SIGNOR *49100*155403
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE PROVINCIA
10100 SEDE

Anno 118 - Numero 65

LA STAMPA

Sabato 17 Marzo 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione passanti: numero 65.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 600 (arretrato in abbonamento postale CPL 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104) consegna decentrata alla posta anno L. 150.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Aerei: Usa: «La Stampa (USPS 984-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania DM. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 72; Olanda fl. 2,00; Portogallo esc. 80; Spagna pts 100; Svezia skr. 7; Svizzera ts. 1,80; Svizzera Ticino fr. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, c. Massimo d'Azeglio 80, tel. 656.965, 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.66; Roma, via Gustavo Fontana 16, tel. 47.55.904; Genova, via Vernazza 23, tel. 562.680; Bologna, via Independenza 24, tel. 228.826; Parma, viale Mentana 6, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Trieste, c. Umberto I 7, tel. 66.085 Tariffe: modulo mm 42x45; per testi, posizione e stato di rigore tariffe in parentesi. Commerciali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personale, il venerdì L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglie L. 4000) - Echi L. 10.000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

A PAGINA 2

A Firenze non si riesce a trovare il successore di Bonsanti

di Ezio Mauro

Alessandro Bonsanti

Est e Ovest sono tornati ieri al tavolo

Un lento disgelo segnale da Vienna

E' ripreso il negoziato sulle forze convenzionali in Europa - Cauto ottimismo, sarà una strada lunga e difficile

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — Tra le eleganze e le maestosità barocche della Redoutensaal, nel Palazzo imperiale austriaco, l'Hofburg, si è ridestato il negoziato Est-Ovest «per la riduzione reciproca ed equilibrata delle forze» nell'Europa Centrale. Tre mesi era durata l'«interruzione», nella scia della bufera diplomatica seguita dall'arrivo in Europa dei primi *Pershing* e Cruise ma, ieri, i volti erano sorridenti e le parole concilianti. I primi scioltì tepori di questa bella primavera viennese parevano addolcire anche l'atmosfera nell'augusta sala, attorno ai delegati delle diciannove nazioni, dodici occidentali, sette orientali. Ma è un vero disgelo? Per ora, non si sa nemmeno se i colloqui proseguiranno dopo Pasqua. L'Est avverte: «*Non resteremo qui soltanto per il piacere di scambiare idee*».

I discorsi pronunciati dai rappresentanti dei due blocchi, l'inglese Simons e il polacco Praygodzki, e le successive conferenze-stampa, sempre dei due schieramenti, hanno insistito, sia pure con diversa enfasi, sulla possibilità di progressi, sull'importanza di accrescere le «convergenze» faticosamente conseguite in dieci mesi di lavori. Si è parlato persino di «*cauto ottimismo*». Insomma, il treno del negoziato non soltanto si è rimesso in moto, ma con più brio di prima. Purtroppo, è uno di quei casi in cui la retorica diplomatica può essere ingannevole. Quanto è avvenuto a Vienna è interessante, ma mille restano gli ostacoli sia sulla strada di questa trattativa sia su quella dei rapporti Est-Ovest, Mosca-Washington.

Basta andare oltre le dichiarazioni ufficiali e sondare le vedute di chi rappresenta le potenze maggiori per scoprire una prudenza diffusa e profonda e una scetticismo pungente. Le elezioni presidenziali americane, soprattutto ora che la sfida democratica a Reagan ha acquistato imprevista credibilità, si inseriscono in ogni grande decisione diplomatica. Tutto si fa incerto, tutti si fanno circospetti. C'è un «piano Reagan», che contempla maggiori concessioni a Vienna, ma alcuni alleati, capeggiati dalla Gran Bretagna, lo valutano un prodotto «elettorale», osteggiano quelle che considerano la sua eccessiva generosità. C'è di più. Perché dovrebbe Cernanko, tuttora impegnato nel rafforzamento del proprio potere al Cremlino, agevolare una vittoria di Reagan con un accordo a Vienna o un pre-accordo a Ginevra? Per Mosca è meglio aspettare.

Puntuale, la *Tass* ha avvertito ieri: «*Si esclude* una ripresa dei *negoziati sui missili*». Perché l'ha fatto? La riapertura del dialogo a Vienna aveva acceso troppe illusioni e illazioni giornalistiche e, forse anche, diplomatiche. Il discorso stesso dell'ambasciatore polacco Stanislaw Praygodzki, a nome di tutte le delegazioni dell'Est, compresa la russa, si prestava a malintesi: «*I tentativi della Nato di conquistare una superiorità militare sul Patto di Varsavia hanno danneggiato tutte le trattative, in tutte le sedi. L'installazione dei nuovi missili è in diretto contrasto con gli obiettivi del negoziato di Vienna*». Un *linkage* c'è, quindi, anche se, in altre dichiarazioni, l'Est lo nega. E l'ambiguità ha un suo senso. In questa cauta fase di potenziale disgelo.

«*Non bisogna perdere questa chance di spezzare l'impasse a Vienna*», ha concluso Praygodzki. E l'auspicio è stato ripreso dall'oratore della Nato, l'ambasciatore inglese Murray Simons (i rappresentanti di Mosca e Washington non hanno parlato) il quale ha detto: «*Esistono motivi di ottimismo. Ecco perché siamo lieti di rivedere i colleghi dell'Est*». Questi «motivi di ottimismo» nascono dal diminuito divario tra le vedute dei due blocchi sui «dati» (il numero dei militari) e sulle «verifiche»; dai progressi fatti nell'82, nel secondo campo, le «verifiche», grazie a nuove proposte dell'Est; e da un'intesa di principio sulla forma di un accordo globale e finale. Non è poco e tuttavia non basta.

Non basta, perché, secondo l'Est, la Nato «*non ha reagito costruttivamente*» alle concessioni dell'83; e avverte che il Patto di Varsavia è stanco di aspettare. Non basta, perché gli occidentali, pur apprezzandole, non considerano sufficienti, sul piano tecnico, le nuove «verifiche» offerte da Mosca e i suoi alleati. Non basta, perché Washington e gli europei faticano a trovare una linea comune. Non basta, perché tutto il negoziato non detta il ritmo dei rapporti Est-Ovest, ma lo deve seguire. Sempre ammesso che il negoziato continui.

Mario Ciriello

Gli iracheni sono tornati su Majnun (dice Baghdad)

BAGHDAD — Lo stato maggiore iracheno ha annunciato ieri la riconquista di «una parte» degli isolotti di Majnun, la zona di giacimenti petroliferi che le truppe iraniane hanno occupato durante l'offensiva delle paludi.

«Reparti speciali dell'esercito — afferma il comunicato di Baghdad — hanno stabilito una testa di ponte costringendo gli invasori a ritirarsi».

Un tentativo di mediazione per porre fine al conflitto Iran-Iraq è stato intanto lanciato dal Parlamento europeo.

La «super» da oggi ribassata a 1280 lire

ROMA — Dalla scorsa mezzanotte la benzina costa 20 lire in meno: la super è scesa da 1300 a 1280 lire, la normale da 1250 a 1230. Il ribasso è stato deciso ieri mattina dal Cip (Comitato interministeriale prezzi) in seguito alla diminuzione dei prezzi in Europa; superando stata superata la «soglia» di 20 lire tra prezzi comunitari e prezzi interni, questi ultimi sono stati adeguati.

Nella stessa mattinata il Consiglio dei ministri aveva deciso di non fiscalizzare questa differenza.

Il ribasso dovrebbe far risparmiare agli automobilisti, in un anno, circa 210 miliardi di lire.

La decisione di ribassare la benzina, presa su proposta del ministro dell'Industria Renato Altissimo, non è però piaciuta al ministro del Tesoro, Gianni Goria, in questi giorni alle prese con la necessità di trovare altri 6000 miliardi necessari per contenere il deficit nei limiti fissati dal governo: «Un impegno a non variare in più, ma neppure in meno, il prezzo della benzina durante l'84 — ha detto — sarebbe stato più coerente con la nostra situazione».

Diametralmente opposta la valutazione del ministro del Bilancio, Pietro Longo, il quale ritiene che il ribasso del carburante possa contribuire a rallentare l'inflazione.

(Servizio a pagina 13)

Fallisce il tentativo Garavini di offrire un'alternativa al decreto

La Cgil si spacca sulla scala mobile i socialisti votano contro i comunisti

ROMA — La resa dei conti tra comunisti e socialisti della Cgil è avvenuta ieri sera al direttivo confederale, dopo dieci ore di dibattito serrato e teso, nel peggiore dei modi ai fini di un eventuale recupero di una impostazione unitaria nell'organizzazione e nell'intero movimento sindacale.

Il «*parlamentino*» si è concluso con la conferma di una spaccatura profonda fra le due componenti storiche, prive di prospettive, forse irreversibile: la maggioranza, costituita essenzialmente dai comunisti, ha approvato una mozione basata sulla relazione introduttiva svolta da Garavini; la minoranza, formata dai socialisti, ha votato un documento in cui si respinge nettamente la proposta Garavini per la riforma del salario e della contrattazione, e si esprime un giudizio completamente negativo sull'azione di protesta che avrà un momento importante, ma non definitivo, nella manifestazione del 24 marzo a Roma. I comunisti, infatti, puntano su grandi assemblee regionali di delegati e militanti, agitazioni articolate, dimostrazioni, definendo «inopportuno» lo sciopero generale, senza tuttavia escluderlo, non in situazione lo richiedesse. Un terzo documento è stato votato dai demoproletari.

Una revisione della scala mobile, secondo Garavini, dovrebbe meglio collegare il sistema di indicizzazione e la contrattazione salariale, superando la rigidità del punto unico. La scala mobile potrebbe essere trasformata da «*istituto salariale separato*», come è attualmente, in «*indicizzazione dei salari*» quasi totale per quelli più bassi, oggi coperti integralmente dalla contingenza, e parziale per le quote di salario più elevate. La periodicità degli scatti prefissata in tre mesi potrebbe essere sostituita «*con l'indicazione di una certa quota di crescita dell'inflazione, registrata la quale ci sarebbe immediatamente lo scatto equivalente della scala mobile*».

Di conseguenza, il ritardo con cui la scala mobile prima del decreto adeguava i salari tenderebbe allora ad essere minore con il crescere dell'inflazione (da tre mesi si potrebbe passare a due o a uno) e maggiore con l'abbassarsi dell'inflazione (da tre si potrebbe salire a quattro, cinque o sei mesi). Questa linea di riforma, comunque, presuppone l'eliminazione garantita del drenaggio fiscale, ma soprattutto il superamento del decreto-legge e il ristabilimento in tempi certi e ravvicinati del vecchio grado di copertura.

Il secco «*no*» della componente socialista è stato illustrato dal segretario confederale Vigevani e sostenuto da un altro segretario, Verzelli, e dal segretario generale aggiunto dei tessili, Ottata. «*La realtà* — ha affermato Vigevani — *supera la fantasia. La relazione Garavini è tutta troppo riguardata al percorso da qui al 31 marzo. Non corrisponde alla gravità e alla tensione dei problemi che abbiamo davanti*».

Esortati i comunisti a non assumere acriticamente il movimento di lotta in corso, Vigevani osserva come la relazione di Garavini non proponga una riflessione del gruppo dirigente per una alternativa vera al decreto, ma ripeta la posizione secondo cui la pressione e la lotta debbono far desistere il decreto.

La mancanza di un accordo unitario e la dichiarata opposizione di Cisl e Uil rendono sterile di ogni effetto la proposta Garavini sul salario e tolgono la possibilità al pci di presentarla come alternativa valida (almeno per il sindacato) al decreto del governo.

Porterà ad una scissione nel sindacato? «*Nei fatti* — replica il presidente del Cnel, Storti, già segretario generale della Cisl e fautore con Lama e Benvenuto del patto federativo — *direi che la divisione c'è già. E oggi, come nel lontano 1948, non è tanto l'elemento occasionale che scinderà il contratto, ma è l'interferenza politica dei partiti che provoca la rottura*». Quando si concluse il patto per l'unità, nel 1972, si commise un errore di cui oggi si paga il prezzo. «*Allora si credette*, ed io non gli altri — ha proseguito Storti — *che bastasse l'incompatibilità fra cariche di partito, parlamentari ed impegno nel sindacato per metterci al riparo. Fu un errore, lo ammetto. Ci volevano regole ben precise e tassative per ripararci dall'interferenza dei partiti*».

Gian Carlo Fossi

Le idi di marzo

Sembra pesare sulla Cgil in modo ineluttabile il destino della scissione; comunisti da una parte, socialisti dall'altra. La lunga marcia verso l'autonomia che aveva privilegiato la milizia sindacale specifica su quella di partito si risolve invece in una accesa conteca, con una maggioranza che — lo si è visto dalla proposta Garavini — non ambisce neppure a sperimentare davvero la via di un possibile compromesso.

Che l'agitazione di piazza, l'ostruzionismo parlamentare, le polemiche giornalistiche abbiano motivazioni tutte politiche e non economiche lo prova, se pur ve n'era bisogno, lo studio diffuso proprio ieri dal Centro Europa Ricerche. Con l'avallo insospettabile di Giorgio Ruffolo e di Luigi Spaventa (fino alla passata legislatura deputato della Sinistra indipendente) la proiezione del Cer prevede che, se passerà il decreto, non solo l'inflazione si assesterà sul 10% ma si avrà, persino, un lieve aumento del salario reale lordo. Ma sono discorsi inutili, nessun numero ha mai convinto i focosi bardi della contestazione ad oltranza, ed oggi nel pci questi hanno preso il sopravvento, con un richiamo allo spirito di bandiera che ha reso prudenti anche pavidi quanti in cuor loro riflettono sulle conseguenze di tanto sfascio.

Quanto alla prevista partecipazione di centinaia di migliaia di persone alla manifestazione del 24 marzo, essa non basterà a riempire di contenuti convincenti la protesta della Cgil comunista. E non tanto per il fatto che il pci riesce a portare quando vuole un milione di simpatizzanti alla festa nazionale dell'«Unità» e, quindi, a maggior ragione sarà in grado di assicurare una grandiosa risposta all'appuntamento romano, quanto perché l'appello di Berlinguer e Lama risveglia emotivamente tutte quelle forze che, sempre e comunque, s'identificano con l'opposizione. Non quindi i tre punti di scala mobile mobilitano il «*popolo comunista*» ma l'avversione al governo in quanto tale, ai sindacati che la pensano in modo diverso, alla maggioranza silenziosa che se ne sta a casa, agli altri partiti che hanno rifiutato sia il compromesso storico che l'alternativa ed oggi, addirittura, vorrebbero annullare anche quel diritto di veto «*consociativo*» che sembrava una acquisizione intoccabile.

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Attacco alla camorra

Napoli. Gli agenti fanno irruzione nella villa di un ricercato. Nel blitz contro la camorra sono stati eseguiti 137 ordini di cattura (Il servizio di Giuseppe Zaccaria a pagina 6)

Firmato l'accordo Pretoria-Mozambico sulle rive del Nkomati

Storica data per le due Afriche

DAL NOSTRO SERVIZIO

NKOMATI (confine Mozambico-Sud Africa) — Dopo quasi dieci anni di ostilità, i leader del regime bianco del Sud Africa e di quello nero del Mozambico, ieri, hanno messo da parte le armi ed hanno preso la penna per firmare uno storico «*patto di non aggressione e di buon vicinato*» in un summit sulla riva del fiume Nkomati.

La cerimonia della firma è avvenuta in un padiglione di legno costruito nel punto esatto in cui il fiume, conosciuto finora solo come luogo di ritrovo di ippopotami e di coccodrilli, entra dal Sud Africa in Mozambico tra basse colline coperte dalla foresta. Le bandiere militari hanno ricoperto gli inni nazionali. Applausi e urrah si sono levati quando il primo ministro sudafricano Pieter Botha (con un cappello floscio e un abito da passeggio) e il presidente mozambicano Samora Machel (in perfetta uniforme dell'esercito) si sono stretti la mano. Era difficile credere, analizzando alla scena, che il Sud Africa negli ultimi dieci anni ha compiuto due attacchi (terroristi e aerei) contro basi di guerriglieri nel territorio del Mozambico.

La sostanza del trattato, risultato di molti mesi di negoziati, è che il Mozambico impedirà all'«Anc» (l'African National Congress che si batte contro il regime bianco sudafricano) di utilizzare il suo territorio come trampolino di lancio per attacchi contro il Sud Africa e che Pretoria cesserà di appoggiare i ribelli mozambicani del «Renamo» (Resistenza nazionale del Mozambico), anche se nessuna delle due organizzazioni è nominata negli undici articoli del trattato.

Nei discorsi pronunciati dopo la firma, il presidente Machel ha detto che il patto «*getta le basi per cancellare definitivamente la spirale di violenza*» nell'Africa Australe e Botha ha parlato di possibile «*cooperazione tra gli Stati della regione in tutti i campi*». L'accordo, ha detto il premier sudafricano, «*affonda le sue radici nella realtà economica e geografica e non è un espediente temporaneo dal quale una parte o l'altra spera di ricevere vantaggi*». Machel non ha scordato, però, «*le grandi differenze tra i due sistemi politici, economici e sociali*» (è stato l'accenno più evidente all'*apartheid* sudafricano) ma ha anche ammesso che i due Paesi «*sono uniti indissolubilmente dalla realtà geografica e storica*».

Prima della firma del trattato i due leader, accompagnati dai membri dei loro governi, hanno avuto un colloquio in una carrozza ferroviaria color bianco e oro (la stessa che il predecessore di Botha, John Voerster, utilizzò nel '75 per il suo incontro con il presidente dello Zambia, Kenneth Kaunda, nel tentativo, fallito, di raggiungere un accordo). Erano stati invitati ad assistere alla cerimonia tutti i capi di Stato della regione ma solo uno, il principe Bhekimpi Dlamini (primo ministro dello Swaziland) ha accettato. Gli altri erano rappresentati solo dagli ambasciatori accreditati nella capitale del Mozambico.

Michael Hornsby

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Cento milioni di cinesi si chiamano «Zhang»

PECHINO — I cinesi che si chiamano «Zhang» potrebbero formare da soli una nazione di oltre cento milioni di persone, che si classerebbe all'ottavo posto nel mondo per numero di abitanti.

Secondo l'ultima edizione del quotidiano di Canton «Yangcheng» pervenuta ieri a Pechino, una recente indagine statistica ha dimostrato che il cognome «Zhang» è il più diffuso nel Paese.

Massoneria

E' morto Battelli ex gran maestro

MILANO — Ennio Battelli, ex Gran Maestro della massoneria «Grand'Oriente d'Italia», è morto a Milano.

Lo ha confermato ieri sera Pietro Spavieri, attuale presidente del collegio circoscrizionale per la Lombardia.

Il generale Battelli è morto la notte scorsa in ospedale dove era stato ricoverato in seguito ad un attacco di ulcera perforante.

«Gran Maestro» del Grande Oriente di Palazzo Giustiniani dal 1979 al 1982, Battelli aveva 84 anni.

Di famiglia romagnola, figlio e nipote di massoni, parente dello storico leader repubblicano Angelo Battelli, generale a riposo dell'aeronautica, era entrato nella massoneria nel 1954. Candidato alla massima carica della massoneria di rito orientale anche nel 1982, Battelli fu sconfitto da Armando Corona.

E su questa sconfitta non è escluso abbia influito lo scandalo della Loggia P2 e del suo capo Licio Gelli.

Ginevra, la Corte riconosce colpevole l'agente di custodia, ma ordina che sia scarcerato

Fece evadere Gelli: condannato a 18 mesi

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Edouard Ceresa è stato condannato a 18 mesi di reclusione dalla Corte correzionale di Ginevra per corruzione e per aver favorito la fuga di Licio Gelli. Il pm aveva chiesto 4 anni. All'imputato, che ha già scontato sette mesi di carcerazione preventiva, è stata concessa la libertà condizionale. Nella notte ha lasciato l'ospedale psichiatrico di Losanna dove era stato ricoverato per le sue cattive condizioni di salute. La sentenza è stata pronunciata alle ore 22 al termine di una lunga giornata dedicata al dibattimento. Vediamo la cronaca.

«*Vous êtes Edouard Lucien Ceresa?*», domanda l'anziano presidente della Corte correzionale di Ginevra André Diego Schmidt. «*Oui*» risponde scattando sull'attenti l'imputato, basso di statura, rosso di capelli, un volto da furetto, uno sguardo che tradisce la tensione. «*Ammettete quello che vi si contesta?*», incalza Schmidt e il legale di Ceresa, Alain Parina, allarga e alza le braccia di sé afferma secco: «*I fatti sono fatti ammessi*».

Le 9,08 di ieri. Composta con rapida procedura la giuria popolare, il presidente del collegio inizia con le domande di rito il dibattimento contro l'ex agente carcerario Ceresa, trentunenne, originario di Novara e naturalizzato svizzero, accusato di corruzione passiva e di assistenza all'evasione di Licio Gelli. Ceresa prenderà la parola in serata dicendo: «*Ho aiutato Gelli perché lo consideravo un uomo superiore ed ero onorato della sua amicizia. Poi però ho avuto paura di lui. Era anche un uomo capace di farmi rapire i figli*». E l'anticipazione della tesi che sviluppera il difensore: Ceresa un irretito, plagiato, raggirato. Dalla latitanza Gelli ha inviato una lettera ai giudici in cui si definisce «*perseguitato politico*», vuole ridimensionare le responsabilità della guardia carceraria, e chiede scusa alle autorità elvetiche dal «*disturbo*» loro arrecato. La fuga avverrà la notte tra il 9 e il 10 agosto scorso da quello che avrebbe dovuto essere il sorvegliatissimo carcere Champ Dollon di Ginevra. E' Ceresa l'unico favoreggiatore? La Procura già in istruttoria non ha avuto dubbi e ha risposto di sì, assolvendo il sistema carcerario elvetico e cercando di salvare nel contempo l'immagine dell'intera Confederazione. Sì, forse c'è stata qualche negligenza circa il dolo di Ceresa, sì, forse qualche smagliatura è esistita, ma è infondato, ha sostenuto, un qualunque sospetto di collusione che coinvolga organi più elevati di quello occupato da un modestissimo agente carcerario. Il «*pactum sceleris*» secondo l'accusa fu stipulato solo tra Ceresa e Gelli, che lo corruppe, gli diede denaro (22 mila franchi svizzeri), altro glene promise (due milioni di franchi) e gli fece intravedere anche la possibilità di un sicuro lavoro (guardia del corpo a 8 mila franchi il mese).

Tutto qui? Il capo della P2 non ebbe altri mezzi, influenze, persone? Molti sperano che il dibattimento fornisca qualche indicazione più precisa. «*Lux in tenebris*», dopotutto sta pomposamente scritto all'ingresso della funzionale aula dove Ceresa siede di fronte ai giudici con al fianco due poliziotti. Ma gli interrogatori dei testi, rappresentati soprattutto da funzionari di polizia e da colleghi di lavoro dell'imputato, avvengono in modo stringato, la magistratura giudicante non ritiene opportuno o necessario svolgere approfondite istruttorie dibattimentali, segue con fedeltà il copione dell'accusa.

Così non si registrano sorprese particolari se non il racconto da parte di un ispettore dell'episodio che concerne il momento culminante della fuga da Champ Dollon. Erano le 7 circa del 10 agosto. Da tempo Gelli era nascosto nel furgoncino che Ceresa aveva fatto entrare all'interno del carcere. Probabilmente era già scattato l'allarme per la scomparsa dalla cella del venerabile Maestro (particolare questo non chiarito). Ceresa con comprensibile affanno tali sull'automezzo, ma non riuscì ad avviare il motore. Ebbene, in quel momento apparve l'ispettore che con la sua Renault diede una spinta al furgoncino riuscendo a metterlo in moto. Inconsapevolmente il funzionario cisco un aiuto decisivo a Gelli in fuga. Scena da operetta.

Clemente Granata

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Tirata d'orecchie di Craxi per la religione a scuola

ROMA — La commissione Pubblica Istruzione del Senato discute e vota sull'insegnamento della religione, e il presidente del Consiglio scrive al ministro Falcucci per richiamare la sua attenzione sul rispetto delle norme concordatarie. Un piccolo giallo, dagli effetti certo non esplosivi, ma che dimostra quanta sia la sensibilità di Palazzo Chigi verso l'applicazione di quello che è stato uno dei punti principali della revisione del vecchio Concordato.

Ecco l'accaduto. La commissione Pubblica Istruzione del Senato sta esaminando, in sede referente, il disegno di legge di riforma della secondaria superiore. Il resoconto delle commissioni di Palazzo Madama del 24 marzo afferma che è stato approvato l'art. 3 della legge. E che il terzo comma stabilisce: «*L'esercizio del diritto di usufruire dell'insegnamento della religione è regolamentato in forme che garantiscano il rispetto della libertà di coscienza e non diano luogo a discriminazioni*». E' il vecchio testo, precedente alla modifica del Concordato.

«*Non posso non constatare* — scrive il presidente del Consiglio al ministro della Pubblica Istruzione, la senatrice democristiana Franca Falcucci — *che questa dizione differisce non poco da quella di cui all'art. 9 delle modifiche concordatarie, dove si dice che è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento religioso; formula questa ripresa anche nell'intesa firmata con la tavola valdese del 21 febbraio, nella quale è appunto di un tal diritto che viene garantito l'esercizio al di fuori di possibili discriminazioni*».

Ed ecco la «tirata d'orecchio»: è un testo che il governo ha proposto — prosegue la lettera — perché «*con esso si assicura una pari tutela sia a coloro che si avvalgono dell'insegnamento religioso, sia a chi intende non farlo. La Santa Sede, con grandissima sensibilità, ha ritenuto di condividerlo e sarebbe ora assai opinabile che non lo condividesse il Parlamento. Per queste ragioni riterrei quanto mai opportuno che in sede di esame di assemblea il citato art. 3 venga ricondotto alla formula del nuovo Concordato*».

«E' un equivoco — ci ha detto il ministro Falcucci — *l'art. 3 non è ancora stato votato, nel suo complesso. Ed abbiamo deciso l'accantonamento del quinto comma, quello relativo alle modalità di applicazione, che deve essere rivisto alla luce del Concordato. Abbiamo votato solo quelle parti che a giudizio unanime non presentavano difficoltà*».

m. tos.

Lo preoccupa il dibattito in Senato sul decreto per il costo del lavoro

Craxi riunisce i capigruppo Il voto slitterà a venerdì?

Sembra difficile che il presidente del Consiglio chieda la fiducia - Al termine di un colloquio con Cossiga ha detto: «Ci riserviamo di valutare l'andamento dei tempi del dibattito»

ROMA — Improvviso «mini-vertice» al Senato tra il presidente del Consiglio Craxi e i capigruppo dei partiti di maggioranza (dc, psi, psdi, pri, pli) per capire se si farà in tempo ad approvare entro il promesso 22 marzo il decreto che taglia la scala mobile. Craxi ha avuto un colloquio anche col presidente del Senato, il democristiano Cossiga. Dopo gli incontri è parso di capire che l'ipotesi di chiedere il voto di fiducia per ridurre i tempi di approvazione del decreto sia tramontata. A quanto pare, la maggioranza sarebbe intenzionata a scartare il confronto muro contro muro con l'opposizione di sinistra.

Non è da escludere che si arrivi ad un accordo che possa accontentare tutti, spostando la votazione conclusiva del decreto a venerdì 23. Slitterà un giorno dopo il previsto, ma sarebbe anche un giorno prima della manifestazione sindacale a Roma, fissata per sabato 24. E non si perderebbe tempo, perché comunque la Camera inizierebbe l'esame del provvedimento in commissione la settimana successiva.

In effetti, al termine del «vertice», Craxi non confermava la decisione di chiedere la fiducia. «*Nessuna decisione è stata ancora presa dal governo: ci riserviamo di valutare l'andamento dei tempi del dibattito. Il Senato ha già fissato i tempi della discussione in aula. L'impegno della maggioranza è di mantenere queste scadenze. I tempi debbono essere ragionevoli e non inquinati da intenzioni dilatorie e ostruzionistiche*» spiegava il presidente del Consiglio.

L'incontro di Craxi con i capigruppo è durato un'ora e mezzo. In tutto quel tempo democristiani e repubblicani, i più preoccupati di uno scontro col pci, hanno spiegato come il regolamento del Senato non offre molte possibilità di accelerazione. Una volta che Cossiga ha deciso di fissare i tempi del dibattito generale, ha anche implicitamente escluso che si possa chiedere nel frattempo il voto di fiducia. In questo modo il dibattito andrà avanti sino alle 13,30 di domenica e il ciclo prescritto si concluderà alle 13 di lunedì con le illustrazioni delle relazioni di maggioranza e minoranza e con le repliche del governo.

Il problema è capire cosa avverrà dopo. Ed è questo che Craxi ha chiesto ai capigruppo. In verità, molto dipenderà ancora una volta da Cossiga. Nel pomeriggio potrebbero essere discusse e votate le proposte del pci di non passaggio agli articoli. Respinte le proposte, si dovrà passare ad illustrare e votare i 41 ordini del giorno presentati dalle opposizioni. Se Cossiga non deciderà di falcidiarli, potrebbero essere necessari un paio di giorni ancora. Ma ci potrebbe anche essere il rischio che le opposizioni aumentino il numero dei documenti e quindi il tempo necessario per esaminarli.

E il voto di fiducia chiesto successivamente, in queste condizioni, non abbrevierebbe i tempi, ma potrebbe diventare anzi una occasione per il pci per sviluppare un forte ostruzionismo oratorio. I senatori comunisti lanciavano ieri segnali poco rassicuranti. «*Cerchiamo di portare avanti, come abbiamo fatto finora, un discorso certamente assai polemico, ma tuttavia anche teso alla ricerca di un confronto serio* — diceva il capogruppo Chiaromonte — *con quanti avvertono oggi una profonda inquietudine per lo scontro sempre più acuto che è in atto sul piano sociale e quello politico nel Paese, e per le sue conseguenze*». Aggiungeva minaccioso Chiaromonte: «*Sarebbe veramente grave se il nervosismo che impera a Palazzo Chigi inducesse governo e maggioranza a compiere veri e propri atti di forza, la cui portata politica non potrebbe essere circoscritta anche per quel che riguarda il dibattito parlamentare*».

Il discorso era chiaramente indirizzato in buona parte ai democristiani che, in questi giorni, hanno dato chiari segni di non volere lo scontro. Il primo a dimostrarlo è stato lo stesso Cossiga. E ieri scendeva in campo addirittura con un documento il direttivo dei senatori democristiani, il quale preannunciava il essere contrario alle regolamentazioni per legge dei rapporti contrattuali. «*Limiti legislativi possono essere legittimati solo se eccezionalmente richiesti da interessi oggettivamente vitali della comunità su specifici punti e per un periodo determinato*». Veniva riconfermato comunque l'impegno ad approvare l'attuale decreto.

Rivelatrice dello stato d'animo della dc è anche la divergenza di opinioni tra Carli e Pagani. Il senatore democristiano Carli, che in aula aveva detto di essere favorevole agli interventi legislativi sulla struttura della scala mobile, veniva contraddetto dal suo compagno di partito Pagani (relatore del decreto), il quale gli spiegava che «*questo decreto rappresenta un intervento congiunturale e non ha altre finalità*».

Alberto Rapisarda

Discussi nel pci i problemi dell'«Unità»

ROMA — La situazione del quotidiano del pci *l'Unità* è stata discussa dalla quinta commissione per i problemi della stampa e propaganda del Comitato centrale del partito, presieduta dal sen. Cossutta. La relazione è stata tenuta dal sen. Massimo, direttore del giornale.

Il piano di ristrutturazione, in parte attuato e in parte in via di attuazione, insieme alla sottoscrizione straordinaria di dieci miliardi hanno portato ad una riduzione dei costi del giornale. Nel 1983 c'è stato un incremento delle vendite. Ma, nonostante questi dati positivi, i problemi finanziari del giornale non sono stati risolti: la relazione afferma che esiste ancora una condizione di emergenza dovuta alla situazione debitoria accumulatasi nell'ultimo decennio.

Firenze è senza sindaco - Inchieste giudiziarie e incertezze politiche

Quell'ufficio vuoto a Palazzo Vecchio

Il pentapartito ha 32 voti su sessanta, ma non riesce a trovare l'accordo sul successore di Bonsanti Tre candidature: un repubblicano, un socialista, un socialdemocratico - Un assessore psi è agli arresti domiciliari, si temono altri ordini di cattura - Lunedì il Consiglio comunale è chiamato a decidere

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Dal 21 gennaio, la stanza del sindaco di Firenze è chiusa. Si apre ogni giorno per un rito due volte al giorno, una al mattino e una al pomeriggio, dieci minuti in tutto: l'usciere in divisa resta sull'uscio a vigilare, l'addetto alle pulizie spolvera la scrivania, tre sedie, uno scaffale vuoto. Diventato sindaco, Alessandro Bonsanti aveva trasferito qui poche cose, «*le stanze di Clemente VII, di qui hanno governato i Medici, ma lui non l'aveva* — racconta Lando Conti, il segretario del pri fiorentino che dopo la morte di Bonsanti, un mese fa, ha portato via una decina di libri, un'agenda, qualche documento —. *Mi diceva sempre: Questa stanza è troppo latra, troppo buia*».

Dentro questa metafora involontaria — il Comune come una prigione — viaggia in una corsa cieca la crisi politica municipale di una città che sulla carta ha una maggioranza e una giunta, ma fatica a trovare un'intesa per sostituire Bonsanti. Col vecchio sindaco se n'è andato un uomo al di sopra delle parti, capace di guidare una città spaccata in due dopo il ribaltamento delle alleanze, con il passaggio dalla giunta rossa al pentapartito; ma con lui, soprattutto, è finita una fase di tregua e di attesa: oggi gli scandali incubati durante l'amministrazione di sinistra esplodono a scoppio ritardato ma continuo, e Firenze si trova avvelenata da odi, sospetti, mandati di cattura, comunicazioni giudiziarie sospese su Palazzo Vecchio, scandali incastrati l'uno nella coda dell'altro.

«*Diciamo pure che dobbiamo convivere con questa roulette russa delle inchieste giudiziarie, da cui ogni tanto parte il colpo di un ordine di carcerazione* — dice Francesco Bosi, capo della delegazione democristiana in Comune —. *La situazione è quella che è. L'ex assessore arrestato l'ex amministratore dei psi, e il reato ipotizzato — la concussione — prevede il concorso di un pubblico ufficiale, e cioè di un amministratore comunale. Io mi auguro che tutto si sgonfi: ma intanto qui bisogna fare i conti. Il pentapartito mette in parlamento 32 voti su 60. Siamo già scesi a 31, e se arrestano un altro assessore finiamo a trenta tutti, che non bastano più per approvare il bilancio. Capito? Ecco perché la crisi comunale precede a ritento, e nessuno, nemmeno io dc che vuole il pentapartito a tutti i costi, ci si butta dentro a capofitto. La prudenza è più che giustificata: perché il commissario, anche se nessun partito lo vuole, potrebbe arrivare a Palazzo Vecchio portato dai giudici*».

Per ora i giudici interrogano, gli avvocati difensori parlano di congiura politica, il rituale della crisi va avanti con un occhio ai partiti e un occhio alla Procura della Repubblica, e intanto quattro «vertici» si sono già conclusi nel nulla. Ad ogni vertice, i candidati alla carica di sindaco crescono. Oggi sono tre: un repubblicano, un socialista, un socialdemocratico. La dc aspetta in silenzio: non fa nomi, non avanza rivendicazioni, è ufficialmente morbida e mansueta, preoccupata prima di tutto di evitare l'arrivo del commissario e di salvare comunque l'alleanza di pentapartito.

Tra l'incertezza politica e le pesanti incognite giudiziarie, emerge l'identikit di un sindaco sciolto, di transizione, senza ambizioni future, un «sindaco per un solo anno», che potrebbe accontentare tutti i partiti. Ma qualcuno non ci sta: il pri, prima di scegliere, chiede agli altri partiti la garanzia di un impegno che vada oltre l'85, e intanto candida il suo segretario Lando Conti, in segno di continuità con l'esperienza Bonsanti. Il psi ha pensato per una settimana di lanciare uno dei suoi *leaders*, Ottaviano Colzi, già vicesindaco che avrebbe dovuto dimettersi da deputato.

Poi ha rinunciato, riservando Colzi per il quinquennio che si apre nell'85, e adesso è pronto a candidare l'assessore alla Cultura, Giorgio Morales. Il psdi (cosa anche lì più) spinge per un sindaco socialista, ma intanto fa circolare il nome di Nicola Cariglia, assessore ai Lavori Pubblici. E qualcuno sussurra che, alla fine, dal veti incrociati la dc tirerà fuori la sua carta a sorpresa, tandidando lo stilista Emilio Pucci.

Ufficialmente, per non spezzare l'intesa a cinque, nessun partito dice «no» al candidato degli altri. Ma l'intesa non si trova. Il Consiglio comunale si riunirà già lunedì per eleggere il sindaco, oggi il pentapartito si chiude in una stanzona della sede dc con l'impegno di una riunione *no-stop*. Basterà? «*Il pentapartito non ha raccolto un'altra volta, ma i cocci della giunta rossa* — scuote il capo il segretario del pci, Paolo Cantelli — *per questo oggi, senza Bonsanti, quei cocci non tengono più insieme. Non è vero: possiamo e dobbiamo evitare il commissario* — ribatte il segretario del pri, Conti —. *Per questo, mentre riconfermiamo la piena legittimità della candidatura repubblicana, noi non abbiamo preclusioni su ipotesi diverse, anche se chiediamo precise garanzie. Se poi la soluzione politica non sarà di vertice totale gradimento, potremmo decidere di garantire i voti alla giunta senza farne parte*». «*Noi non cerchiamo contrapposizioni inutili con gli alleati* — aggiunge il segretario del psi, Fabrizio Chiarelli —. *Ma mi chiedo che ne sanno questi presunti leaders di cosa bolle in pentola in un partito di provincia nelle ali, nessuno potrà approfittarne per farci svallare intese inaccettabili*».

Un'intesa, dunque, non c'è ancora. «*E infatti* — avverte il democristiano Bosi — *tutti sanno che questa storia degli scandali non è finita, ma l'inchiesta sui recenti acquisti del Comune può portare altre sorprese. Insomma, è come se Firenze avesse una bomba ad orologeria nell'armadio, con il tic-tac che si sparge per tutto Palazzo Vecchio*».

Ezio Mauro

Bari, presentato «Media 2000» di marzo

Informatica e Meridione Alleanza per lo sviluppo

BARI — La microelettronica sta radicalmente modificando la vita degli uomini senza che quasi ce ne accorgiamo: è quindi dovere di coloro che seguono con attenzione queste trasformazioni diffondere il più possibile l'informazione sull'argomento.

Nasce così, l'anno scorso, la rivista «*Media 2000*», che dedica il numero di marzo al tema «Informatica e Mezzogiorno», presentato ieri mattina all'Università di Bari dal direttore della rivista, Giovanni Giovannini, presidente della Federazione italiana editori giornali, dal rettore dell'ateneo barese, Luigi Ambrosi e da due tra gli illustri collaboratori del periodico, l'on. Beppe Vacca (ordinario di Storia delle dottrine politiche a Bari) e Aldo Romano, presidente del Cnuta e ordinario di Fisica nella stessa Università.

Il Mezzogiorno, hanno osservato tra l'altro gli intervenuti, può cogliere, insieme con l'intero Paese, l'occasione storica fornita dall'elettronica per «rovesciare le carte dello sviluppo».

(Ansa)

Perché Scalfaro è andato nella sede della Cgil

Lama si impegna per il 24 a respingere provocazioni

ROMA — «*Noi* — spiega da Udine il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro — *dobbiamo garantire la manifestazione del 24 marzo. Si dovrà svolgere nel migliore dei modi possibile, senza incidenti di sorta*». Marica giusto una settimana. Come andrà ad incominciare? E, soprattutto, come andrà a finire? Il Viminale, sì, è preoccupato: provocazioni, infiltrazioni, strumentalizzazioni... Anche lì corso d'Italia, nella sede della Cgil, le preoccupazioni non mancano. Tuttavia — dicono — non è il caso di esagerare. Scalfaro — aggiungono — bene ha fatto a venir qui da Lama, a concordare il servizio d'ordine, i penti radio, l'impiego di mille vigili del fuoco. Però...

«*Però* — dice subito Gianfranco Rastrelli, responsabile organizzativo della Cgil — *anche se concordiamo con le preoccupazioni del ministro dell'Interno, non abbiamo dubbi: la manifestazione di sabato prossimo sarà democratica ed autodisciplinata. La migliore prevenzione ad eventuali incidenti è appunto il carattere della manifestazione: popolare, di massa, con donne e bambini e famiglie, insomma una kermesse. Certo* — continua — *sarà una manifestazione di grande tensione politica, ma di altrettanta serenità, di grande tolleranza e senza settarismo. Una manifestazione di stretta natura sindacale: la più grande* — e conclude — *che ci sia mai stata*».

L'altra sera, quando il ministro Scalfaro, primo tra tutti i ministri dell'Interno della Repubblica, è entrato nella sede della Cgil per incontrare (quindici minuti) il segretario Luciano Lama, la ragione era appunto questa: concordare la disciplina, l'autoregolamentazione della manifestazione di sabato 24 marzo. Il rischio — rilevano gli alti funzionari del Viminale — non va sottovalutato. E' vero — riconoscono — sarà, o almeno così si annuncia, la più consistente manifestazione sindacale d'Italia. Più di cinquecentomila persone, prevedono alla Cgil. Più di settecentomila, stimano i parlamentari di democrazia proletaria, che alla manifestazione hanno aderito.

Saranno davvero tanti. La Cgil è sotto sforzo e non ha motivo per nasconderlo. Dice, a mezzogiorno di ieri mentre è in corso il direttivo della Cgil, il responsabile organizzativo Rastrelli: «*Ecco qui gli ultimi dati: 3000 pullman, 35 treni straordinari (e sarebbero stati di più, ma le stazioni di Roma non sono attrezzate a riceverne oltre), altre carrozze aggiuntive e convogli ordinari, 2 navi ancorate delle Sardegna... E poi tutti quelli che verranno con mezzi propri...*». In totale, quanti ne prevedete? «*Sempre i nostri dati dicono almeno 300 mila persone da tutt'Italia, 200 mila tra Roma e provincia, 50 mila del Lazio... Ma saranno di più*».

Provocazioni, infiltrati, magari — come qualcuno teme — cortei spontanei che sfuggono al controllo dei servizi e 500 sindacalisti della Cgil che avranno al braccio sinistro la fettuccia del servizio d'ordine? Rastrelli — prima di rientrare nella sala dove è riunito il direttivo Cgil — non evita la domanda: «Certo, noi non pensiamo che concordare con il ministro dell'Interno, con le sue preoccupazioni...».

Per la prima volta la Cgil ha organizzato un ponte radio collegato alla questura ed al Comune, con 12 punti di ascolto, tre per ogni corteo. Uno sforzo che, a sentire il parlamentare Massimo Gorla, di democrazia proletaria, sarebbe esagerato: «*Anche se ci fosse un imbecille, un provocatore, non credo cosa potrebbe realizzare il suo intento. Il servizio d'ordine sarà costituito dai 700 mila che saranno in piazza*». Gorla aggiunge — in polemica con la Cgil — «*che la manifestazione del 24 marzo non è della Cgil, bensì una manifestazione dei consigli di fabbrica alla quale anche la Cgil ha aderito...*».

Ci sarà Enrico Berlinguer? Prenderà parola al comizio in piazza San Giovanni? Secondo Luciano Lama — informa l'Agenzia Italia — Berlinguer dovrebbe limitarsi a partecipare e, al massimo, pronunciare brevi parole di saluto. Secondo il democristiano Mario Capanna, invece, qualora Berlinguer non partecipasse, «*sarebbe errore clamoroso: una contraddizione di termini*».

Giovanni Cerruti

Sono passati sei anni dal rapimento Moro

Roma. Il presidente del Consiglio Craxi ieri mattina ha deposto una corona di fiori sul luogo dove sei anni fa fu rapito Moro (accise 55 giorni dopo) e furono trucidati i cinque uomini della scorta. Certamente religiose si sono volte nel pomeriggio

Il nuovo organismo nominato dalla direzione con il voto contrario di Donat-Cattin

Bodrato e Scotti vicesegretari dc Fanfani fuori dall'ufficio politico

ROMA — De Mita ha fatto pace con Scotti, ma non è riuscito a realizzare l'unità della dc. Questo l'epilogo della direzione del partito, la prima dopo il congresso, la quale, in poco più di un'ora, ha eletto ieri pomeriggio i due vicesegretari, Bodrato e Scotti (che dovrebbe essere sostituito alla Protezione civile da Zamberletti), e l'ufficio politico, ridotto a nove rappresentanti (De Mita, Piccoli, Bodrato, Scotti, Bisaglia, Rognoni, Forlani, Galloni e Malfatti, nominato direttore della «Discussione»).

Un epilogo a sorpresa quello della direzione, che tornerà a riunirsi la prossima settimana per eleggere i responsabili dei dipartimenti. E non tanto per il voto contrario al nuovo organigramma da parte della minoranza di Donat-Cattin, sconfitto fin dalla vigilia, quanto per l'astensione dei fanfaniani. A spiegarla è stato lo stesso Fanfani, escluso dall'ufficio politico assieme ad Andreotti, il quale, però, come ha chiarito Evangelisti, ha avuto assicurazioni da De Mita, durante una breve interruzione dei lavori, sui posti che gli andreottiani otterranno.

«*Non si poteva segnare di più, quel l'unità* — ha detto Fanfani — *si fa con quelli che non ci stanno. Non si tratta di chiedere posti o prebende. Ma io non ci sto perché qui si premia chi protesta*». «*Fanfani? Non lo capisco* — ha confessato De Mita al termine dei lavori —. *In realtà sapeva la composizione dell'ufficio politico. Invece ha trovato gentile l'intervento di Donat-Cattin: un evento raro*».

A spiegare meglio la posizione dei fanfaniani è stato Mauro Bubbico: «*Noi stavamo e stiamo con la maggioranza. Il nostro è coltivato il desiderio che i propositi del segretario si traducano senza riserve e senza ambiguità, espresse o non espresse, rispetto alla linea unitaria del partito. E' un'astensione costruttiva, cioè in positivo*».

Donat-Cattin, motivando il dissenso di «Forze nuove», ha innanzitutto sottolineato che è stata scelta una strada che coinvolge la persona di Enzo Scotti e quindi «non ci riguarda». Certo, ha continuato, la base che in larga misura ha votato al congresso Scotti, «*proverà oggi qualche delusione dopo un repentino, misterioso cambiamento di posizione di comportamenti, anche se aveva accettato tale eventualità*».

«*Manteniamo la nostra posizione di minoranza* — ha aggiunto il leader di "Forze nuove" —, *volendo sviluppare un'azione dialettica di sollecitazione e di confronto, nella fiducia che in un partito democratico i nostri diritti saranno salvaguardati*». Ma sul futuro della dc Donat-Cattin, che vuole una verifica di governo a maggio, subito dopo il congresso del psi, per passare dagli «*attuali impegni frammentari, bianchevoli e talvolta pressappochisti ad un disegno politico prospettuale organico di valenza appunto strategica*», si ha rivolto questa richiesta alla parte dell'area Zac più intransigente nei confronti di Craxi, non è molto ottimista. «*Senza profonde rettifiche di linea e delle prassi del passato, in parte notevoli confermate al congresso* — ha detto —, *non potrà esserci una ripresa*».

Nel suo intervento introduttivo De Mita, dopo aver commemorato la figura di Moro, ha detto che forse il congresso «*non è stato da tutti compreso nella sua reale portata*». Non è vero che esistono contrasti politici, ma «*un tentativo di governare da solo il partito*», mentre le diversità di opinioni «*non vanno prese come uno spauracchio*». Dal loro «*leale confronto*» può scaturire la ricerca degli «*indirizzi comuni e di un'unità che non è confusione ma effettivo concorso per chiarire efficacemente la ripresa del partito*».

Fin qui i fatti ufficiali. Ingarbugliati restano invece i retroscena che hanno portato alla clamorosa astensione di Fanfani sulle proposte del segretario. Angelo Sanza, fedelissimo di De Mita, ha una sua spiegazione: «*Hanno digerito male la nomina di Malfatti all'ufficio politico*». Più articolata anche se enigmatica l'interpretazione di Donat-Cattin: «*La chiave di tutta questa vicenda è il Quirinale e le mosse che sono facendo Forlani e Andreotti per quest'obiettivo*».

«*Il cambiamento c'è stato, per la prima volta le correnti non sono rappresentate nell'ufficio politico* — ha commentato soddisfatto Scotti —. «*Quando si fanno questi mutamenti è inevitabile che ci sia qualche scricchiolio*».

Giuseppe Fedi

Le idi di marzo

(Segue dalla 1ª pagina)

Non crediamo, peraltro, che il pci si sia lanciato a testa bassa in uno scontro frontale senza concepire almeno la speranza di una manovra tattica più articolata e, da quanto è dato capire, essa si basa essenzialmente sulle riserve repubblicane, in questo momento assolutamente intraprocative, e su possibili convergenze con qualche immancabile *epigonismo* in casa dc. Ma questa ardua e incerta scommessa vale la rottura della Cgil, vale il pericoloso abbraccio dei gruppi estremistici, dei vari Capanna e degli altri incasellati ma non risanviti leaderini del Yd che, finalmente, hanno trovato uno sponsor autorevole, vale l'assimilazione della guerriglia parlamentare di Marco Pannella?

Non staremo a ripetere le parole di Avendola a chi non le volle sentire neppure a suo tempo. Per dare il senso della «mutazione» e spiegare come essa non dipenda da una improvvisa resipiscenza di classe ma dalla distanza o meno tra Botteghe Oscure e Palazzo Chigi ci sembra più illuminante citare una relazione dell'11 gennaio 1977 dell'on. Barca, responsabile allora del dipartimento economico del pci, sui tagli e sulle limitazioni della scala mobile decisi dal governo Andreotti. «*Tagli e prelievi netti di liquidità e di risparmio indispensabili* — afferma ufficialmente il relatore — *sia per tornare a rendere convertibile e governabile il tasso di cambio, sul quale si andava rapidamente e convulsamente scaricando lo squilibrio tra risorse pagabili e consumi, sia per tenere realisticamente conto di condizionamenti internazionali che l'Italia non può ignorare sia per i suoi legami e rapporti d'integrazione con l'Europa del Mec e con gli Stati Uniti, sia per la situazione creata dal livello dei debiti e dei prestiti*».

Parlammo allora di «*economismo manchesteriano*» e furono evidentemente troppo ottimisti. Non risulta, però, che la collocazione geopolitica dell'Italia abbia nel frattempo subito mutamenti tali da giustificare la sopravvenuta amnesia di Barca e compagni.

Mario Pirani

Morto Quaranta senatore psi

NAPOLI — Il sottosegretario al ministero per gli interventi nel Mezzogiorno, sen. Enrico Quaranta del psi, è morto ieri nella clinica «Mediterranea» di Napoli dopo lunga malattia. Il sen. Quaranta, della direzione centrale del psi, aveva 56 anni ed era nato a San Pietro al Tanagro (Salerno).

Fece evadere Licio Gelli

(Segue dalla 1ª pagina)

Ma quante altre inefficienze, quante negligenze emergono da altre testimonianze non le quali si tenta di ricostruire la lunga notte di Champ Dolon. Due poliziotti scorsero in prossimità del carcere un'auto sospetta con due persone a bordo, di cui una dall'aspetto «distinto» e con un palo di tronchesi sul sedile posteriore. Gli agenti scoprirono anche un foro nella rete di recinzione esterna, alcuni mascherini e rampini, l'armamentario per mezzo del quale si intendeva depistare le indagini e che ora sono in mostra sul tavolo davanti ai giudici. I poliziotti avvertirono la centrale che avvertì il carcere, da dove si rispose: «*Tutto tranquillo*».

Eppure sarebbe bastato ispezionare le celle con attenzione e ci si sarebbe resi conto che nel letto di Gelli si posò del detenuto c'era già un pupazzetto. Le ispezioni per la verità furono compiute. Ma da chi? Proprio da Cerea, rileva un teste: le guardie carcerarie con espedienti vari era riuscita a inviare in altri bracci i compagni di ronda e a trovarsi solo davanti alla cella del capo della P2 in due momenti decisivi: quello della uscita di Gelli dalla cella stessa (il capo della P2 avrebbe poi raggiunto il reparto femminile e tagliato con un palo di cesole una rete di recinzione interna e si sarebbe appostato in un locale in attesa di salire sul furgoncino) e nel momento delle ispezioni di rito.

Ma questo è uno dei punti che suscitano particolari dubbi. Cerea fu lasciato libero di agire nel carcere anche se la polizia da un paio di mesi aveva incominciato a nutrire sospetti sul suo conto (non erano sfuggiti i suoi rapporti con Gelli e i familiari di Gelli). La polizia non informò il carcere dei sospetti? Perché? Nutriva sfiducia? Domande senza risposta. D'altro canto, anche il direttore del carcere afferma davanti ai giudici che il comportamento di Cerea gli risultava poco esemplare. Ma non intervenne subito sperando di «*prenderla in guardia con le mani nel sacco*». Non sono queste altre incongruenze, negligenze, contraddizioni? Fu quello di Champ Dolon un crimine da cui Gelli trasse il massimo profitto. Con le guardie si mostrava gentile. Un agente dice che distribuiva sigarette e medagliette, un altro, ma forse con una punta di ironia, esclama: «*Era un detenuto modello. Non disturbava mai. Possano tutti come lui. Che pace ci sarebbe in carcere!*». E il fatto pubblico sbolla in una risata. Il processo prosegue. Parla il procuratore Raymond. Poi che chiede la condanna, parla la difesa che insiste sul plagio, poi i giudici nella notte emettono la sentenza.

Clemente Granata

Uomo mangia una bambina Condannato in Pakistan

KARACHI — Un padre di famiglia pachistano è stato condannato a morte giovedì da un tribunale militare per aver ucciso — e mangiato — una bambina di otto anni sorpresa a raccogliere frutti nel suo giardino.

Il fatto è avvenuto nella cittadina di Sharaddia, a Est di Peshawar. Ahmad Khan era stato arrestato nel luglio scorso su denuncia del padre della bambina, che ne aveva ritrovato alcuni resti nascosti in un sacco sepolto in un campo di grano.

Ahmad Khan è stato riconosciuto sano di mente

Polemica sulla scelta degli esterni al congresso psi

Formica sbatte la porta per un diverbio con Craxi

ROMA — La direzione socialista ha approvato all'unanimità le tesi congressuali che saranno discusse nei prossimi congressi sino all'appuntamento di Verona, fissato dall'11 al 15 maggio. E' stato risolto anche l'unico problema che ha provocato negli ultimi giorni un vivace dibattito nel psi. Si trattava, cioè, di stabilire come e da chi sarà formata l'«assemblea nazionale» che dovrà sostituire il vecchio comitato centrale.

Il nuovo organo statutario dovrebbe essere formato da 200 tra membri «interni» eletti dal congresso e parlamentari, e da 100 membri «esterni». Nessun problema per gli interni; ma, si sono chiesti i rappresentanti della sinistra del psi, con De Michelis e Formica, chi dovrebbe scegliere gli esterni?

A quanto pare, nell'introduzione, il vicesegretario Martelli avrebbe fatto capire che la scelta dei rappresentanti del mondo della cultura, della produzione e del lavoro sarebbe spettata al segretario Craxi. Si alzava per primo il «lombardiano» Claudio Signorile per dire che non era d'accordo. Si associava il ministro De Michelis, mentre Craxi dava segni di nervosismo. Interveniva infine Ilina Formica, capo dei deputati socialisti: «*Non capisco questa divisione tra compagni che vengono dall'esterno e compagni che si sporcano le mani nel lavoro del partito. E poi, la quota di esterni non mi pare giusta. Io ho esperienza...*».

Lo interrompeva Craxi, secondo la ricostruzione dell'Agenzia Asca, dicendo: «*Anch'io ho esperienza di congressi e so che molto spesso cosiddetti rappresentanti che poco hanno a che fare con quello che il partito rappresenta nel Paese. Se bisogna discutere bisogna farlo con argomentazioni serie*». Obiettava Formica: «*Se questo dovesse essere un congresso unitario debbo dire che è iniziato bene*», e se ne andava sbattendo la porta dopo un acceso scambio di battute.

La discussione proseguiva con interventi di signorile e De Michelis, e alla fine si arrivava ad un compromesso: la direzione uscente preparerà la lista degli esterni da sottoporre al voto del congresso.

«*Il partito ha ritrovato il gusto della discussione ed è certamente un fatto positivo: unità non può dire appiattimento*», commentava Felice Borgoglio, «signorilliano». In effetti, la sabbernaglia Craxi-Formica non significa che vi siano divergenze politiche tra i due; casomai, il problema che continua a tenere vivace il confronto interno è quello che riguarda il nome o i nomi di chi dovrà guidare il psi dopo Craxi e alla presidenza del governo.

a. r.

Il pcus espelle il regista Ljubimov

COPENAGHEN — Dopo essere stato privato dell'incarico di direttore del teatro moscovita «Taganka», il regista sovietico Jurij Ljubimov è stato espulso anche dal partito.

le opinioni del sabato

Rossi fantasmi del '34

FRANE BARBIERI

Cambiare conservando è un'impresa impossibile anche per il Paese della prima rivoluzione. Tuttavia, che si voglia insistere sulla strada dell'impossibile ce lo dimostra un'altra volta la *Pravda*. In un lungo articolo ha commemorato giorni fa il XVII Congresso del partito bolscevico. In quell'occasione, secondo l'organo del pcus, sarebbero stati *«stabiliti le linee maestrali ed il carattere dello sviluppo socialista nel nostro Stato»*, linee *«vitali anche nell'edificazione della nuova società»*.

Le linee maestre vengono così elencate: il processo della collettivizzazione delle campagne, il regolamento dei conti con i sostenitori dell'economia di mercato, l'industrializzazione ad alti ritmi e infine la creazione dell'unità monolitica del partito. Tutti capisaldi di un modo di intendere il socialismo, in base ai quali è cresciuto il mastodonte economico e sociale che a tutt'oggi non riesce a trovare la strada dell'efficienza e della democrazia. Secondo la *Pravda*, invece, di quel punto di partenza di cinquant'anni fa non c'è nulla da rivedere o rinnegare: *«Le analisi politiche e i compiti tracciati dal relatore risultano giusti»*, pur nella distanza storica. Il nome del relatore tanto lungimirante la *Pravda* curiosamente non lo menziona. Si tratta ovviamente di Stalin. E proprio nella glorificazione anonima sta il carattere mistificatorio dell'attuale riformismo antiriformista nell'Urss.

Il XVII Congresso segna, è vero, un capitolo chiave nella storia sovietica, ma per ben altre ragioni. In quell'epoca, lo chiamarono pure *«il congresso dei vincitori»*. Segnò infatti la sopraffazione di Stalin su tutti i suoi oppositori. Come scrisse l'ex funzionario del Comintern Souvarin: *«Da quel momento, i congressi comunisti diventano raduni dove alcuni oratori soli parlano a comando, dove il coro applaude a comando, vota mozioni a comando e a comando canta l'Internazionale»*. In quell'occasione la dottrina marxista-leninista ha avuto l'aggiunta dello «stalinismo».

Kirov venne qualificato il vincitore *«il più grande dei capi di tutti i tempi»*, mentre lo sconfitto Bucharin era stato costretto, in un atto di penitenza, a chiamarlo *«il feldmaresciallo dell'esercito rivoluzionario»*. Poco dopo, Kirov cadde in un attentato ordito da Stalin, mentre i rinnegati pentiti Bucharin, Kamenicv, Zinoviev e altri venivano poi incolpati e fucilati anche per aver ispirato quell'assassinio.

Stalin, trionfando, aveva detto nel discorso di chiusura: *«Il nostro congresso ha messo in rilievo una completa unità di concetti»*. La *Pravda* ora gli fa eco datando da quell'epoca *«l'invincibile compattezza del partito»*. Come se si scordasse della funesta statistica rivelata da Krusciov: dei 71 membri del Comitato centrale eletti in quel congresso, al seguente ne arrivarono vivi solo 16; dei 1966 delegati presenti ne scomparvero nelle «purghe» successive.

Più che mai nel caso sovietico, a scrivere la storia sono i vincitori. La *Pravda* fa nascere però un equivoco: si pensava che i nuovi vincitori fossero quelli che avevano sopraffatto pure l'eredità staliniana. Si scopre, invece, che fanno vincere Stalin un'altra volta.

Le crociate dei ragazzi

SERGIO QUINZIO

Fra i giovanissimi miliziani di Khomeini — dodici o tredici anni — prigionieri degli iracheni in un campo sulle dune del deserto dove tanti di loro sono morti, qualcuno tenta il suicidio per la delusione di non aver subito il martirio. Me ne sono ricordato l'altra sera entrando per caso in una discoteca della riviera romagnola e vedendo i nostri ragazzi davanti ai teleschermi, in una musica, o rumore, assordante.

I confronti sono odiosi, lo so. Ma li facciamo tutti, e anziché farli confrontando l'immagine ideale di quello che dovrebbe essere o fingiamo che sia la nostra società con l'evidenza delle peggiori aberrazioni altrui. Cerchiamo almeno di farli onestamente. Allora il ragazzo della rivoluzione islamica che muore o cerca la morte sul campo di battaglia sappiamo con chi confrontarlo.

I fanatici dell'integralismo musulmano mi richiamano alcuni antichi fanatismi sacri. Anche noi li abbiamo conosciuti e, dobbiamo ammetterlo, proprio in epoche per altri aspetti intensamente creative. All'inizio del XIII secolo, quando si poteva riconoscere la causa del fallimento delle prime crociate nel rissoso egoismo di coloro che le avevano combattute, ci furono le crociate dei bambini. Fiduciosi nell'aiuto di Dio, entravano nel mare: ma le acque del Mediterraneo non si aprirono come dinnanzi a Mosè quelle del Mar Rosso, e migliaia di fanciulli finirono annegati, o venduti schiavi in Africa.

Le tragiche crociate dei bambini appartengono al vasto movimento delle crociate dei poveri, che portavano cucita sull'abito la croce non, come i cavalieri, in quanto segno di vittoria cristiana, ma in quanto segno dell'*imitatio Christi*, di sacrificio collettivo per ottenere la liberazione del Santo Sepolcro. L'islamismo degli ayatollah — per quanto deturpato, ma l'altro dall'influsso del razionalismo e della tecnologia occidentali — è vicino alle esperienze di quella nostra remota e dimenticata storia.

La religione dell'Iran si annoda in profondità alla religione del Dio che muore per redimere, e i ragazzi di Khomeini cercano, più che la vittoria, il martirio. A differenza del grande Islam sunnita, religione di positività, di conquista, di successo, il sempre sconfitto Islam sciita rende culto agli *Imam*, tutti martiri a cominciare da Alì e da Hussein. E' una religione della redenzione per mezzo del dolore e della morte violenta. Questo spiega l'armata reclutativa sempre nuova offerta di votati al sacrificio. E' una religione che oggi, certo, si richiude disperatamente a un'assurda guerra santa contro i fratelli della stessa fede, e una guerra santa il cui esito, anziché nelle mani di Allah, sembra essere in quelle delle grandi potenze «infedeli».

Ma faccio l'odioso confronto. Non per rimpiangere un mondo esplicitamente attratto dal sangue, un mondo del quale abbiamo imparato tutti a vedere l'orrore; piuttosto, per chiedermi se agli uomini sia data davvero, fuor d'utopia, la reale possibilità di vivere tanto lontani dal fanatismo violento quanto dalla mortale noia di una vita che non ha niente da sperare, niente da attendere.

Sondaggi e batteri

VITTORIO ZUCCONI

Lo spettacolo ci è ormai familiare, e odora forte di *déjà vu*: tutti i sondaggi di opinione hanno clamorosamente mancato di anticipare e registrare l'arrivo della cometa Hart nel cielo della politica Usa e ora i sapienti, i giornalisti, gli osservatori si affannano per razionalizzare a posteriori quel che non avevano capito a priori. Accadde già con Reagan, la cui vittoria a valanga non era stata prevista, ed era accaduto ancora prima con Carter, altro *«cavallo venuto dall'ombra»* a sconfiggere tutti sul traguardo. E in Italia chi aveva diagnosticato la frana della dc, alle ultime politiche, o la batosta del pci alle locali?

Da vari anni ormai, e in troppe occasioni, le verità dei sondaggi d'opinione sembrano non coincidere con il responso reale. Dal celebre incidente di Wilson, il premier inglese che cadde proprio su un risultato errato di un sondaggio, fino all'improvvisa esplosione di Gary Hart, gli *opinion pollsters*, gli scrutatori di intenzioni, hanno perduto molti colpi.

Ma non è detto che la colpa sia loro, al contrario. In quest'epoca di ronzii consumi di idee, miti, informazioni, anche il sondaggio, come il parere dell'esperto, l'intervista, il dibattito, ci sta scoppiando in mano. Non è più solo uno fra i tanti elementi che dovrebbero contribuire a formare il giudizio, ma è la bussola su cui navigare, la bibbia sulla quale regolarsi. Da sforzo educato ma pur sempre elastico per rappresentare in numeri la mutevole realtà delle intenzioni e delle opinioni, il sondaggio si è trasformato in surrogato della realtà. Davvero in questo caso il mezzo ha superato il messaggio.

La fede eccessiva, superstiziosa, riposta nei sondaggi, ne ha portato naturalmente all'abuso. Insieme con le tendenze di voto si fiuta nelle propensioni d'acquisto, nelle preferenze sessuali, nei sogni, nelle mode culturali, nei tempi d'ascolto e di visioni. Su piccole percentuali nascono industrie e giri d'affari giganteschi. Il sondaggio fa guadagnare miliardi, se va bene, e perderne, se va male. Nella società che si finge laica, è un amuleto.

Proliferano le inchieste, e si moltiplicano inevitabilmente gli errori, ma forse non solo per ragioni matematiche. E' logico pensare che stiamo assistendo a un fenomeno di assuefazione collettiva da *overdose*, e quindi a una perdita di efficacia dello strumento statistico. Come l'eccesso di antibiotici produce nuove generazioni di batteri insensibili, come le mosche imparano a sopravvivere agli insetticidi, così le opinioni cominciano a diventare «sondaggio-resistenti» e ingannano l'entomologo-scrutatore.

Dunque anche i nuovi astrologi si sbagliano, e Walter Mondale si aggiunge alla lista di quanti restano sbalorditi a chiedersi il perché. La spiegazione è già pronta: il suo nemico aveva a corte un astrologo migliore, tale Pat Caldwell, che già fece vincere Carter. Ma anche a Caldwell capitò prima o poi di sbagliarsi, di leggere a rovescio l'oroscopo del suo Cesare. Le stelle e gli uomini sono più forti dei sondaggi: soprattutto quando cominciano a sospettare che tutte quelle statistiche nelle mani dei politici e dei venditori non vogliano affatto scoprire le opinioni, ma insegnare piuttosto formarle.

INCHIESTA SULL'INFANZIA MALTRATTATA E TRASCURATA

Il bambino è mio e lo picchio

Cifre drammatiche: negli Stati Uniti più di duemila morti all'anno per sevizie; un migliaio in Germania - In Italia i casi di abuso sarebbero 15 mila: «Ma il "numero oscuro" di quelli tenuti nascosti è più elevato», afferma il neuropsichiatra Caffo, uno dei maggiori esperti del problema Il fenomeno è in aumento ovunque, nessun tipo di famiglia ne è indenne - «Un bambino maltrattato oggi sarà un uomo violento domani»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — «Un bambino maltrattato oggi sarà un uomo violento domani», è scritto nel manifesto del CAF (Centro di aiuto al bambino maltrattato e alla famiglia in crisi). Un manifesto con la fotografia di un bimbo che cerca di parare un ceffone o peggio: rappresenta uno dei 15 mila bambini che ogni anno in Italia subiscono violenze fisiche. La cifra è impressionante eppure è soltanto la punta dell'iceberg del problema nel nostro Paese, «mentre il "numero oscuro" dei casi non denunciati ne rappresenta la parte più consistente e complessa». Lo afferma Ernesto Caffo, modenese specialista in neuropsichiatria infantile, uno dei maggiori esperti del problema, fondatore dell'Associazione italiana per la prevenzione dell'abuso all'infanzia e membro del Comitato internazionale sull'abuso dell'infanzia a Ginevra.

Dice Caffo che la prima associazione per la difesa dei bambini maltrattati è sorta a New York nel 1874 per quanto accadde alla piccola Mary Allen. «Martirizzata dai nonni, la bambina fu salvata dall'intervento della Società per la protezione degli animali, che dovette comparirla a un animale per riuscire a sottrarla ai suoi parenti». Comunque, è solo dalla seconda metà di questo secolo che in America la professione medica è stata coinvolta seriamente nel problema dell'abuso all'infanzia. Per di più sono stati creati servizi e istituzioni, si sono stati ricerche, studi, si è guardato all'interno delle famiglie: ne è risultata una realtà spaventosa.

«Il maltrattamento dell'infanzia è diffuso negli Stati Uniti quasi come la torta di mele», afferma una campagna nazionale di prevenzione. «Dice proprio così: "apple pie", la torta di mele che è il tipico dessert americano». E informa: «Si calcola che ci sia oltre un milione di bimbi maltrattati in America ogni anno. Più di duemila di questi bimbi muore». C'è chi fa salire il numero delle vittime a quattromila: più di quante ne muoiono per leucemia.

Pochi numeri danno alla Repubblica Federale Tedesca il triste primato europeo: ogni anno un migliaio di bimbi muoiono per le percosse o altre violenze dei genitori, probabilmente 60 mila patiscono maltrattamenti, fisici e psicologici. In Gran Bretagna i morti sono tra i 65 e i 75 l'anno. In Francia, recentemente, Le Monde e Libération hanno denunciato 50 mila casi annuali di crudeltà contro i bambini. Dati tratti soltanto dalle denunce della polizia, quindi che riguardano un numero di casi inferiore a quello reale. Ovunque il fenomeno è in aumento, sottratto a ignominia, sta diventando un problema sociale. Se ne parlerà il prossimo settembre a Montreal, al Congresso internazionale sull'abuso e la trascuratezza dell'infanzia.

Dai dati risulterebbe che in Italia il problema è assai meno grave che altrove. Ma, affermano gli esperti, le cifre e le stime con le quali si tenta di misurare l'entità del fenomeno nel nostro Paese sono marginali: la violenza contro i bimbi è quasi sempre oscura e viene alla luce solo nei casi più clamorosi, quelli che finiscono sui giornali. Di fronte a un bimbo vittima di una brutalità, la prima reazione è di incredulità e di negazione. C'è la tendenza a ignorare o a minimizzare. In altri Paesi il problema è stato affrontato da almeno vent'anni, alcuni la «sindrome del bimbo maltrattato» è entrata nella coscienza collettiva, e sono state prese numerose iniziative, si sono avviati servizi pubblici di prevenzione e di assistenza. Da noi se ne parla solo da due o tre anni, e ancora sottovoce.

Un centro come il CAF è unico, privato, nato come iniziativa filantropica, sopravvive anche grazie al volontariato. E' privato pure l'Associazione per la prevenzione dell'abuso all'infanzia, con sede a Bologna, della quale fanno parte pediatri, psichiatri, pedagoghi, giudici minorili, sociologi. E vi è carenza di sistemi giuridici e sociali per la tutela dei minori nei confronti di violenze. Per queste e altre ragioni esiste dunque una realtà maltrattati (violenze fisiche fino all'infanticidio, abusi sessuali, abbandono, delega e balie insensibili). La Rivoluzione Francese ha proclamato nella sua Costituzione che «il bambino non possiede che dei diritti», ma tale solenne affermazione non ha giovato affatto ai bambini, e il maltrattamento è continuato, anche più di prima. Tutto questo è stato attribuito a isolate degenerazioni, a esplosioni di sadismo. E' da pochi anni che il fenomeno è stato studiato, analizzato, valutato nella giusta dimensione. E ora gli studiosi riconducono il problema a una sorta di patologia che colpisce l'intero nucleo familiare.

«Il maltrattamento è, purtroppo, una tragica soluzione alla fragilità e al disagio dei genitori. Questi, quasi sempre, accusano i loro figli e solo a cose fatte si rendono conto che il loro atto di violenza ha, in realtà, soltanto aggravato la situazione. Nella maggior parte dei casi sono comunque famiglie che, con l'aiuto e le cure adeguate, possono vivere in condizioni equilibrate, più serene», dicono al CAF. Si vedrà in un prossimo articolo come opera questo Centro nel quale vengono anche genitori «pentiti» che, oltre ad aiutare il bambino maltrattato, tenta di curare la famiglia in crisi.

Dopo tre anni di attività questa associazione filantropica milanese ha in archivio un'impressionante casistica di violenze che i bimbi subiscono in famiglia. Maltrattamenti che superano l'immaginazione. Questi i più frequenti: percosse, cinghiate, bastonate, graffi e morsi, bruciature da sigaretta o da ferro da stiro, fratture agli arti, calci ovunque, capelli strappati con tale furore da lasciare chiazze insanguinate, lesioni oculari e viscerali, denutrizione e ritardo dello sviluppo per trascuratezza. L'età dei bimbi accolti al Centro è, in genere, sotto i tre anni, spesso hanno meno di sei mesi. Quelli di otto, nove anni sono per lo più vittime di violenza sessuale.

C'è anche una casistica per il tipo di maltrattamento: 64 per cento fisico, 37 per cento presunto, 10 per cento trascuratezza, 5 per cento psicologico, 4 per cento sessuale. La maggior parte dei bambini maltrattati sono vittime di scoppi d'ira; gli altri di un padre-padrone. Dice il dottor Caffo che in genitori maltrattanti sono state rilevate distorte funzioni del super-io, che li inducono a pretendere dal figlio un comportamento simile a quello degli adulti.

Quando era bimbo Rudolf Diesel venne portato ai giardini e mentre rovesciò il padre con il bastone lo faceva inciampare e cadere perché, diceva, era un buon sistema per preparalo alle difficoltà della vita. Crebbe triste, destinato alla solitudine. Creò il «Diesel», ebbe successo, ma poi incontrò anche difficoltà e l'«educazione» del padre non gli servì affatto. Lo aveva anzi reso nevrastenico e fragile, così una notte d'autunno, durante un viaggio in piroscafo per l'Inghilterra, si gettò in mare. Mai si conoscerà la storia dell'infanzia di suo padre, il cartoleio Theodor Diesel. Ma è facile pensare che anch'egli aveva avuto un padre che lo aveva portato a correre nei giardini e lo aveva fatto inciampare.

Luciano Curino

Hong Kong ieri e oggi

Londra. Il celebre negozio Harrods ha allestito una campagna promozionale per ricordare gli anni splendenti di Hong Kong, la «perla» fra le colonie britanniche. Un abito da sposa che con il suo aspetto romantico (ma costa oltre 4 milioni e mezzo di lire) ricorda magicheggiare d'oriente è affiancato a un prezioso vestito cinese della dinastia Ching (Telefoto Associated Press)

Roma: morto scrittore canadese

ROMA — Uno scrittore e fotografo canadese di 60 anni, Wilfred Bany Roy Roloff, è stato trovato morto ieri mattina a Roma nella sua abitazione in via Lungo Tevere a Ripa 3.

La morte dello scrittore è stata scoperta intorno alle 10,30 dalla donna delle pulizie, che ha trovato il corpo nel bagno, nella vasca piena d'acqua.

A un primo esame del cadavere, sembra che Roloff abbia avuto un malore mentre annegato.

IL VESCOVO RIBELLE VUOLE INCONTRARE IL PAPA

L'esercito di Lefebvre

CITTA' DEL VATICANO — La strana guerra fra il Vaticano e il vescovo «ribelle» Lefebvre torna di attualità: a giugno il Papa andrà in Svizzera, Lefebvre vorrebbe — ancora una volta — incontrarlo; il suo successore alla guida del movimento è venuto a Roma nei giorni scorsi. Quanto basta per mettere nuove voci d'una possibile composizione di quello che non è ancora uno scisma, ma che certamente, a onta delle dichiarazioni dei lefebvriani, non è una completa unità con la Chiesa.

Roma attende che Lefebvre venga a Canossa, o perlomeno accetti i consigli di chi lo vede umanamente con simpatia anche nei palazzi pontificî, e smussi le punte polemiche troppo acute. Roma spera che il vescovo sospeso e diviso non trasmetta a un altro sacerdote a lui fedele il titolo di vescovo, ponendogli sulle spalle, validamente (perché come vescovo può farlo) ma illegittimamente, perché contro il volere del Papa, il fardello di successore degli apostoli. E Roma, se non si arriva a una composizione della frattura, silenziosamente attende che il settantanovenne vescovo francese si spenga senza che un altro vescovo abbia preso il suo posto. L'esercito dei lefebvriani a quel punto dovrebbe tornare quasi in massa nei ranghi dell'ortodossia.

Il vescovo Lefebvre

Ma Lefebvre e i lefebvriani, che cosa vogliono? La risposta non appare semplice. A parole, l'unione con la Chiesa di Roma. «Se ci sarà un vescovo che rompe con Roma, quello non sarò io», ha scritto all'abate di Nantes un sacerdote francese, sospeso a divinis nel 1962, che considera il Concilio Vaticano II una specie di cospirazione eretica e sovversiva. Ma poi non è da meno del suo fanatico connazionale nell'accusare la sede di Pietro: «La degradazione della Chiesa cattolica è sempre maggiore... Il Papa finora non ha mostrato né la costituzione né il coraggio necessari per radicalizzare la situazione religiosa».

Ma si può arrivare a un accordo anche con l'amministrazione attuale, a due patti: il primo che la «Fraternità sacerdotale San Pio X» venga eretta a prelatura personale, cioè a diocesi con territorio su tutto il mondo, come l'Opus Dei. E poi il permesso di usare la liturgia del Concilio di Trento, invece di quella creata dal Concilio Vaticano II. Dietro le formule di principio e le rigidità ideologiche, la realtà appare diversa, e si può forse pensare che il vescovo ribelle e i suoi collaboratori più stretti come il suo successore, Franz Schmidberger, siano rimasti prigionieri di un meccanismo difficile da fermare.

Il loro desiderio di non rompere con Roma è — specialmente per il vescovo — di tornare nella piena legalità prima della fine dei suoi giorni e sottolineato da chi ha contatti con loro in Curia e fanno anche qualche simpatia nei loro confronti. Ma a ciò si oppone il successo del movimento, e forse anche la volontà di chi fornisce i mezzi affinché la macchina marci. Una voce recentissima afferma che i lefebvriani hanno acquistato, nella sola Francia, nell'ultimo anno, dieci ex abbazie. Vera o falsa che sia, da un'idea dell'ambito in cui la «Fraternità» si sta muovendo.

Le sue forze sono indubbiamente cresciute: dispone di cinque seminari (Ecône, in Svizzera; Zaitzkofen, Germania; Ridgefield, Usa; Francisco Alvarez, Argentina; Albano, presso Roma), frequentati da circa duecento aspiranti al sacerdozio. E poi le case, almeno una sessantina in tutto il mondo (un priorato, con due sacerdoti, c'è anche a Montalenghe, in provincia di Torino).

Il centro e il cuore del movimento è la Messa tridentina, che i lefebvriani vorrebbero ripristinare in maniera «universale e ufficiale». «Ogni giorno di ritardo — aveva dichiarato al *Regno* Franz Schmidberger — comporta danni indescrivibili per sacerdoti, religiosi, per la predicazione della fede e la pastorale».

Lefebvre non parla più di un «Papa eretico», o di «sede vacante» come sotto il regno di Paolo VI. Anzi adesso, quando accusa pubblicamente la Chiesa di favorire «la libera diffusione delle eresie caratterizzata dal Sant'Uffizio», poi in privato spiega a chi è vicino a Wojtyla che le sue critiche vogliono essere costruttive. In quale senso è facile capirlo dall'elenco di «errori» che vede nella comunità cattolica moderna: 1) il governo collegiale e orientamento democratico della Chiesa; 2) la sua concezione dei diritti naturali dell'uomo, che appare chiaramente sul documento della libertà religiosa; 3) concezione erronea del potere del Papa. E non stupisce molto che dalle file dei suoi seguaci siano usciti personaggi come padre Fernandes Khron, che cercò di attentare alla vita del Papa a Fatima, e che si era staccato da Lefebvre perché lo giudicava troppo «morbido» verso Roma.

Marco Tosatti

Usa: respinto il silenzio per pregare in classe

NEW YORK — Il Senato ha respinto a larga maggioranza la proposta di emendamento costituzionale che avrebbe fatto rispettare nelle aule scolastiche americane un minuto di silenzio da dedicare alla preghiera. Ora dovrà votare sulla proposta del presidente Reagan, che vorrebbe che la preghiera, anziché in silenzio, venisse detta ad alta voce.

Ma la prima impressione degli osservatori, e di molti degli stessi senatori, è che se è stato respinto il minuto di silenzio, la preghiera ad alta voce incontrerà ancora più difficoltà.

DAME E CAVALIERI NEL BALÔN DI TORINO

Sguardo fotografico sul mercato dell'usato

Bambole antiquariato e altre splendide vecchie cose in una grande mostra fotografica a cura di Dario Lanzardo, organizzata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia e dalla Città di Torino (Torino, Palazzo degli Antichi Chiostri, dal 10 marzo al 7 aprile).
Dame e cavalieri nel Balôn di Torino. Una mostra, un libro.

Arnoldo Mondadori Editore

GIOVANNI ARPINO
LA SPOSA SEGRETA

Giovanni Arpino è il più inventivo dei nostri scrittori d'oggi. *Cesare Pavese*

...Arpino ha scelto il ritmo e i personaggi di una commedia agrodolce, a metà fra l'ironico e il patetico. *G. Raboni Saturnia*

...una capacità di affabulazione piuttosto rara nella nostra narrativa... *Michele Prisco*

GARZANTI

L'ex vice di Carter ha vinto ieri nel Delaware, il senatore in Alaska

Mondale e Hart di fronte in 4 Stati mentre Glenn abbandona la battaglia

Oggi si vota nel Michigan, nel Mississippi, nell'Arkansas e nella Carolina del Sud: i sondaggi si dividono tra i due concorrenti democratici - L'ex astronauta: «Non appoggio nessuno dei due» - Deciderà martedì l'Illinois?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Mondale giovedì, Hart ieri: alla vittoria dell'ex vicepresidente nel caucuses del Delaware, il giovane senatore del Colorado ha risposto con quella nei caucuses dell'Alaska, e con un margine netto: il 43 per cento contro il 20 per cento dei voti. Alla vigilia del «supermartedì», l'odierna consultazione elettorale nell'Arkansas, nella Carolina del Sud, nel Michigan e nel Mississippi, le incertezze sulla candidatura democratica alla presidenza sono così aumentate. Il consenso popolare per Hart sembra continuare a crescere, nonostante alcuni incidenti di percorso: ma Mondale conserva il comando nel numero dei delegati alla «Convention» di luglio a San Francisco.

La giornata di ieri è stata dominata dall'annuncio ufficiale delle dimissioni di Glenn. l'ex astronauta che fino a qualche mese fa rappresentava il pericolo maggiore per il presidente Reagan. In una triste conferenza stampa, Glenn ha detto di rinunciare «non rifiutarsi» alla candidatura alla Casa Bianca. Come McGovern, ha rifiutato di appoggiare Mondale o Hart: «Appoggerò chi verrà nominato alla Convention», ha detto. «Consiglio loro di non dilaniarsi a vicenda. Il partito democratico dovrà unirsi unito per sconfiggere Reagan». Nell'88, ha concluso l'ex astronauta, «mi ripresenterò candidato al Senato: penso di poter dare ancora qualcosa al Paese».

Ripetutamente scottati nelle precedenti consultazioni elettorali, i sondaggi d'opinione sono stati molto cauti nei pronostici dei quattro caucuses di oggi. Nell'Arkansas e nel Mississippi, il Profondo Sud dove è di casa, danno favorito Mondale. Nella Carolina del Sud, Stato natale del «terzo uomo», il leader negro Jackson, e di un altro candidato che si è ritirato, Hollings, schieratosi ora con Hart, non si pronunciano in nessuna maniera. Sul Michigan, il primo grande Stato industriale chiamato a votare, sono divisi: alcuni sostengono che l'ex vicepresidente vincerà grazie ai sindacati, memori dell'aiuto del governo Carter alla pericolante azienda automobilistica Chrysler; altri dicono che vincerà il senatore del Colorado, perché la base è lì in rivolta contro i vertici sindacali.

L'esito più probabile del «supermartedì» è lo stesso dello scorso «supermartedì»: Hart sugli scudi degli elettori, Mondale con più delegati in tasca, a causa dei complessi regolamenti di partito. I delegati in gioco nei Michigan ammontano a 135, quelli negli altri tre Stati a 112. Attualmente, Mondale ne ha in tutto circa 845, Hart circa 330: un vantaggio che potrebbe rivelarsi effimero, dato che gli indecisi sono oltre 150. Ma anche sotto questo profilo la situazione sarà molto più chiara mercoledì venturo, dopo i caucuses di domani e Portorico, e dopo le cruciali primarie nell'Illinois di martedì, ribattezzate dall'ex vicepresidente, in omaggio al celebre film, «Sfida all'O.K. Corral». Entro quel giorno, verrà assegnato un terzo del totale dei delegati.

Col ritiro di Glenn la campagna elettorale democratica è entrata nella sua fase più acuta. Mondale ha concentrato gli attacchi ad Hart sulla politica, accusandolo di volersi disimpegnare in Centro America, consegnando così l'istmo all'Urss e a Cuba, e di ignorare le istanze della ristrutturazione in economia. La sua strategia è di impedire che i voti di Glenn, Hollings e altri ex candidati vadano tutti al suo avversario: è altresì di convincere gli elettori che, contrariamente a quanto essi pensano adesso, il giovane senatore del Colorado non avrebbe maggiori possibilità di quanto egli abbia di battere il Presidente, che si mantiene al di sopra della mischia.

L'ex vicepresidente ha rinnovato l'invito a un confronto televisivo diretto prima di ogni voto, ma il senatore del Colorado lo ha di nuovo respinto.

Ennio Caretto

Discorso ai delegati del Poup

Jaruzelski vuole evitare lo scontro Stato-Chiesa

DAL NOSTRO SERVIZIO

VARSAVIA — Il leader comunista polacco, generale Wojciech Jaruzelski, aprendo i lavori della Conferenza nazionale dei delegati del Poup, ha detto ieri che «non c'è motivo di un conflitto tra lo Stato e la Chiesa». Nel suo discorso, trasmesso in diretta dalla televisione, Jaruzelski non ha fatto un riferimento diretto alla «guerra dei crocefissi», che negli ultimi giorni ha fatto rimontare in protesta di studenti, sacerdoti e vescovi contro il governo. Ma il segretario del partito, e primo ministro polacco, ha detto che la Chiesa e il regime debbono lavorare per favorire la coesistenza.

«I polacchi non devono essere costretti a scegliere tra la lealtà allo Stato e l'attaccamento alla Chiesa», ha affermato Jaruzelski pur ammettendo che «esiste un'ovvia contraddizione tra la nostra filosofia materialistica e la fede religiosa». Jaruzelski ha detto anche che sono «centrali straniere» a soffiare sul fuoco delle polemiche nel tentativo di rendere più difficili le relazioni tra Stato e Chiesa. Il generale ha anche attaccato quegli oppositori che vogliono «coinvolgere la Chiesa nei loro disegni trasformando le chiese in sale per riunioni».

Il resto del suo discorso (ha parlato per due ore) è stato dedicato ai problemi interni. Jaruzelski ha di nuovo giustificato la decisione di decretare la legge marziale e di mettere fuori legge Solidarnosc «per evitare una catastrofe» ed ha aggiunto che ora il partito comunista polacco «è più unito» ed è avviato a riconquistare la sua forza, anche se ha ammesso che «non sarà una strada facile».

Charles Gati

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Le fazioni in lotta violano gli accordi di Losanna

Diplomatico Usa rapito a Beirut Rotta la tregua su tutti i fronti

Ieri era il settimo anniversario dell'assassinio di Kamal Jumblatt e nei quartieri musulmani non si è lavorato - Mistero sul sequestro del funzionario politico americano

BEIRUT — Nei quartieri musulmani di Beirut ogni attività è stata sospesa ieri in segno di lutto per il settimo anniversario della morte di Kamal Jumblatt, assassinato nel 1977 vicino a un posto di blocco siriano, a pochi chilometri dal suo palazzo di Mukhtara, nelle montagne dello Chouf. Nell'Est cristiano tutti gli uffici e i negozi sono rimasti invece aperti e minuti di silenzio sono stati osservati per commemorare l'uccisione di 170 civili, nello Chouf, per rappresaglia e vendetta dopo l'assassinio di Jumblatt.

Nella capitale del Libano, la tregua «definitiva» proclamata martedì scorso dalla Conferenza di Losanna è crollata su tutti i fronti. Nella notte, la battaglia tra le opposte fazioni ha raggiunto un'intensità pari a quella dei primi giorni di febbraio quando, dopo l'insurrezione degli sciiti di «Amal» nell'Ovest musulmano, la città si era spaccata di nuovo in due prime linee contrapposte. I combattimenti, con ogni tipo d'arma, si sono estesi lungo tutta la «terra di nessuno» che divide le due Beirut. Il violento fuoco incrociato è ripreso anche ieri mattina.

Le milizie cristiane e druse non hanno fatto tacere le armi nemmeno nell'Iqlim Kharrub, la regione del Sud contesa dalle due forze combattenti.

A Beirut l'atmosfera già tesa è diventata di nuova guerra nella tarda mattinata, appena le radio hanno dato notizia del sequestro dell'addetto politico dell'ambasciata americana, prelevato da tre uomini armati mentre, a bordo della sua auto si recava al suo posto di lavoro. William Buckley, terzo segretario della legazione, è stato bloccato e condotto via su una «R-12» bianca verso le 7,30, ora di Beirut. Sia i drusi socialprogressisti sia il gruppo sciita di «Amal» hanno promesso di impegnarsi nelle ricerche dell'ostaggio.

Fino al tardo pomeriggio, nonostante un certo ritorno alla calma sui fronti, la tensione era forte nei quartieri dell'Ovest, dove la gente ha preferito non muoversi dalle proprie abitazioni.

La stessa programmata riunione del «Comitato di sicurezza» che cerca di raggiungere una reale tregua sul terreno del conflitto, è stata aggiornata a oggi. Contatti informali tra i vari delegati si sono avuti per rendere possibile il rilascio, nei prossimi giorni, dei libanesi tuttora in ostaggio dalle fazioni combattenti.

Radio Beirut ha intanto riportato stralci di una dichiarazione del presidente siriano Assad. Questi avrebbe ammonito che la Siria «non permetterà che la Conferenza di Losanna fallisca. Un "cento" sarà aperto contro chi tenterà di ostacolare la pacificazione (in Libano)», ha detto ancora il presidente siriano, minacciando «punizioni».

Nel Sud del Libano, scontri ieri due soldati di una pattuglia israeliana sono rimasti feriti per l'esplosione di un ordigno telecomandato ad Habush, a nord di Nabatyeh. L'esercito di occupazione ha operato nella zona rastrellamenti e perquisizioni. Un convoglio blindato d'Israele ha superato il fiume Awali ed è penetrato nell'Iqlim Kharrub.

WASHINGTON — Sul rapimento del diplomatico americano William Buckley a Beirut, il Dipartimento di Stato americano si è limitato a confermare l'accaduto senza pronunciarsi sulla responsabilità o i moventi del gesto. Gli Stati Uniti si sono mossi in contatto con le autorità libanesi, le varie fazioni nonché i siriani — ha precisato il portavoce John Hughes — ricevendo da tutti promesse di cooperazione per risolvere il caso.

Buckley ha 56 anni ed era entrato l'anno scorso nella carriera diplomatica, venendo assegnato all'ambasciata Usa a Beirut quale «funzionario politico».

Reagan: «Noi irlandesi»

Washington. Il presidente scherza col premier irlandese FitzGerald in visita negli Usa, ieri, ricorrenza del patrono d'Irlanda, S. Patrizio; «Anch'io, ha detto Reagan, sono d'origine irlandese»

Stamane a Losanna una seduta plenaria Accordo definitivo?

DAL NOSTRO INVIATO

LOSANNA — Il Libano va bene una presidenza, dice Amin Gemayel, parafrasando Enrico III di Navarra. Ma quando gli si chiede se abbia per suo intendimento di piegarsi alla richiesta dell'opposizione, di dimettersi insomma, preferisce svicolare: non è una questione di persona, dice. Il presidente, che risponde alle domande di un intervistatore televisivo, definisce «costruttivo» il lavoro della Conferenza, dicendo il patto nazionale del '43 che rimbattezza «compromesso storico», non si allontana sulle prospettive immediate.

Chi si allontana un po' di più, sia in forma rigorosamente anonima, è un'alta personalità del governo di Beirut. Dice che il vicepresidente siriano Khaddam svolge oggi il ruolo che ieri fu del segretario di Stato americano Shultz, confermando così, se mai ce n'era bisogno, la vivida spettacolare, e d'obbligate le circostanze, delle affinità diplomatiche libanesi.

Fra i più stretti collaboratori di Amin, la nostra fonte dice che il presidente è tutt'altro che ostile a un onorevole compromesso. E che per questo sta pagando un salato prezzo politico e psicologico. Infatti non mette più piede nel feudo di famiglia, a Bickfaya, dove i nostalgici di suo fratello Bachir lo chiamano ormai «Amin Mohamed»; per un cristiano maronita un epiteto fra i peggiori.

Ieri la Conferenza si è trasformata in una fitta serie di incontri bilaterali, e dell'attività delle due commissioni incaricate d'individuare la sintesi fra i contrapposti punti di vista. Una seduta plenaria è convocata per questa mattina: un portavoce governativo ha annunciato ieri sera che i delegati troveranno sul tavolo una bozza di documento in cui saranno elencati i punti sui quali si è già raggiunta la convergenza. Ancora una volta, dunque, la mediazione siriana, e in qualche misura saudita, sembra essere venuta a capo di una buona parte almeno dei punti di disaccordo: probabilmente suggerendo una prudente diluizione dei contrasti nella genericità delle formulazioni.

La giornata di ieri non è stata dunque inutile, nonostante le cattive notizie giunte da Beirut: le nuove violazioni della tregua, il rapimento del diplomatico americano. Quest'ultimo sviluppo è stato commentato con cautela, nella sede della Conferenza. Bisogna guardarsi dalle provocazioni, ha detto un esponente del potere. Quanto all'opposizione, non ha certo nascosto che ci siano stati contatti, fra i suoi esponenti ed emissari americani, per venire a capo di questo nuovo giallo libanese.

Alfredo Venturi

L'agente aveva ucciso un giovane negro: i tumulti dopo il verdetto

Giuria assolve un poliziotto bianco Notte di violenza razziale a Miami

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Miami ha vissuto la più grave notte di violenza razziale dal 1980, quando in tre giorni di tumulti morirono 18 persone e altre 40 rimasero ferite. Per alcune ore, i ghetti della capitale della Florida sono stati sotto assedio: gruppi di giovani negri, taluni dei quali armati, hanno incendiato e distrutto edifici e veicoli. La polizia, che aveva dirottato il traffico verso altre parti della città, ha operato 240 arresti. Mille agenti hanno pattugliato le strade di Overtown e di Liberty City, i quartieri più pericolosi. Fortunatamente si sono lamentati solo 5 feriti leggeri. «La situazione è sempre stata sotto controllo», ha dichiarato ieri mattina il sindaco Maurice Ferre, passata la drammatica notte.

Gli incidenti sono stati provocati dall'assoluzione di un poliziotto bianco, Louis Alvarez, di 34 anni, a un processo per l'omicidio di un giovane negro ventenne, Nevill Johnson, alla fine dell'82. Alvarez era accusato di averne sparato a Johnson nel corso di una colluttazione. Il poliziotto ha sostenuto di aver fatto fuoco perché il giovane negro, che nascondeva una rivoltella alla cintura, stava per afferrarla e ucciderlo. La giuria, composta di tutti bianchi, tre uomini e tre donne, ha raggiunto il verdetto di innocenza dopo due ore e mezzo, nonostante le polemiche del processo. Appena diffusasi la notizia, i ghetti si sono infiammati.

La notte di violenza razziale sarebbe stata peggiore se i familiari del morto e i leaders della comunità negra non avessero percorso per giorni e giorni le strade, prima della sentenza, invitando tutti alla calma. I familiari hanno chiesto un'indagine della magistratura federale e un risarcimento danni di 10 milioni di dollari, 16 miliardi di lire, in un processo civile. I giovani negri di Miami hanno aderito solo in parte ai loro inviti e a quelli della leadership. L'altro ieri, sera la notte, hanno bloccato l'autostrada che attraversa città e aggredito gli automobilisti di passaggio, mentre la polizia in assetto da guerra incominciava a presidiare gli incroci e a muovere contro di loro.

La tensione tra bianchi e negri è stata acuita dal fatto che Louis Alvarez è un ispano-americano, appartiene cioè al gruppo etnico — cubani, salvadoregni eccetera — che (per essendo arrivato per ultimo a Miami ha sottratto al proletariato preesistente i posti di lavoro migliori. Un altro motivo di scontro è il rifiuto del sistema giudiziario di formare giurie miste quando si discutono problemi razziali. I torbidi dell'80 scoppiarono perché il processo contro quattro poliziotti accusati di aver ucciso un uomo d'affari negro fu assegnato a una giuria di soli bianchi.

Usa, un altro condannato giustiziato con pentothal

WASHINGTON — James Hutchins, condannato a morte nel 1978 per l'assassinio di tre poliziotti, è stato giustiziato ieri mattina nella prigione centrale di Raleigh, nella Carolina del Nord, mediante un'iniezione di una sostanza letale, il pentothal o thiopenthal sodico.

Giovedì, il governatore della Carolina del Nord aveva rifiutato di concedere la grazia a Hutchins, il quale aveva chiesto ai suoi avvocati di rinunciare ai tentativi per ottenere un rinvio. L'esecuzione, che era stata fissata per il 13 gennaio scorso, aveva già subito un rinvio.

A Hutchins è stato iniettato prima del thiopenthal sodico per addormentarlo e poi il bromuro che ha provocato la paralisi e la morte, sopraggiunta dopo quindici minuti.

Mercoledì scorso, con lo stesso sistema, era stato giustiziato nel Texas James Autry, anch'egli condannato per omicidio.

Conclusa a Stoccolma conferenza sul disarmo

STOCCOLMA — I delegati dei Paesi della Nato alla conferenza per il disarmo in Europa (Cde) si riuniranno a Bruxelles martedì 20 marzo con gli ambasciatori dei sedici presso l'Alleanza Atlantica, per una consultazione sull'andamento della conferenza, la cui prima fase si è conclusa ieri a Stoccolma senza sostanziali risultati.

Un'altra consultazione fra le delegazioni dei Paesi Nato dovrebbe inoltre avvenire nell'imminenza della ripresa della conferenza, la cui seconda fase si aprirà all'inizio di maggio.

Negli ambienti atlantici, l'assenza di risultati della prima fase non viene drammatizzata e non viene considerata sorprendente: gli osservatori consideravano probabile che la prima fase servisse alle varie parti per presentare le proprie proposte, come infatti hanno fatto i Paesi dell'Alleanza, quelli del Patto di Varsavia e, recentemente, quelli neutrali.

Città sudanese bombardata da un caccia «misterioso»

IL CAIRO — Un caccia «Tupolev-22» non identificato, di fabbricazione sovietica, ha bombardato ieri la città sudanese di Ondurman, vicino a Khartum. L'incursione avrebbe provocato il ferimento di un numero imprecisato di persone e la morte di tre. Lo ha reso noto l'agenzia egiziana «Mena».

Secondo un comunicato militare sudanese, sono stati lanciati cinque missili nella zona vicina all'installazione di radio Ondurman, la principale stazione radiofonica del Paese. Due case, due veicoli e un ufficio amministrativo dell'emittente sarebbero rimasti danneggiati.

Negli ultimi mesi, dopo che il governo del presidente Gaafar Nimeiri ha imposto la legge islamica (la popolazione del Sudan è prevalentemente musulmana al Nord e animista al Sud), i ribelli della zona meridionale hanno compiuto numerosi raid contro installazioni petrolifere e cantieri di opere pubbliche.

Il presidente Nimeiri ha accusato ufficialmente la Libia di essere il mandante dell'incursione aerea contro la città.

Il presidente sudanese ha formulato l'accusa in una dichiarazione ai giornalisti al termine del suo incontro con il maresciallo Abdelhalim Abou Ghazala, ministro egiziano della Difesa, inviato a Khartoum dal presidente Hosni Mubarak subito dopo l'annuncio del «raid».

«L'ironia è che — ha detto Nimeiri — (il capo di Stato libico Muhammar) Gheddafi aveva cercato appena ieri sera di convincere il presidente Mubarak a fare opera di mediazione tra Sudan e Libia». Secondo il capo di Stato sudanese questo tentativo era contenuto in un messaggio di Gheddafi a Mubarak. Nulla era trapelato al Cairo circa questo messaggio, fanno rilevare gli osservatori.

Il Dipartimento di Stato ha «deplorato» il bombardamento nella zona di Ondurman denunciato dalle autorità sudanesi. Senza volersi pronunciare esplicitamente sulla responsabilità dell'attacco, il portavoce del Dipartimento di Stato John Hughes ha rilevato che secondo le autorità sudanesi il bombardamento è stato opera di aerei «Tupolev-22»: è «secondo la generale conoscenza» la Libia è il solo Paese della regione a possedere questo tipo di aerei.

Circa tremila le lingue parlate nel mondo

MOSCA — Malgrado tutti gli studi in materia, non si sa esattamente quante sono le lingue parlate nel mondo. Il numero sarebbe di circa tremila — ha scritto ieri il giornale «Komsomolskaya Pravda» — ma gli specialisti non riescono a mettersi d'accordo sulle discriminanti per distinguere le lingue dai dialetti che nel complesso sono circa dodicimila.

La «Komsomolskaya Pravda» invita comunque i suoi lettori a non preoccuparsi se sanno solo una o due lingue straniere: «I due terzi dell'umanità parlano e scrivono in tutto in undici lingue: cinese, hindi, inglese, spagnolo, russo, arabo, bengali, portoghese, tedesco, francese e giapponese».

Tre morti, feriti: Nimeiri accusa pubblicamente la Libia

Mentre attraversava il parco (Reagan stava cenando) un agente gli ha sparato al braccio

Giovane, armato, ferito alla Casa Bianca

David Mahonski impugnava un fucile a canna mozza - Suo zio ha detto che «voleva mettere a posto il presidente»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Un giovane armato di un fucile a canna mozza è stato ferito giovedì sera dalla polizia a Washington in uno scontro a fuoco davanti alla Casa Bianca. Il giovane, David Mahonski, di 25 anni, si è avvicinato al palazzo presidenziale, dove Reagan stava cenando, impugnando l'arma e con un colpo in canna. Fermato da due poliziotti che lo avevano visto attraversare il parco dietro la Casa Bianca, ha puntato loro contro il fucile. Uno degli agenti ha sparato fulmineamente, ferendolo al braccio. Lo zio, Howard Engel, ha dichiarato che il giovane prendeva la droga, e nei momenti di allucinazione, minacciava di «mettere a posto il presidente».

Il grave incidente è avvenuto alle 22,45 di giovedì, l'1,45 di ieri mattina in Italia. Poche ore prima, altri poliziotti avevano arrestato un giovane di 25 anni, Keith Michetti, sorpreso mentre tentava di scavalcare i cancelli posteriori della Casa Bianca.

Il portavoce Franklyn ha dichiarato che Reagan «non è mai stato in pericolo», ma è stato messo subito al corrente degli eventi. Misure di sicurezza eccezionali vigono al palazzo presidenziale dall'attentato compiuto dal giovane Hinckley tre anni fa, davanti all'albergo Hilton di Washington, e in seguito agli atti terroristici degli sciiti iraniani a Beirut.

A quanto accertato dai servizi segreti, David Mahonski, che risiede a Williamsport, in Pennsylvania, si aggirava intorno alla Casa Bianca da alcune settimane. Era stato fermato più volte dagli agenti di guardia, e l'Fbi, da essi avvertita, aveva avviato indagini sul suo conto. Il padre, raggiunto al telefono dai giornalisti, ha detto di non sapere come il figlio si sia sottratto alla sorveglianza della polizia. «Forse non lo ritenevano pericoloso per Reagan» ha commentato «e non lo è». Nell'auto del giovane, parcheggiata vicino alla Casa Bianca, sono stati trovati anche un arco e una freccia, e due pallottole di fucile.

David Mahonski è attualmente in ospedale ed è già stato interrogato dai magistrati. Comparirà in tribunale per rispondere di aggressione a mano armata — quindi non di attentato alla vita di Reagan — non appena le condizioni glielo permetteranno. Un testimone della sparatoria, il poliziotto Keith Bushey di Los Angeles, che si trovava in vacanza a Washington, ha affermato che al momento della sparatoria «il giovane sembrava strabiliato». «Stava per sparare, ma l'spavento lo ha preceduto» ha detto.

Hanno assistito alla sparatoria anche quattro funzionari del servizio segreto, che giravano in continuazione in automobile intorno alla Casa Bianca.

Non è la prima volta che al palazzo presidenziale hanno luogo scontri a fuoco. Nel '74, mentre Nixon si trovava in California, un pilota dell'esercito cercò di penetrarvi a bordo di un elicottero e fu abbattuto a colpi di fucile. Nel '78, gli agenti di guardia freddarono un taxista che armato di una spranga di ferro era entrato nel giardino, e si dirigeva verso lo studio ovale di Ford. I due incidenti di ieri sembrano avere allarmato più la «first lady» Nancy che Reagan. La moglie del presidente vive nell'incubo dal 31 marzo dell'81, quando il marito venne colpito vicino al cuore da una pallottola di rimbalzo esplosa dal giovane Hinckley.

Europarlamento contro la lapidazione per adulterio

STRASBURGO — Il Parlamento europeo ha chiesto ieri a Strasburgo alle autorità degli Emirati Arabi Uniti di graziare una donna adultera condannata a morte per lapidazione.

In un documento approvato con procedura d'urgenza per iniziativa della comunista Vera Squarcialupi, l'euro-assemblea ha protestato contro la decisione del tribunale di Al Ain.

Ricordando il proprio voto per l'abolizione della pena di morte, il Parlamento europeo ha chiesto al tribunale di Al Ain, «in ossequio ai più elementari diritti umani e di rispetto della vita di non dare seguito alla sentenza».

Tragica incidente ha stroncato la giovane vita di

Lucina Turello nata De Ferrari

sposa modello esemplare

Inconsolabili lo annunciano il marito Guido, l'adorato Ruggero, parenti, amici, cognati, nipoti, avvocati, parenti tutti. Funerali lunedì 19 corr., ore 8,30, nella parrocchia Gran Madre di Dio, S. Rosario ogni 17, ore 17,45, nella parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 16 marzo 1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Rocco Sensotta

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, generi, nipoti, fratello, sorella. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del C.T.O. 15° piano, per le amorevoli cure prestate. Benedizione oggi, ore 14, Ospedale C.T.O., funerali in Borgaretto, ore 14,45.
— Torino, 17 marzo 1984.

È serenamente mancato

DOTT. PIO

Giulio Vercellini

Ne danno tristemente annuncio, a funerali avvenuti, la tua Mary, figlie, generi, nipotini e parenti.
— Torino, 13 marzo 1984.

I Colleghi Ceoli partecipano commossi al dolore di Federica.

Jas Gawronski e famiglia partecipano al grandissimo dolore dell'amico Antonio e della famiglia per la perdita del loro papà

DOTT. ARCH.

Roberto Grazioli

— Torino, 17 marzo 1984.

La famiglia Rabaudengo-Damerati ricorda con profondo rimpianto l'amico indimenticabile

arch. Roberto Grazioli

— Torino, 16 marzo 1984.

Con gioia di vivere ci ha lasciati

Luigina Ponti in Bruno

Addolorati lo annunciano marito Renato, i figli Silvio, Corrella col marito Vittorio Maria con la nipotina Eleonora e Floriana. Le sorelle Bruna e cognati, nipoti, parenti. Funerali oggi, ore 14, dal abitazione.
— Torino, 17 marzo 1984.

È mancato

Bartolomeo Minchiante (Nino)

I suoi cari ne danno il mesto annuncio. Funerali sabato 17 corr., ore 10, Cap. Cimitero.
— Torino, 17 marzo 1984.

È mancato

Carlo Sala

ex carrozziere

anni 76

L'annunciano la moglie Carolina, il figlio Carlo con Franca e Mario Grazia. Funerali sabato 17 ore 15 dall'abitazione via Madonna n. 20.
— Venaria, 17 marzo 1984.

Mario Grande ricorda con affetto il nonno CARLO.

A.C.D.D.S. A.I.D.U.I.

La Loggia Piemontese delle Massonerie Riunite - Grande Oriente d'Italia - Palazzo Giustiniani - annunciano il passaggio all'Oriente Eterno dell'ex Gran Maestro

VENERABILE FR.

Ennio Battelli

ed abbassano i lavori.
— Oriente di Torino, 16 marzo 1984 E.V.

Cari Mario, Aurelia Guido, Aurelio Maddalena e mamma, piangono con la Cleta il caro

Oscar Torchio

— Torino, 16 marzo 1984.

La DOMAU S.p.A., Direzione e Maestranze tutte, partecipa al dolore del sig. Sergio Mondiglio per la scomparsa del padre

Francesco Mondiglio

— Torino, 16 marzo 1984.

Si uniscono al dolore
Sergio Rossi
Paolo Carbonetto
Sergio Mana
Giuseppe Rho
Giuseppe Piovano
Paolo Cigna
Giorgio Marsal
Giuseppe Rist.

Partecipano al dolore gli amici
Franco Castagno
Livio Sordo
Giovanni Bevilacqua
Adriano Casalino
Liliana Bevoni
Daniela Giorgi.

Gli Azionisti, il Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione della Saidi Engineering Spa, la Saidi Algeri, la Saidi Giovanni e le Società associate, i Collegi, le Maestranze tutte partecipano al dolore del Cavaliere Ufficiale Claudio Peruzzo e della famiglia per la scomparsa del papà

Fioravante Peruzzo

— Torino, 16 marzo 1984.

Dirigenti, impiegati e Maestranze del gruppo Fiorano e sue consociate Valentino Mondo s.p.a., Valentino Lodi s.p.a., Prisma s.p.a., partecipano con profondo cordoglio al lutto del rag. Gian Mario Rossi per la scomparsa del padre

Luigi Rossi

Prendono viva parte al dolore delle famiglie
Mondo Lodi
Renato Cibrario
Bruno Cavallo
Gian Umberto Falabra
Maurizio Cravero
Gian Carlo Cavallini
Mauro Galandrini
Camillo Peretta.
— Verona, 17 marzo 1984.

Dopo lunga sofferenza è scomparsa serenamente mancata

Severina Ferdinanda ved. Nebbia

Ne danno il doloroso annuncio i figli Luciano con la moglie Rosanna e i figli Matteo, Gilberto, Cristina. Si ringraziano in particolare le suore e le infermiere dell'Ospedale S. Croce di S. Salvatore e i nipoti Lina, Cesare, Mario Rosa, Franco e parenti per l'amorevole assistenza. Funerali oggi, ore 15, dall'Ospedale Santa Croce di S. Salvatore (Al) a Monte Valenza (Al).
— S. Salvatore, 17 marzo 1984.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A. - Direzione Produzione Carrozzeria, prendono viva parte al lutto del sig. Luciano Nebbia per la scomparsa della mamma sig.ra

Severina Ferdinanda ved. Nebbia

— Torino, 17 marzo 1984.

Dopo una vita dedicata alla musica è ritornato al Signore

Anita Olivero

di anni 86

La ricorderanno con affetto il nipote Gianmario con Olga e Andrea, Mario Consolata Graziella, che la sono presenti anche, Rina Mercandino e Wanda Bertola che le furono vicine per tanti anni, e parenti tutti. Funerali il giorno 17, ore 14.30, nella parrocchia Sant'Agostino.
— Torino, 16 marzo 1984.

Italo Plantanida

se n'è andato troppo presto. La piangono il nipote Manolo con Daniela, la piccola Francesca, la sorella Viola, e sono vicini al dolore della zia Clara e dei cugini.
— Brescia, 16 marzo 1984.

(Continua a pag. 5)

A Tirana, capitale del Paese più povero e più chiuso d'Europa, dove la miseria è vissuta con apparente fierezza

In bici sotto gli occhi di Stalin

Magica di notte, la città perde il suo fascino di giorno: palazzi anonimi sostituiscono le vecchie case di terra, parchi vasti ma mal curati, due distributori di benzina (non ci sono auto private), una banca e tre cinema - Irrompono i jeans ma restano chiusi tutti i luoghi di culto - L'Università avrà presto una cattedra di lingua italiana - Il sogno kemalista di Hoxha

DAL NOSTRO INVIATO

TIRANA — Appoggiato alla bicicletta, sotto la statua di Stalin, il ragazzo volge appena gli occhi allo straniero fingendo indifferenza. E' biondo e sottile, d'aspetto fiero. Veste pantaloni grigi un po' lisi, maglia rossa a girocollo, corta soprabito blu notte. Si scosta al passaggio, quasi volesse evitare il minimo contatto fisico. La sua bicicletta non ha fanale.

L'aria è limpida e fresca, sul grande viale alberato poche auto avanzano a fatica tagliando la folla. La via principale, la via dei Martiri, parte da piazza Skanderbeg, dove sorge il monumento all'eroe che fu coraggio, ribalto e infine mortale bastone del turco, e arriva all'Università che è il vanto di Tirana. Fondata nel 1957, oggi ha 9 facoltà, 600 professori e 8000 studenti a tempo pieno. La metà sono donne. A ottobre, mi dicono, sarà istituita una cattedra di lingua italiana.

A metà strada fra la piazza e l'Università c'è l'Hotel Dajti, costruito da Ciano e inaugurato da Mussolini, più avanti Stalin e Lenin si fronteggiano sui loro piedestalli. Accanto alla statua di Skanderbeg, bianca e appartata, si alza la moschea di Hadji Ethem Bey, chiusa come tutti gli altri luoghi di culto durante la rivoluzione culturale del 1966-67. Non ci sono negozi, il centro di Tirana pare un formicaio.

I negozi stanno nella città vecchia, dietro la piazza, e appartengono tutti allo Stato. Anche i più piccoli, dove si vendono dolci di pastafrolla o matite colorate. La merce è scarsa ma esposta con ordine dietro pannelli di cartone dipinto. Le botteghe sono strette, aperte sulla via, piene di gente e dignitose nella loro povera semplicità. Tutti prodotti albanesi, compresi i jeans in bella vista nel supermercato: costano 58 lek, poco più di 10 mila lire, e stanno diventando di moda fra i giovani. Stoffa resistente e adatta alla fabbrica, si dice a Tirana. Si dice anche che i giovani non hanno problemi, che il loro unico scopo è di lavorare e produrre, che la musica, la danza e l'impegno politico bastano a riempire le lunghe ore della sera, quando la città diventa deserta e irreale sotto un antico silenzio.

L'Albania è un Paese povero, non è difficile rendersene conto passeggiando fra strade e piazze, osservando la gente. Il Paese più povero d'Europa, con un reddito medio pro capite di nemmeno 1000 dollari l'anno. Ma è una povertà vissuta con fierezza: è il risultato di una scelta priva di compromessi, il prezzo pagato per l'indipendenza assoluta, economica e politica, dallo straniero. «Abbiamo *fatto tutto da soli*», dicono gli albanesi ricordando la miseria ai tempi di re Zog, il sistema feudale prima della Liberazione, le macerie della guerra, i sacrifici immensi per costruire da nulla un Paese martoriato nei secoli da dominazioni e soprusi.

«*Abbiamo rifiutato l'aiuto dei russi e poi anche quello dei cinesi, siamo convinti che ogni popolo deve lottare da solo per la propria libertà. Krusciov voleva trasformare l'Albania in un campo di girasoli, Mao giocava a ping-pong con Nixon mentre gli americani bombardavano Hanoi: entrambi intendevano imporci i loro missili puntati sull'Europa. Noi invece vorremmo pace, amicizia e rispetto. Nessuno ha mai subito aggressioni da parte nostra, né dovrà temerne in futuro*».

Le parole sono di un giornalista di *Zeri i Popullit*, quotidiano del Comitato centrale del partito del lavoro, che ci è stato guida gentile e discreto angelo custode in questo breve soggiorno a Tirana. Egli ci racconta le conquiste della rivoluzione e i risultati positivi dello sviluppo accelerato: l'elettrificazione, la bonifica delle paludi, la collettivizzazione della terra, il grande balzo in avanti dell'industria, l'autosufficienza alimentare. Secondo lui, gli albanesi sono tutti così, una sola anima con la Patria e il Partito. Ovviamente non la parola dei comizi drammatici, delle epurazioni anche sanguinose che hanno scosso in più riprese le fondamenta del giovane Stato.

Insieme siamo andati a teatro, dove alle 6 di sera, ogni sera, il gruppo folkloristico di Stato canta con toni di nostalgia la visita del compagno Enver Hoxha a Gjirokastra, suo paese natale, fra gli applausi commossi di un pubblico folto e composto. Enver Hoxha è molto amato, è il gran padre, la leggenda vivente. Nessuno osa neppure pensare cosa succederà all'Albania dopo la sua morte.

Enver Hoxha è presente dappertutto, nei ritratti appesi alle pareti dei locali pubblici, nei bar pieni di fumo dove si beve in piedi grappa albanese, nella grigiona sala d'imbarco all'aeroporto, nella hall degli alberghi riservati ai pochi stranieri che hanno la ventura di finire quaggiù: sorridente fra bambini in costumi tradizionali, pensieroso al tavolo di lavoro, radioso di fiducia in mezzo agli operai della fabbrica. Come per Ataturk in Turchia, cui del resto Enver Hoxha può essere avvicinato per lo sforzo, talora violento e finora riuscito, di occidentalizzare il Paese stravolgendo in profondità il retaggio di cinque secoli di tradizione ottomana.

Al centro di questo processo kemalista, laico, antiislamico del comunismo albanese, c'è la condizione della donna, sottratta nel giro di una sola generazione al lungo medioevo albanese di schiavitù e dolori e collocata nel vivo della struttura produttiva, pari in tutto all'uomo, nel lavoro come nella vita. Al Teatro dell'Opera ci sono molte donne. Vestono all'occidentale, portano gonne sotto il ginocchio e borsette di pelle che costano 300 lek. I cantanti in scena raccontano la storia dell'eroina del Kosovo che muore per mano dei nazisti invocando la libertà per il suo popolo. I costumi sono bellissimi, ricchi di fregi e colori, si parla di partigiani, di rivoluzione, di partito e di amore.

Fuori, quando cala la notte, gruppi di spazzini invadono le strade vuote con le loro ramazze. Sono tutte donne, lavorano svelte e silenziose, la tuta scura che le confonde nel buio. Agli angoli dei palazzi del centro, costruiti in epoca fascista, militari in pesante cappotto grigio montano di guardia con in braccio il fucile. Passando loro davanti, bisogna scendere dal marciapiede. Le luci sono fioche, la città, immersa nella penombra, pare ancora più sola e lontana.

Ma l'elettricità è un bene prezioso, e non a caso gli albanesi amano ritornare nei loro discorsi al 25 ottobre 1970, il giorno della luce, quando ad Agimi, nel distretto di Fieri, si accesero le lampadine e fu completata l'elettrificazione del Paese. Uno storico risultato per l'Albania, terra di montagne impervie, dove i villaggi sono sparsi e arroccati, e le case distribuite secondo una geografia interiore ed espressione di una società tribale e guerriera, individualista, incline alla violenza solitaria. I montanari del Nord, le aquile dei Balcani, costruivano le loro piccole fortezze ad un tiro di schioppo l'una dall'altra, in cima alla rocca, e da lì sorvegliavano i loro campi temendo assalti e imboscate.

Quasi magica di notte, Tirana di giorno perde molto del suo fascino. La città non è bella. Palazzi anonimi e moderni sostituiscono via via le vecchie, basse case di terra. Nascono parchi, vasti ma non troppo curati, dove gruppi di giovani seduti sui talloni giocano a domino su fogli di giornale stesi sull'erba. Tutto appare freddo e grigio. Tirana ha 260 mila abitanti, ha due distributori di benzina, una banca e tre cinema. I film stranieri, pochi, non sono doppiati. Non esistono auto private, chi ha salito il giusto gradino nella scala sociale può utilizzare quelle dello Stato. L'amico giornalista può farlo, dice che le cose vanno bene così e che sono tutti contenti, anche quelli che pedalano in bicicletta.

In compenso gli autobus funzionano bene e costano poco, come gli affitti, 20-30 lek al mese. Non si pagano tasse, il servizio ospedaliero e la scuola sono gratuiti, la pensione arretrata al 70 per cento del salario. Un operaio guadagna circa 600 lek al mese, il lek vale poco più di 200 lire. Il cibo è buono e genuino, la televisione trasmette qualche programma a puntate, ma la cattura la tv italiana. Il telegiornale e qualche partita di calcio ogni tanto. Strane interferenze fanno tremare lo schermo nei momenti imbarazzanti, quando scoppia un'immagine troppo cruda, o quando parla il Papa.

La strada che conduce all'aeroporto si snoda fra campi ben curati, serre e vigneti. Numerose cooperative sono presidiate da uomini in divisa. I contadini indossano tute di cotone e lavorano piegati sulle loro zappe. Sulla pista direzionale dell'aeroporto internazionale di Tirana c'è soltanto il nostro aereo.

Carlo Casola

Tirana. Soltanto pedoni e biciclette nella centralissima piazza Skanderbeg: in Albania non ci sono automobili private

Messaggio di Craxi per il premier

Capria in Albania

TIRANA — Un lungo incontro tra il ministro del Commercio Estero Nicola Capria e il presidente del Consiglio albanese Adil Carcani ha caratterizzato ieri la visita del ministro italiano in Albania. Nella circostanza, Capria ha consegnato un messaggio personale del presidente del Consiglio Craxi al presidente del Consiglio albanese, in cui si auspica uno sviluppo dei rapporti politico-economici tra i due Paesi.

«*La nostra sincera aspirazione* — ha scritto Craxi a Carcani — *è di incoraggiare un più intenso sviluppo dei rapporti bilaterali complessivi tra i due Paesi quale concreta testimonianza della vocazione di pace e di collaborazione che anima i nostri popoli*». L'istituzione di una linea di navigazione regolare tra Trieste e Durazzo, lo sviluppo dei rapporti culturali con l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole medie albanesi, l'istituzione di una cattedra di italiano presso l'Università di Tirana e l'accresciuto volume dell'interscambio commerciale tra i due Paesi sono, ad avviso di Craxi, gli elementi «*emergenti del reciproco interesse che i nostri governi attribuiscono all'instaurarsi di un dialogo privilegiato fra l'Italia e l'Albania*».

(Segue da pagina 4)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Gilardi
anni 78
Addolorati ne annunciano la morte i figli Stefania e la nipote Giuseppina Grosso, Biagio e Cesare, Luigi e la moglie Lucia Mazzera, Massimo e Paola; le sorelle Marianna, Caterina col marito Giuseppe Tarpo e famiglia, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 salone Tabachero.
— Saronno, 17 marzo 1984

Cognati Giacomo Bianchi ed Ernestina Gilardi vedova Andreoni, le famiglie Angio e Garello partecipano al dolore

Partecipano al dolore i cugini
Lorenzo Gilardi e famiglia
Giovanni Gilardi e famiglia
Rita e Mario Gilardi.

Partecipano al dolore della famiglia
Caterina Torta vedova Grosso
Tito e Lina Massaro
Marisella e Giorgio Grosso
Mariuccia e Giuseppe Galdano
Enrico Alessi e figli
Gianna e Franco Carrino
Rosso Bevi e famiglia

Partecipano al dolore le famiglie
Franco Bosco
Lorenzo Bori
Elisabetta Bori
Venanzio Chiabotto
Luigi Ciancarella
Paola Lena
Filippo Odetti
Fiorini Paolini.

Gino e Vanna Canetti partecipano al lutto.

È mancato
Felice Barbero
di anni 58
Lo piangono la moglie Maria, il figlio Walter con Viviana, Stephanie ed Alain, parenti, amici tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 Ospedale Evangelico Valdese in Corso Bramante per Bardonecchia. Al posto di fiori una offerta Pensionato Valdese.
— Susa, 16 marzo 1984

Cognati Giacomo Bianchi ed Ernestina Gilardi vedova Andreoni, le famiglie Angio e Garello partecipano al dolore

Partecipano al dolore i cugini
Lorenzo Gilardi e famiglia
Giovanni Gilardi e famiglia
Rita e Mario Gilardi.

Partecipano al dolore della famiglia
Caterina Torta vedova Grosso
Tito e Lina Massaro
Marisella e Giorgio Grosso
Mariuccia e Giuseppe Galdano
Enrico Alessi e figli
Gianna e Franco Carrino
Rosso Bevi e famiglia

Partecipano al dolore le famiglie
Franco Bosco
Lorenzo Bori
Elisabetta Bori
Venanzio Chiabotto
Luigi Ciancarella
Paola Lena
Filippo Odetti
Fiorini Paolini.

Gino e Vanna Canetti partecipano al lutto.

È mancato
Felice Barbero
di anni 58
Lo piangono la moglie Maria, il figlio Walter con Viviana, Stephanie ed Alain, parenti, amici tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 Ospedale Evangelico Valdese in Corso Bramante per Bardonecchia. Al posto di fiori una offerta Pensionato Valdese.
— Susa, 16 marzo 1984

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari
Amelia Roncati
ved. Cindro
Addolorati ne annunciano la triste Anna con il marito Rodolfo Marenco, l'adorata nipote Elena, la tanto amata sorella Emma, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 Ospedale Evangelico Valdese per Bardonecchia d'Asti. Non fiori ma offerte Pensionato Valdese. La presente è partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1984

Cognati Giacomo Bianchi ed Ernestina Gilardi vedova Andreoni, le famiglie Angio e Garello partecipano al dolore

Partecipano al dolore i cugini
Lorenzo Gilardi e famiglia
Giovanni Gilardi e famiglia
Rita e Mario Gilardi.

Partecipano al dolore della famiglia
Caterina Torta vedova Grosso
Tito e Lina Massaro
Marisella e Giorgio Grosso
Mariuccia e Giuseppe Galdano
Enrico Alessi e figli
Gianna e Franco Carrino
Rosso Bevi e famiglia

Partecipano al dolore le famiglie
Franco Bosco
Lorenzo Bori
Elisabetta Bori
Venanzio Chiabotto
Luigi Ciancarella
Paola Lena
Filippo Odetti
Fiorini Paolini.

Gino e Vanna Canetti partecipano al lutto.

È mancato
Felice Barbero
di anni 58
Lo piangono la moglie Maria, il figlio Walter con Viviana, Stephanie ed Alain, parenti, amici tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 Ospedale Evangelico Valdese in Corso Bramante per Bardonecchia. Al posto di fiori una offerta Pensionato Valdese.
— Susa, 16 marzo 1984

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari
Amelia Roncati
ved. Cindro
Addolorati ne annunciano la triste Anna con il marito Rodolfo Marenco, l'adorata nipote Elena, la tanto amata sorella Emma, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 Ospedale Evangelico Valdese per Bardonecchia d'Asti. Non fiori ma offerte Pensionato Valdese. La presente è partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1984

Cognati Giacomo Bianchi ed Ernestina Gilardi vedova Andreoni, le famiglie Angio e Garello partecipano al dolore

Partecipano al dolore i cugini
Lorenzo Gilardi e famiglia
Giovanni Gilardi e famiglia
Rita e Mario Gilardi.

Partecipano al dolore della famiglia
Caterina Torta vedova Grosso
Tito e Lina Massaro
Marisella e Giorgio Grosso
Mariuccia e Giuseppe Galdano
Enrico Alessi e figli
Gianna e Franco Carrino
Rosso Bevi e famiglia

Partecipano al dolore le famiglie
Franco Bosco
Lorenzo Bori
Elisabetta Bori
Venanzio Chiabotto
Luigi Ciancarella
Paola Lena
Filippo Odetti
Fiorini Paolini.

Gino e Vanna Canetti partecipano al lutto.

È mancato
Felice Barbero
di anni 58
Lo piangono la moglie Maria, il figlio Walter con Viviana, Stephanie ed Alain, parenti, amici tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 Ospedale Evangelico Valdese in Corso Bramante per Bardonecchia. Al posto di fiori una offerta Pensionato Valdese.
— Susa, 16 marzo 1984

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari
Amelia Roncati
ved. Cindro
Addolorati ne annunciano la triste Anna con il marito Rodolfo Marenco, l'adorata nipote Elena, la tanto amata sorella Emma, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 Ospedale Evangelico Valdese per Bardonecchia d'Asti. Non fiori ma offerte Pensionato Valdese. La presente è partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1984

Cristianamente è mancata
Paola Zuccarelli
Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Giancarlo con la moglie Maddalena Alvazzi Delfrate, Enrico con la moglie Matilde Serafino, la nipote Elisa con il marito Marco Sbarbati ed i piccoli Paola e Stefano, cugini e parenti tutti. Funerali oggi 17 corr. ore 10,15 Parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 17 marzo 1984

Vanna Serafino piange la cara PAOLA.

La famiglia Magone prende sentitamente parte al lutto.

Thelma Battista ved. Lesena e Figli uniti nel dolore agli amici di sempre.

Le famiglie Cavicchioli ricordano e piangono la carissima amica
Paola Zuccarelli
— Torino, 16 marzo 1984

La scuola «Bellio» Iolla ricorda con affetto la sua professoressa
Paola Zuccarelli
— Torino, 16 marzo 1984

Cesare Fubini e Paolina Alvazzi Delfrate si uniscono con i loro cari partecipando commossi al lutto della famiglia Zuccarelli per la scomparsa della cara PAOLA.

La Filiale Piaggio di Torino partecipa con profondo cordoglio il lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Mario Olivero Perpaino
già per lunghi anni stimato collaboratore presso la Concessionaria Piaggio in Asti.
— Torino, 17 marzo 1984

Rina Enrico, Giovanna e Gigi Tosio partecipano al dolore della cara Lisa per la scomparsa della mamma
Rina Prandi
— Bra, 15 marzo 1984

RINGRAZIAMENTI

La moglie e i familiari del compianto
Francesco Cassocia
commossi ringraziano quanti sono vicini nel loro grande dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata sabato 24 marzo alle ore 18,30 nella parrocchia di Barriera.
— Savona, 16 marzo 1984

I familiari del compianto
Eugenio Gallino
sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento al dottor Arena e Patrone per le assidue cure prestate. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 15 aprile 1984 alle ore 11,30 nella parrocchia di Quazzolo (Al).
— Torino, 17 marzo 1984

La famiglia del
DOTTOR
Mario Franco Satin
ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata sabato 7 aprile ore 18 presso la cappella dell'ospedale Maria Adelaide (lungodora Firenze 87).
— Torino, 17 marzo 1984

Mary Grosso ringrazia tutti coloro che con affetto e amicizia le sono stati vicini nel dolore per la morte del marito
Silvio Valerio
— Torino, 17 marzo 1984

La famiglia dell'indimenticabile
Carlo Becco
esprime viva riconoscenza a tutte le care persone che con la loro presenza hanno partecipato al grande dolore. Santa Messa di Trigesima parrocchia SS. Trinità il 1° aprile, ore 18.
— Moncalieri, 17 marzo 1984

I famigliari della cara
Anna Caiosso
nata Botto
commossi per la dimostrazione di affetto, nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa Trigesima S. sarà alle ore 18.15 nella parrocchia S. Anna.
— Torino, 17 marzo 1984

ANNIVERSARI

1977 1984
Giorgio Pianotti
Il tempo passa, ogni giorno sei sempre più vicino. S. Messa 17 marzo ore 17.30 Basil Ambrosio.

1979 1984
Teresio Enriu
sempre nel nostro cuore

1974 1984
Guido Guiot Beurg
sempre ricordato con affetto.
— Pinerolo, 17 marzo 1984

1968 17 MARZO 1988
Dorina Liffredo Viano
Dolce ed intenso ricordo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli Settore LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 13-16,00
Sabato: 9-12,30
Sportelli Via Maroncini, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Regis Schleicher, «mente» del terrorismo di sinistra

Capo di Action directe è catturato ad Avignone

PARIGI — Uno dei principali esponenti del gruppo clandestino di estrema sinistra *Action directe*, Regis Schleicher, 27 anni, è stato arrestato giovedì notte a Pontet, poco lontano da Avignone. Insieme con lui, la polizia ha fermato una decina di persone e sequestrato un vero arsenale di armi.

Schleicher — ricercato da mesi — era sfuggito alla cattura martedì scorso, a Bruxelles, con il capo dell'organizzazione terrorista, Jean-Marc Rouillan, prendendo un poliziotto in ostaggio. L'operazione dell'altra notte — preparata con cura e di grande stile — è il primo successo della polizia contro *Action directe*, dopo numerosi scacchi. Il gruppo (disciolto dal governo nell'agosto del 1982 dopo una serie di attentati contro «obiettivi» israeliani e ebrei) aveva risvegliato l'interesse della *Brigata criminale* nell'ottobre scorso. Allora, durante una rapina in una banca di Parigi, fu ucciso un terrorista italiano, Elio Bizzato. Secondo gli inquirenti, dietro di lui c'erano uomini dell'organizzazione di Rouillan. Il 2 febbraio un altro terrorista italiano, Vincenzo Spano, fu arrestato a Levallois-Perret, poco lontano da Parigi: lo stesso Rouillan e altri due grossi calibri di *Action directe* riuscirono a fuggire.

E' dall'estate scorsa, secondo la polizia, che i legami tra il gruppo clandestino francese e gli ambienti terroristi italiani e tedeschi si sono rinvigoriti: in un periodo di calma apparente, con molti dei suoi uomini in carcere o altri — Rouillan, Schleicher, Nathalie Menigon, Eric Morvan — in fuga.

L'operazione di giovedì è cominciata subito dopo il tramonto, quando una quarantina di uomini della *Brigata criminale* — che da due settimane sorvegliavano un casolare di Pontet — vi hanno fatto irruzione, arrestando un uomo e una donna, armati. Nascosti all'interno, i poliziotti hanno atteso: poche ore più tardi, sono arrivati Schleicher e una giovane donna. Diversamente che a Bruxelles, Schleicher non ha fatto a tempo a estrarre la pistola: quattro ispettori armati di mitra l'hanno subito bloccato. Sulla sua auto sono state trovate alcune granate. A Pontet, infine, una perquisizione in un casolare poco lontano ha portato al fermo di altre sei persone.

Emanuele Novazio

Un «falco» ambasciatore degli Usa a Managua

NEW YORK — Con una decisione che anticipa un ulteriore irrigidimento nei confronti del sandinisti, il presidente Reagan ha scelto l'ambasciatore a Managua Anthony Quainton con Harry Bergold. Quainton, l'ex direttore dell'ufficio antiterroristico del Dipartimento di Stato, è ritenuto troppo cedevole con la leadership nicaraguense.

Italia e Inghilterra si preparano al confronto di Bruxelles: incerte possibilità d'accordo

Craxi, compromesso ma nessuna riserva

ROMA — Da Parigi è arrivato solo ieri sera il «*documento di sintesi*» del governo francese (che ha la presidenza di turno semestrale alla Comunità europea) destinato ai governi della Cee come base di discussione per il vertice dei capi di Stato e di governo dei Dieci in programma lunedì e martedì a Bruxelles. A Palazzo Chigi il Consiglio dei ministri si era riunito ieri mattina come previsto per discutere i temi del negoziato comunitario di Bruxelles e concordare il «*mandato di sortita*» che il presidente del Consiglio Bettino Craxi e il ministro degli Esteri Giulio Andreotti seguiranno nella capitale belga.

«*Il governo* — ha detto Andreotti al termine della riunione durata due ore — *ha dato al presidente del Consiglio e al ministro degli Esteri il mandato di servire nel modo migliore gli interessi italiani e comunitari*».

«*Se la Comunità non doveva trovare una soluzione su buona parte dei problemi pendenti* — ha aggiunto Andreotti — *non solo ciò costituirebbe un danno per le elezioni europee del giugno prossimo, ma anche sarebbe un attestato di salute piuttosto cagionevole*».

Dal comunicato diffuso dalla presidenza del Consiglio al termine della riunione ministeriale non traspare tuttavia un quadro clinico altrettanto incoraggiante. Il presidente del Consiglio Craxi, che nelle scorse settimane si è consultato con alcuni capi di governo e ancora mercoledì scorso con il presidente della commissione della Cee, Thorn, ha riscontrato il «*una comune volontà di superare la fase di stallo, ma anche l'elevato grado di difficoltà dei problemi che saranno all'avvio del rilancio del progetto di integrazione*». Craxi ha detto che «*occorre far leva su uno spirito di genuino compromesso*» per favorire soluzioni (da taluni esperti considerate nella quadratura del circolo) quali «*un contemperamento degli oneri e dei benefici di ciascuno Stato membro*». L. s.

Forse Londra è flessibile dietro una facciata dura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — In questa tesa vigilia del vertice di Bruxelles, i nove partners della Cee stanno guardando a Londra per decifrare lo stato d'animo e le intenzioni della signora Thatcher, alla quale tutti riconoscono oggi concordemente il potere di fare e disfare l'unità. Il successo della Comunità dopo il fallimento di Atene.

A 48 ore dall'avvio del vertice della Cee l'impressione prevalente negli ambienti governativi inglesi è che a Bruxelles si possa evitare, con buona volontà da parte di tutti, una rottura drammatica e dalle conseguenze incalcolabili. Alla vigilia delle trattative, il governo inglese non muove d'un pollice le sue richieste e ripete fino alla monotonia il ritornello della signora Thatcher: «*Nessun mandato delle risorse proprie della Cee senza un più equo e responsabile sistema di finanziamento*». Questa condizione presuppone una riduzione delle spese della politica agricola comune (che assorbono ormai il 70 per cento delle risorse della Cee) e una diminuzione non solo temporanea dei contributi inglesi al budget della Comunità. Due cose che Londra reclama, invano, da tempo.

Ma dietro questa rigidità di facciata si è manifestato in queste ore qualche significativo segnale di «*flessibilità*» nella posizione negoziale britannica. Ieri mattina, ad esempio fonti del Foreign Office e di Downing Street hanno registrato come un fatto negativo «*l'inatteso accordo*» sulla limitazione della produzione di latte raggiunto a Bruxelles grazie al sapiente lavoro di mediazione del ministro francese dell'agricoltura, Rocard. Quest'intesa dimostra infatti la nuova volontà della Cee (anche dei paesi con una forte agricoltura come la Francia e la Germania) di accettare un contenimento della spesa agricola, andando incontro a una delle principali esigenze inglesi.

Non sarà quindi difficile per il presidente francese Mitterrand, che dirigerà il vertice, giocare questa carta per piegare la resistenza della signora Thatcher e farle assumere un atteggiamento meno rigido sulle questioni della riforma del bilancio e dei rimborsi dovuti a Londra e attualmente «congelati» da Bruxelles. Quando si parla delle questioni finanziarie in sospeso fra Londra e la Cee, gli inglesi immediatamente si irrigidiscono e garantiscono che su questi punti i progressi raggiunti nelle riunioni ministeriali di Bruxelles sono finora «*più che modesti*». E, come ha detto il ministro degli Esteri, Howe, è anche «*un brutto segno*» il veto posto da Francia e Italia al rimborso di 457 milioni di sterline a Londra, se la Gran Bretagna non accetterà il principio di un aumento delle risorse proprie della Comunità.

Ma questa polemica potrebbe anche risultare essenzialmente tattica, strumentale. Fonti inglesi ben informate sostengono infatti che in cambio di una dichiarazione anche solo di principio sulla riforma del bilancio, Londra potrebbe accettare un aumento delle risorse da destinare alla Comunità mediante il gettito dell'Iva, che potrebbe essere elevato dall'attuale uno forse all'1,4 per cento. Verrebbe concesso così un certo respiro alle finanze comunitarie e naturalmente in cambio la signora Thatcher potrebbe tornare a Londra sventolando come una vittoria l'assegno dei rimborsi.

Paolo Patruno

Paralizzate le miniere in Inghilterra

LONDRA — L'industria del carbone è giunta ieri in Gran Bretagna sulla soglia della paralisi, al quinto giorno d'agitazione dei minatori, con solo 11 delle 174 miniere di carbone del Paese in piena attività.

I minatori dello Yorkshire, sfidando il divieto della Corte superiore britannica, hanno continuato a compiere azioni di picchettaggio davanti alle miniere situate in altre cinque contee inglesi.

Un «falco» ambasciatore degli Usa a Managua

NEW YORK — Con una decisione che anticipa un ulteriore irrigidimento nei confronti del sandinisti, il presidente Reagan ha scelto l'ambasciatore a Managua Anthony Quainton con Harry Bergold. Quainton, l'ex direttore dell'ufficio antiterroristico del Dipartimento di Stato, è ritenuto troppo cedevole con la leadership nicaraguense.

Oggi a Parigi si risposa la Onassis

PARIGI — Christina Onassis, che alla morte del padre Aristotele, il noto armatore greco, ha ereditato un vero e proprio impero finanziario, si sposerà in quarte nozze oggi a Parigi. Nuovo marito della trentatreenne miliardaria è un suo amico d'infanzia, il francese Thierry Roussel, proprietario di una importante agenzia di indossatrici

Pronta la bozza per il vertice (ma con due grossi problemi in sospeso)

Cee: le proposte di Mitterrand

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il presidente francese Mitterrand ha fatto pervenire ai capi di governo della Cee il suo «progetto di conclusione» del Consiglio europeo di lunedì e martedì, di una copia del quale siamo entrati in possesso. Si tratta di undici cartelle dattiloscritte che indicano le soluzioni ai vari problemi in discussione. Ma con due rilevanti lacune: a pagina 11, sotto il titolo «Riequilibrio di bilancio» è lasciata in bianco la cifra che si deve restituire al Regno Unito sui suoi contributi. Sotto la voce «Risorse proprie» l'aumento del tasso dell'Iva massimale che deve affluire alle casse comunitarie è indicato in una parentesi: uno (in caso non ci si metta d'accordo, n.d.r.), X per cento (in caso di accordo totale o parziale per una crescita delle risorse proprie).

Un po' ottimisticamente, il documento segreto inizia affermando «*Il Consiglio europeo si è accordato... per consolidare la politica agricola comune, accrescere la convergenza delle economie degli Stati membri... lo sviluppo economico e lottare contro la disoccupazione*».

Il Consiglio europeo «*riaffermi che lo scudo* (la moneta convenzionale della Cee, n.d.r.) *costituisce l'elemento centrale e il pilastro dello Sme... e s'impegni a fare progredire lo Sme*». In parentesi quadre (il che, in diplomatese, significa che l'accordo su questi punti non è certo) sono elencati i problemi della produzione lattiera dell'Irlanda, il progetto di tassa sulle materie grasse e gli aspetti finanziari dell'abolizione degli importi monetari compensativi.

Importante è l'affermazione che «*i programmi integrati mediterranei* (n.d.r.: si tratta di alcune migliaia di miliardi di lire) *saranno avviati a beneficio delle regioni meridionali della Comunità il tempo per essere operativi nel 1985... in vista della grave situazione dovuta all'ampliamento* (n.d.r. della Cee)». Infatti, il Consiglio europeo prevede di affermare testualmente «che i negoziati di adesione (della Spagna e del Portogallo, n.d.r.) debbano concludersi al più tardi nel settembre del 1984».

Nei temi più scottanti, i risparmi di bilancio, l'aumento delle risorse proprie, il rimborso del contributo all'Inghilterra, il documento di Mitterrand dice: «*Il livello delle spese della Cee deve essere fissato in funzione degli incassi ottenuti... Il Consiglio europeo deve fissare un quadro di riferimento, ovvero un massimale, delle spese per l'esercizio successivo*». Sul rimborso a Londra, il documento afferma che «*la parte degli squilibri di bilancio dovuta agli scambi commerciali extracomunitari non sarà tenuta in considerazione*» e che «*l'ampiezza della correzione sarà in funzione della relativa prosperità dello Stato membro*». In ogni caso, avverte la presidenza della Cee, «*lo Stato beneficiario non potrà essere esentato dal contributo alla crescita delle spese di bilancio*». Ma l'Inghilterra chiede addirittura sulla durata dei rimborsi: «*Essi avverranno fino al raggiungimento del nuovo plafond del gettito dell'Iva*». Infine, l'aumento del tasso nazionale dell'Iva che affluisce alla Cee deve essere ratificato entro il gennaio 1985.

r. p.

Camion francesi (uno italiano) bruciati dai pescatori spagnoli

San Sebastian. Un camion italiano, dato alle fiamme e con il carico rovesciato a terra, ha fatto le spese della collera dei pescatori spagnoli che da oltre una settimana manifestano per le concessioni dei francesi contro due loro pescherecci. Anche due camion francesi sono stati incendiati

Senza fuga di notizie i risultati sarebbero stati ancora più decisivi

Decapitata dal blitz la Nuova Famiglia Anche un politico fra i 137 in carcere

E' un consigliere missino di Napoli - L'operazione, oltre alla Campania, ha interessato Torino, Cuneo, Genova, Lucca, Milano e Palermo - Preso il boss «O' malommo» e arrestato di nuovo il finanziere Grappone

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «*Non fate tutta 'st'ammuina*»: ci stavamo aspettando da un mese...». L'altra notte, dinanzi alla questura, un giovane appena sceso in manette da un'auto della polizia si è rivolto così, irridente, agli uomini coi mitra imbracciati che lo tenevano sotto il tiro delle telecamere. Era Ciro Mazzarella, nipote di Michele Zaza, il «boss» fuggito due mesi fa dalla clinica in cui si era fatto ricoverare. E forse in quella frase c'è l'autentico limite del nuovo blitz compiuto a Napoli contro i camorristi della «Nuova famiglia», l'organizzazione che contrasta quella di Raffaele Cutolo.

Gli ordini di cattura erano 512: per una lunga serie di contrattempi e soprattutto per una inarrestabile fuga di notizie, è stato possibile eseguirne poco più di un quarto, 137. Altri duecento provvedimenti, circa, riguardano persone già in carcere.

Restano ancora liberi, dunque, 143 presunti camorristi: fra di essi, un consigliere comunale del msi, l'avvocato Cesare Bruno, inquisito comunque non per l'attività politica ma per quella professionale. E' difensore di Luigi Vollaro, detto «'O califfo», camorrista a Ischia di un autentico harem. Il legale dovrebbe costituirsi nelle prossime ore. La segreteria del msi ha comunque deciso di sospenderlo dal partito «*fino a quando la sua posizione non sia chiarita dalla magistratura*».

Fra gli arrestati, numerosi esponenti dei clan locali: Giuliano di Forcella, i Mazzarella e i D'Alessandro di Castellammare, i Nuvoletta di Marano, gli Annunziata di Pozzuoli, i Mallardo di Giuliano, ma due soli personaggi di autentico rilievo: Antonio Spavone, 38 anni, più noto come «'O malommo», e Gian Pasquale Grappone, l'avventuroso finanziere già finito in carcere per le vicende dalla «Lloyd Centauro» e per il crack del Credito Campano.

Entrambi, come tutti gli altri, sono accusati di appartenere ad un'associazione a delinquere di carattere mafioso. Spavone è stato preso in casa di un nipote, all'Arenaccia. Portato in questura, quando ha visto i fotografi ha cominciato a gridare: «*Delinquenti!*». Da quando, alcuni anni fa, una scarica di pallettoni gli deviò il viso, non sopporta che lo si riprenda. Da anni è in cura negli Stati Uniti, dove un famoso chirurgo plastico gli sta ricostruendo il naso. Poco più tardi, però, 'O malommo (anche il nomignolo, sostiene lui, non gli si addice) ha ripreso sicurezza, scambiando qualche parola coi cronisti.

«*La camorra? Non esiste*», ha sorriso. «*Se davvero ci fosse, a Napoli non succederebbero queste cose sporche*». In città, ha aggiunto, era rientrato solo per partecipare a un processo: «*Ora devo tornare negli Stati Uniti, devo farmi curare... Comunque, sortisca che la mia sola colpa è quella di essere nato in questa città. Sono una vittima della società napoletana...*». Appena dieci mesi fa, il tribunale aveva respinto una richiesta di soggiorno obbligato che lo riguardava: col suo negozio di tappeti e altre attività, avevano scritto i giudici, Spavone andava ormai considerato quasi una persona onesta.

Di Grappone, uno dei «banchieri di San Gennaro», non si sono avute invece molte notizie. Si è saputo solo che è stato preso nella villa che possiede a Porto Ercole, dove da qualche tempo si trovava in soggiorno obbligato. Poche settimane fa, proprio mentre tornava dall'Argentario, sua moglie, Pasqualina Ortomeno, era morta per lo scoppio di una granata della Mercedes che guidava. L'auto era del factotum di Michele Zaza, poi arrestato.

Altre notifiche, altri arresti sono avvenuti a Torino, Cuneo, Genova, Lucca, Milano, Palermo, oltre che in tutta la Campania. Fra i colpiti dai nuovi ordini di cattura ci sono anche alcuni latitanti «storici» come Zaza e Bardellino. Nell'operazione sono stati impiegati più di 800 agenti di polizia, 600 carabinieri, una cinquantina di uomini della Finanza. Le cifre si fermano qui: ma alcune, come interpretarle? Fino a che punto i continui rinvii del blitz — una volta, perché il carcere di Poggioreale era sovraffollato, un'altra perché a Pozzuoli la polizia era impegnata a fronteggiare le proteste della popolazione — e la continua fuga di notizie hanno diminuito l'efficacia dell'operazione?

In procura, i quattro magistrati che hanno firmato gli ordini di cattura (Roberti, Jervolino, Gay, Pagani) alzano le braccia: devono lavorare in condizioni pazzesche, raccontano. Ogni provvedimento passa per molte mani. Il dubbio si rafforza, dunque: fino a dove si spingono le infiltrazioni della camorra?

«*Sono diffusissime* — dice Marcello Monarca, il questore — *Avevamo rinviato più volte il blitz anche sperando che i camorristi allentassero un po' la guardia. Comunque, mi sembra importante che per la prima volta si sia affrontata un'organizzazione molto più ramificata di quella di Cutolo. Adesso, chiediamo che, una volta conclusi gli accertamenti patrimoniali, contro questa gente si applichino le misure della legge La Torre, cioè il sequestro dei beni*».

Il quadro d'insieme sembra gratificante: due «pentiti» (Salvatore Zanetti ed Achille Lauri) raccontano di traffici di droga, sequestri di persona, spesso con omaggi «codati» ad altre bande, traffico d'armi, estorsioni. Gli omicidi, aggiunge Monarca, dopo i tredici di arresti del giugno scorso, sono diminuiti a Napoli del 45 per cento. Vedremo cosa succederà adesso».

Giuseppe Zaccaria

Settanta arresti in Calabria

CATANZARO — Settanta persone (di cui 14 in flagranza di reato e 10 in esecuzione di ordini o mandato di cattura) sono state arrestate in Calabria dai carabinieri, nel corso di un'operazione antiracket che ha interessato il territorio delle province di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria. Secondo dati forniti dal Comando legione dell'Arma, altre 131 persone sono state denunciate per vari reati.

E' deciso a sfatare l'immagine di Alcamo città violenta

Il poliziotto eletto sindaco «Troppe parole sulla mafia»

Giacomo Grillo, 32 anni, funzionario in aspettativa, sostiene che la Sicilia è cambiata - «Ero al servizio del cittadino prima e lo sono ora» - I problemi sul tappeto

DAL NOSTRO INVIATO

ALCAMO — Un poliziotto senza pistola, un sindaco disarmato: Giacomo Grillo, 32 anni, è da oggi il primo cittadino di Alcamo e subito avverte: «*Mafia, mafia, Sicilia! Siciliamo questa immagine falsa. Certo, ad Alcamo, come in Sicilia, si può ignorare il fenomeno mafioso, ma oggi non è più così. Lo dimostra la mia elezione a sindaco. Sarebbe stato mai scelto un poliziotto, avrebbero mai affidato ad un uomo della legge questo municipio in una città dominata dalla violenza?*».

Giacomo Grillo, funzionario in aspettativa della polizia di Stato, si prepara ad amministrare un Comune difficile. Il suo predecessore, Baldassarre Renda, ha gettato la spugna dopo un mese e mezzo, flaccato da un esaurimento nervoso. E la stessa cosa aveva fatto Salvatore Benanati, costretto anche lui a lasciare il palazzo municipale perché «*i nervi non reggevano*».

Il primo poliziotto sindaco d'Italia ammette, con un sorriso: «*Ho visto lo stesso i certificati medici: esaurimento, proprio esaurimento hanno scritto gli illustri psichiatri. Io non sono un medico; mi attengo al giudizio dei sanitari*».

Grillo parla in una saletta del palazzo di città. Gli è accanto il segretario generale del Comune, Giordano, che subito si inserisce: «*Anch'io sto male: mi ha appena visitato un medico. Forse la fobia stiamo all'addome, il colon mi procura fitte acutissime. Mia moglie mi vorrebbe per sei mesi a casa. Ma se mi ammalo, subito si dice*». La mafia ha stroncato il segretario comunale. «*Avranno in televisioni di tutto il mondo ad Alcamo confinarmi ad essere sinonimo di mafia, condannato in una piaga che non è diversa nel resto d'Italia, da Nord a Sud, da Roma a Milano a Napoli*».

Alcamo, 45 mila abitanti, al confine fra le province di Trapani e di Palermo, sempre, in passato, è stata indicata con Castelvetrano e Partinico in quel «triangolo della morte» che ha segnato la geografia occidentale della Sicilia.

E' qui, in questo paesaggio difficile, che la «mafia agricola» ha imposto nel dopoguerra le sue scelte. Ma il poliziotto sindaco interviene: «*Sono finiti i tempi del bandito Giuliano, del regno di Montelepre, delle bande armate. Alcamo oggi si vuole mostrare con un volto diverso, con i suoi problemi reali, di acqua, di edilizia economica, di artigianato: una città come le altre, in Sicilia, anzi in Italia*».

Giacomo Grillo non ama le rivoltelle, non ha il taglio del «poliziotto d'assalto». «*Mi anima lo spirito di servizio nei confronti della cittadinanza. Quando sono entrato nell'amministrazione dello Stato — ricorda — per prima cosa mi è stato detto che la polizia è al servizio dei cittadini. Adesso sono nel palazzo di città e ripeto che il sindaco è a disposizione di chiunque: lo stesso slogan, lo stesso spirito di servizio*».

Un anno, nel '72, alla questura di Torino, poi ad Agrigento, quindi ad Avellino nel periodo del terremoto nell'Irpinia, un concorso a Cesena per la polizia stradale e infine a Palermo. Ecco la carriera del sindaco poliziotto. «Sono in aspettativa — dice — [illegible] al mio lavoro quando lascerò la politica: non si può fare il sindaco tutta la vita».

Alcamo elegge il primo cittadino e respinge le accuse di mafia. Padre Saverio Renda, parroco di S. Oliva, è indignato: «*Su questo poliziotto — dice — si è fatto troppo clamore. Arrivano persino le televisioni straniere. Ma dov'è la morale della notizia, dove la deontologia nell'informazione?*». Il parroco protesta, ma nulla vuole dichiarare. «*Le mie parole — ripete — verrebbero stravolte*». Infine ammette: «*In questa situazione io avrei portato avanti un bel rinnovatore democristiano, ecco la pianta rigogliosa di un partito che ad Alcamo ha la maggioranza assoluta*».

Grillo, al contrario, ha preferito essere sindaco di una maggioranza a tre, Dc, Psi in giunta con socialisti e socialdemocratici. Lui «*indipendente democristiano*» è adesso impegnato nel tentativo di fare «cose concrete»: «*Dare acqua ad Alcamo, ospitare 200 persone in Comune e, cosa essenziale, ampliare il cimitero, perché qui non c'è più spazio per dare sepoltura*». Ampliare il cimitero? «*Mi raccomando — precisa — non si fraintenda, non sto parlando di morti di mafia*».

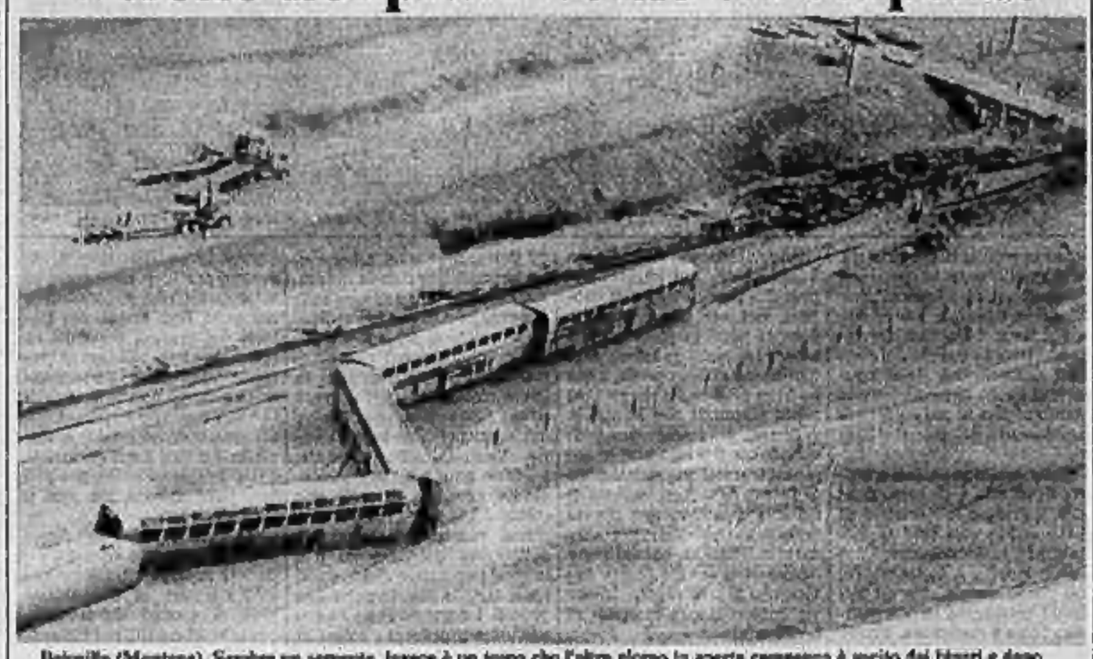
E' una sfida fredda. La piaggia bagna le stradette di Alcamo, il palazzo municipale è in restauro, il Consiglio comunale è andato avanti nella notte. E' stato convocato in una scuola media senza rumore, «*in quarta scuola media — dice il sindaco poliziotto — quella davanti al commissariato della polizia di Stato*». Sorride il nuovo sindaco di Alcamo e ripete: «*Per carità, anche qui non si interpreti male, questa notte nessuno sarà arrestato: si possono dormire sonni tranquilli*».

Francesco Santini

A Desenzano il sindaco fa il vigile

BRESCIA — A Desenzano (ventimila abitanti, il più grosso centro del Lago di Garda) il sindaco fa anche il vigile urbano. In una cittadina importante per il movimento turistico e commerciale, i dodici addetti al traffico non bastano, e perciò il prima cittadino, architetto Pier Giuseppe Ramella, che non intende gravare il bilancio comunale con altre assunzioni, ritaglia di tempo per correre le strade di Desenzano, armato la targhe degli automobilisti indisciplinati.

Il treno nel prato come un serpente



Ostiglia (Mantova). Sembra un serpente, invece è un treno che l'altro giorno in aperta campagna è uscito dai binari e dopo aver zigzagato si è adagiato nel prato. Il guidatore è morto, una decina di passeggeri sono rimasti feriti (Telefoto)

Un piano del ministero della Giustizia contro il sovraffollamento

Riapriranno 242 vecchie carceri per far posto ai nuovi detenuti

ROMA — Contro il continuo crescere della popolazione carceraria (più di cento nuovi detenuti in Campania dopo l'operazione di ieri), il ministero della Giustizia ha allo studio un piano che prevede l'utilizzazione delle carceri mandamentali: sono 242, di cui attualmente 203 vuote perché in disuso, e sono quelle amministrate dai Comuni.

Secondo il progetto ministeriale, le carceri mandamentali passerebbero all'amministrazione statale, verrebbero ristrutturate e adibite ad ospitare detenuti di scarsa pericolosità. Quest'ipotesi rientra in una strategia di ampio respiro, che prevede la riclassificazione dei penitenziari e della popolazione carceraria. In sostanza, i detenuti classificati — secondo certi indici — come pericolosi verrebbero assegnati ai grandi penitenziari, mentre i piccoli, e le carceri mandamentali che per le loro dimensioni più si prestano alla «rieducazione» prevista dalla riforma, sarebbero destinati agli altri reclusi.

L'obiettivo principale è quello di separare imputati in attesa di giudizio per reati minori dalla malavita organizzata, ed evitare così rischiose e degradanti commistioni. L'ipotesi di riutilizzare le carceri mandamentali tuttavia non è di facile realizzazione, soprattutto perché si scontra con le ostilità delle amministrazioni locali.

I detenuti attualmente sono 43 mila, contro una capienza stimata in 37 mila unità. In queste condizioni, anche un modesto aumento della popolazione carceraria può mettere in crisi alcune zone del sistema penitenziario (a Napoli tuttavia i nuovi arresti di ieri hanno causato particolari problemi, dato che era stato appena riaperto un padiglione di Poggioreale chiuso per lavori di ristrutturazione).

Per sfoltire i detenuti, i ministri della Giustizia, Martinazzoli, e dell'Interno, Scalfaro, hanno presentato un disegno di legge già approvato dal Senato: prevede la scarcerazione di tutti i reclusi arrestati in flagranza per reati puniti con una pena massima inferiore a 3 anni. Il disegno di legge attende ora l'approvazione della Camera, dove sono stati presentati diversi emendamenti.

Al ministero della Giustizia in generale si sta ricreando la filosofia del grande penitenziario, ritenuta vincente fino a qualche anno fa. Ci si è accorti che nei grandi complessi, per quanto moderni siano, spesso la rigidità delle strutture impedisce quella duttilità che invece sarebbe necessaria. Ma il vero problema è costituito dalle carceri più vetuste (circa un penitenziario su tre è stato acquisito dallo Stato sotto «bene ecclesiastico» nel secolo scorso), dove le condizioni di segregazione non sono certo ottimali. Penitenziari come quelli di Bergamo, o di Paliano (dove si è riusciti realmente a costituire le «aree omogenee», cioè a dividere i detenuti secondo una tipologia rispondente) sembrano ancora oggi casi isolati.

Il sovraffollamento, le strutture inadeguate, un personale non all'altezza dei suoi compiti, ed anche l'assenza di una vera strategia, hanno spinto il ministero della Giustizia ad interventi soprattutto repressivi. A questo proposito ieri tredici deputati della sinistra indipendente hanno presentato un'interpellanza a Martinazzoli per chiedere «*se intenda riassumere il decreto che limita i diritti dei detenuti e sospendere regole di trattamento e istituti previsti dall'ordinamento penitenziario*». I parlamentari chiedono inoltre se è vero che nei «braccetti» riservati ai detenuti giudiziari pericolosi «sono invece assegnati anche reclusi che non hanno tenuto condotte violente».

g. r.

ROMA — Uno scrittore e fotografo canadese di 60 anni, Wilfred Beny Roy Roloff, è stato trovato morto questa mattina a Roma nella sua abitazione in via Lungo Tevere a Ripa 3. La morte dello scrittore è stata scoperta intorno alle 10,30 dalla donna delle pulizie, che ha trovato il corpo nel bagno, nella vasca piena d'acqua. Ad un primo esame del cadavere sembra che Roloff abbia avuto un malore e sia annegato.

Cagliari, una persona fermata dai carabinieri

Un folle uccide a coltellate bimbo di tre anni e la nonna

CAGLIARI — Un bambino di 3 anni e la nonna sono stati massacrati a coltellate nella loro casa alla periferia di Maracalagonis, un centro a venti chilometri da Cagliari. Probabilmente il gesto di una squilibrato. I carabinieri hanno fermato una persona, della quale non è stato rivelato il nome. Nella tarda serata era ancora in corso il suo interrogatorio.

Le vittime sono Margherita Pinna, 73 anni, e il nipotino Eugenio Usai. L'assassino è piombato su di loro nel primo pomeriggio. I genitori del piccolo, Giuseppe Usai, 31 anni, impiegato, e Patrizia Cencas, 28 anni, sono usciti verso le 15. Il bimbo era nella stanza da letto, la nonna stava riassettando la cucina. Nell'arco di un'ora il duplice delitto.

Alle 16 la coppia era di ritorno. Di fronte a loro una scena agghiacciante: nella camera perfettamente in ordine, senza il minimo segno di lotta, Eugenio e la donna erano a terra, segni di coltellate sul petto e sulla gola.

Il bimbo era già morto. Margherita Pinna rantolava in una pozza di sangue. E' immediatamente stato dato l'allarme, ma una corsa folle dell'ambulanza non è servita, anche per l'anziana pensionata una lama è spirata lungo il tragitto.

La ricostruzione dell'episodio è complessa, presenta ancora lati oscuri. L'ordine perfetto della casa fa escludere un'aggressione a scopo di rapina. Nulla, d'altro canto, farebbe pensare a una vendetta. Un altro particolare è al vaglio degli inquirenti: nella camera accanto c'era Eugenio Usai, 26 anni, omonimo del nipote. In un primo tempo non avrebbe sentito nulla, poi dopo la urla sarebbe si sarebbe precipitato nella stanza. Ma troppo tardi.

L'assassino si era precipitato verso un'uscita posteriore della casa e, scavalcato il muretto di un'orto, si era dileguato nelle campagne facendo perdere le sue tracce.

Sul posto sono accorsi i carabinieri

r. s.

Omicidio Amato Comunicazione giudiziaria a giornalista

BOLOGNA — Una comunicazione giudiziaria nei confronti del giornalista romano Franco Salomone è stata emessa dal giudice istruttore di Bologna Sergio Castaldo. Il reato ipotizzato è di concorso nell'omicidio Amato.

Il provvedimento si riferisce alle dichiarazioni di due «pentiti neri», Walter Sordi e Paolo Alesandri, secondo i quali Salomone avrebbe fornito ai terroristi neri un elenco degli indirizzi di magistrati romani con i relativi turni a palazzo di giustizia.

Salomone, da parte sua, ha smentito il fatto con una lettera al direttore del suo quotidiano, pubblicata ieri dal «Tempo» di Roma, e ha chiesto al presidente della corte d'assise di Bologna di essere messo a confronto con i suoi accusatori.

Caso Tortora chiesti atti del processo di Nuoro

NUORO — Con una lettera inviata al presidente della corte d'assise di Nuoro, Francesco Pittalis, l'ufficio istruzione del tribunale di Napoli ha chiesto copia dei verbali delle dichiarazioni fatte in aula dal pentito Salvatore Maltese sulla vicenda Enzo Tortora.

Maltese aveva sostenuto nei giorni scorsi: interrogato come imputato nel processo per la rivolta e il duplice omicidio nel carcere Badu 'e Carros di Nuoro, che il presentatore è innocente e che viene accusato, quindi, falsamente da Salvatore Sanfilippo, un altro dei pentiti della camorra. Nell'udienza dell'altro ieri Maltese aveva spiegato che Sanfilippo era rimasto in cella con Turatello soltanto per quindici giorni e che lui poteva testimoniare che «Faccia d'angelo» non aveva confidato assolutamente nulla sul conto di Tortora e Sanfilippo.

Il pubblico ministero, Ignazio Chessa, ha chiesto alla corte di inviare ai magistrati napoletani anche i verbali di interrogatorio di Pasquale Barra, il quale l'altro ieri ha replicato alle affermazioni di Maltese, rinnovando le accuse contro Enzo Tortora.

Ieri il quarto episodio, un pregiudicato ucciso da un killer

Venezia, catena di misteriosi delitti la 'ndrangheta all'assalto della zona?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Un altro omicidio, il terzo in un mese e mezzo. E un caso di lupara bianca poche settimane prima. Un'altra spietata esecuzione dai mandanti ancora oscuri, anche se di una cosa gli inquirenti sono certi: il delitto è stato deciso da quel nuovo «troncone» della malavita che ha messo radici nell'area di confine tra le province di Padova e Venezia, lungo le rive del Brenta.

La vittima è Zeno Bertin, 25 anni, di Piove di Sacco (Padova). L'hanno trovato in un vano al pianterreno di uno stabile in costruzione, in via Veneto, a Lieltoli di Campolongo Maggiore (Venezia). Aveva il foro di un proiettile calibro 38 nella testa, a quanto pare un colpo sparato dall'alto in basso. Forse il sicario l'aveva prima messo in ginocchio.

Gli interrogativi sono molti. Perché Bertin è andato in quella casa — che il fratello Massimo stava costruendo — con la R 112 del congiunto, che i carabinieri hanno trovato parcheggiata nel cortile? Probabilmente aveva un appuntamento con qualcuno di cui si fidava, tanto che non avrebbe portato con sé armi. Ma è anche possibile che in quella costruzione buia egli sia stato portato con la forza, dopo essere stato disarmato, dagli stessi killer che poco dopo gli ha puntato la canna di un revolver all'occhio destro.

Sposato e padre di un bambino di tre anni, Zeno Bertin era pregiudicato per furti e rapine, ricercato perché doveva scontare una condanna per guida senza patente. L'hanno ucciso 24 ore dopo un altro omicidio, maturato nello stesso ambiente, forse seguito dalla stessa persona. Anche l'altra vittima, Loris Benvegnù, 31 anni, freddato con sette colpi calibro 9 nella sua villa di Sandrà (Padova), era un pregiudicato. Già in quell'occasione gli investigatori formularono l'ipotesi, che ora acquista sempre maggiore consistenza, di una cellula della 'ndrangheta trapiantata di recente sulla Riviera del Brenta e in lotta con la malavita locale per la supremazia nella zona.

Negli ultimi mesi qui qualcosa è profondamente cambiato. La mala della Riviera del Brenta appariva restia a ricorrere alle pistole per dirimere controversie. Raramente la posta comportava la morte. Ora invece è subentrata una nuova immagine feroce e «professionale».

Il 6 gennaio, a Lieltoli, davanti al bar Sport, il primo episodio: è il misterioso rapimento di Sandro Badoloch, trascinato via — secondo le testimonianze — da due uomini in uniforme da carabinieri. Non soltanto non si trattava di militari, ma nemmeno di un sequestro a scopo di estorsione (nessuno infatti ha chiesto un riscatto). Un caso di lupara bianca? Pare certo.

Poi un delitto «alla luce del sole». Il 2 febbraio Mario Bergamo è assalito e bruciato in un'auto sul Arino di Dolo (Venezia). Il 10 febbraio è la volta di Gianni Gabbia, 47 anni, di Fossò (Venezia), ucciso di sera, a colpi di arma da fuoco, nel cortile di casa sua. Episodi che gli inquirenti collegano fra loro.

Gigi Bevilacqua

Sgominata banda ladri d'auto

NAPOLI — Una banda di ladri di auto (probabilmente utilizzate per compiere rapine in varie zone del Napoletano) è stata arrestata dagli agenti del commissariato di polizia del quartiere Posillipo.

I componenti della banda — Luigi Esposito, di 20 anni, Aldo Belfemmè, di 21, Vincenzo Esposito, di 22, Ciro Palomba, di 32, e Carmine Di Napoli, di 26 — agivano prevalentemente nella zona di Secondigliano, alla periferia della città. La polizia li ha però sorpresi mentre erano intenti a compiere un furto.

Indagini a Torino e Genova

Due le bande «specializzate» nei Cet falsi

GENOVA — Potrebbero essere più di una le organizzazioni specializzate nella falsificazione dei «Cct». Dopo l'inchiesta scattata nelle settimane scorse a Torino nell'ambito della quale è finito in gli altri in carcere anche un avvocato genovese, ne è stata aperta una seconda anche nel capoluogo ligure che oltre ai certificati di credito del Tesoro riguarderebbe anche la falsificazione dei «Bot». Il legale genovese, Antonio Casadio, sarebbe tra l'altro secondo l'accusa implicato solo nell'inchiesta torinese.

Ieri a Genova per fare il punto sulla situazione è giunto da Torino il sostituto procuratore Francesco Gianfrotta che conduce le indagini sulla truffa alle banche avvenuta nel capoluogo piemontese. Il magistrato si è intrattenuto a lungo con il collega genovese dott. Giancarlo Pellegrino negli uffici della procura della Repubblica. Sulla vicenda è mantenuto il massimo riserbo, ma al momento sembrerebbe che le due indagini non avrebbero personaggi in comune e perciò dovrebbero essere autonome l'una dall'altra.

Processo Chinnici

«Un killer è pronto a uccidere Falcone»

CALTANISSETTA — Giovanni Falcone, giudice istruttore a Palermo, sarebbe nel mirino di un sicario, definito «il braccio armato» dei fratelli Salvatore e Michele Greco, boss della borgata palermitana di Ciaculli. L'ha detto il dott. Antonio Cassarà, funzionario della squadra mobile di Palermo, deponendo in Corte d'assise a Caltanissetta nella cinquantaquattresima udienza del processo per l'uccisione del consigliere istruttore Rocco Chinnici.

Il funzionario di polizia ha detto al presidente della Corte, Antonino Moli, di non poter dare molti particolari sulla circostanza, perché coperti dal segreto istruttorio. Nel corso di un procedimento penale ancora non concluso — ha detto in sintesi Cassarà — uno degli imputati avrebbe espresso pesanti apprezzamenti nei confronti di un mafioso latitante (definendolo appunto «il braccio armato dei Greco») perché non sarebbe ancora riuscito ad uccidere il giudice Falcone.

Il magistrato palermitano, peraltro, vive in un appartamento davanti al quale stazionano in permanenza, in una garitta antiproiettile, un poliziotto armato, e non si sposta se non sotto scorta o in una vettura blindata. Al dott. Mori, inoltre, Cassarà ha detto che, a suo giudizio, «il Greco sono potenziamo».

FIRENZE A TAVOLA

mostra mercato dei prodotti tipici dell'alimentazione italiana

Firenze/Fortezza da Basso dal 22 al 28 Marzo 1984

Segreteria: Toscana Promozione Srl / Via de' Servi 133 / 50124 Firenze Tel. (055) 21.21.80/21.99.94/21.99.96

Nato 50 anni fa, è sopravvissuto a inquinamenti, abusi edilizi, bracconaggio

Circeo, piccolo parco coraggioso

Archeologi, naturalisti e altri scienziati arriveranno da tutto il mondo per festeggiare l'anniversario
L'anno scorso, 160 mila visitatori nel nuovo museo della riserva - Straordinaria varietà di ambienti rispecchiata da una fauna ricchissima - Il promontorio fu «sottratto» alle bonifiche mussoliniane

DAL NOSTRO INVIATO

SABAUDIA — Piuttosto che mostrare le rughe dei suoi cinquant'anni, il Parco Nazionale del Circeo — il più piccolo d'Italia, con i suoi 8400 ettari attuali, contro i 134 mila dello Stelvio — sciorina invece i galloni che nel suo mezzo secolo di vita si è conquistati sul campo combattendo contro gli interessi, le speculazioni, l'ignoranza e la stupidità degli uomini che fin dal 1934 — quando con Regio Decreto fu istituito — hanno congiurato contro la sua nascita e la sua sopravvivenza.

I festeggiamenti sono già incominciati, e promettono di andare avanti nei prossimi mesi con un buon ritmo, grazie alla partecipazione di archeologi, naturalisti, paleontologi, geologi, botanici, zoologi, che vengono da tutto il mondo per celebrare l'anniversario.

I momenti più brutti per la sorte del Parco sembrano definitivamente superati. C'è stato un tempo, dopo la fine degli Anni Sessanta, che la sua stessa esistenza era in forse: la situazione ambientale era talmente deteriorata, che l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura ne aveva chiesto la [illegible]. Erano diventate intollerabili le dimensioni dell'abusivismo edilizio, che s'era mangiato le coste seminando a manciate villette e [illegible]. Si parlò, allora, del «sacco del Circeo». Ci furono processi, campagne di stampa, polemiche infuocate. Crociani, uno dei protagonisti dello scandalo Loockeed, qui aveva una casa bellissima.

Contemporaneamente, e in maniera non meno brutale, si svolgeva la «guerra» dei cacciatori, che si scontravano con le guardie del Parco e a nessun costo volevano rinunciare alla selvaggina che la legge invece salvaguardava.

Il boom economico e la confusa quanto convulsa trasformazione della società penalizzarono il territorio, che a sua volta non era tutelato con sufficiente chiarezza dalla legge (l'ambiguità si fu fin dall'inizio, nel '34, quando all'interno dell'area del Parco fu costruita un'intera città, Sabaudia).

Nacquero in quel periodo nuove strade, si verificò un'impressionante concentrazione turistica nei mesi estivi, i motori delle auto andarono a scoppiettare sui per i monti e nel cuore della boscaglia.

La situazione è incominciata a cambiare all'inizio degli Anni Settanta. Una diversa coscienza del bene ambientale si è fatta strada negli amministratori locali, anzitutto. E il Parco si è allargato. Sono nate nuove riserve, sono stati inclusi i tre laghi, è stata comprata l'isola di Zannone, è nato il bellissimo Museo che — nel solo 1983 — sono venuti a visitare in 160 mila. Qui, passando fra foto, diapositive, canti d'uccelli registrati, diagrammi, animali imbalsamati, con immediatezza si coglie il motivo per cui questo Parco è davvero tanto straordinario, sia per la varietà degli ambienti (bosco, lago, palude, mare, duna, ecc.) e quindi degli animali e delle piante che vi si incontrano, sia per i tanti aspetti di interesse che racchiude in sé (l'archeologia, la storia, la geologia, ecc.).

I problemi aperti sono ancora tanti e scottanti. Ma i difensori dell'ambiente non si sentono più paladini isolati di un bene che sembra non interessare nessuno. Negli ultimi anni sono state vinte battaglie che in altri tempi forse avrebbero avuto un altro esito: è «saltato» il progetto di un porto turistico al lago di Paola e di nuove lottizzazioni sulla duna, sul promontorio del Circeo, dietro il lago di Fogliano; è stata chiusa una cava che tagliava un fianco del Circeo; l'abbattimento delle querce secolari della Foresta Demaniale di Sabaudia è cessato; il divieto di caccia è stato esteso senza eccezioni a tutto il Parco e il bracconaggio è stato stroncato quasi completamente.

I suoi galloni il Parco se li incominciò a guadagnare fin dal momento della nascita. Nel '30 il fascismo, con grande impegno e spettacolarità, aveva deciso di avviare il prosciugamento delle Paludi pontine.

Se ne salvò una fetta di appena 3 mila ettari, difesi a spada tratta da un manipolo di testardi: l'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali li acquistò, dal comune di Terracina che ne era il proprietario. E questo fu il primo nucleo del Parco Nazionale del Circeo.

Liliana Madeo

Mare e pelliccia

Vienna. Lo stilista di moda Fred Aldenhiller ha festeggiato il suo 75° compleanno con un grandioso ballo e una sfilata, all'Hofburg. Fra i modelli presentati è piaciuto questo abbinamento di costume da bagno con cappa di pelliccia (Tel. Upi)

Arrestati per un altro rogo, farebbero parte di Ludwig

Autori dell'incendio di Monaco i 2 giovani della Verona-bene?

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Dopo cinque giorni di «non confermo e non smentisco», il sostituto procuratore di Mantova, Pasquale Pantalone, accetta il colloquio con i cronisti. Il giovane magistrato che sta conducendo l'indagine su Marco Furlan e Wolfgang Abel, i due figli della Verona-bene colpevoli mentre stavano per appiccare il fuoco alla discoteca «Melarara» di Castiglione delle Stiviere, e sospettati di far parte del gruppo «Ludwig», anche questa volta non si sbilancia, ma dalle sue parole traspare la soddisfazione per il lavoro svolto.

«Ho maturato alcune convinzioni — dice — che hanno bisogno di riscontri. Credo sia stato fatto un buon lavoro e ora sono in attesa di indicazioni da altre autorità giudiziarie; ho lavorato in modo forsennato e ora voglio riposare al tutto».

Il giudice precisa che non ritiene opportuno rinviare gl'imputati a giudizio con il rito direttissimo «perché se si trattasse veramente di Ludwig, come scrivono i giornali, quello commesso a Mantova sarebbe uno dei reati meno gravi e quindi dovrei passare la mano ad altri».

Verrebbero dalla Germania gli elementi indiziari che hanno fatto mettere in relazione Furlan e Abel con l'incendio nella discoteca di Monaco, uno dei roghi rivendicati dalla setta di fanatici «moralizzatori» neonazisti. In primo luogo, i tedeschi avrebbero trovato nella sacca che conteneva la tanica di benzina usata per appiccare il fuoco al «Liverpool» un paio di jeans di velluto, marca «Ufo», gemelli di un altro paio trovato in casa di Abel, a Monaco.

Altro elemento portato dalla polizia bavarese è quello delle taniche adoperate in Germania: sarebbero di un tipo non comune, in vendita nei pressi dell'alloggio di Abel, che è in Leonard Frank Strasse 7. Ci sono poi le testimonianze dei due titolari della «Sex Diskothek», Werner Schwalger e Rudolf Probst, i quali hanno riferito che quella sera, in sala, erano stati notati due giovani che tra loro parlavano italiano, anche se uno dei due si rivolgeva alle cameriere in perfetto tedesco.

I due sono scomparsi, improvvisamente, pochi minuti prima che si levassero alte le fiamme, intorno alle 23,20, ora in cui dalla stazione (a due passi dalla discoteca) era in partenza il «Brenner Express», in arrivo a Verona alle 8,32 del mattino seguente.

Si è anche appreso che in casa di Abel non è stata trovata una busta di rivendicazione, come detto sinora, ma una busta con l'indirizzo di Marco Furlan, vergato in stampatello, con una scrittura molto simile a quella delle buste che contenevano i messaggi con cui Ludwig rivendicava l'incendio di Monaco e l'uccisione del frate Armando Rigo, a Trento.

Nell'alloggio sarebbe anche stato sequestrato un libro (signora quale) sulle cui pagine era stata sottolineata l'espressione «frate Ludwig».

Ma non basta. Ci sarebbe un testo che avrebbe notato sul treno da Verona a Monaco, Furlan e Abel, la vigilia dell'attentato al «Liverpool», mentre un altro testimone, esaminando le foto dei due, avrebbe messo in evidenza alcune somiglianze con i presunti assassini dei due frati, rinvenuti sul Monte Berico, a Vicenza, il 29 luglio '82.

Nessuno di questi elementi è ancora stato contestato ai due giovani, che rimangono in carcere per il tentato incendio di Castiglione delle Stiviere. Wolfgang Abel avrebbe risposto alle domande sino a quando non ha appreso dell'arrivo degl'investigatori dalla Germania; a quel punto si sarebbe chiuso in un assoluto mutismo, imitando Marco Furlan. Fare che, in precedenza, abbia spiegato che non gli piacciono le discoteche come istituzione: una ragazza, una amica, assidua frequentatrice di sale da ballo, aveva poi preso a drogarsi. In quel posto avrebbe aggiunto Abel, i ragazzi vengono illusi e devono pagare solo per avere della musica.

Per quanto riguarda l'attentato, Abel avrebbe sostenuto che lui e il suo amico avevano lasciato la loro Vespa a otto chilometri di distanza da «Melamara» raggiungendo poi a piedi il locale, dato che le taniche non erano pesanti, perché contenevano ognuna non più di quattro litri di benzina.

Una notazione di cronaca: stamane, a Verona, nella centralissima via Mazzini, sono comparse numerose scritte. «Onore a Ludwig» uno le parole che sormontano una croce uncinata.

Mario Fabbri

La sentenza, dopo 4 ore di camera di consiglio, accolta da un applauso

Mantovani e i due soci assolti dall'accusa di frode valutaria

GENOVA — Un applauso ha accolto la sentenza della Corte d'appello con la quale, alla vigilia del derby, il presidente della Sampdoria, Paolo Mantovani, e i suoi due soci, Lorenzo Noli e Mario Contini, sono stati assolti dall'accusa di frode valutaria «perché il fatto non costituisce reato».

Non era un'accusa da poco. Nel marzo dello scorso anno, il tribunale di Genova aveva condannato tutti e tre gli imputati: due anni e mezzo di carcere e sei miliardi di multa per Mantovani; tre anni e sette miliardi di multa ai presunti complici. Inoltre, i giudici avevano ordinato la confisca delle azioni della Pontoil Spa di Busalla e della Pontoil S.A. Trading di Losanna, le due società dei tre petrolieri attraverso le quali, secondo l'accusa, in quattro anni (1976-1980), sarebbero passati traffici di greggio e prodotti raffinati valutati oltre 1500 miliardi i cui utili sarebbero finiti nelle banche svizzere. La Corte d'appello, ieri, ha ordinato anche la restituzione delle azioni sequestrate ai tre imputati.

Paolo Mantovani, ex impiegato e «brooker» degli armatori Cameli, diventato miliardario in una decina di anni, non era presente alla lettura della sentenza. Era rimasto in aula fino a poche ore prima, per seguire attentamente le repliche del procuratore generale, Giorgio Jommi, e dell'avvocato di fiducia, Mauro De Andrè. Il presidente della Sampdoria è reduce da un infarto che ha indotto il suo medico personale a restargli vicino per tutta la durata del processo.

I giudici sono rimasti in camera di consiglio per quattro ore. Mancavano pochi minuti alle due quando il presidente della Corte, Carlo Malneri, ha iniziato la lettura della sentenza. E' stato interrotto dall'applauso della folla che aveva sostato in aula dall'inizio dell'udienza, prima che concludesse la lettura del dispositivo. Agli amici di Mantovani bastava l'assoluzione: non importava con quale formula. Poi, il presidente ha proseguito: «Perché il fatto non costituisce reato e ordina la restituzione delle azioni confiscate». E' stato il via ad abbracci e lacrime di gioia. Fra i protagonisti di questa esplosione c'erano alcuni tifosi e molte persone della «Genova che conta».

b. b.

Battaglia legale fra «La Scala» e Ramazzotti per un bitter

ROMA — La società «Ramazzotti» ha diffuso una precisazione a proposito di un'azione civile avviata dall'Ente autonomo del Teatro alla Scala per contestare la liceità dell'impiego del nome «Scala» nel marchio di un prodotto della stessa Ramazzotti.

La società rileva che il marchio «Bitter Scala Ramazzotti» è stato depositato alla Camera di Commercio di Milano nel luglio 1983 ed è stato concesso nel dicembre dello stesso anno.

La raffigurazione apposta sull'etichetta del bitter — aggiunge la società — è tratta da un dipinto dell'800 della nostrana piazza.

La Ramazzotti si augura — rileva il comunicato — che l'Ente autonomo del Teatro della Scala «riconosca doverosamente alla Ramazzotti il suo buon diritto a utilizzare la denominazione contestata».

L'attentato al docente universitario nel maggio scorso

Fra gli 11 br presi a Roma anche i feritori di Giugni

ROMA — I carabinieri del reparto operativo della legione «Roma» hanno fornito ieri i nomi degli undici giovani arrestati nel corso di un'operazione contro i «fiancheggiatori» delle Brigate rosse. Sono otto studenti, un elettricista, un militare di leva e una fisioterapista.

Ecco i loro nomi: Antonio Bufalini, di 28 anni, di Comiso ma residente a Roma; Cecilia D'Angelo, di 19; Nunzio D'Erme, di 22; Giampiero Di Folco, di 23; Bernardo Kezi, di 22; Guido Lutrario, di 22; Gianfranco Miscia, di 21, e Marco Venanzi, di 23 anni. L'elettricista è Carlo Buratti, di 26 anni, il militare di leva Massimo Martorana, di 21, e la fisioterapista Vincenza Vaccaro, di 28 anni. Tutti sono stati catturati nelle loro abitazioni, nei quartieri Tuscolano, Appio, San Giovanni, Appio-Latino e Appio-Claudio.

Contro di loro, il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica ha emesso ordine di cattura per la partecipazione a banda armata. Gli interrogatori sono cominciati ieri mattina. Nel corso dell'operazione sono state fatte una trentina di perquisizioni domiciliari e sequestrato numeroso materiale ideologico.

In un'altra operazione contro i fiancheggiatori delle Br, i carabinieri del reparto operativo, verso la fine di febbraio, hanno arrestato altri 16 giovani, quasi tutti studenti. In entrambe le operazioni non sono state trovate armi da fuoco.

Tra gli arrestati vi sono un uomo e una donna il carabinieri non hanno rivelato chi sono) che sarebbero coinvolti, non si sa con quale mansione o compito, nel tentativo di omicidio del docente universitario Gino Giugni, avvenuto il 3 maggio dello scorso anno in via Livenza, a Roma.

Il materiale ideologico sequestrato è per lo più destinato — secondo gli investigatori — alla circolazione all'interno dell'organizzazione.

E' probabile che qualcuno dei 16 giovani arrestati alla fine di febbraio abbia fatto qualche rivelazione, perché quella di giovedì, come indicano i carabinieri, «integra e scaturisce» da quella precedente. Tutti questi giovani sono risultati «legati» all'ala militarista delle Brigate rosse, che si firma «Br per la costruzione del partito comunista combattente».

Nel corso delle due operazioni sarebbero stati individuati alcuni dei responsabili di rapine fatte per finanziare il movimento eversivo e altri attivi nei nuclei clandestini di resistenza, strutture di cui si servivano le Br per operare nella realtà dei quartieri.

Imprenditore va in Arabia per «liberare» il tecnico trattenuto dalle autorità

ROMA — Serafino Scarozza, titolare della società omonima, è partito ieri per Riad per cercare di ottenere il rimpatrio dal geometra Giuseppe Russo, trattenuto dalle autorità saudite nonostante le sue precarie condizioni di salute.

Lo comunica la società Scarozza, cui fa capo la I.U.E. l'impresa per cui lavora come consulente Giuseppe Russo. Nella nota si sottolinea che il geometra non è trattenuto a causa di pendenze in sospeso della società italiana che a sua volta vanta addirittura dei crediti nei confronti dello «sponsor» arabo Al Hassoun.

Il motivo per cui Russo non può lasciare l'Arabia Saudita è da ricercarsi, secondo la società, nella legge locale in base alla quale il rappresentante di ogni impresa edilizia estera deve rimanere sul posto per un anno dalla fine dei lavori allo scopo di garantire il funzionamento delle opere eseguite (in questo caso tre scuole).

Serafino Scarozza proporrà alle autorità saudite di sostituire il geometra Russo con un altro tecnico.

Nel documento si ricorda che il titolare da tempo sta cercando in diversi modi di risolvere la questione, e che da mesi aveva chiesto un visto per recarsi a Riad.

(Ansa)

FINO AL 31 MARZO RENAULT SUPERA OGNI OFFERTA.

Se acquistate entro questo mese una Renault – non fa differenza quale modello o cilindrata scegliete – i Concessionari Renault vi offrono un'opportunità eccezionale, che supera ogni altra offerta: un trattamento economico tagliato su misura per le vostre esigenze.

Esponete con franchezza il vostro problema e decidete insieme al Concessionario quale condizione è per voi più conveniente. Potete approfittare delle speciali condizioni di credito, come l'anticipo minimo del 10% e le comode rate fino a 48 mesi anche senza cambiali, tramite la DIAC Italia, finanziaria del Gruppo Renault.

O, se preferite, delle particolari condizioni di prezzo offerte esclusivamente fino al 31 marzo. Tutto questo con la sicurezza che, fino alla consegna, i prezzi di gennaio resteranno fermi su tutta la gamma Renault. Ma non basta.

I Concessionari vi garantiscono, insieme alle speciali condizioni d'acquisto, una valutazione "a peso d'oro" dell'usato. Di qualunque anno e marca.

DECIDETE VOI
LA SOLUZIONE PIU' CONVENIENTE.
E' UN VOSTRO DIRITTO.

Renault 9. 1100, 1400 e diesel 1600

Renault scelte oggi

TORINO
BIAUTO
Via Claudini 44/B - Tel. 011/643344

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 011/698277
C.so Matteotti 47 - Tel. 011/547296

TORINO
ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 011/505252

ALBA-QUARENE
FERRERO
Corso Canale 6 - Tel. 0173/361305

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Zona D3 - Via della Mezzanaria - Tel. 0131/347131

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Luigi Einaudi 54 - Tel. 0141/53444

BIELLA
BIELLA AUTO
Via P. Losana 24 - Tel. 015/21950
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35 - Tel. 0163/25801

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Di Vittorio ZAI - Tel. 0142/76151

CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053

IVREA-ROMANO
C.E.A.
Via Scarmagno - Tel. 0125/711384

NOVARA
CAMALITO
Viale Volta 96/A - Tel. 0321/20217

TORTONA
ROLANDI di Rolandi Giovanni e Ezio
Via Emilia 373 - Tel. 0131/862031

VERBANIA INTRA
GERMANCAR
Corso Cairoli 84 - Tel. 0323/43358

VERCELLI
CAMAR
Via Grivola 35 - Tel. 0161/252282

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

IMPERIA
GARAGE LINO di Ceccalotto G.
Via della Repubblica Pal. SEP - Tel. 0183/20856

SAVONA
ENMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019/800733

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 60 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via G. Verzaia 33; GORIZIA, corso Italia 89; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 2; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; RIVOLI, via Cavour; Fontane 14; ROVERETO, corso Rosmini 58/6; SANREMO, via Gioberti 47; SARMEO, portici Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lunaro 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 6, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 39 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 9900 la riga. Richieste di operai inglesi L. 3400, tecnici L. 6700, dirigenti L. 9200. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti dalla fiera e rarefi: il doppio. Resti urgenti: dalla fiera urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassella spplungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nuovo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per la spesa di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se sufficiente raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.3183 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FABBRICA cuoi abrasivi per taglio marmo, ferro, plstre Ø 230x6 L. 1900 dischi flessibili per carrozzeria e metalli L. 200. Telefonare 011.331.480, via Trinità 10 - Borgo San Paolo.

LA Amecch sita in Brugherio via Cusiana 9 tel. 780.290/73/4/5 liquida vecchie macchine utensili varie, nuove e d'occasione, attrezzature utensileria varia, cerniti elevatori. Facilitazioni di pagamento, trasferimenti diretti oppure Leasing. Aperto anche il sabato.

VENDESI mulino nuovo Ø 500, ingranditori 10 - 20 - 50; essiccatoio 75 Amp.; raffilatrice Ø 400 per 1500 con Divitti e Marpos; lapidello 1000x600 - Fumagalli, fresa visualizzata - Cernitrice. Macchine perfette con garanzia. Telefono 0141 958.472 ore ufficio.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.8703 - 770.826 / 06 474.4046.

ATTENZIONE finanziamenti ipotecari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 530.020.

BLEASING finanziaria concede prestiti ipotecari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti, interpellateci. Tel. 485.314.

FIAT finanziamenti su automezzi o semirimorchi Cetelem, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 12, telefono 019 138 - 530.297.

FINANZIAMENTI ottenuti ipotecari concordato rapidità convenienza dipendenti commercianti artigiani. Tel. 859.1403 ore 11.30-14.

PROFESSIONISTA
cerca finanziamenti per operazioni ad alto e sicuro rendimento. Scrivere: «Pubblikompass 6810, 10100 Torino».

REFERENZIATA agenzia agricola 45enne cerca capitali per attività garantendo sulla classe per legge. Tel. 447.0065.

S.FIN.GE. finanziaria anche a Torino può avere un prestito con la convenienza «formula risparmio». Telefonate a 534.704 - 539.447 in Corso Re Umberto 12.

SOCIETA' concede finanziamenti a tasso agevolato ad artigiani piccolo medio e grandi industrie massima celerità. Per appuntamento tel. al 857.472 - 856.859.

SOCIETA' divide ufficio arredato con linea telefonica disponibilità con segretaria. Telefonare 859.7616.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendo attività di ogni genere e prezzo.

A.A. PROFUMERIA avviamento decennale adiacente via G. Reni ottima rendita dimostrabile. Generali, tel. 980.673.

ABBIGLIAMENTO licenze IX, X, XI, XIV negozio ristrutturato senza merci zona c.so Grosseto 28 milioni. Tel. 387.343 ufficio.

ALBERGO ristorante Finale Ligure vicino mare 1.F. camere dotate parcheggio aperto tutto l'anno. Tel. (019) 645.023.

ALESSANDRIA istituto estetica generale. Notevole avviamento cede dilazionando Aziendal Market 650.2175.

AVVIATISSIMA ad attrezzatura calzoleria ottimi, anche in gerenza, per morte del titolare. Tel. 218.5400 sera.

AVVIATO ristorante bar pizzeria Piazza Liguria nuova attrezzatura con appartamento. Tel. (012) 545.053 - 545.174.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende ristorante bar vicinanze Cabassano. Buona attività incrementabile. Alloggio.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende intero dettaglio carte da pareti 9 vetrine 250 mq. Prezzo sicuro affare.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende calzature pelletterie zona Porta Susa. Discreto utile incrementabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende attività commerciale arredamenti ufficl e negozi. Ampi locali di esposizione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende gastronomia pasticcio adatto persona sola. Prezzo interessante e reclame.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende pasticceria semicentrale. Affitto equamente. Buon utile dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende latteria zona Militari buon incasso giornaliero. Attività per persona sola.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende causa trasferimento negozio elettrodomestici centro Rivoli. Richiesta affare.

BAR alcolico, zona Santa Rita vendesi, locale ospino; orario corto, richiesta mite; permutasi anche con libertà taxi. Tel. 373.582.

BAR super fronte negozio prezzo ridotto L. 800 mila al giorno cedesi dilazionando. Tel. 778.481.

BARDONECCHIA per motivi familiari cedesi attività abbigliamento giovane, posto anticipo e dilazioni. Telefonare 0122 90.47 - 99.715.

CAFFE' confetteria alloggio posizione centrale vendesi o cedesi in gerenza cauzionando anche a persone non pratiche purchè referenziate. 0141 975.025.

CALZATURE zona Francia ampi locali affitto mille lire incasso cedesi a 50 milioni, lavoro esclusa. Tel. 441.414.

CARTOLIBRERIA e giocattoli grosso giro d'affari sorge scuole in Savigliano di Milano cedesi. Tel. 237.294 ore pasti.

CEDESI Mercatini piccola azienda attrezzata taglio pregiatura laniera e sostanziale. Telefonare 646.122.

CERCASI nucleo minimo 3 persone qualificate per gestione negozio formaggi e salumi. Tel. 0161 53.426 Vercelli.

CINTURA Torino privato vende bar crimeria con laboratorio attrezzato, incasso dimostrabile, volendo muri. Minimo contanti L. 150 milioni. Telefonare 830.606.

CUMIANA alimentari, ventennale avviamento cedesi dilazionando. Possibilità alloggio. Aziendal Market 650.2175.

DITTA rappresentante import-esport cerca socio. Inviare curriculum vitae. Eventuale conoscenza lingue estere e contabilità. Scrivere: «Pubblimen cassella 900/D Bastia».

EDICOLA avviata con licenza cartoleria vendesi zona Centro, richiesta L. 90 milioni. Telefonare studio dott. Carle 534.100 - 553.003.

FARMACIA Genova conta 700 unità vendesi 1985. Richiesta 80% del giro. Offerte a: Studio Staff, Novelli 6 - 24100 Bergamo.

IN D. Gilio Torinese, cedesi laboratorio stampati richiesta 40 milioni trattabili. Tel. 957.5715 ore pasti.

LIMONE Piemonte eccezionale negozio abbigliamento vendesi causa doppia attività. Aziendal Market 650.2175.

NEGOZIO libero cedo mq 40 zona centrale licenza quattromilaseicento annue L. 70.000 mensili. Tel. 687.618.

NEGOZIO licenza materiale elettrico e idraulico XII e XIV attività trentennale via Mongrando vendesi. Tel. 388.875.

OCCHIONIBRIMA ceco avviato laboratorio riparazione elettronica e industriale fino 8 milioni volendo con muri. Tel. 288.533 - 289.875.

PANIFICIO torino e negozio ebraico giro d'affari documentabile in ti cintura. Aziendal Market 650.2175.

PIANO bar ristorante in Sestre d'Oulx vendesi 150 milioni trattabili. Tel. 0122 55.205 ore pasti.

PRIMARIA azienda settore infissi alluminio e pareti mobili ottima introduzione mercato italiano ed estero offre partecipazione a persona o gruppo disposto a conferire quota capitale e collaborazione. Scrivere: «Pubblicompass 14 — 10121 Genova».

PRIVATO cede Borgo Vittoria negozio per articoli vari ottimo accesso. Telefonare 293.754.

PROFUMERIA esercizio avviatissima zona piazza Statuto, cedesi, reddito netto annuo documentabile 40/45 milioni, incrementabili, richiesta 80 milioni più merce. Tel. ore pasti 309.5531.

RISTORANTE bar discoteca sito nel dintorni di Avigliana proprio adiacente. Affare. Aziendal Market 650.2175.

RISTORANTE bar pizzeria forno a legna proprietario unico perta per ritiro attività famigliare minimo 3 persone per gerenza con opzione. Tel. 011 390.048.

RIVIERA Pontetta cedesi motivi salute ai primi 17 ottimo undici giardino per maggio. Tel. 019 800.984.

RUSTICO all'Asti 15 km Torino ogni comodità giardino uso commerciale ottima clientela gestione mingori separazione. Telefonare 852.759.

TABACCHERIA rinunciamo lotocalcio, ottimo reddito, posizione, cedesi. Cola. Tel. 441.531.

TABACCHI bar Riviera Ligure 5 milioni levata settimanale incrementarli. Dilazioni. Aziendal Market 650.2175.

TRE-VI vende importante attività commerciale con tabelle X - XI - XIV, prezzo affare. Tel. 698.7911 - 875.476.

VILLE zona fabbricato bar cedesi causa malattia, forni cessazione. Telefonare ore pranzo 011.597.197.

VENDESI calorifico a Settimo Torinese avviatissimo mq 200 L. 140 milioni. Telefonare 859.092 ore negozio.

VENDESI calorifico a Torino Barriera Milano mq 120 L. 75 milioni trattabili. Telefonare 859.092 ore negozio.

VIA Roma importante negozio cedesi, ed altro a pochi ani prestigiosi con tab. IX, X, XIV. Tel. 538.182 ore pasti.

VIA ROMA
[illegible] Tabella XIV. Telefonare 812.184.

4 Terreni

A. ORBASSANO vendesi terreno edificabile in lottizzazione zona R6 L. 35 mila al mq. Tel. 583.822 ore pasti.

A Rosta vendesi terreno mq 3100 con rilnio costruzione villa bifamiliare permuta parziale. Tel. 749.3783.

MONCALIERI vendo terreno mq 1400 fronte strada magazzino luce acqua cinto cancello L. 30 milioni. Telefonare 601.575 mattino.

PAVAROLO 12 km Torino vendo progetti approvati villa unifamiliari centro paese, ottima posizione. Tel. 822.3382 pasti.

TERRENO Gargano tra mare e lago 5 ettari progetto approvato villaggio turistico vendesi permutasi compartecipazione. Tel. 085.27.775 - 61.790.

VENDO terreno agricolo Cuneese in 7000 posizione panoramica adatto a frutteto con ampia possibilità edilizia nel futuro a L. 1200 al metro con dilazioni. Tel. 011 868.3783.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO locale 100-200-300 mq 800-1000 accoppio divisibile piano terra pagamento contanti privato. Tel. 256.772.

ARTIGIANO cerco cerca locale su strada centralissima minimo 50 mq. uso stabile e laboratorio. Tel. 747.192.

CASAMERCATO 011 6586 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

CERCO capannone da mq 1000-1500 alto 6-8 metri con spazio di manovra, per uso lavorazione industriale zona Torino Sud. No fuori comune di Torino. Telefonare 944.00.24 dalle 20,30 alle 22,30.

offerte

A Pianezza affittasi in zona industriale capannone mq 1400 servizi mq 300 e corte. Telefonare 969.3722 - 790.422.

A Volvera privato vende locale industriale mq 500 più uffici servizi alloggio padronale e custode più mq 1000 corte. Telefonare 929.0289.

AFFITTASI in blocco centro storico Varallo uso ufficio 2 piani 80 mq ciascuno e negozio box e servizi. Telefonare 838.7095 ore pasti.

AFFITTASI magazzino mq 80 zona Aeronautica. Telefonare 785.568.

AFFITTASI magazzino nuovo 540 mq servizi piano terra ottima posizione adiacente corso Marche. Telefonare 380.944.

AFFITTASI Martinetto locale mq 500 con corrile indipendente, uso magazzino, laboratorio silenzioso. Tel. 749.6877.

AFFITTASI negozio uso commerciale con magazzino seminterrato. Telefonare 541.814.

AFFITTASI uso deposito o magazzino locale mq 100 interno passaggi corso Racconigi via Fresinone. Tel. 383.474.

AFFITTASI vendesi zona Pescarito capannone mq 1040, uffici, riscaldamento. Telefonare 596.843.

AFFITTASI via Monsolo (Mirafiori Sud) locali mq 180 piano terra uso ufficio specialzione laboratorio. Tel. 447.2970.

AFFITTO uso commerciale o artigianale mq 400 di cui 140 servizi uffici, riscaldamento autonomo, passo carrabile, parcheggio. Via Reframore. Tel. 738-5474.

BOX e magazzini nuovi impresa edile vende in Collegno Borgata Paradiso mutuo. Telefonare 411.5456.

CAPANNONE industriale affitto 3 km casello Vercelli Villarboit mq 1250 uffici 2 ingressi carro ponte. Telefonare 749.381.

CARMAGNOLE vendesi o affittasi capannone mq 1000 uffici 2 ingressi carro ponte. Telefonare 749.381.

CARMAGNOLE presso c. Vercelli mq 1252 uffici 2 ingressi carro ponte luminoso affare vendo. Tel. 749.381 - 749.0180.

CASAMERCATO 55.56 vende box via Sansovino 6 e deposito mq 96. Prezzo interessante. Dilazioni e permute.

CASAMERCATO 55.56 vende box via Ugolini L. 18 milioni. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato.

CASAMERCATO 6586 vende ottimi muri negozio 2 vani 1 vetrina in B. Salvario. Facilitazioni di pagamento.

CENTRALE affittasi locale piano rialzato e seminterrato mq 150 uso ufficio magazzino. Tel. 518.715 - 446.558

COLLEGNO privato vende box auto liberi in blocco. Telefonare 787.514.

LEINI adiacenze via Chiesa della Salute, box auto e magazzini diverse metrature. Tel. immobiliarestoro 648.761.

NEGOZIO mq 130 via Belfiore n. 50 eventuale magazzino mq 75 ed alloggio 4 camere e cucina affittasi. Tel. 517.755.

PRIVATO affitta locale fabbricato semicentrale 300 mq. Telefonare 534.5675.

PRIVATO vende direttamente fabbricato industriale libero 10 chilometri Alessandria fronteggiante strada Statale Alessandria-Casale, continuante autostrada Voltri-Sempione, terreno retrostante mq 64.000, capannone mq 10.000, palazzina uffici servizi mq 1250. Possibile frazionamento. Tel. 011 827.047.

PRIVATO vende prestigioso locale commerciale mq 740 su due piani ottimamente ristrutturati recente grandi vetrine zona semicentrale. Telefonare 774.207 - 797.400.

S. RITA vendo ripero magazzino laboratorio silenzioso con luce mq 15 L. 18 milioni. Tel. 681.077.

SALICE d'Ulzio garage, fondo, magazzino vendesi centralissimo 250 mq ottimo affare telefonare 010 593.261.

SOMENI A.r.l. 011 632.820 vende via Massena tre box auto sovrastanti, anche uso magazzino o deposito.

STIN CASA Pinerolo via Pinerolo 47 bis vende muri negozio mq 88 con ampi stanli portici. Tel. 858.7701.

TRE-VI affitta uffici di varie metrature in zona semicentrali disponibili subito. Tel. 835.478 - 696.7911.

UFFICIO e negozio mq 62 via Santhia 47 affittasi. Telefonare 858.1726 interno 14 ore ufficio.

VENDESI capannone mq 8000 divisibile in prossimità tangenziale a autostrade Milano e Aosta; altro mq 600 adiacente con alto reddito. Tel. 996.8003 ore pasti.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE alla cucina referenziata offresi come aiutante. Telefonare 433.492 dopo ore 15.

AIUTO cuoco 28enne referenziato offresi, preferibile in Torino o fuori. Telefonare 011 539.7501.

AUTISTA pluriennale esperienza offresi per qualsiasi viaggio. Telefonare 011 858.3783.

AUTISTA patente D-E più K-D offresi generico diretto. Tel. 285.319.

AUTISTA patente C, esperienza decennale offresi Torino e provincia referenziato. Tel. 749.4759.

AUTISTA patente D offresi a serie ditta Telefonare 342.844.

AUTISTA preparatissimo referenziatissimo, 45enne, dinamico, lunga esperienza per lavoro serio, esaminerebbe serie proposte anche per famiglie ad anziani parzialmente sempre svolto codesti lavori di fiducia, disposto anche guida con furgoni. Telefonare 011 387.818 (ore pasti) [illegible].

CAMERIERE libero subito esperienza offresi anche per stivo lavoro, patente B. Telefonare 788.221.

COPPIA referenziata offresi per portineria. Telefono 922.253.

FATTORINO 30enne 37enne patente B offresi anche mezza giornata passeggio diretto referenze. Tel. 714.874.

FLORICOLTORE patente C pratico serre e mercati offresi. Tel. 765.547.

IDRAULICO 29enne con 4 anni di esperienza media esente cerca lavoro serio. Telefonare 011/631.149.

ODONTOTECNICO offresi urgentemente presso laboratorio massima volontà e serietà. Telefonare 481.132.

OFFRESI lattoniere pratico Torino e provincia patente B. Telefonare 240.359.

PANETTIERE lunga esperienza offresi. Telefonare 276.845 - 230.495.

PIZZAIOLO pratico forno legna e elettrico offresi Torino e tutti Torino. Telefonare 672.515 dalle 17 alle 20,30.

RAGAZZA 18enne volenterosa e seria cerca lavoro come apprendista parrucchiera. Telefonare 309.2501.

RAGAZZO 17enne cerca lavoro come apprendista meccanico, già pratico. Telefonare 399.106.

RAGAZZO 23enne cerca lavoro come tuttofare o altro con esperienza triennale. Tel. ufficio 958.7930, serali 858.5980.

SIGNORA offresi come rammendatrice pratica ristorante bar lavanderia, anche cameriera sala. Reframore. Tel. 534.564.

VENETO ventiquattrennale esperienza installatore magazziniere offresi a società ditta seriissima. Tel. 984.675 ore serali.

VENTENNE diplomata con patente B offresi qualsiasi lavoro purchè serio. Tel. 351.855.

VENTENNE diplomassolto patente B offresi per qualsiasi lavoro, volenterosa, bella presenza. Telefonare 273.129.

ZIENNE cerca lavoro come aiuto laboratorio o qualsiasi, anche mezza giornata asilo/vaal vendita domicilio T. 731.2303.

ZIENNE magazziniere addetto vendita esperto nel settore tess comprende oltreat. Tel. 011 325.951.

43ENNE con famiglia amante campagna cerca seria sistemazione presso azienda agricola-custodia. Serio, capacità manutenzione meccanica. Tel. 0143 567.041.

commessi, baristi

BARISTA iscritto al R.E.C. o aiuto cuoco offresi a tempo pieno eventualmente prossima stagione. Telefonare 485.070.

COMMESSO trentina offresi negozio abbigliamento. Tel. 606.1528.

impiegati

CONTABILE diplomata autonomia prima nota corrispondenza elaborazione stipendi bilancio offresi part-time. 706.477.

CONTABILE 31enne, esperienza decennale bilanci, prima nota, ha Edp, badget, lavori ufficio offresi. Telefonare 505.409 - 674.377.

CORRISPONDENTE inglese tedesco parlato scritto esperienza all'estero pratica export offresi Tel. 650.5765.

DIPLOMATA cerca impiego presso ufficio precedente esperienza di lavoro. Telefonare 411.2018.

DIPLOMATA esperta inglese francese discreta viaggiare offresi Telefonare 806.1181.

ESECUTIVISTA ventiseienne quinquennale esperienza relazioni pubbliche passeggio diretto offresi. Tel. 373.480.

ESPERIENZA anni due tempo pratica stampatore impegnazione propaganda anche come fotolitografo offresi passeggio diretto. Tel. ore pasti 882.457, Torino.

ESPERIENZA quindicennale ha conoscenza banche import/export, contatti fornitori clienti, diplomi offresi a serie ditte o commerciatista anche part-time. Telefonare 732.9770.

IMPIEGATA amministrativa III/IV cerca lavoro anche part-time. Tel. 471.001.

IMPIEGATA amministrativa pratica lavori ufficio con esperienza decennale offresi anche solo mattino. Tel. pasti 243.822.

(continua)

Sono oltre ventimila, troppi per la città dell'arte

Siena ha un grosso problema le «malefatte» dei piccioni

Coccolati dai turisti e dagli abitanti, si moltiplicano in modo incredibile provocando danni ai monumenti - I tentativi di sfoltirli con le reti non hanno dato risultati

DAL NOSTRO INVIATO

SIENA — Brutti momenti per il piccione torraiolo. E' diventato troppo invadente, combina malefatte e le vogliono ridurre di numero. I tetti della città ne ospitano, poco poco, almeno ventimila e millecinquecento hanno la residenza sulla Piazza del Campo. Beccano tranquilli sul pavimento in mattonelle rosse, nutriti amorevolmente dai turisti con macchina fotografica appesa al collo.

I tentativi di sfoltirli acchiappandoli con le reti non hanno dato risultati apprezzabili. I vuoti lasciati venivano subito riempiti da altri piccioni. Il tempo di far correre la voce. E che sorte hanno avuto i catturati? «*Sono finiti direttamente nell'inceneritore*» ammette Luciano Lucaroni, assessore alla sicurezza sociale. Vivi? «*Certo, non potevamo mica sparargli alla nuca*».

Per risolvere il problema di questi volatili Siena ha organizzato un convegno di esperti, che hanno discusso un giorno intero su come fare per liberare la città dai piccioni nel modo più umano ed efficace. I lavori si sono svolti ieri nell'austero Palazzo Patrizi, alla presenza di una sessantina di persone che alla fine hanno capito tutto sui colombi, la loro origine, le malattie che trasmettono all'uomo, i danni che causano ai monumenti.

Ed è così appreso dalla relazione del dottor Alberto D'Errico, dell'Istituto di Igiene della facoltà di medicina di Siena, che il piccione può trasmettere malattie che colpiscono l'uomo all'apparato respiratorio e intestinale. Un'infezione che contagia il piccione è la toxoplasmosi che si trasmessa, per esempio, alla donna in stato interessante può anche farle perdere il bambino. Poi un lungo elenco di malanni di cui potrebbe essere portatore il pennuto; un elenco che fa correre un brivido sulla schiena.

Ma se l'uomo è vulnerabile alle malattie, lo è anche il marmo dei monumenti. Siena è una città che trabocca d'arte e tutti i suoi capolavori sono alla luce del sole: ecco evidenti i segni degli oltraggi atmosferici, che si intravedono attraverso una patina biancastra di escrementi secchi dei piccioni. Una polvere che si infila nelle fessure e corrode come un morso.

Spiega l'architetto Marisa Forlani Conti, soprintendente ai beni architettonici e ambientali: «*La presenza di sostanze organiche che si infiltra nei tetti, nei muri, fra pietre e mattoni, costituisce spesso il punto di inizio di danni talvolta irreparabili*».

Il professor Giovanni Ballarini, direttore dell'istituto di clinica medica della facoltà di veterinaria dell'Università di Parma, dice invece che nel mondo volano 500 milioni di colombi e che ogni giorno mangiano dai 25 ai 50 milioni di chilogrammi di granaglie, sufficienti a soddisfare il fabbisogno alimentare di 25-50 milioni di uomini.

Il piccione ci fa compagnia da 5 mila anni avanti Cristo, da quando cioè ha lasciato le zone rocciose costiere per insediarsi fra i banchi di paglia e fango costruiti dall'uomo. Il professor Ballarini sostiene che qualunque sistema per ridurre la popolazione dei colombi ha solo un effetto temporaneo data la velocità con cui si riproducono. Esclude quindi l'uso dello schioppo, le esche velenose (stricnina, cianuro, cyclon-B) in quanto estremamente pericolosi. Tira una riga anche sulle lastre metalliche percorse dalla corrente elettrica perché il piccione, che non è del tutto stupido, impara presto a evitarle.

Tra i vari sistemi in uso, per esempio, c'è quello di controllare farmacologicamente la loro fertilità. Però i problemi sono notevoli. Innanzitutto bisogna che nessuno dia da mangiare ai volatili, quindi piantare cartelli ammonitori sulle piazze ed eliminare le bancarelle che vendono il becchime. Il pasto ai pennuti dev'essere dato da personale specializzato che distribuisce a ora fissa mais trattato con il prodotto sterilizzante. Sulla distanza si dovrebbero vedere i risultati.

Che cosa ne pensa dei piccioni Stello Bartolini, che da trent'anni vende frutta e verdura sotto la torre del Mangia? «*Ci sto lo e ci posso stare pure loro*» è la sua sentenza.

Aldo Pepaix

«Non ricordo» dice l'uomo che ha ucciso le tre figlie

VICENZA — Il sostituto procuratore della Repubblica Carmine Pace ha interrogato nuovamente Vittorio Visentin, l'uomo che il 7 marzo ha ucciso a Schio le tre figlie e ferito gravemente la moglie.

Visentin ha detto al magistrato di non ricordare nulla delle uccisioni, né del proprio girovagare in Italia nei giorni successivi. L'uomo, che da anni soffre di amnesia ha aggiunto di non rammentare neppure di aver scritto il memorandum trovatogli addosso al momento dell'arresto.

Un convegno medico a Rapallo

Le malattie endocrine curarle dalla nascita

GENOVA — Si conclude oggi a Rapallo, presso l'Auditorium delle Clarisse il convegno medico su «*Amminoacidopatie: clinica, biochimica, diagnosi precoce, terapia*».

Le malattie endocrinologiche che colpiscono soprattutto i bambini.

L'incontro è stato organizzato dal prof. Cesare Romano dell'Università di Genova, che opera presso all'interno dell'Istituto Gaslini ritenuto uno dei più attrezzati a livello europeo nella lotta contro tutte le forme di malattie dell'infanzia.

La Liguria è stata la prima regione all'inizio degli Anni 70 a istituire con un'apposita legge un centro per le malattie endocrine e metaboliche dell'età pediatrica.

Nella seconda clinica pediatrica dell'Università (Gaslini) da undici anni ci si occupa di aminoacidopatie. Ogni bimbo che nasce in Liguria viene qui sottoposto a «*screening*» per stabilire se è affetto o no da queste alterazioni genetiche che producono, se non trattate opportunamente, gravi ritardi mentali, o addirittura la morte.

I relatori del convegno sono stati i professori J. P. Colombo di Berna, B. Fowler di Manchester, Andria di Napoli, R. W. di Harrow, Pois di Siena, e C. Bachman di Berna, e il dottor Cerone di Genova.

GENOVA — In Italia i soggetti allergici raggiungono una cifra considerevole: almeno il 10 per cento dell'intera popolazione. Tra le allergie più diffuse il polline colpisce in Liguria il 60 per cento degli allergici.

Dopo il sì del Senato, anche quello della Camera

Il contratto della polizia definitivamente approvato

Il sottosegretario Corder: «Abbiamo posto fine alla preoccupazione che si era diffusa tra gli appartenenti alle forze dell'ordine»

ROMA — La commissione Interni della Camera ha approvato in sede legislativa il disegno di legge presentato dal presidente del Consiglio e dal ministro degli Interni relativo all'accordo contrattuale per il personale della polizia di Stato.

La legge, che è definitiva perché ha già ottenuto il consenso dei senatori, fissa la misura dell'indennità pensionabile per il personale civile e militare e fissa l'estensione dei benefici economici per stipendio e indennità pensionabile all'arma dei carabinieri, al corpi della Guardia di Finanza, degli agenti di custodia e della guardia forestale.

Prevede anche l'attribuzione al personale militare delle forze armate, fino al grado di tenente colonnello, dei miglioramenti economici per stipendio già concessi ai dipendenti civili dello Stato mentre una norma stabilisce una procedura abbreviata per la corresponsione degli stipendi.

Il sottosegretario all'Interno Marino Corder in una dichiarazione ha espresso «*la massima soddisfazione per il risultato conseguito, anche perché l'approvazione del contratto pone fine ad un certo stato di preoccupazione diffuso tra gli appartenenti alle forze dell'ordine*».

Soddisfazione è stata espressa dai rappresentante del Siulp (il sindacato unitario lavoratori di polizia). Micalizio, il quale ha sottolineato la difficoltà incontrata dal provvedimento per superare tutti gli ostacoli e le resistenze che hanno ritardato la copertura finanziaria. «Ora — ha detto Micalizio — *attendiamo che l'amministrazione rispetti gli impegni assunti e acceleri al massimo i tempi per la corresponsione delle competenze dovute fin dal primo gennaio dello scorso anno*».

Micalizio ha concluso affermando che «*per il Siulp questo è solo il primo passo verso l'attuazione del contratto, che contiene anche tutta una serie di impegni assunti dal ministero dell'Interno, relativi all'attuazione della legge di riforma, impegni che dovranno essere rispettati nei tempi e nella sostanza*».

«*La polizia* — è detto in un comunicato del vicesegretario del Sap (il sindacato autonomo), Filiberto Rossi — *ringrazia i parlamentari per l'approvazione del disegno di legge sull'accordo contrattuale del personale della polizia di Stato, che giunge dopo cinque anni dagli ultimi benefici accordati*». Il vicesegretario del sindacato autonomo ribadisce inoltre che i miglioramenti economici «*non sono fine a se stessi: essi favoriranno anche le domande di arruolamento nella polizia, consentendo un miglioramento qualitativo degli aspiranti poliziotti e della professionalità*».

Corte dei Conti deciderà su operazione del vecchio Ambrosiano

ROMA — A quasi due anni di tempo dall'inizio è stato ripreso ieri davanti alla prima sezione giurisdizionale della Corte dei Conti il giudizio contro il vecchio Banco Ambrosiano, accusato di un danno erariale di 54 miliardi di lire conseguente alla vicenda «Centrale Spa» - «Toro Assicurazioni», che nel 1975 avrebbe consentito l'illecita esportazione di oltre 23 miliardi e mezzo di lire.

La «Centrale» (amministrata da Roberto Calvi, che era nello stesso tempo presidente dell'Ambrosiano) acquistò un milione di azioni della «Toro» a 35 mila lire l'una invece delle 14 mila che costituivano la loro quotazione in Borsa. Dei quasi 39 miliardi di lire spesi per l'operazione, oltre 23 e mezzo sarebbero così finiti illecitamente in Svizzera. Le azioni erano state formalmente acquistate

Oggi funerali del sindacalista ucciso da un agente rapinatore

LECCO — La giunta municipale di Dervio dove mercoledì sera è avvenuto il tentativo di rapina a una gioielleria che è costato la vita al sindacalista Alfio Bettega di 42 anni, ha proclamato per oggi, giorno dei funerali, il lutto cittadino.

Le esequie di Alfio Bettega, che ha lasciato un bambino di quattro anni, avranno luogo alle 15 e saranno a carico del Comune di Dervio. L'autopsia ha intanto accertato che ad uccidere il sindacalista è stato un colpo di pistola «Beretta» calibro nove lungo in dotazione alla polizia.

Sembra accertato, in base ai proiettili mancanti dalla pistola dell'agente di polizia Francesco Nicotra di 22 anni, che a sparare all'inseguitore sia stato lui. L'altro agente arrestato, Graziano Dessi di 27 anni, deve avere invece esploso il colpo di rivoltella che, durante il parapiglia seguito alla reazione del gioielliere Spiller, è miracolosamente sfiorato a vuoto.

Le indagini hanno intanto dimostrato che il terzo complice non era armato.

Roma, esposti la «Leda», la «Madonna de' fusi» e, per la prima volta dopo i restauri, «La Scapiliata»

Leonardo e i suoi seguaci

Roma, «La Scapigliata» di Leonardo presentata per la prima volta dopo il restauro. La «tavoletta» (27x21 centimetri) sarà esposta alla mostra a Palazzo Barberini su «Leonardo e il leonardismo a Roma».

ROMA — Il tema del dipinto della Leda, quello della Madonna dei fusi, le opere dei seguaci di Leonardo, costituiranno i nuclei della mostra «*Leonardo e il leonardismo a Roma*», inaugurata ieri pomeriggio, nelle quattro sale, appena restaurate, dell'ala più antica di Palazzo Barberini.

Promossa dalla soprintendenza ai Beni artistici e dall'assessorato alla Cultura del Comune di Roma, l'esposizione continua e approfondisce il discorso già sviluppato nella mostra «*Leonardo e il leonardismo a Napoli*» (presentata nel Museo nazionale di Capodimonte) e nasce da un progetto analizzato criticamente da Carlo Pedretti, lo studioso che ha fatto luce nel periodo più oscuro dell'attività leonardesca, quello appunto del suo soggiorno nella capitale.

Il tema della Leda, dal bozzetto alla versione finale, viene approfondito nella prima sala attraverso l'esposizione di studi preparatori, modelli antichi e rifacimenti; nella seconda sala, campeggia, illuminata ad arte, «La scapigliata» di Parma, eseguita da Leonardo nel 1514 per il cardinale Giovanni de' Medici e qui presentata, per la prima volta, dopo i restauri.

Il secondo tema della mostra, quello della «Madonna de' fusi», è illustrato nelle terza sala oltre che dal ritratto attribuito a Leonardo, da una serie di studi realizzati da seguaci leonardeschi; sempre in questa parte della mostra è esposta una scultura lignea, policroma, quasi sicuramente attribuibile al Mazzoni, raffigurante Virgilio.

L'ultima sezione è dedicata al fenomeno del leonardismo nell'Italia centro-meridionale: sono visibili infatti le opere di artisti come Marco d'Oggiono, Bernardino Luini, Pseudo Boltraffio e Cesare da Sesto. Questi ultimi due, più di tutti gli altri, risultano influenzati dall'opera leonardesca, tanto da condizionare a loro volta le scuole di pittura di altre città.

Attraverso i loro lavori, aiutati da un'interessante serie di documenti, manoscritti e codici che pure fanno parte della mostra, è possibile individuare le caratteristiche di celebri capolavori leonardeschi andati perduti.

f. c.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni settentrionali condizioni di variabilità con possibilità di locali precipitazioni più probabili sul settore centro-orientale. Su tutte le altre regioni nuvolosità prevalentemente estesa con piogge e occasionali temporali. Nevicate sulle Alpi e sulle cime dell'Appennino centro-settentrionale.

temperatura: in lieve diminuzione.

venti: al Nord deboli o moderati orientali. Sul versante centro settentrionale tirrenico e sulla Sardegna moderati intorno a Sud-Ovest. Sulle altre regioni

mari: generalmente mossi quelli a Ovest della Penisola. Poco mossi con moto ondoso in aumento l'Adriatico e lo Jonio.

città italiane

Bolzano	4	13	Pescara	1	11
Verona	4	12	Roma	7	11
Trieste	5	10	Campobasso	1	10
Venezia	4	11	Bari	3	12
Milano	4	13	Napoli	3	14
Torino	2	12	Potenza	0	9
Cuneo	3	8	S. M. di Leuca	4	12
Genova	8	14	R. Calabria	7	16
Bologna	5	13	Messina	8	16
Firenze	7	14	Palermo	8	14
Pisa	7	14	Catania	11	15
Ancona	1	12	Alghero	7	15
Perugia	2	8	Cagliari	9	16

città estere

Amsterdam	1	9	sereno	Lisbona	9	11	pioggia
Atene	5	13	sereno	Londra	7	9	nuvoloso
Bangkok	28	32	sereno	Los Angeles	14	21	sereno
Belgrado	3	1	sereno	Madrid	8	8	sereno
Berlino	—1	4	sereno	Milano	33	34	nuvoloso
Bruxelles	5	7	sereno	Montreal	—16	—1	nuvoloso
Buenos Aires	16	25	pioggia	Mosca	—5	1	sereno
Il Cairo	11	24	sereno	New York	—2	12	pioggia
Copenaghen	0	3	nuvoloso	Oslo	0	3	nuvoloso
Dublino	3	8	nuvoloso	Parigi	3	9	nuvoloso
Francoforte	0	11	sereno	Pechino	3	7	coperto
Ginevra	—5	9	sereno	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Helsinki	—10	0	sereno	Stoccolma	—11	2	nuvoloso
Hong Kong	21	27	sereno	Sydney	19	24	nuvoloso
Gerusalemme	3	16	sereno	Tokyo	2	6	pioggia
Johannesburg	14	24	sereno	Vienna	—1	9	nuvoloso

Appello di studiosi alla Regione Marche

Nel «Lago del Diavolo» c'è un raro gamberetto che chiede protezione

NOSTRO SERVIZIO

ASCOLI PICENO — Una specie di gamberetto rosa chiaro, lungo sei millimetri, solitario abitante di un laghetto appenninico a duemila metri di altezza, rischia l'estinzione se la Regione Marche non interverrà con una legge per tutelarne l'esistenza. L'affermano le associazioni naturalistiche marchigiane e gli studiosi della Facoltà di Scienze dell'università di Perugia, dopo che escursionisti e pescatori improvvisati hanno cominciato la loro caccia.

Il singolare gamberetto, che nuota sul dorso e ha eccezionali facoltà mimetiche, si chiama *Chirocephalus Marchesoni*. Appartiene a un sott'ordine dei crostacei chiamati *Filopodi*, che hanno corpo allungato e segmentato e molte zampette. Unico al mondo, vive soltanto nelle gelide acque del Lago di Pilato, l'unico laghetto di origine glaciale esistente sui Sibillini, sulla parete occidentale del Monte Vettore, chiamato «Lago del diavolo» per i suoi repentini abbassamenti di livello che lo dividono in due specchi d'acqua circolari, donde anche il nome di «Lago con gli occhiali».

La scoperta del crostaceo, sino allora sconosciuto, fu compiuta nel 1962 dal prof. Vittorio Marchesoni, dell'università di Camerino, in collaborazione con un tecnico dell'Istituto di zoologia, Fernando Verdarelli. Dopo lunghi studi il piccolo animale entrò fra le «rarità», protetto soltanto dal difficile accesso al suo ambiente.

Negli ultimi anni, però, il turismo e l'hobby dei trofei hanno reso frequente la caccia al gamberetto. L'ultima «razzia», fatta da una scuola media di Montefiore dell'Aso, ha sollevato le proteste di naturalisti e studiosi che hanno chiesto iniziative di tutela.

La sopravvivenza del chirocefalo è affidata così all'educazione ecologica degli escursionisti. La caccia al gamberetto potrebbe rientrare nei normali divieti di pesca in acque ricche senza licenza, ma non essendo esso classificato finora tra la fauna ittica, proprio per la sua rarità, anche questo divieto rischia di essere inoperante.

e. g.

I consigli di gestione delle Usl praticamente bloccati da mesi

L'assistenza sanitaria in Puglia ostacolata dalle lotte politiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Ospedali in crisi in Puglia, perché da mesi lotte politiche bloccano i consigli di gestione delle Usl. Una crisi che risale alle ultime elezioni, quando dc e pci videro molto ridotti i loro voti a beneficio di psi, psdi e pri. Proprio allora sorsero le complicazioni: con il formarsi di nuove maggioranze, la dc — che fino a quel momento aveva detenuto il potere — si è vista costretta un po' alla volta dalle sue «poltrone», anche nell'ambito delle Usl.

Emblematica la situazione barese, dove le tre Unità Sanitarie Locali gestiscono cinque grandi complessi ospedalieri: il Policlinico (con quattromila posti-letto), il Cotugno, specializzato in malattie dell'apparato respiratorio, il Centro Traumatologico Ortopedico, l'ospedale Di Venere e il pediatrico Giovanni XXIII. In questi ospedali la paralisi delle Usl sta provocando gravi deficienze pesanti nell'ambito della normale amministrazione.

Preoccupante in modo particolare la situazione del Policlinico, che capita anche le cliniche universitarie. La sua gestione è compito dell'Usl n. 6, al vertice della quale c'è un democristiano, Lorenzo Vitale, che dovrebbe cedere la poltrona a un socialista, ma non vuole saperne: il suo partito ha fatto ricorso al Tar sostenendo l'illegalità della sostituzione e il Tar gli ha dato ragione.

Dunque un'intricata vicenda politica. Il che spesso si fa l'assistenza sanitaria. Il Policlinico, il più grande ospedale della regione, fa acqua da tutte le parti, tanto che la magistratura ha aperto un'inchiesta sulle condizioni igieniche dei reparti. Uno, il settore femminile della clinica chirurgica, è stato chiuso recentemente per il crollo di parte del soffitto.

Per fronteggiare la situazione, l'assessorato regionale alla Sanità ha proposto di nominare un commissario al posto dei consigli di gestione Usl in crisi politica. L'assessore Carella, socialista, segretario regionale del psi, ha rilanciato l'idea nell'ultima seduta di giunta. La risposta: approvazione all'unanimità, la richiesta sarà presto inoltrata al prefetto di Bari, al quale la legge delega la nomina dei commissari.

A una soluzione del genere si oppongono i rappresentanti di quei partiti (una parte del psi, pci, psdi) che compongono la maggioranza di sinistra al Comune di Bari, che invece premono per la realizzazione degli accordi e la sostituzione dei vecchi comitati di gestione con i nuovi, nati dalle alleanze scaturite dai risultati delle ultime politiche.

Vito Cimmarusti

Senatori psi «Il 2 giugno torni ad essere una festività»

ROMA — «*La celebrazione della festa nazionale della Repubblica ha luogo il 2 giugno di ogni anno. Tale giorno è considerato festivo a tutti gli effetti. La celebrazione della festa dell'Unità nazionale ha luogo nella prima domenica di novembre. Il 4 novembre non è pertanto considerato festivo*». E' quanto afferma l'unico articolo di un disegno di legge presentato a Palazzo Madama dai senatori Elena Marinucci, Scevarolli, Carboni ed altri del psi.

Nella relazione che accompagna la proposta, i senatori del psi sottolineano che «*non si può dimenticare lo straordinario significato storico e istituzionale del 2 giugno. Nella storia di ogni Paese ci sono delle date fondamentali che non possono essere intaccate per nessuna ragione*».

Con la legge 5 marzo 1977 la celebrazione della festa della Repubblica ha luogo nella prima domenica di giugno e quindi il 2 giugno non è più considerato festivo. Questa legge aveva lo scopo di ridurre il numero elevato delle festività infrasettimanali accresciutosi dalle norme in vigore.

La protesta al Regina Elena per gli scarsi organici

Roma, ospedalieri minacciano «Chiuderemo gli ambulatori»

ROMA — Il personale dell'ospedale «Regina Elena» ha annunciato ieri in un suo documento, inviato per conoscenza anche alla magistratura, di avere deciso il blocco del lavoro straordinario e la chiusura degli ambulatori (allo scopo di utilizzare il personale nei reparti di degenza) per protestare contro le gravi carenze delle strutture sanitarie e amministrative dell'ospedale.

Nel documento si denuncia, in particolare, il cattivo funzionamento delle apparecchiature per la radioterapia (il «Regina Elena» è specializzato nella cura dei tumori), il mancato uso, da due mesi degli strumenti di radio-diagnostica, la rottura dall'agosto 1983, dell'apparecchio per gli elettroencefalogrammi e l'impossibilità di eseguire autopsie per la mancanza di un tavolo per le dissezioni.

Sono state denunciate, inoltre, la «*disapplicazione delle più elementari norme di sicurezza e di igiene*», soprattutto «*nei reparti di neurochirurgia, terapia del dolore e rianimazione, collocati in una palazzina sprovvista di scale antincendio e di uscite di sicurezza*».

Nessuna scala dell'istituto, inoltre, è percorribile con barelle.

Infine — prosegue il documento — «*la chiusura dei reparti di degenza è insufficiente, molti letti mancano di bocchette per l'ossigeno e in alcuni reparti anche i servizi igienici*».

Riguardo alle carenze di personale, nel documento si afferma che la pianta organica è la stessa di sette anni fa.

Taranto, multa di due miliardi a un salumaio

TARANTO — Per non aver omesso tredicimila scontrini, il titolare di una salumeria di San Giorgio Jonico, Comune ad una decina di chilometri da Taranto, è stato multato dalla Guardia di finanza per due miliardi.

se

se sai sempre ciò che vuoi, se aspiri al mestolo d'oro, se fai gli scarabocchi, se sei superimpegnato, se vuoi conoscere mister muscolo, se non sbuffi alle code (ma anche se sbuffi), se riconosci il whisky dal colore, se suoni la chitarra, se mangi i dolci di nascosto, se hai la cinquecento, se ami l'erba del vicino, se mediti in bagno, se porti gli occhialini, se quella volta non c'eri, se guardi sempre la tivù, se del resto non t'importa, se ti spalmoni al derby, se hai l'occhio attento...

expocasa

torino esposizioni

16·26 marzo 1984

orario: feriali 15-23 · sabato e festivi 10-23

expocasa è per tutti

UN CAST COLOSSALE
★ IN UN MARE DI ALLEGRIA ★

MILLY CARLUCCI - LINO BANFI - RENATO POZZETTO
RIC E GIAN - MASSIMO BOLDI - GIGI E ANDREA
PIER FRANCESCO POGGI
e la partecipazione di
ORNELLA VANONI

regia di
DAVIDE RAMPELLO

canale 5

CHIAMALA PERONI, SARA' LA TUA BIRRA

RISATISSIMA

ogni sabato sera
alle 20.25

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

Impiegati

IMPIEGATA esperienza venticinquennale ufficio personale settore spedizioni pratica IBM 34 passaggio diretto offresi Tel. 483.654 ore pasti.

IMPIEGATA 18enne offresi passaggio giorno anche come commessa. Telefonare dopole ore 18 al 335 565.

IMPIEGATA 20enne esperienza ufficio anche svedese bindi's accompagna persona anziana mi piglass. Tel. 309.0604.

IMPIEGATA 22enne perito aziendale esperienze contabilità generale e lavori ufficio offresi a sola paga. Tel. 746.579.

IMPIEGATA 27enne pratica lavori ufficio tra contabilità esperienze decennali offresi anche part-time. Telefonare 611.5539.

IMPIEGATA 5 anni esperienza in concessionaria pubblicità e stampa contatto clienti-fornitori pubbliche relazioni contabilità offresi. Telefonare 650.0163.

INGEGNERE meccanico 28enne, 5 anni esperienza ufficio tecnico e tecnico-commerciale, ottimi inglese-francese (laureato con prestigiosa università in Francia), esamina proposta. Tel. 01235 48.698.

MILITEASSOLTO buona conoscenza inglese dattilografia e computo prima volta offresi anche part-time. Tel. 622.4684.

PERITO aziendale inglese francese parlato scritto libera subito offresi a ditta importi-export. Telefonare 262.2831.

PERITO aziendale 1 anno esperienza contabilità possibilità passaggio direttivo, referenze. Telefonare 780.9244.

PERITO meccanico 37enne pluriennale esperienza progettazione componenti auto vasta esperienza commerciale e conduzione piccola azienda ottimo inglese esamine offerta seguente T. 602.710.

PERITO meccanico 34enne esperienza decennale produzione e vendita ditta commerciale cerca serio impiego. Tel. 722.006 ore pasti o nel pomeriggio.

QUARANTAGENNE pratico tutti lavori ufficio contabilità banche cerca lavori esperienze piccole medie aziende libera subito. Telefonare 584.023 pasti.

RAGAZZA 20enne seria ottimo inglese buon tedesco cerca qualsiasi lavoro richiedente lingue. Telefonare ore ufficio 800.71.48.

RAGAZZA 21enne cerca urgentemente impiego come segretaria esperienza triennale possiede passaggio diretto, pratica Bcs. Olivetti, ottima dattilografia e stenografia. Tel. 011 704.271 pasti.

RAGIONIERA esperienza settennale lavori ufficio, tenuta, dattilografia, contatti clienti fornitori, sarebbe operare in autonomia offresi. Telefonare 454.111.

RAGIONIERA 22enne offresi anche come segretaria, referenze, piccola esperienza lavori ufficio. Tel. 585.091.

RAGIONIERA 22enne esperienza di contabilità ed elaborati, passaggio diretto, cerca impiego, part-time possibile. Tel. 550.4743 pasti.

SIGNORA trentenne esperta lavori ufficio cerca impiego part-time passaggio direttivo Telefonare 416.0055.

SIGNORA 25enne veloce dattilografa pratica Audit 5 esperienza pluriennale lavori ufficio offresi presso serio studio medico, anche part-time. Telefonare 380.176.

SIGNORA 25enne diplomata segretaria d'ufficio cerca qualsiasi lavoro purchè serio. Telefonare ore pasti 813.913.

SPECIALIZZATO in contabilità multisocietaria primo impiego offresi. Tel. 890.3581.

VENTIQUATTRENNE diplomato liceo artistico con referenze disponibile illustratore grafico pubblicitario. Tel. 0172 483.385.

VENTINOVENNE dattilografa con esperienza lavorativa offresi anche part-time Tel. 535.716.

TRENTENNE diploma istituto magistrale dattilografia con referenze commerciali cerca lavoro come impiegata o commessa. Telefonare 741.2434.

tecnici

CINQUANTASEIENNE pensionato ex capo reparto presso grande industria di verniciatura solvent e liquida offresi anche part-time. Telefonare 444.952.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMICOBUSSI autisti lavoro ricerca domicilio. Scrivere Idam via Padova 36 — 20131 Milano.

ASSISTENZA continuativa signora anziana parzialmente autosufficiente zona Crocetta cercasi. Telefono 655.474.

AZIENDA commerciale adibe assume autista e magazziniere preferibile settore edile. Scrivere «Pubblikompass 811 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica provincia San Mauro operatore veramente capace per torni plurimandrini disposto trasferimento immediato. Tel. ore ufficio 011 357.888.

AZIENDA torinese cerca conduttore caldaia a vapore con abilitazione per generatori di vapore fino a 500 mq. Scrivere Pubblikompass 810 — 10100 Torino.

CERCASI libere impegni terminali radio erè per assistenza e servi lenti case a persona anziana. Tel. 460.366.

CERCASI meccanico montaggio pratico Nebiolo manovratore Omnia bicipede carta e cartone. Telefonare 790.588 ufficio.

CERCASI per custodia villa in collina coniugi tal domestica autistare. Telefonare ore serali 621.053.

CERCO pensionato per assistenza giovane e notte donna anziana sola. Vitto, alloggio, remunerazione. Tel. 331.635 - 378.492.

CUOCA/O possibilmente referenziata cercasi per famiglia. Scrivere Pubblikompass 866 — 10100 Torino «.

DIATRICE, guardarobiera con referenziata esperienza si offre in famiglia signorile cercasi. Scrivere: Pubblikompass 7124 — 10100 Torino.

TIPOLITOGRAFIA cerca rappresentante preferibilmente pensionato pomeriggio anche preferibile esperienza lavoro piccolo gli preciso e referenziato. Telefonare ore ufficio.

TUTTOFARE panificeria fissa dimora o giornata prima casa signora referenze cercasi. Tel. 68.34.82 - 636.80.82.

TUTTOFARE referenziata ore cercasi. Telefonare 723.290.

commessi, baristi

COMMESSI o commesse panificatori lavoro artigianale cercasi. Telefonare 540.284.

Impiegati

A. CERCA architetto pluriennale esperienza vendita arredamenti interni grande specializzata Torino. Inviare curriculum Casella Postale 636 - Torino.

ADDETTA a contabilità generale e bilancio, esperienza quinquennale, massima referenza, mezza giornata, patente auto cercasi. Scrivere «Pubblikompass 8593 — 10100 Torino».

AFFERMATA società di servizi immobiliari ubicatissimo esperienze ricerca personale da inserire nell'ambito della attività commerciale per ampliamento quadri vendita e acquisizione. Richiedesi esperienza anche specifica ed candidati che abbiano svolto attività in aziende commerciali e di servizi e di età non superiore ai 30 anni. Scrivere: «Pubblikompass 866 — 10100 Torino».

AGENZIA di primaria assicurazione cerca collaboratrici/ci ottima preparazione. Presentarsi tutti i giovedì venerdì pomeriggio corso G. Cesare 191, 1° piano.

AITORI autisti professionisti, sopranni, dopposti compensatore paletina. Internazionale 00 351 823 Scrivaperta Firm.

ATTORI attrici aspiranti/e agli schermi per films internazionali pubblicità moda. Per selezione scrivere a: Nikolaff, via Gallerie 85 - Roma.

AZIENDA per prodotto alimentare di largo consumo ricerca agenti per Piemonte, preferibilmente introdotti calcina negozi alimentari e simili. Ottima remunerazione, inquadramento di legge. Presentarsi: via Cavaglià 51, ore 9-12,30 / 16-19.

COMMERCIALISTA cerca dipendenza referenziata e max riservata manodopera Pubblikompass 5325 — 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda di mobili cerca arredatrice 30-40enne con decennale esperienza arredopendenze, responsabile negozio in Torino. Presentarsi dal 19 al 28 marzo 1984: Expo Casa stand 2841 293 - Galleria Frigerio o scrivere curriculum Casella Postale 137 - 20033 Desio (MI).

PERITO chimico tessile/a esperienza minima triennale cercasi per laboratorio privato analisi chimiche, ecologiche, industriali. Tel. 011 928 7750 serali.

PRIMARIA società immobiliare ricerca architetti/nici. Sono richiesti: titolo di studio superiore, sulla presenza, serietà, esperienza nel settore, dinamicità. Si offre inquadramento nella categoria commercio, stipendio fisso mensile e provvigioni molto interessanti. Tel. per appuntamento 517.900.

STUDIO amministrazione personale cerca persona con capacità di collaborazione. Richiedesi, capacità esecutive paghe contributi e pratiche inerenti. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblikompass 8405 — 10100 Torino».

UFFICIO rappresentanze impianti e apparecchiature elettromeccaniche cerca inserimento dinamica segretaria per ufficio commerciale contabilità iva. Scrivere Pubblikompass 6336 - 10100 Torino

tecnici

ANALISTA perito chimico con esperienze organizzazione laboratorio e conduzione metodiche di controllo impianti metallurgia chimica cerchiamo. Scrivere: Elettrochimica M.G. e P.A. Casella Postale 542 Torino Centro.

CERCASI rappresentante ambosessi esperienza pluriennale. Telefonare solo mattino ai n° 241.187.

CERCHIAMO disegnatori progettisti con esperienza specifica in automazione, movimentazioni e macchine speciali di montaggio. Sarà titolo preferenziale esperienza del settore minimo quinquennale. Cerchiamo inoltre per completamento quadri particolarmente con esperienza specifica autonomia e documentate capacità. Tel. per contatto immediato ci 611.5422 dalle 9 alle 12 di sabato 17 marzo 84 e dalle 15 alle 19 di lunedì.

DISTRIBUTRICE Nashua cerca tecnico assistenza fotocopiatrici, provata esperienza. Tel. 540.094 - 049.605.

GALVANICO con esperienza maturata Cu, Ni, Cr ed attuatore a collegare dove vi tecnologie elettrolitiche cercasi. Scrivere Gigurchimica M.G. Spa Casella Postale 543 - 10100 Torino centro.

INGEGNERE civile 28/110 politecnico Torino milleseicento ottavi studi imprese. Scrivere: «Pubblikompass 400 20123 Milano.

8 Rappresentanti

ASSUMO rappresentanze articoli alimentari per Venezuela. Telefonare 011 - 542.3293.

AZIENDA in espansione produttiva di **prefabbricati metallici modulari cerca** zone da vendere per regione Piemonte e Valle d'Aosta. Richiedesi introduzione nel settore edile. Inviare curriculum vitae e offerta dettagliata con recapito telefonico a: «Pubblikompass 8331 — 10100 Torino».

AZIENDA produttrice filo per cucire industriale ricerca collaboratore alla vendita per la provincia di Alessandria. Portafoglio clienti. Telefono 051 714.003.

CERCASI rappresentante articoli termotecnici per zona libera Piemonte preferibilmente diploma scuola superiore. Inquadramento Enasarco. Auto propria. Tel. 011 998.8444 - 998.5622.

CERCASI rappresentante per stiematia industria chimica geomatte o comunque pratico in campo edile provvisto auto propria zona Torino Alessandria Asti Vercelli importa. Tel. 011 504.243.

CERCASI rappresentante in codice Torino e provincia nel settore moda di commercializzazione. Scrivere Pubblikompass 8418 - 10100 Torino.

CERCHIAMO collaboratori progettisti con esperienza specifica in automazione, movimentazioni e macchine speciali di montaggio. Sarà titolo preferenziale esperienza del settore minimo quinquennale. Cerchiamo inoltre per completamento quadri particolarmente con esperienza specifica autonomia e documentate capacità. Tel. per contatto immediato ci 611.5422 dalle 9 alle 12 di sabato 17 marzo 84 e dalle 15 alle 19 di lunedì.

DISTRIBUTRICE Nashua cerca tecnico assistenza fotocopiatrici, provata esperienza. Tel. 540.094 - 049.605.

GALVANICO con esperienza maturata Cu, Ni, Cr ed attuatore a collegare dove vi tecnologie elettrolitiche cercasi. Scrivere Gigurchimica M.G. Spa Casella Postale 543 - 10100 Torino centro.

INGEGNERE civile 28/110 politecnico Torino milleseicento ottavi studi imprese. Scrivere: «Pubblikompass 400 20123 Milano.

INCENERITORI per ospedali ed industrie cerchiamo persona introdotta allo livello per collaboratore vendite. Scrivere: Pubblikompass n° 171 - 05100 Brescia.

LA SCALA s.r.l. via Bindellinghe 13 - 37139 Verona, tel. 045 984 085, operante nel settore articoli tecnici per autoveicoli, selezione per Torino-Cuneo e provincie agenti monomandatari autonomi residenti in zona. Offronsi provvigioni, incentivi di vendita, inquadramento Enasarco. Per informazioni telefonare o scrivere in sede chiedendo del sig. Ervani Sergio.

ORGANIZZAZIONE introdotta farmacie erboristiche Piemonte Valle Aosta offresi per vendita prodotti. Scrivere: «Pubblikompass 9606 — 10100 Torino».

PRIMARIA azienda arredamenti cerca rappresentanza, veramente esperto settore, per provincia Cuneo-Torino. Ottime provvigioni. Telefonare a 0173 362 576.

PRIMARIA Case Editrice completamente rete vendita, senza tutte Italia agenti rappresentanti enciclopedie, opere cultura, medicina, odontoiatria, giurisprudenza. Richiesta: serietà, provata esperienza, referenze conduzione venditori qualificati. Offre: vasto e prestigioso catalogo, edizioni prerivolgersi, incentivi, possibilità carriera, ambiente dinamico e moderno. Esamina anche proposte valide collaboratori e produttori desiderosi migliorare. I nostri agenti sono informati di questa iniziativa. Scrivere dettagliando solo se possiedono requisiti richiesti: «Pubblikompass 849 — 10100 Torino», assicurando telefonare per appuntamento oggi o domani ore 10-17 8393 588.783.

SOCIETA' vendite nel proprio settore cerca due giovani diplomati da inserire nella propria organizzazione di vendita nelle province di Novara Vercelli. I candidati ideali devono essere muniti dei seguenti requisiti: auto propria, 22-30 anni, attitudine ai contatti umani, liberi subito. Offresi L. 900 mila rimborso spese più provvigioni per un totale di L. 1 milione 900 mila - 2 milioni 200 mila mensili dimostrabili mensili dal 1° mese di lavoro, inquadramento di legge. Per fissare un colloquio nella provincia di residenza telefonare allo 031 34.022 ore ufficio.

SOCIETA' Manzoni edizioni ricerca venditori e propagandisti scolastici per potenziare propria rete commerciale per Piemonte e Valle d'Aosta. Non è necessaria provenienza del settore. Inquadramento di legge, possibilità di carriera, guadagni stimolanti e immediati. Scrivere a: Manzoni Editore, via Markbuti 8 - 20147 Milano o telefonare al 02 405 090 - 407.4613.

VENDITRICI rivi data telefonica per settori informatica e industria. Tel. 372.961.

10 Prestazioni consulenze

MEDICO laurea '83 con lode, esperienza clinica due anni, esamineredbe proposte lavoro part-time. Scrivere dettagliando offerta. Inanonimi. Scrivere «Pubblikompass 9597 — 10100 Torino».

11 Baby sitter

domande

CERCO lavoro come baby sitter mezza giornata cinque giorni settimanali, oppure come aiuto cucina o sala, buona volontà. Tel. 649.023.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALFA Lancia
PRONTA CONSEGNA
tutti i modelli Lancia e Autobianchi vaste gamma Alfasud/Sud. Corso Regina Margherita 270, telefono 761.068 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A. LINCIARAUTO concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura di più dalla quotazione di «Quattro Ruote» per vetture efficienti e non sinistrate, alla Lincenato e fino al 25 marzo Corso Cibrasserio 72 e corso Principe Oddone 58 (anche il sabato).

ACQUISTA auto Golla piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTA auto d'occasione semestrali. Automarine, piazza Manno 18, angolo corso Grosseto, telefono 738.2384.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massime valutazioni contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 817.242.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Era, c. Agnelli 78 (sabato aperto) tel. 326.547.

ACQUISTIAMO autovetture piccole medie cilindrate, massima serietà, pagamento immediato. Autojunior and, via Marconato 3 Torino tel. 280.116 - 871.949 (anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi auto vettura anche ipotecata Vantaggiose permute. Tel. 351.057.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 58 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ACQUISTIAMO vettura e camioncini di ogni marca e tipo, pagamento contanti. Incar corso Giulio Cesare 329, Tel. 207.067 sabato aperto tutto il giorno.

AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autobianchi oltre assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca valuta bene le tue auto. Via Pianezza 202, tel. 739.6025.

AUTORICCABONE corso Svizzera 63/70, tel. 745.213 - 781.843 GSA, GS, 131 super, 128 CL, Ln, Visa, Rimo, Diano 6, A 112, 127, W Porsche 914, Roulottes Rollet 3,90, 126. Commissionaria Citroën Peugeot Fiat Lancia.

GOLF GTD Tolleis metallizzato anno condizionatore vetri elettrici lederi bianchi km 18 mila vende L. 13.500.000 non rateizzi fatturabile. Tel. 587.296.

MASERATI Biturbo Nuova 1983 accessoriata privato vende a privato 83 milioni, perfetta di gradevi. Telefonare 231.828.

PRIVATO vende Beta berlina 1800 anno '79 perfetta pronta lega metallizzato autoradio L. 1.900.000. Tel. 633.862.

RANGE Rover 2 porte 1978 unico proprietario, assolutamente perfetta, vendo 15 milioni. Tel. 700.49 ore ufficio.

REGATA 70 8 quarantesette metallizzata 2500 km perfetta dirigerla vendo. Tel. 678.141.

SENZA cambiari vendiamo 128, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, C.so Raffaello 3, tel. 668.001.

VENDO Porsche SCI 3.0 1978 nera aria condizionata, gomme nuove. Scrivere: «Pubblikompass 6618 — 10100 Torino».

VOLETE VENDERE LA VOSTRA AUTO
di ogni età e ogni marca
realizzando il massimo?
AUTOMOTOR
Via Cesana 48 angolo via Cebola
Zona Crocetta - Torino

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape porterà 2-5 q.li prende consegna. Moreni, corso Li. Svizzera 168, tel. 383.826 - 357.097.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO mansarde in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, giusta valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Richiedere Immobiliare, telefono 657.6856.

APPARTAMENTI, mansarde, box, villa classica in Torino Cascinacolo Paggiolo, contanti. Agente autorizzato purchè serio 011 6566, o. M. d'Angelo 23 - Torino.

CONTANTI 180 milioni cerco alloggio in case signorili composto di salone 3 camere stanza cucinino 2 servizi zona Crocetta o precollina Torino 964.584 ore 14.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio 3 camere cucina sito tra Moncalieri Trofarello precollina. Tel. 635.1547.

PRIVATO acquista in stabile d'epoca signorile zona Centro: salone 2, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, eventuale box. Telefonare mattino al 512.992.

PRIVATO cerca alloggio viale Thovez strada del Tadini, Crocetta di 180-200 mq offre permuta alloggio in chalet (Cogne) a differenza in contanti. Scrivere: «Pubblikompass 8608 — 10100 Torino».

PRIVATO da privato acquista libero 3 camere cucina servizi ottimo stato centrale. Telefonare 253.033 ore pasti.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARE corso Francia 201 davanti Tesoriere vendo libero 1845, 3 camere cucina bagno. Tel. 512.843 - 745.234.

A.C.S. affare libero Cascine Vica 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 62 milioni, permuta. Tel. 635.139.

A L. 37 milioni vendo alloggio 3 vani servizi via Brescini Mirafiore Crocetta. Telefonare 745.899 oppure 644.358.

A L. 65 milioni vendo alloggio mq 80 libero 4° piano no ascensore, via S. Quirico Tel. 745.899 oppure 644.358.

A schiera nuova signorili villa con giardino privato a 2 km da Rivoli nella Villanuova via Roccia Melone vista in loco anche permanica. Tel. 532.080.

ADIACENZE PIAZZA STATUTO
fabbricato in corso di ristrutturazione impresa esamina direttamente richiesta per acquisto frazionato di minialloggi o proposte per acquisto-gestione in blocco uso residenza (considerasi: 8 monolocali, 4 bilocali, portineria, alloggio custode, lavanderia, sedrone, cortile e cortile). Telefonare 781.334 ore ufficio.

AFFARONE impresa vende alloggio da 3 camere e servizi più box L. 65 milioni, occasione. Vittoria, via Rosaini 2, telefonare 626.867.

AFFARONE vendesi a Cumiana alloggio libero 2 camere cucina entrata servizi 54 milioni. Tel. 487.133.

APOLLO 81
ORBASSANO
via Italia a via Massimo d'Azeglio
IMPRESA
vende direttamente
ALLOGGI E NEGOZI
TEL. 901.2319
TEL. 790.182

ATTICO libero recente via Braglia, camere tinello cucinino servizi privato vende a privato L. 80 milioni con mutuo. Tel. 0172 497.864 ore pasti.

ATTICO libero signorile via Lurisia camera tinello terrazzo tutti servizi privato vende 48 milioni. Telefonare 601.674.

CASA
Interamente ristrutturata vendesi alloggi liberi varie dimensioni via Pylotto Tommaseo 14. E' sabato pomeriggio in cantiere. Per informazioni telefonare ore ufficio 839.7961.

CASAMERCATO a 55.66 libri 1-2-3-4 camere tinello casa ristrutturata quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASTELLAMONTE (Torino) privato vende alloggio, salone, 2 camere, accessori, terrazzissimo con box e cantina. Mutuo. Telefonare 09 365.108.

CORSO Peschiera signorile salone 3 camere cucina 2 servizi a 200 milioni geometra vende. Tel. 780.740 ore pasti.

CORSO Siracusa vendesi libero signorile camera tinello cucinino piano alto ottima esposizione. Tel. 498.252.

(continua)

VIA LAGRANGE 39
angolo VIA ANDREA DORIA
In palazzo d'epoca di elegante disegno architettonico VENDIAMO APPARTAMENTI da 75 a 85 mq.
PAGAMENTO FACILITATO DA MUTUO CASA GABETTI
PERSONALE SUL POSTO DALLE 16 ALLE 19

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 011/5576

Vi stiamo a Ventimiglia il prestigioso Centro di acquisti «COMCENTRO» in fase di ultimazione. In posizione strategica, vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alla esigenza di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.
Potrete acquistare spazi di tutte le metrature per il Vostro locale di vendita.
Per ulteriori informazioni scriveteci o telefonateci a:
COMCENTRO
Corso Limone Piemonte 9 - 18039 Ventimiglia - Tel. 0184/357.151 - 33.535

IMPRESA DI COSTRUZIONI
telef. (011) 890.361 - 894.361
VENDE ALLOGGI MUTUATI
IN PINO TORINESE di 4 camere, doppi servizi, mansarda, terrazzo panoramico e box auto.
IN VIA SANSOVINO di 3 camere, cucina abitabile, servizi, due balconi e box auto.
FRA GULX E SAUZE monocamere, bicamere, duplex con servizi, ampi terrazzi e box auto.
FRA ROSTA ED AVIGLIANA nel parco «LE FRONDE» di 3-4 camere, salone, doppi servizi e box auto; quelli del piano terreno con giardino privato, quelli del 1° piano con mansarda.
AFFITTA
FRA GULX E SAUZE con contratti annuali MONOCAMERE ben arredate con 5 posti letto e monolocale di cucina, terrazzo e box auto.
IN VINOVO ristrutturando MAGAZZINO con possibilità di variazione dell'attuale composizione: mq 60 di uffici, mq 450 di basso fabbricato, mq 750 di [illegible] semichiuse e mq 1500 di cortile recintato.

BANCA DATI IMMOBILIARI
C.so EINAUDI 19 TO - TEL. 500.200
VENDITA
— **C.SO PESCHIERA** Zona Vibert in stabile del 1978 con portineria libero 6° piano 150 mq signorile salone due camere letto cucina doppi servizi doppi ingressi tre sole ed eventuale box auto in cortile
— **C.SO DE GASPERI** stabile del 1950 libero 3° piano 140 mq ingresso 5 camere cucina possibilità doppi servizi e cantina.
— **VIA A. VESPUCCI** in stabile del 1958 alloggio occupato 5° piano semiattico camere letto cucina ingresso servizio ripostiglio e cantina.
— **VIA FILADELFIA** adiacenze Stadio Comunale in stabile del 1900 appartamento libero 80 mq due camere letto doppia cucinino ingresso servizio e cantina.
— **C.SO CRISPI** Zona Vibert in stabile del 1978 libero 6° piano 150 mq signorile salone due camere letto cucina doppi servizi doppi ingressi tre sole ed eventuale box auto in cortile
— **MADONNA DI CAMPAGNA** alloggio libero totalmente ristrutturato 2° piano camere tinello con cucinino ingresso servizio e cantina
— **PIAZZA RIVOLI** [illegible] rialzato 2° piano no [illegible] 85 mq due camere tinello cucinino ingresso doppi servizi.
AFFITTO
— **SANTA RITA** esclusivamente uso ufficio o studio medico locali 1° piano 75 mq tre camere ingresso servizio in stabile decoroso.
— **CENTRALISSIMA** corso Vittorio [illegible] monolocale ristrutturato 35 mq 6° piano ascensore e riscaldamento autonomo completamente arredato e ristrutturato con servizio ed angolo cottura.
— **LOCALI** uso ufficio di rappresentanza in zona attualmente commerciale per complessivi 700 mq su due piani indipendenti.
AFFITTO LOCALI INDUSTRIALI
— **ADIACENZE** Parco Ruffini antichi capannoni industriali 1700 metri quadri ad uffici con doppio ingresso carrato adatto attività industriali e commerciali.
CAPOVOLGE I METODI DI VENDITA
METTE IN CONTATTO DIRETTO ACQUIRENTE E VENDITORE

Privato vende
Alloggio libero corso Francia 300
2 camere letto, salone, doppi servizi, tinello, cucina e posto auto.
184 milioni più 5.600.000 mutuo. Facilitazioni.
Tel. 471.018 ore ufficio.

MURI NEGOZIO
VIA CAPELLINA 6
posizione angolare
5 vetrine, 150 mq
libero subito
PRIVATO VENDE
185 milioni dilazionabili
Tel. 471.018 ore ufficio

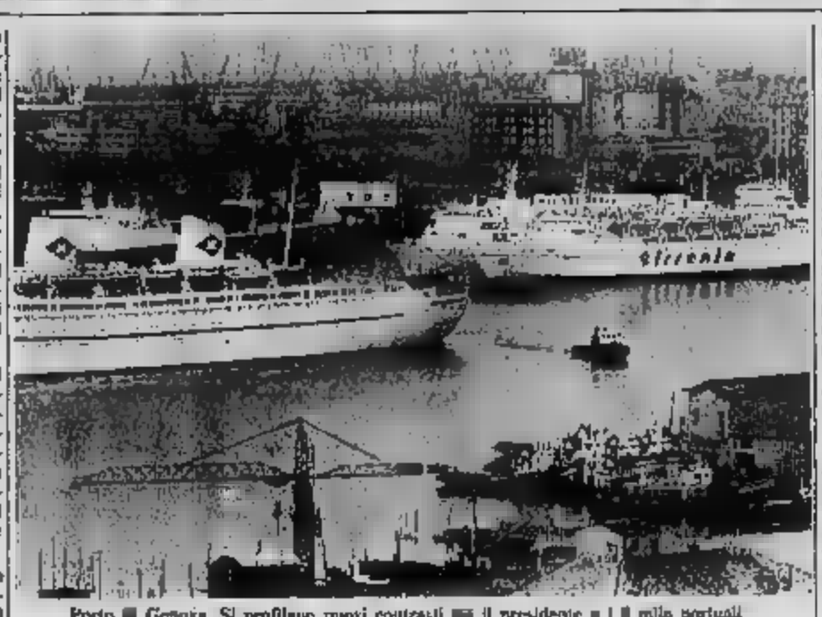
VINOVO centro
Impresa vende
appartamenti 2-3-4 camere con taverneta, giardino, mansarde box magazzini
MUTUO TASSO AGEVOLATO FINO AL 75%
DILAZIONI - PERMUTE
COS-EDIL via Garibaldi 5
(proseguimento via Marconi del Municipio) - Tel. 965.3281
Aperto anche la domenica

Residenza **«LA CHIOCCIOLA»**
Impresa vende direttamente
APPARTAMENTI E VILLE IN CANDIOLO
NUOVI PREZZI - NUOVE CONDIZIONI
NUOVE FACILITAZIONI
TEL. 962.55.13 - 962.80.56
Visite in cantiere anche sabato pomeriggio e domenica

Furbatto immobili

Braccio di ferro per la riduzione dei componenti delle squadre

I portuali contro D'Alessandro straordinari bloccati a Genova


Porto di Genova. Si profilano nuovi contrasti con il presidente del Consorzio portuali

GENOVA — I cinquemila portuali associati nella Compagnia unica delle varie hanno deciso ieri mattina, al termine d'una pacata assemblea, di bloccare, per il momento, gli straordinari, come risposta alla decisione del presidente del Consorzio del porto, Aldo D'Alessandro, che martedì (una data che potrebbe divenire «storica» nella vicenda del porto) ha unilateralmente ridotto di bilancio le tariffe di scarico e imbarco merci fino al 31 dicembre del 1985.

Lo sciopero, la rivolta, con i «blocchi» dei con autocarri a gru che qualcuno temeva, non c'è stato. Ma questo non significa che il «braccio di ferro» tra il Consorzio e la Compagnia, i due protagonisti del «dinamico», in cui si articola il sistema di gestione dello scalo, si sia esaurito.

I portuali della Culmv sono una categoria «storica» di lavoratori genovesi. Dedono dal Medioevo d'una loro singolare autonomia: hanno infatti l'appalto delle operazioni di carico e scarico delle merci e funzionano come una impresa cooperativa, che però non è di proprietà, ma un «privato», ma ha da parte dello Stato e dello stesso consorzio un «salario garantito» oltre tutte le coperture fiscali, previdenziali, assistenziali e pensionistiche.

Alla formazione della tariffa (che è legata al tempo e alla fatica per spostare l'unità-base, una tonnellata di merce) concorre pesantemente il numero degli addetti per ogni squadra che opera sulle banchine. La Compagnia, per mantenere elevato il livello degli occupati in porto, ha sempre disposto squadre piuttosto folte, circa 30 uomini. D'Alessandro, dopo il drammatico crollo di cifre e condizione del porto (un «buco» di 7 miliardi e la crisi dei traffici), ha di fatto bloccato le tariffe in maniera indiretta, abbassando d'imperio il numero degli addetti per squadra: cioè significa che i prossimi anni (una diminuzione degli addetti in porto e quindi anche una perdita di potere della Compagnia all'interno dello scalo).

Il nodo è sulla produttività, sulla concorrenzialità e sulla razionalizzazione dei servizi puntando sulla diminuzione del costo del lavoro e sull'impiego intensivo delle tecnologie avanzate. Non si è detto nella relazione in comitato, ma ha fatto capire che la prospettiva di gestione sarà sul «modello» di Genova o essere soppiantato da uno delle nuove strutture che questa nuova struttura sarà il Consorzio e non la Compagnia: i portuali sono destinati a diventare dipendenti del Cap.

Proprio in questa prospettiva, la «partita» del negretiano ha trovato il di molte forze politiche e anche di alcune centrali sindacali. La è d'accordo, la Uil è favorevole a livello di categoria generale ha delle riserve come Uil-portuali; la Cgil è contraria, ma, che il contenuto del provvedimento, contenta come «autoritario» il metodo di D'Alessandro.

Il pci, unico partito che ha plaudito alla prima decisione del presidente del Cap, è comunque cauto. Vorrebbe trovare, lo ci è fatto capire ufficiosamente, una d'intesa e vorrebbe evitare che i lavoratori e i sindacati, in grave difficoltà politica per la crisi dello scalo, fossero isolati e uscissero palesemente sconfitti da un prolungato braccio di ferro.

Nei prossimi giorni non si escludono quindi nuove trattative, anche informali, per trovare un terreno di dialogo tra le parti in causa. «*Io ho esercitato i poteri che mi dà la legge* — ha commentato D'Alessandro — *in un momento tanto grave. Ma siamo all'inizio del discorso. Il nodo dell'avvenire del porto si comincerà a sciogliere entro tre mesi, quando l'assemblea leggerà il mio programma operativo. Io conto di portare proposte e soluzioni concrete, pronto per dimostrare di lavorare e correttezza della mia impostazione*».

Paolo Lingua

Aggiudicata 200 miliardi

L'Italimpianti costruirà 3 stabilimenti in Algeria

ROMA — *La Snic algerina e l'Italimpianti dell'Iri - Finsider hanno firmato, ad Algeri, un accordo per la realizzazione di tre impianti per la produzione di detergenti e solventi. Il contratto, del valore di circa duecento miliardi di lire, prevede la costruzione di tre impianti «chiavi in mano».*

Gli stabilimenti, il primo dei quali dovrebbe iniziare l'attività nell'estate del 1985, saranno localizzati nelle zone di Algeri, Costantina e Orano ed avranno una capacità produttiva di oltre 250 mila tonnellate annue.

L'accordo siglato — si legge in una nota dell'Iri — conclude una lunga e complessa vicenda che indusse nel 1981 il governo italiano, «in ragione dei particolari vincoli di amicizia» col Paese algerino, ad emanare un decreto legge, poi convertito in legge, che autorizzava l'Iri a negoziare, attraverso una società del gruppo, il completamento dei lavori interrotti dall'Italconsult.

L'Iri — prosegue la nota — dopo aver individuato nell'Italimpianti la società del gruppo che disponeva dei requisiti per realizzare la complessa iniziativa, ha condotto una complessa e articolata trattativa con l'Italimpianti e la Snic, per subentrare nella realizzazione della commessa. A distanza di quasi due anni è ora pervenuta a un accordo tra le parti.

Nel commentare la vicenda, il presidente dell'Iri, Romano Prodi, ha voluto sottolineare «il fattivo impegno con il quale l'Iri ha seguito, su invito del nostro governo, in questo lungo periodo di tempo, tutta la complessa vicenda, adoperandosi costantemente e concretamente per giungere a una positiva soluzione».

«Un ruolo difficile e delicato — ha rilevato Prodi — che ha tenuto conto da una parte delle esigenze politiche del nostro governo, in ragione dei rilevanti interessi che legano l'Italia all'area mediterranea algerino, e dall'altra parte delle esigenze di assoluto rispetto degli elementi di economicità che devono sempre dominare ogni iniziativa del gruppo Iri».

Disoccupazione nuovo record in Danimarca

COPENAGHEN — Disoccupazione record in Danimarca a gennaio. Il periodo postbellico: senza lavoro alla fine del primo mese dell'anno erano 328 mila, pari al 12,5% della popolazione attiva contro il 12,2% del gennaio 1983 quando si toccò il precedente record con 320 mila unità.

Manifestazioni e cortei contro la mafia e per l'occupazione

Cgil, Cisl e Uil in Sicilia ieri hanno scioperato insieme

— Quindicimila persone ieri mattina nel centro di Palermo ed altre manifestazioni si sono svolte a Catania, Messina, Siracusa per lo sciopero generale proclamato in Sicilia dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil.

Lo sciopero ha avuto vaste adesioni negli uffici, nelle scuole, nelle fabbriche. Alla offerta dalla protesta è stata colta dai dirigenti siciliani riassaporare, sia pure momentaneamente, l'atmosfera dell'unità dopo la divisione prodotta dalla del governo.

Proclamato unitariamente, il mese scorso lo sciopero generale era stato perché la data era con la fase «unica» della frattura nella Federazione unitaria. Successivamente i segretari regionali Miata (Cgil), Luigi Cocilovo (Cisl), e Roberto Pranchi (Uil), indipendentemente dallo strappo, avevano stabilito che lo sciopero con carattere unitario si sarebbe svolto.

Alla piattaforma unitaria Cgil-Cisl-Uil Sicilia è arrivato riconoscendo che la protesta contro la Regione, la mafia, la militarizzazione e per rivendicare decisiva inversione di specie di fronte all'inerzia della Regione che dispone di oltre 9000 miliardi spendibili, è stretta nella tenaglia di una crisi politica.

Uno spiraglio si è aperto ne del presidente della Regione, il democristiano Modesto Sardo, che giovedì prossimo proverà a varare un governo pentapartito, sempre coi «franchi tiratori» permanentemente in agguato non glielo impediranno. Con mila una congiunturali più pesanti registrate nell'agricoltura, nell'industria, turismo e nel terziario, l'economia siciliana rallentamenti allarmanti. Con lo sciopero generale si è voluta richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'assoluta necessità la regionale sia superata.

In margine è scesa una disputa di Palermo, la democristiana Elda Pucci, i dirigenti sindacali dopo che il Comune ha rifiutato piazza cui si affiancia il palazzo municipale. «*La piazza è piccola* — ha spiegato il sindaco — *e ci sarebbero stati problemi per il traffico; preferito offrire piazza Castelnuovo che è la più ampia mi sembrata la più adeguata ad una manifestazione così importante, tanto più mi era stato comunicato sarebbero presenti i segretari generali ed avevo pensato una gran folla se fossero nati Lama, Carniti e Benvenuto.*

Antonio Ravidà

Sospensioni alla Renault

PARIGI — La Renault annunciato serie di sospensioni in seguito riduzione quota che la Casa vanta nel mercato francese. Il programma è il seguente: 10.000 sospesi su 13.500 a Billancourt 4), il 20, 21 e 30 aprile, 2 e 3 maggio; 6300 su a Douai (Renault II) dal 26 al 30 marzo.

I benzinai contrari al prezzo sorvegliato

ROMA — I benzinai aderenti alla Faib - Confesercenti hanno deciso lo stato di della categoria, che nei primi giorni di aprile si trasformerà in protesta nazionale e regionale «se il governo accetterà la proposta del ministro dell'Industria per l'estensione del regime di «sorveglianza» dei prezzi alla benzina e al Gpl auto e domestico.

L'eventuale estensione del regime di sorveglianza anche a questi prodotti, si legge in una nota della Faib, rappresenterebbe un grave provvedimento che potrebbe vanificare l'obiettivo di contenere l'inflazione entro il per cento.

La Il prezzo del greggio sia fermo da circa due anni, l'Italia «grossi margini goduti per effetto del perverso meccanismo dei premi che, nei fatti, nati per oltre il 50 per mercati liberi di e Inghilterra.

I Faib denunciano, infine, il mancato rispetto degli accordi economici da parte delle compagnie petrolifere.

cede il 50% Wtc

MILANO — Giuseppe ha ceduto la propria partecipazione nella Trade Center Service Srl, società di consulenza per gli operatori all'estero.

La quota dell'immobiliarista milanese (era del 50%) è stata acquistata per la maggior parte dalla Popolare di Bergamo, che ha il 45% Wtc Service. L'altro 5% l'ha rilevato Mario Raffaele Viscardi.

Il restante 50% della società è diviso fra la Confindustria, che ha il 45% e lo Viscardi che adesso ha portato la propria partecipazione al 10%.

Un'intesa su come condurre le trattative per riaprire lo stabilimento

Pace fatta per la vertenza Bagnoli tra Fim e il consiglio di fabbrica

Assunzioni bloccate all'Efim

ROMA — Blocco assunzioni (che potranno essere autorizzate, soltanto in presenza urgenza e necessità, dalla presidenza dell'Efim), nomine nuovi dirigenti soltanto in sostituzione di altri, mantenimento delle strutture interne che si occupano dei controlli della gestione, sino alle principali decisioni prese in questi giorni nuovo presidente dell'Efim, Stefano Sandri.

Il blocco delle assunzioni «congela» il mese dei dipendenti dell'Efim (circa mila unità) che, per i dirigenti, essi supereranno gli attuali 600 unità.

— Un accordo raggiunto tra la segreteria nazionale della Fim e il consiglio di fabbrica sulla conduzione della trattativa per la ripresa produttiva dello stabilimento.

Il documento diffuso unitariamente dalla Fim nazionale e dalla campana al termine di una lunga riunione notturna chiede la «ripresa immediata» del negoziato con e sottolinea che l'eventuale intesa «assicurare allo stabilimento una capacità produttiva di 2 milioni di tonnellate di acciaio e il mantenimento dell'assetto strutturale di Bagnoli del treno BK per la produzione di travi».

Nel merito delle richieste da avanzare alla controparte, insiste perché gli investimenti e le ristrutturazioni impiantistiche vengano completate e operative «*allo scadere dei vincoli e alle normative comunitarie*», dal 1985. Inoltre l'Italsider viene invitata a «*gli elaborati sugli organici presentati che non possono essere considerati come base per le trattative*».

La Fim chiede che sia determinato il numero dell'organico teorico addetto alle lavorazioni dopo la ristrutturazione per separare le eccedenze occupazionali derivanti dalle contrazione produttiva da quelle causate da aumento di carichi di lavoro. La Fim inoltre infine per «*il ritorno graduale dall'intero ciclo integrato evitando pertanto pericoli di stupidi impianti*» e richiamando i lavoratori la massima integrazione.

La commissione industria di Montecitorio ha intanto approvato all'unanimità un disegno di legge in cui si prevede che le imprese che vendono acciaio dovranno rendere pubblici i listini dei prezzi e le condizioni di vendita dei prodotti, comunicandoli al ministero dell'Industria, che vigilerà per impedire che le stesse imprese compiano atti di concorrenza sleale, come l'applicazione «condizioni disuguali a operazioni commerciali equiparabili».

Il provvedimento, che ora all'esame del Senato, è presentato il governo per dare attuazione a due raccomandazioni della «Cee», una del 1981 e una dell'anno successivo, che stabiliscono controlli sulle di acciaio, per contestare pratiche di concorrenza sleale.

La vigilanza è affidata al ministero dell'Industria, che ha il potere di irrogare pesanti pecuniarie: per le infrazioni più gravi — mancata notifica dei listini — fino a 500 milioni di lire. Il provvedimento è di durata limitata, fino al 30 giugno prossimo e riguarda solo le imprese che vendono seimila tonnellate di all'anno (il limite scende a 3000 tonnellate per i «soci speciali»); sono esclusi i prodotti classificati «speciali».

(A.R.N.)

FIAT AUMENTA LE POSSIBILITA' DI SCEGLIERE UNA RITMO. CON UNA VERSIONE IN PIU'.

Un nuovo allestimento diesel si aggiunge alla versione esistente. Il suo prezzo più accessibile è un argomento più che interessante per chi sceglie una vettura anche in base al costo iniziale. Le due versioni si affiancano alle versioni a benzina, campioni d'economicità nei costi d'esercizio, nella loro categoria. Basti ricordare la più parsimoniosa: la Energy Saving - 20 km un litro -. E se in delle Succursali o Concessionarie Fiat scoprirete che la Ritmo è la più spaziosa e capiente nella categoria, che la sua proverbiale affidabilità non è favola, che il suo alto valore commerciale al momento permuta è reale, che le sue prestazioni, come per esempio i 160 km orari 105 TC, hanno un bel fascino. Ecco la logica spiegazione perché già oltre un milione di automobilisti hanno scelto una delle versioni gamma Ritmo.

SAVA AUMENTA LE POSSIBILITA' DI ACQUISTARE UNA RITMO. CON DUE MILIONI IN MENO.

Tutti coloro che desiderano acquistare una Ritmo con sistema e sono in possesso dei requisiti di solvibilità hanno una possibilità in più fino a Infatti SAVA propone una riduzione del degli sulle rateazioni da a mesi a costanti. In cifre questo può voler dire un risparmio anche fino a più di due milioni. Ecco esempi in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore al 16 gennaio 60 tre porte, a massima rateazione (Lit. 233.000 mensili), di risparmiare 1.810.000 lire sugli interessi. Per la Ritmo invece, alle medesime condizioni (rata mensile Lit. 317.000), si riesce ad ottenere addirittura un risparmio di ben lire sugli interessi. Affrettatevi dunque, perché l'offerta SAVA a grande richiesta si replica fino al 31 marzo. Approfittatene presso una delle Succursali o Concessionarie Fiat.

FIAT SAVA

DOPO UNA SETTIMANA DI ALTI E BASSI HA GUADAGNATO 13 LIRE CHIUDENDO A 1681

Scende il deficit di bilancio Usa e il dollaro è di nuovo in rialzo

Sai, nell'83 premi per 936 miliardi

TORINO — Il consiglio d'amministrazione della Sai - Società Assicuratrice Industriale nella riunione di ieri ha esaminato i primi dati dell'esercizio 1983, il cui andamento è previsto positivo.

I premi complessivi sono stati di 936 miliardi; quelli relativi al lavoro diretto italiano sono stati di 888 miliardi, con un incremento globale del 17,4%, così ripartiti: RC (+18%), altri rami 183 miliardi (+16%), Vita 65 (+22,1%).

I redditi patrimoniali sono stati di 260 miliardi, al netto dei relativi oneri, con un aumento del 27,3% rispetto al precedente: per i titoli di proprietà l'incremento è stato di 1'82%.

Le plusvalenze patrimoniali sulla base dei prezzi di mercato sono state completamente destinate alla rivalutazione monetaria ammontante a 1618 miliardi e sono costituite per 1.000 miliardi (+74 rispetto al 1982) i titoli e partecipazioni, per 417 miliardi (+229 rispetto al 1982); depositi presso istituti di credito 94 miliardi (invariato rispetto al 1982).

Roma 34,6 miliardi l'utile 1983

ROMA — Il consiglio d'amministrazione della Banca di Roma ha approvato il bilancio dell'esercizio 1983, che chiude con un utile netto di 34,6 miliardi di lire (29,8 miliardi nel 1982 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per circa 200 miliardi.

Verrà proposta all'assemblea degli azionisti (in programma il 10 aprile) la distribuzione di un dividendo nella misura del 14% e la destinazione di 10 miliardi alla riserva, che ascenderà a 110 miliardi.

La raccolta globale, pari a 33.691 miliardi, ha registrato un aumento del 17,2%; quella in lire e in divisa con clientela ordinaria residente è cresciuta dell'11% e la relativa giacenza media del 14,5%. L'entità dei depositi di Cct di pertinenza della clientela è aumentata di 2900 miliardi (più 40%) raggiungendo gli 8200 miliardi.

In passivo una banca di Singapore (è la prima)

SINGAPORE — Per la prima volta nella storia di Singapore una banca del grande centro finanziario dell'Est asiatico ha chiuso in perdita. Si tratta della International Bank of Singapore (Ibs) che ha riportato un passivo di 18,1 milioni di dollari di Singapore l'anno scorso aveva chiuso con un attivo di soli 666.281 dollari).

Secondo fonti bancarie, il passivo è dovuto al netto aumento dell'importo accantonato al fondo rischi in previsibili problemi sul fronte dei crediti.

In attivo Caledonian

ROMA — La British Caledonian Airways, la più importante compagnia aerea privata europea, ha chiuso il dell'anno finanziario novembre '82-ottobre '83, registrando un profitto di 3,2 milioni di sterline.

La compagnia, che in Italia collega regolarmente Genova con Londra, ha così recuperato in poco tempo il passivo accumulato nel precedente periodo 81-82, imputabile agli effetti della guerra delle Falkland sulla rete sudamericana.

NEW YORK — Fiebile sino all'altro ieri, il dollaro è tornato a salire — e, se le previsioni non saranno smentite, continuerà per qualche giorno la sua corsa — grazie a tre eventi distensivi: l'accordo tra il presidente Reagan e i repubblicani al Congresso per la riduzione del deficit del bilancio dello Stato, l'aumento del prodotto nazionale lordo a febbraio, e la diminuzione degli aggregati monetari nella prima settimana di marzo. I mercati internazionali, la divisa americana ha ieri superato di nuovo i 2,80 marchi tedeschi, gli 8 franchi francesi, i 2,16 franchi svizzeri, e ha raggiunto le 1821 (giovedì ne valeva 1808 e, rispetto venerdì, quando era a quota 1802, ha guadagnato 19 lire). Al tempo stesso, a Wall Street la Borsa ha accelerato in rialzo da qualche giorno.

È indubbio che l'ascesa del dollaro procederà tra alti e bassi a causa delle incertezze della pubblica finanza Usa, delle primarie e delle elezioni distrettuali dei democratici, e delle tensioni in Medio Oriente e nel Golfo Persico. Ma i recenti eventi hanno segnato una svolta psicologica sia sulle piazze azionarie che su quelle valutarie. Insieme, infatti, indicano che l'economia americana è destinata a rafforzarsi, che la Riserva Federale intende mantenere il controllo della liquidità, se necessario almeno a livelli d'interesse, e che finalmente Reagan si è deciso a tagliare il disavanzo del bilancio, sia pure di limitata.

L'attacco reaganiano al deficit pubblico, innanzitutto. Per circa un mese, il Presidente ha invano cercato di concordare con l'opposizione un taglio di 100 miliardi di dollari per il prossimo triennio, taglio del tutto insufficiente, visto che il deficit quest'anno è di circa 200 miliardi di dollari. Di fronte al rifiuto di collaborare, Reagan ha varato un taglio di 100 miliardi di dollari, quasi compensati, non l'appoggio di solo partito. Egli sottrarrà 40 miliardi di dollari alla difesa, 43 di dollari ai servizi sociali, e aumenterà di 60 di dollari. Questo aumento sarà ottenuto solo bloccando il cosiddette scappatoie, in genere delle corporations.

L'opposizione è già reagita: considera tali riduzioni inadeguate, in particolare vuole ridurre ulteriormente la spese militari, la cui crescita reale sarebbe del 7,5 per cento annuo in termini reali. Ma ciò è positivo, significa che il Presidente altre concessioni durante l'iter congressuale. Per la Federal Reserve, la di Reagan è estremamente importante: alleggerisce infatti le pressioni inflazionistiche sull'economia, e le consente di svolgere con più serenità una politica di incremento graduale e limitato degli aggregati monetari. Infatti, nella prima settimana di marzo, sono stati un miliardo e mezzo di dollari

L'aumento della produzione industriale a febbraio è stato dell'1,3 per cento, segno che la ripresa dell'economia, che si temeva volgesse alla fine, prosegue con impeto e che si può evitare un surriscaldamento. Il governatore della Riserva Federale, Volcker, aveva ammonito giorni che un rialzo dei tassi d'interesse era scongiurato, e ne aveva permesso uno, modesto, per i prestiti interbancari, che fanno da termometro al credito. Adesso appare probabile che il rialzo sia parziale, e non comprometta quindi il favorevole panorama economico. L'equilibrio perseguito da Reagan in quest'anno elettorale è molto difficile ma non impossibile, e se realizzato non ripercuoterà troppo negativamente in Europa.

Le incognite per il dollaro rimangono tuttavia e sono in maggioranza esterne, come accennato. La strategia del Presidente può essere danneggiata da una sconfitta politica — tipo un no agli aiuti militari in Centroamerica, o il fallimento della sua mediazione mediorientale. A Wall Street la Borsa è inoltre volubile. In due mesi, da quasi quota 1300 l'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito a quasi quota 1100, con una perdita di 250 miliardi di dollari. La paura ha anche contribuito al rialzo dell'oro, che per un po' si è mosso sopra dei 400 dollari l'oncia. Il fino, e degli altri metalli preziosi. e. c.

Il presidente Reagan

Lira stabile nello Sme

ROMA — Mentre il dollaro è salito, e risalito, la lira ha vissuto una settimana tranquilla all'interno dello Sme, mentre, come di solito, a più elevati valori della sterlina. Un corrispondente anche lassù più alti della sterlina e del franco svizzero.

Il marco chiude a 631,31 lire, in ribasso dalle 631,77 di giovedì e, in misura più accentuata, anche dalle 632,53 precedente fine settimana. Lo scudo per il franco francese a 201,93 centesimi, rispettivamente, 201,37 e 201,79. La sterlina conclude a 1251,60 ottavi e 1251,20 e il franco svizzero a 753,06 contro 750,56 e 752,82.

Lo Sme resta anche precaria la posizione del franco belga, indebolito vari di una svalutazione permanente.

Essenziale anche che il in cantiere drastiche misure monetarie per risollevare il franco. La divisa belga resta comunque sempre schiacciata sui minimi di oscillazione in rapporto al marco tedesco al franco francese.

Il del vertice dipende l'intesa sulle questioni «verdi»

Agricoltura ago della bilancia al consiglio europeo di lunedì

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Oggi, si dovrebbe sapere, a conclusione riunione notturna tra i ministri dell'Agricoltura, il Consiglio europeo lunedì e martedì avrà prospettive di successo. Soltanto se gli ostacoli di natura agricola risolti. Infatti, i governo Cee potranno procedere verso intesa più generale.

Le previsioni non sono ottimistiche. Ieri scrutinio dopo ore di discussioni, i ministri stanno ancora dibattendo il testo elaborato presidenza Consiglio (francese) e dalla commissione fare passi consensi su punti, di calcolo per l'abolizione degli importi compensativi monetari, l'aumento medio dei prezzi per le derrate ed i regolamenti di ciascun prodotto.

Le difficoltà, anche tecniche, sono immense. per il pomeriggio di si sarà trovato un accordo, Francia esclude rinviare parte del dossier a una riunione da tenersi dopo l'estate dei capi di governo. Infatti, i punti in discussione sono circa 300, di cui 60 sono giudicati importanti. L'Italia, ministro Filippo Maria Pandolfi, si è già dichiarata contraria a un rinvio dell'accordo su «questioni qualificanti».

Pandolfi ha riaffermato che la nostra delegazione difenderà ad oltranza interessi dell'agricoltura nazionale, ovvero i premi alla trasformazione degli oleaginosi e quella dei vitelli, l'integrazione al grano duro, gli aiuti alla penetrazione degli agrumi e i premi all'olio d'oliva.

Ma siamo ancora lontani. Il ministro francese, che presiede il dibattito, Nucard, ha riassunto l'attuale momento del negoziato «economic, economie, *tutti chiedono economie, ma soltanto sui prodotti agricoli altrui*». Infatti il ministro Pandolfi, citando una dichiarazione della presidenza Consiglio, ha negato in sede governo un disaccordo su come condurre il negoziato agricolo a Bruxelles.

Una nella giornata odierna. Venuta presentò già esistenza di una ipotesi di accordo sull'ammontare degli importi compensativi monetari e sulla riduzione produzione latte nella Cee, potrebbe spianare la via a Consiglio europeo. Tuttavia le questioni agricole peseranno anche sull'incontro dei capi di governo, che dovranno decidere in prima persona sul vistoso aumento di produzione del latte chiesto dall'Irlanda (2 milioni di tn cinque anni), sul progetto di tassare i grassi alimentari diversi dal burro e sul regolamento per le conseguenze finanziarie del pacchetto agricolo.

In questa intensa vigilia di negoziati, anche voci che domenica si riuniranno i ministri degli Esteri dei Dieci per tentare di compiere qualche progresso sulle questioni dell'aumento delle risorse proprie della Comunità (che non risolveranno quest'anno, essendoci un buco nel bilancio di almeno duemila miliardi di lire) e del rimborso dei contributi di Londra al Regno Unito Londra non vuole dare il consenso all'aumento gettito dell'Iva nazionale casse comunitarie senza che garantito un rimborso adeguato sul suo passivo.

Renato Proni

Dovrebbe portare nelle dello Stato 5 mila miliardi degli enti locali

Tesoreria unica: non c'è più tempo Il decreto decade, sarà riproposto

ROMA — E' ormai certo decadrà (i 60 giorni scadono il 25) il decreto-legge sulla tesoreria unica, che richiama nelle casse dello Stato circa cinquemila miliardi di depositi che Comuni, Province e altri enti pubblici hanno in banca. Il governo ne ripresenterà un altro ed è deciso a sostenerlo contro le resistenze che il Parlamento ha manifestato: lo ha annunciato ieri il ministro del Tesoro, Giovanni Goria.

Nella seduta di ieri il Consiglio dei ministri ha affrontato marginalmente il problema (6100 miliardi che mancano per ricondurre cifra necessaria il deficit pubblico Ma, secondo Goria, non si sarebbe ancora parlato dei rimedi. La decisione è stata rinviata a dopo l'approvazione del condono edilizio e del decreto sulla tesoreria unica. Se questi provvedimenti cadessero o venissero modificati, la si troverà con aumenti di entrate o tagli alle spese dovrebbe maggiore.

Anticipare a giugno, in tutto o in parte, l'autotassazione d'acconto fissata per novembre è, secondo Goria, un'ipotesi valida per ottenere riduzione deficit pubblico. Si realizzerebbe l'altro una maggiore equaglianza di trattamento fiscale lavoratori pendenti e lavoratori autonomi. Ora, il più evidente di fronte all'anticipo l'acconto appare il ministro delle Finanze, Bruno Visentini, che pure l'aveva studiato: ieri detto all'Agenzia Italia che l'ipotesi «non è attuale». Visentini ha anche escluso che la cifra di 6100 miliardi possa salire a causa di entrate fiscali '84 inferiori alle previsioni: egli ritiene di poter raggiungere senz'altro il gettito previsto nella legge finanziaria.

Della rappresentazione del decreto sulla tesoreria unica il Consiglio si occuperà in prossima riunione; si prevede che il nuovo testo terrà conto delle modifiche approvate dal Senato.

r. c. s.

Approvata dal Senato la legge mineraria

— La commissione Industria del Senato ha approvato, in sede legislativa, il disegno sulla politica mineraria. Il sottosegretario Bassetti, che ha seguito il provvedimento in tutto il suo iter, ha osservato come «le norme contenute in questa legge raggiungono obiettivi importantissimi per il comparto delle miniere italiane: rendono operativa la legge di politica mineraria che fino ad oggi ha sofferto procedurali».

Condono, alla Camera forse giovedì il pci annuncia modifiche in Senato

— La Camera dovrebbe approvare il condono edilizio entro la serata di giovedì. C'è su questo un accordo dei capigruppo, quindi una tacita intesa fra maggioranza e comunisti. Però la battaglia sul contestato disegno di legge continuerà a Palazzo Madama, perché i senatori del pci cercheranno di introdurre altre modifiche. Ieri mattina l'assemblea di Montecitorio ha approvato gli articoli 22, 24 e 25 (sono in tutto 45). L'articolo 23 intende semplificare la procedure per demolire le costruzioni abusive.

Il dibattito sul condono riprenderà e dovrà concludersi nell'arco di due giornate, «indipendentemente da sportivi e contrasti parlamentari, *certamente costruttivi*, che potranno avvenire sul capitolo quarto» ha dichiarato il ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi, dopo la conferenza dei capigruppo. Il capitolo quarto del disegno di legge, che contiene il condono vero e proprio e dovrebbe assicurare un cospicuo gettito allo Stato, «potrà essere approvato senza sostanziali distorsioni — afferma Nicolazzi —. *E, anche per questa parte, vi sarà, come ritengo, competenza della maggioranza*».

Gli articoli approvati ieri mattina hanno ricevuto alcune modifiche che «tengono conto» di quanto chiedevano i comunisti. C'è voluta tempo, e laboriose mediazioni, per concordare gli emendamenti, specie agli articoli 23 e 24.

Secondo il nuovo testo dell'articolo 23, la demolizione dei fabbricati abusivi dovrà avvenire a cura del Comune in tutti i casi in cui esso verrà disposta dal sindaco, sulla base di una perizia tecnico-economica approvata dalla giunta comunale. I lavori di demolizione saranno con trattativa privata a imprese tecnicamente idonee provveditore regionale alle opere pubbliche. Nel caso non si trovi impresa disponibile, il sindaco ne notizia al prefetto, il quale provvede a far eseguire la demolizione con i mezzi delle pubblica amministrazione oppure designa un'impresa iscritta all'Albo nazionale degli appaltatori; se questa impresa si rifiuta di compiere la demolizione sarà sospesa dall'albo per un anno.

Il relatore sul disegno di legge, il socialista Gabriele Piermartini è soddisfatto delle modifiche apportate all'articolo 23 rispetto al testo originario, in parte d'accordo con l'opposizione comunista. I missini, invece, ritengono questo articolo illegittimo. Anche l'articolo 24 è stato approvato con modifiche, si tratta della competenza delle Regioni a determinare proprie leggi varianti ai piani edilizi per il recupero di inadempimenti abusivi.

L'intesa dei 5 partiti della maggioranza e il pci resta incita ed è limitata alla Camera. Il senatore comunista Lucio Libertini, responsabile del partito per i problemi della casa, chiede invece un accordo esplicito e che comprenda anche i tempi della in Palazzo Madama, con nuove modifiche. «*Al Senato* — sostiene Libertini — *il confronto sarà lungo e difficile, non solo per la ricchezza opposizione dei comunisti, ma perché vasti settori della maggioranza che hanno già votato un altro disegno di legge di sanatoria nella scorsa legislatura avranno serie difficoltà a ingoiare un rospo di natura e sostanziale*.

r. r.

Il presidente della Camera Nilde Jotti

Nilde Jotti: «Non sono candidata»

ROMA — Nilde Jotti, presidente della Camera, ha annunciato ieri mattina a Montecitorio che non è candidata alle prossime elezioni politiche. Ha detto: «Ho già dato la mia disponibilità a lasciare la presidenza della Camera, ho già dato la mia disponibilità a lasciare la vita politica attiva. Ho già dato la mia disponibilità a lasciare la vita politica attiva. Ho già dato la mia disponibilità a lasciare la vita politica attiva.

Ha perso però 80 miliardi nell'83 per oneri finanziari

Sme, solo la Cirio in rosso L'utile Sip di 200 miliardi

dal nostro inviato

PARMA — «Ormai quasi tutte le grandi società operative della Sme [illegible] in attivo; non solo quelle tradizionali come Alivar, GS Supermercati, Autogrill e Star, ma anche l'Italgel, che ha perso oltre 60 miliardi nel triennio [illegible] scorso anno è chiuso con un attivo di [illegible] milioni. L'unica società del gruppo che ancora chiude in [illegible] è la Cirio».

Giuseppe Rasero, amministratore delegato e vicepresidente della finanziaria alimentare e della grande distribuzione dell'Iri, è [illegible] di questi dati. Rasero, [illegible] si trova a Parma [illegible] inaugurare il nuovo impianto dell'Italgel, non vuole però anticipare i risultati [illegible] Sme per il 1983. «È un'impresa difficilissima. [illegible] sono le variabili che vanno tenute in considerazione, comprese le politiche finanziarie dell'Iri che stanno maturando proprio in questi giorni».

Intorno [illegible] Sme è intrecciato da qualche tempo uno [illegible] giallo borsistico: la società ha perso [illegible] miliardi nel 1982; per il 1983, [illegible] alle indiscrezioni di [illegible] che [illegible] sero non vuole accreditare, dovrebbe aver perso [illegible] 80 miliardi su un fatturato di gruppo di 2425 miliardi: 20 miliardi per oscillazioni sui cambi, 35 per la fidejussione concessa a Giovanni Fabbri, 20 per la Cirio e 25 per il peso dei 200 miliardi di debiti.

[illegible] perdite del [illegible] a 1983, pari a oltre 140 miliardi, renderebbero pertanto inevitabile la [illegible] capitale, che è di 245,6 miliardi.

Proprio per questo il consiglio [illegible] presidenza dell'Iri ha [illegible] a favore delle [illegible] miliardi, [illegible] l'entità [illegible] perdite degli ultimi [illegible] esercizi. Il [illegible] starebbe a dimostrare la volontà di procedere [illegible] alla rivalutazione del capitale. [illegible]ne in [illegible] il titolo della Sme, che ha un valore [illegible] a 680 lire, si mantiene stabile intorno alle 600 lire e non mostra segni di debolezza.

Gianfranco Modolo

Sedici milioni di abbonati

ROMA — Soddisfacenti i risultati dell'attività [illegible] Sip nel 1983. Il programma [illegible] investimenti, compresa la quota aggiuntiva, è stato pienamente realizzato (3700 miliardi [illegible] lire) [illegible] pure sono stati conseguiti risultati positivi per quanto si riferisce [illegible] sviluppo [illegible] dell'attività commerciale. Sono queste le conclusioni del Consiglio [illegible] amministrazione della Sip riunitosi ieri.

In particolare gli abbonati a fine anno erano 16.601.033 con una [illegible] di 27,6 ogni cento abitanti (contro 25,9 di fine '82). La domanda giacenti sono diminuite di oltre 158 mila [illegible] (da 631 mila a 480 mila) con una cauzione del 32,3%. [illegible] traffico extraurbano è aumentato rispetto all'anno precedente del 6,3% e quello urbano del 5,5%, con un'accentuazione nell'ultimo periodo dell'anno denotando quindi una ripresa rispetto [illegible] previsioni di programma. Secondo indiscrezioni il [illegible] si sarebbe chiuso con un utile di circa 200 miliardi.

Per quanto riguarda il 1984 il Consiglio ha preso atto del regolare andamento dell'attività nei primi mesi dell'esercizio e dei provvedimenti in fase [illegible] perfezionamento [illegible] dovrebbero consentire [illegible] finanziabilità del programma di investimenti previsti in 4200 miliardi [illegible] lire. La società ha intanto ritenuto di emettere [illegible] propri fornitori le ordinazioni relative al secondo trimestre '84. Il completamento del programma è correlato alla definizione del quadro economico-finanziario esterno.

Prestito in Ecu con la Comit

MILANO — È in corso da alcuni giorni il lancio [illegible] un'emissione [illegible] Ecu (50 milioni) per conto [illegible] «Ote Finance N.V.», sussidiaria interamente posseduta dall'americana «General Telephone and Electronics Corporation». Lo comunica la Banca Commerciale Italiana, specificando che l'operazione è diretta da un [illegible] sedici banche e istituzioni finanziarie internazionali.

Utile BNA 87 [illegible]rdi per il 1983

ROMA — La Banca Nazionale dell'Agricoltura ha chiuso l'esercizio 1983 con un utile netto di 87 miliardi e 215 milioni di lire; all'assemblea degli azionisti, convocata per il 18 aprile, sarà proposto un dividendo unitario di 175 lire sia per le azioni ordinarie che per le privilegiate. Queste le risultanze del Consiglio di amministrazione che si è riunito ieri.

Una nota della banca segnala che i fondi patrimoniali al 31 dicembre [illegible] hanno raggiunto 631 miliardi [illegible] lire. La raccolta totale è stata di circa 19.500 miliardi con [illegible] crescita [illegible] 22,1% rispetto [illegible] precedente esercizio, mentre [illegible] raccolta ordinaria ha sfiorato i 9000 miliardi [illegible] incremento del 14,7 per cento.

Gli impieghi verso la clientela, che in larga misura si [illegible] indirizzati verso le imprese medie e piccole anche agricole, hanno superato i [illegible] miliardi, registrando un aumento del 22,4 per cento. La tendenza [illegible] sviluppo della banca risulta confermata dall'incremento [illegible] del 16,6 per cento [illegible] movimentazione generale dei conti.

Goria contrario al taglio di 20 lire in vigore [illegible]

La benzina in dieci anni tanti aumenti e 3 ribassi

ROMA — Da mezzanotte la benzina super è [illegible] a [illegible] 1300 a [illegible] lire e quella normale da 1250 a 1230 lire. Lo ha deciso ieri mattina il Cip, il Comitato ministeriale prezzi.

Il ribasso è il risultato da un [illegible] ribasso dei prezzi in Europa che ha fatto superare in Italia la cosiddetta «soglia di invarianza» di [illegible] lire oltre [illegible] quale diventa [illegible] l'adeguamento [illegible] prezzi interni, e dall'altra [illegible] decisione presa [illegible] Consiglio [illegible] ministri, su proposta di Altissimo (Industria), di non incamerare nelle casse dello Stato tale differenza mediante la fiscalizzazione, cioè, in sostanza, con un aumento dell'imposta.

Negli ultimi due anni [illegible] possibilità [illegible] ridurre il [illegible] al consumo [illegible] benzina [illegible] era presentata altre sei volte, ma solo in un caso (il 6 febbraio 1982) il governo rinunciò a fiscalizzare il ribasso e la [illegible] per sole da 695 a 950 lire il litro. Nelle altre occasioni, invece, la [illegible]ione del prezzo industr[illegible] è [illegible] incamerata dal fisco.

Perplessità sulla decisione [illegible] ribassare la benzina sono state avanzate dal ministro del Tesoro, Goria. «Il Consiglio dei ministri — ha dichiarato Goria rispondendo a un giornalista — è un organo collegiale che, giustamente, funziona secondo [illegible] regole della[illegible]pinione prevalente. [illegible] personale che, per il 1984, un impegno [illegible] non variare in più, [illegible] neppure in meno, [illegible] della benzina sarebbe stato più coerente [illegible] nostra situazione complessiva e, forse, [illegible] meglio compreso dall'opinione pubblica».

La riduzione comporta, per il bilancio dello Stato, [illegible] perdita di [illegible] miliardi in ragion d'anno.

1976	[illegible]	Queste le variazioni registrate dalla benzina super dal 1976 ad oggi:
1976	215	
[illegible]	[illegible]	
1979	655	
[illegible]	[illegible]	
1980	[illegible]	(luglio)
[illegible]	[illegible]	(agosto)
[illegible]	[illegible]	
1981	870	(1° febbraio)
1983	[illegible]	(1° maggio)
[illegible]	930	(10 luglio)
[illegible]	[illegible]	(31 ottobre)
1982	[illegible]	(5 febbraio)
1982	[illegible]	(8 luglio)
[illegible]	1130	(1° agosto)
1982	1145	(28 settembre)
[illegible]	[illegible]	(4 novembre)
[illegible]	[illegible]	(30 agosto)
[illegible]	1300	(29 dicembre)
[illegible]	[illegible]	(17 marzo)

Anche il prezzo al [illegible] degli oli combustibili fluidi e denso verrà [illegible] da lunedì rispettivamente di 3 e 5 lire [illegible] chilogrammo.

[illegible] per la decisione presa sul prezzo [illegible] benzina è stata espressa invece dal ministro [illegible] [illegible] Longo. [illegible]he ha rilevato che in [illegible] del prezzo del carburante [illegible] una conseguenza diretta delle decisioni [illegible] politica economica che sono adottate da parte dell'esecutivo.

F. V. B.

Pretore boccia la vendita [illegible] Maccarese

ROMA — Sentenza negativa del pretore [illegible] Roma Foschini sulla [illegible]tà del contratto di cessione [illegible] [illegible] fratelli Gabellieri. Nell'apprendere la notizia, il si[illegible] di Roma, Veterani, ha rilevato come «si pone ora il problema urgente e concreto [illegible] parte delle istituzioni locali — Regione, Provincia e Comune — d'intesa con il ministero [illegible] Partecipazioni statali, di difendere [illegible] medaglia e strumenti an[illegible] finanziari per salvaguardare l'integrità e l'efficienza di un'azienda agricola [illegible] [illegible] nazionale.

Da parte [illegible] il collegio dei liquidatori della Maccarese, nominato dalla Sofin, la finanziaria del gruppo Iri che detiene il pacchetto azionario dell'azienda, annunciando che presenterà immediatamente appello, ha dichiarato: «La sentenza riconosce la piena [illegible] correttezza delle procedure [illegible] liquidatorie e di cessione [illegible] e solo su un aspetto di dettaglio rileva che nella fase finale ci [illegible] stata una carenza [illegible] informazioni all'organizzazione sindacale».

Summit alla Fata di Pianezza alla vigilia della missione Eni [illegible] Mosca

Italia-Urss: migliori le prospettive

TORINO — Per i rapporti tra Italia e Urss ci sono migliori prospettive. Mosca può fornire materie prime (soprattutto energetiche), l'Italia tecnologie e imprenditorialità. Il tutto in nome della «pace tra i popoli» ma, soprattutto, nell'affermazione dei «buoni rapporti» che intercorrono tra i due Paesi.

A lanciare questo messaggio, ieri mattina a Pianezza, è stato l'ambasciatore dell'Urss in Italia, Anatoliey Lunkov, che, con i maggiori funzionari dell'ambasciata sovietica a Roma, hanno partecipato alla cerimonia della [illegible] holding guidata [illegible] Gaetano Di Rosa, che ha festeggiato i 25 anni di «presenza in Unione Sovietica». Una presenza che, [illegible] spiegato [illegible] Rosa, equivale [illegible] un giro di affari di 350 milioni di [illegible] negli ultimi dieci anni.

Alla cerimonia di ieri mattina [illegible] presente [illegible] Ossola, ex governatore della Banca d'Italia, ex ministro del Commercio estero, attuale presidente della Camera di commercio italo-sovietica, uno degli uomini di punta negli scambi commerciali tra i due paesi. Ma la presenza più significativa è stata senza dubbio quella di Lunkov, l'uomo di Mosca in Italia, il quale ha lanciato un messaggio di grande distensione alla vigilia [illegible] ripresa della trattativa per il gas sovietico in Italia [illegible] potrebbe concludersi la prossima settimana.

«Questa cerimonia — ha detto infatti Ossola — avviene in un momento di svolta nelle relazioni italo-sovietiche e ci auguriamo che possa far trovare ai due paesi lo spirito di Togliattigrad, che costituisce tuttora una pietra miliare nei rapporti tra Roma e Mosca», ma che, ha precisato [illegible] Rosa, «rischia di essere cancellato se non si arriva al più presto a un chiarimento tra i due paesi. Già quest'anno le 150 [illegible] che furono trainate in quell'accordo storico dalla Fiat sono in prorsa difficoltà perché le aziende private non possono coprire [illegible] [illegible] sforzi sovrumani i vuoti politici e lottare ad armi impari con i gruppi francesi e tedeschi che hanno alle spalle i loro governi».

Lunkov ha anche ricordato che in momenti di «grandi tensioni politiche internazionali» un ruolo strategico lo assolvono i rapporti commerciali tra i popoli.

Un ruolo, ha ricordato [illegible] Rosa, che in tempi passati è stato svolto da uomini di «grande spessore mentale». [illegible] Mattei, i Marinotti, gli Agnelli [illegible] Valletta) ma che oggi è affidato sempre più agli Stati. «Dopo due anni [illegible] riflessione sul gas sovietico, è ora [illegible] interrire rotta», ha ricordato Ossola. Parlando della trattativa che inizierà domani sul metano sovietico, ha ricordato, tra l'altro, che [illegible] quantità è stata dimezzata rispetto ai progetti iniziali.

La «Fata dei miracoli», come l'ha definita Ossola, ha fatto insomma un nuovo miracolo: mettere attorno a un tavolo uomini che «contano», alla vigilia di un negoziato importante quale è quello sul [illegible] sovietico. [illegible] è poco per un'azienda che occupa poco [illegible] di [illegible] dipendenti, fattura 190 milioni di dollari ma conosce l'Unione Sovietica e il mondo come pochi altri, visto che l'80% del suo fatturato [illegible] maggi [illegible] all'estero e il 13% (il [illegible] negli ultimi anni) all'Unione Sovietica.

r. roc.

Sul gas russo proteste di Altissimo

ROMA — Il gas siberiano torna a scatenare polemiche fra ministri. Con [illegible] al presidente del Consiglio, il ministro dell'Industria, Renato Altissimo, si dice «insoddisfatto» della procedura con la quale l'Eni è stata autorizzata a riprendere le trattative con Mosca per l'importazione di ulteriori quantitativi di metano a partire dalla seconda metà degli Anni [illegible]Ottanta.

«Ho [illegible] una lettera a [illegible] — ha detto alla Adnkronos il ministro Altissimo — nella quale, al di là di qualsiasi considerazione sull'opportunità politica e sui prendere le trattative [illegible] Mosca, ho voluto ricordare che la competenza istituzionale, per [illegible] autorizzazione in tal senso, è del ministro dell'Industria».

A quanto pare, dunque, Altissimo non [illegible] [illegible] informato, preventivamente, dell'imminente ripresa [illegible] negoziato [illegible] il [illegible] siberiano.

Lunedì si apre il nuovo [illegible]

Borsa in attesa: +0,07%

MILANO — Prezzi irregolari [illegible] scambi in aumento. L'ultima riunione del mese borsistico di marzo ha registrato una maggiore animazione negli affari, di riflesso alla necessità di sistemazione delle posizioni. Non sono mancate tuttavia alcune iniziative del denaro che hanno conferito [illegible] quota una maggiore resistenza di fondo. Quasi immobile l'indice Comit, +0,01%.

Il listino ampi recuperi hanno realizzato le Fiscambi +15,4%, mentre le Olivetti [illegible] progredite di oltre il 2%.

Le recupero sono risultate le Credito Varesino, Credit, Mediobanca, Interbanca, Cementir, Italcementi, Mirlanza, Rinascente, Iuvest, Bastogi, Italgas.

In ribassamento sono terminate le Cga, [illegible] risp., [illegible]. Roma, Stet, [illegible] Spa, Ilios, Burgo, [illegible] Abetile. Calme anche Fiat, Eli, Gaia e Montedison [illegible] hanno però recuperato nel dopolistino insieme a Cga, Bas, Centrale, Burgo e Pirelli Spa.

(Radiocor)

MONETE [illegible]METALLI

Sterline v.c.	146.000-152.000
Sterline n.c.	140.000-143.000
Marenghi fr.	118.000-126.000
Marenghi sv.	123.000-131.000
Marenghi it.	113.000-117.000
Marenghi bel.	114.000-123.000
20 Doll. oro	560.000-610.000
Krugerrand	530.000-585.000
Argento (*)	400-500
Platino (*)	28.700

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	16,875	17,250
7 gg	[illegible]	17,000
15 gg	[illegible]	17,125
1 mese	[illegible]	17,375
3 mesi	[illegible]	17,500
6 mesi	17,250	17,625
9 mesi	17,375	17,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 16-3	16-2	Compratore (Bologna) 15-3	14-3	Ufficiale Uic (Milano - Roma) [illegible]	16-3
Dollaro Usa	1662	1618	1666,85	1621,5	1666,35	1621,5
Dollaro Usa t. g.	1660	1630	—	—	—	—
Marco tedesco	630	610	621,78	621,69	621,77	621,31
Franco francese	281,26	281,26	281,68	281,54	281,87	281,53
Fiorino olandese	548	548	548,48	548,46	548,47	548,46
Franco belga	29 20	29	30,366	30,305	[illegible]	30,315
Sterlina	2360	2365	2348,70	2366,5	2347,66	2361,4
Lira irlandese	1800	1800	1801,30	1807,5	1800,80	1806,7
Corona danese	166,25	166,25	166,91	166,81	166,864	166,83
E. C. U.	—	—	1367,17	—	1367,13	1366,9
Dollaro canadese	1235	1265	1266,19	1276	1266,86	1276,9
Yen giapponese	7,93	7,87	7,171	7,203	7,171	7,203
Franco svizzero	747	747	751,78	753,87	750,64	753,66
Scellino austriaco	89,85	89	89,282	89,155	89,243	89,147
Corona norvegese	213	213	214,75	215,19	214,79	215,36
Corona svedese	206,75	206,75	206,52	206,11	206,46	206,13
Marco finlandese	284,75	284,75	284,93	287,76	286,89	287,60
Escudo portoghese	11,75	12,15	12,30	12,24	12,023	12,290
Peseta spagnola	10,50	10,60	10,705	10,81	10,702	10,75
Dinaro taglio gr.	11,25	11,25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	12,60	12,60	—	—	—	—
Dollaro australiano	1470	1470	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/5/84	86	97,475	14,36
30/6/84	106	96,106	14,80
27/7/84	129	95,077	14,86
24/8/84	157	[illegible]	14,80
13/9/84	178	[illegible]	14,80
30/9/84	194	[illegible]	14,80
29/10/84	222	[illegible]	15,00
29/11/84	253	[illegible]	15,40
30/12/84	284	[illegible]	15,35
27/1/85	313	[illegible]	15,60
24/2/85	341	[illegible]	15,70
13/3/85	360	[illegible]	15,70

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 16-3		Rec. Medio
Capitalitalia	dol.	11,96
Fonditalia	»	22,12
Interfund	»	12,36
Int. S. Fund	»	—
[illegible]	»	—
Nationfund	»	11,62
Rolandon	»	8,31
Mediol. Int.	»	13,16
Rendimondi	»	10,90
Rendfund	lire	13.616
Tre R	»	—
Fondo Ind	»	1233,9
Eur '85	lr. gr.	166,67

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del rendimenti in $ per oncia)

Mercati	15-3	16-3
Londra	384,50	382,75
Zurigo	386	386
Parigi	384,51	381,78
New York	384,90	383,10
Milano (lire al premolo)	36.800	36.650
Hong Kong	388,50	382,70

Un'oncia troy equale a gr. 31,1034

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 15-3	16-3	Francoforte (in marchi) 15-3	16-3	Londra (per sterlina) 15-3	16-3	Parigi (in fr. fr.) 15-3	16-3
Dollaro	2,1400-2,1420	2,1380-2,1390	2,3240-2,3270	2,3240-2,3250	1,4015-1,4023	1,4400-1,4408	7,8730-7,8840	8,8630-8,8640
Fr. br.	—	—	120,55-121,55*	121,30-121,65*	8,1230-8,1330	8,0000-8,1000	573,25-572,50*	577,00-574,00*
Fr. fr.	28,95-29,05*	28,94-29,05*	—	—	11,8430-11,8725	11,800-11,893	—	—
Marco	93,95-93,97*	93,16-93,22*	—	—	8,7705-8,7910	8,7975-8,8000	389,01-390,50*	389,50-390,75*
Sterlina	8,1300-8,1380	8,1171-8,1235	8,790-8,796	8,790-8,796	—	—	11,818-11,860	11,870-11,883
Yen	[illegible]*	0,5660-0,5670*	1,1384-1,1398*	1,1389-1,1410*	821,27-827,35	824,55-831,50	3,8843-3,8864*	3,8787-3,8797*
Lira	0,1355-0,1364*	0,1360-0,1365*	1,086-1,013**	1,087-1,011**	2340,25-2355,50	2347,5-2365,5	4,5640-4,5670**	4,5695-4,5705**

* per cento ** per migliaio

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

La quotazione [illegible] non [illegible] pervenuta

Titoli	MILANO 16-3	Variaz.	Quantità trattate	TORINO 16-3
ALIMENTARI				
Alivar	6781	— 4		6800
Bonomelle Fon.	28000	+ 70		n.q.
Cavarzano	—	—		n.q.
Eridania	8781	— 60		8780
Fiorio	n.q.	—		300
GS ord	3290	+ 10		n.q.
GS risp	1872	+ 60		n.q.
[illegible] Zuccheri	—	—		n.q.
Milanagr. Vin.	8520	— 70		8665
Perugina ord.	1388	+ 15		n.q.
Perugina risp	1831	+ 31		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	30600	+ 40		n.q.
Ausonia Ass.	1340	+ 60		n.q.
C. Ass Mi ord.	29400	— 50		30000
C. Ass Mi risp.	9000	— 220		14100
C. Latina ord.	491 00	— 3 50		500
C. Latina priv	448 00	+ 18 50		460
FIRS ord.	1230	+ 50		n.q.
FIRS risp.	875	—		n.q.
Generali	37010	— 90		37150
Italia Ass.	11400	— 50		n.q.
L'Assicu.	34800	— 350		n.q.
La Fondiaria	42000	— 200		n.q.
RAS	50000	— 900		50250
RAS 1-1-84	50450	— 700		50500
SAI ord.	12300	— 30		12450
SAI priv.	12900	— 100		12400
Toro Ass. ord.	12501	— 40		12600
Toro Ass. priv.	10900	— 110		10600
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5100	— 50		n.q.
B. Comm. Ital.	36100	—		35900
Banco Roma	21000	—		20100
Banco Lariano	6150	+ 50		n.q.
Cred. Italiano	4200	+ 50		4300
Cred. Varesino	9500	+ 101		n.q.
Interbanca p.	21800	+ 250		20600
Interb. 1-7-83	20200	+ 500		20100
Mediobanca	66700	+ 800		65600
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4820	— 70		4640
Burgo priv.	3180	+ 20		3200
Burgo risp.	—	—		—
De Medici	2165	— 45		n.q.
Ed. Espresso	5700	— 50		—
Mondadori	3000	—		n.q.
Mondadori p.	3000	— 50		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1006	+ 50		n.q.
Pozzi Ginori o.	111 75	— 0 75		112
Pozzi Ginori r.	109 50	— 10 50		150
Ramit ord.	361	+ 6		360
Ramit priv.	375	—		340
Italcementi p.	47850	+ 100		n.q.
Italcementi r.	41500	—		n.q.
Unicem ord.	15500	+ 140		15600
Unicem risp.	12000	— 1		12000
CHIMICI-GOMMA				
Bocco	5700	+ 50		n.q.
Montef. ord.	873 75	— 1 25		n.q.
Caffaro risp.	500	+ 3		n.q.
Fornit. Erba	10000	+ 40		n.q.
Rolgas	900	+ 44		900
Lepetit ord.	23010	+ 10		n.q.
Lepetit priv.	21700	+ 200		n.q.
Mira Lanza	34400	+ 300		34000
Montedison	317	— 3 50		318
Paramonti	n.q.	—		2040
Perlier	7600	— 140		n.q.
Pierrel ord.	1800	—		1500
Pierrel risp.	661	+ 10		670

Titoli	MILANO 16-3	Variaz.	Quantità trattate	TORINO 16-3
Fiat	1480	— 10 50		n.q.
Gilardini ord.	6175	— 50		6200
Italia risp.	6060	— 50		6100
Saiag	n.q.	—		1170
Bloomigano	19651	+ 51		n.q.
Belle Spd o.	1500	— 12		1500
Belle Spd r.	1871	+ 31		1500
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	400 75	+ 2 25		405
La Rinasc. priv.	348 75	+ 3 75		347
Silos	1982	— 20		1910
Standa ord.	8185	+ 45		n.q.
Standa risp.	5360	+ 140		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	982	+ 10		980
Ausiliare	6200	+ 100		n.q.
Autostr. To-Mi	6350	+ 70		6400
Italcable	19291	+ 1		19200
NAI	23 90	— 2 25		22
Nord Milano	3700	—		n.q.
SIP ord.	1965	+ 10		1870
SIP risp.	2540	+ 20		2600
Trigoriach	6750	— 50		n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm	6031	+ 11		—
Tecnomasio	695	—		n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	1532	+ [illegible]		n.q.
Agricola Fin. o.	10250	— 5[illegible]		n.q.
Agricola Fin. r.	12000	—		n.q.
Bastogi-Irbe	150	+ 3		[illegible]
Bonif. Siele	20010	+ 410		n.q.
Borgosesia o	9000	+ 300		9000
Borgosesia r.	6750	—		6750
Brioschi	1225	—		n.q.
Buton	2301	+ [illegible]		n.q.
Le Centrale o	1680	— [illegible]		1665
Le Centrale r.	1190	— 7		1165
Le Cen. r 1-7-82	1115	— [illegible]		1190
Cini ord	6695	— 5		6750
Cini risp	6600	— 20		6650
Euromobiliare	6340	— 60		n.q.
Fidis	3775	+ [illegible]		3770
Fin. Breda	2945	— 20		n.q.
Finmare	32 25	—		n.q.
Finrex	1231	— 10		n.q.
Finsider	40	— 0 75		40
Fiscambi	2380	+ 320		2350
Gemina ord.	490	— 4		n.q.
Gemina risp.	500	+ 1		n.q.
Gim ord.	3310	— 50		3280
Gim risp.	2270	— 1		2290
Ifil priv.	5650	— 50		5715
Ifil ord.	5290	+ 50		5300
Ifil risp.	4490	+ 40		4450
Invest	5361	+ 20		5360
Kaimoeitiare	51750	— 400		n.q.
Meral	1230	—		1215
Partec. Finanz.	1250	+ 90		n.q.
Pirelli & C	2998	+ 15		2990
Pirelli S.p.A. o.	1901	— 40		1840
Pirelli S.p.A. r.	1541	+ 30		1520
Reina ord	14500	—		n.q.
Reina risp	20000	—		n.q.
Riva Finanz.	3970	— 30		n.q.
Saroem	1540	+ 10		1550
Schiapparelli	340	— 30		306
SME	661	— 4		615
SMI ord.	2290	— 7		2280
SMI Risp.	1880	+ 10		1880
STET ord	2652	— 30		2650
STET risp.	2030	—		2030
Terme Acqui	1530	—		n.q.

Titoli	MILANO 16-3	Variaz.	Quantità trattate	TORINO 16-3
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	5600	+ 40		n.q.
Attività Imm.	2270	+ 40		[illegible]
B.I.I. ord.	730 90	— 1		730
B.I.I. ord. 1-7-83	700	— 2		700
B.I.I. risp.	663	— 13		700
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—		—
Cogeim	1531	+ 31		n.q.
Con. Ac. Roma	145 50	+ 1 50		145
De Angeli-Frua	2300	+ 80		n.q.
Fer-Ce	n.q.	—		—
Gen. I. Segesta	630	— 10		[illegible]
Imm. Centrale	24500	[illegible] 500		—
Ipi	n.q.	—		[illegible]
Italstrade	30000	+ 2100		[illegible]
La Milano C. o.	5131	— 9		n.q.
La Milano C. r.	5110	—		n.q.
Risanam. ord.	6130	+ 140		6120
Risanam. risp.	5000	— 200		5000
Sifa	3165	— 10		3200
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—		1001
FIAT ord.	4645	— 65		4696
FIAT priv.	2300	— 21		3325
Gilardini	6630	+ 37		6600
Franco Tosi	17000	— 200		n.q.
Magneti M. o.	1145	+ 8		1130
Magneti M. r.	1150	+ 20		1120
Olivetti ord.	[illegible]	+ 97		4620
Olivetti priv.	4210	+ 80		4210
[illegible] risp.	4001	+ 110		4000
Oliv. 1-1-82 az.	3630	+ 20		3620
Saab o	2750	—		2750
Saab priv.	2600	—		2630
Westinghouse	23010	+ 210		23000
Worthington	2451	+ 1		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breggi Ilar	302	+ 5		n.q.
C. Metal Ital	4300	+ 127		n.q.
Dalmine	350	+ 4 50		[illegible]
Falck ord.	1651	+ 16		[illegible]
Falck risp.	1635	+ 15		n.q.
Ferrara	n.q.	—		301
Ilsa-Viola	965	+ 35		n.q.
La Magona	4897	— 45		n.q.
Pertusola	695	— 1		n.q.
Tubo Gratto	n.q.	—		13000
Trafilerie	3000	—		n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	41	—		n.q.
Cantieri	2700	+ 100		2700
Cucirini	1670	+ 45		n.q.
Cucirini 1872	1651	+ 1		n.q.
Eliolona	1100	— 15		n.q.
Fisac ord	1650	+ 30		6150
Fisac risp.	6650	—		7000
Linificio ord.	1040	—		n.q.
Linificio risp.	621	+ 3		n.q.
Marzotto ord.	1450	— 40		n.q.
Marzotto risp.	1070	+ 30		n.q.
Olcese Venez.	47	+ 0 50		n.q.
Rotondi	11010	+ 250		n.q.
Unione Manif.	20000	— 1000		n.q.
Zucchi	3430	— 30		n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1630	+ 0		n.q.
A. De Ferrari r.	1900	—		n.q.
Acque Potabili	3050	—		3050
Calcest. Varese	—	—		n.q.
Cigahotels	3700	— 85		3670
Jolly Hotels	4851	+ 5		n.q.
Pacchetti	68	— 0 50		67
Tranne	14745	+ 90		n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/4/84	100 05	100
C.C.T. 1/6/84 I 2.la	100	100
C.C.T. 1/6/84 II 2.la	100	100
C.C.T. 1/7/84	100	100 05
C.C.T. 1/9/84	100 35	100 30
C.C.T. 1/10/84	100 25	100 30
C.C.T. 1/11/84	100 15	100 10
C.C.T. 1/12/84	100 40	100 30
C.C.T. 1/1/85	100 10	100 10
C.C.T. 1/2/85	100 05	100 10
C.C.T. 1/3/85	100 10	100 10
C.C.T. 1/4/85	100 30	100 30
C.C.T. 1/5/85	100 00	100 05
C.C.T. 1/7/85	101 40	101 45
C.C.T. 1/8/85	100 40	100 30
C.C.T. 1/9/85	100 05	100 00
C.C.T. 1/7/86	100 40	100 45
C.C.T. 1/8/86	100 55	100 50
C.C.T. 1/10/86	100 10	100 00
C.C.T. 1/11/86	100 25	100 23
C.C.T. 1/12/86	100 15	100 05
C.

Mentre [illegible] per scadere i due anni di proroga della legge

I negozianti corrono il rischio di sfratto o di affitti elevati

Il presidente dell'Ascom: «Se non saranno presi provvedimenti, [illegible] gravi contraccolpi, [illegible] di aziende a rincari» - Il 70 per cento degli esercizi [illegible] è di proprietà

I commercianti e gli albergatori [illegible] precise disposizioni che regolino il regime degli affitti anche per loro, come già accade per le abitazioni [illegible] l'equo canone

[illegible] stanno per scadere i due anni di proroga della *Nicolazzi bis*, l'Associazione commercianti denuncia il rischio [illegible] i canoni vengano moltiplicati arbitrariamente anche di 7-10 volte con immediati contraccolpi gravissimi [illegible] settore: aumento di prezzi al consumo (vanificando la manovra del governo), scar[illegible] della rete distri[illegible] e diradamento della piccola distribuzione specializzata, [illegible] di aziende [illegible] con la conseguente impossibilità per il terziario [illegible] le forze di [illegible] espulse dall'industria e dall'agricoltura, alimentando in questo modo una valvola di sfogo

Per la miriade di piccoli negozi al dettaglio che [illegible] la realtà torinese si preannunciano tempi difficili. Un'andata improvvisa di sfratti rischierebbe di disintegrare, in gran parte l'antico tessuto commerciale della città, per molte aziende a conduzione unifamiliare sarebbe [illegible] impossibile continuare l'attività.

Dice il neopresidente [illegible] Associazione commercianti di Torino, Luigi Grandi: «*L'annosa piaga dell'equo canone, manifesto e simulato, sulle locazioni commerciali e terziario-alberghiere è un pericoloso detonatore sociale*». Nella nostra provincia almeno il [illegible] commercianti opera in locali d'affitto: è un dato indicativo della vastità del problema che si apre con la [illegible] contratti

Spiega Grandi: «*Per un commerciante lo sfratto può significare molto più di quel che lo è per una famiglia. può dire perdere l'avviamento, la clientela abituale, il rapporto col quartiere*». Inoltre la situazione affittiva del mercato immobiliare, a [illegible] passate burocratiche e amministrative, rendono problematici i trasferimenti. A ciò bisogna aggiungere, secondo Grandi, la contraddizione [illegible] la politica commerciale dell'ente locale (restrittiva) e [illegible] politica commerciale espansiva che tende ad ampliare le superfici degli esercizi

I commercianti hanno proposto [illegible] una modifica alla legge e [illegible] discuteranno, in un'assemblea pubblica, il 27 [illegible] all'Incp in corso Dante 14. Queste le richieste: rinnovo dei contratti in scadenza per 6 anni (commercio) e 9 (alberghi). determinazione dei canoni, rivalutando l'ultimo affitto con coefficienti di svalutazione monetaria e indicizzazione annuale [illegible] per cento dell'incremento del costo della vita; possibilità per il proprietario [illegible] non rinnovare il [illegible] solo quando dimostri [illegible] avere necessità dell'immobile per [illegible] abitazione propria o di parenti stretti o per ristrutturazioni radicali

Laurea onoraria al Nobel Eccles

Cerimonia d'eccezione, ieri, nella sala [illegible] all'Unione Industriale: all'apertura [illegible] congresso internazionale della Società Italiana di [illegible] deontologia, il rettore dell'Università di Torino, prof. Cavallo, ha consegnato la laurea ad honorem al professor Sir John C Eccles, premio Nobel per la medicina. Lo scienziato, nato a Melbourne il 27 gennaio 1903, si è dedicato in modo particolare alla ricerca [illegible] settore della comunicazione fra cellula e cellula [illegible] del vertebrati. Negli ultimi dieci anni, poi, ha approfondito lo studio del cervelletto. I temi della coscienza e dell'apprendimento. Premio [illegible] nel 1963 ha ricevuto innumerevoli onorificenze e riconoscimenti [illegible] suo lavoro e ai suoi numerosi libri scientifici

Fanno digiuno per [illegible] fame

[illegible] oggi, in piazza Cln, dei digiunatori piemontesi impegnati nella [illegible] contro lo sterminio per fame Insieme con esponenti radicali, cercheranno [illegible] questo tipo di protesta di richiamare l'attenzione dei cittadini [illegible] loro impegno «*Per ottenere risposte da quanti hanno, se vogliono, il potere di decidere.*

Tra gli scopi della manifestazione «*der vito* [illegible] *un progetto* [illegible] *firmato e sostenuto* [illegible] *trecila studenti* [illegible] *ogni parte d'Italia e* [illegible] *ogni orientamento politico*»

L'Usl 30 di [illegible] urgentemente famiglie disposte ad accogliere in affidamento tre bambine di 8, 10 e 12 anni Gli interessati devono contattare la dottssa Marina Del Bueno, tel [illegible]

Locali pubblici e la sicurezza

In [illegible] alla chiusura per motivi [illegible] sicurezza del teatro Adua, l'on Filippo [illegible] (psi) ha presentato un'interrogazione ai ministri [illegible] Protezione [illegible] e dell'Interno per chiedere se non «*si ritenga opportuno* [illegible] *dover tempestivamente emanare un testo* [illegible] *quadro normativo per la sicurezza del* [illegible] *pubblici* [illegible] *che* [illegible] *l'ampia discrezionalità di cui godono le commissioni provinciali*»?

L'interrogazione dell'on Piandrotti [illegible] [illegible] sollecitazione che il teatro [illegible] era l'unico locale con il certificato di prevenzione rilasciato dai tecnici nel [illegible] data di apertura, e che circa mezzo miliardo è stato [illegible] recentemente per potenziare le strutture (in conformità [illegible] parere dei tecnici

Una classe del Galfer va in Usa

I ragazzi della quarta D, [illegible] scientifico Galileo [illegible] ria, domani sera partono per [illegible] viaggio premio [illegible] li porterà per tre settimane [illegible] Stati Uniti *Li accompagna* [illegible] loro insegnante [illegible] inglese prof Lucetta Geymonat. La prima tappa è Roma dove [illegible] nedì, insieme ai compagni [illegible] altre 30 scuole italiane [illegible] per Regione), saranno ricevuti [illegible] presidente della Repubblica Pertini [illegible] studenti voleranno a Washington E' prevista [illegible] ata di due giorni in città e poi ciascun gruppo sarà smistato verso le scuole assegnate Gli alunni del Galileo Ferraris si recheranno alla High School di Rochester nello Stato [illegible] New [illegible]

Il viaggio non è una vacanza [illegible] ma [illegible] periodo [illegible] studio da [illegible] sui banchi [illegible] scuola. I ragazzi trascorreranno le tre settimane ospiti dei loro [illegible] compagni che [illegible] volta ospiteranno a Torino.

[illegible] scambio avviene [illegible] la prima volta in base [illegible] un accordo culturale fra l'Italia e gli Stati Uniti Le scuole sono state segnalate dai provveditorati [illegible] studi delle singole Regioni. Le classi [illegible] poi state sorteggiate dal presidi. Il viaggio è finanziato [illegible] ministero dell'Istruzione

Sinistra psdi

Convegno nazionale [illegible] sinistra socialdemocratica, oggi e domani all'hotel Concorde in via Lagrange 47, in preparazione del [illegible] congresso del partito Ai lavori interverranno Romita, ministro degli Affari regionali, leader nazionale della componente, il presidente del Consiglio regionale Benzi, il segretario regionale Belenti

Depositata la requisitoria su un altro importante capitolo dello scandalo

Petrolieri, padrini influenti, amici Il pm chiede: 42 imputati a giudizio

Due episodi di malcostume al centro delle indagini, la nomina di De Nile a capo dell'Utif e [illegible] generale Giudice al vertice della Finanza - Proposta la piena assoluzione per l'on. Savio

Con il deposito della requisitoria, [illegible] è concluso ieri, un altro importante capitolo dello [illegible] dei petroli E la storia [illegible] un fiume [illegible] denaro che negli Anni 70 ha coinvolto [illegible] di [illegible] ufficiali [illegible] Finanza, alti [illegible] funzionari dello Stato, politici e i loro segretari, alcuni prelati. In 120 pagine il [illegible] procuratore Ugo De Crescenzio ha tracciato [illegible] un [illegible] inquietante di due episodi di malcostume: la nomina di Egidio [illegible] al vertice dell'Utif (Ufficio tecnico imposte di fabbricazione) prima a Milano e poi a Torino nel 73, e quella di Raffaele Giudice al vertice [illegible] Guardia di Finanza nel 74.

Per propiziare la promozione a quelle cariche, [illegible] [illegible] [illegible] potere indispensabili nei piani dei petrolieri, secondo il magistrato sono stati commessi reati che vanno dal contrabbando all'associazione per delinquere, [illegible] per soppressione alla [illegible] e alla corruzione. Gli imputati iniziali [illegible] [illegible] per 42 il pubblico ministero ha chiesto il rinvio a giudizio

Raffaele Giudice depose durante uno dei precedenti processi

L'inchiesta — E' cominciata nell'82, con indagini [illegible] traffici (una decina di miliardi le imposte evase al [illegible] di quattro aziende del petroliere lombardo Francesco Buzzoni, la *Omnia*, la *Mip* e la *Dino* di Casei Gerola (Pavia) e la *Domestic Petrol Service* di Caraglio [illegible] Le manovre per le promozioni di De [illegible] a Giudice [illegible] [illegible] pala soltanto [illegible] dopo la cattura in Spagna e [illegible] successiva collaborazione di importanti personaggi: i petrolieri Bruno [illegible] e Michele [illegible] (socio di Buzzoni) l'ex [illegible] dell'Utif di [illegible] Armando [illegible]

Il prezzo della corruzione — Bianchi percepiva 70 milioni al mese, più 25 milioni versatigli come una tantum. Gli [illegible] soldi avrebbe preteso il [illegible] De Nile Pellicce e regali costosi venivano distribuiti alle mogli dei funzionari corrotti. L'ex sottosegretario dc. De Cocci avrebbe intascato 40 milioni, mentre 30 sarebbero andati al segretario del ministro Colombo, Le [illegible] Per la nomina del generale Giudice i petrolieri fecero [illegible] colletta raccogliendo [illegible] milioni [illegible] inquisito, monsignor Simone Duca, ha pagato una cauzione di un miliardo per tornare in libertà: ben [illegible] cosa [illegible] l'ordine di è miliardi che aveva depositati su libretti bancari

Petrolieri e ufficiali — Il pubblico ministero chiede il rinvio a giudizio per sette petrolieri Francesco Buzzoni, il suo uomo di fiducia Primo Bolzani, i soci Michele Renzino e Giuseppe Moretti, [illegible] Musselli, Marziano Giovannelli e Dulio Stasa, [illegible] Raffaele Giudice, l'ex capo di stato maggiore della Finanza, Donato Lo Prete, l'ispettore generale Salvatore Scibetta e il [illegible] Giuseppe, l'ex capo della Finanza a Torino, colonnello Di Censo, i colonnelli Frediani, Benicelli e Santoro, gli avvocati [illegible] ufficiali Vaccaro e Formato

Funzionari [illegible] e della Stato — De Nile e [illegible] sono in stato alla [illegible] gruppo dei dirigenti dell'Utif a Milano e Torino. Tra gli funzionari [illegible] ministero delle Finanze, Cantiello, Capezzuto e [illegible] Lino, avrebbero fatto sparire le lettere di raccomandazione di uomini politici a favore di De Nile

Politici e monsignori — All'[illegible] delle nomine [illegible] De [illegible] e Giudice si alternarono alle Finanze i ministri [illegible] nasi e Colombo e alla [illegible] Andreotti. Non è [illegible] stato coinvolto nella [illegible] giudiziaria Bruno [illegible] Rasoli Silvestri e Ugo [illegible] della segreteria [illegible] Tanassi, il consigliere comunale torinese (ex [illegible] Piero Aceto, segretari [illegible] Colombo, Lo Muto e De Cocci, l'ex segretario di Aldo Moro, Gerardo Freato. Richiesta di rinvio a giudizio per monsignor Simone Duca e [illegible] Quaglia, [illegible] e [illegible] un paese vicino a Novara.

I prosciolti — Per il [illegible] vanno prosciolti [illegible] altri, con formula piena per non aver commesso il fatto Emanuela Savio, presidente della Cassa di Risparmio di Torino, Ernesto Del Ghiso, i monsignori De Bonis e Bonadea, don [illegible] Cerutto di [illegible] l'assolutoria [illegible] insufficienza di prove per i sottosegretario alle Finanze [illegible] Picchioni, l'ex segretario di Colombo, [illegible] Crescitelli, l'ex dirigente delle Dogane Ernando Olevano e altri imputati minori

Claudio Cernuschi

La scienza [illegible] gioco tema dell'Isola di Pasqua

Un po' di Disneyland anche sotto la Mole

Torna l'Isola di Pasqua, [illegible] [illegible] [illegible]

S'è aperta ieri Expocasa '84

Una rassegna delle curiosità

Sarà presente stamattina il ministro Altissimo - Collezioni d'arredi e una Venere di Dalì

Finlandia fa rima con design

Piramide di sgabelli

Una poltrona in legno curvato disegnata da Alvar Aalto nel '33 per il Sanatorio di Paimio — un mobile a proprio simbolo storico — è il pezzo culminante dell'architetto Leonardo Mosso (che al maestro ha intitolato il suo istituto di ricerca) quasi all'ingresso di Expocasa dove, con la partecipazione di 19 aziende, è stata allestita una mostra della produzione finlandese famosa nel mondo intero proprio per la qualità del suo design.

La rassegna, che si sviluppa lungo un'ala soprelevata del salone centrale, è stata presentata, ieri mattina, con l'intervento del Console generale di Finlandia Carlo Bertolotti e dall'ing. Seppo Primodig, direttore dell'ufficio commerciale dell'Ambasciata di Finlandia a Milano.

Forte di una tradizione universalmente apprezzata come un autentico magistero, il design finlandese si è espresso in una vasta gamma di oggetti, dai vetri alla ceramiche, dai mobili ai gioielli e alle lampade, comprendendo anche tessuti per l'arredamento e d'abbigliamento.

Tra i mobili spiccano, naturalmente, quelli di Alvar Aalto geniali per la tecnologia impiegata nel curvare il legno di betulla.

Straordinarie le proiezioni offerte dalle sovrigilie Ubisa, in grado di buon disegno e piacevoli colori. In primo piano anche i nomi di Tapio Wirkkala (morto nel '77) e Ilmo Sarpaneva per i bei servizi di bicchieri, da tè e da caffè, ma da ricordare anche Frank, Tolkka, Orvola (ceramiste Nuutajarvi), con le porcellane dell'Arabia) i tessuti di Dora Jung e le creatrici di moda, da Marjatta Metsovaara a Armi Ratia della Marimekko.

an. dra.

Tra alti e bassi le vendite del mercato all'ingrosso di via Perugia

Il caro fiori convince i torinesi a rinunciare al dono di una rosa

Cinquantamila lire un mazzo di rose è troppo per il cliente, un «giusto» per il commerciante - Un geranio dalle 2 alle 3 mila, 10 mila un'azalea e 15 mila un'orientale nostrana

Il caro-prezzi ha fatto scendere le vendite di fiori

Torna a fiorir la rosa, ma il prezzo non scende: «*Cinquantamila, trattamento da amico, m'ha detto il fioraio. Dall'anno prossimo mi conterrà andare dal giostraio*», commenta Beppe Bologna, ragioniere, impiegato in banca, guardando le rose «*alla lunga*» ingualcite di cellophane: un classico per gli anniversari di matrimonio. «*Caro quel mazzo? Si vede che non siete informati sui prezzi*», si scandalizza la padrona del negozio.

Sentiamo le quotazioni sul mercato all'ingrosso di via Perugia: «*Rose extra dalle 2.500 alle 2.600 l'una, prima scelta 1.200 e 1.800, seconda da 600 a 800*», sentenzia Luigi Rosa, addetto alla segreteria: e dà ragione al fioraio. Nel tragitto mercato-negozio, si rassicuri lì, Bologna, il prezzo raddoppia tranquillamente e può anche triplicare; inoltre bisogna aggiungere la confezione. E cinquantamila lire in mano non sembrano quindi troppo elevate, «*anche tenendo conto della stagione*».

«*Ma sono sempre meno i ricchi disposti a pagarle*», avverte Giuseppe De Maria, presidente nazionale dell'associazione fioristi. I dati del mercato lo confermano: in via Perugia erano stati venduti circa 17 milioni di fiori recisi e 450 mila piantine nell'80 le quote erano scese a 16.700.000 e a 764.000. Poi un sensibile incremento: a 1.434.000 nell'82, 500 mila steli e mille piante in meno.

Rose, garofani, gladioli, calle, iris, tulipani, gerbere, tulipani, anemoni e giacinti di produzione nazionale: dell'Olanda e di Singapore, anthurium dalla California: tutti stentano a trovare acquirenti, anche se i prezzi, a sentire gli operatori, sono stabili rispetto a quelli dell'anno scorso. Torino dunque perdendo quell'antica vocazione floreale lanciata dalla Real Casa che fece scuola ed esportò come simbolo di buon gusto. Anche il comm. Nino Berardo «*specialista in sementi e giardinaggio dal '61*», rimasto con «*una dozzina di altri maestri*» a servire e consigliare il cliente, rimpiange il passato: «*Semi e bulbi non ancora la crisi, il settore tiene. Ma fertilizzanti e attrezzi, come articoli di complemento, sono fermi*». Mentre il «*terrassiere*» taglia va scomparendo un'altra gloriosa figura della collina e della cintura: il tarchico che tali, talee e vasetti per il mercato torinese.

«*La maggior parte, ormai, commercia — spiega Berardo — acquistando piantine primo sui luoghi favoriti dal clima (Riviera, Versilotto, laghi); le "alleva" in per qualche mese e le rivende*». Colpa del caro-gasolio che nelle zone fredde incide troppo sui costi di produzione, ma un sanguigno geranio costa dalle 2 a mila; primule, begonie e cineravie si trovano a meno di il delicato ciclamino parte da mila.

Si moltiplicano gli abusivi e senza-licenza che operano con la tecnica del «*vendi e fuggi*» eludendo i vigili urbani. I commercianti «*in regola*» cercano di eliminarli: «*Per il 8 marzo ne abbiamo visti a tutti gli angoli di strada, a due passi fiorai, vendere mimosa raccattata in Liguria quando noi eravamo obbligati a pagarla 10 mila lire chilo*», accusa De Maria (che ha lanciato una petizione nazionale contro gli abusivi) e attacca Novelli: «*Dice che il meglio qualche abusivo più e qualche delinquente in meno, ma poi raddoppia tasse*». A giudicare dal crescente, i «*pirati della mimosa*» incontrano però i favori dei torinesi.

Bruno Gianotti

Pasqua 1984
fai bella la tua casa

16 centri vendita del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI (la forza del prezzo) ti aspettano con migliaia di idee d'arredamenti.

Le nuove cucine, le nuove i salotti nei nuovi tessuti, le camerette più simpatiche, i soggiorni, gli armadi e quanto alla casa.

centri vendita aperti:
- servizio arredatore gratis
- pagamenti fino anni
- consegne GRATIS in ITALIA isole comprese
- ritiro mobili usati a massima valutazione

Ti aspettiamo a:

mobilopoli LA CITTÀ DEL MOBILE MAPPANO (TO) S.S.31 TORINO-LEINÌ

SUPERMEC DEL MOBILE TORINO C.so Potenza 188 Via Lanino 9 ROSTA S.S. Moncenisio Km.17 TROFARELLO Str.Torino 244

CASA DEL MOBILE BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

Il magistrato ha ordinato l'autopsia

Un giovane muore dopo l'operazione

Era stato ricoverato per un'appendicite - Ha subito un arresto cardiaco durante l'intervento

Il manifesto affisso al portone annuncia che i funerali di Mauro Basso, 18 anni, che abitava con padre e madre al secondo piano di via Vigone 54, si svolgeranno «*forse*» martedì prossimo. L'incertezza deriva dal fatto che è necessario attendere l'autopsia ordinata dal magistrato per far luce sulle cause della morte.

Rimane infatti da chiarire perchè il giovane, analizzato all'ospedale Martini di via Tofane, dove si era fatto ricoverare 8 giorni fa per sottoporsi a una operazione di appendicite, sia uscito in coma dalla camera operatoria, senza mai riprendere conoscenza, finchè alle 18 di mercoledì scorso è sopraggiunta la fine.

Il professor Francesco Giorgerino, responsabile dell'anestesia e rianimazione del Martini Nuovo, spiega che durante l'intervento «*si è verificato un fatto, per cause sconosciute*» (un fortuito accidente come lo definisce il primario — una situazione imponderabile) «*morte non è avvenuta per anestesia, ma 'in' anestesia — aggiunge Giorgerino — e che dagli accertamenti compiuti sul comportamento dei miei collaboratori e sulle chiarire, non sono risultate negligenze*».

temperatura di ieri	
massima	+ 12,0
minima	+ 2,8
media	+ 7,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1010 mb; umidità 55 per cento. Temperature: massima +12; minima —1, media +5,6. Previsioni: nuvolosità variabile, localmente più intensa sui rilievi meridionali. Visibilità buona, con riduzioni nel primo mattino. Venti calmi o deboli a direzione variabile. Temperatura prevista stazionaria. Oggi sorge alle 6,38; tramonta alle 18,37. Temperature della scorso anno a Torino: max +17,8; min +5,6

Per scongiurare il pericolo 350 licenziamenti

Sono riprese le trattative tra Pirelli e il sindacato

Pregiudiziali le rappresentanze dei lavoratori: «Non rinunciamo a 4 settimane di ferie e alle domeniche libere» - «Licenziare? Concludere è fretta»

Sono riprese all'Unione Industriale gli incontri Pirelli-sindacato per scongiurare il pericolo dei licenziamenti collettivi alla fabbrica di pneumatici a Settimo. L'azienda aveva chiesto un orario articolato in giorni e la possibilità di inserire le lavoratrici nel turno di per incrementare la produzione in un in espansione assorbendo personale altre linee. Se non fosse stato così, si sarebbero dovuti tagliare 350 posti di lavoro. Alla risposta negativa del sindacato, è stata avviata la procedura per espellere i lavoratori che diventerà a fine mese.

Ieri, dopo una settimana di assemblee informative e scioperi, la Fulc (sindacato di categoria) si è seduta al tavolo delle trattative, ponendo però pregiudiziali. «*Non siamo disposti a rinunciare* — hanno detto Carpo (Cgil) e Cino — *alle 4 settimane di ferie e alle domeniche libere. Inoltre, ogni giorno garantite sui livelli occupazionali e sui salari*». L'ipotesi di nuova organizzazione del lavoro, già attuata a Tivoli, è quella di una settimana lavorativa di 6 giorni seguita da una di 3 sulla quale il sindacato non è d'accordo in quanto «*le ferie vengono scaglionate su un lungo periodo e il riposo domenicale non è rispettato*».

Le controparti hanno deciso di incontrarsi nuovamente la prossima settimana. «*Il tempo a disposizione* — ha ribadito l'azienda — *è poco. L'accordo essere raggiunto prima perciò le lettere licenziamento*. I prossimi giorni proseguiranno le azioni di lotta, con scioperi articolati per settore e assemblee.

Il disagio della Fim-Cisl

Il profondo disagio che esiste all'interno delle organizzazioni sindacali trova conferma nel documento conclusivo del direttivo dei metalmeccanici torinesi Cisl, approvato di misura (70 sì, 12 no e 14 astenuti) dopo numerosi emendamenti. In sostanza, nel documento si riconoscono «slancio genuino e volontà di protagonismo» delle autoconvocazioni, ma rileva tuttavia che le risposte e la disponibilità di confronto si devono «trovare all'interno delle strutture». Quanto agli scioperi per il ritiro del decreto governativo sul costo del lavoro, non possono diventare «terreno unitario per la ripresa di un'azione contrattuale».

La maggioranza del direttivo ritiene comunque che i risultati dell'intesa non siano sufficienti perchè «non affrontano alla radice le cause dell'inflazione e i risultati occupazionali non sono credibili». L'organo direttivo della Fim-Cisl sottolinea inoltre che il metodo seguito dalle tre Confederazioni è stato «negativo, in quanto non si sono coinvolti a sufficienza nè i lavoratori nè le strutture sindacali». Per una ripresa rapporto unitario, la Fim suggerisce di «definire i contenuti per il rilancio contrattazione articolata».

pellissima

Pelle e Pellicce conbipel

Gonne nuovissime
Giubotti fantastici
Idee freschissime
Pellicce scontatissime

COCCONATO D'ASTI
PRODUZIONE VENDITA
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO LA E FESTIVI

SFILATE SPETTACOLO NO STOP
SABATO POMERIGGIO A TREZZANO SUL
DOMENICA A COCCONATO D'ASTI

Trezzano S. Naviglio (fang. uscita Lorem, Vigevano)
TORINO c. 27/29
TORINO v. Amendola
VENARIA p.le Città Mercato
Monzese (fang. Est uscita Cologno)
CUNEO v. Roma 31
p.zza Garibaldi 11
tangenziale

Il filo d'Arianna

R. Resio

Dal 2 aprile, per gli automobilisti, carta di circolazione quindici giorni - Oltre 780 contributi, ma senza superminimo

sarà ancora, esclama Carpo, il foglio di via, avrà però una validità limitata a 60 giorni, invece dei attuali: questo perchè, con il nuovo meccanismo, anche noi in grado di consegnare una quindicina di giorni la carta di circolazione».

Questa, grazie a speciali moduli a ricalco (che dovrebbero già essere pronti a Roma e consegnati fra breve), verrà prodotta in duplice copia per l'utente ed una per il Pubblico Registro. «Con il nuovo — sottolinea l'ing. Bottino — *gli impiegati delle agenzie di pratiche-auto e delle concessionarie di vendita dovranno fornire due volte in corso Belgio, ma gli automobilisti saranno sollevati penosa trafila fra per i rinnovi del foglio di via».*

In Probari, invece, le pratiche per l'iscrizione del veicolo e per il rilascio del foglio complementare continueranno a durare mesi o anni: che cosa impedirà definitivo collasso di questi uffici, rimasti alla penna e al registro, circolare del ministro l'ha spiegato.

*** Restiamo in tema auto per chiarire il dubbio alcuni lettori: «Per l'immatricolazione una vettura ci è stata richiesta fotocopia della patente di guida. Che significa questa novità? Forse non si può più intestare veicolo a chi non ha la patente?».*

Nessuna rivoluzione, assicura il direttore della Motorizzazione: «I dati della patente non sono obbligatori, ma costituiscono non un grande aiuto. Gli elaboratori elettronici con i carta di circolazione e quelli i dati delle patenti collegati: conoscendo quindi gli estremi di una patente possiamo dare al terminale soltanto questi, e il calcolatore riporrà sulla carta circolazione tutte le altre informazioni (data e luogo di nascita, residenza, eccetera).

*** Ancora una notaflash per gli automobilisti: alla revisione i veicoli immatricolati 1973 l'efficienza è inferiore all'attesa: gli interessati sono quindi invitati a presentarsi per evitare code e disagi in autunno.*

Ed infine, ecco la solita domanda per l'Inps: «Con oltre contributi è prevista una pensione superminima di 340 mila lire, contro le 320 mila di una minima — scrivono alcuni pensionati — ma noi, pur rientrando in caso indicato, continuiamo a ricevere l'importo inferiore, senza ottenere nè l'aumento, nè arretrati quanto dobbiamo attendere?».

Innanzitutto, l'Inps ricorda che il superminimo (giusta o ingiusta che sia la norma) spetta soltanto ai lavoratori dipendenti e non — come potrebbe sembrare a caro per qualche lettore — ai pensionati dei fondi speciali. Inoltre, dal conteggio dei contributi, esclusi quelli volontari. Tenuto conto di ciò, è dato che l'aggiornamento delle pensioni è annuale, ha diritto all'aumento e non l'ha ricevuto deve far presente all'Istituto l'eventuale errore.

A Collegno Lama

Un'analisi sul sindacato del Duemila

«Per rivalorizzare le forze del lavoro e rilanciare l'unità sindacale»: questo il del seminario che si avvia, oggi, al Circolo Aurora di Collegno (9.30-17.30). Presente il leader della Cgil, Luciano Lama. Il convegno tenterà di rispondere ad alcune domande (per esempio: quale democrazia? quale assetto della contrattazione? quali politiche rivendicative per un sindacato che guarda al 2000?) in vista «Contenzione per il futuro di Torino» che si terrà 28 al 31.

ORF-ANTENNA 3 — Ieri la direzione ha licenziato 5 dipendenti a causa di un «aggravarsi della situazione finanziaria». Il segretario provinciale Uil dei lavoratori dello spettacolo, Francesco Barbagallo, afferma: «Gli espulsi sono quasi tutti nel settore giornalistico, ma il telegiornale sarà abolito perchè affidato a collaboratori esterni». La Uil-Fpls invita perciò la direzione a «reintegrare immediatamente i lavoratori al rispettivo posto di lavoro e dichiara la propria disponibilità a discutere la riorganizzazione del lavoro

Occhi di cronaca

Soccorso dentistico festivo e notturno
Via C. V. Emanuele 66 orario feriale 20,30 prefestivo 8 del mattino, festivi orario continuato Tel. 543 406

Soccorso dentistico medico 24 ore su 24 ore
Feriali e festivi presso ambulatorio al 744 849 (radio risponditore presente)

Solaio a metà prezzo
Hotel Biancaneve
economico confortevole, cucina accurata 0122 7132 feriali dal 2 aprile.

Tv Tv
tel. 472.610 - 473.02.77
(Inserzioni immobiliari ricevute originali con visto buono entro febbraio 3-22

Messaggi urgenti

PELLICCE salvaggio, marmotta argentata, persiano bulgaro, giacca volpe, vendesi tel. 39.33.86

TENNIS dattilografa con esperienza lavorativa offresi anche part-time. Telefonare

MARZO'
FRETTE
MOMENTO IDEALE PER IL "TUO"
SCONTI
dal 10% al 30%
TORINO
Via XX Settembre, 64
Corso Roma, 40

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
Corso Francia 341 Corso Traiano 176

ECONOMICI

Vendita alloggi

CORSO Tassoni alloggio piano rialzato, libero: 3 camere cucina servizi cantina, vendesi L. 58 milioni. Tel. 619.902.

CROCETTA corso Galileo Ferraris quarto camere cucina servizi mq 120 privato vende. Tel. 590.383.

EDILIZIA CONVENZIONATA
a Cascine Vica in corso Francia angolo via Tevere vendiamo in eleganti palazzine ultimi appartamenti accuratamente rifiniti di soggiorno 1-3 camere cucina servizi semplici o doppi da L. 62 milioni più otto milioni box auto. Prestito convenzionato con il Comune. Forte ribasso. Paolo e Rolando. Consegna giugno 1985. Per informazioni Cedi-Edilcasa, tel. 848.154.

EDILIZIA LIBERA
complesso Olimpia Collegno fronte Comau, vendesi alloggi ultime finiture.
RISCALDAMENTO AUTONOMO METANO AGEVOLAZIONI
Telefonare 781.474.

FRAZIONAMENTO Nizza p. Solferino angolo v. Sparino, ascensore, ricavidamente appartamenti anche liberi 1-2 camere cucina ingresso bagno, disponibili negozio con locanda bar, pagamento agevolato da studio fondiario Cassa Risparmio. Fiduciaria immobiliare tel. 657.5866.

IMPRESA vende a privato villetta signorile nuova costruzione uni o plurifamiliare Rivalta Torinese. Telefonare 905.7083 - 885.8255.

IMPRESA vende in palazzina molto signorile tipitena Torino-Grugliasco alloggi o bassi ruscitanti. Tel. 784.265.

IMPRESA
vende ultimi alloggi e box nuovi, corso Trapani 108 (ex Vitarelli). Telefonare 636.181 - 8561949.

IMPRESA
vende direttamente alcuni alloggi finiture accurate.
RISCALDAMENTO AUTONOMO METANO
zona Francia via [illegible] Tel. 796.848.

IMPRESA VENDE IN CHIERI
appartamenti nuovi da 90 e 130 mq, box auto - 30% contanti, 70% mutuo decennale agevolato all'8,5% fisso.
Tel. 660.029 - 942.2402

LA LOGGIA
impresa vende alloggi signorili in bellissima costruzione edilizia in loco di tipologia, con giardino, parco giochi e portierato. Finiture accurate. Minimo anticipo, mutui fondiari a disposizione. Telefonare immediatamente allo 847.1798.

LANZO proprio vende a privato ripeto privato, finalmente 2 camere tinello cucinino servizi cantina terzo accettabile, 64 milioni. Tel. 309.179. Chiamo ufficio.
LIBERO 1-2-3-4 camere cucina servizi case all'antica recenti panoramiche ultimo prezzo ottimi Casamercato 6565.
LIBERO salone 4 camere cucina bagni 1° piano in ordine, vendesi box, casa d'epoca Porta Susa vendo. Tel. 531.674.
LIBERO vendesi appartamento in villa bifamiliare adiacenze via Lessona composto di 5 camere salone cucina ingresso tripli servizi garage e giardino. Intermediari. Tel. ore ufficio 639.728.
LIBERO via Cagliari, completamente ristrutturato, 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. Immobiliarbero 542.751.
LIBERO via Mantova 28, 2 camere cucina bagno. Ottimo contanti e cessione. Tel. Immobiliarbero 549.781.
MONOLOCALE arredato in residenza signorile vicino Molinette libero a raditta vendesi. Tel. 872.178.
NONE bello condominio con giardino grande alloggio: tre camere cucina, terrazzo, 83 milioni rivisti. Tel. 940.7810.
OCCASIONE libero camera cucina servizio L. 27 [illegible]
Tel. 364.401 - 503.027.
OCCASIONE via Bergamo libero camera cucina angolo cottura servizi completi L. 34 milioni 500 mila. Tel. 840.956.
PALAZZINA libera moderna vicinanze corso Rosselli 400 mq commerciale certificato non cartella vendesi. Tel. 334.393.
PERMUTO villa in Torino con ampio alloggio al mare o campagna Telefonare 0183/498.350 ore serali.
PIANEZZA vista signorile bitemiliare 230 metri calpestabili su 2 piani, 2 box auto, recentissima, locale disimpegno mq 260 ca., 4 mt. terreno 1900 mq. No intermediari. Telefonare 967.8343.
PINO privato vende alloggio panoramico salone tre camere cucina doppi servizi. Telefonare 840 018.
PRECOLLINA via Montanaro privato vende libero semiarredato ristrutturato mq 110. Tel. 368.508 dopo ore 19.
PRIVATO vende o permuta con casetta zona Oviedo 3 camere salone cucinino servizi garage, c. Galileo Vi. 208.320.
PRIVATO vende libero 2 camere tinello cucinino camera servizi via Orvieto. Tel. ore pasti 019 27.856.
PRIVATO vende alloggio in villetta zona residenziale Nichelino 4 vani servizi box cantina giardino. Tel. 624.623.
PRIVATO vende mansarda monolocale arredata ristrutturata zona Belgio servizi minimi comuni tel. 839.485 ufficio.
PRIVATO vende libero S. Rita ingresso soggiorno 2 camere cucina, servizi, posto auto condominiale. L. 79 milioni. Telefonare 339.145 pasti.
PRIVATO vende alloggio libero Chivasso 90 mq ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 75 milioni trattabili. Tel. 324.514 ufficio.
PRIVATO vende case d'epoca Crocetta 170 mq sole a prezzi Tel. 501.447 pomeriggio.
PRIVATO vende alloggio libero composto tinello cucinino servizi cantina via G. Bruno. No intermediari. Tel. 443.278.
PRIVATO vende alloggio libero in palazzina liberty zona Statuto 3 camere salone cucina servizi, 1° piano, uso ufficio o abitazione. Tel. 544.469 ore ufficio.

QUADRIFOGLIO
IMPRESA
vende direttamente
SETTIMO TORINESE
via Don Gnocchi
alloggi e box per auto e caravan
TEL. 800.9962
TEL. 790.182

[illegible] E S. MAURO
ai piedi della collina
ultimi [illegible]
nuove palazzine
vane metrature,
ripartizione individuale, vari doppi, posteriori bifronti, [illegible] rifiniture.
SI ACCETTANO PERMUTE
Il Portico 835.544
via Po [illegible] - Torino

VOLVO 740 GLE

L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000

740 GLE TURBO - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc., [illegible] CV-DIN.
740 GLE BENZINA - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc., 117 CV-DIN.
740 GLE DIESEL - 6 cilindri, 2400 cc., 82 CV-DIN.

In ogni sua versione la 740 GLE esprime tutti i nuovi, massimi valori raggiunti dalla tecnologia secondo ragione, la tecnologia della Qualità VOLVO. Valori concreti e verificabili su strada, proposti in un'aerodinamica d'avanguardia, razionale complemento della famosa "Sicurezza Dinamica" VOLVO. Sicurezza, prestazioni, maneggevolezza e confort assoluti, economia d'investimento e d'uso fanno della 740 GLE il nuovo termine di paragone della berlina duemila.

Tutte le VOLVO usufruiscono [illegible] anni del [illegible]
24 ore [illegible] 24 "VOLVO TELE 505".

VOLVO
Qualità e Sicurezza

TURBO · BENZINA · DIESEL 6 CILINDRI

IVOLI in palazzina con parco sono libere 5 camere tinello cucinino ripostigli lavanderia ampi terrazzi posto auto, cantina Holding 588.288.
RIVOLI libero 5° piano via Parigiani d'Italia 2 camere soggiorno cucinino servizi [illegible] 953.3939.
RIVOLI alloggio signorile a Rivoli in villetta salone due camere cucinotto ristrutturato cantina garage box auto. 60 milioni. Telefonare 808.0258.

TRE-VI vende a Rivoli cucina villa bifamiliare con giardino mobili componibili. Tel. 950.7311 - 875.476.
TRE-VI vende o.a. libertà cucina villa bifamiliare salone tre camere cucina 3 servizi. Tel. 875.476 - 896.7611.
TRE-VI vende libera villa vendita soluzione 5 e 6 locali tre camere salone cucinino, ingresso e bagno tel. L. 78 milioni. Tel. 875.476.
TRE-VI vende villetta zona Cumiana soggiorno 2 camere cucinino box giardino. Tel. 875.476 - 808.7011.
TRE-VI vende villa Thovez libera signorile salone 2 camere alloggio cucinotto 3 servizi tavernetta mobili fondaco. Tel. 875.476.
UTIP 547.926 vende Barriera Milano via Cuneo 15 1-2 camere cucina bagno possibilità box magazzini ottimi prezzi. Per sopralluoghi locali.
VENDE libera perla di Moncalieri Chieri 170 camere cucina servizi taverna giardino due box auto, riscaldamento indipendente L. 70 milioni. Telefonare 942.5715.
VENDE villette uni bifamiliari in cintura Torino nuova costruzioni a partire da L. 180 milioni. Telefonare 942.5715.
VENDESI alloggio 6 vani doppi servizi cantina eventuale garage riscaldamento autonomo metano, 1° piano. Telefonare 347.0629 - 699.696 ore [illegible]
VENDESI libero immobile possibilità area come Chieri 18 vani, locali completamenti, giardino, adatto anche attività commerciale. Tel. 523.080.
VENDO a privato alloggio camere tinello ed accessori tre 65 metri costanti. Tel. 220.19.03 - 220.19.39.
VENDO cascina centro Pecetto ottima costruzione 5 vani servizi, giardino indipendente permuta tel. 822.303.
VENDO in Nona alloggio libero 65 mq. Prezzo interessante, eventuale pagamento. Telefonare 668.4143.
VENDO interessante villa 5 vani tre servizi 1000 mq. terreno. Agevolazioni pagamento. Telefonare 668.4143.
VENDO villa unifamiliare Villaggio Alba Beinasco viale dei Tigli 50 finiture mq 138 Telefonare 668.6348.
VENDONSI direttamente alloggi liberi occupati 1-2 camere cucina servizi terzo anche abbinabili zona piazza Umbria lire 7% Tel. 438.618 ore ufficio.
VILLA bifamiliare a Rivoli di Chieri imprese vende con finiture a scelta, giardino mq 1000. Dilazioni, permuta. Telefonare 648.110 ore ufficio.
VILLA in Trana privato vende su 3100 mq terreno, tavernetta, tripli servizi mansarda. Tel. 365.561.
VILLA nuova mq 400, Moncalieri str. Carlevecchio, giardino, rifiniture da concordare impresa vende. Tel. 808.9344.
VILLA Rivalta bifamiliare 3 camere salone cucina doppi servizi mq 150 scavezzino mq 170 taverna/lavanderia tavernetta bagno camino box 6 auto. Tel. 985.8260.
VILLE a Bruino 3 camere cucina soggiorno doppi servizi taverna box garage vendo mutuo permuta pasticli. Tel. 908.7074.
VILLETTA indipendente mq 280 corillo 2 garages ed eventuale locale laboratorio mq 220 privato vende. Telefonare 790.569 ore ufficio.

VILLETTE UNIMO
A S. MAURIZIO CANAVESE
via Madonna delle Nevie a 16 km da Torino centro, 19 abitazioni unifamiliari nel verde, autogarantite tecnico recidenza autonomo a gas giardino proprio, da 75-100-125 mq composte da 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi box 2 auto cantina mansarda tavernetta. Prezzi da L. 159 milioni a L. 202 milioni. Compreso tutto mutuo fondiario. Si accettano permute. Ufficio vendite in cantiere. tel. 927.7456, a Torino tel. 332.456.

VINDO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo e signorili ville a schiera. Telefonare 985.1254 oppure 0121 74.545 ore pasti

VINDO impresa vende villa a schiera e alloggi in palazzina, riscaldamento autonomo giardino privato vendita condizionata mutuo e dilazioni. Tel. 985.8268.
VINDO privato vende locale 8 camere salone cucina tavernetta affarone tel. 985.3035.
VINDO privato vende libero 2 camere salone cucina servizi terrazzo, ottime condizioni Tel. 985.2009.
ZONA S. Rita; sole camere molto curate mansarda abitabile comunicante 2 bagni, L. 100 milioni. Tel. 857.028.

20 Domande affitto

A.A. ABBIGLIONAMI funzionario non residente appartamento 200-300 mila 12 mesi anticipati dalla ditta. Tel. 512.843.
A 350.000 cerco in affitto tre camere a cucina, servizi, no arredato. Telefonare 243.635.
ARTIGIANO ingegno cercasi commercio cerco in affitto alloggio in Torino. Telefonare 367.182.
BANCARIA referenziata massima alloggio vuoto minimo 2 camere cucina Telefonare 504.327.
CONIUGI pensionati statali cercano stile camera-cucina servizi. Tel. 403-582.
DENTISTA esercita per amplo e eventuale acquisto alloggio 150-200 mq su corso in Circonvallazione, Valentino precollina e rispettivamente arredato [illegible] 632-822.
FAMIGLIA antiranti occupati piancorridoi cerca alloggio in stabile Barriera Milano dintorni. Tel. 230 234 - 397.599.
FAMIGLIA referenziatissima dipendenti statali cerca alloggio possibilmente giardino in Lanzo e dintorni. Tel. 242-823.
INSEGNANTE nubile e fratello lavoro con bambino cercano alloggio 3-4 camere e servizi zona da Stura a Tripoli. Disposti anticipare stipite decimi mesi. Tel. 960.7746 ore serali.
LAVORO proprio moglie insegnante stipite alloggio da 600.000 mensili comprese spese. Referiti. Tel. 442.140 negozio.
MEDICO cerca uso abitazione alloggio equo canone. Tel. 890.3011 ore pasti.
PROFESSIONISTA cerca uso abitazione 3 camere cucina non arredato massima serietà. Tel. 328.537.
PROSSIMI genitori sposi americani cercano alloggio in Torino possibilmente Borgata Pasella. Telefonare 663.1207.

RAPPRESENTANTE cerca alloggio per uso matrimoniale. Tel. 611.295.
ZURIGO Assicurazioni cerca 5-7 vani uso ufficio, per ispettorato sinistri Tel. 519.353 sig. Canuto.

Offerte affitto

A. AFFITTASI uso studio professionale od uffici 1° piano palazzo signorile 4 camere doppio ingresso mq 110, adiacente Porta Nuova. Tel. 650.58.04.
A. PENDENTE 2/ oltre alloggio ammobiliato cambio 2 ore lavori domestici, 1 ora giardinaggio. Tel. 536.963 ore 16-20.
AFFITTASI minialloggio arredato composto di: [illegible] Piazza no intermediari Tel. 616.935 ore ufficio.
AFFITTASI Moncalieri palazzo nuovo capitale Valdese uso ufficio 3 camere servizi più locale 70mq. Tel. 968.7872.
AFFITTASI salone 3 camere cucina doppi servizi box corso Cenisio, L. 800 mila mensili. Telefonare 339.612.
AFFITTASI stanza arredata uso ufficio o studio ingresso indipendente zona centro 2° piano con ascensore. Tel. 696.233.
AFFITTASI ufficio via Silvio Pellico n. 1 primo piano mq 120 circa subito. Tel. 712.712.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camera ammobiliata tutte comodità centralissima solo uomini. Telefonare 511.747.
CENTRALISSIMA pensione affitta camere ammobiliate, bagni accessi, possibilità uso cucina. Telefonare 545.187.

24 Mobili, arredi

MAROVERO da di più. Vendita l'esposizione completamente rinnovata con mobili di qualità a prezzo. Ampia scelta, consiglio e competenza per passare un attimo investimento. Via Belmonte 45 angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani, [illegible]

ARTIGIANO decora camere lavabile L. 120 000 posatura tappezzerie L. 100.000 rifiniti L. 25 000. Tel. 605-202 ore pasti.
ARTIGIANO adile restaura alloggi pavimenti levigatrice lotti manutenzioni mobili prezzi modici Tel. 787.407.
ARTIGIANO piastrellista rivestimenti bagni esperienza ventennale prezzi modici massima serietà. Telefonare 218.4728.
DITTA artigiana offresi manutenzione fondelle e cave estrazione ghiaia. Scrivere «Publikompass 808 — 10100 Torino».
FALEGNAME offresi e cerca per lavori, polanza D. Tel. 696 415 ore pasti.

30 Scuole e Istituti

A.A. VISAGISTA massaggiatrici manipolazione estetiche sono, ogni giorno più richieste, specializzatevi seriamente a questa professione presso la G.E.M. scuola estetica moderna, via Barbaroux 2 angolo piazza Castello Torino. Tel. 535.533.

31 Lezioni, traduzioni

PREPARAZIONE esami laurea legge lettere economia, prof. Mondaini via Pavia 62, Rivalgrande Torino. Tel. 948.8333 ore 14.
PREPARAZIONE esami laurea legge lettere economia prof. Mondaini via Pavia 62 rivalgrande Torino, Tel. ore 13 948.8333.

33 Matrimoniali

A. BENESTANTE nubile 30enne ottimo impiego, alloggio proprio, investirebbe sogno matrimonio pari condizioni. Scrivere «Publikompass 7127, 10100 Torino».
ALTA 58enne, vedova, buon carattere, dotata adeguata senza figli, amante viaggi ripeterebbero. Brasile - Italiano. Scrivere «Publikompass 7128 — 10100 Torino».
ANNI 63 pensionato vedovo con due figli adulti dotato posizione economica ragguardevole signora/ina amante casa desiderasi massima serietà. Scrivere: Publikompass 8415 — 10100 Torino.
ARTIGIANO celibe 47enne alto 1,85 buon carattere alloggio proprietà piacevole sensibile max 42enne. Scrivere: Publikompass 8405 - 10100 Torino.
BENESTANTE giovanile, separato, torinese 50enne apprezzerebbe buono compagno professionista, buona posizione. Scrivere: «Publikompass 9827, 10100 Torino».
IMPIEGATA 37enne, piemontese, economicamente indipendente, divorziata, con figlio anni 11, cerca persona pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 7129 — 10100 Torino».
IMPIEGATO 34enne laureato relazione scopo matrimonio con signorina moderna, sportiva. Scrivere: «Publikompass 8407 — 10100 Torino».
ISTRUTTORE simpatico 34enne celibe diplomi posizione apprezzabile conoscerebbe signorina carina, snella, max 28enne scopo matrimoniale. Scrivere: «Publikompass 8329 — 10100 Torino».
PENSIONATA sola conoscerebbe scopo matrimoniale 65/70enne abitazione. Scrivere «Publikompass 807 — 10100 Torino».
PENSIONATO sola conoscerebbe scopo matrimoniale 65/70enne abitazione. Scrivere «Publikompass 807 — 10100 Torino».
PENSIONATO statale apprezzerebbe distinta sola pensionata. Scrivere: «Publikompass 8808, 10100 Torino».

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio ■ Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Ermete Piermarini, socialista, sarà interrogato quest'oggi

Assessore di Rivoli si dimette Persi al gioco i soldi spariti?

Il denaro (sembrano confermati i 170 milioni) era destinato ai disoccupati - Il direttore dell'Ufficio collocamento sarebbe un accanito frequentatore del tavolo verde

Lo scandalo che ha travolto Ermete Piermarini, 40 anni, sotto inchiesta per la sparizione di circa 170 milioni delle casse dell'Ufficio di collocamento di Rivoli, da lui diretto da dieci anni, è approdato ieri sera in consiglio comunale dove il funzionario ricopriva l'incarico di assessore ai servizi sociali, sanità ed ecologia per il partito socialista.

Già l'8 marzo il sindaco Silviero aveva ricevuto la lettera di dimissioni di Piermarini motivate da ragioni «personali, di salute e di lavoro». «Dimissioni — *gli abbiamo sollecitate noi stessi* — ha detto il capogruppo psi Zambito — *dopo aver appreso, ufficiosamente, dei guai che stava attraversando. Questo per evitare strumentalizzazioni e confusioni fra il ruolo pubblico ricoperto dal compagno e quello privato di lavoro*».

Si aspettava una seduta infuocata è rimasto deluso. Dal gesto di assenso alla decisione dell'assessore di dimettersi («*Riconosciamo l'atto di moralità* e ricordiamo che Piermarini è *uscito per motivi indipendenti dal Comune*» il repubblicano Malocchi) l'unica nota originale è arrivata dal capogruppo psi:

«*Di fronte alla scarsa notizia possesso* — ha detto, in sostanza, Saitta — *se accettassimo le dimissioni daremmo all'opinione pubblica la certezza che gli addebiti mossi a Piermarini hanno consistenza. La maggioranza difendere i suoi membri fino a sentenza definitiva: così si tutela la democrazia e il prestigio delle istituzioni. Sui giornali, assistiamo troppo spesso a processi sommari contro amministratori pubblici i quali vivono nel terrore di vedersi piombare i carabinieri in casa. E se un giornalista impazzisce?*».

Un intervento ignorante del fatto che l'inchiesta era partita non su iniziativa della procura e su notizie di qualche giornalista, ma su denuncia dell'Ufficio collocamento torinese che aveva scoperto l'ammanco.

Intanto l'indagine, mentre la magistratura farà un altro passo avanti perché Ermete Piermarini, molto probabilmente, sarà interrogato dal magistrato, il sostituto Stella Caminiti, la quale, interpellata dai giornalisti, ha confermato né smentito le notizie riportate da *La Stampa*.

Com'è noto a denunciare il ex assessore socialista è stato l'Ufficio del lavoro torinese che, scoperto il 'buco', ne ha data spiegazione a Piermarini, messo alle strette, avrebbe tutto affermando di avere fondi sufficienti a ricoprire la cifra. In realtà i suoi depositi bancari non avrebbero superato le poche migliaia di lire.

Dove sono finiti i soldi destinati ai disoccupati di Rivoli? Pare che Piermarini sia un assiduo frequentatore del tavolo verde e non è escludere che la roulette abbia ingoiato quel denaro. Se così fosse, il direttore avrebbe «prelevato» 170 milioni dalle casse del suo ufficio per «investirli» al gioco, convinto di poterli ben presto restituire intascando la vincita. Così non sarebbe stato e, travolto dall'infernale meccanismo di dover sempre «reinvestire» nuove somme per ripianare le perdite.

Beppe Minello

A Grugliasco un bilancio di 55 miliardi

Con ventidue voti a favore (pci-psi-psdi) e otto contrari (dc), il Consiglio comunale di Grugliasco ha approvato, l'altra sera, il bilancio di previsione per il 1984. «*E' un documento che, pur dovendo fare i conti con una situazione drammatica per il lavoro e la casa* — hanno detto il sindaco Locensoni e l'assessore alle Finanze, Serra — *resta orientato a superare questa logica di sviluppo zero, a favorire investimenti e occupazione*».

55 miliardi di debiti pregressi — hanno risposto i dc Marta e De — e indifendibili investimenti non credibili ci convincono che il documento presentato non è *in grado di gestire la crisi del Comune*».

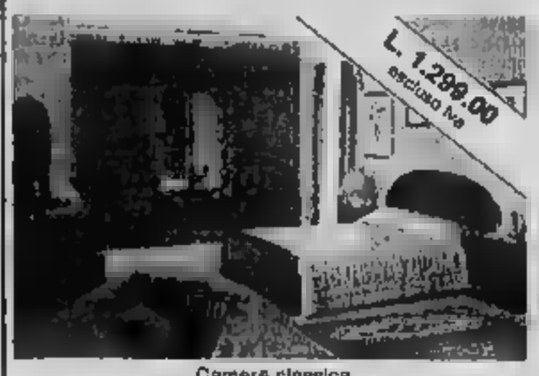
Il bilancio pareggia sulla cifra di 55 miliardi e 26 milioni: 16 miliardi e 837 milioni di spesa corrente (7 miliardi e 600 milioni per il Personale e 7 miliardi per Beni e Servizi) e 38 miliardi d'investimenti. Nel presentare il lavoro svolto, il presidente della Commissione Bilancio, Ramella, democristiano, sottolineato «*l'esigenza di dare risposte concrete ad una città che sta languendo nella sfiducia e registra il distacco crescente tra popolazione e amministrazione*».

Droga sull'auto

Quattro giovani sono stati catturati dagli agenti della mobile perché sull'auto avevano 50 dosi di hascisc. Sono Orazio Gigli, 24 anni, Mauro Torinese; Giuseppe Corocilli, 24 anni, via Lomellina 5; Michele Marasco, 24 anni, via Casalborgone 6 e Francesco Corriero, 24 anni, San Mauro. Sono stati fermati in via Napione, erano su una Golf.

LE FAVOLOSE OFFERTE DI MOBILANDIA®

dove le lire valgono il doppio



Camera classica completa come foto

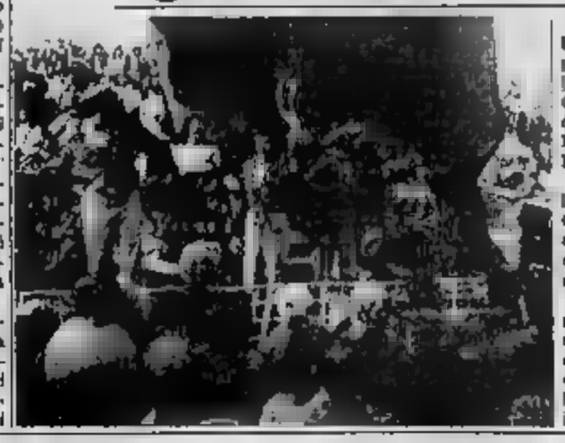
Cameretta da ragazzi in diversi colori completa di foto

Camera da letto moderna in tinta noce come foto

Soggiorno basso dogato completo come foto tavolo + sedie

Bruino - V. Torino 59 - Tel. 908.7912 - 908.6573.

A Vigone è ancora Carnevale



Ultimi sospiri del Carnevale domani a Vigone. I festeggiamenti di ricevimento Comune, il sindaco, le maschere di Saluzzo, Racconigi, Carmagnola, None e Castagnole P.te.

Alle 14 si snoderà per le vie paese, a partire piazza Clemente Corte, la dei carri, con in testa la banda musicale «La Vigonese» e numerosi gruppi folcloristici.

Seguirà la premiazione in piazza dei carri e delle maschere. In serata, nel Salone della danze con l'orchestra «I Sound» e, termine, elezione di

Droga sull'auto

Quattro giovani sono stati catturati dagli agenti della mobile perché sull'auto avevano 50 dosi di hascisc. Sono Orazio Gigli, 24 anni, Mauro Torinese; Giuseppe Corocilli, 24 anni, via Lomellina 5; Michele Marasco, 24 anni, via Casalborgone 6 e Francesco Corriero, 24 anni, San Mauro. Sono stati fermati in via Napione, erano su una Golf.

La polemica del Comune e del «Wwf»

Coazze: «La pista non è per turisti»

«La manovre speculative, dicono in Comune, ma l'aiuto per gli alpeggi»

Pronta risposta dell'amministrazione comunale di Coazze denuncia del Wwf e Comitato difesa Val Sangone, che, qualche giorno fa, avevano affermato «*Da Coazze è stata autorizzata la strada per... un'altra raggiungerà l'alpe Clerpour. Il territorio montano subirà interventi inaccettabili, tutto nascosto dietro legge regionale che favorisce strade silvo-pastorali*».

«*Per quanto riguarda il collegamento con l'alpeggio Sellery (Vallone del Roulet)* — spiega con comunicato l'Amministrazione comunale — *si tratta di "pista" indispensabile al restauro degli alpeggi Sellery frequentati e stato in completo fatiscenza. può facilmente comprendere pista non è da considerare turistica che si diverrebbe facile preda sconsiderati gitanti irriguardosi della natura*». rassicura: «*E' inoltre intenzione dell'Amministrazione comunale impedire l'accesso alla pista a chiunque sia forestiero alpeggi*».

«*Circa la strada del Clerpour, richiesta da un consorzio di borghigiani, è attualmente allo stato mera intenzione* — spiega comunicato — *progetto ha suscitato forti perplessità natura tecnica. Tuttavia Consiglio comunale è impegnato di approfondire ulteriormente il problema rappresentanti borghigiani del Clerpour e del Gruppo ecologico Val Sangone. quest'ottica, risulta assolutamente appropriato il grido d'allarme circa le e cliniche speculazioni che farebbero naufragare la montagna in colate di to uccidendo, turismo e della logica economica, il paesaggio alpino*».

Ieri la sentenza della seconda sezione penale

Sevizia moglie e cognata Condanna: 3 anni e mezzo

Era a Cirié, nell'81 - Il Langellotti ha un precedente simile: nel '79 aveva violentato la fidanzata (che poi ha sposato)

Marco Langellotti, *Rodisa*) — Cirié finito in galera per violenze alla moglie, ha collezionato ieri un'altra condanna sempre per lo stesso reato. I giudici della seconda penale (pres. Carpinteri, p.m. Caminiti, cancelliere Zappia) gli hanno inflitto 3 anni e mezzo di reclusione per atti di libidine, maltrattamenti e lesioni a donne.

Langellotti, Pergo, era accusato anche di aver abusato della cognata. Il p.m. Caminiti aveva chiesto 5 anni di carcere: il tribunale ha ridotto la pena derubricando il di violenza carnale in di libidine.

La prima sevizia dell'episodio alla donna risalgono all'estate del '79. I due vivevano insieme da un paio d'anni ma non era certo un'unione felice nonostante la nascita di Langellotti era un morboso lettore di fumetti a base e violenza; Silvana, un po' per immaturità, un po' per paura reazioni del compagno, accettava di partecipare giochi

luglio 79 Langellotti, in balia della sua sadica, va con la moglie in bosco, la lega a due tronchi, e caviglie bloccate, nuda, e gambe divaricate. Poi la sevizia: frustate con un filo della biancheria intrecciato e piccoli nodi, bruciature sigarette sui seni. Silvana piange, implora e alla l'uomo si calma. Il giorno dopo la donna va dai carabinieri e racconta la terribile avventura. Langellotti è arrestato e subisce la prima condanna. Quando esce e Silvana.

vita relativamente tranquilla poi, nel luglio dello scorso le nuove violenze che hanno portato Langellotti al processo

Sorpreso su ruba e senza patente è stato arrestato dai carabinieri Nichelino Angelo Manigrasso, anni, via Cacciatori 21/5, Nichelino.

Per il ponte pericoloso si è mosso il pretore

Il pretore Chivasso, dott. Boggio, ha aperto un'inchiesta per stabilire esistano ritardi ed omissioni che abbiano creato una situazione di pericolo sul ponte del torrente Orco di Rivarolo. In prossimità della struttura, la strada che porta ad Ozegna e Castellamonte è stretta. Incrociandosi, i mezzi pesanti sono spesso costretti a immettersi su carreggiata in ferro che dovrebbe essere utilizzata soltanto dai pedoni in alcuni punti in cui sostengono il ponte sono letteralmente piegate. Il consigliere di minoranza Giampiero aveva denunciato la situazione consiglio: ma sembra che Comune non possa intervenire, non essendo la strada, sulla quale sorge il ponte, di sua proprietà.

«*L'Anas dice che più di suo competenza, la Provincia soffrono di non averne ancora rilevato la gestione*», confermano in municipio, evidenziando stato paradossale che già aveva creato non pochi problemi al momento di sulle protezioni da erigere la carreggiata e vicina linea ferroviaria. A questo punto, magistrato ha deciso di venire, per risolvere una questione di competenze che rischia ripercuotersi pesantemente sull'utenza.

Polizia sexy-shop

Poiché violava gli articoli e codice penale che impediscono la vendita di oggetti osceni e pubblicazioni pornografiche, la polizia chiuso d'autorità il primo *sexy shop* aperto a Torino, in via Principe Tommaso 6. Il provvedimento è preso dal dott. Gravanese, commissariato Nizza, che ieri alcuni è entrato nel negozio contestando al violazioni alla legge e sequestrando tutto il materiale comprese centinaia film e di videocassette per un valore di decine di milioni.

Avigliana, bufera sul parco

Il presidente dell'ente ha presentato le dimissioni dopo le vivaci proteste di agricoltori e contrari al piano di gestione

Il presidente dell'ente parco di Avigliana, Gianfranco Galotti, 44 ricercatore alla Fiat, naturalista, si è dimesso.

«*Perché?* — risponde Galotti — *Per ragioni personali e Come presidente penso poter avviare un discorso di ricalutazione ambientale. Dietro una poltrona ho constatato invece l'impossibilità di colloquiare direttamente con la gente. Ho verificato una carta immaturità e impreparazione dei problemi dell'ambiente; preferisco finire un libro che sto scrivendo sul rapporto uomo-natura*».

Ad indurlo definitivamente a questa decisione è stata la presentazione del programma di gestione del di Avigliana (300 ettari attorno ai due laghi). Una burrascosa seduta municipio, nella cacciatori, ed albergatori hanno coalizione con un di

Il piano naturalistico — elaborato dall'Ipla (Istituto piante da legno) — prevede innovazioni ambientali, che però essere esaminate, discusse e riproposte forme diverse.

«*Troppo antagonismo e disinformazione, quindi uso strumentale di questo piano propositivo* — precisa Ing. Galotti —, *poi equivoci e malafede. Chi ha ragioni parla per soffiare sul fuoco*». Gli agricoltori protestano contro la presenza dei cinghiali e la ipotizzata destinazione del Mareschi. I cacciatori sono contrari eventuali ampliamenti suggeriti dai protezionisti, gli albergatori si oppongono alle limitazioni previste nel Lago Grande.

Venaria, arriva il telefono ai vigili urbani

«La Stampa» di mercoledì i vigili urbani di hanno denunciato la gravi carenze della loro sede. Alle loro lamentele fa il sindaco Mario Birka: «*Mi sembra che il mandante dei vigili abbia esagerato un po' troppo. E' vero che i vigili sono costretti a lavorare allo stretto ma anche qui in Comune lo siamo, non si sposa , e cerchiamo di arrangiarci così dovrebbero fare anche loro. L'ufficio tecnico dell'urbanistica che ora riempie parte dello spazio riservato ai vigili ben presto cambierà sede e avranno più locali a disposizione*».

Una lamentele da parte dei vigili riguardava la mancanza del telefono. Dopo l'articolo uscito sul giornale, l'apparecchio è stato immediatamente installato. «*Il ritardo* — spiega ancora — *non è da imputare a cattive colpe dell'amministrazione comunale. Abbiamo inoltrato alla Sip la domanda trasferimento nell'83 detto che il cambio dell'apparecchio sarebbe avvenuto solo dopo il trasloco. Ora lo hanno fatto*».

Giorno per giorno

congresso dc

Oggi, 16,30, al Collegio San Giuseppe, via Andrea Doria, il ministro farà un'analisi delle sioni e dei risultati dell'ultimo congresso democristiano.

Sicurezza

L'educazione dell'utente della strada ad una maggiore responsabilità e professionalità e l'adozione sanzioni efficaci per norme del «codice della strada» sono importanti temi del congresso carnovalesco «Strade sicure: analisi e prevenzione degli incidenti stradali» che si terrà oggi e partire dalle congressi «Hotel Genova» livra.

La speciale

E' il del dibattito sulla detenzione Italia che si tiene ore 16,30, in via Bogino Interventi magistrati Giangiulio e Francesco Greco; Roberto Lamacchia, avvocato; Francesco Maisto, giudice di sorveglianza tribunale di Milano; Vincenzo Ruggiero, docente de «Il carcere in Europa» e Giuliano avvocato

Festa

Domattina, Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104, tradizionale della Società fra i Mastri legnaiuoli, e carrozzai. Dopo del presidente, Matta, l'on. consegnerà al socio Giovanni Giardino l'onorificenza di cavaliere della Repubblica. Saranno infine premiati per meriti di anzianità Marcello Osella, Aldo Tinivella e Giuseppe Guglielmetto.

Donne medico

L'associazione organizza, oggi, ore 15, in via Cavour 31, la lezione sulla Fisiocultura precoreazionale.

Culti e culture

A Palazzo oggi, ore 16, conferenza sul nuovo organizzata pal: partecipano Spini, vice segretario nazionale; Guido Rubini, avv.; Giuliana Gandolfo, pastore valdese; Gianni Carrà, direttore dell'ufficio catechistico diocesano. Conclusioni di Amato, sottosegretario socialista alla presidenza del Consiglio.

ELETTRODOMESTICI

Beccaris

CONCESSIONARIO TEFAL PICCOLI ELETTRODOMESTICI — TECNOMAT CUCINE · PIANI · FORNI · LAVELLI INCASSO

N. Lasarna, 31/33 - 10145 Torino - Tel. 011/76.00.37

domus pulchra

RIVESTIMENTI MURALI IN STRAORDINARIA PROMOZIONALE

DAL 15 AL 31 MARZO

DOMUS PULCHRA - Divisione della Domus C. Emanuele, 1 ang. Maestro d'Azeglio - Torino

Questo é PETER.

Proprio il tipo che cercavo!

Ne ho conosciuti tanti lui è veramente originale.

Consideralo pure vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con e trova bene dappertutto.

Peter é affidabile, perché è stato messo tante volte prova.

E' capace di le ombre lega saldamente con

Decisamente leggero, é solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!

UN NUOVO TRAGUARDO

Peter é un traverso precompresso traliccio, brevettato, di nuova concezione, ad elevate caratteristiche prestazionali. Consente di realizzare strutture per solai e coperture totalmente affidabili sotto tutti gli aspetti della sicurezza.

suola precompressa, resa solidale al getto in opera sia scabrosità della superficie di contatto che dal traliccio metallico, contiene tutte le risorse atte a neutralizzare le tensioni dovute ai carichi esercizio.

Lo speciale trattamento dell'intradosso suola, al fini dell'attenuazione delle ombre, garantisce un comportamento analogo quello di travetti provvisti di fondello laterizio. Alle prestazioni statiche aggiungono le notevoli doti di leggerezza e stabilità al maneggio.

Il nuovo travetto prefabbricato Peter, adatto all'impiego in zone sismiche, si qualifica così elemento primario di efficienza tecnico-costruttiva nei vari settori d'impiego: edilizia residenziale, sociale, rurale, industriale, ponti strade,

È disponibile una documentazione completa di istruzioni e di supporto a tutti i livelli. Richiedetela alla Via S. Bitto, 30 29100 Piacenza Tel. 0523 31 841 oppure ai centri di vendita (Progetto Grafico, già voce LATERIZI)

LATERIZI NORD

Leader nell'edilizia

DA MARTEDI' 20 RECITAL DI FARASSINO AL GOBETTI

Gipo e le sue canzoni

Farassino si ripresenta come cantante dopo il periodo teatrale

Martedì prossimo 20 marzo, per il calendario vigilia di primavera, Gipo Farassino sarà in via, al Teatro Gobetti, al proprio abituale spettacolo primaverile, che però quest'anno si differenzierà [illegible] da quelli, tradizionalmente canori, delle primavere precedenti.

Lo spettacolo [illegible] nerà Gipo in concerto e presenterà, come precisa il particolareggiato sottotitolo, Farassino + la sua orchestra + le sue canzoni.

Del [illegible] che terrà per un [illegible] al Gobetti, ha parlato, ampiamente e calorosamente, ieri mattina in una conferenza stampa, il protagonista. Egli non sarà più, come nel fortunato *Duespermi*, solo sul boccascena; in palcoscenico ci sarà «la sua orchestra» (ehe — ecco la novità — è un'orchestra jazz.

Gipo, infatti, torna in questo *Concerto* a sfruttare la vena jazzistica, alla quale già [illegible] ispirò in anni [illegible] lontani, [illegible] non dimenticati dai suoi estimatori, quando, contemporaneamente [illegible] posteriormente [illegible] recite [illegible] egli si esibiva in cabaret.

Dice Farassino: «Tra [illegible] *roni e monologhi* [illegible] *spettacolo* [illegible] *si articolerà* [illegible] *25 e* [illegible] *numeri. Ai* [illegible] *del repertorio si aggiungono,* [illegible] *a quelli in lingua e* [illegible] *to, novità assolute* [illegible] *cui anticipo i titoli,* [illegible] *non i versi, me composti insieme con la* [illegible]. *I titoli sono "Alessa* [illegible] *Street"; "Stazzeira"; "*[illegible]*a d'ij gat"; "La femna d Giustin"; "Nina"; "Piemontèis"*».

[illegible] un'atmosfera «jazz [illegible] *rieland*», che riflette l' [illegible] anni della ricordata «*esperienza night*» di Gipo, i fantasiosi arrangiamenti musicali sono affidati all'eccellente esecuzione dell'orchestra così composta: *Gianni Micciola* (pianoforte), *Giulio Camoro* (chitarra), *Armando Lardi* (flauto e accordeon), *Bob Romanini* (contrabbasso), *Silvio Ronconi* (percussioni).

L'ingresso al Gobetti per *Gipo in Concerto* è [illegible] unico [illegible] previste le riduzioni d'uso.

a. v.

I cavalli ritornano all'aperto

[illegible] la [illegible] stagione dell'«indoor», l'equitazione piemontese ricomincia all'aperto con il primo interregionale [illegible] salto ad [illegible] dell'84, che si disputa oggi e domani sul terreno della [illegible] cietà ippica torinese in via Cacciatori [illegible] bia [illegible] na.

Alla gara delle due giornate prendono parte i migliori cavalieri piemontesi, che sono già stati protagonisti del «Trofeo indoor», che si è concluso la [illegible] scorsa. Sono anche attesi atleti provenienti da Lombardia, Liguria e Val d'Aosta. In totale i cavalli [illegible] 130. Le gare s'iniziano in [illegible] e proseguono per [illegible] la giornata.

Per la Società ippica torinese la manifestazione di oggi e domani è la «prova generale» in vista del [illegible] nazionale di salto ad ostacoli di formula 2 che si disputerà, sempre nel maneggio di Nichelino, la settimana prossima: da giovedì a [illegible] saranno in gara 450 cavalli, e tra i [illegible]ri è sicura [illegible] presenza di nomi prestigiosi come Graziano Mancinelli e la moglie Nelly, Vittorio Orlandi, i piemontesi Massimo Calzolli, Guido Doninini e Filiberto Beriero, [illegible] squadra militare composta da Scaccabarozzi, Oppes, Angioni e Porpora.

UN CORSO PER ESSERE ASSAGGIATORI

Il vino: creatura che va conosciuta

Il vino è una [illegible] viva che va conosciuta e capita per [illegible] veramente amata. E [illegible] vuole amarlo veramente, non basta limitarsi a berlo (anche [illegible] d'accordo, questa è [illegible] cosa più importante) [illegible] bisogna avere gli elementi necessari [illegible] poterne approfondire ogni [illegible] atica, di aroma, di gusto, [illegible] colore.

C'è un'associazione, l'Onav (Organizzazione [illegible] assaggiatori vini), [illegible] formata [illegible] persone che amano [illegible] vino, dove si può imparare a conoscerne i pregi (e [illegible]ralmente i difetti). L'Onav organizza presso l'assessorato [illegible] all'Agricoltura [illegible] Regione, corso Stati Uniti 21, una serie [illegible] lezioni per gli aspiranti assaggiatori [illegible] vino.

Il corso [illegible] formato da 25 appuntamenti, suddivisi [illegible] 15 lezioni di [illegible] e 20 di pratica. Nella parte teorica si tratteranno molti argomenti indispensabili per una [illegible] scienza più approfondita dell'elemento: i principi di coltivazione [illegible]lla vite, [illegible] cazione, i componenti [illegible] vino, l'invecchiamento, la legislazione e la regolamentazione [illegible] tutta la complessa materia, dai metodi [illegible] vinificazione, alla [illegible] delle etichette.

Seguiranno le [illegible] pratiche. Qui gli allievi imparerano [illegible] ad assaggiare, a riconoscere dal colore, ad esempio, [illegible] vino invecchiato [illegible] uno giovane, [illegible] [illegible] sapore uno corposo, oppure leggero. Durante i venti appuntamenti [illegible] degustati circa 160 campioni (in media 6 a lezione).

[illegible] corso [illegible] (il delegato provinciale dell'Associa[illegible] [illegible] Borgia, per informazioni al può [illegible] [illegible] 953.3136) ha frequenza bisettimanale (lunedì e giovedì) [illegible] terminerà con gli esami, previsti per il [illegible] luglio. A coloro che partecipano [illegible] [illegible] zioni si chiederà un contributo in qualità [illegible] rimborso spese.

al. co.

SALONE
LA STAMPA
VIA ROMA 80 - TORINO

in mostra
fino al 31 marzo
53 opere
grafiche di

Peynet

Sono in vendita
il catalogo completo (L. 3000)
e il poster ricordo (L. 2000)
della mostra.
Il ricavato sarà devoluto a
Specchio [illegible] tempi

SASSO
V. Cervino 30 Tel. 856 718 - 852 862
MATERIALI PER L'EDILIZIA
Vi forniamo alle migliori condizioni: l'insieme viglia, ondulare, laminatoio, legname in cotto e coppi piemontesi, cemento, pavimenti in monocottura e una più materiale
INTERPELLATECI!

Con
STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE

Oggi il tagliando su
STAMPA SERA

[illegible]
LAMPADARI
SOLARA LUX 80 s.n.c.
Vasto assortimento di lampadari in ogni stile e arredamenti bagno
SCONTI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Via Cumiana 23 (ang. Via Bervino) - Tel. (011) 736.[illegible]
10151 TORINO

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.950.000 in su
Pianoforti nuovi da L. [illegible] in su
C. V. [illegible] 90
TORINO
[illegible] 544.656

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
[illegible]
CONTROLLI [illegible] INFEDELTA' - [illegible] ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telefoni 511.024 - [illegible]

CON RATTALINO AL PICCOLO REGIO

Musica al «Foyer» in nome del piano

Al Piccolo Regio è al Foyer settimana di passione per i «pianomani» grazie a una serie di [illegible] incentrate sul pianoforte (parlato e suonato in parti eguali), e sulla qualificante presenza [illegible] più ferrato studioso italiano dello strumento che è senza dubbio Piero Rattalino.

L'attuale direttore artistico [illegible] Regio ha cominciato il 12, [illegible]svariando il quarto [illegible] di Milano società e cultura» con una conversazione [illegible] «Pianisti [illegible] da Schumann a Brahms» esemplificata da Gualtiero Tagliatti. Ha proseguito il giorno seguente un giovane studioso, Attilio Piovano, presentando un [illegible] mozartiano frutto [illegible] collaborazione [illegible] Abbado con [illegible] decani del pianismo internazionale, l'agile e abile ottantenne Rudolf Serkin.

Oggi, alle [illegible] 17,30, torna di scena, al Foyer, Piero Rattalino [illegible] autore del recente fondamentale volume dedicato a «Duecento [illegible] con i grandi pianisti», una sorta [illegible] «bibbia» del pianismo, che viene presentato, con l'ausilio [illegible] una significativa esemplificazione discografica, da [illegible] Degrada.

Mercoledì 21, infine, ancora il [illegible] Rattalino concluderà, [illegible] Piccolo Regio (ore 17,30), la settimana del pianoforte, ricordando, nel centenario della nascita, Wilhelm Backhaus, interprete beethoveniano per definizione, [illegible] [illegible] grandi protagonisti [illegible] [illegible] citato, che tanti grati ricordi [illegible] lasciato anche nella nostra città.

gi. gu.

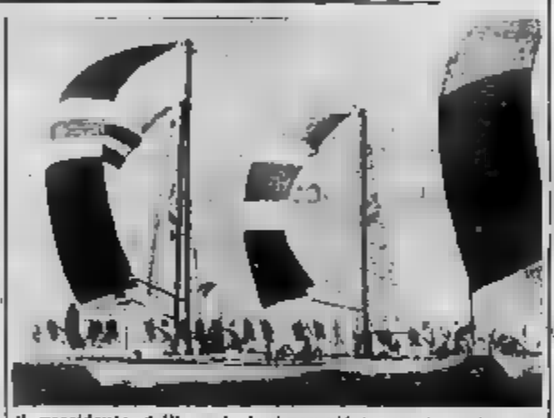
ANCHE A TORINO UNA SCUOLA DEL GRUPPO «GLENANS»

Aristocratici della vela

Fra le scuole veliche, il Centre Nautique des Glénans è una delle più conosciute in Europa. Situata nell'omonimo arcipelago a circa venti miglia al largo della Bretagna, la scuola è stata fondata quasi trentacinque anni fa da appassionati di cela legati alla resistenza francese. Il centro nautico, che conta attualmente tredicimila soci, ha numerose basi che si estendono dalla Corsica all'Irlanda e dalla Bretagna a Venezia.

Proprio a Venezia si trova la sede di Glénans-Italia, associazione nata dieci anni fa come gruppo spontaneo che esplica da tre anni [illegible] attività, ufficialmente solo [illegible] un anno, nell'isola [illegible] S. Clemente.

Ma oltre a questa sede veneziana, il centro [illegible] Glénans Italia [illegible] attraverso gruppi locali fra i quali quello [illegible] Torino è sempre stato [illegible] più attivo nei rapporti con la sede francese.


Il presidente dell'associazione, [illegible] Ciocchetti — è sorto sette o otto anni fa con un'attività non ufficiale e da [illegible] anni [illegible] all'interno [illegible] quartiere». *Presso il centro d'incontro [illegible] quartiere Cavorello-Borgo [illegible] [illegible] corso Moncalieri 38, i soci torinesi di Glénans Italia si ritrovano il 1° mercoledì di ogni [illegible] se non più frequentemente.*

In questa serie [illegible] si inserisce l'appuntamento [illegible] mercoledì 21 marzo alle 21,15 sul tema «Navigare su multiscafi». In quell'occasione saranno proiettate diapositive e saranno discussi i programmi in attività [illegible] gruppo per [illegible] Primavera '84.

l. r. s.

Rassegna di cinema tedesco

«L'altro cinema [illegible] negli Anni [illegible] è il titolo di una rassegna di pellicole che saranno proiettate da mercoledì 21 [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] via Principe [illegible], la rassegna, in [illegible]ne con il [illegible] di Torino, vuole testimoniare una serie di opere del nuovo cinema tedesco, improntato, in prevalenza, sulla componente sperimentale.

Si comincia mercoledì 21, ore 20,30, con «Nomalzait» di Werner Enzinger (versione originale in tedesco con sottotitoli inglesi) e alle 22,30 con «Echtzeit».

Giovedì 22 «carrozzata» dalle 14,15 sino alle 22,30 con «Tivas [illegible] alchibar», «Echtzeit» (replica), «Macumba» e «Normalzeit».

Venerdì 23, il breve ciclo si concluderà con una replica alle 20,40 («Etwas wird ablchbar» di [illegible] Parochi, [illegible] [illegible] e [illegible] con «Ulisse» di Werner Nekes.

CASA DEL SALOTTO
pradotto
INVITA [illegible] VISITARE IL RINNOVATO
[illegible]
[illegible] CORSO GIULIO CESARE, 58 - TORINO
Nei nuovi [illegible] espositivi vengono presentati SALOTTI CLASSICI E [illegible] [illegible] PELLE ED IN TESSUTO, DI [illegible] PRESTIGIO.
[illegible] VALIDO RICHIAMO PER OTTIMI [illegible]

CASTELLO DI ROPPOLO
[illegible] Feudo [illegible] Valperga Caluso)
ASTA ANTIQUARIATO
[illegible] antichi
[illegible] gruppi;
[illegible] d'epoca: credenza '600 - ribalta barocco - trumeau intarsiato '700 Piemonte - cassò transizione - Impero - Luigi XVI - tavole - seggiole - specchiere - vetrine - guéridon - tavoli gioco - orologi. Porcellane: cinesi - satsuma - Capodimonte - bisquit. Argento: servizio 4 pz. Regno di Napoli XIX sec. - sheffield inglese. Dipinti antichi: Gamboni - Degommer - [illegible]a - Brandi - Marini, ecc. Tappeti orientali: persiani - caucasici - anatolia - passatoie.

ASTA sabato 17 marzo ore 16
domenica 18 marzo ore 16
Cataloghi ed informazioni presso
CASTELLO DI ROPPOLO
segreteria vendite - Tel. 0161 [illegible]
L'eccezionale realizzazione è a cura della Louis Robert Italia

Il nostro faccuino

Al Conservatorio — Questa sera, ore 21, per la serie dei concerti Cami, il baritono Alfredo Pratico e il pianista Hans Fazzari eseguiranno musiche di Vorisse, Schubert e Tommaso di Tutti.

Gare di judo — Oggi e domani, al Centro Sociale Bonaritis in piazza Toglialti 1 a Caselle Vica, stage tecnico-agonistico di judo con la partecipazione di [illegible] Arnaud di Chambery, terzo classificato ai Campionati di Francia 1983. Ingresso libero.

Due mostre — Dalle 18 [illegible] 20, alla presenza dell'artista, inaugurazione della personale del pittore Fabrizio Ricciardi nella Galleria L'Approdo, in via Bogino 17. Altra mostra alla Cassiopea di via Cavour è con la personale dell'impressionista Mario Vianzone. Resterà aperta sino [illegible] marzo.

Boogie woogie — Alle 20 al Palazzetto dello Sport «Le Cupole» di Torino in via Artom 113, gara interclub di boogie woogie e rock'n'roll acrobatico organizzata dalla scuola di Franco e Rosy Manuetti.

Teatro Nuovo — Alle 20,30 spettacolo [illegible] la Compagnia Nazionale Francese Ballet du Nord diretta da Alfonso Cata. E' per la rassegna internazionale di danza «Il Cielo è l'Anima».

A Rosta — Alle 18, nella [illegible]lleria «Spazio», via [illegible] 9, mostra di dipinti, acquerelli e incisioni [illegible] Beni Zancan.

Tra Napoli e Torino — Lunedì, ore 18, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti, seconda conferenza del ciclo organizzato dall'Associazione Amici della [illegible] Sabauda, in [illegible]zione con la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte. Il prof. Nicola Spinosa parlerà sul tema «Le relazioni tra Napoli e Torino nella pittura del primo '700».

[illegible] americano — Preceduta da un lancio di paracadutisti, si disputerà oggi pomeriggio, alle 14, sul campo sportivo di Ivrea, la prima partita del campionato di serie A di football americano. La squadra di casa, i Mastini, riceve i Rams di Milano.

Concerto in libreria — Alle 17,30, alla Campus di via Rattazzi, la Regione Piemonte e la Ohirronda organizzano [illegible] concerto jazz con la partecipazione di Andrea [illegible] e Gianluigi Trovesi. Ingresso gratuito.

A Ciriè — Concerto con Massimo Mazzone (clarinetto), Enrico Massimino (viola) e Bruno [illegible] (pianoforte). Musiche di Brahms e Mozart, di sera alle 21 nell'Istituto Musicale «Cureo» di Ciriè.

Museo del Risorgimento — Oggi e domani, ore 16,15 e 21,15, Carmen Jones di Otto Preminger, con Dorothy Dandridge, Harry Belafonte, dall'opera di Gershwin (1954).

Per [illegible] montagna amica

Come avvicinarsi [illegible] [illegible] montagna e imparare [illegible] affrontare una [illegible] roccia, un prato in pendenza e [illegible] canalone. Lo insegna, da aprile a giugno, il «Corso di Alpinismo» organizzato dalla [illegible] «Monviso» [illegible] Club Alpino Italiano di Carmagnola.

Il programma, diretto dalla [illegible] alpina Clemente Berardo, comprende [illegible] [illegible] di [illegible] lezioni teoriche e quattro pratiche. Le prime si terranno tutti i giovedì (ore [illegible] nella sede della sottosezione in via Bobba 10, secondo il seguente programma: il aprile, «*Cenni storici sull'alpinismo materiali e loro uso*»; il 12 «*Geomorfologia*»; nei giorni [illegible] e 26 «*Nodi e loro applicazione*»; il maggio «*Cartografia e orientamento*»; il 10 «*Ecologia alpina*»; il [illegible] «*Meteorologia*» e il 24 maggio «*Pronto soccorso*».

[illegible] [illegible] pratiche [illegible] roccia e ghiaccio (con difficoltà [illegible] superiori [illegible] terzo grado) [illegible]stabilite in due uscite domenicali il maggio e a giugno in date [illegible] definirsi. La quota di partecipazione è di lire 40 mila (35 mila per i giovani fino a 18 anni). Per iscrizioni rivolgersi al [illegible] telefonico 9771125 (Audisio, piazza Manzoni 19, Carmagnola).

g. é.

Le televisioni private

Canale 5

12 — [illegible]ilatim Il [illegible] Simon Templar
13 — Il pranzo è servito, gioco con Corrado
13,30 Film Attenti alle vedove [illegible] Quine con Doris Day, J. Lemmon
15,30 Telefilm Arabesque
16,30 Telefilm T.J. Hooker
17,30 Record, settimanale sportivo
18 — [illegible] Giorno per giorno
19,30 Zig Zag, gioco a quiz con Raimondo Vianello
20,25 Risatissima, varietà con Maly Carlucci, Lino Banfi, Renato Pozzetto, Ornella Vanoni, Bud Spencer, Massimo Boldi, Ric e Gian, Gigi e Andrea
23 — Super Record, programma sportivo
24 — Film Bagdad di Lamont con M. O'Hara, P. Christian

Grp

12 — Telefilm Kronos
12,50 Telefilm Doc Elliot
13,40 Diario Italia
14 — Incontri internazionali di calcio
15 — Rombo tv, rubrica sportiva
16 — Catalogo tv con Ettore Andenna
[illegible] Lavoro al Palasport
[illegible] Dire fare baciare, spettacolo con i Gatti di Vicolo Miracoli
1 — Film K.O. vai e uccidi con Mauro Nicola Parenti, Lucrezia Love
[illegible] Film Jack London
4 — Film ...E il sesso continua a recentire
5,30 Film Il grande aggiusta

Telecity

12 — Sì o no, vendita spettacolo
15 — Calcio, campionati mondiali
16 — Film Una aquila scomoda per l'ispettore Nemesio
18 — Telefilm L'Incredibile Hulk
20,20 Film Il mio amore [illegible] morta con P. Newman, Joanne Woodward
22,15 Calcio, [illegible] mondiali
23,20 Un giallo per voi

Televox

16 — Corso di informatica
17 — Corso di storia contemporanea
18 — Film Le consegne di Londra
19 — Cristianesimo oggi
20,30 Film Agente Tigre, sfida infernale
22 — Film Gli assenti hanno

Retequattro

11,30 Film Ladro sul, ladro [illegible] di Luigi Zampa con [illegible] Sordi, Sylva Koscina, [illegible]na Manni, [illegible] Durante, Mario Riva
13,30 Novela Maria Maria
14 — Novela Magia
14,50 Caccia al 13, replica
15,15 Calcio spettacolo
16 — Baseball: vincere a Los Angeles
16,30 Vincenzo e pianeta.. pronostici del Totip
18,50 ABC sports, replica
17,20 Sisters, [illegible]
17,50 Telefilm [illegible] to [illegible] Bradford
18,50 Novela Marron glacé
20,25 Telefilm A team
21,30 Film The [illegible] di Mark Rydell con Bette Midler, Alan Bates, Frederic Forrest, Harry Dean Stanton
23,30 Film L'ultimo valzer, Martin Scorsese, con [illegible] Robertson, [illegible] Danko, Richard Manuel, Neil Diamond, Neil Young, [illegible] Dylan
1,30 Calcio spettacolo

Telesubalpina

13 — Film L'uomo di Pechino
15 — Telefilm in lingua inglese Barrier Reef
15,45 Film Sotto il sole ravvento + [illegible]sario di un condannato di Raoul Walsh, [illegible] Rock Hudson, Julia Adams
18 — Zecchino d'oro, presentazione regionale
19 — [illegible] pagina: Il giorno del Signore
19,30 Il servaglio
[illegible]30 Film Il principe azzurro di Elisabetta Gostari
22,30 Telefilm Ultimo indizio
23,20 Telefilm Rumpole

Videogruppo

14,30 La sala della settimana
[illegible] — Telefilm Dan August
16 — Grande Usu
17,35 Telefilm Get Smart
18 — Telefilm Codice Carico
19,15 Primo piano
19,30 Swing
20 — A tutto sol
20,30 Film Cartouche il bandito di Guillaume Radot con Renée Devillers
22,15 Telefilm Dan August
23,15 Tutti case studio e...
24 — Primo piano
0,15 Film della notte

John Wayne interpreta il film «Eroi [illegible] patria» (ore 20,15) [illegible] Telecupole

Telecupole

10 — Telefilm S.O.S. squadra speciale
10,30 Fantasia di Walt Disney
11,30 Spettacolo Tajaria alla pumarola
14 — Rubrica Pas-cacola
16,30 Cartonissima
17,30 Telefilm Bill Cosby show
18 — Fantasia di Walt Disney
19 — Settimo sport
20,15 Film Eroi senza patria con John Wayne
21,30 Telefilm Mannix
22,30 Telefilm Bill Cosby show
23,45 Film La brigata ragazze squillo

Primantenna

14 — Bazar senza stop
19 — Superclassifica show
19,40 Buon appetito con...
20 — Telefilm La tenebrosa di Avignone
[illegible] Film Hai visto [illegible] sciato...
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Telefilm
23 — Telefilm New [illegible] Yard
24 — Telenotte notiziario (2ª ediz.)
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

Quarta [illegible] Elefante

10[illegible] Telefilm Alla marina
14 — Cartoni
14,30 Acquarius
15,45 Turbometeri
[illegible] — Diaporama
[illegible] Speciali videomusic
18,30 Videocar
21 — Telefilm Nuovi [illegible]dies
22 — Schnaperl
22,30 Film O ti spogli o ti denuncio con [illegible] Sellers, Cyril Cusack
0,30 Gelosi nella
[illegible] — Film Sexy gattine

[illegible] 1

12 — Telefilm Gli eroi di Hogan
13 — Bim Bum Bam
14 — Sottocanestro - [illegible] Mundial
16 — Bim Bum Bam
17,40 Musica a...
18,40 Telefilm Simon & Simon (replica)
19,30 Telefilm Il mio amico Arnold
20,25 Telefilm Supercar
21,25 [illegible] Magnum P.I.
22,25 Drive in, [illegible] di varietà (replica)
0,15 Dee Jay Televisione

Studio [illegible]

13 — Telefilm Ba [illegible] ferriera
13,30 Cartoni
14 — La proposta d'oro [illegible] Carlo Ciolella
16,30 Film A piedi a cavallo in [illegible]
18 — Parco giochi, gioco quiz per le scuole elementari
18,15 Canovese oggi
19,35 Telefilm Alle soglie dell'incredibile
20,20 Film Cristal di Jacques Baker con Delia Scala
22,30 Il prezzo della settimana
0,30 Big Screen

Rete A

13,30 Cartoni
14 — Telefilm Un vero scontro
15 — Film Al di là di ogni ragionevole dubbio di Sidney Furie con Britt Ekland, Alexis Cord
17 — Space games
18 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,25 Film Il giorno della locusta con D. Sutherland
22,15 L'ora di Hitchcock
23,20 Collezione Fenzini

Quinta Rete

[illegible]11,30 Telefilm [illegible] squadra speciale
12,30 Telefilm Doll[illegible]
14 — Film Un posto nella foresta
15,30 Telefilm La famiglia Holvack
16,30 Telefilm A Sud del Tropici
17 — I giochi di Scapino
18,30 Telefilm Shane
19,30 Golf La domenica è calcio
20 — Telefilm Dottor Kildare
20,30 Film Barbarella con Jane Fonda
22,30 Film La governante con Martine Brochard
0,30 Film La spartida

Telemalta

13,50 Telenovela Gli emigranti
14,20 Film La belva umana
16 — Bastet Boavelki
17 — Telefilm The doctors
17,30 T[illegible] Sir Francis Drake
18,30 Telefilm Gli [illegible]
19 — Telefilm Tris d'assi
[illegible] Film [illegible] cup per Roma con Diane Baker, [illegible] Farrer
22,40 L'auto della settimana
23,50 Telefilm Sir Francis Drake
23,50 Telefilm The doctors
0,20 Telefilm Gli invincibili

Videouno

18 — Sugli schermi del cinema
18,45 Lavoro e città
19,15 Cronache del cinema
20,15 Questo pazzo mondo dello sport
20,45 Telefilm Docteur Caraibes
21,20 Periscopio, i fatti della settimana
21,50 Rosas, informazione e spettacolo
22,45 Agricoltura Piemonte
23,15 Film L'inferno è a Dien - Bien - Phu di David Butler con Jacques Sernas, Arnold Moss

Erreuno tv (Svizzera)

12 — [illegible]
12,30 [illegible]
12,40 Appunti del salotto
13,30 Orsa Maggiore
14,30 Argomenti
15,30 Documentario
17 — Telefilm Magnum P.I.
17,50 Music man
18,15 Quale scuola
19,10 Il Vangelo di domani
20,40 Film Gli amanti del sogno con J. Colten
22,25 Sabato sport
24 — Film della notte

e Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

PRIME FILM: la storia raccontata da J. L. Brooks ha 11 nominations per l'Oscar - «Amore tossico» di Caligari

MacLaine-Nicholson, eccesso di tenerezza

[illegible] isterica e una figlia che [illegible] viste [illegible] più piatta quotidianità: [illegible] vicenda acquista [illegible] fascino perverso, una forza inquietante

VOGLIA DI TENEREZZA («Terms of endearment») di James L. Brooks con Jack Nicholson, Shirley MacLaine, Debra Winger, Danny DeVito, John Lithgow. Dal romanzo di Larry McMurtry. Produzione americana a colori. Drammatico. Cinema Vittoria di Torino. Cinema Metropolitan [illegible]

Jack Nicholson, Debra Winger e Shirley MacLaine, interpreti bravissimi nella sciatteria dei gesti comuni

[illegible] il film che prenderà molti Oscar, che incasserà molti soldi, che farà piangere molta gente, e poi ci si chiederà come mai. E' lacrimevole come «Love story», ma non ne possiede l'impudente semplificazione, è normale come «Gente comune», ma non ha le ambizioni di costume di quel film, è patetico come una vecchia [illegible] (ranocce di Bautet («Le cose della vita»), ma non ne dimostra la grazia. *Voglia di tenerezza* ha tutte le caratteristiche per essere [illegible] brutto film, ruffiano e [illegible] ritmo, eppure non è semplicemente un [illegible] film da archiviare (tra le infatuazioni fasulle degli Oscar).

Queste due ore abbondanti di non fatti, di non eventi, di quotidianità [illegible] possiedono un fascino perverso e un'inquietante forma [illegible] rappresentazione, loro malgrado, che bisognerà sforzarsi di analizzare, partendo dalla dichiarazione del regista Brooks (un grande esperto di serials tv): «*Se proni a dire tutta la verità o si metteranno a ridere o ti uccideranno*». Poiché gli impulsi degli spettatori più sofisticati oscillano, prima di cedere alla commozione [illegible] le due estreme tentazioni, vuol dire che Brooks [illegible] sua furia di accumulazione ha colto una verità drammaturgica.

[illegible] tu metti in fila, in un film, tante piccole scene familiari, se tu scegli le più banali e dunque le più violente, otterrai non un semplice effetto di «normalità», [illegible] un ritratto isterico e devastante, perché niente è più offerto dei nostri atti quotidiani. Brooks, senza esattamente volerlo, ha dimostrato che la rappresentazione della vita è pura infelicità, e che la felicità, quando c'è, può nascere solo da una mediazione culturale, dal fatto che noi ci interpretiamo, [illegible] che stare a guardarti Brooks ha messo ogni evento sullo stesso piano e in questo [illegible] la sua torbida grandezza. Perfino il personaggio di Jack Nicholson, aggiunto al romanzo per dare un [illegible] avventuroso, risulta (merito di Jack) un capolavoro di banalità delirante.

In realtà la storia è fatta per due personaggi, emblematici di ogni possibile e terribile normalità familiare, una madre e una figlia in un lungo giro d'anni, [illegible] quando la figlia nasce a quando muore di un tumore al seno. La madre, Shirley MacLaine, è una bella donna abbastanza isterica che invecchia in un'ardua ricerca di amore (ma con molti pregiudizi); la [illegible] Debra Winger è una ragazza non troppo brillante, ma ostinata nella sua ricerca di indipendenza (al [illegible] fare figli, [illegible] ad abitare lontano).

I vicini, gli amici, i corteggiatori hanno la forza stupidità che deriva dalla scrittura piatta del [illegible]. Jack Nicholson, che è un ex astronauta perso tra i suoi troiai, riconduce, come abbiamo detto, anche l'avventura a una sorda e inconsapevole infelicità. Neppure [illegible] della Winger, pur [illegible] vente, dilogiie i personaggi e la storia da questa invincibile mediocrità, così vera da [illegible] falsa, isterica e corrotta, anche a suo modo grandiosa.

L'avete capito, l'interesse del film non è dovuto solo alle geniali incapacità di Brooks e alla sua filosofia (o ridono o ti uccidono), ma allo sforzo degli interpreti, [illegible] semplici, bravi o smaliziati nella sciatteria e nella violenza dei gesti comuni da riuscire sorprendenti. [illegible] Nicholson [illegible] già detto, la MacLaine è tal quale le vicine [illegible] che avete dovuto sempre sopportare, [illegible] Winger ha la generosa incostanza e vulnerabilità delle ragazze che mille [illegible] avete conosciuto o avuto per cugine. Da Oscar, per forza, se non vuoi ridere e non vuoi ucciderle.

Stefano Reggiani

Si muore di dro[illegible] a Ostia

AMORE TOSSICO di Claudio Caligari con Cesare Ferretti, Michela Miano. Produzione italiana a colori. Drammatico. Cinema Charlie Chaplin 1 di Torino.

C'è un [illegible] monumentino a [illegible] vicino al mare di Ostia, [illegible] non lo riconosce [illegible] propri neanche il brivido di quel ricordo [illegible] dell'abbandono, la spina di un grande talento distrutto; ma i realizzatori di Amore tossico sapevano bene il valore [illegible] monumentino e del nome, ci hanno stretto intorno la scena conclusiva del film e la dedica ideale del loro lavoro.

Quanto tempo è passato da quando il sottoproletario di Pasolini è entrato nella pietosa santificazione di «Accattone»? Tanto, [illegible] adesso, come prevedeva Pasolini, tutto è cambiato [illegible] borgate secondo un'inquietudine [illegible] identità. Adesso [illegible] la droga, e gli accattoni, i capelli, i vagabondi [illegible] periferie si sentono privati [illegible] quel filo esile di rivendicazione autodistruttiva, da una sfrontatezza [illegible] miserabile costretta a uccidersi.

Il regista Caligari ha preso quel che rimane del metodo realistico pasoliniano (più dei romanzi, che dei film) e ci ha fatto extrare gli interpreti, i drogati raccolti fra le borgate e Ostia, e [illegible] ha chiesto di dedicarsi al proprio ritratto, per amor di sé e rapita di sopravvivenza. Di suo il regista ha messo una certa tensione lirica verso il finale, e uno spessore [illegible] morale che trasforma, con qualche forzatura, la testimonianza diretta [illegible] una specie di «A bout de souffle» della droga, con la ragazza uccisa [illegible] un'overdose e il ragazzo abbattuto da un poliziotto mentre scappa di se stesso.

Del resto, non è la storia d'amore tra i due giovani drogati che attira il pubblico coetaneo e omologo degli attori. [illegible] abbiamo visto il film in un cinema di Roma, in una [illegible] gonfia di risate, mormorii, schersi da parte di [illegible] platea giovanissima e borgatara, per nulla ironica [illegible] il film, ma lieta di riconoscersi, di trovare frasi e gesti di tutti i giorni, finalmente appagata non già dalla moralità del racconto, ma dalla sua semplice aderenza ai fatti.

Che [illegible] vuol [illegible] Che Amore tossico è la scoperta della droga come linguaggio fattuale di tanti giovani nati a tenuti al margine delle grandi città? [illegible] semplicemente. Amore [illegible] è la conferma che la droga, in certi ambienti e in certe circostanze, non è pianta né [illegible] ribellione né come pesa, ma [illegible] segno [illegible] stato, come un terribile «status symbol» che almeno cementa la solidarietà generazionale.

Tra [illegible] piazza, un bar, il lungomare di Ostia gli interpreti del film [illegible] alla ricerca della dose quotidiana di eroina; c'è il ragazzo che per «farsi» cerca i soldi in una rapina [illegible] supermercato, c'è la ragazza che si prostituisce dietro promessa della bustina che lo sfruttatore tiene in tasca come le caramelle. Anche il centro di assistenza, che dispensa [illegible] metadone, è usato come luogo di sballo integrativo, in mancanza di meglio. Come il film finisce ve l'abbiamo detto; il regista Caligari [illegible] cercato [illegible] sublimare in un'imbarazzata «poesia» i consigli che [illegible] dare, non tocca a lui.

a. r.

Lo scrittore al Venerdì Letterari

Bevilacqua torna al Delta in film

[illegible]RINO — «*Sono [illegible] deluso che vivo la pena d'un tradimento: deluso come scrittore che fa cinema e come regista che fa letteratura. Mi sento, analogamente a tanti altri narratori e registi europei, da Fassbinder a Grass, colpito dalla disfatta rappresentata dalla volgarità [illegible] tante produzioni, dalle pellicole per contocchi [illegible] non servono a [illegible] e a nulla e che, tra l'altro, lo stesso pubblico dimostra di non gradire*». Lo scrittore Alberto Bevilacqua, a Torino per i Venerdì letterari dell'Ati dove ha parlato di «*Umori e malumori [illegible] dopoguerra e di un narratore*», inizia la sua conversazione con questo «*malumore*».

Subito dopo, però, ritrova nei propri progetti d'intellettuale impegnato, ma non vinto, la vena d'un «umore» buono. E parla del suo prossimo film che racconterà il viaggio a ritroso d'un romanziere alla ricerca delle proprie radici: il Po del delta padano, «*là dove l'acqua è [illegible] e la terra acqua*» e il fiume [illegible] batte con [illegible]

Storia autobiografica che si concluderà con la rinuncia del protagonista (l'attore [illegible] dove Erland Josephson, caro a Bergman) alla civiltà cittadina nello sforzo [illegible] ritrovare, in un paesaggio ormai morente, la culla [illegible] propria giovinezza. [illegible] *Califfo, Questa specie d'amore, Attenti [illegible] buffone, Le rose di Danzica*, [illegible] cinematografica [illegible] per Bevilacqua. L'ulteriore dimostrazione [illegible] [illegible] legame [illegible] che unisce cinema e letteratura: «*Chi scrive ha, dentro [illegible], un enorme potenziale visivo; chi filma non può prescindere dal dialogo. E non c'è, forse, identità [illegible] un [illegible] vuoto ed [illegible] pagina bianca*?».

Così come questa storia sarà una storia di «summa degli umori e dei malumori» realizzata in immagini. Il prossimo libro [illegible] Alberto Bevilacqua compendierà le esperienze di decenni d'impegno intellettuale: «*Si [illegible] d'un lavoro incominciato nel 1972 e portato [illegible] per il piacere [illegible] fare da cui, per tanto tempo, [illegible] ho desiderato separarmi. Vicenda d'un uomo che vive il traumatico passaggio [illegible] ai 50 anni: fatica, autobiografica anch'essa, figlia di tutti i libri che ho pubblicato sino ad ora*». re. ri.

Inchiesta Ludwig a Tam Tam

ROMA — «Tam Tam», il settimanale del TG1 in onda stasera alle 22,15 su Raiuno, ha seguito l'inchiesta sui delitti [illegible] gruppo [illegible] Ludwig. [illegible] Felgheraier ha raccolto i vari [illegible] complicato «puzzle» a [illegible] Verona e Trento. Gli [illegible] servizi sono: l'Italia e [illegible] Cee, l'opposizione in Cile, un'intervista al regista sovietico Ljubimov.

Siamo nella Cee per l'Italia [illegible] un buon affare: nel 1983 il saldo attivo è stato di 1500 [illegible] la [illegible] il sottosegretario al Tesoro Carlo Fracanzani intervistato da Valerio Ochetto, che ha realizzato un servizio sulle prospettive europee alla vigilia del vertice dei capi di governo.

In Cile si prepara una nuova imponente manifestazione contro il regime dittatoriale di Pinochet. Franco Caricci ha raccolto le testimonianze [illegible] dell'opposizione.

Yuri Ljubimov, ex direttore del teatro moscovita Taganka, al quale le autorità sovietiche hanno tolto l'incarico per motivi politici, è intervistato a Londra.

Il balletto è nella versione di John Cranko - Grande sforzo organizzativo

Anna Razzi, Giulietta dolce e maliziosa in uno spettacolo tutto «made in Scala»

Anna Razzi, una Giulietta proprio come voleva John Cranko

MILANO — *Il corpo di ballo della Scala ha recuperato uno dei cardini del proprio repertorio, Romeo e Giulietta, di Prokofiev, che John Cranko, immaturamente scomparso, aveva creato proprio per il teatro milanese nel 1958. E, [illegible] tanto, è stato dunque proprio un teatro italiano a dare fiducia a un giovane e geniale coreografo, consentendogli di creare uno dei capolavori del nostro tempo, ormai quasi universalmente considerato come la migliore tra le letture dell'avvincente storia shakespeariana sulla struggente musica del compositore russo.*

[illegible] tempegno indubbiamente, [illegible] ha chiamato a raccolta tutte le forze del balletto scaligero [illegible] l'appoggio anche degli allievi della scuola di ballo diretta da Annamaria Prina. *Come ulteriore impennata d'orgoglio,* [illegible] sottolineare che tutto è stato fatto in casa, con [illegible] proprie; soltanto le ulteriori repliche subentrerà, nei ruoli principali, una coppia ospite costituita dalla francese Noëlla Pontois e dal giovane danzatore emergente del Bolscioi [illegible] oggi in Italia non ci se [illegible] ne se definitivamente) Vladimir Derevianko.

Bisogna dire che compiacimento si è trattato di una buona [illegible] anche se non esaltante.

La protagonista di questo primo cielo [illegible] recita è Anna Razzi, non nuova al ruolo neppure nella versione [illegible] Cranko. L'Violle scaligera ha offerto una sensibile personificazione di Giulietta dagli stupori e dalle malizie infantili fino alla consapevolezza [illegible] suo amore drammatico e alla morte. La sua solida scuola italiana le ha consentito l'esatto di declinare il linguaggio strettamente accademico di Cranko con estrema pantalità. Accanto a lei Marco Pierin, tornato al ruolo scaligero ove è nato, è stato un Romeo giovane e credibile, di innata eleganza e di limpida tecnica.

Nel [illegible] cast si è subito segnalato il Mercutio guizzante e spiritoso di Bruno Vescovo, contrapposto al grintoso Tebaldo [illegible] Angelo Moretto e al nobile Paride di Edoardo Colaianni. Ancora da segnalare Paolo Podini, Giuliana Cavagnari, Rosalia Roiaca e i due eccellenti caratteristi Giovanni Lisa, come nutrice, e Gabriele Trancriello, come frate Lorenzo.

[illegible] successo della [illegible] ha contribuito in misura determinante [illegible] prova dell'orchestra [illegible] dalla specialità [illegible] Sosson, [illegible] presa con una delle partiture più complesse e delicate per il balletto del nostro tempo.

Luigi Rossi

Un doppio Orwell servito dalla Rai

Orwell con il suo «1984» arriva in tv. Vedremo praticamente [illegible] sceneggiato della Bbc sull'avventurosa vita e sulle tormentate opere dello scrittore, e Orwell [illegible] impersonato da Ronald Pickup [illegible] abbiamo conosciuto come Giuseppe Verdi.

Ma ecco già stasera su Raitre un programma [illegible] legato al profetico romanzo, [illegible] titolo «Orwell-1984» condotto in studio da Enrico Filippini che intervisterà sul significato del libro [illegible] quest'anno Alberto Moravia, il narratore e saggista inglese Anthony Burgess Maria Antonietta Macciocchi e Alberto Arbasino; la discussione sarà infranmezzata da filmati, in [illegible] un [illegible] per l'Italia «Road [illegible] 1984», biografia di Orwell realizzata in Inghilterra.

Brevissimo intervallo e giovedì prossimo Raiuno manderà in onda [illegible] [illegible] Orwell», in cui Beniamino Placido, avvalendosi a sua volta di materiale [illegible] e di interviste a Norberto Bobbio, Roberto Guiducci, Felice Ippolito e altri intellettuali e scienziati, verificherà in quale misura [illegible] nostro presente e il [illegible] futuro corrispondano [illegible] nera visione di quella società oppressa, schedata, robotizzata e disumanizzata — preda, in città invivibili, [illegible] dittatura, [illegible] tecnologia e di guerre [illegible] — che Orwell previde nel '48.

Logico che Orwell approdasse alla tv, [illegible] più che nel suo romanzo la televisione [illegible] occhio che spia [illegible] qualsiasi movimento dei cittadini — ha un'orrenda parte dominante. Assai meno logico che due reti della Rai propongano trasmissioni analoghe a cinque ore di [illegible] l'una [illegible] altra. [illegible] la concorrenza [illegible] i networks crea pesanti guai; non è il caso di aggiungervi la concorrenza televisiva. ta. ba.

Se Hitchcock è in palcoscenico ha paura anche Marlene Dietrich

PAURA IN PALCOSCENICO [illegible] (1950) di Hitchcock nel primo pomeriggio su Raiuno, teso thriller fra amicizia, [illegible] bigotti e follia, ambientato nel mondo del palcoscenico (e nei [illegible] sotterranei), interpreti [illegible] Dietrich, Jane Wyman, Michael Wilding, Richard Todd e un ironico e spassoso Alastair Sim: [illegible] ragazza prolegge uno strano giovane accusato di aver assassinato il marito dell'amante, diva famosa e molto rispettata.

I MAGHI DEL TERRORE (1962) di Roger Corman, nel pomeriggio su Raitre con Vincent Price, [illegible] Karloff, Peter Lorre e un giovane e sconosciuto Jack Nicholson: parodia del genere horror con grotteschi [illegible] e colpi [illegible] magia.

[illegible] SURA/EI[illegible] [illegible] (1971) con Clint Eastwood regista e interprete, in serata a Montecarlo, serpentine poliziesche e suspense sanguinose con splendide immagini di montagna, tra picchi, ghiacciai e sesto grado (tentato un professore [illegible] storia dell'arte, acrobatico alpinista, esercita a tempo perso, e per arricchire la sua collezione di quadri, la pericolosissima professione di killer. Alla fine, oltre al sesto grado, anche il colpo [illegible] scena.

IL GIORNO DELLA LOCUSTA (1975) di John Schlesinger, a Rete [illegible] con [illegible] Sutherland, Karen Black e Burgess Meredith, dal romanzo scritto nel 1938 da Nathanael West, feroce atto di [illegible] contro Hollywood.

THE [illegible] (1978) [illegible] Mark Rydell con Bette Midler e Alan Bates a Rete 4: gli ultimi drammatici giorni della famosa cantante di rock Rose Foster, drogata, che torna al paese natio per assaporare ancora la gioia di un trionfo e che vi uccide [illegible] una cabina telefonica con [illegible]

L'ULTIMO [illegible] (1972) di Martin Scorsese, subito dopo, [illegible] a Rete 4. E' un altro film musicale ma di tono completamente diverso, costruito sull'intervista che Bob Dylan e il suo complesso hanno rilasciato a Scorsese nel novembre [illegible] '76 [illegible] sione del concerto per salutare la [illegible] di un sodalizio durato 17 anni.

SISTEMO L'AMERICA E TORNO (1979) di Nanni Loy con Paolo Villaggio su Raidue: [illegible] farsacha di [illegible] sproporzionato ragionieme inviato dal suo principale negli Stati Uniti per affari.

Regista Guney denuncia torture in Turchia

PARIGI — Il regista turco Yilmaz Guney, che vive in esilio a Parigi, ha denunciato «le torture, gli stupri abituali e le violazioni sistematiche dei diritti umani» commessi in Turchia contro gli oppositori politici e in particolare contro la minoranza curda.

Secondo il regista, «18 militanti curdi hanno perso la vita nelle ultime due settimane nel carcere di Diyarbakir».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,05; 23,45

10 — Vado a vedere il mondo, capisco [illegible] e torno: Bisi per sempre
11,05 Squadra amicizia: tenente Sheridan: La donna di quadri, con Ubaldo Lay
12,05 La signora del castello Grantleigh
12,30 Check-up. Un programma di medicina
14 — Prisma. Settimanale di varietà e spettacolo del Tg 1
14,30 Paura in palcoscenico (1950). Regia di Alfred Hitchcock, con Marlene Dietrich, Jane Wyman, Richard Todd
16,30 Speciale Pallamano: Un programma di Gastone Favero
17,05 [illegible] delle Zecchine
18,05 Estrazioni del Lotto
18,10 Le ragioni della speranza
18,20 Prossimamente. Programmi per sette sere
18,40 Forte fortissimo tv top, con Sammy Barbot e Barbara D'Urso
19,40 [illegible] giorno dopo
20,30 Paradiso, [illegible] Alice ed Ellen Kessler, Harold Nicholas e Bonnie Bianco. Presenta Oreste Lionello
22,15 Tam tam. Attualità del Tg 1
23,10 Grandi mostre: Venezia nell'Ottocento, immagini e mito
23,55 Oggi al Parlamento speciale dibattito [illegible] Senato sul decreto antinflazione
0,30 Rugby: Scozia-Francia

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; [illegible] 23,50

10 — [illegible] d'Europa, di Gastone Favero
10,30 Prossimamente, programmi per [illegible] sera
10,45 Il casato, appuntamento in [illegible]
12,30 Tg II [illegible] muoversi come perché
13,30 Tg 2 - Bella Italia - Città paesi, uomini, cose da difendere
14 — DSE: Scuola aperta
14,35 Sabato sport. Londra: Canottaggio: Oxford - Cambridge - Sanremo: [illegible] Milano - Sanremo
18,15 Sereno variabile, Turismo, tempo libero, con il «Sistemone»
17,35 Estrazioni del Lotto
18,30 Tg 3 - Sportsera
18,40 Cuore e batticuore, [illegible]
20,30 [illegible] l'America e torno (1974), di Nanni Loy, con Paolo Villaggio
22,30 Il cappello sulle ventitré, spettacolo della notte, condotto [illegible] Mosca
23,10 Un tempo di una partita di campionato A/1 di pallacanestro
23,55 [illegible]: concorso ippico indoor

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30

14 — DSE: Scheda archeologia: I Fenici, di Massimo Moscati
14,30 DSE: Garibaldi a Roma
15 — Da Mestre Puglielo, torneo internazionale dilettanti
16,55 Terrore terrore - Tre maghi per 7 film - I maghi del terrore (1962), di Roger Corman, con Vincent Price, Peter Lorre
18,25 Il pallino, programmi visti e da vedere
19,35 Geo - L'avventura e la scoperta di Folco Quilici, con Mita [illegible]
20,15 Prossimamente - Programmi [illegible] sera
20,30 Mixer in [illegible], in diretta da Milano
[illegible] Orwell 1984, film, chiacchiere, interviste, profezie nel programma di Enrico Filippini, regia di Dino B. Partesano
23,40 [illegible], di George Lucas

Mita Medici partecipa a «Geo», il programma di Folco Quilici [illegible] oggi alle 19,35 su Raitre

Italia 1

12 — Gli eroi di Hogan
12,30 Strega per amore
13 — Bim Bum Bam
14 — Bellezze sotto il sole
Calcio mondiale
16 — Bim Bum Bam
17,40 Musica è
[illegible] Simon & Simon, telefilm
19,50 Il mio amico Arnold
20,25 Supercar, «Corsa fuorilegge»
21,25 Magnum P.I., «Il caro estinto»
22,25 Drive in n. 19
0,15 Deejay Television

Svizzera

Telegiornale: 18; 20,15; 22,20
9,25 Sci: Slalom gigante femminile
13,25 Sci: Slalom gigante femminile
[illegible] Ti piace l'insalata?
16,25 Natura amica
17 — Bollettino di pace
17,50 Musicmag
19,20 Bonsoir/Spécialités
19,55 Il Regionale
20,40 [illegible] amanti del segno, film con Jennifer Jones
22,30 Sabato sport

Canale 5

13 — Il prezzo è servito, gioco
13,30 Attenti alla vedova, film con Doris Day, Jack Lemmon
16,30 T. J. Hooker, telefilm
17,30 Record
18 — Giorno per giorno
19,30 [illegible] gioco a quiz
20,25 Risatissima, spettacolo, con Milly Carlucci
23 — Super record
24 — Bagdad, film con Maureen O'Hara

Capodistria

Telegiornale: 18,55; 22
17 — Ballo con [illegible] Sci: Discesa libera - Coppa del mondo
19 — Cartoni animati
19,25 Zig zag
19,30 Tg - Punto d'incontro
19,50 Cani nel cuore
20 — La Francia nella canzone
20,30 Lucy incontra Lucille Ball, telefilm
21 — La lunga ricerca, documentario
22,10 Film notte

Rete quattro

13,30 [illegible] gia, novela
15,15 Calcio spettacolo
17,50 La famiglia Bradford, telefilm
18,50 Marron glacé
19,30 Topolino [illegible] dell'avventura
20,25 Il Tasso, telefilm
21,30 The Rose, film di Mark Rydell, con [illegible] Midler
23,30 L'ultimo [illegible], film di Martin Scorsese, con [illegible] Dylan
1,30 Calcio spettacolo

Montecarlo

Telegiornale: 19,10; 0,30
12,30 Sabato sport
17 — Animals: Primo Nazionale [illegible] Denana
17,50 Discoring
18,40 Shopping - Telemenù - Bianco - Rosso - Rosato
19,20 Romance, Emily [illegible] Capitol
21,20 La brigata [illegible] Tigre, La mano nera
22,15 Assassinio sull'Eiger, film di Clint Eastwood

Eurotv

12 — Pepper, telefilm
13 — Calcio, mondiali
15 — Lamù, cartoni
16,30 Uomo Tigre
19 — Hulk, [illegible] con Lou Ferrigno
20 — Lupin III, cartoni
20,20 Il mio amore con Samantha, film di Melville Shavelson, con Paul [illegible] Joanne Woodward
22,20 [illegible] campionati mondiali
23,10 Tuttocinema
23,15 Rombo tv

Rete A

14 — Un vero pastello
15 — Al di là di ogni ragionevole dubbio, film di Sidney Furie, con Britt Ekland, Alexa Cord
17 — Space games
18 — Anche i [illegible] piangono
20,25 Il giorno della locusta, film, di John Schlesinger, [illegible] Donald Sutherland e Karen Black
22,15 L'ora di Hitchcock
23,30 Collezione Fanatici

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6,05; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.

8 Weekend. 10,15 Blackout. 11,44 La lanterna magica; 12,25 Giuseppe Giusti. 13,30 Master; 14,03 Summertime; 14,48 Arriva dalla Milano - Sanremo; 15,03 Varietà varietà; 16,30 Doppio gioco. 18 Obiettivo Europa. 18,30 Musica e pallavolo; 19,15 Stars. 19,32 Music limited; 20 Black out; 20,40 C'siamo anche noi. [illegible] sera. 22,20 Il calcio sui maccheroni; 23,15 La telefonata; Stereouno 18-24.

RADIODUE

[illegible] 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

2,45 Mina e una canzone; 9,32 Hellzapoppin. 11 Long Playing Hit; 12,02 Mina e una canzone. 12,32 Il piacere dell'amore; [illegible] 21 Roma, [illegible] diretta da Gennaro, [illegible]: 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 8,45; 7,25; 8,45; 11,45; 18,45; 19,15; 18,45; 20,45; 23,53.

[illegible] 8,30; 10,30 Concerto del mattino. 12 Mondo dell'operetta. 13 Pomeriggio musicale; 18,15 Controsport; 18,30 Folkoncerto. 17 Spazio tre. 21,15 Musica. 22,45 Lo spazio d'organo, regia di Alberto Feneglio; 23 Il jazz; Stereonotte 24-6.

PRIME

AMBASCIATORI (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Malcolm con Paola Bernardini, Maurice Poli. Colori. Viet. 18. Or. 18,10; 17, 18,50; 20,30, 22,30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180) Il pompiere scomodo con Michael Caine, Richard Gere, Esposito Carrillo. Colori. Viet. 14. Or.: 15,10, 17,05, 18,50, 20,35; 22,30. Ingresso 5000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.805) Le malizie, Nino D'Angelo, Jenny Tamburi (comm[illegible] .: 15, 17,05; 18,55; 20[illegible]; 22,40. Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Bianca di Nanni Moretti con N. Moretti, L. Mezzetti. Colori. Non visti (commedia brillante). Orario. 18,30, 18,30, 20,30, 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cavalloti 32/e, tel. 545.245). Amore tossico di Claudio Caligari (Premio migliore opera prima cinema italiano, Venezia 1983). Viet. 14, colori (min. 90). Or. 14,20; 16, 17,40; 19,30; 21; 22,40. Ingresso 5000, Allievi 4000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cavalloti 32/e, tel. 545.245). Fanny e Alexander di Ingmar Bergman con Erland Josephson, Eva Fröling, Harriet Andersson. Colori Viet. 14 (200 min.). Or. 14,45; 18,05; 21,25. Ingresso 5000, Allievi 4000

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 650.71 00) The day after (il giorno dopo) con Jason Robards, Jobeth Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow Techn. Non visti Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30

DORIA (via Cibrario 9, tel. 542.432) Una poltrona per due, Dan Aykroyd, Eddie Murphy (commedia brillante) Or. 15, 17,30, 20,10, 22,30 Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel. 547.5241) Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri. Col Non visti. Or.: 15,55, 18,05, 20,10, 22,35

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 547.5241) Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri. Col Non visti. Or.: 15,55, 18,05, 20,10, 22,35

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 547.5241) Lucida follia di Marguerite Von Trotta con Hanna Schygulla. Colori. Non visti. Orario 15,10, 18,10, 20,10, 22,10

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372 057) Corky Park di M. Apted con W. Hurt, L. Marvin, J. Fonda, B. Dennar (Usa) colori Or. 15,30, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 690 760) Desiderio di A. M. Tato', con Fanny Ardant Colori Viet 14. Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 854 994) Giochi di sesso a Las Vegas Novità Usa Ap 14,30, ult. 22,30 Ingr. 4000

IDEAL (corso Siccardi 4 tel. 541.533) The day after (il giorno dopo), con Jason Robards, Jobeth Williams Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow Techn. Non visti Orario 18,20, 17,45, 20, 22,30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 531.400) Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino. Viet. 14 (sevenvideo). Ap. 15,40. Film: 16; 19; 22. Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Purple, di Regis Dunma, con David Bowie, Ryuichi Sakamoto, Yuka Cons, col. Viet. 14. Or.: 10,15; 18,20, 20,25; 22,30 Ingr. 6000, ridotto 3000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830 2411) Gallanda, ballando di Ettore Scola (candidato Oscar 1984. Orso d'Oro Berlino 84, Tre Ciak migliori film Festival 84) Col Non visti. Orario. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 6000, Allievi 4000

TORINO (via Bunzel 6, tel. 530.353) Maria in the events il primo film. Colori. Viet. 18 Ap. 10, ult 22,30 No anno.

VITTORIA (via Roma 336 tel. 518.789) Voglia di tenerezza, Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (commedia) Or.: 15,15; 17,40, 20, 22,20 Ingresso 6000

NEI CINEMATOGRAFI

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.290) Due come noi, John Travolta, Olivia Newton-John. Charles Dyning (commedia brillante). Or.: 15,15; 17,10; 19, 20,50, 22,40. Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 535.334) Tom e Laurie svelto canaglia (When a man rapes), con Justin Dillon. Col Ver. 18 Ap. 14,30, ult 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.52 70) Tanto calore inspirato, Sabrina Lorenzi, Guya Leury. Viet. 18 Colori. Ap 14,30; ult 22,30.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 618 550) Christine la macchina infernale di John Carpenter e Stephen King Col Viet 14 Or.: 15,30, 18, 20,15, 22,30

OLIMPIA (via Assietta 3/, tel. 532.448) Bianca e non sparla, di Alan Johnson con Mel Brooks, Anne Bancroft (commedia) Or. 14,30; 16,40; 18,40; 20,50; 22,30 Ingresso 6000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.695) Sesso sfido e morbose sensazioni (novità) Viet 18 Ap 15; ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 129, tel. 500.883) La porta rossa (Paura assoluta). Viet 18 Col Ap 10, ult 22 Ingresso 4500, rid. 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 651.400) Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino. Viet. 14 (sevenvideo). Ap. 15,40. Film: 16; 19; 22. Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Purple, di Regis Dunma, con David Bowie, Ryuichi Sakamoto, Yuka Cons, col. Viet. 14. Or.: 10,15; 18,20, 20,25; 22,30 Ingr. 6000, rid 3000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830 2411) Gallanda, ballando di Ettore Scola (candidato Oscar 1984. Orso d'Oro Berlino 84, Tre Ciak migliori film Festival 84) Col Non visti. Orario. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 6000, Allievi 4000

TORINO (via Bunzel 6, tel. 530.353) Maria in the events il primo film. Colori. Viet. 18 Ap. 10, ult 22,30 No anno.

VITTORIA (via Roma 336 tel. 518.789) Voglia di tenerezza, Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (commedia) Or.: 15,15; 17,40, 20, 22,20 Ingresso 6000

VISIONI

ALESSANDRIA (via Becchi 19, tel. 511.293): L'argila (Porno oggi al Desirée Casanova), John Holmes. Viet. 18. Orario. 14,05; 15,45, 17,25; 19,05, 20,45, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.550) L'ospedale più pazzo del mondo, Richard Mc Keon, Sean Young, Dabney Coleman Dr ap/t 20,30; 22,20.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749 23 57) Rassegna del film musicale in high dynamic system Flashdance, un film di Adrian Lyne, musiche di Phil Ramone con J. Beals, M. Nouri, versione dolby stereo Ap 20, ult. 22,30

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 749.29.07) Super Bunny in città, cartoni animati. Servizio gratuito baby sitter in sala Ore 15 e 17.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 546 077): Partecipate al Sergio Leone Club la festa, con Rod Steiger, James Coburn ore 18,30, 19,30, 22,30 Film di massacrante Bertaus il mostro di Londra di Roy Ward Baker con Ralph Bates alle 0.50. Sala video. Videonapoli, rassegna dei film di Ugo Napolitano (ricercatori non sono dalle ore 17 alle 24. Ingresso soci.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831 582) dalle 14,30 alle 24 continua lo Schalk der Narren Lied. Novità assoluta. Ingr. riservato soci

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO (via Cigna 12, tel. 531.182) Jail di F. Quney. Techn Dr. apoll : 19,30, 18,30, 20,30, 22,30

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA (via Tirreno 30, tel. 262.1663) Mani di fata, Pamela Peterson, Elegance Giorgi non viet.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 261.874) Beauty e Charles legate bellezza (Beauty) con Veronica Del Rio, Veronica Hart, col. Viet. 18. Ap. 15; ult 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.588) I ragazzi della 56ª Strada, Matt Dillon, regia F. F. Coppola. Techn Dre 16; 18, 20, 22,15.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Mani di fata.

BUSSOLENO

NARCISO: Sapore di mare 2, un anno dopo.

CARMAGNOLA

LUX: Le squale 3. Non viet.

MARGHERITA: Vacanze di Natale. Non viet.

CARIGLIE

ROMA: Segni particolari: bellissima.

CASTELLAMONTE

SOCIALE: Segni particolari: bellissima.

CHIVASSO

CINECITTA': Fanny e Alexander.

MODERNO: Mi manda Picone.

POLITEAMA: Coraggio fatti mettanazzo.

CIRIE'

CATALANO: The day after, il giorno dopo. Ore 20; 22,30 Ingresso 4000

ITALIA: Se tutte le donne stanno sedute, con Gigi e Andrea, col., non viet.

CUORGNE'

PERONA: Flashdance.

MARGHERITA: Coraggio fatti mettanazzo, V. 18

LENT

AMERA: Segni particolari: bellissima.

MONTANARO

VITTORIA: La lingua più calda della porta Amarilla. V. 18.

NICHELINO

SUPERGA: Il ritorno della Yeti.

NONE

EDEN: Tutsi blu.

ORBASSANO

MODERNO: Vacanze di Natale.

PINEROLO

ITALIA: Una poltrona per due.

RITZ: Essere o non essere.

PIOSSASCO

IL CIRCOLO: Il ritorno della Yeti.

RIVAROLO

[illegible]: [illegible] particolari: bellissima.

RIVOLI

NUOVO: Vacanze di Natale.

ALESTRIERE

FRANTEVB: Mai dire mai.

SETTIMO

BECCARIS: Staying Alive.

SUSA

CENISIO: L'ospedale più pazzo del mondo.

VALPEROA

AMBRA: Al confini della realtà.

VENARIA

DANTE: Mani di fata.

ALFIERI
STASERA ORE 21
ANCORE 15,30 E 21
ULTIMI 2 GIORNI
GINO BRAMIERI
nella commedia musicale
MONSIEUR MOLIERE

Teatro COLOSSEO
A GRANDE RICHIESTA
dopo il trionfo di Stasera di
TOQUINHO
in
«CANTABRASIL»
STASERA ORE 21
DOMANI ORE 15,30
Numeri: 19 000 - 14.000 - 16.000
Prim. Comm. ore 10-12 e 15-19 - T. 251.004

20
GIPO
IN CONCERTO
Telef. 54.45.62

Progetto Teatro
Torino
Dal 13 marzo ore 21
Teatro degli Infernotti
Ass. Cultura - Regione Piemonte
Il Cabaret Voltaire presenta
«IL SOGNO»
di August Strindberg
Compagnia del Cabaret Voltaire
Musiche di Karlheinz Stockhausen
Scenari di Marco Quarrini
Musiche originali di Giovanna Bonetto
Orari in stampa non obbligatorio

ACCADEMIA SOCIALE STEFANO TEMPIA
Lunedì 19 ore 21,15
CONCERTO
REQUIEM
IN
DO MINORE
di Luigi [illegible]
per coro e orchestra
Maestro del coro: [illegible] Lamberto Pavesi
Direttore: [illegible]

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
QUESTA SERA
1° IL SEGNO DELLO ZODIACO
2° DI CASINA [illegible]
3° ALLUCCI DI BELLA COMPAGNIA
4° MALEDETTI ALLA MARIJUANA
GRATUITI PER TUTTI
[illegible] DI PIU'

2 RITMI
St. Giuliotta San Gillo
(Tel. 884.02.83) aperto ore 21
I NOVELLI [illegible]

le COMETE
PIOBESI
stasera [illegible] pomeriggio e sera
per i giovani
SUPERDISCOTECA
ballo liscio
I MACARIO'S
domenica 25
CASTELLINA-PASI

SUCCESSO
al CENTRALE
si ride con
NANNI MORETTI
ACHILLE MANZOTTI....
un film di
NANNI MORETTI
Bianca

Cinema-Teatro
AMBRA
Per Gabriela fare l'amore [illegible] una [illegible] bellissima e naturale.
Gabriela
MARCELLO MASTROIANNI SONIA BRACA
Un film di BRUNO BARRETO

[illegible] d'autore, per giovani, film pazzi, film d'amore, film per tutti!!!
GIOIELLO
il trionfo di Fanny Ardant
[illegible] più lunga [illegible] d'amore del cinema
DESIDERIO
regia di ANNA MARIA TATO'
Gaumont

ELISEO
grandeliseo
FLIPPAUT

CHARLIE CHAPLIN 1
Dopo CRISTIANA F. la disperazione e la voglia d'amare dei giovani
AMORE TOSSICO
un film di CLAUDIO CALIGARI
Gaumont

Un film sull'amicizia
eliseo rosso
lucidafollia
Gaumont

CHARLIE CHAPLIN 2
E' un film bellissimo
(La Stampa)
FANNY & ALEXANDER

eliseo blu
mi manda picone
NANNI LOY
TULLIO DE PISCOPO

ROMANO
IN ESCLUSIVA
NAGISA OSHIMA
DAVID BOWIE / RYUICHI SAKAMOTO
FURYO

LUX GRANDE SUCCESSO
Impareggiabili
Insuperabili
[illegible] in
DOLBY STEREO
JOHN TRAVOLTA OLIVIA NEWTON-JOHN
Due come noi

OLIMPIA [illegible] esclusiva
Un film irresistibilmente comico candidato al PREMIO OSCAR
MEL BROOKS & ANNE BANCROFT
ESSERE O NON ESSERE
Questo è il film

UNITED INTERNATIONAL PICTURES
al VITTORIA
CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR
E VI COINVOLVERA' COINVOLTI
Voglia di Tenerezza
SHIRLEY MacLAINE DEBRA WINGER JACK NICHOLSON

AL REPOSI
AL PACINO
SCARFACE
Inizio film ore 16; ultimo 22
Vietato anni 14

DORIA
Dopo «Animal [illegible] e «Blues Brothers» il nuovo film di John Landis
DAN AYKROYD EDDIE MURPHY
UNA POLTRONA PER DUE
Regia di JOHN LANDIS

ARLECCHINO: 4ª Settimana
La prima volta che li vide era una prostituta!
La seconda volta era la moglie del suo migliore amico!
La terza volta era la sua amante!
RICHARD GERE
IL CONSOLE ONORARIO
Inizio film: 15,10 - 17,05 - 18,50 - 20,35 - 22,30 • Viet. anni 14

al CAPITOL
IL PIU' BEL FILM DI NINO D'ANGELO
è
LO STUDENTE
...JENNY TAMBURI MARIA FIORE LILIANA TARI
MARK BODIN CHRIS AVRAM
SERGENTI A SORPRESA
[illegible]: 15 - 17,05 - 18,55 - 20,45 - 22,40

Al cinema AMBROSIO
PAOLA SENATORE [illegible] scontro ideale [illegible] STEFANIA SANDRELLI [illegible] «LA CHIAVE» esce nettamente vincitrice
(IL RESTO DEL CARLINO)
Malombra
Orario: 15,10 - 17 - 18,50 - 20,30 - 22,30 • Vier. 18 unit

NAZIONALE
CHRISTINE è [illegible] «COSA» con il cuore nel motore «LA STAMPA»
E' [illegible] E' un'a[illegible] del 1958.
UN FILM DI JOHN CARPENTER
CHRISTINE
LA MACCHINA INFERNALE

Titanus
IDEAL • CRISTALLO
6ª SETTIMANA 106.000 SPETTATORI
PSD
[illegible] dovesse [illegible] la [illegible] di [illegible] 1
THE DAY AFTER
il giorno dopo

Titanus
Studio RITZ - [illegible] SETTIMANA
di [illegible] film raro [illegible] leggiadro...
BALLANDO BALLANDO
[illegible] ETTORE SCOLA
U.S.A. candidato all'Oscar 1984
[illegible] Orso al Festival di Berlino miglior regia
FRANCIA [illegible] film
FRANCIA Césars miglior film
Césars miglior regista
BELGIO [illegible] Premio della Gioventù
BELGIO [illegible] Premio della Critica

TEATRI E CONCERTI

FOYER TEATRO REGIO - SALA DEL CAMERLETTO, ore 17,30 «Presentazione Editoriale» Di Clemente e Pallini di Piero Rattalino (ed. Ricordi-Baldini Mariella - Guida alla Musica) a cura di Francesco Degrada. Ingresso libero.

TEATRO REGIO - AI TEATRO NUOVO ore 20,30 Gala' su Nord. Coreografie di A. Calà, V. Nebreda, G. Brianchina, J. Catroni. Prenotazioni presso il Teatro Nuovo Tel 655 552.

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Il Teatro è chiuso per una disposizione della Commissione di Vigilanza. Oggi alle ore 12 Confidenze diverse possono ancora essere prese all'Ufficio consulenza del Comune, via Milano, 1. Per informazioni tel 974.3276

ALFIERI (535.440) ore 21 ultimi 2 giorni Carmelo e Giovannini presentano Gino Bramieri in Parlon monsieur Molière. Prop. cessa lavoro.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI dal 13 marzo ore 21 per il Progetto Teatri la Compagnia Cabaret Voltaire presenta il sogno di August Strindberg. Degli le stelle Prem. collegamento al 518 046 - 541.436. Ingresso L. 10.000, rid. 6000 (via C. Balbo 4/b tel 811 776)

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro di Roma presenta Caligola, di Albert Camus, con Pino Micol Claudia Giannotti Regia di Maurizio Scaparro Scatti in sab Tel 557.6248 Ultimi 3 giorni

COLOSSEO: Stasera ore 21, domani ore 16,30 e grande richiesta torna «Toquinho» in Cantabrasil. Posti numerati L. 19.000 - 14.000 - 10.000 Five dal lunedì ore 10-19 Tel 651.004.

CONSERVATORIO G. VERDI, ore 21 Concerti Corti. Bruno Franchi, pianista. Musiche di Weber Schubert e Tosi.

GIANDUJA MARIONETTE (Lupi: domani ore 16,30 Pinocchio con le Marionette Lupi. 5° anno di repliche Inf. tel 530.208

GOBETTI: ore 21 la Compagnia Teatro Aperto presenta Eros Maschi in Vivi la regista di Aldo Nicolaj con Renzo Ozzi Regia di Eros Maschi. Tel 54 4.559. Ultimi 2 giorni

NUOVO - SALA VALENTINO, ore 21, Nuovo Teatro Studio, diretto da Franco Passatore, presenta il lavoro del 2° Corso in collaborazione la Cooperativa del Sibilla, Inf. tel. 655.552. Ultimi 3 giorni.

RITROVI

AL BALUARDO (Str. Cavoretto 7): 21.

ARLECCHINO: ore 21 pach Ropy

BELLE ARTI: 16,30 pomeridiano.

CIGNO D'ORO (Carignano 13, tel 617 285) 21 Alfredi liscio

CLUB 84: ore 15,30-21 disco.

DUPARC: 15,30-21 orch Nicolai

FARO: 15,30-21 Armando e Raffaele

FORTINO: 15,30-21 liscio

LA LUCCIOLA: 15,30-21 Latio liscio

LE ROI: ore 21 Dal Musalle

MABRAUA DANZE: ore 21 La Mesò.

OGGUN: 21 Swin - Nuova Reforma.

PANCHINE: ore 21 Reprise

SERENELLA (c. Francia 116 - Collina Vicet): oggi, domani 21 ballo - pach

TROCADERO: ore 21 i Reporter.

DOPOPRANZO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po) al piano Pino Dimopoli

LE PARADIS (5 Massima 14, t. 835 370): 21 orch Gastino Carmen Russi (R.S.)

MAYERLING (p. Carignano 668 3103).

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 5, 632 492): Bernard Thomas, Pianobar Dalilah, Radio Reserv. soci

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: ieri 21, dom 16, giovedì ingr. libero

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L.) (v. Valla 9, t. 516 834) Goya - 65 opere scelte

ARTE ANTICA GUAGLINO (p. S. Carlo, 183) Una raccolta di alta epoca.

ARTE 131 (via Nizza 131, t. 687.954) Manzini 800 e 900

ARTE CLUB (via Brofferio 7): incisori giapponesi XIX sec. Sallmondo

DAVICO Sergio Saccomando.

GALLERIA GALLEANO - Alba: prosegue con successo la personale di Giovanna Salemano fino al 1873. Tel. 0173 - 497.144

IDEOGRAMMA (Via Cesare, 36): Bruno Cuneo, Cuneo.

L'ARGOT - Chivasso: Rassegna ciltori piemontesi del '900

LA CONCHIGLIA: Alberto, Boggione, Colmo, Gachet, Gilardello, Mannyey, Merlo, Scaglione, Vaglen, Zocla

LA GIOCONDA - Bra (tel. 0172 - 425.481) Giovanni Guarlone

LA ROCCA: Manifesti originali

OTTINI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45, tel. 831.013) Antiche dipinti del Tibet Or.: 10,30-12,30, 16,30-20

PALAZZO DEGLI ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi, 25) «Dame e Cavalieri nei Ballo di Torino». Mostra fotografica di Dario Lanzardo e cura degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino 10 marzo - 7 aprile 1984. Orario 9-18 Ingresso libero

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 254) personale Enzo Cassese Mostr. Or. 16,30-19,30

ROSARIA ARTE: Luigi Lorenzello

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

APPRODO (Doglino, 17): oggi ore 16/20 inaugurazione mostra F. Peirazzi

CITTADELLA (Bertola 31): C. Corbelli

FOGLIATO (via Mazzini, 9): Mario Pyscutti

OGGI (piazza Solferino 7): Castellino interrazionale 10-13, 16-20

IL PORTICO - Pinerolo (via Duprà 2): Maestri dell'800

LA BUSSOLA (via Po, 9): Qinaglia e Mus

LA QUOTRA - Asti: Franco Assetti inaugurazione ore 18

LE DAMIGIANE: Taliercio e Nelli

LO SCORPIONE (v. Peschiera, 17 / bis) tel Quarelli 1800

MARCUSO (tel 011 - 643 126) Mat Bat.

PIERRE (corso Cairoli 32, t. 677 344) con a palazzina dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita.

PIOVA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, t. 977.810) Carlos Carlè, Daniele Sulewic, Angelo Elde

SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, t. 535.993) SOCIetaliana

TUTTAGRAFICA: Luigi Bartolini.

VIOTTI: Mario Gramegna

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) «Film di animazione», ore 15 e 21,15 Carmen Jones di O. Preminger con D. Dandridge, H. Belafonte (St. Unit. 1954, col., min. 105).

MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Tomaso 9, tel. 530.236), ore 10-12 e 15-18.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Estate 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-18, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17, lunedì e festività chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): da martedì a domenica 10-12,30, 16-17,30, chiuso lunedì e martedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a sede da definire.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thover 37): La domenica ore 9-12 (visite guidate da iscrizioni).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): ogni giorni feriali 8-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): Dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) «Dal Polo al K2» - Sulle orme del Duca degli Abruzzi», aperto tutti i giorni, orario 8,45 - 12,15, 14,45 - 18,15, fino al 6 maggio

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30 sabato e domenica 9-12,30 lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): Orario feriale 9-19, domenica 9-12 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione) lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì

CASTELLO DI AGLIE': dal 15 ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica 9-19, 14-17 (Può essere chiuso senza preavviso a causa numerosi prenotazioni per visite in orario istituzionale al 0124/33 102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità ore 1° e 3° domenica e ore 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alla 2° e 4° domenica e 1°+3 giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Subalpina, via Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.

DAL POLO AL K2 - SULLE ORME DEL DUCA DEGLI ABRUZZI - al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti giorni, orario 8,45 - 12,15; 14,45 - 18,15, fino al 6 maggio.

oggi corse al trotto
[illegible]
inizio ore 15.00
[illegible] DI TORINO

LILLIPUT
2ª SETTIMANA
Dall'omonima celebre commedia di [illegible] PINTER
[illegible] imel travel
Chi dice che il teatro non dà più alcuno e che il cinema è morto, vada a vedere TRADIMENTI
(E. Kezich-Repubblica)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 511.650 - 535.030/1 - [illegible]

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Per fare pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi [illegible]
PK
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma 80 - Tel. 65 88 44
Via Maranco 32
publikompass spa

Per chiudere in pareggio la stagione occorrerebbero almeno 15 miliardi

Il teatro è vicino alla bancarotta

La maxilegge Lagorio potrebbe ridare slancio alla prosa: ma è ancora lontana - Intanto alcune compagnie hanno già sospeso l'attività

Paola Pitagora e Mino Bellei il Consorzio calabrese ha annullato i loro contratti

ROMA — Dove va il teatro? Il Consorzio calabrese (teatro pubblico da un anno) ha già interrotto l'attività annullando i contratti con Paola Pitagora e Mino Bellei per *Il gioco delle parti*; allo Stabile dell'Aquila (indebitato per tre miliardi) le banche abruzzesi rifiutano ulteriori crediti; la situazione pesante dilaga tra le compagnie private, anche perché l'Ente Teatrale Italiano (Silvio in pari un paio di miliardi) liquida il cinquanta per cento gli spettacoli che ospita nei suoi teatri. L'intero settore della prosa risente, dunque, della mancanza di contanti, per cui l'attività procede in un clima d'incertezza che si riflette anche sui progetti per la prossima stagione.

Oggi il teatro di prosa, oltre alla legge, mancano 13-15 miliardi per chiudere in pareggio la corrente stagione che, tra l'altro, ha registrato una flessione nel numero degli spettatori, nonostante il exploit dei . Una flessione che Lucio Ardenzi, presidente dell'A Teatro Privato «normale» poiché, secondo lui, era prevedibile una crisi di assestamento dopo l'espansione della pratica teatrale avvenuta negli anni passati.

«Nell'autunno scorso — dice — si è forse ecceduto nell'aumento dei prezzi dei biglietti: il teatro non può seguire, come i ristoranti, l'inflazione; per cui nel propettare l'attività 1984-'85 non si potrà [illegible] su un'ulteriore lievitazione del costo delle poltrone. I prezzi del teatro non vanno unificati, ma si devono differenziare da città a città: il "centomila lire" a Milano incide, per esempio, in modo diverso sulla disponibilità del pubblico romano».

Se i dell'attuale stagione vedono difficoltà parecchie istituzioni pubbliche e private, l'avvio della prossima annata si preannuncia peggiore per la mancanza di una legislazione che garantisca il proseguimento dell'attività. D'altra parte, senza sovvenzioni il teatro di prosa non va avanti. Ma attuali leggi, seppure in sufficienti, assicurano la loro funzione con la stagione '83-'84, dopodiché c'è il vuoto.

«La maxilegge Lagorio per il finanziamento della attività dello spettacolo (stanziamento complessivo di 1218 miliardi) — dice Ardenzi — potrebbe risolvere i problemi del teatro e per questo siamo tutti impegnati a sostenere il disegno di legge del ministro dello Spettacolo. Nello stesso tempo siamo consapevoli che l'approvazione di una nuova normativa finanziaria richiederà tempi lunghi, per cui è indispensabile un provvedimento urgente che consenta l'effettuazione della prossima stagione».

Una prima iniziativa è stata nei giorni scorsi promossa dai democristiani, che hanno presentato al Senato un disegno di legge che prevede per l'84-'85 le stesse sovvenzioni erogate negli ultimi due esercizi finanziari con un aumento del trenta per cento.

«Oggi — sottolinea Ardenzi — sono in crisi anche le case Regioni, delle Province e dei Comuni, per cui è inutile sperare di sopravvivere con gli enti locali. Di fronte all'attuale realtà gli operatori teatrali concentrano i loro sforzi su due punti, reperire i 13-15 miliardi necessari per chiudere la stagione in corso, e sollecitare un provvedimento urgente per i restanta miliardi indispensabili per la prossima stagione, dal momento che è impensabile che la legge Lagorio [illegible] divenire operante prima del 1985. Nel frattempo indicheremo ai politici le norme tecniche indispensabili per la formulazione della nuova legge organica del teatro».

«Parole», sostengono operatori culturali. E non si riapre il discorso delle sovvenzioni legate a questa stagione, in autunno molti teatri non apriranno, e quelli che apriranno potrebbero avere difficoltà per la mancanza di spettacoli. «Finché non conosceremo con certezza l'entità delle sovvenzioni per la prossima stagione — precisa Giuseppe Battista, dell'Eliseo di Roma — non possiamo esporci economicamente nella programmazione futura. Oggi l'attività teatrale abbonda di iniziative non tutte professionalmente valide, che però provocano il frazionamento delle sovvenzioni. E' indispensabile, dunque, mettere un po' d'ordine nei "desiderata" che aspirano alla sovvenzione, obbligandoli a documentare i singoli progetti entro il 31 maggio, in modo che per il 15 luglio si possano conoscere le iniziative ammesse al contributo statale».

Per Fulvio Fo, amministratore del Teatro di Roma, queste crisi sono ricorrenti nell'ambiente teatrale. «Adesso — spiega — è però in crisi soprattutto l'industria culturale e io avverto di più per la mancanza di un preciso impegno amministrativo. E' la prima volta, dal dopoguerra a oggi, che si avverte realmente una netta [illegible] della qualità dell'offerta. Come quantità, invece, c'è addirittura una sovrabbondanza che si ricollega al problema della disoccupazione dei giovani intellettuali. I giovani che oggi non trovano sistemazione in altre attività si aggrappano al mondo dello spettacolo per sentirsi vivi. E il teatro, che, a differenza del cinema, non richiede grandi investimenti, rappresenta per molti di loro un'occasione».

Ernesto Baldo

Ma i progetti non mancano

ROMA — Nonostante il clima d'incertezza, la quinta del teatro di prosa circolano già le prime voci di spettacoli che dovrebbero andare in scena nella stagione '84-'85. Gabriele Lavia, per esempio, sarà nella prossima stagione protagonista di un duplice «Amleto»: quest'estate lo rappresenterà a Taormina e a Verona (con Rossella Falk e Umberto Orsini nei ruoli della regina e del re di Danimarca), poi riprenderà il dramma di Shakespeare in autunno a Roma e Milano senza i suoi due partner che dovrebbero, invece, fare «Ditta» in un altro spettacolo, sempre prodotto dal Teatro Eliseo di Roma.

Lucio Ardenzi, dal canto suo, sta preparando alcune iniziative legate al trentennale della morte di Vitaliano Brancati: tra i progetti c'è la ripresa de «La governante», con Carla Gravina, mentre per la parte di «Pietrino» sono in corso trattative con Turi Ferro (probabile regia di Squarzina). Il Veneto Teatro si è, invece, assicurato la regia di Sandro Sequi per l'allestimento de «Il campiello» di Goldoni.

«Rivolta degli angeli»

Huston un film da France

HOLLYWOOD — Il prossimo film di John Huston sarà un adattamento del romanzo di Anatole France «La rivolta degli angeli», le cui riprese dovrebbero iniziare nell'autunno prossimo a Parigi.

Il regista americano sta girando gli ultimi tocchi in Messico il film «Sotto il vulcano» dal romanzo di Malcolm Lowry, con Albert Finney e Jacqueline Bisset nella parte dei protagonisti.

«Sotto il vulcano» probabilmente presentato in maggio al Festival di Cannes.

Anche cinema e tv

Parigi sciopero a teatro

PARIGI — I teatri di Parigi sono rimasti in gran parte chiusi l'altro ieri, al pari di molte sale cinematografiche e studi della tv a causa di uno sciopero di 24 ore indetto da artisti e dipendenti dello spettacolo, che chiedono la revisione dell'indennità di disoccupazione a condizioni «accettabili».

Lo sciopero denuncia una situazione che, per alcune categorie di lavoratori dello spettacolo, viene definita «drammatica» e riguarda il far scomparire quella degli interpreti. Questi sono ridotti di oltre un quarto dal 1968 a oggi, e dei circa 15.000 aventi diritto il 70 per cento è disoccupato, a causa delle particolari condizioni di lavoro per lo più saltuarie.

Gli interpreti sono soggetti al regime generale di indennità alla disoccupazione che viene corrisposta solo quando il disoccupato abbia lavorato un certo numero di giorni l'anno e con continuità: cosa impossibile per lavoratori le cui prestazioni sono richieste unicamente nel corso di una limitata fase della realizzazione di spettacoli teatrali o cinematografici o sceneggiati tv. Di conseguenza, il 60-70 per cento degli interpreti è escluso dall'indennità.

Essi chiedono inoltre il riconoscimento dei diritti di riproduzione per mezzo di nastri audio e video.

Il lavoro di Strindberg rappresentato a Torino dal Cabaret Voltaire

«Il sogno» quasi una bolla ipnotica

TORINO — *Si può fare teatro ed esercire nemici. Bisogna soltanto che cosa nasce da questa inimicizia.*

Il Cabaret rappresenta agli *infernotti* la sua ultima creazione, il sogno di *Strindberg*. E' un lavoro che, nelle intenzioni della compagnia, vorrebbe essere fedele alla parola del drammaturgo, anzi alla maledizione che sembra gravare su quella parola, a lungo inseguita e mai [illegible]. Il testo, leggiamo nel programma di sala, è «uno dei rarissimi esempi di scrittura che sfugge al suo stesso autore».

E' una posizione critica, forse discutibile, ma bisogna tenerne conto, poiché Edoardo Fadini e il suo gruppo sono partiti proprio dalla supposta inafferrabilità di questo tessuto verbale e su di esso hanno costruito uno spettacolo di elementare struttura in cui la parola di Strindberg viene recitata da interpreti per lo più immobili, confusi tra le bianche sculture di Giannini, a rinvecchiata, travolta, triturata dalle musiche di Stockhausen, mentre, sull'immancabile velario che divide la sala dalla palca, dei proiettano immagini di interni borghesi.

Non muovo foglia. I tratti giungono privati di dialogo insignificante (certo, si voleva questo!); si scorgono presenze umane che affidano al microfono l'inesistenza e si compiono a credere che l'unico elemento attivo sia proprio le statue bianche del passante in lobbia, della donna rannicchiata nel sudario, dello creatura che ha cominciato a varcare la quarta dimensione.

L'intento dichiarato è di giungere al vuoto pneumatico dal quale possano scaturirsi gli ultimi residui strindbergiani. Per si crea una specie di bolla ipnotica che qualcuno può chiamare anche noia.

E' questo che i suoi nemici del teatro hanno sempre cercato di evitare, da Ibsenlio in poi. Irritavano, sfidavano, eccitavano, scandalizzavano. Ma la noia, no: la lasciano ai falsi amici.

a. g.

LAURA ASHLEY
HOME DECORATION
via mercanti, 22 1984 telefono 53.98.74
Atelier Maria
assortimento tessuti coordinati con carta da parati scampoli e occasioni di fine serie

all'EXPOCASA
gioca con il computer e VINCI LO SCONTO
ordinando o prenotando
• porte blindate • tapparelle corazzate
• cancelli riducibili
Ed in più la garanzia SERVIZIO SICURO
BENEDETTO PASTORE S.p.A.

LAJOLO
UFFICIALE
HAMMOND YAMAHA FARFISA
TORINO - C.so [illegible] LAURENTINO 12 - 14 bis
TEL. (011) 675.045 - 832.617

SUZUKI
concessionario
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

A Brescia la prima per il Nord Italia d'uno degli spettacoli di maggior successo nella stagione

Giovampietro: passione e morte di Socrate Il grande frutto d'una esemplare carriera

DAL NOSTRO

BRESCIA — Eccoli insieme, affranti e sgomenti, alcuni allievi superstiti di Socrate, nella casa di uno di loro, pochi giorni dopo la morte del maestro. Si interrogano sommessi, senza trovare risposta: perché quelle accuse, quel processo, quella spietata condanna? Incerta dapprima e frammentaria, poi sempre più sicura, la risposta si fa strada, viene lampante alla luce: perché l'inquieta ricerca della verità ch'egli aveva instillato in loro era temuta dal potere come presagio d'altre pericolose inquietudini, di ribellioni terrene, in una parola di rivoluzioni politiche.

Vi ho riassunto la prima sequenza, d'una ventina di minuti, di Processo a Socrate di Giorgio Prosperi, che Giovampietro capocomico, regista, protagonista ha proposto in «prima» per il Nord Italia, al Teatro Grande di Brescia (dallo stupendo atrio a trompe-l'oeil tardo-settecentesco) dopo una lunga serie di «tutto esaurito» a Roma.

E' una sequenza immaginaria, ma molto e creativa, questa del tentato bilancio a posteriori di una esperienza intellettuale irrepetibile e in fondo incomunicabile: e introdurre bene il resto dello spettacolo, in cui il drammaturgo Prosperi segue poi più da vicino, come era da prevedersi, il testo già cult teatrale di dialoghi platonici, l'*Apologia* di *Socrate*, il *Critone*, il *Fedone*.

Ed eccolo Socrate, bianco di capelli, il viso tondo circonfuso da un'ispida barbetta bianca giovane nei suoi indomiti settant'anni, eccolo il di Giovampietro difendersi da giudici e pubblico inesistenti (tutto lo spettacolo è all'insegna di un'estrema sobrietà: non c'è che un sopraccielo ligneo, un alto pannello bianco di ruvida pergamena alle spalle degli attori, nel progetto scenico di Bertacca; anche i costumi di canapa attorta sono su tinte spente, autunnali).

Nel difendersi Socrate contrattacca, polemizza e provoca: non bestemmia gli dei, ne ricrea dentro di sé un altro, figlio di quelli, ma più riposto e ineffabile, il *daimon* che ci scruta e guida; non infligge i giovani discepoli alla corruzione, ma a frugare dentro la loro abbagliante bellezza fisica per portare alla luce la bellezza della verità che vi si cela.

Per il Socrate di Giovampietro una serie di tutto esaurito

Melanconico, patetico, ironico e parimenti avariato nei gesti, con una punta sempre d'arguzia istrionica che fa ce e cattura, Giovampietro trae per mezz'ora avvinti gli spettatori ad un'esibizione attorale da puro teatro di parola, che non è mai retorica, ma si scalda al fuoco di un'umanità fonda, passionale.

Poi i tempi si stringono. Nel buio carcere ateniese, coppi e catene alle caviglie, Socrate tiene testa all'amico diletto Critone (un pensoso, maturo Pino Michienzi) che vuole persuaderlo a fuggire corrompendo i magistrati, una fervida lezione sulla giustizia che si nutre del rispetto di sé. Liberato dalle catene, tra i discepoli che accorrono, la giovane moglie Santippe che lo piange, il filosofo distilla le ultime limpide verità prima della morte.

Siamo alle atroci e funerarie insieme pagine del Fedone, il sublime dialogo conclusivo, il dialogo dell'anima della prigione corporea, dell'oltretomba come meta vagheggiata e perfetta. Qui Giovampietro spreme dalla sua esemplare carriera d'attore, percorsa sui solitari sentieri dell'approfondimento culturale e dell'affinamento psicologico, una singolare pacatezza di dettato; la trasparenza toni del congedo ultimo, illacrimato. E' il cigno che canta di gioia nell'accostarsi al suo dio: «Abbiate cura di voi stessi, ciascuno di voi...».

Grandi, commossi sono stati applausi del pubblico bresciano.

Guido Davico Bonino

Il fisarmonicista la più novità del «Cantabrasil» di Toquinho al Colosseo

La voce del Nordeste si chiama Dominguinhos

Dominguinhos

TORINO — *Dominguinhos* è solo una *gran fisarmonica, è anche una delle facce più belle che siano passate negli ultimi tempi nei palcoscenici italiani. Faccia da contadino, tonda e furba, con gli occhi che sorridono ironici mentre vestito di bianco e con in testa il caratteristico copricapo suona magistralmente il suo Nordeste accompagnato a Toquinho. Del cantautore brasiliano è «special guest» nella scintillante show Cantabrasil che sta percorrendo in questi giorni l'Italia, e fino a domani fa tappa al Colosseo di Torino.*

«Sono nato a Garanhus, vicino a Pernambuco, mio padre [illegible] il bandoneon alle fiere con i miei due fratelli, si chiamavano *I pieguini*, a volte stavano mesi senza suonare, e lui per sbarcare il lunario riparava strumenti e faceva l'agricoltore. Anch'io sono stato contadino, ma mio padre ha insegnato a suonare da piccolo, mi portava nei mercati con sé».

Dominguinhos racconta sorridendo, come una dura favola ormai lontanissima, la sua vita di bambino, mamma figlia di indios, padre caboclo (indigeno dell'Amazzonia). Lui da quella c'è un «soggiorno» in collegio, dove la sua nello strumento fu notata da Luiz Gonzaga: «E' il padre della musica nordestina, oggi ha 71 anni e io sono il suo specchio: ha dato il suo primo strumento, e nel 1956 ho cominciato ad accompagnarlo».

Dominguinhos ha 41 anni e una bella moglie che fa la cantante (e balla con lui) nello spettacolo di *Toquinho*. *In Italia era già venuto nel 1975, con Gilberto Gil, Maria Bethania, Jorge Ben, Chico Buarque*, «ma la mia musica, quella nordestina, è la prima volta che esce fuori del Brasile».

La sua musica è la musica del sertao, ritmata, emotiva, che racconta la vita secca di quella faticosa campagna: non ha l'eleganza del samba e si impone con una forza espressiva presa. Dominguinhos la suona con l'abilità raffinata di chi è passato attraverso generi — dal jazz alla musica night — prima di recuperare le proprie radici. Suona con semplicità e va dritto al cervello, la sua presenza è la più novità della tournée italiana di Toquinho.

In Brasile, i suoi concerti sono applauditissimi e attirano grandi folle, e lui, che oltre che interprete è autore e riarrangiatore, sono orgoglioso i generi: Nordeste al funky: rock, bolero e samba, ma in Italia voglio che si la della terra. Il Brasile non è solo il samba e il carnevale».

m. ven.

Sistema Guido Bruni
1 mese di prova 1 anno di garanzia
IFA La Finanziaria del Gruppo Fiat per l'usato
Fino al 31-3-84
USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO
VETTURE DI SUPERIORE A L. 4.000.000
SCEGLI UNA DI QUESTE QUATTRO OFFERTE
1 FINANZIAMENTO IFA AL 10% DI INTERESSI
CONTANTI - RATEAZIONI A 12, 18, MESI.
2 VALUTAZIONE MASSIMA DEL TUO USATO
ALMENO L. 500.000, CON PARTICOLARI ATTENZIONI ALCUNI CASI.
3 VETTURE CON PREZZO RIDOTTO DI L. (FINO A 13 CV FISC.), DI L. 550.000 (DA 14 A 18 CV FISC.) E DI L. (OLTRE CV FISC.) CIOÈ CON CIRCA 5000 DI NEL PREZZO
VETTURE PREZZO RIDOTTO L. (FINO A CV FISC.) E DI L. (OLTRE 18 CV FISC.) CIOÈ CON CIRCA 5000 KM DI PERCORRENZA E SUPERBOLLO UN ANNO INCLUSO NEL PREZZO
4 RITIRO ENTRO UN ANNO A VALORE
(A NORMALI CONDIZIONI D'USO).
Offerta valida presso:
SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA - Corso Scamanti 21 - TORINO - tel. 65611
CAR - Corso C. Battisti 63 - CARIGNANO (TO) - tel. 9690014
ORECCHIA & SCAVARDA - Via Orbetello 123 - TORINO - tel. 258812
BAGAUTO - Corso Racconigi 141 - TORINO - tel. 332727
FIAT
Le predette offerte non sono cumulabili né tra loro né con altre iniziative in corso.

DAL BRASILE Intervista con il campione che tutti vogliono futuro protagonista nel nostro campionato

«Dovrebbero cambiare molte cose, anche l'esperienza potrebbe affascinarmi. Non ho firmato alcun compromesso: è un'invenzione dei giornalisti. La mia vita è troppo turbata dalla popolarità, a 30 anni mi sento ancora vero professionista»

Socrates è pessimista riguardo il suo trasferimento in [illegible]

Socrates: «No all'Italia, per ora»

[illegible] NOSTRO SERVIZIO

[illegible] PAOLO — «Al momento attuale non c'è alcuna possibilità che io venga a giocare in Italia. Dovrebbero cambiare molte cose». *Lo dice, in [illegible] veganamente serenità, il signor Socrates [illegible] Sampaio de Souza Vieira de Oliviera, più semplicemente noto come Socrates, l'asso del calcio brasiliano, nel corso di una intervista che ci ha accordato.*

I giornali [illegible] diffondono sul mercato passaggio del leader [illegible] Corinthians di San [illegible] lo all'Inter. Il [illegible] all'insegna del sensazionalismo tipico dei brasiliani e quasi con [illegible] senso [illegible] dispetto [illegible] preferenza [illegible] a Rummenigge. [illegible] l'impressione [illegible] che anche Socrates ci [illegible] rimasto male.

Sì [illegible], però, di un argomento che lui [illegible] intende sviluppare. Come non vuol parlare di soldi [illegible] si sostiene comunque che il giocatore [illegible] chiesto, fra l'altro, al Corinthians [illegible] di cruzeiros al mese, circa 70 milioni di lire. Amici brasiliani [illegible] [illegible] tutto [illegible] calcio descrivono [illegible] come il tipico [illegible] di provincia, con gusti semplici, nette distinzioni tra [illegible] e male, un profondo attaccamento alla famiglia (è sposato, [illegible] 4 figli), alla cultura, al Paese.

Socrates ha accettato [illegible] parlare con il giornalista [illegible] passaggio in [illegible] molte difficoltà. Preferirebbe [illegible] silenzio, è [illegible] polemico con la stampa locale. E' rimasto a San Paolo per curarsi un ginocchio [illegible] disordine mentre il Corinthians è volato a Recife per pareggiare (1-1) con il Santa [illegible] in Coppa Brasile. Ecco quanto gli [illegible] domandato e che [illegible] ha risposto.

— Dal Mundial [illegible] parla di lei in [illegible]

Prima descritto come un brasi[illegible] attaccato [illegible] al football [illegible] [illegible] e al suo Paese quindi come [illegible] non sono parsin troppo intelligente per badare solo al pallone, almeno come di un calciatore normale che guarda ai soldi. Qual è il vero Socrates?

«Non mi piace dare una definizione [illegible] mio stesso. Noi [illegible] quello che facciamo e le nostre azioni [illegible] legate all'ambiente [illegible] cui operiamo. Non mi interessa neppure quello che gli altri pensano di me, quello che [illegible] è l'opinione di chi vive con me».

— Si [illegible] che l'avremo [illegible] noi, il prossimo campionato. Come l'ha spinto [illegible] grande [illegible]

«No, al momento [illegible] non c'è alcuna possibilità che io venga a giocare [illegible] [illegible]. Dovrebbero cambiare molte [illegible] a livello [illegible] semplice ipotesi, ci sono vari motivi per un mio "sì". La ragione principale di tipo culturale, aumenterai le [illegible], apprenderei qualcosa di diverso. Potrei cercare anche di specializzarmi [illegible] qualche branca [illegible] medicina, particolarmente in ortopedia. L'Italia, per quanto riguarda il football, sarebbe solo un prolungamento di quanto faccio oggi in Brasile, anche se si tratterebbe di un prolungamento importante perché nel vostro Paese [illegible] i migliori giocatori del mondo».

— Juventus, Verona, Fiorentina: si dice che lei abbia già firmato [illegible] [illegible] qualcuno.

«E' tutta un'invenzione dei giornalisti brasiliani. Qui e in tutto il mondo i [illegible] servono solo per vendere più copie».

— Il calcio italiano è difficile, vigoroso. Credo, a 30 anni, di avere ancora sufficienti energie e motivazioni per soffrire, e soffrire lontano da casa?

«In Italia sarei lo stesso professionista che gioca in [illegible]. Non [illegible] sarebbe nulla di straordinario o di diverso».

— Molti [illegible] Italia pensano che lei [illegible] [illegible] adatto al nostro football. Che è troppo lento, troppo tecnico.

«Non ho mai giocato nel vostro campionato, quindi [illegible] sono in condizioni di rispondere, di analizzare queste osservazioni. Del vostro calcio non [illegible] molto. Conosco [illegible] nazionale, [illegible] giocatori come Rossi, Antognoni, Causio. Non è [illegible]».

— La sua professione [illegible] medico. A che punto è nella pratica, in Brasile, e che attesa [illegible] [illegible] l'Italia come esperienza [illegible] materia?

«Io non pratico attualmente [illegible] mia professione. Sono solo laureato in medicina generale. L'Italia potrebbe aiutarmi».

— Che cosa [illegible] del suo Paese?

«E' un Paese in fase [illegible] transizione. Difficile individuarne il futuro. [illegible] questi anni [illegible] emersi leader politici. Però stiamo [illegible] scendo. Una nazione ricca, che necessita [illegible] di una valida direzione. Le elezioni dirette forse non basteranno».

— Ha lavorato per qualche partito?

«No, per nessuno. Ho parlato con vari esponenti per conoscere i programmi. [illegible] sono ritrovato abbastanza nelle idee del partito dei lavoratori. Può essere [illegible] movimento [illegible], che nasce dalla classe operaia. Però, per ora, [illegible] [illegible] un po' troppo a sinistra».

— Si parla molto in Europa della [illegible] nostalgia del [illegible] lontano da [illegible] Favola o verità?

«In effetti è sempre molto difficile andare lontano dal Brasile. Però, quando [illegible] individuano [illegible] obiettivi e si impostano certi programmi tutto [illegible] poi più facile: non è come distruggere ogni anello, si tratta solo [illegible] un fatto momentaneo».

— [illegible] Il [illegible] Brasile si è costruito una fama internazionale. [illegible] rende conto che Falcao, Zico, Cerezo e, eventualmente lei, rischiate di impoverire una squadra ottima come protagonista a Mondiale [illegible]

«Senza dubbio i problemi ci saranno, specie in un Paese come il Brasile, dove il football è qualcosa di passionale. Queste [illegible] [illegible] creano un clima di insicurezza, [illegible] tanto per l'oggi, quanto per la prossima generazione di calciatori. Voglio [illegible] che un campione è sempre un riferimento ideale».

— Modo [illegible] vivere, famiglia, amici: cosa le dispiacerebbe di [illegible] lasciare?

«Io sono sposato, [illegible] quattro bambini, il [illegible] vecchio ha solo [illegible] anni. [illegible] sicuro che se dovessi lasciare il Brasile, porterei [illegible] mia famiglia con [illegible]. Non voglio rinunciarvi: la mia vita è già tro[illegible] turbata [illegible] popolarità».

— Che [illegible] il football per lei?

«E' una professione ed è legata, come al[illegible], al fattore economico. Il giocatore svolge un'attività [illegible] è un misto fra arte e lavoro, fi[illegible] e che coinvolge moltissimi interessi. Peccato che il giocatore sia oggi considerato una marionetta. Credo, comunque, che senza passione sia impossibile fare bene questo lavoro».

Michele Fenu

Continua la sfida del «fischietto» fiorentino nei confronti dei suoi superiori

Menicucci non fugge: «Voglio ancora arbitrare»

Il designatore D'Agostini verrà silurato? - Parlamentari chiedono un'indagine extra sport - Dichiarazione di Franco Carraro

De Biase conferma l'inchiesta

[illegible] — Festa grande per gli [illegible] ad Arezzo: tutti i «fischietti» della serie A e B erano giunti nella città toscana da ogni parte d'Italia. Festa malgrado il «tornado» Menicucci abbattutosi nella categoria. C'è stato il dodicesimo Premio Aretium, un trofeo a carattere nazionale. Erano presenti: il presidente della Federazione, [illegible] il designatore D'Agostini, Campanati in rappresentanza degli arbitri e tutto il meglio della Figc.

Nessun riferimento specifico alla vicenda Menicucci negli interventi ufficiali e molte risorse nelle interviste. Paolo Bergamo, chiamato in causa in prima persona dall'arbitro fiorentino, è asciutto laconico: «Io [illegible] tranquillo, penso che non sia proprio il caso di [illegible] rispondere».

Forse il più [illegible] di tutti è Barbaresco: «Occorre valutare tutto e andare fino in fondo, senza nascondersi».

Andare fino in fondo, ma dove se nelle parole di Menicucci c'è qualcosa di vero, lo dice anche D'Elia: «Sì, c'è un'inchiesta e deve andare avanti».

D'Agostini, designatore ufficiale, alla richiesta dei giornalisti di commentare la vicenda Menicucci, ha detto: «Macché, volete rovinarmi questa festa?».

Corrado De Biase, capo dell'ufficio inchiesta della Figc, agli [illegible] presente alla festa arbitrale, ha confermato di aver stabilito, per autonoma decisione ed anche per incarico capitato dall'Aia, l'apertura di un'inchiesta sulle dichiarazioni di Menicucci.

ROMA — *Stranicchi e rimbalzi, frastuoni, dichiarazioni, prese di posizioni e chiamate di responsabilità animano il terzo giorno della sfida lanciata* [illegible] *Gino Menicucci ai vertici dell'Aia, il settore arbitrale, e nemmeno tanto indirettamente a tutta* [illegible] *dirigenza calcistica. Proprio ieri sera Menicucci avrebbe dovuto incontrarsi ad Arezzo per ritirare il «Premio Simpatia», nell'ambito dell'annuale manifestazione indetta dalla sezione arbitri aretini presieduta da Luciano Giunti. - Ciamab Sardillo, Campanati, lo stesso D'Agostini, ma Menicucci non s'è presentato scusandosi con un telegramma* [illegible] *curioso: «Che alla riunione aretina ho presenziato questa volta Paolo Casarin, che ricevette il premio nella passata stagione, ma non si presentò a ritirarlo perché squalificato dopo le dichiarazioni polemiche, seppur per motivi diversi da quelli di Menicucci».*

L'arbitro fiorentino alla notizia della sospensione inflittagli dagli organi federali non è rimasto avviamente sorpreso. Sapeva perfettamente a cosa andava incontro, [illegible] *è stata sorpresa* [illegible] *buona fede* [illegible] *clamoroso di Caserta, e pertanto la reazione è stata molto pacata anche se contraria alle sanzioni. Dal partito arbitrale, che spera di continuare ad arbitrare fino* [illegible] *scadenza dei limiti* [illegible] *età che per un "internazionale" sono più elevati* [illegible]*, Tutto questo è contenuto nelle norme del regolamento arbitrale, e se* [illegible] *che* [illegible] *sospendermi lo accetterò la decisione* [illegible] *penserò* [illegible] *a dare le dimissioni».*

Stanisce quindi la speranza dei responsabili dell'Aia [illegible] *veder Menicucci uscire* [illegible] *scena volontariamente, e vengono rimesse in discussione non soltanto la posizione dell'arbitro ma anche quelle dei dirigenti. Negli ambienti della Federcalcio a Roma* [illegible] *D'Agostini per silurato* [illegible] *il suo vice Gussoni. Rimarrebbe invece Annoscia, con Gonella designato* [illegible]*. Nella anche [illegible] Campanati [illegible] sostituirlo [illegible], uno stato destituito* [illegible] *presidente e reintegrato come commissario con atto d'imperio del consiglio federale. Campanati è tuttora impegnato nella revisione delle carte federali per quel che riguarda il settore arbitrale ed ha trovato parecchi intoppi sulla* [illegible] *strada* [illegible] *credeva che il periodo di commissario dovesse chiudersi entro marzo e invece siamo di fronte a nuovi rinvii che probabilmente porteranno fino a dopo l'assemblea.*

Dalle navi [illegible] *Vipiteno Franco Carraro presidente del Coni si è abilmente tratto d'impaccio dichiarando: «Il Coni è certo che anche questa* [illegible] *la Federcalcio saprà trarsi d'impaccio risolvendo con scelte giuste i propri problemi. L'accreditata del campionato italiano, uno dei campionati del calcio. Il stata salvaguardata in tante altre occasioni, compreso* [illegible] *scandalo delle* [illegible] *messe che pure* [illegible] *preso proporzioni* [illegible]*. Quanto all'interessamento* [illegible] *politici, alle interrogazioni parlamentari, non è cosa questa che riguardi il Coni. Saprà il ministro Lagorio replicare con competenza».*

In effetti Lagorio si trova [illegible] *fronte ad una vera situazione di interrogazioni. L'on Cusini insieme con altri dieci deputati democristiani chiede al presidente* [illegible] *Consiglio Craxi e al ministro del Turismo e Spettacolo Lagorio di «... predisporre con gli appositi strumenti ispettivi un'indagine per appurare la veridicità delle dichiarazioni dell'arbitro Dino Menicucci, al fine* [illegible] *garantire trasparenza allo svolgimento* [illegible] *campionato e garanzia di correttezza nelle designazioni arbitrali».*

Quanto alla tempestività di [illegible] *organi si apprende che ieri, finalmente, il procuratore federale Alfonso Pellegrino si è deciso a deferire alla commissione disciplinare il presidente del Napoli Corrado Ferlaino, che una settimana addietro aveva rilasciato dichiarazioni pesantissime proprio nei confronti di Menicucci*

g. vigl.

Penzo torna a Verona ma solo in panchina

TORINO — Nino Penzo ha lasciato il cuore a Verona, la città dove ha trascorso le due stagioni più belle e che ha scelto come residenza quando smetterà di giocare. Con i suoi gol (14 il primo anno, 15 il secondo) [illegible] contribuito alla promozione in [illegible] ed allo storico quarto posto che ha consentito ai [illegible] di disputare la Coppa [illegible].

«*Ho amato Verona, soprattutto per l'ambiente che ho* [illegible] *al di fuori del calcio e che mi ha aiutato molto: quello è stato il segreto del successo*», dice Penzo che nella Juventus, pur avendo contribuito al primato, sinora non è riuscito a ripetersi su quei livelli. Nostalgie? Rimpianti?

«*Il rimpianto più grosso è quello di non aver avuto il rendimento costante che ho sempre caratterizzato le mie precedenti annate: alti e bassi, inevitabili per una parte addebitabili agli infortuni, in parte di tipo di gioco diverso, ma [illegible] resistenti partite cercherò di 'salvare' il mio campionato che, comunque, [illegible] il fallimentare perché un apporto tattico credo d'averlo dato*», risponde Penzo, [illegible] un po' di autocritica.

Quattro gol (lui sostiene che sono cinque) rappresentano un magro [illegible] per l'attaccante che, nella [illegible] stagione, contese a Michel Platini il titolo di capocannoniere. «*Da circa tre mesi soffro di pubalgia, ma adesso mi allieno normalmente, mi sento molto meglio ed a Strasburgo, in campo, non ho avuto problemi: solo dopo la partita avvertito qualche disturbo*», spiega. Il dolore all'inguine gli aveva impedito di giocare il derby ma a Marassi, con la Sampdoria, Trapattoni l'ha escluso per una scelta tattica, preferendogli ancora Prandelli.

Anche a Verona, il tecnico è orientato a schierare una sola punta. [illegible] Prandelli (o Vignola) a sostegno del centrocampo. Penzo dovrebbe andare in panchina, [illegible] la speranza di entrare nella ripresa [illegible] la situazione lo richiederà. Soffrirà a [illegible] lo «spettatore»?

«*Sono disponibile* — ribatte Penzo — *Certamente ci terrei a giocare al 'Bentegodi'. La città e la squadra m'hanno dato moltissimo, così come ho collaborato all'ascesa del club. Un professionista, però, non deve farsi prendere dalla nostalgia né dalla smania di voler dimostrare che è sempre quel giocatore di un tempo recente*».

— Chiederebbe a Trapattoni, in via eccezionale, di restituirgli la maglia di titolare, garantendo una grossa prestazione?

«*L'allenatore [illegible] che può contare su [illegible] me, ma [illegible] farò pressioni, non è nel mio [illegible] carattere anche se, obiettivamente, la Juventus ha disputato [illegible] partita di gare con il modulo a due punte, in casa come in trasferta, ottenendo risultati positivi*».

— A Marassi, tappa delicata, Trapattoni [illegible] schierato Prandelli [illegible] nel derby [illegible] ha avuto ragione...

«*Certamente. E' stata [illegible] mossa azzeccata. Se dovessi andare in panchina non farei polemiche. Ci tornerei a giocare sul campo dove mi sono espresso al massimo, ma è un fatto tutto mio che ha niente da spartire con gli interessi di classifica delle squadre: se rivinceremo e supereremo indenni Verona potremo dire d'avere in tasca lo scudetto all'ottanta per cento*».

Bruno Bernardi

Totocalcio n. 30

Avellino-Lazio	x 1
Catania-Fiorentina	1
Genoa-Sampdoria	x 2 1
Milan-Inter	x 2
Pisa-Napoli	x 1
Roma-Udinese	1
Torino-Ascoli	1 x
Verona-Juventus	x 1 2
Atalanta-Cremona	1
Empoli-Padova	x
Pescara-Palermo	1
Bologna-Parma	x
Torres-Livorno	x

Totip n. 12

PRIMA CORSA	x
Bologna (trotto)	x
SECONDA CORSA	1 2 1
Taranto (trotto)	1 2 2
TERZA CORSA	2 2
Padova (trotto)	2 1
QUARTA CORSA	x
Firenze (trotto)	x
QUINTA CORSA	[illegible]
Torino (trotto)	x 2
SESTA CORSA	[illegible]
Roma (galoppo)	

Sia tempo [illegible] alla stadio

PARTITE DI DOMANI	TEMPO [illegible]	nevosi	pioggia	[illegible]	temporale	nebbia	VENTO nord	forte	T
Avellino-Lazio		•	prob.						12
Catania-Fiorentina	•						•		14
Genoa-Sampdoria		•					•		13
Milan-Inter		•							13
Pisa-Napoli		•	prob.						14
Roma-Udinese		•							14
Torino-Ascoli	•								13
Verona-Juventus		•	•				•		12
Atalanta-Cremonese		•							11
Empoli-Padova		•							15
Pescara-Palermo	•								16
Bologna-Parma		•	prob.						11
Torres-Livorno	•							•	13

Il tempo sull'Italia, per le prime ore del pomeriggio di domenica, si presenterà ancora instabile in [illegible] di, specie sulle regioni centromeridionali si avrà una nuvolosità [illegible] irregolare con qualche pioggia residua. Al Nord invece comincerà a farsi sentire l'influenza dinamica perturbazione, che tenterà [illegible] valicare le Alpi per invadere la Pianura Padana. Con qualche riserva dei dati ecco la nostra previsione.

Marcello Laffredi

Chi c'è, chi manca in serie A

ASCOLI — Tornano Bogoni e Novellino dopo squalifica, [illegible] per [illegible] stesso motivo Mandorlini rimpiazzato da Perrone, mentre De Vecchi (contusione) andrà solo in panchina, sostituito da Nicolini.

AVELLINO — Limido terzino al [illegible] Vullo, conferma [illegible] De [illegible] a centrocampo. Bertoneri all'estrema sinistra.

CATANIA — Quasi certamente G. B. Fab[illegible] confermerà [illegible] formazione che domenica [illegible] ha pareggiato [illegible] l'Avellino.

FIORENTINA — [illegible] [illegible] rida fiducia allo schieramento che ha battuto il Verona, con Massaro al posto [illegible] Antognoni.

GENOA — Sempre gual per Bimoni, che può contare su Martina, Canuti, Faccenda, Policano, Bergamaschi, Benedetti e Briaschi (cui è stato tolto [illegible] il [illegible] naso), conta [illegible] anche Viola e Onofri, ma saprà solo domani se potrà recuperare Antonelli e Tassoni.

INTER — Ferri, scontata la squalifica, va in panchina; rientra il libero Bini, unica novità rispetto alla formazione che ha battuto il Pisa.

JUVENTUS — L'ipotetica incertezza tra Penzo e Prandelli all'ala destra sarà quasi certamente risolta a favore del centrocampista, con la conferma dello schieramento adottato a Marassi.

LAZIO — Carosi attende l'esito del ricorso [illegible] Caf per Manfredonia. In caso negativo confermerà Piraccini. Piga [illegible] posto dello squalificato Vinazzani, con Cupini a 11 invece [illegible].

MILAN — Spinosi sostituirà il [illegible] Baresi. Possibile l'inserimento [illegible] Tassoni per [illegible] Beccalossi.

NAPOLI — Torna Celestini dopo la squalifica e rimanda in panchina Boldini. In attacco rientro di Pellegrini [illegible] coppia con [illegible] Rosa.

PISA — Certo il rientro [illegible] Berggreen all'ala destra, possibile quello del t[illegible] Mascalaini. In attacco incerti Mariani e Scarnecchia, con alternativa Occhipinti e Sorbi.

[illegible] — Rientrano Maldera e Prytz dopo la squalifica, Oddi arretra a [illegible] al [illegible] di Napoli che torna in panchina [illegible] Vincenzi. Probabilmente in campo anche Nela, ristabilitosi dall'incidente di domenica.

SAMPDORIA — Francis è disponibile, ma Ulivieri non ha ancora deciso se mandarlo subito in campo al posto di Zanone o lasciarlo in panchina.

TORINO — Quasi da escludere il recupero di Selvaggi, sarà quindi confermato il giovane Comi in coppia con Schachner. Per il resto schieramento tipo.

UDINESE — Ancora indisponibile Zico; quasi [illegible]ente Ferrari confermerà lo schieramento che ha stentato [illegible] l'Ascoli.

VERONA — Bagnoli dovrebbe confermare la [illegible] [illegible] ha perso a Firenze, anche se non è da escludere l'inserimento di Bruni al posto di Storgato.

Ancelotti, il giovane attaccante giallorosso al secondo infortunio della carriera, fa [illegible] previsione ed un augurio

Alla Roma la Coppa Campioni, alla Juventus lo scudetto

[illegible] Ancelotti

«Non è stata determinante la mia assenza nel rendimento della squadra» - «Nella manifestazione europea i miei compagni sapranno concentrarsi al punto giusto» - La Nazionale

ROMA — Carlo Ancelotti è [illegible] solido [illegible] emiliano non troppo contagiato dalla megalomania [illegible] campione, particolare nel caso del calciatore, ricco di [illegible] di[illegible] e [illegible] propri. Nella sua ancor breve [illegible] di calciatore ha subito due incidenti gravi, [illegible] s'è ripreso perfettamente [illegible] primo, sembra [illegible] fare altrettanto dal secondo che lo terrà lontano dai campi di gioco fino al [illegible] della stagione. Proprio ieri il professor Perugia, che ha operato il giocatore [illegible] ginocchio, gli [illegible] il via per la prima fondamentale rieducazione: camminare.

Ottimista e [illegible] come sempre, Ancelotti appare, dopo questo nuovo passo avanti, ansioso di tornare e [illegible] compita tabelle di [illegible] in modo [illegible] tralasciare la tradizio[illegible] [illegible] coltiva per presentarsi [illegible] ripresa in condizioni quasi di parità con i compagni. «*Quest'anno il passato, mettiamoci una pietra sopra e pensiamo al futuro*».

[illegible] passato d'accordo, ma anche per la Roma la perdita di Ancelotti ha voluto dire un'inversione [illegible] rotta con caduta verticale da un primo posto [illegible] punti di vantaggio, a un secondo con cinque in [illegible]. «*Hanno colpito le date, ma credo che sarebbe ingeneroso per i miei compagni dire che alla base di tutto c'è stata la mia uscita. Indubbiamente sarei stato utile, questo sì, ma i punti si sono persi malamente, [illegible] qui, [illegible] lì, finché ci si [illegible] che la Juventus se n'era andata. Forse il mio infortunio [illegible] giocato psicologicamente sul rendimento [illegible] squadra contrari a pensare qui da tutto male e sei predisposto a batterla*».

— Un motivo tecnico proprio non c'è?

«*Probabilmente la mia presenza in campo aiutava Cerezo che ci [illegible] scoperto in un momento difficile. Con un [illegible] Cerezo si è ripreso [illegible] per conto suo, [illegible] stupendo professionista qual'è, e mi [illegible] che anche [illegible] squadra adesso [illegible] [illegible] a un buon livello di rendimento*».

— Il rendimento va bene, ma poi sono i risultati a [illegible] dizionare il raggiungimento dei traguardi. Quali probabilità ha la Roma in questo momento?

«*Diciamo che la Coppa io la vedo favorita, ma favorita davvero non soltanto perché è la mia squadra. Credo che [illegible] un problema [illegible] concentrarsi. Noi quando arriviamo all'impegno singolo siamo capaci di esprimerci al meglio, e poi c'è anche da [illegible] che gli stranieri ti lasciano giocare di più,* [illegible] *lasciano costruire, mentre [illegible] squadre nostrane... Quanto [illegible] campionato invece è duro: [illegible] Juventus è in leggera flessione, in fondo non ha giocato bene nemmeno il derby, ma ha questo margine di punti che può amministrare [illegible] successo sino alla fine*».

— Due di questi punti sono in palio nel confronto diretto di Roma, quindi secondo lei ne rimangono soltanto due da rimontare?

«*No, per carità! Anzi se siamo alle statistiche allora diventano sei, visto che noi finora abbiamo sempre perso. Giocare in casa dà un certo vantaggio ma io credo che una possibilità di rimonta [illegible] soltanto [illegible] riusciremo a vincere sempre e dappertutto. In questo caso sarà dura tenere il ritmo per questo Juventus non più lucido e fresco*».

— Passiamo alla [illegible] Lei era uno dei punti di forza [illegible] rinnovamento operato [illegible] Berzot ed è venuto a mancare. Quanto è costata questa assenza?

«*Mah! Se vogliamo guardare alle coincidenze da quando [illegible] fuori io la nazionale ha cominciato a vincere nuovamente. Anche qui non credo [illegible] un rapporto diretto. Gli avversari [illegible] difficilissimi, però la squadra ha espresso momenti di buon gioco. Ha giocato il maggior affiatamento e anche la convinzione di non essere [illegible] squadre per caso*».

— [illegible] ha paura di perdere il posto se gli attuali titolari [illegible] continueranno a giocare bene?

«*Io credo che il [illegible] lo difendi soltanto giocando meglio dei compagni, siano quelli [illegible] club, oppure i migliori d'Italia in nazionale. No, non mi preoccupo mai di [illegible] un privilegio, ma voglio meritarmi la scelta. Piuttosto per Bearzot sarà proprio difficile [illegible] tutta questa serie di infor[illegible]*».

— Dovesse fare un augurio in questo momento ai suoi compagni in giallorosso e in azzurro, quale sarebbe?

«*Alla Roma auguro [illegible] vincere la Coppa dei Campioni, e [illegible] questo caso il bianconeri in azzurro potrei anche concedere di aggiudicarsi il campionato*».

Giorgio Viglino

Farina: «Pronto a firmare»

E' la Sampdoria che vuole Castagner?

[illegible] — Il presidente [illegible] Milan, Farina, ha replicato polemicamente all'ultima notizia lanciata da Castagner. «Sono rimasto molto meravigliato — ha dichiarato il presidente rossonero — per le sue dichiarazioni, perché nel nostro incontro Castagner mi aveva parlato in maniera diversa. Gli avevo anche detto che ero assolutamente disponibile a firmare subito il contratto, ma lui ha preso tempo».

A questo punto, insomma, quelli del Milan hanno il sospetto che dietro il ripensamento di rotta da parte di Castagner vi sia una società che sia promessa: è la Samp?

● Il Catania ha presentato a nome del[illegible] maggiore azionista Maria Cordigliona (moglie del presidente Massimino) due querele contro i «tifosi-invasori» Danilo D'Arrigo e Salvatore Alberti, per violenza privata, costata al club siciliano tre giornate di squalifica dal campo.

AUTOCCASIONI
Sistemi Usato Sicuro
ANTICIPO VS. COMODO
PERMUTE VANTAGGIOSE
PAGAMENTO 42 MESI GARANZIA 12 MESI
CONSEGNA IMMEDIATA

a partire da		a partire da	
126	2.100.000	FIESTA	4.400.000
127 BERLINA	2.800.000	R4	2.800.000
127 DIESEL	4.000.000	R5	3.100.000
128	[illegible]	R14	6.400.000
A112	2.900.000	R18	3.900.000
PANDA 30	[illegible]	FIORINO COMBINATO	4.800.000
PANDA[illegible]	[illegible]	ALFASUD	2.000.000
RITMO 60	[illegible]	[illegible]	2.700.000
RITMO DIESEL	[illegible]	HORIZON	3.900.000
RITMO 75 SUPER	7.000.000	ESCORT U.T.	7.000.000
131	[illegible]	GOLF GLS	5.900.000
131 DIESEL PANOR.	[illegible]	GOLF GTI T.A	8.100.000
REGATA DIESEL	[illegible]	JETTA DIESEL	5.000.000
BETA HPE	4.500.000	TREVI 2000	5.000.000
DIANE 6	2.000.000	[illegible]/320i	[illegible]
R9 GTL	7.000.000	MASERATI BITURBO	23.000.000

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
2 SEDI [illegible] 341 [illegible] 9018
sabato aperto tutto il giorno

MILANO-SANREMO Sui 294 chilometri della «classicissima» il neo primatista dell'ora

sfida nuovamente il vecchio ciclismo, che [illegible] vede di buon occhio il suo grande trionfo messicano

Moser: contro tutti per sette ore

Ma Kelly, Le Mond, Raas e Bontempi sembrano oggi gli uomini più in forma

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — I cultori del [illegible] ciclismo [illegible] soddisfatti [illegible] palpitante incertezza, proprio lei, che ha riempito e anni diremmo intasato la vigilia della Milano-[illegible]mo n. 75, in programma [illegible] oggi per [illegible]4 chilometri. [illegible] noi invece questo non [illegible] assolutamente cosa accadrà sembra il limite lotterietico di uno sport che, appena violato dalla scienza moderna in occasione [illegible] record dell'ora [illegible] Moser, ha alzato barriere, per paura che [illegible] che tutto quello in cui si credeva prima non conta più.

E oggi molti correranno soltanto contro Moser, e ha avuto troppo successo la battuta del giovane ma [illegible] questo punto di vista già antico Greg Le Mond, campione iridato in carica, americano che preferisce parlare francese: «*Moser? Può fare benissimo appunto per un'ora, ma la Milano-Sanremo durerà sette ore*».

[illegible] ciclismo variato, quello che preferisce spostare [illegible] Mond [illegible] vecchia Europa anziché approfittare di lui per andare [illegible] America. [illegible] ecclitato per questo ritorno all'antico: preparazione misteriosa di alcuni fra i quali anche Moser; preparazione spinta [illegible] altri, [illegible] Parigi-Nizza e alla Tirreno-Adriatico; ricchezza di nomi nel pronostico; enigmi vari di natura anche tattica, per esempio relativi alle nuove alleanze, ai nuovissimi blocchi; possibilità di «blocchi» da parte del freddo, ieri intenso, e anche da parte di ecologisti in attività e di operai in sciopero (fra Tortona e Pontecurone) e, poi a Varazze, una centrale nucleare in fieri e un cantiere in crisi.

[illegible] sommato, pare proprio [illegible] [illegible] sperimentazione progettata da Moser. Il suo voler e poter correre in maniera atletica e non tattica, oggi [illegible] saltare. Moser non [illegible] al massimo, gli [illegible] starannno [illegible] per [illegible] belli almeno [illegible] una sconfitta. Per di più Moser ha una squadra debolina, che ad esempio non può animare la corsa se lui la vuole subito dura, frenarla se lui è in fuga.

[illegible] corridori che possano [illegible]ere la Milano-Sanremo dal caso, per non dire dall'azzardo? Diceno appunto Le Mond, messo in gran forma dalla Tirreno-Adriatico. Dicono Kelly, idem dalla Parigi-[illegible] Fra i compagni di Le Mond, anche Pignon e Madiot. [illegible] Raas e Vandervelde e anche Hinault, mai visto così fresco e sereno come ieri, neppure quando vinceva i Giri e i Tour senza faticare. Hinault si è preso una pedata che gli ha rotto (o inceppato: lui non precisa, dice che sono sottigliezze) la costola, quando alla Parigi-Nizza è entrato in contatto fisico violento con un blocco stradale [illegible] scioperanti. Evidentemente la costola non gli fa male quando ride, visto l'Hinault di ieri.

E l'Italia? Presente con 38 corridori su 237 (a proposito: sono in gara sette campioni [illegible] mondo, cioè Moser, Saronni, Hinault, Raas, Knetemann, Kuiper e si capisce Le Mond), rischia di poterai fidare di un solo suo atleta, molto atletico ma non bastatissimo dagli dei, cioè Bontempi, che [illegible] tenuta e ha aperto. Saronni ha la faccia [illegible] e se bluffa è un cosi grande attore che deve fare cinema anziché ciclismo. Argentin pare leggerino per [illegible] distanza. Gli altri sono [illegible] tutti ridimensionati dagli stranieri alla Tirreno-Adriatico e sembrano già fuori corsa: a parte Visentini, che è bravo, ha forma, ma per vincere deve arrivare da solo, cosa che gli riesce soltanto nelle prove a cronometro.

Insomma il rischio è che [illegible] gli il fatto italiano più importante [illegible] [illegible] vittoria di Moser e di Saronni. Il primo in ritardo non perché ma non maledetto sulla tabella di rendimento ottimale per corse su strada, il secondo maraticato dentro da problemi psicologici (è da rifare l'aggancio [illegible] la fuga; con la popolarità calda dopo l'oro di Moser lunga per Saronni come [illegible] vita) e anche da problemi fisici, dopo [illegible] inverno prima troppo molle, poi «tramidato» prematuro sei giorni che fan le gambe dure.

Peccato, perché ieri [illegible] punzonatura, alla Villa Comunale di Milano, è stata [illegible] bella, animata, con ragazzi e ragazze, mica con la solita fauna di vecchi nostalgici. Persino [illegible] teneva il gotfone colorratissimo che è ormai [illegible] divisa dell'italiano. Ragazzina facevano esercito di inglesi con Le Mond, fotografi scattavano sulla maglia nuova di Hinault, una bella maglia «optical» nuova per il ciclismo, ideale per la tivù a colori. Saronni e Moser [illegible] arrivati nei primi minuti [illegible] due ore dedicate al rito, e Saronni era scappato via come spaventato dall'essere stato riconosciuto e «costretto» come vincitore della [illegible] appena un anno fa.

Gian Paolo Ormezzano

Milano. Alla pun[illegible] scambio di mazzi fra Massimo Freuler (a sin.) e il quartetto Visentini, Bontempi, Saronni, Prim (a destra)

Partenza alle 9 arrivo dopo le 16

Questi i principali passaggi della «classicissima di primavera», previsti in base alla tabella di marcia dei 42 chilometri orari, dopo la partenza da Milano alle 9,20 (secondo la «tabella» dei 45 l'arrivo [illegible] rebbe alle 16,07):

località	km	[illegible]
Pavia	39	10,00
Castegnio	50	[illegible]
Voghera	61	10,44
[illegible]	77	10,87
Novi L.	95	11,33
Ovada	118	12,06
P. Turchino	148	12,41
Voltri	155	[illegible]
Varazze	174	12,27
Savona	195	13,43
Spotorno	199	14,03
Finale	210	14,21
Loano	218	14,34
Alassio	230	14,56
C. Mele	242	[illegible]
C. [illegible]	247	15,17
C. Berta	256	15,30
Imperia	258	15,36
Cipressa	[illegible]	15,56
Poggio	[illegible]	16,19
Sanremo	294	16,27

Questi i numeri

Sono iscritti [illegible] [illegible] 237 [illegible] squadre, 38 [illegible] 169 stranieri di 10 nazionalità. Ecco i numeri dei più forti di ogni squadra:

Bibi Tempo: 1 Saronni, 2 Bombini, 3 Van Cal[illegible] (Bel); **Alfa Lum:** 14 Pollo, [illegible] Lejarreta (Spa); **Ariostea:** 24 Wellens (Bel); **Atala:** 34 Gavazzi, 35 Freuler (Svi), [illegible] Zadrobilek (Aust); **Bianchi:** 54 Contini, 56 Prim [illegible]ve), 56 Rossin; **Carrera:** 61 Baltaglia, 62 Bontempi, 63 Visentini; **Coop:** 69 Andersen (Dan), 70 Richard [illegible] (Fra); **Drapsdario:** 74 Vandi; **Europ:** 84 De Wolf (Bel), 85 Hoste (Bel), 86 [illegible] (Ola); [illegible] 78 Lorenzi; **Gemeaz:** [illegible] Fernandez (Spa), El Chozas [illegible]; **Gios:** 91 Jacobs (Bel); [illegible] 98 Moser, 97 De Vle[illegible] (Bel); **Kwantum:** 104 Raas (Ola), 105 Van der Poel (Ola), 110 Kuiper (Ola); **La Redoute:** Roche (Irl), Vandenbroucke (Bel); **Via Claire:** 123 [illegible] (Fra), [illegible] (Fra); **Magniflex:** [illegible] (Svi), 131 Glaus [illegible] Maechler (Svi), [illegible] (Svi); **Malvor:** [illegible] Beccia, [illegible] Mantovani; [illegible]romobili: 146 Magrini, 148 Pirard (Ola), [illegible] Vandervelde (Ola); **Marelia:** 152 Barone[illegible], 154 Chiocciol, 159 Willems (Bel); **Panasonic:** [illegible] (Aus), 161 [illegible] [illegible] K. Planckaert (Bel), [illegible] Oosterbosch (Ola); **Peugeot:** [illegible] Castaing (Fra), [illegible] Millar (Sco); **Renault:** 177 Pignon (Fra), 178 Le Mond (Usa), 181 Madiot (Fra); **Safir:** 184 Follentier (Bel); **Sammontana:** 190 Argentin, 194 Wurz (Aut); **Selca:** [illegible] Cassani; **Sidi:** [illegible] Kelly (Irl), 200 Criquet (Bel), **Splendor:** [illegible] Criquelion (Bel); **Sti** [illegible] 222 Beyer (Usa); **Tuba:** [illegible] Dejonckheere (Bel).

Nessuno pronostica Francesco o Saronni

Ieri alla punzonatura l'unico nome italiano citato tra i favoriti è stato quello di Bontempi - Hinault: «Ho una costola ammaccata, ma posso provarci anch'io» - Previsione generale: una volata per pochi

Milano. Hinault scherza con l'idolo Greg Le Mond

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Applauditi* scelmati tipocati *fotografati* abbottonati da una *folla grande e molto agitata, i principali ciclisti del mondo hanno parlato, ieri [illegible] punzonatura della Milano-Sanremo, della corsa di oggi e di se stessi. Nessuno si è sofferma*to su temi e posti sacri che pure avevano riempito altre vigilie, come il Poggio (che compie il quarto di secolo di vita), e il Cipressa (al terzo anno). Ipotesi generale è quella di una scrematura progressiva e di un arrivo in volata per pochi, o [illegible] molti.

Raas, olandese, [illegible] detto: «L'italiano che temo è Bontempi, il solo che possa reggere la distanza e fare bene la volata. Non credo all'arrivo solitario. [illegible] sarà con i primi».

E Kelly, irlandese, è andato già avanti: «Sì, la corsa [illegible] [illegible] detto Raas, ma la volata sarà per pochissimi: io sto meglio di quando lo scorso anno vinsi il Giro di Lombardia».

[illegible] *francese Hinault è la statunitense Le Mond hanno molto scherzato fra di loro, Le Mond per i fotografi ha persino baciato Hinault, suo ex capitano, in una guancia. Entrambi possono vincere soltanto in solitudine o in volata di morti di stanchezza.* «Io potrei provarci, se la costola rotta [illegible] mi desse fastidio» *ha detto Hinault.* «Io ci proverò, sto bene» *ha detto Le Mond.*

Pantani, che va per i trentanove e ormai *se tutto ha [illegible]:* «Soltanto Bontempi fra [illegible] italiani e Raas e Kelly [illegible] tutti fra gli stranieri».

Pignon ha detto Bontempi, ha vinto se [illegible] molti chilometri dall'ultimo Tour ha una «faccia» bellissima. [illegible] no ha nominato [illegible] pronostico. Moser e Saronni. I quali hanno emesso pronostici [illegible] Moser ha sentenziato: «Raas, Van der Poel, Bontempi, o anche Le [illegible] con azione di forza: io però li ho visti [illegible] io ho fatto la Milano-Torino quasi tutta italiana e basta». *Saronni ha detto:* «Boh».

Richiesti [illegible] parlare di se stessi, i due sono stati [illegible] sintetici. Moser: «Io [illegible] bene, ma per vincere la Sanremo dovrei stare bene in maniera speciale. La corsa arriva troppo presto per il mio programma ciclismo così stradale, dopo l'inverno pieno di pista».

Saronni: «Sto quasi bene, spero di arrivare con i primi, [illegible] già molto, una specie di vittoria. Mi tirano pietre, le raccolgo, le restituisco tutte. Tornerò a vincere, mi prenderò la mia rivincita. Non le prenderò subito, ma le prenderò sicuramente».

g. p. o.

Il match dell'anno contro la Scozia, nel «5 Nazioni»

Rives, il Platini del rugby guida la Francia a Edimburgo

EDIMBURGO — *La «febbre» [illegible] rugby ha contagiato l'intera [illegible] Oggi alle ore 15 (le 16 italiane) [illegible] glorioso stadio Murrayfield si disputa il match dell'anno fra [illegible] nazionale scozzese e la Francia. La posta in palio è altissima: entrambe le squadre in caso di vittoria [illegible] aggiudicarsi non soltanto il prestigioso Torneo delle Cinque Nazioni, ma anche il «Grande Slam» [illegible] palio per la formazione che terminerà imbattuta la competizione.*

[illegible] e Francia, infatti, affrontano questa specie di finalissima a punteggio pieno dopo aver sconfitto a turno tutte e tre le altre contendenti, [illegible] Inghilterra, Galles (che sono di fronte a Londra per un simbolico terzo posto) e Irlanda.

L'attesa è incredibile. Da 59 anni la Scozia vincerà il suo secondo «slam». Ottenne il suo unico trionfo [illegible] proprio contro i transalpini. Quel giorno ad Edimb[illegible] stesso [illegible] dove si gioca oggi, assistettero [illegible] partita 104.000 spettatori, un record assoluto.

Il compito della squadra degli Highlanders (nomini del Nord) è però molto difficile. La squadra [illegible], pur godendo del fattore-campo, è priva di grandi individualità.

Indottita invece di campioni la Francia che schiera l'idolo Jean-Pierre Rives, alla sua ultima esibizione in nazionale dopo una decina d'anni di prestazioni ad altissimo livello. Rives può [illegible] considerato il Platini del rugby, anche se ha sempre rifiutato numerose offerte per trasferirsi all'estero. Sulle sue poderose spalle e su quelle di Jean Condom [illegible] e [illegible] per 107 kg) sta il gioco della squadra.

Il compito di segnare spetta [illegible] all'ariel-prodige Jean Patrick Lascarboura, centrotreenta alla [illegible] ultima stagione ha superato tutti i primati in fatto di punti: [illegible] contro [illegible] Galles, 12 nella [illegible] dell'Inghilterra, 25 [illegible] per l'amibile Australia. In [illegible] incontri un totale di 89 punti. Se gli scozzesi riacciuffano a [illegible] saranno già [illegible] partita vinta.

r. g.

Il football americano oggi con quattro derby

S'inizia oggi su dodici campi il terzo campionato italiano di football americano di [illegible] A (la serie B, a 18 squadre, verrà disputata in autunno). «*Solo tre anni fa la società, in tutta Italia, [illegible] una decina, divise in due associazioni [illegible]* — spiega Vilmo Martinetti, pre[illegible] dei Cinghiali Torino —, *ora invece il football americano è giocato da Roma a Bolzano, da Savona a Trieste; in quanto a numero di tifosi è preceduto solo da calcio e basket e le industrie sono intervenute in modo massiccio a garantirne gli indispensabili supporti economici.*

Gli sponsor spaziano dalle moto (Yamaha, per i Rams Milano) agli energetici naturali (Guarà, per i Tauri Torino), ai gelati (Maxicono, per i campioni in carica, i Rhinos) ai jeans (Mash, per i Redskins Verona).

Il calendario [illegible] prima giornata prevede quattro derby stracittadini: Chiari-Tauri a Torino (Motovelodromo, ore 15), Orientles-Gladiatori a Roma, Jets-Giants a Bolzano e Frogs-Seamen in notturna a Bicocca, nell'hinterland milanese.

Il titolo tricolore verrà assegnato con [illegible] dei playoff a otto squadre, semifinali e finalissima, o «superbowl» che dir si voglia.

OGGI in TV

RAI 1

Rugby — Ore 16,40 circa: da Edimburgo, Scozia-Francia (registrata).

RAI 2

Canottaggio — Ore 14,25-15: da Londra Oxford-Cambridge.
Ciclismo — 15-16,15. Milano-Sanremo.
Basket — 23,10. Star Varese-Honky Fabriano.
Sport equestri — 23,55 da Milano: concorso ippico indoor.

RAI 3

Pugilato — Ore 15: da Mestre, riunione dilettanti.

Sarà pilotata da Ghinzani e dall'austriaco Gartner

E' disegnata dal computer la nuova Osella Formula 1

DAL NOSTRO INVIATO

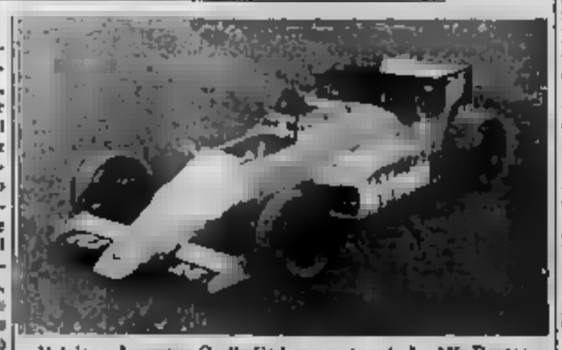
VOLPIANO — Dopo la rossa Ferrari, la verde Alfa Romeo, ecco l'Osella azzurra, ultima monoposto in ordine di tempo a presentarsi per il campionato mondiale che avrà inizio con le prove ufficiali venerdì prossimo a Rio De Janeiro. Il costruttore torinese, alle prese con mille problemi, ha fatto miracoli per mettere a punto in extremis una vettura tutta nuova, concepita per ospitare il motore turbo [illegible] disposizione (a pagamento) dall'Alfa Romeo. Il risultato, almeno sulla carta, sembra positivo: la macchina appare moderna, semplice, funzionale ed i primi test effettuati sulla pista di Balocco, confortano le impressioni.

Dopo alcune stagioni di «rodaggio» per l'Osella il 1984 dovrebbe rappresentare l'anno del lancio definitivo sul mondo dei G[illegible] Prix. Per questo motivo nell'officina di Volpiano si è lavorato sodo. Per la prima volta è stato utilizzato, oltre alla galleria del vento, un elaboratore elettronico, l'Olivetti M40, con il quale in pratica è stata disegnata la vettura, [illegible] sospensioni alla carrozzeria. Il tutto sotto l'occhio di un giovane tecnico dal nome prestigioso: l'ing. Giuseppe Risarrini, figlio di Ciotto, progettista di fama [illegible], messo a disposizione dall'Autodelta per la sistemazione del propulsore.

Il programma non è eccessivamente ambizioso: tutte le gare [illegible] un solo pilota, l'esperto bergamasco Piercarlo Ghinzani. Per le prove europee (sei corse) gli verrà affiancato l'austriaco Jo Gartner, [illegible] anni, ingegnere, che sarà utilizzato anche come collaudatore. [illegible] l'obiettivo di mettere a punto la vettura nella parte [illegible] campionato e di cercare qualcosa di più sostanzioso nel finale.

L'Osella è una macchina tutta italiana. Il telaio, in fibre di carbonio ed honeycombe, è realizzato dalla CMA, piccola industria specializzata in questo settore, le gomme sono Pirelli, radiali ovviamente. Nazionali anche gli sponsor. Il principale finanziatore rimane la Kelemata, cosmetici e profumi, affiancata dalla Cartico, tessitura tintoria a livello mondiale e dall'Agip. Anche i cerchi delle ruote sono italiani, della Fondmetal, i più leggeri in lega di magnesio sul mercato.

Cristiano Chiavegato



Volpiano. La nuova Osella FA1 con motore turbo Alfa Romeo

Pallanuoto, oggi ancora playoff

GENOVA — La corsa ai «playoff» di pallanuoto entra nella sua fase più importante. Si gioca oggi l'ultima giornata di andata della seconda fase del campionato, con in programma il derby ligure Bogliasco-[illegible] mentre il Recco affronta le Fiamme Oro sapendo costretto a rinunciare alla p[illegible] dello squalificato Balbora.

GIRONE 1: Posillipo-Chiavari; Canottieri Napoli-Pescara. Classifica: Posillipo p. 4; Chiavari 2; Can. Napoli 2; Pescara 0.

GIRONE 2: Del Monte Savona-Civitavecchia; Ortigia-Nervi. Classifica: Nervi p. 3; Ortigia 2; Del Monte 2; Civitavecchia 1.

[illegible] 8; Florentia-Sturla; Bogliasco-Mameli. Classifica: Mameli p. 3; Florentia 2; Bogliasco 1; [illegible] 0.

GIRONE 4: Stefanel Recco-Fiamme Oro; Camogli-Lazio. Classifica: Stefanel Recco 4; Camogli 3; Lazio 2; Fiamme Oro 0.

Undici titoli a Vipiteno

VIPITENO — Undici medaglie d'oro sono state assegnate ieri ai Giochi della Gioventù della neve e del ghiaccio a Vipiteno. La gara più attesa, quella dello slalom gigante maschile, è stata vinta da Martin Rogen, 18 anni e mezzo, di Selva (Bolzano). Ha battuto di 2/100 il connese Paolo De Florian e di 1" il valtellinese Nana. Bacconga altoatesine anche nello slittino: fra i maschi si è imposto Hubert Fischnaller; fra le ragazze Doris Pezzner.

Prosegue l'inchiesta [illegible] morte di La Serra

Lupino dal giudice

MILANO — E' stato interrogato ieri dal giudice istruttore Antonio Lombardi, il pugile Maurizio Lupino che il 10 dicembre scorso, a Rozzano (un centro a pochi chilometri da Milano) incontrò Salvatore La Serra, deceduto dopo 23 giorni di coma, in seguito ai colpi ricevuti. Nel quadro dell'inchiesta il magistrato ha disposto per la settimana prossima una perizia medico-legale affidandola ai professori Farneti e Ronchi, coadiuvati dal neurologo.

Durante la fase dell'istruttoria sommaria, Lupino ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per omicidio preterintenzionale.

● L'Orthez (Francia) ha vinto a Parigi la Coppa Korac di basket battendo per 97-72 in finale la Stella Rossa Belgrado.

● Zolu Vicenza e Oho Milano sono finaliste nel playoff per lo scudetto femminile di basket. Hanno battuto anche nel ritorno delle semifinali Bata Roma e Geticli Trieste (nonostante 32 punti dell'americana Pollard, record). Prima partita di finale oggi a Cinisello (Milano).

● 18 milioni 343.342 lire tocca ai 47 vincitori della Corsa tris di ieri a Roma. Combinazione vincente: 21-17-3. Il Premio Giuseppe Silvestrini è stato vinto da Malasco

Soluzioni SANYO
[illegible] di:
massime prestazioni
qualità copia
anche [illegible] tempo

● Carta comune
● Ingrandimenti e riduzioni
● Cassetto a Bay Pass
● Copiatura su tutta la superficie del foglio
● Autodiagnosi a processore
● Tastiera operativa completa
● Sintetizzatore di voce
● Rapporto integrale copia 1:1 anche su doppio protocollo

ELSI
ELETTRONICA SISTEMI
Distributore per l'Italia: ELSI s.p.a. - 20142 Milano - via Imperia 2
Assistenza tecnica a base nazionale

Distributore per il Piemonte:
ELSI Piemonte s.r.l.
10122 Torino, via Alfieri 7 - Tel. 011 512.897 - 513.671 - 615.841
Rivenditori Soluzioni con assistenza
Torino ● Provincia: Bytero 637.236 ● Cuite 834.701 ● C.V.A. 513.733 ●
Cirié 920.66.17 ● La Multicopia 618.675. ● Ciriè: Peronato 920.28.84 ●
Cuorgnè: Castagno 0124 656.286 ● Collegno: Vitale 780.889 ●
Pinerolo: Massimino 0121 22.854 ● Settimo: A. M. 800.80.08 ●
Venaria: Esseci 467.058 ● Airasca: Ferrero 0121 64.926 ●
Alessandria: Instrumaglia 0131 323.381 ● Asti: Ferrero 0141 20.388 ●
Arona: Gamberana & Mu[illegible] 0322 38.63 ●
Borgosesia: Personino 0163 22.136 ● Cuneo: Copy Sistem 0171 [illegible]
Saluzzo: Tallone 0175 42.178 ● Verbania: Tonetti 0323 42.823.
Telefonateci per una dimostrazione

L'ippica torinese [illegible] posto le basi per [illegible] pronta ripresa nella stagione '84

Domani il «Costa Azzurra», primo grande gala

VINOVO — Domani il trotto [illegible] presenta il Gran [illegible]mio Costa Azzurra [illegible] 70 milioni di lire, patrocinato per il secondo anno consecu[illegible] Lancia Prisma. I concorrenti [illegible] allo start dei 1600 metri sono sette, tutti stranieri: gli svedesi Bea B., The Onion e U.S. Thor Viking, il norvegese Victoria B., gli americani Prise Regal e Platitude e il francese Noble du Pont. Gli ultimi tre appartengono a scuderie italiane.

Con il «Costa Azzurra» inizia la serie dei grandi appun[illegible] ippici [illegible] Vinovo. Il trotto si ripeterà al vertice il 20 maggio col G.P. Città di Torino di 80 milioni e mezzo, il 9 giugno col G.P. Campo di Mirafiori di 80 milioni, l'8 settembre con il G.P. Carlo Marsiglioni di 80 milioni e mezzo e il [illegible]mbre con il Criterium di 42 milioni.

Il galoppo punta su tre poli essenziali: il Città di Torino (80 milioni [illegible] lire), il 1° maggio; l'Amedeo (77 milioni) e lo Royal Mares (66 milioni) il 24 giugno; un meeting autunnale di grande richiamo (ultima settimana di nov[illegible] ancora da definire).

Il programma in [illegible] è notevolmente cambiato. Quest'anno per i saltatori lo stanziamento previsto sale a un [illegible] di lire, contro i 280 milioni del passato. Le gare più prestigiose sono ancora la Gran [illegible] di aprile di 55 milioni di lire (in calendario [illegible] il 12 maggio come il Città di Torino) e il Grande Steeple-Chase di 50 milioni in calendario il 19 maggio.

[illegible] prospettive [illegible] un'annata nuovamente attiva, dunque, dopo [illegible] '83 bonno [illegible] produttività, ci sono. Oltre all'incremento dei premi altri fattori fanno ritenere possibile la ripresa dell'ippica torinese. Innanzitutto la «tenuta» del pubblico presente sui due ippodromi di Vinovo, che è in costante aumento a differenza di altre piazze nazionali. Poi il gioco al totalizzatore che quasi pareggia quello effettuato ai picchetti (47 per cento contro il 53). Infine la ferma intenzione dei proprietari locali di continuare in un settore finora poco [illegible] remunerativo.

Oggi intanto, vigilia del gran gala del Costa Azzurra, si disputano le consuete otto corse al trotto di fine settimana coi Premio Polenza (15 milioni di lire, m. 2060) riservato ai gentlemen. Inizio ore 15. I favoriti: *Premio Laura:* Biliante, Belgir; *Mali:* Colkox, Chatalino; *Molfetese:* Dorotea Fern, Dudy di Alba; *Maratea:* Conforto, Bianchina Ve; *Lagonegro:* Ciana di Valle, Costa del Sol; *Potenza:* Misanio, Borgarella; *Venosa:* Albenia, Granito; *Lagatto:* Buro, Helmsted.

Alessandro Debernardi

Scherma: Cervi vince [illegible] Udine

UDINE — [illegible] seconda prova [illegible] di qualificazione al [illegible] italiani di scherma ([illegible] programma a Foggia a fine aprile), vittoria nel fioretto maschile dell'esperto Cervi, uno dei grandi favoriti, che nella finale ha superato con molta difficoltà il [illegible] «pellicciotto» Cipressa, per 11-8, dopo avere rimontato freddamente uno svantaggio iniziale di 4-0.

Per il terzo posto Vitaletta ha [illegible] abbastanza nettamente [illegible] Bordin, mentre in quinta posizione è risultato il discusso campione olimpico di Montreal, Del Zotto, che ha preceduto nell'ordine Sauri, Vitu e Nuna.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarosi
Francesco Paolo Mottoli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Paradiso
Stabilimento tipografico: La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Taverna, [illegible]
Stampa in fac-simile: E.T.S. S.p.A. Quinto Stampi 30, Cuneo
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1955
CERTIFICATO N. 000 [illegible] 30-12-1983

ECONOMICI

33 Matrimoniali

BIONDINA vedova, senza figli, casalinga, presenza accurata, ricerca il principe ideale, distinto, sulla40 e oltre, benestante, residente Torino, gradirebbe conoscere signore 50-55enne, colto, professionalmente affermato, di sicuri principi, possibilmente amatore della musica, nuove sport, per una proficua mutua conoscenza e conseguente matrimonio. Inserzione seria. Pregasi una foto che verrà restituita. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicompass 8410 — 10100 Torino».
BIONDINE 60enni, opulenta, presenza, nubile, divorziate, sposerebbero. Scrivere Pubblicompass 8610 - 10100 Torino.
VENTICINQUENNE sincera seria ragazza desidererebbe sposo matrimonio con serio, distinto. Scrivere Pubblicompass 9609 — 10100 Torino.
SIENNE ingegnere cerca ragazza scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 8600 - 10100 Torino.
SIENNE diciannovenne benestante, alta, divertente, ottima presenza, diplomata con ottimo impiego, desidererebbe scopo matrimonio con ragazzo pari requisiti. Grande infanzia. Scrivere «Pubblicompass 8598 — 10100 Torino».
TRENTENNE benestante conoscerebbe scopo matrimonio signorina/a o vedova. Scrivere Pubblimass 41/E - 12100 Cuneo.

36 Nautica

BOMARSUND 2.60cc 4 mt con accessori motore Chrysler 20 cv carrello speciale 2 imbarc. Tel. ufficio 218 882.
RIVACRCHI porte destra sinistra, porta auto, porte motor, cerchi tondi, carrelli appendice; acquistate direttamente in fabbrica. Cuorgnè via Spartaco 18, tel. 011 257 176

37 Campeggio e sport

DETHLEFFS ELNAGH
prenotando entro il 24 marzo prezzi speciali
EXPOVACANZE
bloccando prezzo alla consegna, stock di caravans da L. 5 milioni, pagamenti fino a 48 mesi senza cambiali, assortimento usato caravans camper autocaravan rimessaggio.
Te.Ri.Ro Rivoli via, tel. 011 298.141 - 203.701, corso Giulio Cesare 331

GENERAZIONALE block houses mt 4,50 Adria completo di fuoco doppi vetri e omeggio rimorchio tappezzerie interne vendesi L. 5 milioni 453 mila chiavi in mano. Atlante Sport via Principessa Clotilde 45 tel. 479.702

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO bellissimi cuccioli yorkshire pedigrees vaccinati, pronti per partenza. Ideali per bambini. Tel. (011) 343 965.
ABBIAMO yorkshire bellissimi cuccioli pedigrees pronti per accettare bambini e gatti nuovi padroni meravigliosi e pastori tedeschi. Tel. 857 853.
AIUTO urgente regalo fifty pastore tedesco nero taglia cane solo ad amatori. Tel. 293.940 Torino.
ALLEVAMENTO Bilpere Samplede Bobtail Terranova Schnauzer Maltesi Yorkshire Barboncini Pincer Yorkshire Tel. 011 961 0538.
AMICO dogo argentino vendo barboncini nani bassotto pelo ruvido yorkshire cocker pechinese boxer. Telefonare 850.7215
RAZZE maggiori da appartamento. Yorkshire, Terrier, Barboncini Toy vari colori, Pechinesi, Shihtzu, West Highland, Bichon Frise, Bobtail Tel. 011-840.0177.

42 Antiquariato

ACQUISTERÒ quadri pittori minori dell'800 italiani e stranieri. E mobiletto Luigi XV - XVI. Scrivere Pubblicompass 8411 — 10100 Torino.
COMPRO mobili antichi, oggetti, oggetti bianchi. Tel. Martinetti 010 204.618 Genova 010 213.617.
GALLERIA Pesa, Torino corso Cairoli 32, tel. 877.344, acquista dipinti dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.
LOUIS Robert Italia vendita all'asta cerca mobili oggetti tappeti eseguiamo perizie e consulenze Tel 011 541.150
PRIVATO acquisterebbe esclusivamente da private dipinti antichi, eseguita possibilmente documentando. Pubblitre Sel, 3 corsoM. Coppino 2 — 12051 Alba CN.
SIGNORA causa trasferimento vende argenteria antica Tel 370.172 ore 16-17

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da private acquisto monete italiane ed estere max.mira valutazione pagamento per contanti Tel. 711.903.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 45 milioni disponibili Caramagna 5586 vende casetta rustica tutta collinare composta 5 vani servizi 500 mq giardino parete da acqua luce impianto metanizzato.
A.A.A.A. LIRE 47 milioni Caramagna cielo 5585 vende casetta nell'Astese composta da 2 camere cucina servizi giardino ideale 7000 mq terreno. Pagamento in 10 anni.
A.A.A.A. IMPRESA vende villa di pochi abitazione nuova costruzione a Villanova d'Asti pagamenti dilazionabili tel. PE. Eventuale permuta con alloggio in Torino o terreno con licenza edilizia 1° collina Torino Telefono 011 853 0565.

A. L. 16.666.666

A Rivoli mansardone vendo a 30 minuti da Torino metrò abitabile subito parte adatto prima abitazione comodità mezzi pubblici pagamento rateale senza interessi. Telefonare 858 2.35 - 856.303.

A Villanova d'Asti vendo bella casa abitabile anche subito ottimo prezzo ottima posizione panoramica bel terreno completamente recintato 12 vani 3 bagni, 3 begni mansarda totale mq 500 più 2 rustici adiacenti ampio terreno boschivo adiacente adatto anche maneggio. Richiesta 400 milioni. Tel. Torino 011 280 540 - 011 646.544 - 011 253.379
AFFARONE Lido Adriano (Ravenna) vendiamo appartamenti arredati. 2 camere letto, soggiorno, ampio cotura, balconi vista mare, cantina, posto auto coperto, piscina, tennis, 4° milioni (20 milioni disponibili più 15 milioni mutuo rata mensile di L. 295 mila), regime iva 2% immediate. Tirreni, telefono 0544 494 643 (anche festivi).
AFFARONE Punta Marina Lido Adriano (Ravenna) imprenditore vende appartamenti direttamente sul cantiere, vicinanza mare, parcheggio da L. 35 milioni. Telefonare 0544 437 248 - 0547 83 643.
AFRICA impresa vende alloggio signorile 3 camere salone doppi servizi mq 160 ultimo piano box. Tel. 0121 568.423.
ALASSIO Gustalo alloggio vicinanze 50 mq servizi privato vendo. Telefonare 0182 41 206.
ALASSIO privato vende a 50 mt s.m con vista mare 3 camere cucinino servizio balcone Tel. 0182 20 648.

per i tuoi occhi
LENTI A CONTATTO
montanaro
i migliori occhiali
tue vite
10144 TORINO - v. Cibrario, 35
Tel. 0111 486585

CORSICA
Veramente mare spiaggia, bianca, finissima, alberata
VENDO
Terreno mq con permesso di costruire
Prezzo interessante
Telef. 003393 / 381.589

ALBENGA
signorili appartamenti 1-2 soggiorno con angolo cottura arredati, ampi terrazzi, box auto.
Mutuo fondiario e convenienti stagioni.
Ufficio vendite in loco sabato e domenica.
Comini, via Dalmazia 116 Albenga, tel. 0182 50.713. Torino, via Guarini 4, tel. 011 548.123

AOSTA via Chavarousa privato vende alloggio libero mq 105. Tel 011 818.9329 ore 8-10,30 da martedì a sabato
ARMA di Taggia privato vende in villa signorile camera cucinotto salottino servizi Telefonare 0184 43.803 pasti
BARDONECCHIA vendesi alloggi subito abitabili via Medail da 55 milioni tel 21% Tel. ufficio 615.077.
BARGE S. Martino vendo casetta rustica 4 vani terreno recintabile. L. 14 milioni Tel. 0121 71.274.
BILLIEMME costruzioni con terreno tra Moretta e Savigliano indipendenze L. [illegible] liquidi. Tel. 0121 6166, ore pasti.
BORDIGHERA a 2 km vendesi villa privata semiarredata L. 280 milioni trattabili. Tel. 0184 27.259 ore pasti.
BORDIGHERA alloggio centrale 3 camere servizi terrazzi vista eccezionale occasione vendo, Tel. 0121 72.966 (pasti).
BORGHETTO lungomare 3 vani 62 milioni in 5 anni Tel. 019 645 508.
BOSCONERO 20 km Torino villa 2 camere salone cucina 2 servizi garage terrazza 1000 mq terreno Tel. 0124-629.131.
CALUSO porzione di casa rustica di 2 camere su due piani ampio terreno orticello giardinetto L. 35 milioni 600 mila vendo. Tel. 01

CANAVESE zona collinare rustico 4 vani terreno adeguato acqua luce L. 9 milioni 600 mila. Tel. 360.231 Guarì.
CASA di un piano abitabile 5 camere cucina mq 130 mq giardino e terrazza Castiglione Torinese. Tel. 305.382.

CASA
perfettamente abitabile 4 vani più le cantine vendo L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 0124 81.301 ufficio;

CASALMERCATO A 011 compravendita rustici, castelli, ceseine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio
CASCINA ottimi terreni irrigui pianeggianti mq 23 a 4 km da Pinerolo vendesi Tel. 701.108 Pinerolo.
CASCINOTTA ristrutturata entrobiena Frossasco 7 vani abitabili più 7 vani per attrezzi. Terreno mq 20 mila L. 80 milioni più mutuo Telefonare 019/853.254.
CASETTA rustica vicinanze Rivoli 3 vani cantina giardino vendo L. 18 milioni. Telefonare 011 71.274.
CASETTA 7 camere stalla porcilaia terreno vicinanze casello autostrada Fossano, 42 milioni. Tel. 0121 21.658.
CASTELLAMONTE Malone Fèa villa due alloggi arredati con garage e magazzino e m 3000 di terreno, posizione panoramica ed isolata. Tel. 0124 36.540.
CAVOUR vendo casetta indipendente 4 vani cantina corte terreno recintato L. 28 milioni. Tel. 0175 38.848.
CERIALE privato vende monolocale arredato in complesso con piscina, ottimo affare. Tel. 0174 44.932 ore serali.
CERVINIA in condominio Chalet vendesi appartamento 100 mq panoramico soleno ampio garage. Schiavi Chiesa 2-D Pubblicità Sestriere (TO)

CESANA LE MORETTE
imperia vende prestigiosi alloggi disponibili subito contanti 35 milioni, mutuo 48 rata mensili da 900 mila e 1 milione senza interessi. Tel. 011 830.832 - 0122 89.263 - 0122 99.516 visite 9/12 e 15/17 anche sabato e domenica.
CHIAVARI privato vende libero semivuoto vicino mare prezzo tre 75 milioni trattabili. Tel. 85 306.290.

CLAVIERE ultima mansarda picsarea cucinetta servizi vendesi mutuo, eventualmente arredata. Tel. 832.822.
COSTA Gherardo affare privato vende bilocali arredato Villaggio Mannaioccia Marinella piscina tennis meraviglia 5 mt dal mare. Telefonare ore ufficio Milano 02 835 0625
CUTTORE direttamente vende a Lido Adriano Mare villette da L. 45 milioni, appartamenti in residence L. 38 milioni. Mutui, dilazioni pagamento al 18%, ma 2%. Telefonare 0544 494.181 - 465.285.
CRISSOLO località sciistica vende alloggio 4 vani cantina giardino L. 45 milioni Tel 0121 71.821.

CUMIANA villa d'epoca comodissima collinare terreno giardino cucina 5 camere vendesi L. 92 milioni Tel. 805.4308.
CUNEO centro storico vendesi stabile 1700 mq da ristrutturare. Tel. (0171) 34 81 mattina
CUORGNÈ causa sfratto vende abitabile e giardino indipendente 350 mq 8 vani scala interna alto ingresso pedonale 35 milioni. Telefonare ore
CUORGNÈ 30 km Torino alloggio libero camera cucina salottino servizio 60 mq 28 milioni dilazioni. Tel. 0124 629.131.
DIANO Marina vendo centro proprio grazioso alloggio, piano alto, vista mare. Telefonare 011 842.479

FINALE Ligure villa nuova unifamiliare giardino, L. 80 milioni più dilazioni minimo. Telefonare 0 (0344.287.
FINALE Ligure 2 km mare vendo ristrutturato mq 100 più terreno fabbricabile mq 1000 più terreno fabbricabile. Tel. 019 690.169 - 010.892.
GARLENDA 3 km mare villa 100 mq 48 milioni, Tel. 019 644.287.
GIAVENO da via Sangone immobiliare piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 937.6727 aperta tutti i pomeriggi escluso e domenica tutto il giorno sabato 1 Vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
GUINESE Lago Maggiore vendesi appartamenti, giardino, posto auto, L. 25 milioni dilazionabili Tel. 035 810 212.

LAUDEMOLLIA vendo 2 locali servizi sul mare Telefonare 02 [illegible] 4493.
LOANO occasione 600 mt mare vendesi occasione 2 vani servizi cantina terrazzo al sole L. 63 milioni trattabili. Tel. 0182 640.370 anche festivi.
LOANO 500 mt mare vendo splendido bilocale servizi vista mare L. 55 milioni. Tel. [illegible] - 810.892.
LUSERNA S. Giovanni casa indipendente ristrutturata 2 camere cucina bagno cantina pari abitazione pomoda servizi L. 22 milioni. Tel. 0121 900.954.
NEIVE vino panoramica nei locali più seminuovo e parcheggio L. 95 milioni. Casasola, telefono 0141 50 034.
NOLI bilocali 25 mt mare 47 milioni rateizzati, Tel. 019 644.287.
NOLI a km sopra 3 vani da ristrutturare L. 6 milioni più L. 7 milioni ristrutturati. Tel. (019) 645 606.
OCCASIONE causa trasferimento privato vende a Manzano monolocale arredato 4 posti letto. Tel. 953.13.82 ore serali.
OCCASIONE unica Lido Adriano (Ravenna) imprenditore vende direttamente ampio appartamento 37 milioni. Villetta indipendente arredata piscina 44 milioni. Chiama immobiliare tel. 0544 494.320.
PIETRA Ligure recente camere bagno servizi 2 balconi arredato 100 mt mare L. 70 milioni. Tel. (019) 647.766.
PIETRA Ligure Giardello vende zona pedonale stupendo camera bagno cucina servizi arredato semiautonomo. Ottimo affare. Telefonare 019 647.487.
PRIVATO vende in Almese 25 km da Torino rustico di villa mq 130 + lavanderia e mansarda su 1000 mq di terreno lire 130 milioni trattabili. Telefonare 935.0194.
PRIVATO vende casa indipendente 5 locali doppi servizi fienile cantina, vasto terreno, zona Avigliano, L. 72 milioni. Telefonare 0331 934.757 ore serali.
RECCO alture 6 km privata vende leggera palazzina appartamento 6 vani, pronto, entro da listino 100 mq terreno viabilità fabbricabile. Tel. 010 498 614.
RIVELLO privato vende villa ottima costruzione ottimo isolamento. Tel. 0172 [illegible] 345 ore pasti.
RIVAROLO 30 km Torino alloggio libero settimo 2 camere cucina bagno terrazza garage giardino condominiale 135 milioni dilazionabili. Tel. 0124 629.131.
S. BARTOLOMEO al Mare vendo mini alloggio 33 mq 4 posti letto, 50 metri spiaggia. Tel. 0183 65.836 ore pasti.

S. BARTOLOMEO Mare vendesi alloggio signorile 60 mq vista mare 50 m da spiaggia. Telefonare 02 738.4276.
S. GIORGIO Canavese residence S. Giorgio 2+2 camere salone cucina biservizi box video giardini. Tel. 0124 29 168.
S. GIORGIO occasione casa d'epoca 17 vani più cantine garage portico con pertinenze terreno vendo. 0124 35 141.
S. STEFANO 60 mt mare alloggio privato vende bilocali servizi posto macchina riscaldamento autonomo. Tel. 659.372.
SALASSA vende casina di campagna due vani piani con ampio locale ed una cantina al primo piano servita nel centro del paese, L. 4 milioni più dilazioni. Telefonare 0124 30 297.
SANREMO centro casetta ristrutturata libera 6 mesi bilocali in stecca L. [illegible] ascensori cresposti 011 885.358.

SANREMO
fronte Porto
proprio con L. 2 milioni alloggi signorili vista mare, riscaldamento indipendente, piscina, tennis, bar, pasti sulla spiaggia. Mutuo dilazioni. Permanente un cameriere arrivato a domenica.
Telefonare 0173 49.674
011 548.097 - 0184 690 629

SARDEGNA vendesi Costa Smeralda privato vende a privato (no intermediari) villa semilibera stile mediterraneo composta mq. terreno mq 4000. Tel. 470 2294 ore 12,30 alle 17,00.

SAUZE D'OULX
località Richardet
(prolungamento tangenziale Oulx)
pronta consegna
da L. 1.200.000/mq
Personale in loco
aperto a domenica
MANDA 011 756.625

CONSORZIO ACLI-CASA
[illegible] Perrone 3
CLAVIERE (m 1760)
via Lattea
Stazione invernale ed estiva (Golf)
Coop. Ginepro prenota fronte piste 2 bilocali piano primo e monolocale ultimo piano
Costi contenuti
Mutuo
Dilazioni
Forti agevolazioni fiscali
Riscaldamento autonomo
Consegna dicembre 84
Tel. 011 549.000 - [illegible]
[illegible] in loco nei giorni 17, 18 marzo (ore 10-12/16-18)

AUTOMERCATO S.PAOLO
200 AUTOCCASIONI
UN MESE DI PROVA
12 MESI DI GARANZIA
Sistema
RITIRIAMO ANCHE IL VOSTRO VECCHIO USATO
VIA BEAULARD, 61
[illegible] A FRUS
33.10.60 TORINO
SABATO APER[illegible] TUTTO IL GIORNO
PAGAMENTO FINO A 36 MESI
SOLO PER POCHI GIORNI
12 MESI SENZA INTERESSI

[illegible] vicino mare vendesi splendida villetta a piano garage completamente ristrutturata finiture di lusso pronta consegna mutuo iva 2%. Tel. 019 [illegible] 850 - 148.334
EPOTORNO 100 mt mare rustico 2 piani da ristrutturare. Tel. 013 845 508.
ST. VINCENT ex Hotel Ponte Romano in ristrutturazione vendiamo blocchi con servizi L. 80 milioni 200 mila. 80% di finanziamento, saldo rate semestrali. La Vallée 0166 27.750 anche festivi
STIM CASA Cesare alloggio ristrutturato camera cucina terrazzo posto auto L. 22 milioni. Tel. 908.770
STIM CASA Piossasco cucina mansarda in modo splendido ma 100 con giardino indipendente, Tel. 908 7701.
STRESA vicinanze vendesi appartamenti, giardino, posto auto, dallo L. 1 milione contanti, L. 18 milioni 000 rate dilazionate. Telefonare 0323 20 080.
ST-VINCENT impresa vende blocchi in splendida posizione. Telefonare 0165 40 424
VENDO due ville a Vinovo nuove, ottime [illegible] dotate, giardino 4 auto. Telefonare [illegible]
VERNANTE (5 km Limone P.te) impresa vende stupendi mono-bilocali a partire da L. 30 milioni, ha 2%, mutuo. Tel. 0171 920.155 ufficio, 787.106 ore pasti.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A San Lorenzo Mare stanza tutto arredato a posti letto vicino mare. Telefonare 011 969.9819.
AFFITTIAMO appartamenti 4 posti letto e bilocale 4/6 posti letto vicino mare a Vinovo (TO) a km dal mare in mezzo al un bosco; assicurano tranquillità e pace Telefonare 0565 836 014
AL mare affittiamo appartamenti ristrutturati quindicinalmente settimanalmente. Mirar, Cesenatico, 0547 86 846
AL mare Riviera adriatica (se Milano Marittima e Lignano) affittiamo ville, bungalow, appartamenti con piscine a partire da L. 55 000 settimanali bassa stagione, richiedete catalogo illustrato gratuito a: Viaggi Generali via G. Alghieri 8, tel. 0544 33.160 Ravenna
BELLARIA (pal Marina affittasi nuovo appartamento sul mare. Diversi condizioni. Tel. 0541 830.292 anche festivi.
CALABRIA costa jonica affitto appartamenti arredati e appartamento villa sul mare anche 15 giorni. Tel 011 890 1131 ore pasti
CERVIA Pinarella Milano Marittima Terme affittiamo anche settimanalmente appartamenti, villette sul mare luglio-agosto; giugno-settembre 50% sconto. Agenzia Bertoni 0544 971.245 via Volturno, 29 Cervia anche festivi.
FINALE Ligure affittasi aperta maggio-giugno settembre 4 posti letto. Telefonare 852.762.
GIAVENO m 600 mt sopra per stagione estiva ampio alloggio ammobiliato in bel parco. Tel 939.0559.
IMPERIA Porto Maurizio affittiamo mensilmente appartamenti 2/6 letti 30 mt mare Telefonare 0183/61 851 pasti
PALUDEUSE 1100 mt s.l.m. di fronte Monte Bianco affittasi mensile quindicinale alloggio luminoso. Telefonare 0165 48 335.
S. LORENZO Mare affittasi mensile quindicinale alloggio nuovo lussuoso sul mare con parcheggio luglio giugno settembre e seguenti Telefonare 0186 48 330
SARDEGNA Cefalù affittasi settimane appartamenti arredati contratti condizioni piazzina vicino mare. Telefonare 095 916 451
SARDEGNA Villasimius affittasi villette mesi estivi Tel. ore pasti 778.768.

47 Alberghi, pensioni

A Finale Viale Aosta 019 690 684 piacevole lunghe lunghissime riduzioni. Fino a Pasqua prezzi eccezionali
ABRUZZO mare. Promozione 1984 Hotel President moderna costruzione posto direttamente (30 mila mq) splendida spiaggia privata senza strade intermedie. Ha hotel ed il mare completano. Camere con balconi sul mare aria condizionata telefono immersi nel parco piscina, bar, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi sconti mesi speciali stagione. Informazioni prenotazioni. Hotel President 64029 Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 933-941 - 932.178.
ALASSIO hotel Astra tel (0182) 40.964 10 mt mare garage tranquilla pensione completa L. 22 mila, 25 mila
ALASSIO pensione Al Parco 0182 42 978. 10 mt mare e di fronte castello Aurelia. Lunghi soggiorni L. 18 mila
ALASSIO vacanze Bruner 80 mt mare cucina casereccia fantasia L. 17 mila compreso. Tel 0182 43 241.
CIABA di riposo per anziani autosufficienti ambiente familiare. Tel. dalle 8 alle 17 0124 33.164 Agliè Canavese
CERENATICO Valverde - Hotel Residence, via Tiziano 24, telefono 0541 [illegible] 719, modernissimo mare, tutte le camere con servizi, sala tv, bar, giardino, parcheggio, menù a scelta, soluzione all'inglese con buffet. Pedalate lente con orchestrine ed accordeon gratuite. Prezzi di pensione completa giugno e settembre L. 23.500, luglio e 1ma agosto L. 27.500 - 29.500, agosto L. 33 000 - 37 500. Tv appartamenti.
CROCETTA nuova pensione familiare tranquilla, camere singole e doppie. Tel. 683.460 ore ufficio.
LAURASCHIA pensione Pendarina, 0182 48 009, camera servizi tutto mare menu a scelta, ribasso 17.000 max 27.000.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini contratti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 674 - 535.583.

50 Smarrimenti

LAUTA mancia a chi ritrova smarrimento bianco barbone nome Mody. Telefonare 822.51 67 - 822.39.29.
SMARRITO cucciolo beige a pelo corto con medaglia n. 14041. Tel. 831.218
SMARRITO pastore tedesco femmina privo di occhio destro collare in cuoio rispondente nome Chicca zona Barriera Milano Manoa. Tel. 268.141 - 263 701
SMARRITO zona Rivoli fox terrier tagliato nero e bianco, orecchie alla beige. Forte incompenso Tel. 009.0015
1.000.000 e chi consegna cane Yorkshire spanito il 27 febbraio via Po. Tel. 527.290 ore ufficio - 870 005.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, pomeriggio. Tel. 472.250 dopopranzo 16.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra pagando mensile monete grandi Prezzi massimi. Corso Vecchia 141 tel. 324.532.
A.A.A. COMPERIAMO argentaria preziosi pagando piccaferia vecchia antica valutando [illegible] Tel 878 337 via Massena 27.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Rivoli 4T, ore negozio, 656.0151.

ASTROLOGIA carismatica medium risolve problemi in corso persone amate legge malocchio sedi pagati. tel. 748.5823
CAMPO mobili vecchi guardaroba cornici, quadri, antichità varie acc. da privato e commercianti. Tel. 0173 54.316 pasti.
LETTINI, carrozzine, box, seggiolini, camerette. Vasto assortimento per l'infanzia. Corso Telesio 88, telefono 726.013.

Il dottor Bassano Cantù ha inviato una lettera per rassegnare l'incarico

Si è dimesso il sindaco di Gavi

Non ha voluto spiegare i motivi - Sembra stia preparando un memoriale sull'operato della giunta da lui diretta - Tra psdi e dc si sono iniziati i contatti per risolvere la crisi in breve tempo nominare il successore

DAL NOSTRO INVIATO

GAVI LIGURE — E' ormai crisi nell'amministrazione comunale gaviese. Il [illegible] farmacista Bassano Cantù, indipendente [illegible] una giunta dc-psdi-indipendenti, si è dimesso. Malgrado il dottor Cantù non confermi né smentisca («*Devono prima essere informati i consiglieri*», spiega) si è appreso che ha inviato in Comune la lettera con le sue dimissioni, la decisione dovrà comunque essere ufficializzata dal voto del Consiglio comunale, quando sarà convocato.

Riserbo sulla lettera di dimissioni da parte di Bassano Cantù e riserbo anche sui motivi che l'hanno spinto alla decisione. «*Attendete qualche giorno* — spiega il [illegible] — *e più fornirò ampia spiegazione: saprete tutto*». Sembra che [illegible] preparando un memoriale per difendere l'operato della giunta da lui guidata dall'80 ad oggi e per rendere pubblici i motivi che l'hanno costretto a lasciare l'incarico.

Sulla decisione [illegible] sindaco, è fuori dubbio, ha giocato [illegible] «*rivolta*» del gruppo [illegible] [illegible] (11 consiglieri su venti, maggioranza quindi) che, seguendo la contestazione [illegible] «*giovani*» del partito — i sette che avevano mandato a monte la prima seduta del Consiglio comunale che doveva discutere il bilancio preventivo per il 1984 — aveva poi, compatto, nella seduta consiliare del 5 marzo, dopo aver approvato il bilancio preventivo «*per consentire la continuità dell'attività amministrativa*», chiesto «una verifica con gli alleati della maggioranza (3 socialdemocratici e 3 indipendenti), tra i quali il [illegible] Cantù: ndr) *sulla funzionalità e sugli obiettivi della coalizione*».

Una «*verifica indispensabile*» che — era apparso [illegible] a tutti — aveva una motivazione ben precisa: la sfiducia nei confronti del primo cittadino, non condividendo il [illegible] modo di fare amministrazione. Una opposizione che ha trovato l'appoggio [illegible] della segreteria provinciale della dc e che ha coinvolto anche i tre assessori dc (Sandro Candia, Pietro Nattino e Lorenzo Zerbo), schierati contro il sindaco.

[illegible]si, quindi, [illegible] ora da vedere quale soluzione le forze politiche sapranno trovare, a tempi brevi, per ridare una giunta stabile a Gavi. Tra psdi e dc sono già iniziati gli incontri, i socialdemocratici non hanno [illegible] loro solidarietà al sindaco Bassano Cantù, con le sue dimissioni [illegible] apre però il problema della successione ed a questo punto potrebbero sorgere complicazioni e malintesi. Il psdi, a quanto risulta, avrebbe avanzato la candidatura alla poltrona di primo cittadino per un proprio uomo (potrebbe essere l'attuale vicesindaco Edilio Genzone).

La [illegible] però, sembrerebbe altrettanto decisa a [illegible] posto dell'indipendente Bassano Cantù: malgrado ufficialmente [illegible] stati fatti nomi i candidati potrebbero [illegible] degli attuali assessori, Pietro Nattino (che sin dall'inizio [illegible] schierato, con il gruppo dei «giovani») oppure [illegible] Candia.

E l'opposizione (i comunisti ed un socialista)? I comunisti guardano al futuro.

Franco Marchiaro

Il penoso dramma un padre, scoperto per [illegible] in [illegible] condominio

Ovada: lo trovano impiccato in cantina, era sconvolto per l'arresto del figlio

L'uomo aveva 60 anni - Il giovane, ventitreenne, era [illegible] in carcere per furti in chiese

OVADA — I presunti autori di una lunga serie di furti nelle chiese dell'Ovadese, ultimo [illegible] quali una campana di [illegible] del valore di [illegible] milioni, sono [illegible] arrestati dai carabinieri [illegible] ordine [illegible] cattura [illegible] procura della Repubblica [illegible] Alessandria. Sono Maurizio Bobbio, [illegible] anni, abitante in via Borgo di Dentro 51, Alberto Rossi di 22, via Roma [illegible] e Maurizio Pastorino [illegible] 23, via Roccagrimalda 3, A. Rossi e Pastorino sono stati concessi gli arresti domiciliari. Tutti e tre [illegible] accusati di concorso in furto aggravato.

Poche ore prima dell'arresto del figlio, il padre di Maurizio Pastorino, Attilio, 60 anni, a conoscenza del nuovo guaio in cui il figlio si era cacciato, si era impiccato nel vano caldaia del condominio dove abitava e del quale era anche amministratore. L'uomo non ha lasciato nulla per spiegare i motivi del suo gesto disperato, ma ultimamente era molto depresso, proprio per i dispiaceri che il figlio gli procurava. Saputo che era [illegible] stato di furto e pensando che avrebbe potuto essere arrestato potrebbe avere deciso di farla finita.

Le indagini dei carabinieri presero avvio dopo che alcune chiese dell'Ovadese erano state svaligiate dai ladri, che vi avevano asportato quadri, arredi e altro materiale ritenuto antico e quindi di valore. Gli accertamenti vennero indirizzati nell'ambiente dei tossicodipendenti, [illegible] per qualche tempo [illegible] si furono risultati positivi.

Si giunse [illegible] primi giorni dello scorso febbraio, quando [illegible] nella chiesetta di Nostra Signora delle Grazie, che sorge in [illegible] luogo isolato, sulla rocca che domina Ovada, lungo la strada per Tagliolo, sparì la campana di bronzo, [illegible] peso di [illegible] chili, per un valore di tre-quattro milioni. In precedenza la chiesetta, attigua alla tomba di famiglia dei marchesi Pinelli-Gentile, era già stata presa di mira dai ladri che [illegible] rubato alcuni oggetti, danneggiando l'interno dell'edificio e, pare, dipinto alcune statue.

I sospetti si concretizzarono sui tre ovadesi, che vennero denunciati e la campana fu recuperata. Il magistrato [illegible] quindi deciso il fermi arrestare, e mercoledì sera i carabinieri li hanno prelevati nelle loro abitazioni.

r. cr.

Un novese arrestato per armi

ALES[illegible]RIA — Fiorenzo De Pieri, 29 anni, via Manzini 217, Novi Ligure, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza per detenzione d'arma (una pistola che teneva in camera). Il giovane lavora in un albergo cittadino dove [illegible] agenti hanno compiuto una serie [illegible] perquisizioni (cercavano, sembra, della droga). Perquisita anche la stanza del dipendente, qui è stata trovata l'arma. Fiorenzo De Pieri è così finito in [illegible].

Una protesta contro missili a Comiso

ALESSANDRIA — Manifestazione, oggi, di tutti i comitati per la pace sorti in provincia, «contro i missili a Comiso e avanguerra». L'iniziativa coincide con l'entrata in «operatività» in questi giorni, dei «Cruise» installati in Sicilia. Il programma prevede il raduno [illegible] 15,30 in piazza del Duomo, quindi un corteo per le vie cittadine fino [illegible] Teatro Comunale dove verranno lette alcune poesie a brani «per [illegible] pace».

Così ha dichiarato la fidanzata della vittima interrogata dal magistrato

Le minacce al ricco mugnaio ucciso avvennero almeno sette-otto [illegible] fa

Il fratello invece [illegible] che la [illegible] estorsione [illegible] a pochi mesi fa - Caduta questa ipotesi rimane ancora misterioso [illegible] delitto di Altavilla Monferrato

ALTAVILLA MONFERRATO — Secondo Badarello, [illegible] anni, il possidente trovato cadavere in casa, nel primo pomeriggio di lunedì 5 marzo, ucciso mentre era in poltrona con un colpo di rivoltella cal. 9 alla fronte, difficilmente può essere stato vittima del [illegible]rioso personaggio che aveva tentato un'estorsione [illegible] duecento milioni con alcune telefonate minatorie.

Questo perché l'episodio, che il fratello di Secondo Badarello, Camillo, 67 anni, sostiene risalire a pochi mesi fa, sarebbe invece accaduto almeno sette od otto anni fa.

E' stata la fidanzata dell'ucciso, la sarta Mirella Gaudio, 42 anni, abitante a S. Lorenzo di Vignale Monferrato, a riferire la circostanza (che già aveva anticipato durante una nostra intervista) [illegible] procuratore della Repubblica di Casale, Marcello Parola, [illegible] l'ha interrogata nell'ambito delle indagini che il magistrato coordina, con l'intervento dei carabinieri [illegible] Vignale e Casale.

«*Ricordo* — [illegible] Gaudio — *che, anni fa almeno sette od otto, Secondo mi parlò di quelle telefonate minatorie, alle quali forse non avrebbe neppure dato molto peso. Dopo non ci sono stati altri episodi del genere, in caso contrario il mio fidanzato ne avrebbe parlato [illegible] me, in quanto mi raccontava ogni cosa*».

Era stato detto anche che a ricevere le telefonate minatorie, qualche mese fa, avrebbe potuto essere il cugino del Badarello, Luigi Barbiroglio, 50 anni, di [illegible] Monferrato, che svolgeva lavori domestici nella casa dei due fratelli, entrambi scapoli, tanto che in paese viene chiamato il «maggiordomo». Non risulta che, interrogato dal magistrato non una sola volta, Luigi Barbiroglio abbia riferito questo particolare, d'altra parte il suo racconto è, su tutte le circostanze, molto confuso, com'è confusa la sua mente.

Cade, pertanto, un'altra ipotesi — l'unica finora valida — per spiegare il delitto di località Cittadella di Altavilla e le indagini degli inquirenti, che hanno battuto a tappeto la [illegible], interrogando decine di persone, non hanno fatto compiere alcun passo in avanti alle indagini.

Il «giallo» rimane sempre più [illegible] da sciogliere. Non [illegible] ignora chi ha ucciso [illegible] Badarello, [illegible] c'è neppure il [illegible] indizio [illegible] quello che può essere stato il movente che ha spinto lo sconosciuto assassino a uccidere.

[illegible] questo misterioso movente neppure la fidanzata dell'ucciso — si frequentavano da almeno dodici anni — ha saputo fornire qualche valido elemento al magistrato: nulla, a suo dire, giustifica il delitto. Quanto prima verrà nuovamente ascoltato il fratello dell'assassinato, Camillo, nella speranza possa fornire qualche valido elemento. f. m.

Altavilla. La fidanzata [illegible] mugnaio ucciso Mirella [illegible]

Calciatore grave per uno scontro

VOGHERA — Durante un'amichevole di calcio, l'altra sera, al campo sportivo comunale di Montebello della Battaglia, un giocatore e un portiere si sono scontrati con gravissime conseguenze.

Giovanni Rossi, 45 anni, autotrasportatore, sposato e padre di un ragazzo di 15 anni, è finito contro il portiere avversario Daniele Campagnoli, di 21 anni, riportando una grave frattura cranica; è ricoverato con prognosi riservata.

I due hanno battuto violentemente la testa l'uno contro l'altro: l'attaccante nel tentativo di mettere [illegible] rete il pallone e il portiere per cercare di respingerlo di pugno. In seguito alla tremenda mischia sono finiti entrambi a terra, svenuti. Mentre il portiere ha ripreso i sensi, pochi minuti dopo, rialzandosi apparentemente illeso, seppure choccato, [illegible] è entrato in coma.

Trasportato all'ospedale vogherese i sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico con frattura. Dopo le prime cure è stato trasferito [illegible] reparto rianimazione del Policlinico «San Matteo» [illegible].

Le sue condizioni, apparse in [illegible] primo momento preoccupanti, sono sensibilmente migliorate [illegible] cui Giovanni Rossi si salverà.

(c. g.)

Arrestati con l'accusa di associazione per delinquere

I tre rapinavano per comprare motorini e apparecchi stereo

Denunciati per favoreggiamento padre e cognato di [illegible] dei giovani

ALESSANDRIA — Mauro Grenaldi, Giovanni Balve e Mauro Lineri [illegible] anni i primi due, 22 il terzo), i giovani alessandrini fermati nei giorni scorsi dalla polizia e ieri arrestati su ordine [illegible] cattura del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, rapinavano e rubavano per comperarsi motorini e apparecchi stereo. La circostanza è emersa durante le indagini, che sono ancora in pieno svolgimento [illegible] quanto la polizia ritiene la piccola banda responsabile non [illegible]lo dei venti «colpi» confessati senza alcuna reticenza, ma di altri messi a segno di recente in città.

Intanto sono stati denunciati Pietro Balvè, 62 anni, e il genero Eugenio Manghelli, di 24 (quest'ultimo abita in via Schiavina 31), padre e cognato di Giovanni, accusati di favoreggiamento reale. L'uomo, che è portiere in un noto albergo dal [illegible] aveva nascosto in casa sua un motorino e tre apparecchi stereo acquistati dal figlio e dagli amici con il provento [illegible] rapine, quindi, a conoscenza del fermo dei tre giovani, aveva trasferito il tutto in casa del genero.

Dalle indagini a carico dei tre, accusati di associazione per delinquere, furto, rapina, porto e detenzione abusiva d'armi (tre pistole, [illegible] cui giocattolo, sequestrate dalla polizia, che ha pure recuperato quasi un milione e mezzo ancora [illegible] possesso dei giovani), sono emersi alcuni particolari.

E' stato identificato lo straniero rapinato poche notti fa: è Gordon Anton Lowira, 38 anni, insegnante in una scuola [illegible] linguistica di via Tripoli. [illegible] poliziotti — gli dissero — *favorisca i documenti*». L'insegnante li invitò a entrare nella scuola dove [illegible] il passaporto, fu malmenato e [illegible] a consegnare, [illegible] la minaccia delle armi, 900 mila lire che erano nella cassa dell'istituto.

Particolarmente brutale il trattamento riservato ad Anna Maria Taverna, 69 anni, una donna malata nel cui alloggio di piazza Santa Maria di Castello fecero irruzione di notte. La donna fu picchiata al punto da riportare lesioni giudicate guaribili in una settimana, minacciata di morte e rapinata di tutti i risparmi [illegible] milioni).

Pressoché analogo il comportamento nei confronti di Pilade Pallavidino e della convivente Maria Lucia, una coppia molto anziana aggredita in casa (abita in piazza S. Stefano) e che dovette consegnare, con oltre 400 mila lire, oggetti d'oro. I due, terrorizzati, non denunciarono neppure la rapina.

Ancora non è stato possibile identificare tutti i proprietari di auto alleggerite della radio o di [illegible] oggetti dai tre giovani

c. c.

A Novi: un disoccupato irrompe nella casa [illegible] ragazza e la tiene prigioniera per dodici [illegible]

Sfonda la porta, picchia e violenta l'ex [illegible]

E' stato arrestato - Durante l'interrogatorio ha dichiarato: «Sono innamorato e non posso vivere senza di lei»

A sedici anni è arrestato per estorsione

VOGHERA — I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato un ragazzo di 16 anni, E. G., abitante a Voghera, per avere tentato un'estorsione ai danni del noto imprenditore edile Armando Zaffi, 45 anni, via Molise 4.

Il minorenne, in cerca di lavoro, si era presentato più volte negli uffici [illegible] Zaffi chiedendo di poter fare il manovale, ricevendo vaghe promesse. Successivamente ha escogitato l'estorsione, scrivendo una lettera anonima, minacciando di provocare danni nei cantieri dello Zaffi se questi non avesse depositato 900 mila lire.

(m. g.)

NOVI [illegible] — Un giovane disoccupato novese, Salvatore Maurizio Arena, 25 anni, via Silvio Pellico 8, è stato arrestato dai carabinieri per sequestro di persona, violenza carnale e danneggiamenti. Vittima la sua ex amica, Loredana G. (il cognome non è stato reso noto per motivi di riserbo), che per 12 ore è stata sequestrata in casa dal giovane novese, picchiata e violentata.

La drammatica avventura di Loredana [illegible] è iniziata l'altra notte quando Salvatore Arena — con cui la ragazza aveva una relazione, interrotta però da qualche tempo — si è presentato alla porta della sua abitazione, nel centro storico cittadino, vicino al Castello.

Nonostante l'insistenza di Salvatore Arena, che ha bussato più volte, Loredana G. si è rifiutata di aprirgli. Allora il giovane ha sfondato la porta, è entrato nell'abitazione, ha picchiato selvaggiamente l'amica e l'ha violentata. Questo quanto dichiarato dalla ragazza ai carabinieri, la mattina successiva, quando si è presentata in caserma per sporgere denuncia. Aveva potuto uscire di casa solo dopo che Salvatore Arena se n'era andato.

Loredana G. si è recata anche [illegible] pronto [illegible] per farsi medicare le ferite: è stata dimessa dopo le prime cure. Nel frattempo i carabinieri [illegible] svolgendo indagini per arrestare Salvatore Arena. L'amico «troppo focoso» è stato bloccato poco dopo: si trovava ancora nelle vicinanze dell'abitazione della sua ex ragazza.

Salvatore Arena è stato condotto [illegible] a disposizione dell'autorità giudiziaria. Interrogato dal vicepretore, avvocato Carlo Lazzarini, sembrava calmo, lucido e [illegible] gravi accuse mossegli dalla giovane si è difeso affermando di essere follemente innamorato di lei e di non poter vivere «senza Loredana».

Il vicepretore ha così confermato l'arresto di Salvatore Arena, che è stato condotto in carcere e dovrà rispondere di sequestro di persona, violenza carnale e danneggiamenti.

Loredana G. è apparsa sconvolta dalla drammatica esperienza: per quasi 12 ore è rimasta in [illegible] giovane subendo un trauma difficilmente sanabile.

n. fr.

[illegible] — Un violento incendio [illegible] distrutto ieri mattina un portichetto di proprietà di Renato Mangini, provocando danni per diversi milioni.

Casale — Il sostituto procuratore ha concesso la libertà provvisoria a Dino Donà, 30 anni, di Morano Po. Il morano [illegible] stato arrestato per ricettazione nei giorni scorsi

Pavimenti & Rivestimenti
ceramiche cotto klinker legno moquette
esclusivista zona [illegible]
ERREGI di Raimondi Gianni & C.
S.S. Alessandria [illegible] - Tel. (0142) 50.460
S. Germano di Casale
Siamo presenti alla fiera di S. Giuseppe

L'annuale rassegna [illegible] attività economiche del Casalese

Inaugurata la San Giuseppe ed è già [illegible]

Stamane un programma per gli alunni delle scuole - Stasera «Festival di arti marziali»

[illegible] — Inaugurata giovedì dal presidente della Giunta regionale [illegible] Viglione — in rappresentanza della Regione erano anche gli assessori Mario Bruciamacchia e Andrea Migliono — la XXXVIII «Mostra di San Giuseppe», allestita al Mercato Pavia e [illegible] le mura del Castello dei Gonzaga, oltre a proporre una vasta gamma di prodotti, intende anche «celebrare» l'interesse dei visitatori con [illegible] manifestazioni collaterali. Il programma si salone Tartara.

Così gli alunni delle scuole casalesi, questa mattina, inizio alle 9,30, potranno assistere a un programma di arte varia presentato dal «Zamperla», una grande famiglia del circo.

«Festival di arti marziali» invece, alle 21,30, a [illegible] del Tadotau Club: è una serata benefica (gli incassi saranno devoluti all'Anffas), con la partecipazione di prestigiosi nomi del mondo dello spettacolo e quello dello sport.

Il programma, domenica, trabocca di iniziative: al Tartara si inizia alle 10 con la conferenza-dibattito «Gli agronomi monferrini, l'agricoltura e i vini Doc», relatore il sen. Paolo Desana, mentre un'ora prima a «Palazzo Tre[illegible] si apre il [illegible] «Concorso nazionale di pittura e grafica contemporanea», su iniziativa del Gruppo Arte Casale.

Tornando poi al Salone delle manifestazioni — dalle 9 alle 13 al Mercato Pavia funzionerà anche un ufficio postale [illegible] e dotato di un annullo filatelico speciale —, alle 21,30 il Cai casalese proporrà una serata con proiezioni di diapositive su storiche imprese alpinistiche

g. d.

Casale. Migliaia di persone hanno già visitato gli stand della San Giuseppe

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
[illegible]e 211 - [illegible] (AL)
Tel. (0131) 84.108
SABATO 17 MARZO
(solo sera)
DOMENICA 18 MARZO
(pomeriggio e sera)
BALLO [illegible] con il COMPLESSO
I CLIPPERS
GIOVEDI' 22 ***DISCOTECA***
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

VALENTIA
discoteca - valenza tel. (0131) 91.425 - 97.200
SABATO 17 [illegible]
ORCHESTRA
[illegible]
DOMENICA 18 [illegible]
(pomeriggio) PER [illegible] GIOVANI
DISCOTECA con TOMMY
[illegible] «RAGAZZA IN»
[illegible] PAOLI
(sera) BALLO [illegible] ORCHESTRA
JULIANO CAVICCHI
ARIA CONDIZIONATA

HONDA
Compagna di strada.
vendita:
15100 ALESSANDRIA
F.lli Valentini - Via Paolo Sacco - Centro [illegible] Tel. (0131) **347.059**
15011 ACQUI TERME
Daroda Giuseppe - Via Rodolfo Morandi 2 Tel. (0144) **58.755**
15033 CASALE MONFERRATO (AL)
Ravasio Ugo - Piazza Castello 3 Tel. (0142) **3548**
15067 NOVI LIGURE (AL)
F.lli Ilvo e Renato Rampini - Via Capurro [illegible] Tel. (0143) **2691**
15057 TORTONA
Mora [illegible] - Via Arzani 11 Tel. (0131) [illegible]

Il debutto [illegible] comico nel ruolo di Sganarello

Arriva Abatantuono con il Don Giovanni

Gli è a fianco Lino Troisi nei due spettacoli di lunedì e martedì

Abatantuono mentre recita il «Don Giovanni» di Molière

[illegible] — Con l'atteso «Don Giovanni» di Molière, prima produzione del Teatro Nazionale di Mi[illegible] che vede l'eccezionale debutto di [illegible] Abatan[illegible] nel ruolo di Sganarello, servo di Don Giovanni (interpretato da Lino Troisi) si conclude la stagione di prosa in abbonamento organizzata dall'Ata. Lo spettacolo sarà rappresentato al «Comunale» lunedì e martedì 19 e 20 marzo alle 21,15; la prevendita e le prenotazioni di biglietti per i non abbonati sono aperte al botteghino del Teatro.

«Don Giovanni» è un personaggio verso il quale l'immaginazione poetica di ogni epoca si è più che [illegible] abbizzarrita. Libertino dell'[illegible] prima ancora che dei sensi, simbolo di trasgressione a ogni norma e genio della sregolatezza, è il ruolo che il regista Mario Morini ha voluto affidare a Lino Troisi, un qualificato attore di prosa che ha al suo attivo alcuni buoni film come «Ricomincio da tre».

Da parte sua Diego Abatantuono si è calato nei panni di un personaggio-«maschera» che lo stesso Molière amava portare personalmente sulla sce[illegible] che, in epoca più recente, [illegible] altri comici italiani (ancora fra cui Petrolini e Macario, evitando di strafare e di soffocare il ruolo con l'invadenza dei propri cliché interpretativi, impersona insomma uno Sganarello credibile e divertente, proprio per quel continuo [illegible] indignazione e di rassegnata viltà che appartiene al personaggio.

Accanto a Diego Abatantuono e Lino Troisi, interpreta la parte della romantica e petulante Donna Elvira, l'attrice Loredana Martinez che ha esperienze di cinema, teatro, televisione ed è docente di arte scenica al Conservatorio «Bellini» di Palermo. I tre protagonisti sono affiancati da un cast che comprende circa quindici attori provenienti da ogni tipo di esperienza teatrale e dal percussionista-cantante Ugo Basile che con le sue «tammurriate» collega i passaggi da un atto all'altro. L'impo[illegible] scenografia, come i costumi, è firmata da Gian[illegible] Percioni. e. c.

Il [illegible] della mostra alla S. Giuseppe di Casale

Sorridere con Forattini fra le sue 200 vignette

Le altre esposizioni nelle gallerie d'arte della provincia

Successo, sin dal momento dell'inaugurazione, giovedì pomeriggio, [illegible] mostra delle vignette di Giorgio [illegible] allestita, all'interno del Castello [illegible] Gonzaga [illegible] Casale, in concomitanza con [illegible] stra-mercato di S. Giuseppe. Sono 220 le vignette esposte, il meglio di quelle pubblicate da quando Forattini collabora con La Stampa: uno spaccato sulla vita e sul costume italiano. Sino al 25 marzo.

Mentre alla galleria «Annasio» di corso Cento Cannoni, ad Alessandria, prosegue la mostra di una parte delle opere di Emanuele Luzzati (cartoni animati e illustrazioni) ieri alla Galleria comunale d'arte contemporanea, Palazzo municipale di piazza Libertà, si è aperta la sezione riservata all'anteprima nazionale dei bozzetti di costumi e scenografie del «Don Chisciotte» elaborati da Luzzati per la Rai. Il 30 marzo la mostra si trasferirà poi al centro commerciale «Pacto» che sponsorizza l'iniziativa.

Alle 18 di oggi, alla galleria d'arte «La Mog[illegible]na» di via [illegible] 60, ad Alessandria, si inaugura la personale del pittore Mario Annone, alessandrino, che presenta una trentina di opere inedite dedicate agli interni e al paesaggio, realtà sempre prive di presenza umana, con colori compatti e marcati tratti grafici. Sino al 1° aprile.

A Palazzo Guasco di via [illegible] Guasco 69, ad Alessandria, si [illegible] personale di Matteo Ottonello, architetto in Acqui Terme, pittore e nello stesso tempo musicista (ha esordito nel '72 come batterista di un gruppo jazz genovese). I suoi quadri, ricchi di colori, riflettono indubbiamente la sua esperienza musicale. La mostra chiuderà il 28 marzo.

Serigrafie in foglia d'oro dei pittori Ernesto Treccani, Livio V. Da Verona e Luciano Di Lenardo sono esposti da oggi — l'inaugurazione è alle 18,30 — alla Galleria d'arte «Le Fonderie» di via Antimaglio Mirabello 14, a Tortona (aperta sino al 31 [illegible] chiusa al lunedì).

Una mostra [illegible] pittori Rosalba e Santo De Benedetti è aperta sino al 29 marzo a Palazzo Langosco [illegible] Corte d'Appello [illegible] di Casale. Sempre a Casale, alla galleria «Il Portale» di via Alessandria personale di Mario Schifano (sino al 24) e al Martinet di via Canina collettiva (sino al 30 marzo) di Dante Angeli, Clementi Negri, Aldo Paraviani, Ernesto Pirotta e Rodolfo Soldi.

Alla galleria di Adriano Villata, a Carrara Monferrato (via Roma 1/B) [illegible] recenti e vecchi disegni del pittore torinese Albino Galvano. Franco Bognasco, pittore e scultore, espone nella sala d'arte contemporanea [illegible] Serravalle [illegible] mentre il pittore Duilio Giacobone è presente al Gruppo artistico provinciale di via Ferrara, ad Alessandria.

Le giovane pittrice Cieneli, artista del colore, espone le sue opere alla galleria «La Lanterna» di Gallaria Guerci, ad Alessandria f. m.

In chiusura la mostra Vec[illegible]ntico

ALESSA[illegible] — Ultimi due giorni di «Vecchiantico», la vetrina dell'antiquariato alessandrino allestita a Palazzo Cuttica di via Parma 1 e che, aperta sabato scorso, ha già raccolto un [illegible]so superiore a ogni previsione, con una vera folla di visitatori interessati ed entusiasti per l'iniziativa, voluta dalla neonata Associazione antiquari alessandrini con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura, Provincia, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio.

«Non una mostra-mercato — dicono l'assessore [illegible]u[illegible] V[illegible] il direttore e promotore della mostra prof. Alberto Fiori — ma una vetrina in cui sono esposti e proposti mobili e oggetti antichi che si possono trovare nelle [illegible]e degli antiquari alessandrini e che, grazie a un prezzo contenuto (il prezzo massimo è di 8 milioni, n.d.r.) possono coinvolgere nuovi appassionati».

Come il successo [illegible] «Vecchiantico» sia [illegible] (f. m.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

D'AMBROSIO LILLO IL SARTO

Ci siamo recati a Casale Monferrato per visitare l'esclusiva sartoria di Lillo D'Ambrosio, in via Roma [illegible], e intervistare uno [illegible] più famosi sarti italiani.

Lillo D'Ambrosio, erede tra i più illustri della «scuola casalese» [illegible] sarti [illegible]ure, resta legato alle sue origini ed a un modello tradizionale (ma [illegible] moderno) della sartoria, in opposizione ai tempi, che privilegiano la moda-pronta.

Per quale motivo la [illegible] sartoria ha raggiunto un così notevole successo a livello nazionale, e perché uomini famosi vestono «D'Ambrosio»?

«La particolare cura nella confezione degli abiti che i nostri clienti ci richiedono: questa è [illegible] via che aveva tracciato mio padre, il Gr. Uff. Comm. Mario, ed è questa la strada che [illegible] i miei validissimi collaboratori [illegible] guiamo [illegible] per correre anche in futuro, perché è solo con la serietà professionale e la preparazione tecnica che il sarto avrà [illegible] pre [illegible] ruolo importante nel nostro paese».

Ci troviamo [illegible] un ambiente [illegible] [illegible] elegante, [illegible] gusto decisamente maschile: ecco — chiediamo a D'Ambrosio — qual è oggi il ruolo della sartoria su misura?

«Il sarto, deve interpretare il corpo, ma anche il carattere, [illegible] abitudini [illegible] il modo di vivere [illegible] ciascun [illegible]. Deve inoltre contribuire a [illegible] eventuali difetti, o a valorizzare i pregi fisici: [illegible] lavoro "[illegible] misura" appunto, che [illegible] [illegible] comprato già fatto può offrire».

Un [illegible] che veste D'Ambrosio è considerato un uomo elegante: perché?

«Forse perché si [illegible] [illegible] abiti classici, con tessuti esclusivi e pregiati, anche se, tengo a sottolineare, che non è solo l'abito a "fare" eleganza, ma [illegible] l'aspetto, il portamento di chi lo indossa».

[illegible] un segreto, un particolare per [illegible] moltissimi uomini famosi, industriali, politici, anche stranieri, preferiscono [illegible] D'Ambrosio»?

«Secondo me l'immagine di una [illegible]ita, specie nel nostro settore, si costruisce giorno per giorno, con fatica e [illegible]a, offrendo al cliente [illegible] prodotto sempre di altissimo livello e non facilmente reperibile altrove. [illegible] perché ad esempio, il cliente deve trovare [illegible] suo [illegible] i più [illegible] tessuti del mondo. Non si tratta di segreti, non esistono bacchette magiche: ci vuole tempo, coraggio e perseveranza, [illegible] del resto che permettono di emergere [illegible] qualsiasi campo».

Nel penultimo concerto della stagione dell'Ata al Comunale

Una serata con il viennese Skoda e musiche di Beethoven e Mozart

L'appuntamento mercoledì - Il «Coro Montenero» questa sera nella chiesa Sant'Antonio di Valenza

[illegible] — *Paul Badura Skoda, il pianista viennese cui è affidato il penultimo concerto della stagione musicale A.T.A. (mercoledì, alle 21.15, al teatro Comunale) è certamente un musicista d'eccezione. La sua attività infatti comprende anche la direzione d'orchestra, la composizione [illegible] brani musicali, un lavoro critico molto approfondito grazie al quale riesce a immergersi meglio nelle opere e nelle intenzioni dei compositori, e infine una raccolta di strumenti antichi.*

Paul Badura Skoda è dunque un musicista completo, che affianca in particolare alle esecuzioni concertistiche anche un proficuo lavoro [illegible] insegnamento. Dopo [illegible] vinto il primo premio e la borsa di studio, nel 1974, al Concorso musicale austriaco, egli potè seguire i corsi di perfezionamento di Edwin Fischer a Lucerna, e alla morte del maestro proseguì la tradizione dei corsi, che sono oggi fra i più apprezzati al mondo.

La carriera concertistica di Paul Badura Skoda si sviluppa pienamente dopo il 1949, quando l'incontro con Furtwaengler e Von Karajan, che [illegible] il suo talento, gli aprì le porte delle sale di registrazione discografica e degli studi televisivi al di qua e al di là dell'Oceano.

Nel concerto che terrà al Comunale Badura Skoda suonerà Haydn (Sonata in [illegible] bemolle maggiore, op. XVI:45), Beethoven («Aurora», Sonata in do maggiore, op. 53), Mozart (Variazioni su un minuetto von Duport KV 573) e Schubert («Gasteiner Sonate», in re maggiore, op. [illegible]. I biglietti (posto unico 7 mila lire) [illegible] in vendita [illegible] lunedì (ore 17-20) alla biglietteria del teatro. (p. b.)

VALENZA — Il «Coro Montenero» di Alessandria si esibisce questa [illegible] nella nuova chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Antonio in un concerto organizzato dal circolo culturale alessandrino «Renga di don Enzo Vitale, un istituzionale valenzano che da anni opera (appoggiato da un comitato cittadino che promuove manifestazioni per raccogliere fondi in suo favore) in aiuto alle popolazioni africane. (p. b.)

«Hammett» di [illegible] al Moderno

ALESSANDRIA — La pellicola più succosa per [illegible] philes» alessandrini, è rappresentata la prossima settimana dal film «Hammett» di Wim Wenders che da mercoledì viene proiettato al cinema Moderno. La prima proiezione (alle 21,15) fa parte delle «anteprime» organizzate in collaborazione con il Gruppo Cinema ed è quindi riservata ai soci con biglietto scontato a 2500 lire. «Hammett» di Wenders è una pellicola contrastata: il produttore, Francis Ford Coppola, in [illegible] col regista, aveva infatti tagliato i fondi, creando [illegible] «caso» cinematografico che [illegible] scitò scalpore.

Altro appuntamento all'Ambra, dove mercoledì e giovedì prosegue la rassegna curata da Sandro Buoro «All that Dance», con «All that Jazz» di Bob Fosse, la nota pellicola musicale che ha dato lo spunto per il titolo del ciclo cinematografico.

Giovedì, invece, a Valenza si conclude il primo ciclo («Americomica») della stagione del Centro comunale di cultura, con «Chiamami Aquila»; il film, interpretato da John Belushi, p. b.

Lo spettacolo al Sociale di Voghera

«Omero» in teatro per scuole medie

Prosegue a Felizzano la tournée de «I Pochi»

VOGHERA — Secondo spettacolo, alle 17 di oggi, al te[illegible] [illegible] per [illegible] sesta rassegna teatrale «A teatro tre per tre» per i ragazzi [illegible] scuole medie del capoluogo. Organizzata [illegible] l'assessorato alla Cultura [illegible] alla Pubblica Istruzione dell'Amministrazione provinciale di [illegible] e dal Comune di Voghera.

Oggi saranno di scena gli allievi del teatro «Gioco-vita» di Piacenza che presenteranno «L'Odissea» di Omero in un divertente riadattamento per i ragazzi. Il 20 marzo sempre al teatro Sociale si esibirà [illegible] cooperativa «Teatro del Buratto» di Milano che riproporrà il mito di [illegible] [illegible] «Il viaggio di Astolfo». Prosegue [illegible] il ciclo sino ad aprile. (e. g.)

[illegible] — Prosegue, dopo il debutto [illegible] Ozzano, la tournee in provincia de «I Pochi» con lo spettacolo «American Blues» tratto [illegible] testi di Tennessee Williams. Questa sera la compagnia dell'Istituto d'arte drammatica recita, alle 21, al Cinema Comunale, con la regia di Ennio Dolfuss. (p. b.)

OVADA — La compagnia teatrale «A. Bretti» domani sera, alle 21, replicherà al Teatro «Splendor» la commedia «Due dozzine di rose scarlatte», in tre atti, di A. De Benedetti. Gli interpreti sono [illegible] Retto (Marina Verani), Oluse Vigo (Alberto Verani), Paolo Bello (Tommaso Lovelli) e Rosanna Canepa (Rosina). La regia di Lorenzo Canepa [illegible] [illegible] curerà; [illegible] scelto [illegible] [illegible] Luca. (r. bo.)

Il cantautore è il nuovo poeta d'oggi?

Vedere nell'inserto Tuttolibri un servizio sul convegno «Musica e poesia»

[illegible] Conte

Dove ballare durante il weekend

Liscio con [illegible] coriandoli e [illegible] per le maschere

[illegible] — Ricordiamo [illegible] di consueto i programmi settimanali di alcuni fra i principali dancing e [illegible] scoteche della provincia.

Appuntamento con il ballo liscio e ultimi coriandoli [illegible] Carnevale alle «Fonti della salute» di Montegioco: questa sera si balla [illegible] l'orchestra «Musical folk», domani sera concorso mascherato per gruppi, con in palio numerosi premi.

Programma per tutti i gusti alla «Cometa music-hall» di Sale: questa sera e domani, pomeriggio e sera, ballo moderno con il complesso «I Clippers», giovedì sera discoteca e venerdì ballo liscio con l'orchestra «La vera Romagna» di Nicolucci.

Selezione regionale [illegible] concorso nazionale «Repases in», condotto da Paolo Paoli, domenica pomeriggio al dancing «Valentia» di Valenza: questa sera si balla con l'orchestra di Giuliana Gilian, domani sera con quella di Juliano Caviglia.

Ballo liscio, come il tradizione, al dancing «Palladium» di Acqui Terme: questa sera si balla con l'orchestra «I patrizi», domani con «Sandro Folk» e giovedì con l'orchestra «Striotta». Sempre ad Acqui Terme si balla al «Nuovo Kursaal» e alla discoteca «Studio 84». Piano-[illegible] al «Salotto» di via Nizza.

Al dancing «Lavagello» di Castelletto d'Orba si balla questa sera con «Oh Eros».

Al ristorante-dancing «Valverana», a tre chilometri da Acqui Terme si balla con orchestra questa sera e domani.

Si balla con i ritmi più in voga alle discoteche «Xenon» e «Chalet [illegible]» di Tortona, all'«Archivolto» di Altavilla e al «Mayerling» di Castellar Guidobono. Si balla questa sera anche al dancing «Copacabana» di Valle [illegible] Bartolomeo. f. bo.

Una veglia dei fanti vogheresi

VOGHERA — Al Castello di San Gaudenzio di Cervesina sabato 24 marzo, inizio alle 20, si svolgerà la sedicesima «Veglia dei fanti vogheresi», preceduta dalla tradizionale cena. Durante la serata danzante verranno estratti numerosi e ricchi premi tra tutti i partecipanti. Suonerà l'«Orchestra del fante». (e. g.)

Cinema

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il console onorario (commedia).
AMBRA: Il libro della jungla (animazione)
COMUNALE: Sogno di una notte di mezza estate (commedia).
CORSO: Furyo (drammatico).
CRISTALLO: Voglioso [illegible] (sexy)
GALL[illegible]: Zero in condotta (comico)
MODERNO: Due [illegible] nel (commedia).

ACQUI TERME
ARISTON: Un ragazzo una ragazza (commedia).
CRISTALLO: Ai confini della realtà (fantascienza)
ITALIA: Il re del quartiere

CASALE MONF.TO
MODERNO: Se tutto va bene siamo rovinati (comico)
POLITEAMA: Cujo (avventuroso)
VITTORIA: Gerky Park (spionaggio)

CASTELCERIOLO
MACALLE': Bad boys (drammatico).

GAVI LI[illegible]
IL FORTE: The day after (drammatico)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
ITALIA: Cujo (avventuroso).
MODERNO: Un ragazzo una ragazza (commedia).

OVADA
LUX: Se tutto va bene siamo rovinati (comico)
MODERNO: Delitto in Formula Uno (drammatico).
TORRIELLI: Flirt (commedia)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Psycho II (thriller).

TORTONA
MODERNO: Dance music (musicale).
SOCIALE: Il console onorario (commedia)
VERDI: Mystère (drammatico).

VALENZA PO
SOCIALE: Il bassotto (commedia).

VOGHERA
ARLECCHINO: Un ragazzo una ragazza (commedia)
GALVANI: Una poltrona per due (commedia).
ROMA: L'estate scorsa (drammatico)
SOCIALE: Coraggio fatti ammazzare (poliziesco).

ALLE TV

TELECITY
20,20 Il mio amore con Samantha di M. Shavelson con P. Newman — Giornalista scomodo è invitato a Parigi e qui corteggia disegnatrice di moda (1963)

G.R.P.
1 — K.O. vai e uccidi di C. Ferrara con L. Love — Ladro e impresario teatrale si contendono Bonino e l'amore d'una donna (1965)

VIDEOGRUPPO
20,30 Cartouche il bandito di P. Rédot con R. Pagault — Avventuriero smaschera congiura del duca di Maine ai danni del reggente di Francia (1953)

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Ferraris, c. Roma; notturna: Vittorio, v. Mazzini.
Acqui: [illegible]nirale, c. Cignoli.
Casale: Visorio, v. Roma.
Novi: Valletta, v. Verdi.
[illegible]: Frascara, p. Assunta.
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni.
Voghera: Comunale 2, v. Repubblica.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241, Acqui, 67.775; Casale [illegible].381; Novi 741.387, [illegible] 81.777; Tortona: 813.951; Valenza: 552.601; Voghera: 41.520 (ambulanze 213.838)
Numero telefonico a selezione diretta per Capocaso Civile 8381 (308 + numero interno).

[illegible] Museo di Marengo: dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

TAXI
Piazza Libertà 53.031
Stazione ferroviaria 51.632.

CIMITERO
[illegible]lle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. S. Messa ore 9.45.

BIBLIOTECA
Chiusa.

BENZINAI
Tolali, [illegible] G. Bruno; Tolali, Lungotanaro Solferino; Agip, largo Cairoli; Api, Spalto Marengo; Cabella, via Piacenza; Agip, via Marengo; Texaco, piazza Vittorio; Montioli, via C. Mirri; Gulf, via Cassicormelli; Agip, Cabanette; Texaco-Gpl, Ovada Gas, via Marengo; [illegible], via G. Bruno.

CORSICA (Francia)
[illegible]amosa proprietà [illegible] sul mare con autorizzazione a costruire 63 mini villette con giardino
CERCA SOCIO
organizzato per realizzazione programma.
Fernando Filippi
Arena - Vescovato
Alla Corsica (Francia)
Tel. 095393 - 381.095.

Night Club
Oba Oba
Nuova apertura rinnovo locali con spettacoli d'arte varia.
Strip-tease
Tel. 0141 [illegible]
Chiuso il lunedì

earthquake system
S.S. NOVI-SERRAVALLE (AL)
Tel. [illegible]
APERTO TUTTE LE SERE E I FESTIVI POMERIGGIO

ALFETTA UNA QUESTIONE DI INTERESSI

FINO A L. 6.000.000
PAGABILI IN 12 MESI SENZA INTERESSI
PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI ED [illegible] ENTRO IL 31-3-84
ALFETTA 1.6 - 1.8 - 2.0 - 2.0 ♦ - 2.0 TD - 2.4 TD
Come tutte le Alfa Romeo anche Giulietta ha, compreso nel prezzo, la Supergaranzia 1+3+6: 1 anno di garanzia totale + 3 anni di Pronto Alfa contro gli imprevisti dell'automobilista + [illegible] anni contro la corrosione passante.
Solo pi[illegible] le Concessionarie Alfa Romeo di:
• ACQUI TERME
S.G. CAR - Corso Bagni, 93 - [illegible]. 0144/51561
• [illegible]ESSANDRIA
Gi.and Gi - Spalto Borgoglio, 39 - Tel. 0131/62865
• [illegible]
AUTO C.M. - Via B. Buozzi, 18/D - Tel. 0142/75693
• NOVI [illegible]
AUTO VAR - C.so Marenco, 37 - Tel. 0143/2145
• [illegible]
OVADA NEGICAR - Via Gramsci, 42 - Tel. 0143/80063
• TORTONA
BERTE' - C.so Cavour, 4/A - Tel. 0131/862003
• VALENZA
GIUBILATO - Viale Dante, 31 - Tel. 0131/91479

Domani a Aosta si svolge l'assemblea dell'Associazione

«Più unità tra gli artigiani e più impegno della Regione»

Mario Picchiottino: «I consorzi renderebbero più competitiva la nostra offerta»

Mario Picchiottino

AOSTA — *«Spesso quando mi guardo alle spalle* trovo *che pochi artigiani rispetto agli iscritti* rimango così *sorpreso per affrontare e risolvere un «problema»*. Mario Picchiottino, presidente dell'Associazione artigiani Valle, non si lamenta (*«Perché anche questo fa parte* delle regole *del gioco»*), ma spera in una maggiore della categoria.

Non si sottrae alle critiche, accetta la polemica, fa volentieri autocritica, ma non comprende (*«Anzi non faccio»*) chi si disinteressa dell'Associazione pur essendo iscritto e chi *«spera* di risolvere *i propri problemi contando sulla buona volontà dei colleghi»*.

E' uno dei motivi che hanno spinto Picchiottino a organizzare in modo diverso il solito l'assemblea (quest'anno è la trentunesima) dell'Associazione artigiani. Domani infatti nel salone delle manifestazioni del Palazzo regionale *«non farò alcuna relazione, sarò pronto a rispondere alle domande* dei iscritti».

Una scelta che il presidente definisce «democratica» e che dovrebbe vivacizzare e rendere «più utile» il dibattito. «*Sono gli artigiani* — dice Picchiottino — *a dover esporre i loro problemi. Ma tra gli intervenuti vi sarà anche il mio*».

In questo modo spera di spronare la categoria a discutere i propri problemi.

«Mai come oggi — dice il presidente — *è valido il detto "l'unità fa la forza". Eppure molti non l'hanno ancora capito e la classe politica sfrutta questa debolezza. Infatti consuetudine regionale farci partecipare alle riunioni più importanti sui problemi dell'occupazione e in genere economica. Nelle "forze sociali" noi non ci siamo. Soltanto di recente abbiamo potuto vedere per la prima la parte che ci interessa bilancio preventivo regionale»*.

L'artigianato valdostano, a eccezione di quello tipico, vive una profonda crisi, che se non è paragonabile a quella industriale per numeri è però altrettanto grave. E il futuro «lascia intravedere poche speranze». Picchiottino. Poi aggiunge: «*Sono poche responsabilità per difficoltà di oggi perché il nostro è un artigianato di servizio non di produzione. E' legato all'industria e all'edilizia, settori in crisi*».

Ma come pensa la propensione degli artigiani verso la cooperazione, che renderebbe più competitive le aziende. Un difetto comune a quasi tutti i della piccola economia valdostana.

«I consorzi fra artigiani — dice ancora il presidente — *renderebbero più competitive la nostra offerta. Si potrebbe, a esempio, affrontare l'organizzazione d'una attività previsione dell'arrivo del metanodotto in Valle. Potremmo concorrere agli appalti la costruzione "derivazioni" più piccole che portano il metano. Ai costruttori potremmo anche proporre studiare i nuovi edifici in funzione dell'utilizzo del gas. Alcuni di dovrebbero quindi specializzarsi nella costruzione di queste strutture»*.

Gli ostacoli che impediscono all'artigianato di essere *«l'alternativa all'industria»* sono troppi: la difficoltà d'accesso al credito, l'impossibilità di assumere apprendisti e quindi di creare nuovi artigiani e la mancanza d'incentivazione parte della Regione.

«Un apprendista — spiega il presidente dell'Associazione artigiani — *costa in media il 20 per cento in meno d'un operaio, ma la sua resa è minima. Noi non possiamo sostenere un così grande: la Regione dovrebbe venirci incontro oppure organizzare corsi di specializzazione per i settori più moderni dell'artigianato e creare così nuovi sbocchi occupazionali»*.

In Valle non vi è un programma per il rilancio del settore. Spesso l'Associazione intraprende iniziative opposte alla politica regionale e viceversa. *«Non c'è un indirizzo comune* — dice Picchiottino —. *Manca un'indagine di mercato e noi dobbiamo utilizzare nostre piccole potere confrontarsi con altre realtà»*.

Ci sono poi problemi di fondo, come quello del pubblico al fronte della fiera?

«Non in grado — risponde il presidente —: mancano i mezzi. Soprattutto non è un ruolo che compete *all'Associazione. Noi poi non rappresentiamo tanto la categoria: abbiamo circa 1500 e le aziende artigiane valdostane sono 3700. Una seria politica artigianale deve essere affrontata dalla Regione, che può tener conto di tutti gli interessi e della possibilità di mercato»*.

e. mar.

I «quadri» a Aosta

Riunione unitaria sindacale

— I quadri sindacali Federazione valdostana Cgil, Cisl, e hanno preso posizione ieri ad Aosta sulle decisioni del governo per il contenimento costo del lavoro in un'assemblea al Crai Cogne.

La riunione, non ancora terminata nel tardo pomeriggio, era stata convocata unitariamente, unico caso in Italia in questi giorni. Sono però state presentate, pia di duecento rappresentanti lavoratori, quattro diverse relazioni, illustrate dal segretario Cgil, Leno Cicirici, da quello Cisl, Guido Dondeynaz, da quello del Savi, Elio e da quello della Uil, Osvaldo Cavagnet.

I alla Federazione avevano preventivamente concordato che sulle mozioni non vi sarebbero state votazioni.

L'incontro di ieri aveva lo scopo di illustrare con chiarezza le diverse posizioni, non quello di arrivare a un «referendum» sulla maggiore o minore validità delle varie proposte.

I quadri illustreranno poi i punti nelle fabbriche.

b. bas.

Questa (22,05) Antenne

In tv le cantanti di un nuovo «rock»

La musica rock in una versione particolare è protagonista, questa alle 22,05, nel programma di Antenne 2 «Les enfants du rock». La consueta rubrica sabato sera presenta, infatti, alcune interpreti femminili del noto genere musicale: le *pedettes* sono i «Vendetta palace», «Sappho» e «Armande Altai».

I «Vendetta palace» sono un gruppo misto, articolato su due componenti, entrambi con un passato adolescenziale di rockettari scatenati. Ora sono nella piena maturità: lei, Violon, aggiunge al suono metallico della il «basso» e la voce; lui, Serge, lavora chitarra e al «basso». Sono anche compositori dei loro pezzi.

«Sappho», donna tenera e ribelle allo stesso tempo, più che «vive» sulla scena momenti drammatici, in cui il riso si mescola al pianto, al grido e al canto: uno stile originalissimo, affinatosi di anno in anno, diventando più rigoroso senza perdere nulla in fascino.

Infine, «Armanda Altai», di origine turca, cantante lirica che alterna la sua attività operistica a improvvisazioni musicali con gruppi di jazz progressivo: è naturale fondere vocale, rivelatosi nel «Atavismes-Chanta barbara» (uno spettacolo turco-lirico-rock) e confermatosi nel tempo.

Sempre Antenne 2 per appassionati di alpinismo si segnala, alle ore 18,15, «Chaora Raju ou le pic impossible» di René Desmaison, per la rubrica «Carnets de l'aventure».

Il filmato illustra le fasi della difficile scalata compiuta sulla parete Sud di questa montagna andina del celebre alpinista francese nel giugno 1983.

Luciano Barisone

Incontro per il metano

— Si è svolta ieri ad Aosta una riunione sul metanodotto. Il presidente della giunta, Rollandin, incontrato dirigenti e funzionari dell'Eni e della Snam e alcuni sindaci di Comuni della Bassa Valle, che hanno presentato le loro proposte per gli allacciamenti secondari dalla tubazione principale.

Il «colpo» giovedì Verrès, i rapinatori volto scoperto

Due banditi assaltano un'oreficeria legano i titolari, rubano 70 milioni

Si presentati come clienti, poi ha una rivoltella - Inutili i posti di blocco lungo la Valle

Verrès. La gente davanti all'oreficeria (Foto De Tommaso)

Verrès. Bruno Aymard e la moglie Neirotti nell'oreficeria assaltata (Foto De Tommaso)

VERRES — Due giovani, a volto scoperto, hanno assaltato giovedì sera l'oreficeria dei coniugi Aymard al numero 45 di via Duca d'Aosta a Verrès. Sono fuggiti a piedi con una valigia e un blu in nylon zeppi di ori e gioielli per un valore di circa 70 milioni.

I due rapinatori non hanno lasciato alcuna traccia e chi li ha visti camminare tranquillamente, poco dopo le 19,30, nel centro della cittadina della Bassa Valle, non è ora in grado di riconoscerli.

I coniugi Aymard, Bruno, anni, e Matilde Neirotti, 66, ricordano soltanto che i banditi erano «*molto giovani, bruno e l'altro biondo, media, capelli corti e ben pettinati, abiti normali, nessuno inflessione*».

vi è un solo particolare in grado di indicare una pista da seguire ai carabinieri di Saint-Vincent, che insieme con i colleghi di Verrès stanno

Il negozio (un piccolo di vendita con un bancone a «L» e due stanze come retro) è al piano terreno del grande palazzo a cinque piani all'uscita della cittadina, in fondo alla centralissima via Duca d'Aosta. Accanto vi è il portone d'ingresso d'un condominio (al terzo piano abitano i coniugi Aymard) e un negozio chiuso.

Più distante «alimentare» e un bar; giovedì entrambi non erano aperti per riposo settimanale. Di fronte alla oreficeria, al pian terreno d'una elegante palazzina, vi è una parrucchiera per signora.

19,30 di giovedì, quando avviene il «colpo», la titolare ha già chiuso il negozio di acconciatura: «*Di solito* — ricorda — *faccio le scale per andare a casa insieme con i signori Aymard, giovedì no andato via qualche minuto prima, quindi in casa quando i due rapinatori hanno assalito gli orefici*».

I banditi (qualcuno ieri mattina doveva di visto persone avvicinarsi alla gioielleria fare sospetto) entrano nel negozio degli Aymard dopo che è uscito l'ultimo cliente. La signora Matilde sta mettendo in ordine alcuni cofanetti sul bancone mentre il marito riordina, nel retro, i gioielli nelle due casseforti.

«*Buonasera* — il giovane biondo (*«Avrà anche anni, più»*) —, vorremmo una collanina per un regalo».

«*Mi spiace* — risponde la Aymard — *siamo chiudendo*», ma i due insistono: «*Abbia pazienza, faccia un piccolo strappo alla regola*».

Matilde Neirotti e si volta verso la porta aperta del e mentre il marito: «*Porta in qua qualche collana che...*».

Non fa in tempo a finire la frase, sente la canna di un'arma nel fianco: «*Non si muova, non le accadrà nulla*». L'altro bandito, dopo avere abbassato dall'interno la saracinesca corre nel retro mentre la donna spaventata grida: «*Attento Bruno, sono armati, non fare sciocchezze*».

due casseforti sono aperte e il rapinatore, dal fare nervoso, i gioielli più belli, gettando a terra ciò che non gli interessa: orologi e bracciali in argento. Riempie una vecchia valigia e un borsone degli Aymard.

La donna è sempre sotto il tiro della rivoltella, schiacciata tra il bancone e il muro, ma il bandito è calmo e continua a tranquillizzarla, mentre conserva le mosse dell'orefice nel retro.

Bruno Aymard a un certo punto ha scatto d'ira: «*Smetti di gettare tutto in terra* — urla al bandito —, «*spaccando gli orologi*». Il rapinatore si e grida al complice: «*Ora basta, metti il silenziatore e falla tacere*». Attimi di terrore, ma per fortuna la grossa arma a tamburo rimane contro il fianco della donna: il giovane spara.

Dopo pochi minuti i due banditi fuggono rabbassando la saracinesca dell'oreficeria alle loro spalle. Il retro i coniugi Aymard sono bloccati mani e piedi con nastro adesivo alle sedie. Trascorrono al massimo cinque e Matilde Neirotti è liberarsi, poi il marito. Telefonano a carabinieri e «113», ma i giovani sono lontani.

Qualcuno ricordava averli veduti camminare con valigia e verso il piazzale del mobilificio, a circa 300 metri dall'oreficeria all'entrata della cittadina. Nessuno ha saputo dire se siano saliti un'auto, alcuni hanno riferito di avere visto giovedì sera, verso le 19, una vettura sportiva rossa parcheggiata fuori posto accanto al piazzale di via Duca d'Aosta, ma altri ricordano un'auto bianca che ha lasciato la cittadina a tutta velocità. Testimonianze contrastanti, che complicano le indagini dei carabinieri.

Enrico Martinet

Controllati anche i treni

— I numerosi posti di blocco e carabinieri su tutte le strade della Valle hanno avuto esito. I che hanno svaligiato l'oreficeria di Verrès sono stati scomparsi nel nulla.

Eppure l'assalto alla gioielleria e l'inizio delle ricerche degli inquirenti erano passati soltanto 20 minuti.

Giovedì sera i carabinieri avevano anche controllato i ferrovieri in arrivo ad Aosta, dopo avere ricevuto i rapinatori in tutti i bar e le discoteche della Bassa Valle.

TACCUINO

CORSO: Film, regia di Roberto Russo, con M. Vitti, J. L. Bideau, A. Haber (Italia, 1983) — *Crisi di una coppia fra dramma e umorismo: molta e splendide*

GIACOBA: Occhio, malocchio, prezzemolo, finocchio, regia di Sergio Martino, con J. Dorelli, L. Banfi (Italia 1984) — *Film in episodi: «Il pelo della disgrazia» con e «Il mago» con Dorelli: si ride senza*

ITALIA: Inferi, regia di Franco Prosperi (Italia — *Storia di animali che impressionano: ricerca di effetti-mostri senza alcun costrutto narrativo.*

LUX: Film luce rossa. Vietato minori 18.

SPLENDOR: Bad Boys, regia di Rick Rosenthal, con R. Santoni, S. Penn (Usa 1983) — *Giovani criminali rivali finiscono insieme nella stessa prigione: descrizione di «malfare» dell'universo carcerario.*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Povero ricco, regia di Pasquale Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia 1983) — *Industriale ossessionato dalla non riconosce, decide di fare il povero per un po'.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: *Ai confini della realtà*, regia di John Landis, Steven Spielberg, Joe Dante, George Miller (Usa 1983) — *Quattro registi si cimentano in altrettanti episodi, ispirati alla famosa serie televisiva degli Anni 60.*

VERRES

IDEAL: *All'ultimo respiro*, regia di Jim McBride, con R. Gere, V. Kaprisky (— —) — *Giovane sbandato vive particolarmente amori e avventure: un remake del noto film di Godard.*

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845/6.

Museo: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.951 - 21.89.

MERCATI

Lunedì: Chatillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Nus, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, Thuile, Arvier.
: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

RADIO E TV

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: Manché sur pente, programma di Renato Parret
14,30 Voix de la Vallée

Tg2 Regionale

RADIO V.

7,05 Dai giornali di stamane
Oroscopo
Spiashi Un tuffo nel passato
9 — Liscio in libertà
10,30 Come eravamo
13 — Caccia al personaggio
14 — Discoteca con Marco
15 — Classifica dei più richiesti
16 — Musicalmente insieme
16,45 Il Vangelo della domenica
20 — Concerto grande per Napoli

ANTENNE 2

14 — La course autour du monde
15,05 Les jeux du stade
16,15 Les carnets de l'aventure
16,50 Jeu: Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le théâtre

20 — Le Journal
20,35 Champs Elysées
22,05 Les enfants du rock

TV SUISSE ROMANDE

13,25 Le temps de l'aventure
13,50 Temps présent
14,50 Rock et Belles
16 — Tell quels
16,25 Enfant sans frontière
17,05 A... comme animation
17,50 L'antenne est à vous
18,10 Documentaire
19 — Boulimie: 62-82
19,30 Téléjournal
20,10 Kojak
21 — Studio 4
22 — Téléjournal
22,15 Sport
23,15 Folies

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)

Bruson: S.S. 508, tel. (0125) 300.158
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0165) 61.907.
Courmayeur: via Circo ne 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24.98.
Valtournenche: frar. Eveline, tel. (0166) 92.349.

Un corteo di studenti per la pace

AOSTA — Questa mattina si svolge, nelle vie di Aosta, un corteo di alunni delle scuole superiori della città, che hanno deciso di aderire allo sciopero nazionale degli studenti.

Il tema per il quale si svolge la manifestazione è: «*Contro tutti i missili, a come a Ovest, per un'Europa senza armi nucleari, per la pace, il disarmo, per la libertà dei popoli*».

La partenza del corteo avverrà dal parco della stazione, di fronte al liceo scientifico. Gli studenti percorreranno poi le vie del centro.

A conclusione del corteo è prevista una conferenza dibattito svolta da esponenti del Comitato per la pace della Valle d'Aosta.

In questo anno scolastico è la prima volta che gli studenti superiori scendono in piazza per una manifestazione e è che ciò avvenga in un momento in cui il dibattito sui temi della pace e del disarmo sta coinvolgendo gran parte dell'opinione pubblica.

(b. bas.)

discoteca Free time
SABATO 17
Vieni a ballare con noi e parteciperai all'estrazione di:
1 RADIO PORTATILE CON CUFFIA
1 SVEGLIA PER AUTO
Autorizz. di Finanza Aosta n. 1369/5°

Prima Valle
SAINT-VINCENT
zona residenziale vendesi alloggio composto da cucina, sala, 2 camere, servizi più ampia pronta per lire 175 milioni, sufficienti 30% contanti il rimanente con comode rate trimestrali a 5 e 10 anni. Sono disponibili alle stesse condizioni anche alloggi piccoli
SAINT-VINCENT
in zona centrale e residenziale vendiamo box varie metrature e altezze a partire da L. 16 milioni 500 mila.
SAINT-VINCENT
avviato ristorante ad alto livello cedesi licenza e attrezzature L. 85 milioni.
Uscita casello autostradale CHATILLON ST-VINCENT
Telefono (0166) 61.778 anche festivi

CASA DELLA SPOSA
PELLICCERIA
LES GRIFFES
propone i nuovi modelli primavera-estate di abiti da sposa pelle - pellicceria
LES GRIFFES AOSTA
VIA CHALLAND 29 - ang. VIA FESTAZ
TEL. 0165 40.381

Tutti al Night!
Club
Perché la notte è un piacere.
La notte è musica, spettacolo e un drink per 15.000 Lire spese bene.
È anche il pranzo al grill per 30.000 Lire.
La notte alla grande è al Club 33.
Dai diciotto anni in su, aperto a tutti.
Casino de la Vallée Saint-Vincent

silman 74
FILATI IN PURA LANA E FIBRE PREGIATE PER LAVORAZIONE A MANO ED A MACCHINA
Punti vendita:
IVREA: Via Cascinette, 2 Tel. 0125/48.201
BIELLA: PATA-PATA' Viale Roma, 5/d
BAGLIANO MICCA: Via Amendola, 12 Tel. 015/415.267
del Parcheggio delle lane al PRINCIPE dei filati

MOBILCASA
Loc. Grand Chemin
Tel. (0165) 32.323
ST-CHRISTOPHE (Ao)
Per arrivare con il minimo massimo
MOBILCASA
il nuovo negozio per arredare con gusto e raffinatezza la tua casa
Assortimento di cucine

FORZA
per studenti convalescenti ed anziani
con
REALPIGI
ELEUTEROCOCCO
energia vitale ed intellettuale
NATURAL
Via Croce di
Aosta
Tel. 0165 - 40895

Scendono in campo nel campionato [illegible] squadre

I giovani del fiolet

Il primato di Morgex - Il titolo è [illegible] Gran San Bernardo

La squadra juniores [illegible] San Bernardo [illegible] conquistò il titolo [illegible] fiolet [illegible] torneo [illegible]

[illegible] — Scendono in campo oggi per la prima giornata [illegible] loro campionato i giovani della categoria juniores dei fiolet. Sono in totale 12 le squadre partecipanti [illegible] torneo [illegible] quest'anno e cinque [illegible] da Morgex, una [illegible] zione che non è seconda a [illegible] [illegible] l'attività del settore giovanile. [illegible] anche un campo [illegible] [illegible] è quindi uno dei fat[illegible] determinanti di questo su[illegible]

«Purtroppo — dice Silvano Bisel, grande animatore della sezione — è molto difficile trovare persone disponibili ad accompagnare i ragazzi a giocare. Se ve ne fossero a sufficienza, anche [illegible] [illegible] [illegible]ni [illegible] potrebbero formare molte squadre in più».

[illegible] un problema [illegible] a altre discipline sportive. Morgex può tuttavia [illegible] [illegible] lavoro si è [illegible] a Charvensod, presente [illegible] formazioni. Vi sono poi due squadre [illegible] St-Christophe, una di Gignod e [illegible] di St-Oyen, che raccoglie alcuni dei componenti la formazione mista [illegible] S. Bernardo (conquistò il titolo [illegible] passata stagione). [illegible] squadre, raggruppate in gironi, effettueranno [illegible] eliminatoria, per confrontarsi poi in una finale.

Gli juniores [illegible] rebatta e [illegible] [illegible] invece impegnati domani nella seconda giornata di gara. Sono undici, per altrettanti Comuni della Valle, le squadre che partecipano [illegible] campionato di [illegible]. Montjovet difenderà il suo primo titolo conquistato nel 1983.

Le altre sezioni [illegible] Chatillon, Valtournenche, Pollein, Emarese, Verrayes, Challand S. A., St-Vincent, St-Christophe, Brissogne e Quart.

Con [illegible] [illegible] squadre giovanili della rebatta. Insieme dei ragazzi impegnati nel tre sport «de nohtra tera», raggiunge le 350 unità circa, un numero ragguardevole che premia [illegible] sforzi dei responsabili per trovare nuovi adepti anche fra le giovani leve.

Nella [illegible] l'area si allarga. A Cressan a Chevrot (presenti con due squadre), a Jovenoun, Doues, Pollein, Valpelline e Sarre, si aggiunge quest'anno anche Aymavilles.

c. r.

Al Club di Aosta

Due campi per tennis al coperto

AOSTA — S'inaugura ufficialmente oggi, alle 17, la nuova [illegible] struttura che ha consentito di ricoprire, [illegible] accorgimenti tecnici d'avanguardia e pratici, due terreni [illegible] gioco del Tennis Club Aosta.

«Grazie a questa copertura — ha detto il presidente Franco Gontero — il sodalizio si [illegible] rinnovando. Parecchi soci hanno già [illegible] la quota per il prossimo anno: è un grosso aiuto per superare alcuni [illegible] economiche dovute ai lavori».

«Abbiamo anche nuove adesioni. [illegible] possibilità che questa copertura consente ai giocatori — continua Gontero —, che oltretutto consente [illegible] risparmiare combustibile per il riscaldamento rispetto ai palloni pressostatici».

Ora [illegible] presente l'esigenza di rifare il [illegible] dei campi coperti, sostituendo la terra rossa con [illegible] speciale manto sintetico, che consentirebbe di risparmiare sulle [illegible] di manutenzione e ancora su quello di riscaldamento.

Altro argomento da affrontare [illegible] la [illegible] di [illegible] almeno due altri campi per tennis [illegible] zona Ovest dello stadio a Aosta, un'area che oggi nessuno adopera più e che consentirebbe al tennis di soddisfare [illegible] esigenze di tutta l'attività giovanile, dando ai soci la disponibilità di un numero maggiore di ore di gioco.

c. r.

Questo é PETER.
Proprio il tipo che cercavo!

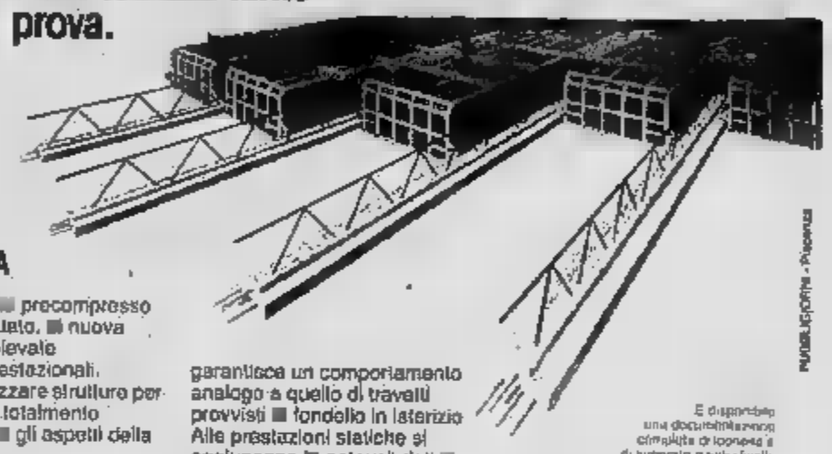
[illegible] ho conosciuti tanti ma lui è [illegible] originale.

Consideralo pure [illegible] vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: [illegible] lascia prendere con facilità [illegible] si trova bene dappertutto.

Peter é affidabile, perché é stato [illegible] tante volte alla prova.

E' capace di attenuare le ombre e lega saldamente [illegible] gli altri.

Decisamente leggero, [illegible] solido come pochi: con quell'anima che [illegible] ritrova non ha paura nemmeno [illegible] terremoto!



[illegible] NUOVO [illegible] NELL'EDILIZIA

Peter è un [illegible] precompresso tralicciato, brevettato, [illegible] nuova concezione, [illegible] elevate caratteristiche prestazionali. Consente di realizzare strutture per solai e coperture totalmente affidabili sotto [illegible] gli aspetti della sicurezza.
La suola precompressa, [illegible] [illegible] getto in opera sia dalla scabrosità della superficie di contatto che dal traliccio metallico, contiene tutte le [illegible] [illegible] a neutralizzare le tensioni dovute ai carichi di [illegible].
Lo speciale trattamento dell'intradosso della suola, [illegible] [illegible] dell'attenuazione delle ombre, garantisce un comportamento analogo a quello di travetti provvisti [illegible] fondello in laterizio. Alle prestazioni statiche si aggiungono [illegible] notevoli doti [illegible] leggerezza [illegible] attitudine [illegible] manoggio.
[illegible] nuovo [illegible] prefabbricato Peter, [illegible] all'impiego in [illegible] sismiche, si qualifica così [illegible] elemento primario di efficienza tecnico-costruttiva [illegible] [illegible] settori d'impiego: [illegible] residenziale, sociale, rurale, industriale, ponti [illegible] strade, [illegible].

È disponibile una documentazione completa di impiego e di supporto tecnico. Richiedetela alla RDB [illegible] Via B. Sanguanini 39 29100 Piacenza Tel. 0523/31.841 oppure ai centri di vendita [illegible] Regio Emilia via Vezzani 1/A 42100 Reggio Emilia

RDB [illegible] NORD
Leader nell'edilizia

Nel torneo di Seconda categoria

L'Issogne cumenta il suo vantaggio?

AOSTA — Nel campionato di calcio di Seconda Categoria si giocano [illegible] gli incontri della quinta giornata di ritorno.

Bellavista-Angl Elter (sandala 1-4). I padroni [illegible] casa guidati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]uel dal pareggio esterno con il [illegible] L'Anpi dovrà tentare di battere il portiere Daniele Valacchi, in grandi [illegible] [illegible] forma.

Arnad-Issogne (0-0). Per [illegible] capolista [illegible] dovrebbero esserci troppe difficoltà soprattutto se Bevolo e Peracca saranno ripresi le loro prestazioni all'attacco. La difesa dei padroni di casa non è infatti irresistibile.

Sarre Chenallet-Borgofranco (2-3). Pronostico favorevole [illegible] padroni di [illegible] che hanno trovato in Vittorio Allisd, un «jolly» molto temibile nelle risoluzioni [illegible]

Chatillon-Morgexcarro (2-1). Difficile per gli ospiti fare risultato contro la squadra di Edilfil, che sul proprio [illegible] è sempre molto determinata.

Verrès-Gressan (1-3). I verrèsiesi sono reduci dalla sconfitta contro l'Issogne e il pronostico li vede favoriti in questa partita contro [illegible] di Balmin. [illegible] ospiti devono però fare risultato per non perdere di vista l'Issogne.

Saint-Pierre - Pont Donnas (0-1). Per i padroni di casa, che sono riusciti a conquistare un prezioso pareggio nell'ultimo turno [illegible] l'Anpi Elter, vi è [illegible] possibilità di conquistare l'intera posta e [illegible] un bel passo [illegible] avanti verso la salvezza.

Banglorgase - Saint-Marcel (3-1). Incontro [illegible] incerto, soprattutto perché i padroni di casa sono da molto tempo assenti (impraticabilità [illegible] campo) [illegible] clima agonistico del campionato.

c. g.

Artesina e Vipiteno

Risultati nello sci

AOSTA — [illegible] campionati italiani della categoria aspiranti, ad Artesina (Cuneo), nella discesa [illegible] [illegible] vinto Ornella Scarlatta (Sci Club Aosta). Il successo dei colori rossoneri è stato completato dal [illegible] posto [illegible] Anita Gerali (S. C. Cervino) e dal nono posto di Enrica Meynet.

Nel settore maschile Giorgio Piantanida [illegible] caduto, quando già era [illegible] nell'ultimo tempo. La medaglia d'argento è stata conquistata da Fabio Inzani (Sc D'Aosta), mentre al quinto posto [illegible] è piazzato [illegible] [illegible].

Al Giochi [illegible] della gioventù, [illegible] Vipiteno, nello slalom gigante femminile, la migliore atleta valdostana è stata Ilenia Melloni, giunta diciassettesima.

Nel fondo maschile Agostino Filippa, di Gressoney, è giunto undicesimo. Nel settore femminile il miglior risultato per le valdostane è stato ottenuto da Giovanna Manassero.

c. g.

Incontro al vertice della classifica

Il Maros [illegible] Rivoli vuole i due punti

SAINT-VINCENT — Si gioca questo pomeriggio alle 16, al Comunale di via Piave a Rivoli Torinese, l'anticipo dell'8ª giornata [illegible] ritorno del campionato di calcio di Promozione tra il Borgo Uriola e il Maros Saint-Vincent.

Una partita tra due squadre che occupano il secondo posto in classifica e seguono la capolista Crescentinese con due sole lunghezze di ritardo.

I giallobl[illegible] del Borgo, [illegible] [illegible] reduci da un brutto [illegible] pitombolo esterno contro [illegible] fanalino Pertusa e vorranno certamente dimostrare [illegible] propri tifosi che si è trattato di un infortunio isolato.

Per [illegible] più l'undici [illegible] Quarteri ha [illegible] [illegible] punto in [illegible] del Cascine Vica [illegible] seconda squadra [illegible] Rivoli [illegible] farà [illegible] tutto [illegible] impedire che la compagine diretta da Graziano Ounico possa farsi ulteriormente sotto.

«In linea [illegible] massima [illegible] *fermerò la formazione che ha giocato domenica scorsa contro il Cafasse* — ha detto il trainer del Maros, Santoro —. *La [illegible] condizione generale è molto buona, stiamo facendo un lavoro specifico che ci consenta di mantenere il tono atletico, accentuando nel contempo il lavoro sulla velocità pura, che dovrebbe permettere ai giocatori di sfruttare [illegible] pieno le loro caratteristiche [illegible] fornire un gioco [illegible] [illegible]*.

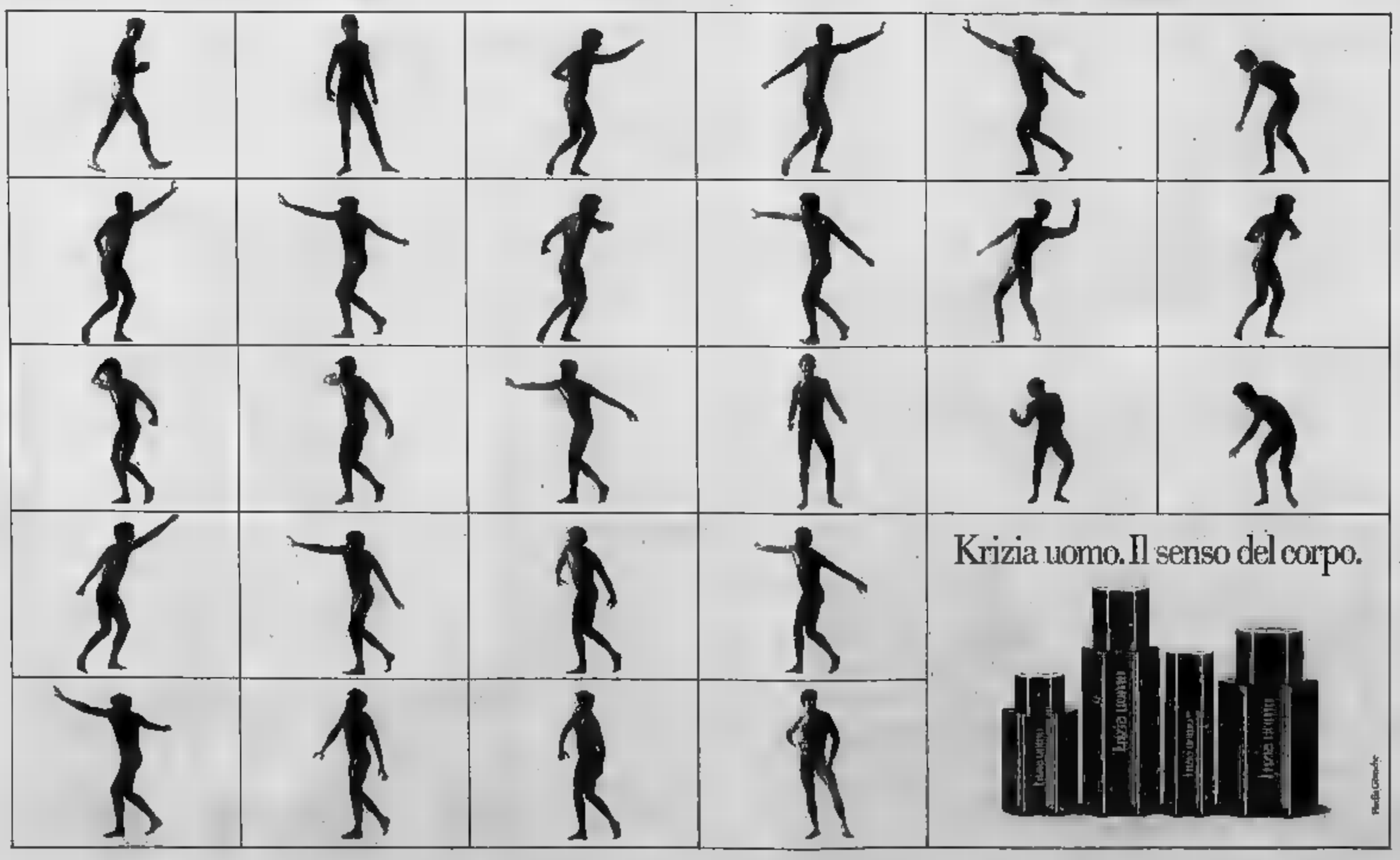
«*La partita di oggi è difficile: abbiamo tutti e due ragioni e motivazioni che ci spingono a cercare la vittoria. Abbiamo però maggiore possibilità di fare risultato perché i giocatori del Saint-Vincent sono sprovvisti dal fatto [illegible] essere ormai gli unici in Valle ancora in corsa per un successo di prestigio*».

E' quasi sicuro che saranno sugli spalti alcuni «osservatori» interessati a Fessia e a Montefort[illegible].

Carlo Gobbo

PADIGLIONE
JOLLY CLUB [illegible]
FESTA [illegible] COSCRITTI - [illegible] DANZANTI
[illegible] 17 MARZO ore [illegible]
«GLI AMICI [illegible] DELLA NOTTE»
[illegible] [illegible] MARZO ORE 21
«I TROPICALS»

MOOG'S CLUB
AOSTA - C.SO [illegible] - Tel. 40.757
QUESTA SERA ORE 21,30
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
«I [illegible] FOLK»



Guarda caso, I migliori profumi si trovano nelle migliori profumerie.

Profumeria
DAVID
V.le Duca D'Aosta, 1
Saint Vincent

Nel 1983 sono state esportate 11 milioni di bottiglie (4 in più dell'82)

L'Asti spumante recupera nel mondo però gli italiani lo comperano meno

Crollo sul mercato nazionale che è sceso da 14 a 9 milioni - Il commento del direttore del Consorzio, Renato Ratti

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Gli americani se ne sono innamorati, i tedeschi sono tornati a comperarlo, perfino i francesi lo apprezzano; solo gli italiani lo snobbano, non lo conoscono o lo confondono.

Il mercato dell'«Asti spumante» è fatto così: mobile e irrequieto. Nel 1983 le ditte che aderiscono al Consorzio di tutela [illegible] più [illegible] spumante italiano [illegible] venduto cinquanta milioni di bottiglie. [illegible] quasi 11 milioni all'estero. Rispetto all'[illegible] prima c'è un recupero di oltre 4 [illegible] bottiglie sull'export (sono state [illegible] giunte le quote dell'81) e un crollo di quattro [illegible] a sorpresa dell'«exploit» [illegible] mercato nazionale.

L'«Asti» è quindi destinato a diventare [illegible] più [illegible] per [illegible] «Gli Usa — conferma [illegible] ti, [illegible] Consorzio — *sono diventati il nostro primo mercato con quasi sette milioni di bottiglie.* [illegible] però [illegible] dire che le nostre [illegible] *sono state favorite* [illegible] *forte,* [illegible] crescita [illegible] costante. *In tre anni abbiamo praticamente raddoppiato*».

Discorso a parte merita la Germania: [illegible] tedesco [illegible] «spumantizzato» [illegible] della bruna impennata [illegible] della bottiglia aveva [illegible] l'«Asti» passando dai 3 milioni di bottiglie dell'81 ai 10 dell'83. Lo scorso anno il mercato, specie negli ultimi mesi, si è ripreso e la vendita dell'83 in Germania è risalita a 17 milioni e 700 mila bottiglie. «*Ma non siamo certi sia una tendenza di tendenza. La crescita tedesche sono riprese solo quando le ditte hanno ribassato i prezzi* — precisa Ratti — *ciò significa che il nostro spumante manca di immagine, è confuso con la massa di spumantizzati che da tutte le regioni d'Italia invadono la Germania*».

Il discorso vale in maniera ancor più esistenziale anche per il mercato nazionale. Gli italiani nel 1983 hanno bevuto per la prima volta meno di dieci milioni di bottiglie (9 milioni 264 mila) di «Asti spumante», rispetto ai 14 milioni degli ultimi due anni.

«*Il grande nemico sono i prodotti simili che sfruttano il nome spumante senza badare troppo alla qualità*» commentano al Consorzio ricordando le decine di imitazioni; alcuni sono arrivati anche a falsificare il marchio di garanzia (quello con il San Secondo a cavallo).

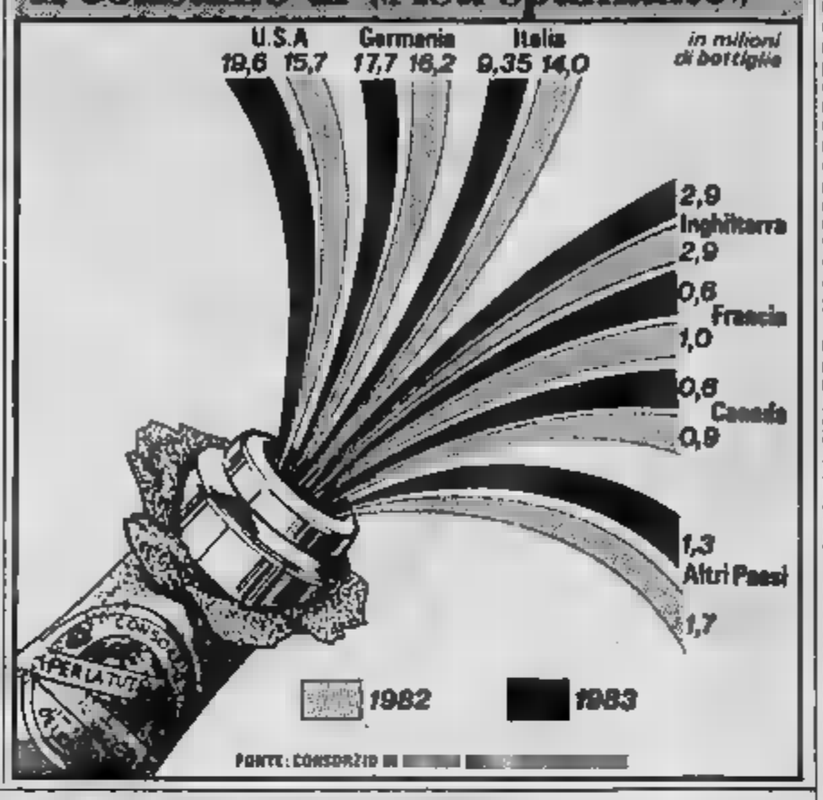
Sugli [illegible] l'«Asti» segue andamenti contraddittori con, ad esempio, [illegible] in Inghilterra [illegible] tre milioni di bottiglie) e perdite nette in Canada (consumi pressochè dimezzati).

La necessità [illegible] programmazione che parta fin [illegible] vigneto al [illegible] quindi [illegible] evidente; il premio «boom» spuntato [illegible] nell'83 si è fatto sentire [illegible] il mercato pur tra mille difficoltà non il [illegible] (l'Italia è un caso a parte). Ora con [illegible] pagate seimila lire [illegible] miriagramma le [illegible] spumantiere si riprenderanno ma si rischia di soffocare molte delle settemila [illegible] vitivinicole delle provincia di Asti, Cuneo, [illegible]

Il problema è quindi di un equilibrio programmato tra produzione e richieste del mercato. Le organizzazioni dei vignaioli recentemente a Canelli hanno deciso [illegible] dare gli stessi per formare un fronte [illegible] dei produttori. [illegible] industrie serie da tempo si dichiarano [illegible] ad un rapporto equo tra domanda e offerta. [illegible] l'«Asti spumante» c'è [illegible] la possibilità di [illegible] [illegible] durature e [illegible] un ombre.

Sergio Miravalle

Il consumo di «Asti spumante»



Il mercato dei vini rossi è in crisi: che cosa [illegible] nelle cantine sociali

Barbera [illegible] nuova [illegible] prezzi vecchi

[illegible] problemi per chi [illegible] scelto la [illegible] diversificazione: vini [illegible] e frutteti

AGLIANO — *Vino nuovo, problemi vecchi:* [illegible] *questi giorni si spilla dalle botti il frutto dell'ultima vendemmia, vino di buona qualità, che* [illegible] *in alcune* [illegible] *ricorda, quelli delle «grandi annate». Ma la vendemmia '83 è stata abbondante, i prezzi sono in più di un caso scesi, il mercato dei vini rossi, mostra più la tendenza a regredire che a* [illegible] *aree di sviluppo. La parola crisi in questi casi è ricorrente tanto da essere abusata. In verità, per il momento, non si prospetta la situazione di due o tre anni fa con le cantine stracolme di vino invenduto: in alcune cantine sociali della zona più* [illegible] *vendemmia si era riusciti a piazzare buona parte del prodotto. Ma a che condizioni?*

L'esempio paradossale viene dalla [illegible] *sociale Terre del* [illegible] *di Agliano (123 soci, 13 mila quintali di Barbera conferiti nell'83): spiega l'enotecnico Renzo* [illegible] *di-*[illegible] *è dalla pratica, secondo le direttive* [illegible] *4009* [illegible] *al grado/ettolitro. Il vino novello quest'anno lo* [illegible] *sulle* [illegible] *lire grado/hl:* [illegible] *basti questo rapporto per spiegare come stanno le cose. Della vendemmia* [illegible] *abbiamo già venduto oltre il 50 per cento del prodotto».*

Dunque il vino si vende, ma il prezzo corrente è decisamente basso: si calcola che paghi circa la metà dei costi di produzione per quintale, stimati dalla Regione (poco meno di [illegible] *mila lire). In questa situazione* [illegible] *piccoli vinificatori,* [illegible] *commercializzano in proprio,* [illegible] *stati costretti* [illegible] *a* [illegible] *ai sempre più alti costi* [illegible] *trasformazione e di diminuiti ricavi.*

Alla Cantina sociale di Nizza quest'anno hanno aderito nuovi soci, che prima vinificavano in proprio. Rispetto allo scorso anno la cooperativa ha ritirato il 30 per cento di uva in più (complessivamente 37.100 quintali) conferiti [illegible] *poco più di 300 soci:* [illegible]

Fulvio Lavina

Agliano: sagra di primavera

AGLIANO — E' in programma domani la tradizionale Sagra gastronomica di primavera. Alle 14,30 la fanfara dei bersaglieri percorrerà le vie del paese. Poi si svolgerà la sfilata delle maschere astigiane con [illegible] e Gigin Pulcinella. Alle [illegible] in piazza Roma distribuzione di bracciole, salsicce e costine.

La manifestazione sarà anche [illegible] per ricordare [illegible] Truffa, uno dei promotori della sagra.

Nella casa dei tre fratelli trovate le chiavi della 127

E' l'auto usata per la rapina - Perquisizioni e indagini a tappeto

MONTEMAGNO — Nuovi elementi raccolti [illegible] carabinieri, nei [illegible] di alcune perquisizioni compiute [illegible] ultime ore, [illegible] inchiodare alle proprie responsabilità i sei rapinatori arrestati per una serie [illegible] rapine nell'Astigiano.

I [illegible] finiti in [illegible] faresbbero [illegible] parte di [illegible] bande diverse: i fratelli Salvatore, Sergio e Aldo Catalano, [illegible] rispettivamente [illegible] 44, [illegible] e [illegible] anni, [illegible] e residenti a Masio (Alessandria), sarebbero [illegible] [illegible] della rapine all'ufficio postale di Cerro Tanaro, alle filiali della «Cassa di Risparmio di Asti», di Castell'Alfero e Moncalvo, di un chiosco di benzina di Valleriza d'Asti e di una tentata rapina a [illegible] altro ufficio postale, quello [illegible] Castagnole [illegible] rato.

Gli altri [illegible] [illegible], abitano ad Asti, Antonio Pira, 42 anni, camionista, residente in viale Partigiani 42, Antonio Infusio, 39 anni, inserviente [illegible] via Ungaretti 10, e Giovanni Pilotto, [illegible] anni, muratore, via Padre Grazioli 7, sono sospettati di avere [illegible] la rapina all'ufficio postale di Tonco, martedì mattina, bottino un milione e mezzo.

I carabinieri di Portacomaro, Montemagno, Castello d'Annone e del Nucleo operativo di Asti che hanno condotto le indagini, in base agli indizi raccolti, sono propensi [illegible] attribuire agli [illegible] la responsabilità [illegible] [illegible] in provincia e nell'Alessandrino. In particolare sembra che i [illegible] fratelli Salvatore [illegible] pena [illegible] di 5 anni e 6 mesi di reclusione, [illegible] pre per rapine), originari di Piazza Armerina (Enna), [illegible] anche [illegible] sequestro di persona e furto d'auto, prediligessero per compiere le loro imprese banditesche un tipo particolare di auto: le Fiat 127 bianche. Un mazzo di chiavi [illegible] «127» usata per la prima rapina [illegible] poi abbandonata dai rapinatori in un boschetto di [illegible] Cornalea a Rocchetta Tanaro, dopo il colpo [illegible] Cerro) sarebbe stato ritrovato dagli inquirenti nel corso di una perquisizione nell'abitazione dei tre [illegible]elli, un cascinale alla periferia di [illegible]

I rapinatori [illegible] [illegible] invece stati «traditi» [illegible] [illegible] d'auto.

f. b.

Appuntamenti con le mostre

Asaro a «La giostra», alla «Nuova [illegible] [illegible] omaggio a Quaglino

ASTI — *Si inaugura oggi a «La Giostra» [illegible] personale [illegible] Asaro, Siciliano [illegible] origini [illegible] canellese [illegible] Asaro, presenta in questa rassegna una selezionata galleria di acquarelli, eseguiti con tecnica delicatissima e trasparente. La «velocità» del tratto espressivo si fonde [illegible] [illegible] dell'ambiente grafico del [illegible] il [illegible] è un [illegible] rarefatto, [illegible] morbidito, dove [illegible] legge tuttavia [illegible] profonda impostazione di piani, luoghi [illegible] luce ed oggetti. [illegible] I temi preferiti, il Monferrato e i suoi vigneti.*

Sarà prolungata di una settimana infine la mostra allestita a «La Fornace» con le opere di Armando Brignolo, [illegible] tema popolare delle «masche».

Alla «Nuova Penelope» si inaugura oggi pomeriggio «Omaggio a [illegible] Quaglino», il maestro originario [illegible] Refrancore spentosi ultraottantenne due anni fa, che è stato esponente [illegible] di [illegible] della cultura figurativa piemontese. In mostra olii, acquarelli e ritratti. Fino all'11 aprile.

A Tigliole si è aperta ieri, presso il ristorante «Vittoria», la personale dello ceramista [illegible] na Nencioni [illegible] La rassegna [illegible] domani e comprende numerosi bassorilievi, statuine, personaggi, composizioni. (l. b.)

CANELLI — *Alle 17 [illegible] locali [illegible] «Giuliani», in via Roma, inaugurazione di una collettiva di grafica e pittura allestita in collaborazione con [illegible] galleria «Il gabbiano» di Alessandria. Per la grafica saranno esposte opere [illegible] Salvator Dalì, Guttuso, Sassu, Cascella, Cavaliere, Mazzina, Mirisola, Tamburi.* (l. la.)

Ma allora Carnevale non è finito

In molti paesi della provincia oggi (sabato) e domani è ancora Re Carnevale con sfilate di carri e distribuzione di specialità gastronomiche.

A Castagnole Lanze il Gran Carnevale Castagnolese inaugurato questa sera (sabato) con il cenone danzante, allietato da spettacoli, giochi e musica che si terrà nel teatrotenda San Bartolomeo. La manifestazione carnevalesca vera e propria, denominata «Corpi stravolti» si svolgerà invece domani domenica: il Conte Castagnin impersonato da Eugenio Fiorio e la marchesa Valentina (Maurizia Gallo) apriranno alle 14 la sfilata dei carri allegorici, al cui seguito sarà la banda musicale di Farinero. I trampolieri del gruppo Carlton e il gruppo Banda Osiris. Alle 15,30 distribuzioni gratuita di castagnata, salsiccia, barbera e moscato, in piazza San Bartolomeo.

(f. la.)

A Recoletta Tanaro oggi (sabato) carnevale dei bambini [illegible] alle 21, ballo in maschera. Domani sfilata di carri allegorici e maschere in collaborazione [illegible] D'Annone e Cerro [illegible] Distribuzione [illegible] bugie e frittelle.

A Passerano Marmorito ultimi carnevaleschi domani (lunedì) con la sfilata di carri e bande musicali di Arignano e San Raffaele Cimena. La merenda è a [illegible] polenta, [illegible] e spezzatino. Durante la festa avrà luogo un concorso fotografico sul tema «Carnevale '84 a Passerano». [illegible] sarà esposto e premiato il lunedì di Pasqua.

A Valfenera carnevale stravecchio con «L'Ours e la Countessa d'la Roca» domenica [illegible] Parteciperanno carri e maschere provenienti [illegible] paesi vicini. In piazza del [illegible] mune, [illegible] di polenta e salsiccia.

[illegible] di [illegible] e distribuzione di polenta e salsiccia domenica anche a Castagnole Monferrato, a Cortazzone e al Tabasso.

Nella frazione Castiglione [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] pagina su [illegible] del folclore medievale. E' in programma la tradizionale fagiolata con cui la frazione rievoca un lontano episodio storico del 1300 quando i fondatori del luogo posero fine a una lunga disputa [illegible] il capitolo ecclesiastico della città. La [illegible] doveva in cambio della [illegible] distribuire ogni anno il [illegible] marzo una piccola quantità di fagioli [illegible] poveri. Alle 14,30 sfileranno per le vie dal [illegible] i gruppi in [illegible] medievale. Poi verranno distribuiti [illegible] piatti [illegible] cotti in grandi calderoni. Nella chiesa di San Martino concerto di musiche medievali del complesso «[illegible] Ghigliarda» di Torino.

(f. b.)

Proteste ieri mattina dei genitori degli allievi alle elementari «Gramsci»

Casi di epatite virale a Prala paura e tensione nelle scuole

Per le autorità scolastiche e sanitarie la situazione è sotto controllo - Esami del sangue

ASTI — Quattro grossi contenitori stracolmi [illegible] immondizia davanti [illegible] scuola elementare «Gramsci» [illegible] popolare quartiere Prala, altri rifiuti disseminati sul prato dell'ed[illegible] mentre [illegible] randagi gironzolano tutt'intorno. E' questo lo «spettacolo» di ieri mattina nel momento [illegible] una cinquantina di [illegible] e [illegible] di altrettanti [illegible] della scuola [illegible] a gran voce provvedimenti adeguati contro il diffondersi dell'epatite virale. La malattia va aumentando nel quartiere. C'è molta paura che secondo le autorità sanitarie è pure del tutto eccessiva.

Ma i genitori dei bambini minacciano di bloccare gli ingressi dell'edificio con la parziale dell'attività scolastica. [illegible] 200 alunni nelle aule i presenti [illegible] un [illegible] Tutti gli altri sono stati tenuti a casa per «precauzione». E' un braccio di ferro che da almeno due settimane perdura [illegible] genitori e autorità scolastiche.

[illegible] dell'anno scolastico i casi accertati di epatite virale che hanno coinvolto i bambini [illegible] scuola [illegible] Prala sono cinque. In questi giorni si è registrato un [illegible] sospetto. Anche in [illegible] scuo- [illegible] sono registrati due o tre casi.

Dice Antonio Vignale, il direttore del settimo circolo scolastico [illegible] ha la [illegible] tenza sulla scuola «Gramsci»: «La situazione è sotto controllo. Più volte le aule sono state disinfettate, tutti gli alunni sono sottoposti a prelievo di sangue per controllare la transaminasi. Entro due o tre giorni i prelievi saranno terminati e si avrà [illegible] un quadro esatto [illegible] la situazione. Per il momento non si sono particolari che l'infezione possa [illegible]».

Anche l'autorità [illegible] è diffusa la calma dell'epatite. Ieri [illegible] circolava la voce, smentita dalle autorità [illegible] sanitario, che nel quartiere i bambini colpiti siano almeno una ventina. Si sostiene che l'epatite sia [illegible] nell'in[illegible] dell'edificio [illegible] latico.

I genitori di molti alunni sono però sul piede di guerra e ieri hanno invaso prima un'aula vuota [illegible] scuola [illegible] del problema con le maestre, poi si sono recati dal direttore del[illegible] circolo. [illegible] parole non sono bastate a tranquillizzare gli animi. La notizia dell'agitazione ha poi raggiunto gli uffici del [illegible]

v. ma.

Asti. Mamme e nonne ieri mattina all'interno della scuola elementare del quartiere di Prala

Proteste dei 110 studenti per l'atteggiamento assenteista

La scuola allievi infermieri è stata dimenticata dall'Usl?

ASTI — Mobilitazione dei [illegible] allievi della [illegible] infermieri professionali per protestare contro l'atteggiamento definito assenteista dei responsabili [illegible] 60 [illegible] confronti della Scuola. Uno sciopero, programmato [illegible] mercoledì scorso, è stato sospeso [illegible] fine [illegible] continuare le [illegible] [illegible] di Gestione [illegible] in [illegible] dell'astensione dal lavoro, la [illegible] [illegible] più avuto interlocutori. Giovedì, presso [illegible] sede dell'Istituto ai Comboniani, [illegible] [illegible] bien, indetta dalla segreteria compensoriale unitaria della Sanità.

«*O ritirati da* [illegible] *a prestare concreta attenzione ai problemi della Scuola, o è falso affermare che l'Usl lavora per migliorare l'assistenza sanitaria e potenziare i servizi e le prestazioni*». Su [illegible] nota [illegible] si è avviato il dibattito. E' stata un'assemblea viva, senza «portavoce»: gli allievi stessi hanno raccontato le proprie esperienze. «*Ricordiamo che tutto quanto si colloca nel campo dell'assistenza sanitaria professionale deve "passare" da questi banchi*» hanno [illegible] gli allievi, «*Eppure, nonostante il ruolo insostituibile che la Scuola ricopre per il "pianeta sanità", la direzione Usl non ne garantisce un soddisfacente funzionamento e la continuità*» è stato fatto notare.

La Scuola ha quotidianamente a che [illegible] con [illegible] la prima è [illegible] delle [illegible] (infermiere professionali che devono integrare [illegible] teoriche e pratiche seguendo [illegible] allievi [illegible] reparti). In organico [illegible] monitrici sono sei; in pratica, fra congedi e malattie, [illegible] restano un paio. Ha spiegato l'allieva [illegible] Longu: «*A* [illegible] *ci insegnano [illegible] nuove tecniche ospedaliere ma, quando siamo in reparto, nessuno ci guida nell'applicarle*». Gli studenti avvertono un senso di estrema «provvisorietà» nel funzionamento della Scuola. Inoltre, quando passano al tirocinio, da allievi diventano effettiva «forza lavoro». Piero Vallegra, terzo anno, ha aggiunto: «*Facciamo sette ore al giorno di servizio in ospedale, "tamponiamo" le* [illegible] *personale e ci* [illegible] *60 alle 110 mila lire mensili*».

Proprio a causa della carenza di monitrici, [illegible] della Scuola è stata costretta a sospendere il tirocinio della prima classe in alcuni reparti. E l'assenza degli allievi si è fatta subito sentire. Ha concluso un «[illegible] riqualificazione. Luciano [illegible]: «*Il Comitato* [illegible] *Gestione mette la scuola in grado di funzionare, si cerano gli organici, si creino le condizioni per fare dell'assistenza circolante*».

L. b.

Questo é PETER.
Non pensate che sia il solito travetto!

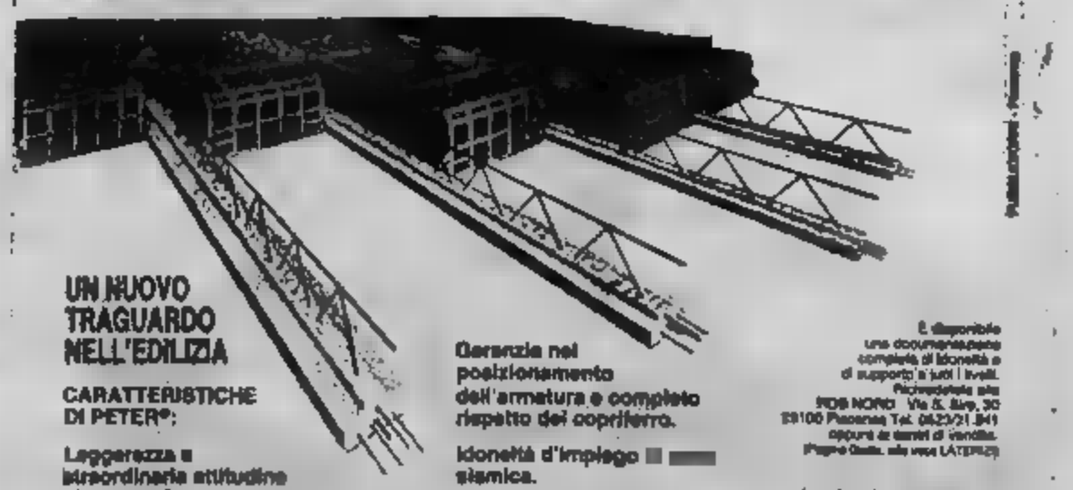
Ne ho conosciuti [illegible]
ma lui è veramente originale.

Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.

Peter é affidabile, perché é stato messo tante volte alla prova.

E' capace di attenuare le ombre e lega saldamente con gli altri.

Decisamente leggero, é solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!



UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA

CARATTERISTICHE DI PETER®:

Leggerezza e straordinaria attitudine al maneggio.

Efficace collegamento [illegible] strutture portanti.

Trattamento speciale della suola.

Garanzie nel posizionamento dell'armatura e completo rispetto del copriferro.

Idoneità d'impiego [illegible] sismica.

Qualità controllata negli stabilimenti di produzione [illegible] ratorio centrale.

Costi competitivi.

È disponibile una documentazione completa di idoneità e di supporto tutti i livelli. Richiedetela alla RDB NORD Via S. Eus. 30 29100 Piacenza Tel. 0523/21.941 oppure ai clienti di vendita. (Pagina Gialla alla voce LATERIZI)

RDB
GRUPPO RDB NORD
Leader [illegible]

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

APPUNTAMENTO QUESTA SERA E DOMANI SERA CON LA SUPER MUSICA DEI CAELESTIUM

DOMENICA POMERIGGIO DISCO SHOW E DOMENICA PROSSIMA 25 MARZO SUPERSHOW con CICCIOLINA

L'Asti si sta preparando alla partita di domani con l'Alessandria

Un derby che vale l'intera annata

Un appello ai [illegible] perché sia una domenica che onori lo sport - Volpi predica la calma - Formazione completa

Il centravanti Grossi

ASTI — Cresce l'attesa per il derby del Tanaro che domani (ore 15) al Comunale metterà [illegible] fronte l'Asti e l'Alessandria. E' il quarto incontro [illegible] due formazioni giocano nella stagione 1983-84 contando anche le partite di Coppa Italia. In quest'ultima manifestazione Asti e Alessandria hanno raccolto un successo a testa: vittoria per 2-1 dei «galletti» al Comunale e di 3-1 per i «grigi» al Moccagatta. Durante il girone di andata del campionato le due squadre conclusero il loro impegno nello [illegible] alessandrino sul punteggio di 1-1. Sinora dunque un perfetto equilibrio nei risultati.

In vista [illegible] quella [illegible] potrebbe essere la pa[illegible] più importante della stagione per gli uomini di Volpi, il tifo organizzato si sta mobilitando nel tentativo di «regalare» alla partitissima una cornice di tifo adeguata all'occasione.

[illegible] sezioni del «Club [illegible] dell'Asti» che capeggeranno il tifo al Comunale hanno anche redatto un messaggio destinato agli sportivi in cui si invitano gli spettatori «a *mantenere un comportamento sportivo [illegible] modo che il derby [illegible] giocarsi all'insegna dell'amicizia e della correttezza*». La prevendita dei biglietti [illegible] ha dato sinora buoni risultati; molte richieste sono giunte [illegible] da parte [illegible] supporter dell'«orso grigio» che intendono seguire la loro squadra in una partita di grande richiamo.

Ben conoscendo le caratteristiche dell'Alessandria l'allenatore Volpi ha predicato in settimana molta prudenza: il nervosismo che domenica scorsa ha [illegible] da contorno alla prova dei «grigi» contro la Torres, culminato con una decisa contestazione del pubblico, non deve alimentare illusioni: secondo il tecnico l'Alessandria non è in «disarmo» e ad Asti scenderà in campo [illegible] cercare [illegible] risultato. D'altra parte per il vecchio [illegible] grigio» [illegible] l'ultimissima occasione per sperare ancora.

Commenta il centravanti [illegible] a questo proposito: «E' uno [illegible] *diretto di prossima importanza per la promozione [illegible] serie C1: Asti-Alessandria potrà [illegible] dere infatti all'80 per cento il futuro dell'intero campionato*».

Sul fronte della formazione che scenderà in campo domani non [illegible] sono particolari problemi: Grossi e Spigoni [illegible] penti domenica a Pantalera (Spigoni [illegible] giocato solo pochissimi minuti verso la fine) [illegible] infatti in fase di pieno recupero e domani sicuramente potranno rispondere all'appello del derby.

Franco Cavagnino

Perlino e Astense le ultime speranze

[illegible]t: i diversi obiettivi delle astigiane

ASTI — *Ottava giornata di ritorno nel campionato [illegible] pallacanestro di serie C2: in testa alla classifica si va chiarendo la lotta per conquistare i quattro posti utili per prendere parte ai play-off promozione in serie C1. Le prime quattro posizioni alla vigilia degli incontri di questo fine settimana sono appannaggio del Cus Modena, del Derthona, del Carpi e del Piacenza; incalzano a due soli punti di distacco il Cus Torino in fase di rilancio e il Parma, mentre la Perlino dopo l'ultima sconfitta casalinga contro il Derthona ha visto ridursi considerevolmente le speranze di accedere agli spareggi promozione. Matematicamente la situazione degli astigiani non è ancora compromessa, ma certo non sarà facile risalire la china.*

Domani (domenica ore 17,30) il quintetto allenato da Silvano Strona farà visita al disperato Univer Borgomanero, ultimo in graduatoria ma non ancora condannato.

In coda alla classifica la situazione è ancora molto fluida; ben sette formazioni infatti stanno lottando quasi alla pari per scongiurare la retrocessione in serie D; [illegible] tratta di Moncalieri, Monticino, Astense, Novellara, Alvit, Collegno e Borgomanero. Per l'Astense, che conta di recuperare il play-maker titolare Ferrino, si presenta domani al Palazzetto (inizio ore 17,30) un vero e proprio incontro-spareggio contro l'Alvit di Torino che nel girone di andata venne superata sul proprio parquet dagli astigiani.

f. c.

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Estate stranissima con I. Adjani (1984, drammatico).
POLITEAMA: Coraggio - fatti [illegible] con C. Eastwood (1984, drammatico).
RITZ: Due come noi con John Travolta (1984, commedia).
SPLENDOR: Sahara con B. Shields (1984, avventura).
VITTORIA: Brainstorm (1984, fantascienza).
DON BOSCO: All that jazz di B. Fosse (musicale).

CANELLI

BALBO: Fantozzi subisce ancora con P. Villaggio (1983, comico).
RADIO D'ORO: Il tassinaro con A. Sordi (1983, comico).

NIZZA

AURORA: Ansia erotica.
LUX: La seduzione del potere con J. Sisani (1983, commedia).
SOCIALE: Sahara [illegible] B. Shields (1984, avventura).
VERDI: The day after (1984, drammatico).

SAN DAMIANO

LUX: Segni particolari: bellissima con A. Celentano e F. Mario (1983, commedia).
SPLENDOR: Pappa e ciccia con L. Banfi (1983, commedia).
CRISTALLO: Mary Poppins con J. Andrews.

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: Baronciani, piazza San Secondo 12; notturna: Alfieri, piazza Alfieri 3.
Canelli: Fantozzi, [illegible] G. B. Giuliani.
Moncalvo: Cisterio, via Cassalo 12.
Nizza: Dova-Boschi, via Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.858; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 69.045; Rocca d'Arazzo 808.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.159; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Moniamagno 83.283; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.55; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi stazione ferroviaria 2.772, [illegible] Alba 62.603.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.755; Costigliole 966.952; Villanova 50.277; Moncalvo 202.465. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 33.222.

Nizza — Domani, in piazza Garibaldi, tradizionale mercatino dell'antiquariato. Le bancarelle con curiosità e oggetti antichi resteranno sulla piazza fino a sera.

Il grande attore presenta una commedia di Carlo Bertolazzi

Tino Carraro lunedì al Politeama

Spettacolo inserito nel cartellone comunale

Tino Carraro con Milvia Marigliano [illegible] una

ASTI — *Carlo Bertolazzi, protagonista ingiustamente dimenticato del teatro borghese dell'inizio del secolo, e Tino Carraro, un mattatore il cui nome è legato alla grande avventura del «Piccolo» di Strehler. Lunedì sera al Politeama alle 20,30 per la stagione di prosa è previsto un interessante appuntamento teatrale. La compagnia del Piccolo Teatro presenta «Carraro e il suo Bertolazzi ovvero Lorenzo e il suo avvocato».*

E' l'occasione per riscoprire un autore che con Giacosa ha dominato la scena del teatro espressionista della Belle époque e che per molti anni è stato trascurato dalla critica e dal pubblico. Ma soprattutto è un invito ad applaudire un attore che con Strehler è da qualche [illegible] [illegible] simbolo del Piccolo Teatro.

Dopo il grande successo ottenuto qualche anno fa con lo spettacolo «Nost Milan» sempre di Bertolazzi, Carraro toglie dall'oblio un altro testo dell'autore milanese. Una storia di solitudine ricca di sfumature e di suggestioni uscita dalla penna di [illegible] stato maestro che [illegible] vicino verso l'appuntamento con la morte scandita dal rapporto con un originale «alterego», un pappagallo.

A fianco di Carraro, più che mai mattatore, recitano Milvia Marigliano e Luca Sandri. L'allestimento scenico è di Tino Varrocchi e Luisa Spinatelli, le musiche di Fiorenzo Carpi. I prezzi dei biglietti sono [illegible] diecimila lire per la platea (ridotti 7000) e di seimila lire in galleria (ridotti 4000).

d. g.

CUNEO NEVE

SI SCIA DI PIU' SI SPENDE DI MENO
• [illegible] STAZIONI INVERNALI •
146 IMPIANTI RISALITA [illegible] 450 KM PISTE
200 MAESTRI SCI e oltre 6.000 POSTI LETTO
VIENI ANCHE TU !?

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
Telefono 95.71.29
LA DISCOTECA
QUESTA SERA e DOMANI SERA
TROVIAMOCI AL CAB

Night Club
Oba Oba
Nuova apertura rinnovo locali con spettacoli d'arte varia.
Strip-tease
Tel. 0141 506.58 Asti

CORSICA
(Francia)
sul mare con [illegible] a costruire 62 mini villette con giardino
CERCA SOCIO
organizzato per realizzazione programma.
Farmacia Filippi
Arena - Vercelli
Alta Corsica (Francia)
Tel. [illegible] - 381.495.

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
AIDOS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

SUPERMERCATI A&O
IN REGALO

DAL 16 AL 29 MARZO 1984
avrai IN REGALO
tre posate

per una spesa superiore a L. 40000

E L'OPERAZIONE... COMPRA RISPARMI E TI REGALI... CONTINUA

MORTADELLINA SU' gr [illegible] circa l'etto	540
DADO STAR [illegible] cub.	1.265
CARNE SIMMENTHAL gr 140	1.250
OLIO [illegible] GICO lt 1:	
- SOIA	1.690
- VARI	1.730
ACETO SACLA' cl 50 bianco e rosso	590
RISO ORIGINARIO CURTI ast. kg 1	1.240
TAGLIATELLE EMILIANE BARILLA gr 250	770
CAFFE' BOURBON gr 200 T. 2.350	1.890
CONFETTURA HERO gr 400 albicocca, pesca, pera, ciliegia e [illegible]	1.190
MEREND. MULINO BIANCO BARILLA famiglia:	
- TROTTOLINA T. 2.800	2.190
- SACCOTTINO T. 2.800 cacao e frutti [illegible] bosco	2.190
VINI ZONIN lt 1,5 v.p.	
- MERLOT, FRIZZANTE e TOCAI	1.540
VERMOUTH CINZANO lt 1 bianco, rosso [illegible] rosè	3.690
GRAPPA [illegible] Pinot Franciacorta cl 75	6.990
BRANDY VECCHIA [illegible] et. Nera cl 70	6.680
SAPONETTE LUX	530
PANN. MUT. PAMPERS 60 MAXI	14.750
CARTA IG. FAY [illegible] rot.	2.120
DEOD. GLED ARIA NUOVA bomb. grande	1.420
DET. BUC. OLA' E2 T. 1.460	1.140
FUSTINO FINISH kg [illegible]	7.790

Piazza Unione Europea - CANELLI
Via Circ. S - BOGLIETTO di COSTIGLIOLE
Via Plumatti, 1 - BRA
Piazza Carlocia, 1 - S. DAMIANO d'ASTI
Via Roma, 30 - SANNAZZARO
Via Torino, 44 - SALUZZO
Via S. Domenico, 16 - RACCONIGI
Via Grangia - SCARNAFIGI
SELEX

Mondovì: compaiono alcuni «franchi tiratori»

Rieletto Lissignoli ma i voti sono pochi

Il sindaco dc ha ottenuto soltanto gli - La giunta

MONDOVI' — Giacomo Lissignoli, democristiano, è stato rieletto sindaco a guiderà una giunta a quattro: dc, psi, pri, psdi.

Malgrado una serie di polemiche e il voto a sorpresa di alcuni franchi tiratori, il consiglio comunale riunitosi giovedì sera ha eletto gli assessori che governeranno la città fino alle prossime elezioni amministrative.

La nuova maggioranza conta su 24 dei 30 consiglieri comunali, visto che all'opposizione sono rimasti e comunisti, che hanno tre sigilieri per gruppo.

Alla riunione di giovedì sera non era presente un consigliere liberale, Viale. Nessun assessore è riuscito a ottenere tutti e i voti della maggioranza.

Il democristiano Giacomo Lissignoli è stato eletto con 18 voti, un risultato che lo ha fatto abbattare: «*Avrei desiderato che l'elezione si verificasse in modo più compatto. Purtroppo noto che il malcostume parlamentare di non rispettare nel segreto dell'urna gli accordi presi tra le segreterie dei partiti si è trasferito anche nel nostro Consiglio comunale*».

Successivamente i consiglieri hanno votato l'assessore anziano: il repubblicano Ignazio Aimo, che ha ottenuto solo 17 preferenze. Assessori effettivi sono stati eletti i liberali Beppe Ballauri e Fino Bessone, rispettivamente con 20 e 18 voti; il democristiano Piero Rosselli con 18 voti. Assessori supplenti Luciano Mondino, dc, e Ezio Airaldi psdi con 19 voti. Non fanno più parte dell'esecutivo i democristiani Lucetta e Romano Marchesani.

A seconda dell'elezione dei diversi assessori ci sono quindi stati dai 3 ai 6 «franchi tiratori». Giacomo Lissignoli ha commentato: «*Non è un buon inizio per la maggioranza e necessaria un'approfondita discussione all'interno dei singoli partiti. La speranza è che il futuro la giunta possa lavorare serenamente con il concreto appoggio di tutti*».

Prima dell'elezione i responsabili di ogni gruppo consiliare hanno commentato l'accordo, la costituzione della nuova maggioranza. Per i liberali ha parlato Viale: «*Erano sessant'anni che i liberali non avevano rappresentanti nel governo della città. Bisogna risalire al 1924 per trovare un sindaco*».

Soddisfazione per il nuovo accordo è stato espresso da tutti gli altri gruppi a eccezione di socialisti e Ottavio Beretta, del psi, ha detto tra l'altro: «*E' una giunta molto simile alla precedente che difficilmente riuscirà a proporre concrete soluzioni per risollevare l'economia cittadina*».

Silvio Pagliano, per il psi: «*Non possiamo esprimere un giudizio negativo perché questa giunta, frutto di compromessi, difficilmente potrà lavorare in modo sereno*».

Gianni Martini

Il sindaco Lissignoli

Bra: polemiche per Rossi passato al pri

BRA — Il passaggio al gruppo repubblicano del consigliere comunale Rossi, eletto e ha avuto strascico polemico. In comunicato segreteria sostiene nella scelta di emerge «*un comportamento politico estremamente scorretto*» perché «*si usurpando, in al Consiglio comunale, rappresentanza che gli elettori hanno voluto affidare ai liberali, non potendo trovare certo interpretazione diverso il rapporto tra voti pri, il quoziente necessario a conseguire un seggio e il numero delle preferenze ottenute nelle elezioni comunali del giugno 80*».

Rossi replica dicendosi stupito di una reazione così dura da un partito «*che dice ispirarsi a principi di libertà*» e sostiene che non c'è alcun rapporto tra il ingresso nel pri e elezione a presidente dell'ente manifestazioni posto repubblicano Alberto Di Caro. *(g. n.)*

Oggi s'inaugura una mostra «per saperne di più»

Come giocano e crescono i bimbi negli asili-nido

Bilancio di otto d'attività a Cuneo - Parla l'assessore Cerutti

CUNEO — «*Gli scopi sono due: innanzitutto offrire ai visitatori l'immagine reale degli asili nido cittadini, far vedere al pubblico come vivono, comunicano, crescono, giocano i piccoli capiti. Poi tentare un bilancio di otto anni di attività, riflettere su un servizio che, negli ultimi anni, è stato fra le polemiche, tra difficoltà di bilancio e molto entusiasmo tra il personale.*

«*Asilo nido: un ambiente di vita*» il di mostra sottotitolo «*Per saperne di più*») che si inaugura oggi pomeriggio, ore 17,30, nel locali Santa Maria 10 e che rimarrà aperta fino al 31 marzo.

L'iniziativa Comune, dell'assessorato all'istruzione con il contributo della di Risparmio Cuneo e in collaborazione di alcuni istituti di credito e negozi.

«E' davvero una mostra per saperne di più, per conoscere, vivo, l'ambiente di un asilo nido. Crediamo infatti che in città questo servizio, nonostante otto anni vita, non sia conosciuto da tutti, che l'assistenza nei nidi ai bambini di età fino a tre costituisca un servizio sociale di pubblico interesse», precisa l'assessore Giovanni Cerutti.

«Cuneo gli attuali quattro asili nido nel centro storico (i nuovi, in corso costruzione, in corso anno) furono «costituiti» a partire dal 1975, con il contributo finanziario della Regione. «E' un servizio che costa indubbiamente: il deficit dello scorso anno è stato molto per le casse comunali, di oltre un miliardo di lire, nonostante gli aumenti rette», continua Cerutti.

«Ecco allora che l'amministrazione comunale di Cuneo, in collaborazione con operatori degli asili nido, ha ritenuto il di verificare, con la cittadinanza il problema del funzionamento di tale servizio, analizzando l'impostazione didattica e pedagogica e le crescenti difficoltà finanziarie», continua Cerutti.

Nella mostra sarà ricreato l'ambiente tipico un asilo, le attrezzature, il reparto giochi, tutti i servizi utilizzati 260 bambini che attualmente frequentano i nidi comunali (due in centro e in periferia, più il «microasilo»). La mostra sarà aperta dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 19,30 e festivi dalle 16,30 alle 19,30.

Sabato 31 marzo, con inizio alle 16,30, nella Sala conferenze del museo civico in San Francesco è previsto un dibattito con relazioni di Walter Ferrarotti (del Comune di Torino), di Rita Gay (psicologa) e di Carla Rinaldi (pedagogista del Comune di Reggio Emilia).

L. s.

Sarti (dc) al Consiglio d'Europa

— Il deputato democristiano Adolfo è stato dall'assemblea di Montecitorio, insieme altri otto colleghi, rappresentante effettivo dell'Italia al Consiglio d'Europa e all'Unione dell'Europa Occidentale (Ueo). Il parlamentare cuneese aveva già fatto parte assemblee Strasburgo e di Parigi nel 1976 e 1979, ricoprendo carica presidente del gruppo europeo della dc. Nella stessa votazione di ieri la Camera ha eletto supplente al due consessi internazionali il deputato cuneese del pri Guido Martino. *(g. r.)*

Appello del parroco Villanova Mondovì ai

«Restituite gli oggetti sacri Siamo pronti a ricompensarvi»

Il furto la sera - La popolazione disposta a contribuire

VILLANOVA MONDOVI' — «*Restituite gli oggetti sacri che avete rubato e vi daremo un compenso in denaro superiore a quello che potrebbe offrirvi un qualsiasi antiquario: questo il singolare appello lanciato dal parroco di Villanova Mondovì, Piero Servetti.*

Il sacerdote spiega: «*La sera del 6 marzo qualcuno è entrato nel mio appartamento e ha rubato la cassaforte in cui custodivo alcuni antichi oggetti sacri d'argento. Con ogni probabilità i ladri cercavano denaro perché, in caso contrario, avrebbero rubato quadri, monili di valore superiore a quelli contenuti nella forte*».

L'elenco degli oggetti trafugati è breve: due calici, un secchiello per l'acqua santa, due pissidi, due corone, una lampada da tabernacolo, un turibolo con la navicella. Oggetti d'argento, di antica fattura artigianale, tutti catalogati dalla Sovrintendenza alle belle arti che alcuni anni fa li fotografò stimandoli.

Don Piero Servetti aggiunge: «*Questi oggetti se venissero venduti al mercato nero dell'antiquariato verranno pagati poche centinaia di mila lire, il valore dell'argento è poco più. Per la nostra parrocchia il tratta invece di una perdita valore incalcolabile. In quegli oggetti sacri c'è parte antica storia della nostra comunità, della chiesa Santa Caterina venne costruita verso il Mille. Per questo siamo disposti a un grosso sforzo finanziario pur di riuscire a riaverli*».

Il parroco si è rivolto ai suoi parrocchiani e ha ricevuto unanime disponibilità a contribuire economicamente per «riscattare» la refurtiva.

g. m.

Ballerina ferita tre condanne

SALUZZO — Processo per la sparatoria avvenuta la notte del 2 settembre '82 nell'albergo Edelweiss di Villanovetta di Verzuolo, nel quale una danzatrice thailandese, Patty Shinthor, 23 anni, rimase ferita per un colpo di pistola esploso da un giovane. In tribunale comparì Antonio Schimenti, anni, residente a Torino in Sansovino 158. Liliana Costantinu, 36 cittadina turca ma domiciliata a Torino, e Rino Fraccon, anni, titolare del locale notturno. I primi due erano accusati di lesioni personali aggravate dalla premeditazione e dai motivi e il Fraccon di favoreggiamento.

Secondo quanto è emerso dal dibattimento, tre ballerine thailandesi, tra cui la Shinthor, ingaggiate Costantinu, quale lo Schimenti era il guardaspalle, stanche essere sfruttate nel lavoro (sembra che la direttrice della compagnia rimborsasse solo le spese di albergo e vitto e non il salario) decisero giorno di stipulare personalmente i contratti con i night dove si esibivano.

Dopo lo spettacolo a Villanovetta nelle prime ore del 2 settembre anni lo Schimenti raggiunse le danzatrici albergo per farle tornare alle dipendenze della . Nacque vivace discussione a Patty Shinthor fu ferita alla gamba destra da un proiettile esploso dalla pistola del guardaspalle.

Il tribunale ha condannato Antonio Schimenti a 8 anni di reclusione, la Costantinu a 1 anno e 8 mesi e Rino Fraccon a 6 di reclusione. A quest'ultimo sono stati concessi i benefici di legge. *(g. d. m.)*

Eccezionale prestazione di Cristina Pellegrino (Sci Club Valle Pesio)

Ha conquistato la medaglia d'oro ai Giochi della gioventù di fondo

— lo scorso era risultata a Asiago *prima della classe 1973. Quest'anno ce l'ha fatta, conquistando medaglia d'oro sui due chilometri di fondo nelle fasi finali dei Giochi della gioventù che si stanno disputando sulle nevi Vipiteno. E' l'undicenne Cristina Pellegrino, alunna della quinta elementare, iscritta allo sci club Valle Pesio.*

Il risultato ottenuto dalla giovanissima atleta è particolarmente significativo. Vipiteno c'erano infatti le migliori italiane pari età e soprattutto le fortissime rappresentanti delle Valle D'Aosta, Lombardia, Veneto e Trentino, sempre specialiste nelle discipline nordiche.

La vittoria Cristina è frutto un'innata passione per il fondo oltreché di tecniche superiori alla media. Allenata padre Michele, fotografo a Mondovì, iniziato con questo sport a cinque anni. E subito si è fatta notare per una naturale predisposizione e per la grinta

b. a.

PRATO NEVOSO — Oltre trecento concorrenti, dei quali 133 nella categoria femminile, hanno preso parte ieri alle gare di slalom gigante nel Gran Premio Sattle Sprite. Tracciato di gara, la pista verde, 1200 metri di lunghezza, 290 di dislivello e 40 porte direzionali. In campo femminile, due atlete piemontesi primi Mie posti: l'azzurra Lucco, dello sci Club Sansicario tempo totale 206"75 ha preceduto di oltre 2 secondi l'altra azzurra Carlina Buroni, Sci Club Sestriere. Fra i giovani Pietro Vitalini, del Comitato Alpi Centrali, vincitore della Mlcesa libera di giovedì Artesina, si è aggiudicato anche il gigante *(r. r.)*

Cristina Pellegrino durante una competizione (Telefoto)

I bambini di Cuneo esprimono la loro gioia dopo i lunghi giorni d'attesa

Manifesti d'auguri palloncini colorati così si festeggia il ritorno di Federica

CUNEO — Agli assessorati all'istruzione e alle manifestazioni, alla Pro Cuneo e al Cuneo calcio hanno pensato fare le cose in grande per festeggiare il ritorno casa di Federica Isoardi. Due giorni festa con i bambini della città. In manifesti, cartelloni augurali, palloncini colorati, tra saggi ginnici e calcistici.

Il programma è diviso in due parti, domani pomeriggio e sabato prossimo, 24 marzo.

«*Con queste feste intendiamo festimoniare pubblicamente, l'intervento degli scolari elementari, la gioia per la liberazione Federica*», precisano gli organizzatori.

Ecco allora il primo appuntamento: i gruppi e le scolaresche si ritroveno domani, poco dopo le 14, all'interno dello stadio «Fratelli Paschiero», in corso Monviso 31.

Alle 14.30 è prevista l'esibizione ginnica di giovani atleti di alcuni gruppi sportivi cittadini, alle 14,45 l'intervento dei giovani calciatori del centro addestramento allo sport del Cuneo calcio.

Un saluto parte dell'amministrazione comunale e degli scolari, poi la «parola» passerà al pallone con, alle 15, l'inizio della partita Cuneo-Calcese.

«*Chiediamo la presenza del maggior numero di scolari della città, dei loro insegnanti, dei genitori. Vorremmo che fossero preparati manifesti e cartelloni, augurali, coloratissimi, per gli organizzatori. Il secondo appuntamento è fissato sabato 24 marzo, al Parco della Resistenza.*

La festa (che si intitola «Idee nuove per domani») sarà animata dai ragazzi delle materne, elementari e medie, accompagnati dai genitori, gli insegnanti, gli animatori gruppi parrocchiali, sportivi, ricreativi.

«*I ragazzi verranno in fila portando colori, pennelli, strumenti musicali. Troveranno su tavoli fogli di carta per scrivere e disegnare*», concludono gli organizzatori.

l. s.

In 3 regioni le indagini sul sequestro

CUNEO — Le ricerche per identificare i rapitori Federica Isoardi sono estese a tre regioni: Piemonte, Liguria Valle d'Aosta.

Parlando della frase pronunciata dai due banditi che la mattina del 12 gennaio hanno avvicinato la bambina nell'atrio della scuola — «Ci siamo conosciuti sulle piste di sci» —, Criminalpol, squadra mobile e carabinieri anche Limone Piemonte e Courmayeur, le due località turistiche dove Federica e hanno trascorso le ultime

Non si trascura ovviamente la pista ligure, ma con minore convinzione, perché se si è certi nell'entroterra di Celle Ligure c'era l'ultima «prigione» gli inquirenti continuano a rimanere dell'idea che il rapimento è maturato in Piemonte a opera di persone che conoscono da vicino la famiglia Isoardi e sono informate delle sue abitudini e dalla consistenza patrimoniale dei proprietari dell'Ippiteur.

Oggi il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi trascorrerà la giornata a esaminare i rapporti giudiziari che gli sono stati mandati con i risultati ultime indagini.

Lunedì il magistrato lascerà Cuneo per alcuni sopralluoghi e forse per l'interrogatorio di testimoni che no avere particolari interessanti da raccontare. *(g. d. m.)*

alloggi, negozi, terreni, box, magazzeni.
u..a tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 58271

Hotel Cavalieri - Bra
P.zza C. Alberto, 29 - Tel. 43.304-5
Dal 10 al 25 marzo 1984
ASTA di antiquariato
Tappeti persiani
Mobili antichi - Argenti - Sheffield - Avori - Porcellane d'Epoca
Programma
esposizione e vendita tutti i giorni
Oggi ore 15
ASTA al miglior offerente
Organizzazione
galleria gierre Milano

L'CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) -
QUESTA SERA (al MODERNO)
(al LISCIO) orchestra
FOLK
DOMANI SERA (al MODERNO)
orchestra
I BRAVO
di Augusto Righetti
(al LISCIO) orchestra
FOLK
SABATO 24 MARZO Orchestra spettacolo PRININO

Incrocio
CHIUSA PESIO - CN
sabato del liscio
QUESTA SERA LISCIOMANIA con
I
DEL LISCIO
DOMANI ORCHESTRA SPETTACOLO con
GLI ELISIR
SABATO 7 APRILE
GIGLIANA GILIAN

CADILLAC
STUDIO 80
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI POMERIGGIO E SERA
L.D.C. MUSIC
LISCIO IVO BERTAINA
GIOVEDI' MARZO I

NUOVE HONDA
PROVE DIMOSTRAZIONI
NUOVI MODELLI
VF1000R
X L 600 PARIGI/DAKAR - XLV 750
ABBIGLIAMENTO HONDA LINE
CONCESSIONARIO
MONCHIERO MOTO ALBA
Italia n. 8 - Tel. 0173

SORDITA'
PHILIPS
(EINDHOVEN - OLANDA)

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche ottiche la riproduzione sonora è lineare e naturale grazie alla realizzazione della curva otimetrica che vi permette non solo di sentire ma soprattutto di capire le parole senza confusione
E' una PHILIPS
Venite a provarli presso:
CUNEO
Ortopedia (vicino ospedale)
via Michele Coppino
Telefono 0171 3
martedì 20 marzo orario 9-12
BORGO SAN DALMAZZO
Ottica Simon
via Roma 92
Telefono 0171 760.839
martedì 20 marzo orario 15,30-19,30
COSTIGLIOLE DI SALUZZO
Farmacia dott. Molinengo
c.so Vittorio Veneto 31
Telefono 0175 61.48
mercoledì 21 marzo orario 9-12
ENVIE
Farmacia Opera Pia Suzzi
via Roma 22
Telefono 0175 78.277
mercoledì 21 orario 15,30-19,30
Organizzazione OTOPHON per la distribuzione protesi PHILIPS
TORINO c.so Vittorio Emanuele 61 - Tel. 835.831

Chi cerca Calosso lo trova a Expocasa*
e scopre mobili d'arte esclusivi ed originali.
* nel padiglione centrale
CALOSSO SALUZZO
L'arte di fare i d'arte

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
QUESTA DEBUTTO DI
ORCHESTRA
1° Il sogno
2° al liscio
pagala
3° in
4° matrimoni gratuiti per tutti

CORSICA
(Francia)
farmacista proprietaria terreno sul mare con autorizzazione a costruire 63 mini villette giardino
CERCA SOCIO
organizzato per realizzazione programma.
Farmacie Filippi
Arena - Vescovato
Alta Corsica (Francia)
Tel. 002383 - 361.606.

CEDESI
vicinanze Cuneo
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
diverse merceologiche
Per informazioni telefonare orario pasti al
(0171) 618.361

enorme ciccogna
e grigi
E' in arrivo tra noi
a SCARNAFIGI
Cosa avrà in quel fagotto al becco appeso,
il lacchè supporre tanto
se calmo che iperteso.
per caso
non indovinato vieni;
al GIOVEDI', al
alla DOMENICA sera
E SAPRAI CHE ...

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
APPUNTAMENTO
QUESTA E
DOMANI
CON LA SUPER MUSICA
CAELESTIUM
DOMENICA POMERIGGIO
disco
E
25 MARZO
SUPERSHOW
CICCIOLINA

Night Club
Oba Oba
Nuova apertura rinnovo locali con spettacoli d'arte varia.
Strip-tease
Tel. 506.55

SI APRE LA RASSEGNA ALTERNATIVA E PRIMAVERILE AL «TOSELLI» DI CUNEO

C'è tutto un mese di teatro giovane

Al cinema Monviso si proiettano dal 25 marzo pellicole d'autore

CUNEO — Un mese di teatro, cinema, dibattiti, una mostra, due incontri con autori (Giovanni Testori e Cristina Crippa), un laboratorio: il grosso «contenitore» Teatro Alternativa, la rassegna primaverile organizzata per la Cultura del Comune, molte tentazioni, tante occasioni per uscire la sera, accostarsi al teatro giovane e al cinema d'autore.

C'è spazio per tutti: una sezione è dedicata al pubblico adulto (anche se in Comune guardano soprattutto ai ventenni), un'altra ai bimbetti delle materne e delle elementari, un'altra ancora al mondo della scuola e dei cultori di pellicole d'essai.

Ecco allora una mappa di luoghi e di spettacoli «per adulti», date e proposte, un lungo itinerario di teatro e cinema targato Cuneo.

Teatro. La sezione «Colpi a volti di scena» propone, a partire da venerdì 23 marzo, quattro appuntamenti, tutti con inizio alle 21.15, al Toselli. Il via è affidato al «Pooci banana» che presentano «Avolte ungatto», per la regia di Cristiano Ceisi. Uno spettacolo paradossale e ironico, con quattro interpreti «di grande bravura», come ha sottolineato più di un critico.

La sera successiva (24 marzo) tocco Flavio Bucci, con «Diario di un pazzo», testo di Gogol rielaborato da Mario Moretti. Bucci è per l'occasione unico interprete e regista di se stesso, per un testo drammatico. Sulla scena dipinge il personaggio dell'allenato, del perdente, dell'umiliato e offeso.

Flavio Bucci

«Run fuori scena», che il gruppo «Attori e tecnici» presenta il 29 marzo, riporta il cartellone sull'ironia e il divertimento. Il testo è di un autore inglese, Michael Frayn, portato con successo a Parigi e Londra. Giovedì 29 marzo è la volta dei fratelli Colombaioni e il loro «Baraccone della fantasia». Due grossi personaggi: presenti nel film di Fellini e di Bolognini, hanno collaborato con Fo, lavorando soprattutto all'estero. Portano in scena l'arte dei clown: tanta comicità e un grande tocco triste.

«Post Hamlet» di Giovanni Testori con Lino Capolicchio (sabato 31 marzo) riporta il pubblico al dramma: il futuro apocalittico dell'uomo fa da sfondo al testo dello scrittore lombardo. E ancora «Il mazzone» si chiude con i «Carrara» (giovedì 5 aprile); «Faust gang» del teatro dell'Elfo (sabato 7 aprile); «Una donna tutta sbagliata» di Giorgio Gaber con Ombretta Colli (mattatrice, per lo spettacolo di ottimo livello (mercoledì 11 aprile); «Ludica» di Beppe Rosso (sabato 14 aprile); «La signora delle camelie» della Cuneo Teatro (mercoledì 18 aprile) e «Controvento», gran finale con il gruppo di danza «Bella Hutter» di Torino.

Cinema. Sei pellicole in lingua e cinque in edizione originale compongono il cartellone, dal titolo «Lo schermo e la scena». Si inizia con la «Traviata» di Zeffirelli (25, 27 e 28 marzo), si prosegue con «La vita è un romanzo» di Resnais (1, 2, 3 aprile), «Sogno di una notte d'estate» di Salvatores (5 e 6 aprile), «Il mistero del giardino di Compton House» di Greenway (15, 16, 17), «Carmen» di Saura (21, 22, 23 aprile) e «Lola» di Fassbinder (24, 25 aprile). Le proiezioni (con inizio alle 20 nei giorni feriali, alle 18 il sabato e festivi) sono tutte al Monviso. In Comune sono in vendita infine le tessere d'abbonamento per teatro e cinema: a 25 mila lire, con riduzione a 18 per giovani e studenti.

Luigi Sugliano

E si reciterà anche a scuola

Per i bambini compagnie italiane e francesi

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Che cosa combina quel «Tartarino di Tarascona»? E' vero che «La pipì del drago fa crescere i capelli»? E «Ciel chocolat» rimarrà sempre «intouchable»?

Il compito di rispondere spetta alle compagnie italiane e francesi impegnate nella «Quadratura del circo», una rassegna di spettacoli e laboratori nelle scuole promossa dagli assessori alla cultura della Regione e del Comune, nell'ambito di «Cuneo Teatro Alternativa».

«Abbiamo presentato alla Regione un progetto per rendere più prolifici gli scambi con i gruppi francesi che lavorano nel settore ragazzi — *spiega Barbara Dolza, della Cooperativa dell'Angolo di Torino, che cura l'iniziativa* — molti "protettati" da Cuneo per ragioni di vicinanza geografica e per il notevole interesse manifestato in provincia».

Il «festival dei bambini» prenderà il via lunedì prossimo (19 marzo) al «Monviso» e proseguirà, nei cinema-teatro cittadini e nelle elementari del capoluogo, fino al 29 aprile: tutti gli spettacoli si svolgeranno al mattino, in orario scolastico.

Partecipano alla rassegna le compagnie «Image Aigue» di Lione, «La pomme verte» di Parigi, il Théatre du Pantalon» di Nizza, «I teatranti» di Reggio Emilia, lo stesso «Teatro dell'Angolo» e il «Teatro Carcano» di Milano, che aprirà il dibattito, lunedì, con «La pipì del drago fa crescere i capelli».

«I gruppi francesi puntano sulla musica e il teatro d'immagini, con un lavoro preventivo di animazione con i bambini; da noi, invece, è dominante la presenza dell'attore», spiega Barbara Dolza, che è anche attrice.

Gli esempi: i parigini de «La pomme verte» hanno fatto del loro «Alberto, Alberto» tendrà in scena a Cuneo il 3 e il 4 aprile) trasformando assieme ai bimbi il corridoio e l'atrio di una scuola materna; il gruppo di Nizza, con «Il était une fois», propone il 5 e 6 aprile un pioco d'improvvisazione, con una scenografia che rappresenta un libro illustrato.

Naturalmente anche gli italiani fanno tesoro delle esperienze con i bambini. «Nel realizzare "La farsa del ciabattino e della morte" (teatro Monviso, 27 e 28 marzo) abbiamo raggruppato i risultati del lavoro fatto con allievi e insegnanti; un'altra nostra produzione, "Pigiami", che abbiamo presentato ad Alba ed ora è sul palcoscenico di Lione, è stata "inventata"in una Materna di Rivalta», conclude Barbara Dolza.

Il rapporto scuola-teatro merita di essere incrementato: «La quadratura del circo» porta un notevole contributo in questa direzione.

Giuseppe Grosso

Rassegna teatrale della Pro loco

Cortemilia: «La masca» primo di 5 appuntamenti

CORTEMILIA — Cinque spettacoli per quattro domeniche e un giovedì, a cavallo tra la tradizione piemontese e quella ligure.

Ecco il cartellone della terza stagione teatrale cortemiliese, allestita dalla Pro Loco. Il primo dei cinque appuntamenti (tutti al teatro San Michele, in via Alba) è per domani (sabato). La compagnia Viale della «Famiglia albese» presenta «La masca», tre atti comici di Giancarlo Ricotta, per la regia di Marco Grosso.

Domenica 25 dal «Teatro dei capovolti» ecco «Clino e Clina nel regno del circo» con i clown Isabelle Tonqui e Marco Biscuso; domenica 8 aprile «Il piccolo di Bragno» propone «Metti una suocera in casa» di Franco Roberto, altra, un po' scontata, commedia brillante.

Domenica 15 aprile la rassegna torna a parlare di Langa con il Lut di Alba, che per la regia di Claudio D'Amelio, propone tre atti di Beppe Fenoglio: «La licenza», «Vecchio Bilster» e «Un giorno di fuoco».

Il gran finale è nel nome di Gilberto Govi, con l'allestimento filodrammatico Excelsior di Voltri: giovedì 26 aprile presenteranno «Impresa trasporti», del grande attore genovese.

l. s.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

BRA — La galleria La Cornice Artenaleme, in corso Garibaldi 84, festeggia la sesta mostra la personale dell'ottimo pittore racconigese Carlo Giordano. Vent'anni di seria attività artistica ispirata da facili mostre per studiare in profondo l'uomo, per dedicare anche particolarmente l'attenzione che merita la condizione di solitudine del malato di mente. Le sue figure di grande forza plastica sono eseguite col disegno in maniera subliminale con tratto potente, mentre le opere di pittura vedono di una maggiore attenzione legata alla misera condizione umana.

SAVIGLIANO — La galleria Arte 80 in via Cornale 19 propone ancora fino al 18 marzo una ricca mostra del tappeto orientale in piccoli e grandi esemplari di manifattura antica e moderna di raro pregio. Una rassegna piacevole e di gusto prezioso per una collezione d'arte diversa dal consueto, di grande calore per gli intenditori raffinati.

BRA — Alla galleria Gibigianna in via Vittorio Emanuele 37 continua una bella mostra dedicata ad un noto paesaggista piemontese dell'800 Giovanni Guariotti, interprete di paesaggi, figure, oggetti e animali impreziositi da una padronanza del colore che evidenzia sempre un movimento, una vitalità, un attimo che vibra da ocultato e sensibile pittore che è stato accanto a Delleani, Reisend, Cavalieri. Un antologica di Guariotti che vale la pena di vedere fino al primo aprile.

LA MORRA — Presso la Vetrina in via Umberto 27 si apre domani pomeriggio dalle ore alle mostra dei foulard batik firmato: Laura Bogetto.

Marina Borgna e Tito Schipa jr. al «Marenco»

CEVA — Il teatro Marenco ospita stasera un concerto della pianista genovese Marina Borgna, diplomatasi lo scorso anno al Conservatorio «Paganini». Nell'intervallo il cantautore Tito Schipa jr. presenterà al pubblico la sua ultima opera discografica.

CINEMA E TACCUINO DELLA GRANDA

CUNEO
CORSO: Questo e quello
FIAMMA: Il console onorario.
ITALIA: Johanna
NAZIONALE: Un ragazzo, una ragazza.

ALBA
CORSO: Un ragazzo, una ragazza.
EDEN: Corky park
S.
MODERNO: Spotters.
DON Rocky 2.

BOVES
NUOVO: Apocalypse now.

BRA
IMPERO: Un'età da sballo.
Furyo.
Scarface.

BUSCA
LUX: Segni particolari: bellissimo.

CARAGLIO
SPLENDOR: Mai dire mai.

Compagnia di Carmagnola a Savigliano

SAVIGLIANO — Il gruppo teatrale «Insieme» di Carmagnola è il protagonista della commedia brillante in tre atti «Donne n'ande» di Carlo Artuffo, per la regia di Pio Beltramia, in programma questa sera alle 21 al teatro Milanollo.

CEVA
DORIA: Segni particolari: bellissimo.
il libro della giungla.

DOGLIANI
CIVICO: Staying alive.

FOSSANO
ASTRA: Sapore di mare n. 2.
MIDE: FF.SS.
POLITEAMA: The day after.

MONDOVI'
BERTOLA: Bingo Bongo.
ITALIA: La chiave.

ORMEA
La chiave.

PIASCO
LA ROSA: La casa con la scala nel buio.

SALUZZO
CIVICO: Sapore di mare n. 2.
ITALIA: Delitto in Formula Uno.
SPLENDOR: Estate sessualina.

SAVIGLIANO
AURORA: La squillo 3.
RITZ: Vacanze di Natale.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 1, piazza Europa
Alba: Moretta, corso Langhe.
Bra: Dalmasso, via Motta di Livo
Ceva: Boeri, via Marenco
Fossano: Avagnina, via Gallisai.
Mondovì Zella, via Meridiana.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Dominici, via Alfieri.

ALLE TV

ERREUNO TV
20,40 Lu[illegible]to
22,15 Telegiornale
22,25 Sabato sport
23,50 Telegiornale

TELECITY
20,20 Il mio amore con Samantha di M. Shavelson con P. Newman — *Giornalista accorso a Parigi e qui corteggia disgustrice di* (1963)

VIDEOUNO
23,15 L'inferno è a Dien-Bien-Phu di D. Butler con J. Barnes — *Francesi asserragliati da paracadutisti cercano di resistere ai ribelli* (1954)
24 — Telefilm Doc Elliot

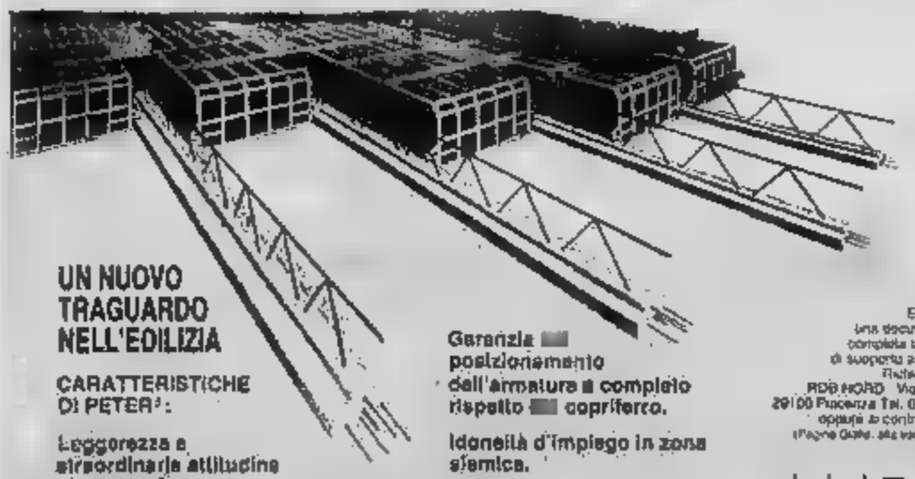
Toppino
caminetti a misura d'ambiente
produzione ▪ progetti speciali • posa in opera
ALBA EXPO CASA
esposizione corso Piave 21 - tel. (0173) 34594

CRAZY BOY
QUESTA SERA CON
LA BABAS
+ RAFFA - D.J. SUPER
e nella sala del fondo con l'orchestra spettacolo
LE [illegible] ALL DORATE
E POI... E POI...
VIVA IL CRAZY BOY!

La S.p.a. S.I.S.I.
Via Vecchia [illegible] - Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171 [illegible] - 760.438
VENDE:
ALLOGGI, VILLETTE, LOCALI COMMERCIALI E LOTTI DI TERRENO INDUSTRIALE IN CUNEO E DINTORNI
★
ALLOGGI, BILOCALI E MONOLOCALI IN LOCALITA' TURISTICHE ALPINE
Mutui, rateazioni, permute

CAPANNONI
AFFITTASI
VENDESI
mq 1600 - 2300 - 3200
Bivio S.S. 20/28
GENOLA (Cn)
Tel. [illegible]

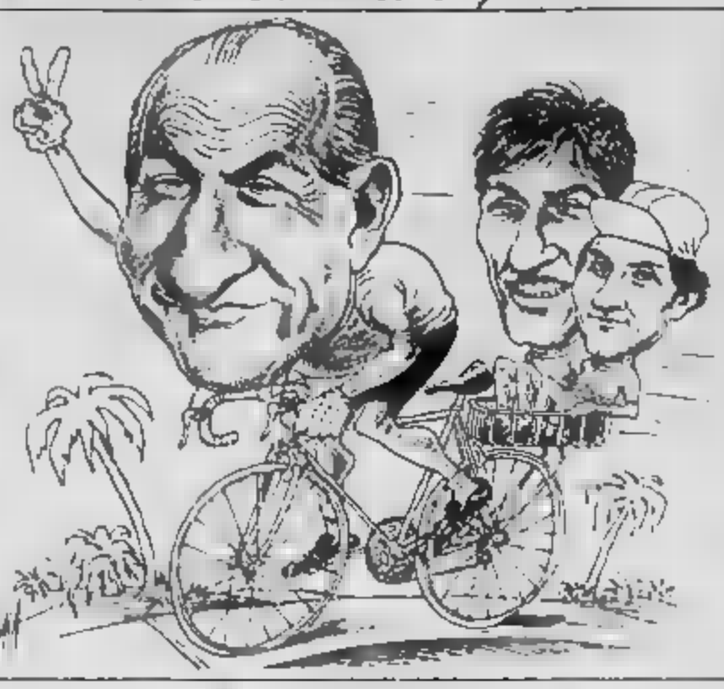
Questo é PETER.
Non pensate che sia il solito travetto!

Ne ho conosciuti [illegible] lui veramente originale.
Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.
Peter é affidabile, perché é stato messo [illegible] volte alla prova.
E' capace di attenuare le ombre e lega saldamente con gli altri.
Decisamente leggero, é solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!

UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA
CARATTERISTICHE DI PETER®:
Leggerezza e straordinaria attitudine al maneggio.
Efficace collegamento alle strutture portanti.
Trattamento speciale delle suole.
Garanzia posizionamento dell'armatura e completo rispetto copriferro.
Idoneità d'impiego in zona sismica.
Qualità controllata negli stabilimenti di produzione e nel laboratorio centrale.
Costi competitivi.
E disponibile una documentazione completa di idoneità e di supporto a tutti i livelli. Richiedetela alla RDB NORD Via B. Brin, 30 29100 Piacenza Tel. 0523-31 941 oppure ai centri di vendita (Pagine Gialle alla voce LATERIZI)
RDB NORD
Leader nell'edilizia

ECCEZIONALE INNOCENTI
VALUTIAMO LA VECCHIA AUTO
1.500.000
concessionaria
3 CILINDRI
dalla Concessionaria
INNOCENTI
GARELLI automobili
12011 BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo, - Tel.

abitpel
S.S. Asti-Alba reg. Boscocone di Castagnito olvio per Neive
APRE LE PORTE AL "PRIMAVERA"!
a prezzi inferiori all'anno scorso!
GIUBBINI unisex pelle da L.
PANTALONI vera pelle da L. 98.000
GIACCHE uomo-donna vera pelle da L. 149.000
e tantissimi - GONNE - BLOUSONS a prezzi che solo ABITPEL ti può fare!
settore specializzatissimo in abbigliamento per uomo, potrai trovare un vasto assortimento di uomo cerimonia, in tessuto, JEANS di tutte le marche, GIUBBETTERIA, CAMICERIA e MAGLIERIA giuste e condizioni vantaggiosissima abitpel!
VAI DOVE VUOI, TI DI UNA COSA SOLA! NOI DELL'ABITPEL SIAMO I PIU' FORTI: SIAMO IMBATTIBILI!
abitpel aperto solo pomeriggio
SABATO - DOMENICA TUTTO IL GIORNO

La Milano-Sanremo, che si corre oggi, vive in Liguria il suo momento più vero



Con l'Aurelia e il mare negli occhi

La gara, di solito, si sgrana tranquilla lungo le strade piemontesi e lombarde, per diventare lotta e agonismo una volta superato il Turchino - Uno splendido pubblico, che sa apprezzare il ciclismo-spettacolo

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Terzo anno con la sosta del Cipressa, cioè con un po' di Liguria in più per la Milano-Sanremo. Ieri intanto siamo al quarto di secolo di Poggio: sembra ieri, eppure è passato un bel pezzo di vita da quando Torriani annunciò la variante che avrebbe dovuto — pura teoria — impedire gli arrivi in volata, anzi la volatona, favorevoli agli specialisti stranieri.*

Qualcuno pensa spera, si illude che il ciclismo moderno accetti questi appuntamenti geografici, li onori, si esalti con essi. In realtà, invece, il ciclismo moderno, giocato tutto in tempi brevissimi, dentro spazi ristrettissimi, fatto di agguati più che di manovre, di stilettate feroci più che di spallate solenni, può usare una curvatura come montagna, una curva come il Poggio, sbandata come il Cipressa.

Dunque sul Cipressa potrà accadere tutto e nulla. Ma stando alla preparazione generale piuttosto buona, anche se non più parossistica come nel passato alle previsioni meteorologiche abbastanza buone alla curiosità generale di vedere su strada il nuovo Moser primatista dell'ora alla decisione di Saronni di fare una corsa tattica, stando a tutto ciò è possibile ed anche probabile che la corsa si decida in Liguria. Come l'anno scorso primo Saronni e due pari primo Gomez, quando nel freddo, nel gelo anzi, tutto venne stabilito alle prime pedalate, e a Ovada la scrematura era già stata grandissima.

Già Ovada. Città piemontese dove si parla il dialetto ma pensa ligure, e dove ormai anni, per via della nuova rete autostradale che percorre e sorvola bene la zona, la Milano-Sanremo trova anzi ritrova. Il suo contorno in attesa di trovare, sul Turchino e sull'Aurelia, la sua gente più vera, andata sulla strada per la corsa e invece dalla corsa visitata. Di mattino presto in un sabato festivo, nella bassa lombarda è in un pezzo ancora piattino di Piemonte. A Ovada di tempo ormai confidenziale per tempo via autostrada, molti salveur, che consumano nei posti più strani. A Ovada la corsa torna a pulsare di auto al seguito, il serpente torino a essere con A Ovada i direttori sportivi hanno capito o almeno hanno saputo, cosa vulgano i loro corridori, con quali punture alla fine, a quali chiedere il sacrificio vino al Turchino, vino a Voltri vino a Savona vino ai capi. A Ovada gli stessi corridori più esperti e comunque in particolare crisi di fronte al mistero tecnico-agonistico che è Sanremo continuano a capire qualcosa di se stessi.

Ecco, perché la Milano-Sanremo, anche così massacrata, è passeggiata lombarda e piemontese ed è corsa ligure. A parte quelle corse locali di Milano e Torino, che vanno celebrate al massimo, poche volte ormai, la Milano-Sanremo «conta» da metà Turchino in avanti. Non per nulla si parla di una operazione futura simile a quella della Parigi-Roubaix, che parte da Compiègne, un cento chilometri a Nord-Nordovest di Parigi per poi attorcigliarsi intorno a Roubaix, cercando il residuo poco di Napoleone III. La Milano-Sanremo cioè dapprima centra Parigi e anche più avanti per concedersi tanto entroterra ligure, e questo liberarsi dall'Aurelia che ai ciclismo come il sambadromo di Rio de Janeiro al Carnevale.

Perché è unico il pubblico ligure della Sanremo, ed è da non perdere. Dote per ligure si intende anche piemontese e lombardo e il residente pensionato, comunque quel pubblico che stranamente nei riguardi del ciclismo un pubblico creditore. Sì, perché quasi sempre il ciclismo ha un pubblico che è il come per scusarsi del proprio benessere, delle proprie tranquillità, oppure, se c'è stato spostamento faticoso in montagna, della propria.

Di solito il pubblico offre e dà, al ciclismo. Quello della Milano-Sanremo, anzi della parte ligure della corsa (non c'è nessun'altra gara in linea con tanto mare, casomai ci sono tappe lungomare del Giro o del Tour, ma non sono la stessa cosa) è un pubblico che chiede e riceve. E' un pubblico di gente che sta bene, un pubblico che è il come per scusarsi del proprio benessere, delle proprie tranquillità, oppure, se c'è stato spostamento faticoso in montagna, della propria.

Di solito il pubblico offre e dà, al ciclismo. Quello della Milano-Sanremo, anzi della parte ligure della corsa (non c'è nessun'altra gara in linea con tanto mare, casomai ci sono tappe lungomare del Giro o del Tour, ma non sono la stessa cosa) è un pubblico che chiede e riceve. E' un pubblico di gente che sta bene, capace alla quale il ciclismo può regalare il consueto doping, la consueta porzione di sogni, con il pedalatore che corre per delega dei poveri, dei frustrati. Il pubblico ligure prende tutto dal ciclismo come spettacolo, meno fachiristico forino'sporco è, più se lo gusta piace proprio quel passare frusciante — quando appunto è un passare frusciante — che se di gita più che di fatica. Proprio come il vivere in certi posti bellissimi se ne capisce più che di vita.

Gian Paolo Ormezzano

Ricostruito in parte il sanguinoso assalto che costò la vita a un carabiniere sul raccordo autostradale

Al processo Chiti parla il pentito fra gli insulti degli altri imputati

Luigi Cian, che è già stato condannato, ha però usufruito di uno «sconto» di pena - Un'udienza ancora drammatica

GENOVA — Seconda udienza del processo-bis per l'assassinio del brigadiere Ruggero Volpi e per i tentati omicidi del carabiniere Rocco Barbetta e di Turdito maggiorini l'autista della macchina sulla quale viaggiava Cesare Chiti, killer spietato in trasferimento dal carcere di Marassi a quello di Trani.

Sul banco degli imputati manca Giorgio Chiti, il padre del bandito liberato dopo la sanguinosa sparatoria avvenuta il 13 ottobre del 1977, al raccordo autostradale di Genova-Staglieno. L'interrogatorio degli altri imputati. Renato Ganzeria, Pasquale Fotorti e Salvatore Cimò, iniziato giovedì, si trascina poco tempo. Negano ogni debito.

Anche l'escussione dei testimoni è rapida ad eccezione di quella di Luigi Cian, omicida-pentito del sottufficiale e, ora, spietato accusatore dei complici.

Per questo bagno di sangue è già stato processato e condannato insieme con Cesare Chiti, Paolo Dongo e Giovanni Masso. Dalle sue confessioni, che gli hanno fruttato un buon sconto di pena, è nato il corso.

Luigi Cian entra nell'aula della Corte poco dopo le 11. Risponde un attimo di esitazione alle del presidente, Lino Monteverde.

«Confermo integralmente — sgarbiace — le dichiarazioni che ho rese in istruttoria». E inizio di una raffica di accuse precise contro gli imputati.

Renato Ganzeria, il presunto armaiolo della banda, lo interrompe: *«Buffone, di le cose come stanno».* Il presidente della corte redarguisce l'imputato e lo minaccia di espulsione dall'aula.

Renato Ganzeria chiede scusa ai giudici ma rinuncia ad un'ultima invettiva *«Vermi!»* urla il teste-complice. Luigi Cian non si scompone; ricostruisce il sanguinoso assalto nei particolari.

«Abbiamo preparato il piano per liberare Cesare Chiti — afferma — durante una serie di riunioni. Inizialmente i viaggiatori era previsto per l'11 ottobre. Doveva essere portato a termine alla prima sosta della scorta presso l'autogrill dove era solito fermarsi».

Il commando avrebbe dovuto essere composto da Luigi Cian, Paolo Dongo, Giovanni Masso e Salvatore Cimò; gli stessi uomini secondo l'accusa hanno agito il fuoco è sera successiva contro la scorta del bandito.

Qualcuno però nel carcere di Marassi aveva avvisato i banditi che la traduzione del loro complice era stata rinviata.

«Fu Pasquale Fotorti, — dice Cian — che ci avvisò. Non da chi fosse stato informato». Secondo l'accusa è lo stesso bandito che, la sera dell'agguato segnalò i complici la partenza di Cesare Chiti dal carcere.

Poi, il racconto del sanguinoso assalto. *«Viaggiavamo su due auto: una Alfa e un'Alfa Duemila. Alla prima abbiamo tagliato la strada alla macchina sulla quale viaggiava Chiti, con la seconda l'abbiamo speronata. Paolo Dongo ha aperto il fuoco contro il brigadiere Volpi. Salvatore Cimò ha sparato contro il carabiniere Barbetta che aveva impugnato la pistola d'ordinanza ed esploso l'intero caricatore contro di noi».*

La ferocia dei banditi non si ferma neppure con la morte del brigadiere. Cesare Chiti venne trascinato fuori dalla macchina inalene carabiniere dopo aver esaurito i colpi, non aveva abbandonato le catene che legavano il bandito.

Luigi Cian risponderà ancora alle altre domande i difensori degli imputati che hanno sollevato una serie di eccezioni sulla sua testimonianza ritengono che manca. Il processo prosegue lunedì.

Bruno Balbo

Arrestata tossicomane a Chiavari

CHIAVARI — Una tossicomane di 23 anni, Nadia Calcagno, residente a Sestri in via 20, è stata arrestata a Chiavari la notte dai carabinieri del nucleo radiomobile per inosservanza al foglio via obbligatorio che le impedisce di mettere piede in città. E' stata trasferita a Genova nel carcere di Marassi. (m. r.)

I vincitori del fotografico di Sestri

SESTRI LEVANTE — Si è concluso il concorso fotografico, promosso dall'Azienda di Soggiorno, nell'ambito del carnevale Sestri.

Ecco i nomi (in ordine alfabetico classifica: Mauro Franceschi di Riva Trigoso (diapositiva) con «Carnevale a Sestri», Claudio Bianchi Sestri (diapositiva) «Papillon», Sergio Biuria di Sestri (stampe) con «Carnevale 84», Enrico Castagnola di Sestri (stampe) «Maschere in vetrina», Stefano Malatto di Sestri (diapositive) con «Piccolo clown triste», Tommaso Brasiliano di Sestri (stampe) con «Tandem».

Ai vincitori andati buoni premio per l'acquisto materiale fotografico. (m. r.)

Arrestato per tentativo furto

RAPALLO — Gli uomini del commissariato di Rapallo hanno tratto in arresto l'altra Vallebona, portoricano Mario Gallo, sorpresa all'interno di un supermercato, mentre tentava impossessarsi del contenuto della cassa. Il giovane, già pregiudicato nato a Imola nel 1959 ed abitante a Rapallo in via Costaguta 7, è stato trasferito nelle carceri di Chiavari.

Gallo si era introdotto verso le 14 di giovedì all'interno di un grosso negozio di alimentari situato in via Massoli, appartenente al cinquantaseienne Osvaldo Magri. Nel tentativo di aprire la cassa il Gallo avrebbe fatto scattare il segnale d'allarme. (s. b.)

Prossimo trasferimento?

Piaggio incontro a Genova

GENOVA — E' ancora incerta la situazione della sede direzione della Piaggio, presso la quale sono occupati tra impiegati e dirigenti 400 addetti: si parla sempre maggiore insistenza di smembramento degli uffici che dovrebbero trasferire in gran parte a Pontedera, dove si trova il maggior stabilimento con la produzione di motocicli e vetture industriali, e in parte a Torino.

In proposito corrono voci contrastanti, ma è indubbio momento che società sta attraversando un momento difficile, alcune decisioni drastiche sono imminenti.

parte sindacale chiesto perciò l'intervento della Regione per cercare di difendere un centro d'occupazione intellettuale, uno degli ultimi rimasti a Genova dopo il clamoroso fenomeno della «fuga delle direzioni» verificò fine degli Anni Cinquanta, quando trasferirono importanti sedi di società petrolifere (Mobil, Esso, ecc.) oltre che aziende a partecipazione statale come l'Italcantieri.

Il complesso problema, che trova però l'opposizione di forze a favore del trasferimento nel fatto che Genova è lontana dai operativi (finanziario manageriale Torino e produttivo di Pontedera) dell'azienda è stato affrontato ieri in tarda serata dall'assessore all'industria della Regione Luciano Trucco, appunto in seguito alla sollecitazione dei sindacati.

Trucco ricevuto poco dopo le 19, la rappresentanza dipendenti della sede Piaggio di Genova e i dirigenti sindacali dell'Fim, che gli hanno esternato le loro apprensioni: è fin troppo ovvio che, nel caso di trasferimento direzione, molti degli attuali dipendenti, soprattutto le donne, sarebbero costretti alle dimissioni, non potendo cambiare residenza per motivi di famiglia.

La riunione, in tarda serata, era appena iniziata. Prima di cominciare l'incontro, comunque, Trucco «Il paventato trasferimento della direzione generale della Piaggio, che poi equivale a una chiusura e a una perdita secca di posti di lavoro oltre che dell'indotto, sarebbe sicuramente un duro colpo all'economia Genova in un momento tanto grave. Per il momento, non ho ancora avuto riscontri precisi verifici della società, ma intendo chiedere un incontro con i responsabili della Piaggio per chiarire ogni dubbio.

Paolo Lingua

Discordano le cifre delle adesioni

Sindacato diviso dopo lo sciopero

La Cgil parla molte astensioni lavoro

SESTRI L. — La radicale spaccatura tra le tre confederazioni sindacali, ormai evidente a livello nazionale, è sancita ufficialmente anche nel Tigullio, con lo sciopero generale comprensoriale di ieri proclamato dal «Coordinamento dei consigli dei delegati» fabbriche del comprensorio e al quale ha aderito apertamente la sola componente comunista, rappresentata della Cgil.

«Uno sciopero per l'occupazione contro la manovra economica e i decreti governo — aveva spiegato Petralia, della Fiom-Cgil — *al quale aderiscono in modo significativo le rappresentative* (i consigli di fabbrica), «Uno sciopero con motivazioni politiche, certo non sindacali, che maschera obiettivi ben diversi dagli interessi dei lavoratori e dal quale ci dissociamo», replica Gianfranco Lagostena della Cisl.

Una evidente se si fa riferimento alla guerra delle cifre, circa l'astensione dal lavoro di ieri mattina. Petralia, comunque rifiuta di ridurre il valore della manifestazione sui numeri, commentando la partecipazione di lavoratori, studenti, cittadini allo sciopero (quattromila persone in piazza a Sestri), l'ha definita solo alle grandi manifestazioni contro per il terrorismo all'epoca dell'assassinio di Aldo Moro, indicando come astensione dal lavoro per i Cantieri navali riuniti di Riva Trigoso (uno dei punti caldi della frattura sindacale) una quota del 90 per cento di operai e del 60 per cento di impiegati. «*un dato clamoroso*», sottolinea.

Secondo i dati di Lagostena, su 850 operai presenti in fabbrica per il turno, 600 (il 71 per cento) hanno effettivamente scioperato, altri 270 hanno preferito invece prendersi un giorno di ferie.

Ecco gli altri dati, sempre forniti dalla Cisl (e quindi «di parte»), per le altre aziende: Lamex Chiavari 4 scioperanti su 200; Cite Rapallo 56 su 126; Sito Chiavari su 126; Mares Rapallo 113 su 300; Upim Rapallo nessuno scioperante su 19 dipendenti; Standa Chiavari 70 dipendenti, 22 hanno lavorato, 21 hanno scioperato e 27 erano assenti per ragioni varie, a quella di Rapallo su 72 dipendenti hanno lavorato (a ieri mattina avevano timbrato il cartellino dipendenti).

Statali: 3 scioperanti su 180; bancari: 36 su 321 (sono riferiti all'intero provvisorio); dipendenti e scioperanti.

Nei Comuni, sempre secondo la Cisl, l'astensione a Lavagna Chiavari e Rapallo è stata dell'un per cento, mentre a Sestri ha invece sfiorato il 50 per dell'organico. Secondo fonti Cgil, invece, a lavorare nel Comune di Sestri ieri mattina c'era meno di una decina di persone.

Marco

Animata assemblea della Federcommercio

Rapallo: negozianti criticano la giunta

RAPALLO — Vasto impegno contro il proliferare supermercati e contro l'attività scorretta delle cooperative, promozione di manifestazioni turistico-sportive di largo respiro allo scopo di pubblicizzare al massimo il nome di Rapallo: queste sono le linee programmatiche che intende seguire la Federcommercio, riunitasi per la prima volta dalla sua fondazione (avvenuta alcuni mesi sono) in assemblea generale.

«*E' un anno importante questo per la nostra* — *ha affermato Enrico Boero, il segretario della* — *situazione che riunisce molti commercianti repalleri. — Nell'84 dovrebbero risolvere di problemi piuttosto importanti per una città che guarda ancora al turismo come alla sua risorsa primaria. Ci sul tappeto ancora aperti quali il porto, l'inquinamento, la ripresa alberghiera».*

Nell'assemblea dell'altra sera non sono mancate comunque alcune frecciate nei confronti dell'amministrazione comunale: secondo il consigliere comunale indipendente De Vincenti, che ha fra l'altro analizzato le varie voci della recessione economica della città, i programmi futuri dell'amministrazione comunale terrebbero dei veri problemi della città che sono la viabilità caotica, i servizi fatiscenti, la attrezzature alberghiere cariche di anni, il pericolo di un mega porto.

Il segretario Enrico Boero, nel suo intervento, ha toccato aspetti di carattere più generale, prospettando quale la linea strategica che la Federcommercio intende seguire. L'attenzione Boero è fissata sulla revisione legge 392/78 sulle locazioni commerciali e sulla revisione delle norme che regolano le imprese familiari, sulla tregua e sulla previdenza.

Fra le manifestazioni che la Federcommercio intende promuovere ve ne sono molte di carattere sportivo, la quale spicca grandiosa sulla distanza, riservata agli windsurf, aperta a campioni e dilettanti: «*sulla falsariga di quanto in Val di Fassa si fa già gli sci in occasione della famosa Marcialonga* — ha detto Enrico Boero —. *I nostri programmi riguardano soprattutto il mare: accanto alle gare sportive infatti vorremmo dare il via anche ad un festival di cinematografia marina ed una serie di dibattiti e conferenze per tema di mare e la sua gente».*

Nei programmi della Federcommercio si inseriscono iniziative importanti quali un festival del folklore e vari appuntamenti di spart da attuarsi in collaborazione le associazioni interessate.

Stefano Bonali

Ancora guai per Renzo Fossati, di Recco, nella sua qualità di impresario

Denunciato il presidente del Genoa L'accusa dice: violazioni edilizie

RECCO — Ancora guai per Renzo Fossati, impresario e presidente del Genoa si tratta di polemiche che, o contestazioni della tifoseria robbia, ma di violazione del regolamento edilizio per alcuni lavori eseguiti nella «Casa C», di piazzale Olimpia.

I carabinieri di Recco hanno svolto una lunga serie di indagini che ha portato a denuncia nei confronti di Renzo Fossati. Del si occuperà pertanto il pretore di Recco Biagio Saggese.

Fossati è accusato di aver compiuto alcune opere in difformità rispetto al progetto approvato dal Comune. In particolare, gli si contesta di avere realizzato serie di poggioli, a una modifica apportata, risultano pericolosi.

A metà dell'altezza del parapetto dei poggioli, sul lato interno, è stato infatti realizzato un che riduce di molto la protezione del muretto pericoloso soprattutto per i bambini. Altre difformità sarebbero state riscontrate nei servizi igienici e nell'altezza un appartamento.

Per queste violazioni, la sanzione è di tipo penale in via amministrativa. Invece, Fossati potrà sanare le irregolarità alla mancata del decreto di abitabilità agli appartamenti, alcuni dei quali risultano però pati.

L'edificio è stato completato circa un anno fa il rilascio del decreto da parte del Comune, ancora avvenuto. I motivi sarebbero sostanzialmente due: la pericolosità dei poggioli, di cui si è detto, e problemi relativi all'allaccio con l'acquedotto.

Pare che la pratica della «Casa C» fosse in via di definizione. In questi giorni negli uffici comunali resta tuttavia il fatto che la situazione risulta anomala da parecchio tempo.

La denuncia presentata dai carabinieri è giunta praticamente in contemporanea con sentenza del pretore di Recco, avverso a Renzo Fossati e al direttore dei lavori Enrico Serena 45 anni, residente a Genova in via Swinburne, sempre a proposito della «Casa C».

Il giudice ha condannato l'imprenditore a mila lire di ammenda e il direttore dei lavori a 200 mila lire (entrambi erano difesi dall'avv. Salvarezza) per aver suddiviso con delle tramezze un locale seminterrato che, nel progetto, era disegnato come un solo vano.

I locali erano poi stati chiusi con serramenti metallici senza tuttavia provocare aumenti nella volumetria. Il fatto era stato rilevato nell'agosto del 1982 dai tecnici comunali e riferito al sindaco Giorgio Pesce, che aveva ordinato a Fossati l'interruzione dei lavori non consentiti.

Il p.m. avv. Tixi chiesto l'assoluzione due imputati in quanto il fatto, a suo avviso non reato. Il processo era già in programma il novembre ma era stato rinviato in quanto Fossati quel giorno, era impegnato, per un altro caso, alla pretura di Voltri.

a. pi.

Ruba orologio arrestato

CHIAVARI — La polizia ferroviaria ha arrestato ieri pomeriggio un uomo di 70 anni, Riccardo Novaro, accusandolo furto di un orologio d'oro sottratto lungomare cartella studentessa.

L'uomo, incensurato, nato e residente a Genova in corso Firenze 26/3, è stato nella sala d'aspetto della stazione in base alla descrizione fatta da alcuni studenti.

E' stato perquisito e trovato in possesso dell'orologio, nascosto in una tasca. (m. r.)

Organizzato oggi pomeriggio da un gruppo di giovani

Camogli: meeting per la pace

CAMOGLI — Questo pomeriggio alle 14 alle 18, in piazza Colombo, si svolgerà un «*meeting*», organizzato dal «*Gruppo giovani per la pace*», costituitosi di recente a Camogli, che il comitato cittadino. L'incontro è promosso dal Gruppo Donne e di cui fanno parte Italia Nostra, la sezione del WWF, i Consigli di fabbrica della Tirrenia Gas, del Pattificio Riccobaldi, della Marea di Rapallo, il gruppo «*U Dragun*», i volontari antincendi boschivi, il partito comunista e quello repubblicano.

«*Gruppo giovani*» organizzerà un punto di raccolta in cui si potrà votare per il referendum autogestito, promosso a livello nazionale dal comitato per la pace.

Chi abbia superato i quindici anni, anche se non maggiorenne, potrà esprimere un parere sull'installazione dei missili in Italia e sulla proposta di un referendum istituzionale sull'argomento.

Sempre in piazza Colombo si svolgerà un concerto e verrà proiettato un documentario «giorno dopo» a Hiroshima e Nagasaki allestita anche una mostra fotografica per illustrare le conseguenze del primo bombardamento nucleare. Punti di raccolta per il referendum autogestito verranno installati probabilmente anche nelle frazioni San Rocco, Ruta e Boschetto, a seconda della disponibilità di presenze del «*Gruppo giovani*».

Si potrà votare anche domenica, mattino alle 10 18, ancora in piazza Schiaffino e in piazza Colombo. Verranno distribuiti anche volantini realizzati dagli aderenti al «*Gruppo giovani per la pace*» di Camogli.

a. pi.

Recco: domani si inaugurerà nuova autoambulanza

RECCO — Domani mattina, alle 11,30, verrà inaugurata sulla piazza del Comune, una nuova ambulanza che la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha donato alla Croce Verde di Recco.

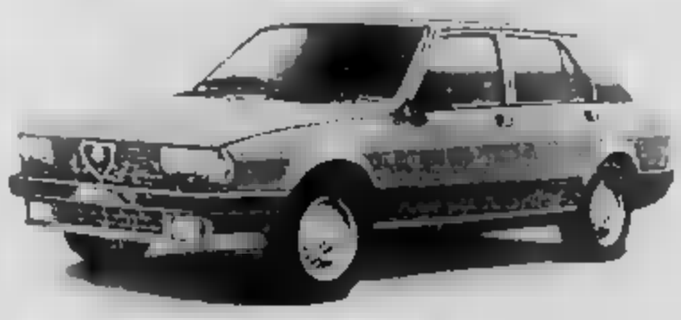
Alla cerimonia interverranno il presidente dell'istituto, Gianni Dagnino, al discorso seguiranno quello del presidente della Pubblica Assistenza, Emilio Razeto e quello del sindaco di Recco, Giorgio Pesce. All'automezzo verrà, infine, impartita la benedizione da parte dell'arciprete, Don Pier Carlo Casazza.

Alla cerimonia parteciperà la banda Rossini di Recco. «La nuova ambulanza — dice Emilio Razeto — sostituirà un vecchio automezzo donatoci, sempre dalla Cassa di Risparmio dieci anni fa, quando il sodalizio festeggiò il cinquantesimo anniversario della fondazione». Le maggiori preoccupazioni espresse dal presidente della Verde sono rivolte alla carenza di militi. «*E' un problema che sta delineando con una certa gravità* — sostiene Razeto — *e per questa ragione invitiamo i giovani e i meno giovani a darci una mano*».

a. pi.

Alfa Romeo

UNA QUESTIONE DI INTERESSI



FINO A L. 5.000.000

IN 12 MESI SENZA INTERESSI

Per tutti i modelli

GIULIETTA e ALFETTA

Immatricolati entro il 31 marzo 1984

Solo presso i concessionari della provincia di SAVONA e IMPERIA:

AUTO S.p.A.	Ventimiglia C. Limone Piemonte 11/b	Tel. 0184/356644
CASAUTO s.r.l.	Finale Lig. Via del Sagittario 7	Tel. 019/690662
F.lli	Cairo Mont. C.so Marconi 100	Tel.
DELBO' F.lli	Sanremo C.so Marconi 48	Tel. 0184/63111
GERINO & C. s.r.l.	Albenga V. Aurelia (circonvallazione)	Tel. 0182/50357
GERINO Pietro & Figli	Imperia Viale Matteotti 136	Tel. 0183/20343
S. CAR s.r.l.	Savona Via Cimarosa 21	Tel. 019/803186-7

Creato anche un collegio di legali per difendere i multati

Continua la guerra del pane I sindacati: «Accuse fasulle»

Secondo l'Associazione commercianti e quella dei panificatori, i provvedimenti sarebbero frutto di una errata interpretazione della legge - Le responsabilità addossate al Comitato prezzi

IMPERIA — Nuova caida nella «guerra del pane» in provincia di Imperia: nel corso di una riunione i panificatori e rivenditori di [illegible] di avere indebitamente [illegible] il prezzo del pane amministrato di 1750 a 2000 lire al chilo: «I panificatori — hanno sostenuto Enrico Lupi e Manlio Zaccarini rispettivamente presidenti della Associazione commercianti e di quella dei panificatori — vengono assurdamente "puniti" per aver contenuto più a lungo delle altre province liguri il prezzo. Inoltre le accuse contro i dettaglianti sono addirittura frutto di un'errata interpretazione della legge».

Per coordinare la difesa è stato anche creato un collegio di avvocati ai quale potranno rivolgersi i colpiti da verbale di contravvenzione. «Questa guerra non ha motivo di essere» — ha sostenuto Lupi — «la colpa risalgono al Comitato prezzi che pure invitato a intervenire ha rifiutato di farlo. Ciò nonostante siamo [illegible] cinque mesi dalla nostra richiesta di aumento ampiamente motivata per l'aumento nel prezzo della farina, dell'energia elettrica, gasolio e nei costi del personale».

Per quel che riguarda il comportamento del pubblico Lupi e [illegible] hanno sostenuto che l'unico tipo di pane per il quale [illegible] praticato ancora il prezzo di 1750 lire al chilogrammo è quello considerato amministrato confezionato con farina di nella pezzatura grammi 60 e grammi 80; ogni altro tipo di pezzatura o confezione è soggetto, comunque, alla disciplina.

Inoltre il pubblico deve sapere che la limitazione del prezzo a lire si riferisce unicamente alla categoria dei forni produttori e rivendita annessa: tutti gli altri dettaglianti non sono obbligati a porre in vendita tale tipo di pane.

Contemporaneamente in provincia si è sviluppata una vasta azione di controllo: a Imperia l'ufficio e commercio del Comune ha avviato accertamenti per evitare abusi «Insistendo — ha precisato in [illegible] — i panificatori a rispettare le leggi in vigore».

Si deve registrare infine un ramoscello d'ulivo in questa complessa vicenda: l'Associazione provinciale dei panificatori, in una circolare inviata il 15 marzo ai propri associati, ha consigliato loro di soddisfare eventuali richieste di pane amministrato, magari accettando la prenotazione da parte della clientela [illegible] abbiente. Ciò in attesa che questa spinosa vicenda intervengano sia un provvedimento del Comitato provinciale prezzi quanto eventuali chiarimenti da parte degli organismi superiori.

Bruno Viano

Sei le denunce a Ventimiglia controlli per latte e bombole

VENTIMIGLIA — L'«operazione pane» iniziata alcuni giorni fa dai vigili urbani di Ventimiglia su sollecitazione del Cpl e disposizione dell'amministrazione comunale per il controllo dei prezzi, ha cominciato a dare i suoi frutti.

Su circa 40 rivendite esistenti nel Comune, ne è stato sfiorato il 70 per cento. I vigili hanno denunciato al pretore sei titolari di negozi.

Sono: Aurelio Franconi, corso Genova 70B, Domenico Liotta, corso Genova 52, Mirella Palazzo, Fulvio Fallerini 22, Antonio Chiappolo, piazza Costituente 6D, Maddalena Deambroglio, Cavour 31B, Giuseppe Camperi, via Gianchette 8. Le persone sopraindicate erano sprovviste del pane al prezzo che il Cip prevede; cioè non disponevano della bilancetta al prezzo calmierato.

Nella lotta al contenimento dei prezzi è previsto tra i generi di prima necessità il latte parzializzato comune, che deve essere venduto a lire 960 il litro e 510 il mezzo litro; come pure per il gas liquido è calcolato che la bombola da 10 chili costi 10.370 lire e quella da 15 chili 15.550.

Inoltre i prezzi devono essere esposti al pubblico in tutti i casi. A questo proposito sono stati denunciati quattro rivenditori perchè non esposto il prezzo e tenevano locali idonei le bombole. Sono: Carolina Ciciliotti con punto vendita a Roverino, Filippo Grillo, piazza della Cattedrale 1, Maria Paglia, via Aprosio ed Adriano Viale, via Cavour.

La stabilita dal Cip prevede una maggiorazione di 2300 lire per la consegna a domicilio.

A seguito di tali fatti il sindaco Aldo Lorenzi ha dato precise disposizioni per i controlli; inoltre la informazione diretta all'utente di questi generi di prima necessità crea disagi alle classi abbienti.

Italo

L'intervento previsto a Glori

L'Enel: «La diga non è pericolosa»

Dopo le recenti polemiche i dirigenti dell'ente hanno illustrato il progetto - Un incontro a Taggia

BANREMO — «Questa diga rappresenta alcun pericolo per gli abitanti della Valle Argentina. L'unico problema sarà quello di razionalizzare utenze irrigue e potabili, contro quali non vogliamo certo fare una battaglia».

I dirigenti e i tecnici del Compartimento Enel di Torino hanno illustrato ieri mattina il progetto dell'impianto di Glori, dopo le roventi polemiche delle ultime settimane, snocciolando lunga serie di dati per sottolineare «l'assenza di rischi e la convenienza, da punto di vista economico, dell'operazione».

L'incontro con i giornalisti ha preceduto quello fissato con gli amministratori locali e la popolazione per giovedì prossimo 11 nel municipio di Taggia.

«Il progetto che abbiamo presentato — hanno spiegato gli ingegneri Nicola Trizio e Enrico Mantovani, direttore del centro progettazione dell'Enel di Torino — è profondamente diverso da quello voluto venti anni fa dall'Isa, una società idroelettrica privata. Allora si intendeva costruire uno sbarramento di 81 metri, capace di contenere 34 milioni di metri cubi di acqua, oggi prevediamo una diga di 40 metri, da un milione di mc». In altre parole, quattordici volte più piccola dell'invaso [illegible].

«Abbiamo eseguito tutte le indagini geologiche necessarie — hanno aggiunto i tecnici — e abbiamo tenuto anche conto del pericolo sismico: lo sbarramento sarà spesso trenta metri alla fondazione e cinque nel punto più alto. E' una diga di modeste dimensioni, in grado di produrre però 42 milioni di chilowatt l'anno, pari al fabbisogno di mille utenti».

Perchè è stata scelta la zona di Glori? «Parte delle opere sono già state fatte, come la galleria di note chilometri che porterà l'acqua dal santuario di Lampedusa. Da qui partirà la condotta forzata che scenderà fino alla centrale da costruire sull'Argentina, sopra Taggia».

c. d.

AP VB

NUOVE ASTE PUBBLICHE

[illegible] - Pasteur - Bordighera - Tel. 291.392

A Bordighera, al mobilificio Nuove Aste della Riviera continua la colossale vendita di mobili a prezzi sempre più bassi

ALCUNI ESEMPI PRATICI:

DIVANI LETTO	da L.	130.000
DIVANI LETTO MATRIMONIALI	da L.	390.000
SOGGIORNO COMPONIBILE medio [illegible] completo di tavolo e sedie	da L.	650.000
SOGGIORNO alto 4 elementi tinta noce o frassino completo di tavolo e sedie	da L.	[illegible]
CAMERETTA RAGAZZO composta da armadio letto comodino scrittoio e [illegible]	da L.	450.000
CAMERA MATRIMONIALE in vero legno e in stile o moderna completa di [illegible] stagionale, letto comò [illegible] specchiera e comodini	da L.	1.900.000
Inoltre: Ingressi	da L.	[illegible]
Reti matrimoniali	da L.	80.000
[illegible] matrimoniali	da L.	[illegible]
Lampadari per ogni [illegible]	da L.	30.000
Scarpiere	da L.	[illegible]
Mobili letto	da L.	90.000

e più troverete tutto ciò che vi sarà utile per arredare la vostra casa.

NUOVE ASTE PUBBLICHE DELLA RIVIERA

Bordighera, via Pasteur 19, tel. 0184 291.392

Vi ricorda di sintonizzarvi [illegible] 20 [illegible] frequenze

104.5 Sanremo - 97.5 Sanremo e Riviera - 92.7 Arma e Valle Argentina
94.2 Imperia - Diano Marina - Bordighera - Ventimiglia

per seguire tutto il Rally minuto per minuto

Al processo per la morte del muratore ha parlato la pubblica accusa

Secondo il pm non volevano uccidere la madre di Tiziana piange disperata

Chiesti 10 anni per Pellari, 6 anni e 8 mesi per Barone e Lorenzi, 4 anni e 5 mesi per Gallo

IMPERIA — [illegible] anni di reclusione per Beniamino [illegible]ri «al quale deve essere concesse le attenuanti generiche per i suoi precedenti penali» (ha già avuto una condanna a 6 anni per un paio di rapine); sei anni e otto mesi ciascuno a [illegible] e [illegible] Lorenzi; quattro anni e cinque mesi a Roberto [illegible] per il pubblico ministero Bruno Novella. I quattro giovani di Bordighera sono colpevoli di omicidio preterintenzionale.

Emilia Duma, madre di Tiziana Tufarolo, la vittima [illegible]rdo delitto, rievocato [illegible] d'Assisi a Imperia, [illegible] a singhiozzare: «C'era premeditazione, volevano uccidere mio figlio. Quelli se la [illegible]onna con poco, ma lo Tiziano l'ho perso per sempre. E' la prima volta, nella vita, che frequento un [illegible]ale, e mi sono resa conto che non è possibile fare giustizia. La gente dice "capisco". No, [illegible] può immaginare quello che provo».

E' lo sfogo di una donna brutalmente colpita negli affetti più cari, e che tanto [illegible] lottato per strappare il figlio ai tentacoli della droga: «Aveva sputato sangue, [illegible] l'aveva fatta, era riuscito a disintossicarsi. Ed era venuto in Riviera per lavorare sodo e procurarsi il denaro sufficiente per assicurare una decorosa esistenza a Tiziana, la bimba che lui non ha neppure visto nascere». Una famiglia esemplare, quella dei Tufarolo, [illegible] vicini per farsi reciproco coraggio, tenacemente aggrappati [illegible] di ottenere una vera punizione per gli assassini del congiunto. Dice l'avvocato Perego, di Saronno, il patrono di parte civile: «Ho accettato di assistervi gratuitamente, perchè sono [illegible] commosso dal dramma umano di queste persone».

Il p.m. Novella ha parlato per un'ora e mezza. Ha ricordato [illegible] esistono evidenti divergenze tra le deposizioni rese dagli imputati in tempi diversi, prima al pretore di Bordighera, poi al giudice istruttore di Sanremo, infine durante processo. Ha sostenuto che Tufarolo e Lorenzi non si conoscevano, perchè il ventenne muratore, quando [illegible] ospedale, in punto di morte, aveva affermato di essere stato picchiato da individui ignoti: «E chi per ispirare mente».

In una vicenda che [illegible] ancora molti interrogativi insoluti, tuttavia, [illegible] dato certo, [illegible] il rappresentante [illegible] pubblica [illegible]: «Tufarolo è deceduto in conseguenza dei calci e dei pugni che hanno sferrato gli aggressori, quella tragica [illegible]».

In opinione diversa l'avvocato Evelina Oristei, legale di Barone: «Anche Scalici, amico di Tufarolo e principale teste d'accusa, ha fornito versioni contrastanti dei fatti quali è stato coinvolto, forse per timore di dover rispondere a volta in [illegible] reato in [illegible] riesa. Non [illegible] una condizione punitiva: per attuare il proposito, il quartetto avrebbe scelto un momento e un luogo più opportuno, lontano da occhi indiscreti. E poi, nessuno era armato, non c'era l'intenzione di giungere a estreme conseguenze».

Per l'avvocato Oristei, Barone si è trovato [illegible] in [illegible] spirale di violenza che non gli appartiene: «Non è un delinquente per costituzione e per attitudine. Era militare, all'epoca: per una complicatività calcolate aveva ottenuto una licenza. Non fosse stato per quel malanno, probabilmente non si sarebbe trovato coi quali».

Concluse le arringhe dei difensori (nel pomeriggio hanno parlato Basagni, Pagani e Moroni; stamane toccò a Dal Fiume), la sentenza è prevista per il primo pomeriggio di oggi.

s. d.

Imperia. I quattro imputati: da sin. Natale Barone, Beniamino Pellari, Roberto Gallo e Marco Lorenzi. Per loro il pubblico ministero ha chiesto la condanna per omicidio preterintenzionale (Tel.)

Finita all'ospedale la fuga di due giovani

MOLINI DI TRIORA — Si è conclusa all'ospedale la fuga da casa di due ragazzine di Santo Stefano al Mare. L'auto sulla quale viaggiavano, in compagnia di due giovani, è infatti finita, dopo aver sbandato in una curva della strada che risale la Valle Argentina, nel torrente, dopo un volo di quindici metri.

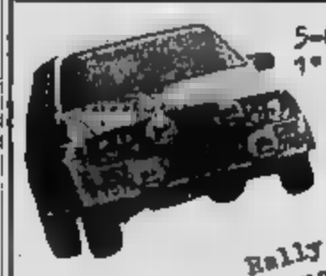
Una delle due adolescenti, Simona Tarabini, 14 anni, abitante in via Giulio Cesare 9 (il padre, Ferdinando, è titolare di un panificio), è ricoverata in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di Sanremo. La prognosi è riservata. La sua amica, Licia D'Andrea, 15 anni, guarirà in 30 giorni.

La vettura, una A112, era condotta da Ulisse Masini, 20 anni, militare di leva, residente a Castellaro in via Lampedusa, che ha riportato solo qualche escoriazione. Al suo fianco c'era Marco Garini, 22 anni, abitante a Taggia in via Boieri 6, [illegible] lievemente: la prognosi è di 25 giorni.

L'incidente è accaduto giovedì sera, nei pressi [illegible] frazione di Agaggio Superiore, nel Comune di Molini di Triora. L'auto, proveniente da Agaggio, ha sbandato, forse per l'eccessiva velocità, ha travolto il guard-rail ed è precipitata nel greto [illegible] torrente Argentina.

Un abitante ha dato l'allarme: i quattro giovani sono [illegible] trasportati [illegible]la Croce V[illegible] Arma di Taggia all'ospedale di Sanremo. Le condizioni di Simona Tarabini si sono rivelate subito gravi, è stato necessario trasferirla al reparto rianimazione di Sanremo.

c. d.



5-8/5/83. Tour Corse.
1° gruppo B-1° della classe.

31/5-2/6/83. Rally Aeropoly.
9° assoluta-1°gruppo B-1° della sua classe.

2-7/10/83. 25° Rally Sanremo.
11° assoluta-1° della sua classe.

14-15/1/84. Coppa Zanussi.
1° assoluta.

1-20/1/84. Parigi - Dakar.
8° assoluta.

3-5/2/84. Boucles di Spa.
1° della sua classe.

CONCESSIONARIA CITROËN
SEGICAR
C.so Mazzini 501-Tel.86519/0-SANREMO

VISA VINCE

Scatta questa sera da Bordighera la settima edizione delle «Palme»

Via alla prima notte tutto-rally

Alle 20,01 - Favoriti Sandro e Rossano Chiossi, [illegible] terribili di Vallecrosia - Molti gli equipaggi di [illegible] - Le strade chiuse

BORDIGHERA — *Una notte intensa per rallisti e appassionati quella che si annuncia questa sera alle 20,01 quando, lungomare Bordighera Capo Sant'Ampelio, [illegible] 7° Rally delle Palme, chilometri complessivi, 14 prove speciali, per la Coppa Italia di zona, arrivo previsto domani mattina alle 7,54. Sarà la prima notte tutto-rally di stagione che, sulle stesse strade, avrà altri appuntamenti di prestigio: il «Valli Imperiesi», poi soprattutto il «Sanremo» mondiale.*

Il rally che prende il via questa — più di 160 iscritti che le verifiche di [illegible] dovrebbero sfoltire — parte con un pronostico casalingo: e Rossano Chiossi, i fratelli terribili di Vallecrosia, il [illegible] sulla loro Porsche 3,3 turbo, ma avranno anche i favori del pronostico.

Per una Riviera Ponente che insegue da tempo gli eredi di una grande tradizione (Patria, Ballestrieri, Maiga, Manini, ecc.) è l'occasione per vedere quanto valgono i suoi giovani più promettenti. Sempre che i Chiossi — Sandro, anni, e Rossano, — non si facciano schiacciare dalla troppa responsabilità che sembra assegnare loro la previsione della vigilia. Lo scorso anno arrivarono secondi. Inevitabilmente sono sotto i riflettori.

Alla loro corsa guarderanno interesse almeno due team. Innanzitutto la «City Corse» di Sanremo per la quale il rally. Ma sarà l'ultima gara con questa bandiera perchè poi passeranno, per il campionato open, alla Team-Auto di Peppino Zonco. La «City Corse» ha fatto le cose in grande: al via, oltre ai Chiossi, ci sono anche i fratelli Ziviani (Opel 2000), Calosso-Castore (Opel 2000), l'equipaggio misto Bianchi-Soma Ancona, il valdostano Garin con Cotto (Lotus), l'altro equipaggio misto Benza-Segatti (Ford Escort RS) e Altprandi-Franceschini (Samba Rally).

Ziviani potrebbero essere ottimi concorrenti Chiossi, hanno altri programmi: «Il Rally delle Palme è una gara bellissima, ma non rientra nei nostri obiettivi», ha detto Nelson. Per Benza, che avrà come navigatrice fidanzata, la speranza di una buona prova: «Anche per dare una soddisfazione al mio preparatore Salvetti che dedicato anima e corpo per preparare la macchina».

Il rally bordigotto segnerà anche l'esordio agonistico vero e proprio del neonato «Bordighera Rally Team». I padroni di casa saranno al via con le coppie Piat - Noretti (Opel Kadett 2000), Siccardi - Cantoro (Talbot Ti 1600), con Fer[illegible]to - [illegible]rio (Golf GTI 1600), Paganelli - Floroni (Alfasud), Dami - Soldano (Fiat 127 Sport) e Grosso - Muraglia (Peugeot ZS).

Spulciando lungo elenco degli iscritti scopre anche singolare curiosità. Con il 101, Fiat Ritmo 130, correrà una coppia femminile formata da Patrizia Pilchard e Maria Grazia Vitadello. La Pilchard non è altro che la «ragazza d'oro che, in giro per l'Italia, distribuisce milioni per conto di «Test», la trasmissione televisiva condotta Emilio Fede. E' anche un'appassionata rallista e questa sera sarà al via da Bordighera.

La notte rallystica bordigotta richiamerà, come al solito, sulle strade dell'entroterra migliaia di appassionati. Questi i tratti di strada che verranno chiusi al traffico il passaggio delle vetture in gara: - Perinaldo (dalle 19,30 alle 8,40); Apricale - Bajardo (dalle 20 alle 9,30); Passo Ghimbegna - Vignai dalle 20,30 alle 9,45; Molini Triora - Rivo Buggio (dalle 21,15 alle 10,40); Carpasio - Ville San Pietro (dalle 0,50 alle 5,40); Rezzo - Rivo Teglia (dall'1,50 alle 6); Colle San Bartolomeo - Chiusanico (dalle 2,50 alle 7,30).

b. m.

Lombimperia Un incontro in Comune

IMPERIA — Si è svolta stamattina nella consiliare del una riunione allargata sulla situazione della Lombimperia, un'[illegible] una trentina di dipendenti, mesi scorsi era stato raggiunto un accordo sindacale che scadrà il 31 luglio: per evitare licenziamenti prevedeva riduzione dell'orario lavorativo (circa ore meno al ma, allo stesso tempo, un ritocco dei salari.

Dalla Lombimperia il allargato all'intera situazione portuale. Tra le soluzioni proposte per tentare di uscire dalla crisi è stata rilanciata l'idea di una grande Spa.

(m. f.)

Falsari arrestati a Cannes

CANNES — Duecentocinquantamila ed altra valuta in piccoli tagli e moderata entità tra franchi francesi, lire italiane, nonchè marchi tedeschi, stati sequestrati in un appartamento a Cannes.

La polizia di Nizza, in collaborazione col servizio dogane, arrestato tre trafficanti: Julien Rossi, anni, impiegato di una grande amministrazione, il Giraud, il trentottenne nel, e un avvocato

CORSICA
(Francia)
farmacista proprietario ivorano sul mare con autorizzazione a costruire 53 mini villette con giardino
CERCA SOCIO
organizzato per realizzazione programma
Farmacia Filippi
Aregno - Vescovato
Alla Corsica (Francia)
Tel. 903393 - 381.498.

STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

CAMBIA TESTA VAI DA COIFFEUR E LUI
Jurais
DI ASP TUTTI I GIORNI PER PRESENTARVI LE NUOVE TENDENZE DI MODA MASC PRIMAVERA ESTATE
MATTEOTTI TEL. 0184 85.548
SANREMO

ELETTRAUTO **LUCIANO CASSINI**
Diagnosi elettronica - Riparazioni
30 anni di esperienza

DELLE MIGLIORI MARCHE
Via Pasteur 12-16 - Tel. 0184 260.425 BORDIGHERA

TECNOGOMMA
Tel. 352.754
PNEUMATICI NUOVI - RICOPERTI
CERCHI IN LEGA
RICOSTRUZIONE E ASSISTENZA

MAZZINI PUB
[illegible]erata diversa in un ambiente inglese c[illegible]dra
100 BIRRE - 40 PANINI
[illegible]augura[illegible]oca al [illegible]n. 79[illegible]
SANREMO
[illegible] Santo Stefano [illegible] della Costa)

In occasione delle celebrazioni per l'apparizione della Madonna

Scrive il vescovo di Savona «Troppa corruzione morale»

In una lettera ai savonesi pubblicata sul «Letimbro» - «Vado al Santuario con nel cuore la preoccupazione per la crisi economica e la sofferenza di chi soffre»

SAVONA — Il vescovo di Savona, monsignor Giulio Sanguineti, ha scritto una lettera ai fedeli, che comparirà sul «Letimbro». Il oggi il messaggio che è contemporaneo alle celebrazioni di domani, per l'apparizione della Madonna a Santuario, è molto interessante.

Rivela da parte della Chiesa savonese, una nuova sensibilità rispetto alla vita savonese, agli scandali, ai problemi occupazionali e produttivi che stanno distruggendo l'apparato industriale.

«Carissimi fedeli — scrive Giulio Sanguineti — vado al Santuario quest'anno con nel cuore la preoccupazione per la crisi economica e i problemi del lavoro che continuano ad essere gravi e per i quali non si intravede una soluzione a breve termine. Soffro l'amarezza per la corruzione morale che risulta da veri e presunti scandali nell'amministrazione pubblica. Non posso astenermi dal fare mie le sofferenze delle famiglie dove gli arresti ed il carcere hanno seminato ancora incolmabili. A questi si aggiungono, incolmabili, quelli provocati dalle sciagure fra le quali gravissima il tragico incidente ferroviario di Crevalcore».

Ecco il programma

SAVONA — *Il programma delle celebrazioni al Santuario: oggi ci sarà, alle 21, la veglia di preghiere in preparazione alla messa di stasera di Claudio Duglio, che avverrà alle 21 di domenica.*

Domani, partenza, alle 7, dalla cattedrale di Savona, della processione votiva che si concluderà alla di Santuario con la Messa, presieduta dal vescovo.

L'orario delle messe: 5,30 (unica messa dell'Apparizione), 7,15, 8,30, 9,30, 11, 16,45, 17,30. Alle 16, canto dei Vespri.

Il Santuario, è previsto l'afflusso di moltissimi savonesi legati al ricordo dell'apparizione. Sulle piazze della Basilica, come tutti gli anni, ci banchi di giocattoli e di immagini sacre.

Stasera Savona vive la vigilia della festa patronale. Alle finestre bellissime le luminarie tradizionali, ormai per la più alte tecniche. Vanno infatti scomparendo le antiche lampade a carta colorata, che venivano appese alle finestre delle case.

Scrive il vescovo: «Mi preoccupa il tema "impossibile" e le nove sperduta

«In un cammino di penitenza — aggiunge il vescovo — come quello offertoci il nuovo, mediterò e pregherò con voi, fedeli, senza voglia di giudizi e di condanne, ma sempre senza passione».

I riferimenti al tragico, che ha sconvolgendo la città e la provincia, sono precisi, delicati con estrema chiarezza e equilibrio, soprattutto laddove il vescovo si sofferma sulla corruzione morale diffusa tra molti amministratori pubblici.

Speranza e perdono, con queste due parole Sanguineti ricorda ai fedeli (ma non solo a loro) il significato profondo che hanno in sé anche le sordide vicende venute alla ribalta a Savona.

«Il perdono — scrive Sanguineti — fa superare l'impegno che si potesse "vedere" nella Chiesa una comunità che perdona ed aiuta, forse si aprirebbe qualche nuova strada, si creerebbero nuovi posti di lavoro fra famiglia che ne ha due o tre in cadrebbe uno, chi è in età pensionabile lascerebbe il posto a chi ne ha bisogno; i responsabili di aziende si impegnerebbero più per l'uomo che per il profitto, si amministrerebbe il bene pubblico con onestà, si lavorerebbe con maggiore senso di responsabilità. Dal perdono nasce e rinasce la Chiesa. Non sarebbe il miracolo, ma gli amplificherebbero la speranza ed un poco di fiducia».

Nelle semplici parole di monsignor Sanguineti il sincerissimo e difficilissimo momento che sta attraversando la provincia. Il (gli sfratti, ogni giorno, aumentano di più), nonostante migliaia di appartamenti vuoti ed inutilizzati dai proprietari. I licenziamenti, la cassa integrazione e la cupazione giovanile, che sono provocati, anche nel caso Fernicoke, più da oscure manovre politiche, che da esigenze di politica industriale; lo stacco delle varie amministrazioni più o meno coinvolte nel Tutti aspetti che emergono lucidamente dalla lettera del vescovo

Massimo Numa

Dopo il congresso

Confesercenti tutti i nomi della direttiva

SAVONA — I 111 delegati dei commercianti savonesi iscritti alla Confesercenti hanno eletto nel corso del IV congresso il direttivo provinciale, avvenuto domenica scorsa a Palazzo Nervi. Durante il dibattito è intervenuto il segretario nazionale Marco Bianchi.

Il consiglio provinciale (Savona, Spotorno, Noli, Finale, Albenga, Alassio, Andora, Cairo M.) è formato dal segretario Umberto Torcello, da Simone Chazzi, Giulia Galli, Giuseppe Rosso, Franco Franceri, Mario Bergamasco, Luciano Tirzi, Armando Capieli, Giuseppe D'Antiello, Valentini, Renzo Reiti, Bruno Rosello, Francesco Arienti, Ennio Neri, Giacomo Canramalli, Vincenzo Richeri, Ilario Peria, Lelo Borello, Pasquale Granato, Alfio Millarini, Antonio Fantoni, Caterina Pelle, Arduisone, Vittorio Riolfo, Giuseppe Vitale, Luigi Concas, Gabriele Terzi, Ennio Esposito, Giovanni Rodina, Aldo Pisano, Carlo Federi ed altri delegati.

Nel corso del congresso si è parlato di turismo, equo canone e di vari «piani» comunali messi a punto dagli enti locali. m. nu.

Anche ieri la polizia ha setacciato tutta la Riviera

Federica disegnò le «prigioni» i controlli allargati ad Alassio

La bimba collabora intelligentemente con gli inquirenti - Un fisico potrebbe inchiodare banda - Perquisizioni a Borgo S. Dalmazzo, Limone e Salice

SAVONA — Anche ieri mattina sono continuate le indagini sul rapimento piccola Federica Isoardi, avvenuto il 12 gennaio scorso a Cuneo, dinanzi alla scuola.

Auto della polizia, della questura di Genova e Cuneo, hanno praticamente intasato il cortile di palazzo S. Chiara. agenti guidati dal commissario Negro, capo della mobile di Cuneo e dal suo collega Branda di Savona, stanno setacciando palmo a palmo tutta la riviera di ponente. Gli inquirenti sarebbero sul punto di scoprire le prigioni dove la piccola è stata segregata per 30 giorni. E' stata, per il momento accantonata la pista che univa Celle, dove è stata liberata Federica, a Limone. Le indagini si sono spostate ad Alassio, Borgo S. Dalmazzo ed a Salice d'Ulzio.

due anni infatti Federica e la madre, Marina Martinengo, frequentano i campi di sci di Salice. Una settimana prima sequestro la bimba proprio nella località sciistica. La polizia avrebbe ricostruito in che modo trascorrono la giornata. E' stato appurato che la bimba, per molte ore al giorno era sola, in compagnia della sola amichetta in una sala da giochi.

Qui avrebbe potuto essere presa di mira dalla banda, che da tempo studiava le abitudini della famiglia Isoardi, di cui a perfezionò lo stato patrimoniale.

Alle spalle del rapimento dei sequestri, c'era sicuramente un basista. Un uomo in grado di conoscere particolari sulla vita privata dei genitori di Federica. Gli spostamenti di questi ultimi sono stati «memorizzati» con estrema cura. Ad dove Martinengo ogni anno, le a Salice D'Ulzio, fidanzata e Courmayeur, sono messe a punto le «basi» rapimento, che è stato studiato in modo quasi scientifico.

Chi può essere il basista? Secondo gli inquirenti potrebbe trattarsi di un dipendente della «Alpitour», di cui il proprietario Guglielmo Isoardi, o di un maestro di sci, di cui si conosce anche il cognome.

La bambina, che è rientrata a scuola domani parteciperà ad una festa che è stata organizzata dai compagni di scuola) collabora in modo intelligente e preciso con polizia e carabinieri. Ha addirittura disegnato, con grafia infantile ma ricca di particolari, la mappa delle sue «prigioni»: la camera in cui era segregata, quello che vedeva dalla finestra (gli ulivi con le reti per la raccolta delle olive), una scala i cui gradini sono stati descritti con un errore grammaticale prontamente dalla piccola, e la ferrovia con il disegno del treno, che riusciva a vedere volta per tutto il tempo sequestro. Il particolare più interessante, è il difetto fisico di uno dei rapitori, che potrebbe inchiodarlo, senza scampo, alle sue responsabilità. Federica dimostrata svegla e pronta a captare ogni aspetto. che marginale, della sua prigionia. I banditi l'hanno sottovalutata. Per loro, forse, è stato un errore decisivo.

Gian Paolo Carlini
Massimo Numa

Rocambolesco episodio a Stellanello

Vede i ladri che fuggono i carabinieri li bloccano

STELLANELLO — Ore pomeridiane i pensieri dell'anziano, la quieta semi-isolata dove di preferenza abitano persone anziane. Ma questa volta, anche se il derubato aveva quasi anni, come intervenuti in tempo i carabinieri ed il tentativo di sciagurati è finito in carcere.

Domenico anni, residente in località Fitti del Comune di Stellanello, agricoltore in pensione, ieri mattina, dopo essere andato a fare la spesa, è ritornato a casa, una villetta ad un piano.

Con grande meraviglia l'anziano pensionato ha visto, dalla finestra della cucina, allontanarsi dal terrazzino al primo piano, ove si affaccia la sua camera da letto, un uomo, da un complice ai piedi del muro.

Ma il padrone di casa ha subito preso il telefono e ha avvisato i carabinieri che hanno inviato un'auto. I militari sono riusciti a individuare e a fermare la macchina con a bordo i tre giovani. Sono Joseph Farkas, 20 anni, nativo di Budapest e residente anni, residente ad Amsterdam, e Lolli, agli di Amsterdam.

F. M.

Vede i ladri che fuggono i carabinieri li bloccano

STELLANELLO — Ore pomeridiane i pensieri dell'anziano, la quieta semi-isolata dove di preferenza abitano persone anziane. Ma questa volta, anche se il derubato aveva quasi anni, come intervenuti in tempo i carabinieri ed il tentativo di sciagurati è finito in carcere.

Domenico anni, residente in località Fitti del Comune di Stellanello, agricoltore in pensione, ieri mattina, dopo essere andato a fare la spesa, è ritornato a casa, una villetta ad un piano.

Con grande meraviglia l'anziano pensionato ha visto, dalla finestra della cucina, allontanarsi dal terrazzino al primo piano, ove si affaccia la sua camera da letto, un uomo, da un complice ai piedi del muro.

Ma il padrone di casa ha subito preso il telefono e ha avvisato i carabinieri che hanno inviato un'auto. I militari sono riusciti a individuare e a fermare la macchina con a bordo i tre giovani. Sono Joseph Farkas, 20 anni, nativo di Budapest e residente anni, residente ad Amsterdam, e Lolli, agli di Amsterdam.

F. M.

Il fatto 3 settembre scorso al market «Discount»

Falso rapina Carcare scoperti e denunciati

Per truffare l'assicurazione - La proprietaria fu trovata imbavagliata

CARCARE — Dopo mesi di indagini i carabinieri di Carcare hanno denunciato quattro persone accusate di truffa e simulazione di reato. Avrebbero organizzato una rapina per truffare l'assicurazione Clementina Patrone, 39 anni, Maria Vincenza, 36 anni, Claudia Molinari, 20 anni, e Attilio Loddi, 44 anni.

I quattro avrebbero simulato una rapina ai danni del supermarket «Discount» in piazza Sapia, avvenuta il 3 settembre dello Quella sera, un sabato, Clementina Patrone era stata trovata dalla figlia Lucia, imbavagliata nel retro negozio. Ai carabinieri, che erano subito accorsi, aveva dichiarato di essere stata aggredita da tre giovani armati che le avevano rubato l'intero incasso. Il bottino sarebbe stato di 10 milioni.

In realtà era stata preparata con la massima cura. Tutto sarebbe filato liscio (Clementina Patrone frattempo aveva incassato dall'assicurazione 6 milioni), se il maresciallo Renato Zappa non avesse deciso di aprire un'indagine.

Improvvisamente ci fu il colpo di scena. La rapina era stata organizzata dopo una seduta spiritica, una sorta di «messa nera» che sarebbe stata celebrata Loddi che si professa un «medium».

Dai verbali degli interrogatori, infatti, pare che Loddi abbia convinto Clementina Patrone a inscenare la rapina. «*Tutto andrà per il meglio* — avrebbe detto — *gli spiriti mi hanno consigliato di fare così*».

E tutto sarebbe andato bene se il comandante della stazione dei carabinieri non avesse voluto andare oltre. Discretamente ha interrogato molti testimoni, ha controllato gli alibi di alcune persone, ha confrontato alcune versioni.

«Loddi — avrebbe detto un superstesimone — mi consigliato Clementina *di inscenare l'aggressione, per poter sfruttare l'assicurazione*».

g. p. c.

Drogа-party

Convocati un presentatore ed una cantante

SAVONA — Almeno 10 persone sarebbero nel mirino del giudice che conduce l'inchiesta sul droga-party, il dottor Filippo Maffeo. Nei prossimi giorni, per altrettanti personaggi potrebbero scattare le manette. Tra loro noti professionisti, commercianti e gente insospettabile.

Il giudice non ha neppure tralasciato la pista del mondo dello spettacolo. Ieri mattina si è ripresentato di convocare nel suo ufficio un presentatore televisivo una cantante. Questi ultimi la scorsa estate erano stati ospiti di un locale di Varazze, dove, secondo alcuni degli arrestati, avrebbero acquistato la cocaina.

Sempre stamattina il dottor Maffeo ha nuovamente interrogato Walter Verney, il commerciante in borse di Savona, attualmente agli arresti domiciliari. *(g. p. c.)*

Nuova padrona per i due cani che hanno commosso l'Italia

Häns e Gretel trovano casa

L'esempio di amicizia fra animali del; due bastardini di Boissano diventato «caso» nazionale - Sono arrivate tante offerte di - Andranno a Perugia

BOISSANO — Così, grazie alla versione moderna delle vecchie favole, raccontata oggi potenti mezzi di comunicazione massa, il cane cieco Hans e la sua tutrice e nutrice Orietta vissero felici e contenti.

La fotografia due cani che posano compunzione e serietà, uno accanto altro, ha fatto il giro delle redazioni dei quotidiani italiani ed è apparsa in milioni di copie di giornale, dalla Sicilia al Veneto, da a Milano. E gli italiani si sono commossi. Una decina di persone è anche andata oltre la commozione: ha telefonato chiedendo di ospitare i due cani randagi.

Ora la responsabile del canile di Boissano (mai il passato alle spalle di Loano affondato fra olivi, vicino grotte di Toirano, avuto tanta celebrità, nazionale), la maestra Liana Spadoni, è letteralmente sommersa dalle richieste di Hans e Orietel. Dopo un lungo imbarazzo di scelta, si è deciso di assegnarli prima chiamata telefonica. tratta di Patrizia, giovane che gestisce il Tennis Club di Perugia.

Boissano: Hans e Gretel hanno commosso tutta Italia (Telefoto)

Patrizia verrà domenica a per conoscere la nera, grassoccia, morbida e cagnettina ed il suo compagno dagli occhi bianchi, l'atteggiamento guardingo naso che fiuta la distanza che lo separa da Orietel e nella cui si la stanza della «fantasia» degli istinto, si distinguono nettamente le caratteristiche del lupo.

prima ritornare in Umbria. Patrizia porterà a Sanremo per verificare — presso il dottor Palmero, un chirurgo-veterinario che si è offerto di curare la vista dell'animale — che cosa è possibile fare. Bastera un intervento chirurgico per rimuovere l'eventuale cataratta e la cheratite?

«Siamo subissati — racconta, un poco frastornata, ma felice Liana Spadoni — da richieste di accoppiamenti, intenzioni pubbliche e private. Abbiamo un contratto impegni che mi lascia un poco sgomento. Io spero che da questa storia, oltre alla soddisfazione per i cani, venga una maggior verso animali».

E Hans e Orietel che fanno? Il «lupo-fantasia» al più a suo si agita un poco, lamentandosi e guaendo, quando non per qualche minuto per fare un giretto per il paese.

Orietel invece, di fronte all'agitarsi dei fotografi e dei cameramen che si presentano alla porta del le di Boissano, si fatta più diffidente e in qualche si recluderà agli ordini.

Comunque Hans, se non sente l'odore dello suo cibo della loro unica ciotola, continua a non voler mangiare.

Romano Strinioli

E' morto per un male incurabile

Giovane di Varazze ha donato le cornee

Grazie a lui due genovesi riacquisteranno la vista

— Due giovani genovesi potranno riacquistare il dono della vista grazie ad un varazzino. Giovanni Tarabocchi, anni, Quintalupo, morto l'altro giorno per un male incurabile. Iscritto da anni all'Aido (Associazione italiana donatori organi; sua tessera era il 1600), ha voluto donare le cornee.

«*Non piangete la mia morte, sentitemi vicino e parlatemi ancora*». E' questo l'ultimo messaggio che ha voluto inviare agli amici. Una specie di testamento spirituale, profondamente commosso i sezione locale dell'Aido. «Giani — dice il presidente Giuseppe Donini — *che abitava con la madre ed il padre, era arrivato qualche anno fa a Varazze da Piacenza. Era stato uno tra i soci più attivi della nostra sede. Da quasi un anno era stato però colpito da un male incurabile, giorno eravamo costretti. Lo andavo a trovare, lui mi telefonava spesso raccomandava, ovviamente, di non sparlare troppo a chiamarlo perchè poteva essere "troppo tardi"...*».

Giovanni Tarabocchi

Giovanni Tarabocchi ha dato un esempio soci dell'Aido, che sono sempre in mento, e da mesi si battono per una riforma della legge sui trapianti. «*L'iscrizione del presidente Parlini* — dice — ci ha dato in più».

E. P. G.

Una polemica lettera delle Acli

A Pietra si protesta «I treni sono pochi»

PIETRA LIGURE — «*La nostra città è trascurata dalle Ferrovie dello Stato*». E' l'eterno lamento decine e decine pietresi, quali da tempo si sono aggiunti anche gli ospiti invernali che chiedono una maggiore rapidità e frequenza nei collegamenti su rotaia, soprattutto con Milano.

Portavoce della protesta in questa occasione è la pietrese dell'Acli, alla quale di grado aggregato anche pie- «*Da tempo gli ospiti nostra città* — spiega lettera il presidente circolo pietrese dell'Acli, Angelo Pascagnella — *ci chiedono di interessarci per fermi alcuni treni che garantirebbero un collegamento più rapido con le località della Lombardia dalle quali vengono, soprattutto d'inverno, la maggioranza dei turisti della zona età che, come il resto, preferiscono, anche evidenti ragioni economiche oltre che pratiche, il mezzo pubblico a quello privato*».

Ma esigenze un sempre crescente invernale, nella città Ligure c'è da aggiungere anche notevole sviluppo insediativo in questi ultimi dieci dati Censis dopo l'ultimo rilevamento segnalano come la popolazione di Pietra Ligure avuto un incremento demografico pari al 31,6 per cento negli ultimi dieci anni, raggiungendo le 10.043 unità mentre nello stesso anno le presenze turistico-alberghiere hanno superato le 800 mila unità.

«*Come se non bastasse* — continua Pascagnella — aggiungere la presenza pleso sopraddetto *Pietra Ligure capace di posti letto, molti dei quali riservati a delle specializzazioni o forme monologiche di interesse pluriregionale e con ricoveri quindi di degenti provenienti da tutte le parti dell'Alta Italia*».

Per non parlare infine delle quasi cinquemila persone che risiedono nei Comuni Valmaremola, sulle di Pietra Ligure.

a. d.

Caro-gas intervento di 4 Comuni

— Le amministrazioni Varazze, Celle, Superiore e Albissola Marina, in campo per affrontare la questione del caro-gas, per il quale si è formato un comitato di difesa dei cittadini, presieduto dal geometra G.B. Tyrrè.

I quattro sindaci inviato lettera al comitato provinciale prezzi per sollecitare un rigoroso controllo della scottante questione.

Ormai imminente il rimpasto nell'amministrazione Cassulo

A Finale socialisti in giunta Montovani (pri) forse rimane

FINALE L. — E' ormai prossimo il rimpasto giunta di Finale Ligure. Come uno negli accordi di maggioranza, sta infatti avvicinando sempre la data dell'ingresso in giunta (a fianco di e padi) di socialisti e repubblicani: «*Come tempo formazione la nuova giunta* — spiega segretario politico di Finalpia e consigliere Decia — è *intenzione, se non ci saranno particolari politici, di rispettare i termini dell'accordo che prevede nostra entrata subito dopo la conclusione del Congresso provinciale*».

Il congresso si terrà modifiche, il e il 15 aprile. Una data quindi nemmeno troppo lontana si che ha siglato il psi ad per tempo proprio interno le consultazioni per la scelta dei nomi e delle deleghe, dando via quanto prima ai contatti altri partiti di maggioranza.

Il primo passo è stata una scelta all'interno gruppo socialista, avvenuta l'altra sera, che dovrà comunque successivamente dei direttivi congiunti e dell'assemblea degli iscritti. Per le intenzioni sono per riconfermare uomini e deleghe della giunta passata. In pratica, i due candidati dovrebbero Gabriello Castellazzi con delega Lavori Pubblici e Nazario alla Polizia Urbana, Viabilità, Trasporti e Nettezza Urbana.

Tra richieste ovviamente la di vicesindaco, il suo nome è anche tutto da decidere. Sulle scelte socialiste, oltretutto, finirà per pesare anche la posizione dei repubblicani con noto rappresentati Consiglio comunale dell'avv. Roberto Mantovani, ex re di Turiamo.

Ogni rimpasto è infatti legato alle intenzioni di quest'ultimo, che in più d'una occasione avrebbe manifestato l'intenzione personale, condizionata solo da motivi di lavoro, di non alcuna delega. «*Personalmente* — ha detto Mantovani — *ritengo ottimale poco produttivo entrare in un gruppo che ha già dato dimostrazione in queste poche settimane di amministrazione, di funzionare con dinamismo ed efficienza. In ogni caso, sono a disposizione del partito e rispetterò le esigenze della segreteria, senza comunque avere particolari aspirazioni per qualche poltrona*».

In pratica, un «obbedisco» di garibaldina memoria, che potrebbe tornare oltremodo comodo agli alleati laico-socialisti che vedrebbero così ridotto il peso della all'interno della giunta. «*Chiaramente, se il pri non entrasse* — ha detto Nazario — *non è escluso che chiederemo, anche se non posso certo dire con quali risultati, un terzo assessorato. Almeno quindi che sia più logico e auspicabile per tutti che anche il pri tenga fede ai propri impegni*».

Nei prossimi giorni è probabile che si riunisca il direttivo del pri, mentre quanto prima inizieranno le tre psi altri alleati di maggioranza.

a. d.

Oggi sentenza per la violenza ad una giovane

— E' ripreso ieri pomeriggio il processo contro sei giovani accusati di violenza carnale nei confronti di una ragazza-madre minorenne di 17 anni. Dopo la dura requisitoria del pm Stipo, hanno parlato i difensori degli imputati.

Alla sbarra: Enrico Ghiso 19 anni, Giuseppe Berrino 23 anni, i fratelli Luciano e Piero Bua, Giuseppe Cena, ed Anna Maria Agostini.

Tutto il dibattimento, ruota su una lettera scritta dalla ragazza con la quale Ghiso viene parzialmente scagionato. Le più gravi responsabilità verrebbero invece fatte a Berrino.

Una ditta avrebbe vinti troppi

Appalti dello Iacp nuovo caso a Savona

SAVONA — Giorni cruciali allo Iacp. L'Istituto autonomo case popolari. Martedì sono state aperte le buste per l'aggiudicazione opere edili in tutta provincia Valbormida a Riviera. valore complessivo che supera i dieci miliardi di cinque appalti, sui quattro «vinti» dall'impresa Alessi di Savona. il regolamento, messo a punto vertici dell'istituto, prevede l'impresa aggiudicatarsene più di Entro pochi giorni quest'ultima deve comunicare la sua scelta.

L'impresa Alessi è riuscita a prevalere sugli altri concorrenti grazie a una previsione di spesa globale molto più bassa (in certi casi del 30% in meno) rispetto alla base d'appalto.

Il meccanismo ella evidentemente ogni possibilità di manipolazione o di favoritismi. Per la prima volta anni, l'imprenditore Lorenzo Tortarolo, incontrastato «feudatario» dell'edilizia popolare, sembra duello di scena.

Ieri mattina, un valore di due sono state aggiudicate a varie ditte opere di manutenzione ordinaria e idraulica delle case popolari. Dopo la parallela provocata dagli arresti di parecchi dirigenti dello Iacp in seguito allo scandalo Teardo, è ripresa l'attività a pieno ritmo.

Nel mirino consiglio di amministrazione ci sono gli inquilini che non pagano l'affitto da anni: hanno provocato un «buco» nel bilancio che supera ormai il miliardo.

Il presidente del tribunale ha firmato i decreti di sfratto, già consegnati ai carabinieri, che saranno esecutivi fra una quindicina giorni: «*Non è stato facile* — dicono i dirigenti dello Iacp — *arrivare a prendere questa decisione, ma la situazione era proprio arrivata al limite*».

Gli appalti principali, presso di essere aggiudicati definitivamente, devono al vaglio organismi Iacp.

Finale: Colman presidente albergatori

FINALE — Oberdan Colmari, 44 anni, proprietario dell'hotel Internazionale, è il nuovo presidente dell'Associazione albergatori. Sostituisce al categoria Giuseppe Colmari è stato eletto all'unanimità consiglio direttivo nominato dopo l'assemblea generale dell'8 marzo. Completano il vertice i vicepresidenti Ascinelli e Cesare Bertoli, i consiglieri Ugo Fiaschi, Vincenzo Fazzolari, Roberto Leoni e Achille Valente.

PIETRA LIGURE
Provincia di Savona
AVVISO
Di licitazione privata per lavori di pubblico utilità temporanea disoccupati, ad impiego del materiale di risulta per rimboschimento zonale.
Importo lavori a base d'asta L. 61.800.000 finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.
La gara sarà esperita nel modi e termini di cui alla legge n. 14 del 3-2-1973 art. 1 lettera b.
Le imprese interessate all'appalto, dovranno far pervenire entro 10 (dieci) giorni dal presente avviso richiesta redatta in carta legale corredata dal mod. GAP/2 prescritto dalla legge n. 936 del 12-10-82, specificando inoltre, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori e Categoria (Lettera Cat.) di appartenenza per un importo non inferiore a L. 185.000.000
La domanda di invito potrà non venire l'Amministrazione Comunale.
Pietra Ligure, li 17 marzo 1984
IL SINDACO

COMUNE DI LOANO
Provincia di Savona
AVVISO DI INDIZIONE GARA DI LICITAZIONE PRIVATA
Questo Comune deve indire una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione del servizi igienici nei vari plessi scolastici.
La gara si svolgerà con le modalità dell'art. 1 lettera d) della legge 2-2-1973 n. 14
L'importo dell'appalto ammonta a lire 190.000.000
Le imprese interessate possono richiedere di partecipare alla gara a mezzo lettera raccomandata da inviare a questo Comune non oltre le ore dodici del giorno 27 marzo 1984
Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute dopo tale data, anche se spedite prima.
La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Ente appaltante.
Dalla Residenza Municipale, li 17 marzo 1984
IL SINDACO

COMUNE DI PIETRA LIGURE
Provincia di Savona
Ufficio Tecnico
AVVISO
di licitazione privata per lavori di completamento delle palestre delle Scuole Medie «M. Marconi» di via Orsolani
Importo lavori a base d'asta L. 83.500.000; finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
La gara sarà esperita nei modi e termini di cui alla Legge n. 14 del 3-2-1973 art. 1 lettera b.
Le imprese interessate all'appalto, dovranno far pervenire entro 10 (dieci) giorni dal avviso, richiesta in carta legale corredata dal mod. GAP/2 prescritto dalla legge n. 936 del 12-10-82, specificando inoltre, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori e Categoria (Lettera Cat.) di appartenenza per un importo non inferiore a L. 185.000.000
La domanda di invito potrà non venire l'Amministrazione Comunale.
Pietra Ligure, 17 marzo 1984
IL SINDACO
(dott. Paolo Palmero)

COMUNE DI PIETRA LIGURE
Provincia di Savona
AVVISO
di licitazione privata per lavori di completamento impianti sportivi piazza L. Grimaldi, capofonte area libera per campeggio nautico.
Importo lavori a base d'asta L. 46.273.000 finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti
La gara sarà esperita nei modi e termini di cui alla Legge n. 14 del 3-2-1973 art. 1 lettera b.
Le imprese interessate all'oggetto dovranno far pervenire entro 10 (dieci) giorni dal avviso, richiesta redatta in carta legale corredata dal mod. GAP/2 prescritto dalla Legge n. 936 del 12-10-82, specificando inoltre, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori e Categoria (Lettera Cat.) per un importo non inferiore a L. 78.000.000
La domanda di invito potrà non venire l'Amministrazione Comunale.
Pietra Ligure, li 17-3-1984
IL SINDACO

LA DOMENICA IN [illegible] C - Scontro diretto fra Savona e Imperia, la Sanremese riceve una «grande»

Bencardino in azione: il difensore nerazzurro è una [illegible]

E' Baveni l'«ex» di turno

L'allenatore nerazzurro ha giocato nelle file biancoblù nel campionato '69-'70 - Ora giudica il derby: «E' una partita che può [illegible] decisa dai [illegible] più svariati» - Canali: «Non temo gli avversari, possiamo vincere»

La protesta operaia

SAVONA — Il derby [illegible] gli operai. Domani, Savona-Imperia [illegible] sarà [illegible] un confronto calcistico, ma anche l'occasione per capire [illegible] e [illegible] misura Savona città si sente vicina ai problemi [illegible] una fabbrica, che poi sono [illegible] quelli della città. I dipendenti [illegible] Magrini-Galileo, infatti, [illegible] di via Fiume in preda a [illegible] grave [illegible] finanziaria, faranno volantinaggio e una raccolta di firme nell'antistadio prima [illegible] gara e sfileranno poi durante l'intervallo sulla pista [illegible] l'atletica leggera, all'interno [illegible] Bacigalupo.

I lavoratori dell'ex Scarpa-Magrano, già scesi alla ribalta in questi giorni per l'iniziativa della «pulizia» [illegible] Torretta e che oggi dimostreranno anche durante il passaggio della Milano-Sanremo, hanno trovato immediata collaborazione alle loro richieste da parte [illegible] Savona Calcio.

[illegible] Calcio e Magrini sono legati anche da altri fatti. Molti [illegible] calciatori biancoblù sono stati o [illegible] dipendenti dell'azienda. Ne ricordiamo [illegible] per tutti il portiere Casiagno, ora in pensione, negli Anni 50 numero uno del Savona.

E vediamo [illegible] [illegible] si prepara il Savona al derby.

Giorgio Canali dice: «Conosciamo bene l'Imperia, così come i nerazzurri conoscono noi. Dunque niente prefabbricati, anche perchè [illegible] pratica la *formazione a dettano le stesure*. Ne Turone e Maiocci squalificati, Alessandro Guerra infortunato. Quindi [illegible] campo andranno gli altri undici della rosa, meno i giovani [illegible] e Meneghetti. Dunque: Pizzi- [illegible] tra i pali. Talami libero, Dainese e De Marco marcatori; a centrocampo, Rolando, Castellazzi, Marieri, Ivano [illegible] e Colasso; davanti, Lucchini e [illegible].

[illegible] panchina, [illegible] «doppioni» Durando, Parma, Meneghetti e [illegible] ragazzi [illegible] Berretti. Ultimo, il certo, [illegible] Alberto Tacconi, mentre per l'altro nome [illegible] attendiamo le indicazioni della gara [illegible] dei giovani biancoblù [illegible] oggi (ore 15,30) contro il Canale. Ancora Canali dice: «Nonostante le assenze, non temo più di tanto questa partita. Noi stiamo giocando piuttosto bene, a [illegible] dietro parecchie [illegible] per l'immeritato 0-2 [illegible] e Limone [illegible] le capolista. Ma anche l'Imperia [illegible] il collettivo tra i duri, dopo la [illegible] d'arresto [illegible] con l'Olbia. Spero che il brutto fondo del campo e il caldo non [illegible] mio i miei, che per esprimersi [illegible] meglio avrebbero bisogno di condizioni [illegible] tempo e [illegible] terreno ideali».

Intanto sul fronte [illegible] assicurazioni di [illegible] giocatori convocati per [illegible] a Mantova dove giocheranno con la rappresentativa del girone A di C2. Di tratta di Fiaschetti, Castellazzi e Rolando, che saranno dunque carichi al punto giusto.

Mentre Savona città si accorge di [illegible] vivere i propri problemi anche alla domenica sul campo (val la pena ricordare un'altra iniziativa [illegible] Savona, l'ingresso gratuito al campo per gli operai della Pornicoke), arriva dunque un derby che può far spiccare [illegible] giovani di Canali e del presidente Del Buono [illegible] balzo in AVERE in graduatoria. E anche se i tempi sono cambiati e questo confronto non è più caldissimo, il fuori [illegible] dubbio che due punti strappati [illegible] cugini [illegible] Imperia [illegible] sempre molto piacere, oltre a giovare alla classifica.

Roberto Bagliette

«Non siamo ancora in salvo»

IMPERIA — Anche [illegible] perchè lo [illegible] Bruno Baveni è un «ex» del [illegible] Con i biancoblù ha giocato nel campionato '69-'70, ai tempi di Dapelo. «Ma solo nel girone di ritorno, dal mese di febbraio in avanti. Ancor rifiutato il trasferimento [illegible] Taranto», ricorda l'attuale allenatore [illegible] dell'Imperia.

[illegible] con'è un derby?, Bruno.

[illegible] partita un po' strana, diversa, di solito, da tutte le [illegible] s'ispira a regole [illegible] che può [illegible] influenzata o condizionata dai fattori più svariati.

I [illegible] affrontano la formazione d'emergenza.

«Non è una novità, purtroppo [illegible] che [illegible] contarci ogni domenica, prima [illegible] dare [illegible] campo. Adesso, per esempio, mi trovo con pochi difensori [illegible] con addirittura cinque attaccanti a disposizione. E' un'assurdità, la "rosa" dei titolari non ha tripli loghi».

Qual è la situazione dell'infermeria?

«Tommasi soffre di pubalgia [illegible] proprio a muoversi, la settimana [illegible] accusa dolori. Avrebbe bisogno di riposo, [illegible] essere recuperato con calma. Lo porterò in panchina. Pietropaolo [illegible] è ancora definitivamente risolto, e Martinelli che [illegible] ripreso, sì è di nuovo bloccato».

E Magnaghi?

«Con tre presenze, Mauro ritorna della fatica accumulatasi nelle gare ufficiali. Oggi disputerà un tempo nella Milano-Sanremo».

Baveni è ottimista

Valbiera: Conti, Tantucci, Minetti, Discepoli, [illegible] M. Anche il Savona [illegible] ehorà di Turone e Maiocci.

«Certo, Ramon [illegible] un uomo di esperienza. Ma Talami, candidato a sostituirlo, [illegible] è certo un novellino. Altrimenti [illegible] pertanto che siamo noi i più handicappati».

[illegible] all'andata, che in Coppa Italia, l'Imperia, nel derby, si è sempre comportata bene.

«Non abbiamo mai perso, in questa stagione, contro gli "strisciatori" e ci lusinga a mantenere l'imbattibilità».

Pensate già [illegible] in salvo, i nerazzurri?

«Niente affatto, specie dopo il risultato interno con l'Olbia. All'Imperia servono ancora 6-7 punti per poter essere tranquilli. Mi preoccupa l'intera [illegible] della compagine, che alterna periodi favorevoli [illegible] altri paurosamente negativi».

Un pronostico, mister?

«E' arduo rispondere. Loro [illegible] affronteranno, noi [illegible] un elemento che, anche nei momenti bruti, ci riscatta le partite. Puntiamo sul un risultato positivo, [illegible] vio quale, è difficile dirlo».

E per il futuro, che intenzioni ha Baveni nei confronti dell'Imperia? Resterà, oppure se ne andrà a fine torneo?

«E' prematuro affrontare simili argomenti. Per ora, il mio unico pensiero è quello di condurre il [illegible] la squadra. Poi, il vedrà.

[illegible]

Dopo l'elicottero arriva il Vicenza

Un curioso imprevisto ha bloccato gli allenamenti - Viviani «racconta» i veneti

SANREMO — A mister Viviani, [illegible] ha fatto l'allenatore in tredici Italia ed anche all'estero (in Svizzera), non [illegible] davvero così successo: dover rimandare la classica partitella in famiglia del giovedì pomeriggio, appuntamento quasi in- [illegible] dle per qualsiasi tecnico, per colpa di due elicotteri. Ma il mister non aveva fatto i conti con Sanremo, città un po' pasticciona. Così, [illegible] pomeriggio, quando si è presentato al «Comunale» con tutta la sua truppa, Viviani [illegible] scoperto che più della metà del terreno di gioco era occupato da due elicotteri di elicot- [illegible] cinematografici. Dallo stupore [illegible] spiegazioni: il campo era [illegible] scelto quale base d'appoggio per i due elicotteri della Rai-tv che oggi pomeriggio saranno utilizzati per le riprese televisive della Milano-Sanremo ciclistica.

Così la partitella ha dovuto essere spostata a ieri mattina (sfruttando l'assenza, per [illegible] di prova, dei due apparecchi) e, nel frattempo, la Sanremese ha provveduto ad inviare un telegramma urgente alla Rai-tv per chiedere la «restituzione» del campo che, [illegible] servisse agli [illegible] addetti stampa domani, giorno nel quale al «Comunale» è fissato [illegible] match di cartello come Sanremese-Vicenza.

Mister Viviani l'ha presa con [illegible] già altri guai per la [illegible] Ogliari, come era prevedibile, è stato squalificato per una giornata; il recupero di Bordin [illegible] colpito dure a Carrara, è tutt'altro che sicuro. Insomma i biancazzurri ri- [illegible] no di dover fare a meno di due pedine fondamentali per il difficilissimo match [illegible] una squadra che, secondo la classifica, viene a filosofarci con un dichiarato obiettivo: [illegible] conquistarsi entrambi i punti in palio.

«Sostituire un giocatore per squalifica o infortunio è più difficile, ma se le sostituzioni da fare sono anche di più siamo davvero nei guai» commenta Viviani. Non le [illegible] neppure il fatto che anche il Vicenza ha [illegible] squalificato, lo stopper Mazzoni. «Con le [illegible] che hanno a disposizione [illegible] non accorgono neppure [illegible] il tecnico.

In effetti nomi come Crop e Bigon, tanti per prendere due a caso, fanno effetto. E poi [illegible] Rondon, capocannoniere del girone [illegible] i suoi 17 gol. Chi lo marcherà? Chiudo e Cicheri- [illegible] in preallarme. Più il secondo che il primo. «A Vicenza lo sanno bloccato molto bene» ricorda Viviani.

Un miracolo è possibile? Si può battere questo Vicenza? [illegible] siamo speciali — annuncia Viviani — Ma non [illegible] il prima [illegible] che capovolgiamo un pronostico. Ci [illegible] molto carattere. Bisogna coprire i nostri difetti [illegible] il carattere».

Possibili sostituti per Ogliari e Bordin? [illegible] si abbianca. E' probabile che rispolveri De Luca, [illegible] troppo relegato in panchina (tanto che [illegible] lo vorrebbero già rivita [illegible] stagione al Ventimiglia dove apprenderebbe, [illegible] allenatore, anche Enzo Oddoni).

l. m.

[illegible] - [illegible] Lavagnese e Riva Trigoso cercano punti

Tra Ceparana e Bogliasco è ancora braccio di ferro

Il Baiardo, [illegible] trasferta, incontra la Fratelli Signani: [illegible]

La rimaneggiata Fezzese prosegue il trittico spezzino sperando [illegible] non incorrere in spiacevoli sorprese. [illegible] l'indomabile Bogliasco [illegible] trova [illegible] fronte il difficile ostacolo Ceparana. Il braccio di ferro [illegible] testa alla classifica [illegible] le squipes di [illegible] Putiano e Santo Stefano Magra costituisce il «mini-torneo» del campionato, ma [illegible] ricco d'interesse anche in lotta per non retrocedere.

Valdilocchi (32) - [illegible] (34). *Dopo l'infuocata sfida con [illegible] Pietrasanta, i rossoneri lunigianesi puntano ad uscire indenni anche oggi dal «Ferdeghini» di La Spezia e a chiudere in bellezza mercoledì prossimo con il Ceparana. La trifolce trasferta [illegible] in [illegible] spezzina, nel clan della Fezzese è considerata l'ultimo [illegible] vista della promozione e non [illegible] vuol far cilecca proprio con il Valdilocchi.*

Mister [illegible] [illegible] dell'ex- [illegible] massimo, [illegible] dopando il [illegible] infortunio [illegible] Capello e avendo Belsama e Caramaschi in precarie condizioni fisiche, Basterà l'esperienza di De Zerega e compagni?

[illegible] (38) - Lavagnese (17). *La netta affermazione sul Marinella ha ridato coraggio e fiducia agli uomini [illegible] Francesco Cipolli che vanno oggi [illegible] «Cà de' Rissi» per strappare un soluzione pareggio. La battaglia per la sopravvivenza è incerta e combattuta e il minimo passo falso potrebbe risultare fatale: i biancoverdi [illegible] sanno benissimo e assicurano [illegible] scendere in campo con la massima determinazione. Mister Delfino non [illegible] re problemi, mentre nella Lavagnese ritorna Paolo Sambucetti.*

[illegible] - Riva Trigoso (16). *Gli [illegible] rini di Vinciguerra [illegible] ormai rassegnati a scendere in [illegible] Categoria e il Riva Trigoso oggi non dovrà fallire l'appuntamento con [illegible] vittoria. Il team di Ermes Paterlini sembra aver trovato il giusto ritmo di marcia e i tifosi [illegible] calafati hanno aumentato [illegible] loro aspettative.*

[illegible] campo di Marinella di Sarzana i [illegible] giocano per i due punti e rindisponibile Galleni si affiderà [illegible] recupero Franco.

Audace Camporosso (32) - Pontedecimo (33). *[illegible] derby promette oggi al «Crotidona» e sarà proprio [illegible] partitissima ad accendere la sfida tra le due compagini che non nutrono più ambizioni [illegible] classifica. Audace Camporosso e Pontedecimo cercheranno di conquistare quel successo che potrebbe nobilitare il loro anonimo campionato e faranno il possibile per [illegible] bel gioco. Mister Mangiarotti ha ieri problemi di formazione e dovrà lasciare a riposo Benvenuto, Lari, Perciballi e Nurra recuperando però Dagnino. Nel Pontedecimo manca il solo Traverso.*

Bogliasco (35) - Ceparana (37). *E' sicuramente il più importante degli incontri in programma [illegible] e vede di scena al «Mugnaini» quel Ceparana che ha sempre procurato grane alle squadre [illegible] cenno per la maggiore. Per battere Lavagnese e Pontedecimo [illegible] ci sarà il miglior Bogliasco e il mister Micheli ripresenterà i suoi uomini migliori. Ma [illegible] dovrà guardarsi da [illegible] Pistarini [illegible] capolista Fezzese ha un punto in più, [illegible] una partita in [illegible] e non bisogna quindi perdere i contatti [illegible] vista dell'ormai prossimo scontro diretto. Fra i locali non c'è Giuliani, mentre mister Urtis deve fare a meno [illegible] cannoniere Ruberielli, ma recupera Lucchetti, Maggiari e Secchiari.*

Bestri Levante (36) - Monesone [illegible]. *Perduto anche l'ultimo autobus per la promozione, i rossoblù di Giorgio Fossi tentano almeno [illegible] chiudere in bellezza la loro sfortunata stagione e tenteranno [illegible] proporre [illegible] «linea verde». Al «Rivori» arriva un Monsone demolito e i [illegible] dovrebbero faticare troppo [illegible] agguantare i due punti, cercando anche di divertire la platea.*

Montemarcello (17) - Fivi[illegible] [illegible]. *L'undici [illegible] Motto [illegible] deciso a strutturare convenientemente il fattore campo e a [illegible] quella Fivizzanese che, a suon [illegible] risultati, [illegible] a conquistare un onorevole quinto posto.*

Fratelli Signani (38) - Baiardo [illegible]. *La trasferta [illegible] Albiano Magra non [illegible] delle più facili, ma [illegible] non [illegible] spaventa e mira a imporre alla Fratelli Signani [illegible] divisione della posta.*

r. c.

[illegible] - Importante impegno [illegible] il Chiavari in casa del Posillipo

Mamell-Bogliasco infiamma Albaro

Forte speranza per la Storia che fa visita [illegible] Per Recco e Camogli impegni casalinghi

GENOVA — Terza e ultima [illegible] andata della seconda [illegible]: la Serie A di pallanuoto entra nel vivo e le partite odierne si preannunciano all'insegna delle emozioni e dello spettacolo. Palla a centro alle ore 16, [illegible] le varie formazioni che si giocano parecchie chances di qualificazione ai playoff.

Nel primo girone, il [illegible] [illegible] alla Scandone per [illegible] frontare [illegible] capolista Posillipo. Farmacotto e lotta contro un pronostico che le vuole [illegible] combente. Dicono alla [illegible] di Peppino D'Altrui: «Con il rientro [illegible] Tiri e Moriola, [illegible] squadra recupera il suo asse- [illegible] to tattico, ma i partenopei sembrano egualmente più forti e non sarà facile conquistare un risultato favorevole. Giocheremo, comunque, con [illegible] massimo impegno e [illegible] alcun timore reverenziale».

La ricca giornata pallanuotistica napoletana [illegible] completata [illegible] Canottieri-Pescara Bisley (ore [illegible] mentre nel secondo girone il Savona [illegible] Monte tenta al Boschetto di Camogli il riscatto con il Civitavecchia Sport.

Afferma il vicepresidente Alberto Falco: [illegible] [illegible] «I Nervi [illegible] sette giorni [illegible] è stato determinato [illegible] un momentaneo calo psicologico, [illegible] oggi si tornerà ad ammirare il "vero" Savona. Del Monte Sinero gli arbitri ci hanno penalizzato, [illegible] la nuova coppia Reali-Zerbini potrebbe finalmente fischiare [illegible] maniera regolare. Vinceremo alla grande e vogliamo quanto prima poter utilizzare [illegible] nostro vasto arco [illegible] cattrici alle continue peregrinazioni levantine».

Il Nervi va alla Cittadella di Siracusa ad affrontare l'Ortigia e il d.s. Malacarne sembra «Il nostro girone mi sembra alquanto equilibrato, e il risultato della partita odierna è [illegible] fondamentale importanza: se pareggiassimo o addirittura vincessimo, [illegible] rimarremmo a far la corsa coi siciliani, [illegible] in [illegible] di vittoria, il vertice si sposterebbe sul Savona. Del Monte, Sarà davvero una bella battaglia».

Nel terzo girone sembra non [illegible] [illegible] [illegible] Sturla [illegible] [illegible] Fiorentia. I biancoverdi di Gianluigi Valle, comunque, [illegible] alla Costoli in tutta tranquillità e dicono: «I toscani [illegible] [illegible] De Magistris sono [illegible] scritti per la qualificazione, mentre noi non nutriamo simili ambizioni. Tenteremo di rendere [illegible] vita dura alla Fiorentia, ma il compito che ci attende non è affatto semplice».

Se nel match fiorentino è pronostico appare scontato, la massima incertezza [illegible] terizza il derby di Albaro (ore [illegible] tra Marsoli e Bogliasco. Nel clan voltrese, il [illegible] alle [illegible] e il vicepresidente Paolo Porro [illegible]: «Siamo in ottima forma e [illegible] tre- [illegible] guardo [illegible] è proibito. Per [illegible] momento noi, il Bogliasco e la Florentia abbiamo le stesse possibilità di qualificazione e se [illegible] battesimo Gandolfi e compagni, ci potremmo accontentare semplicemente. Stavolta si aspetti il futuro dei- [illegible] Mameli,..». Olimpia Di [illegible] iolo ribatte: «Roncas [illegible] Di Fiore sono [illegible] infiammati, [illegible] scenderanno in [illegible] [illegible] per dare [illegible] loro contributo. Questa Mameli è [illegible] [illegible] scendo di condizione, ma alla lunga [illegible] tutori [illegible] dovrebbe prevalere e, a mio parere, siamo ancora noi, con [illegible] Florentia, i più accreditati [illegible] al play off. Da nostro [illegible] venture stavolta si dispu- [illegible] in piscina di Bogliasco e [illegible] la musica cambierà».

[illegible] quarto girone, impegni casalinghi per [illegible] Stefanel e Camogli Portofino, che dovrebbero liquidare facilmente i rispettivi avversari: i campioni d'Italia giocano [illegible] contro la Fiamme Oro («Ci stiamo rapidamente avvicinando [illegible] top [illegible] forma», assicura Ivan Sottori), mentre [illegible] i bianconeri di Vic Marchini [illegible] la vedranno [illegible] Bochetto [illegible] 18,30) con la Lazio.

Aldo Costa

[illegible] - Big-match a Rapallo

Tra Mondial e les In «sfida-playoff»

Un'Autorighi in salute visita il S. Donato Lucca

Riflettori puntati sul parquet di Rapallo dove il gioca- [illegible] (ore 21,15) [illegible], la partita più importante dell'[illegible] giornata di ritorno del campionato di serie D maschile. C'è [illegible] pore di playoff, quasi un'anticipazione [illegible] quanto [illegible] conclusiva del torneo, [illegible] pando i pieni i primi posti [illegible] classifica ed i rapallesi [illegible] tamente il terzo.

All'andata si ebbe una sveli- [illegible] inaspettata proprio nelle ultime battute: dopo essere [illegible] avanti per tutta la gara i cestisti rapallesi rallentarono un pochino il ritmo e furono battuti con uno scarto mi- [illegible] (2 punti) [illegible] padroni di casa che giocarono la carta del rientro. [illegible] Ias Pisa infatti schiera, fra gli altri, Mauro Bufalini, arcigno capitano di grandissimo valore, che fa appello, diventato ormai una montagna di carne, alla sua enorme esperienza.

Il Mondial gode di buona salute e l'allenatore Stefano Dellacasa potrà schierare il quintetto migliore; previsto il rientro in squadra [illegible] playmaker Di Fraia che è guarito da uno strappo.

L'Autorighi Chiavari, balsamo di recente agli onori della cronaca per l'incandescente finale di partita a Genova contro il Cus, gioca in trasferta domani pomeriggio a Lucca contro il [illegible] Domani.

Partita difficile, ma non certo impossibile per i chiavaresi di Adriano Frattini: 13 punti di differenza in classifica (26 l'Autorighi, 14 il S. Donato) vogliono [illegible] dire qualcosa. Anche la «rosa» della squadra chiavarese sta bene; l'unico [illegible] sarà il capitano Vaccaro che, per i fatti di Genova, si è visto affibbiare ben cinque domeniche [illegible] sospensione. [illegible] a disposizione di Frattini, invece, il militare Giancarlo [illegible] che, ottenuta una licenza, arriva in Riviera [illegible] dare manforte ai compagni.

[illegible] Galli, guarito [illegible] suoi malanni, è tornato [illegible] essere quell'implacabile marcatore di sempre: sono [illegible] i punti che il lombardo ha messo [illegible] finora. Facile incontro [illegible] il Pio [illegible] Genova.

Chi spera vivamente in un [illegible] dei chiavaresi è il Polysport Lavagna; se il Lucca dovesse perdere, molti problemi per [illegible] salvezza sarebbero risolti per i ragazzi di Roberto Picasso. I lavagnesi sono impegnati domani pomeriggio sul campo di Vado contro il Caperot in un incontro molto delicato.

«Se rincismo ci [illegible] guiamo [illegible] quel — dice il [illegible] Picasso — *Il Vado in casa è molto temibile, ma anche noi speriamo di scendere in campo per la vittoria*».

a. b.

PRIMA [illegible] - Le leader incontrano avversari non trascendentali

Tutto facile per Ascom e Samm

Derby [illegible] Calvarese e Pro Recco, entrambe bisognose di punti - Il Cap riceve la Cavese La Monegliese visita il Ligorna per una sfida [illegible] classifica che promette bel gioco

Ascom Ortomercato e Sammargheritese continuano [illegible] il duello a [illegible] per la Promozione e anche stavolta non dovrebbe sfuggir loro la posta piena, considerata la modesta levatura degli avversari.

Per quanto concerne invece la lotta per la salvezza è giornata di scontri diretti: le levantine Calvarese e Pro Recco sono [illegible] e [illegible] a vicenda mentre il Camogli [illegible] metterà tutta la [illegible] S. Fruttuoso. Tutti gli incontri sono in programma per domani con [illegible] 10,30.

Ascom Ortomercato (21) - Borgoratti (18): il [illegible] di Racosta vuole schiacciare anche il Borgoratti e proseguire così la sua marcia di avvicinamento alla promozione. L'Ascom Ortomercato [illegible] in eccezionali condizioni di [illegible] (proveniente [illegible] [illegible] 8-1 in trasferta) e al campo Balardo non concederà respiro [illegible] Abate e compagni. Pronostico scontato [illegible] [illegible] capii [illegible] non voler attendere passivamente [illegible] [illegible] attacchi [illegible] soverdi.

I padroni [illegible] casa dovrebbero essere al completo, mentre mister Corsetti deve rinunciare a Carnociolo, ma recupera Serramondo.

Little [illegible] Genoa (7) - Sammargheritese (30): I [illegible] nobili di Segalerba [illegible] ormai rassegnati alla retrocessione e non hanno più stimoli [illegible] mentre la compagine [illegible] Victor Bregi è [illegible] all'inseguimento [illegible] leader Ascom Ortomercato. Al [illegible] Ligorna «B» non dovrebbero [illegible] esserci problemi per i levantini, che puntano [illegible] extrema decisione a conquistare la sedicesima affermazione stagionale e achiereranno la miglior formazione. Nel Little Club Genoa ritorna [illegible].

Calvarese (18) - Pro [illegible] (16): derby fratricida [illegible] po di Calvari con i biancoverdi di Carlo Mazzini che [illegible] il clamoroso sorpasso e i recchalini intenzionati a portar via un punticino. Si giocherà [illegible] in un clima da battaglia e riuscirà a prevalere la squadra che metterà [illegible] contesa [illegible] gior grinta e determinazione.

I fontanini hanno il [illegible] avvelenato per la squalifica [illegible] riandiera» Nosiglia e caricheranno a testa bassa, mentre [illegible] Zambelli (che recupera Liguori) spera che la sua Maginot tenga e di sfida all'arma nei centrocampisti.

Camogli (18) - N. S. Fruttuoso (16): I bianconeri di Gian Maria Morini sono in netta crescendo di condizione e aspirano di conseguire uno [illegible] quei successi che valgono doppio. [illegible] I Camogli vincono, infatti, affosserebbe il [illegible] di Rossi, vincendo un importante [illegible] avanti verso la meta della salvezza.

[illegible] campo di San Rocco Pellegrini e compagni hanno un'occasione forse unica e non dovranno assolutamente sprecarla. Tra i padroni di casa, comunque, mancano Cifferi e Delfino ma rientra Fertino, mentre nella [illegible] Fruttuoso non c'è [illegible].

Cap S. Salvatore (21) - Cavese (36): sfida tutta levantina al campo di S. Salvatore fra due compagini che [illegible] hanno [illegible] nulla da dire [illegible] discorso promozione, ma [illegible] vogliono conquistare ugualmente [illegible] prestigio. I biancorossi di Massimo Bruno stanno attraversando un periodo di forma più [illegible] ma l'atmosfera del derby potrebbe far ritrovare alla [illegible] vese lo smalto [illegible] giorni migliori. Tra i padroni [illegible] non c'è Attanasio ma rientrano Procaglia, Cavaliaro e Marigliano mentre mister Ranconi lascia il riposo Rossi e recupera Orovetto.

Ligorna (22) - Monegliese [illegible]: si respira aria [illegible] alta classifica nel match del Ligorna «A» e gli uomini di Castelletti mediano il colpo clamoroso che li avvicinerebbe sensibilmente al traguardo del terzo posto. Genovesi e monegliesi hanno sempre onorato il [illegible] gioco e c'è da giurare che la loro sfida diretta [illegible] prodiga di emozioni.

Mister Tanganelli non può utilizzare Merlini e Fossati mentre [illegible] ospiti (assente Rinaldi) recuperano Ercolani.

Athletic Club [illegible] [illegible] (20): al campo di S. Desiderio [illegible] due compagini genovesi che sono uscite con largo anticipo dalla bagarre di coda e [illegible] propongono [illegible] nei mi- [illegible] la loro stagione. I tecnici Villa e Nizzola non dovrebbero [illegible] problemi di formazione: tra i [illegible] droni di casa rientra Biondet mentre il Marsoni recupera Colombo.

Veronesi A. Doria (28) - Robino (8): [illegible] due matricole genovesi hanno disputato finora un buon campionato e al Ca de' Rissi di Molassana giocheranno in scioltezza senza aver l'assillo del risultato. Mister Frascia non ha problemi, mentre nel Robino manca Cermani e rientra Lembo.

a. a.

Gara d'auto al Passo del Turchino

GENOVA — Domani sui tornanti della Mele Passo del Turchino un centinaio di aficionados parteciperanno alla prima prova del Challange Alfa-Ford, organizzata dalla scuderia genovese Valpolcevera.

La gara si svolgerà dalle ore [illegible] alle 12,30. [illegible] in- [illegible] la presenza [illegible] Augusto Cesari, autentico trionfatore del campionato scorso, fa c/ Gargiulo e Ferrari.

PALLAVOLO — Impegno proibitivo per le ragazze di Baldacci

L'Erg si affida alla grinta bastarà contro il Bisteiani?

Nella poule salvezza [illegible] maschile lo Stoppani è ormai al sicuro

[illegible] — *Giornata importante per [illegible] rappresentanti liguri [illegible] volley che sono impegnate nelle [illegible] promozione e in quelle della salvezza: oggi gli appassionati avranno solamente l'imbarazzo della scelta.*

Il maschile. *Nella poule salvezza lo Stoppani [illegible] dovrebbe più avere problemi e va nella tana dell'Argentia Gorgonzola per [illegible] ottima [illegible] consecutive mentre il Cus [illegible] dovrà federale con il Moncalieri. Dice mister Bertolotto: «La sconfitta [illegible] derby con il Panther Albisola ci [illegible] un po' scombussolato i piani e [illegible] assolutamente battere la cenerentola del [illegible] rone». [illegible] Sera sfida odierna è [illegible] Fiaccatori-Pontieri Albisola.*

Il femminile. *Nelle poule promozione l'Erg Genova [illegible] e per virtù [illegible] fortunino Bisteiani Casale e mister Baldacci osserva. «La piemontesi sono temibilissime e il pronostico è a loro favore: per far risultato ci vorrà la miglior Erg ma sarà veramente dura». Il quadro è completato da Folgor Fidenza-Liguria Lodi e Oxford Cornico-Safa [illegible] no.*

Cl maschile. *Il [illegible] Novellini [illegible] ha più nulla da [illegible] nel [illegible] promozione e [illegible] Massa per fare almeno bella figura (Cioli Del Bravo Parma-Alex Most Ligure e Lido di Camaiore-Cuici le [illegible] sfide) mentre per [illegible] salvezze è in programma il derby [illegible] lombo Champagnat [illegible] Elce Chiavari, che i biancorossi affrontano senza [illegible] [illegible] Poche chances per il Tigullio a Carrara e Turris [illegible] favorite nel confronto con il [illegible] Villafranca.*

Cl femminile. *Continua il duello a [illegible] per la promozione tra [illegible] Chiavari e Ceparana: le [illegible] di Massimo Russo sono decisissime a battere il Garibaldina Arcola.*

I Melloni il fioretto maschile

GENOVA — Si sono svolte [illegible] giorni scorsi le ultime due prove per l'assegnazione del titolo di campione ligure di fioretto maschile e femminile.

Alla palestra genovese della società Pomplio, dodici fiorettisti si sono contesi il titolo ligure. Ha vinto il favorito Enrico Melloni [illegible] Liguria) che ha battuto, nell'incontro decisivo, Giovanni Faleni (Chiavari Scherma).

Al terzo posto, Luca Lanzotti (C.S. Genova).

Nella palestra del C.S. Genova, dieci fiorettiste si sono invece cimentate il [illegible] simile. Il successo è andato a Luisa [illegible]

(a. c.)

Nella foto [illegible] quella determinazione esternata a Mister Dino Ti tecnico] mentre le ragazze se [illegible] vedranno con il Santa Croce. L'Albigliere potrebbe tentare un tentativo in extremis ma per la rimonta è d'obbligo superare la quadrata Rebur [illegible] [illegible] quel che riguarda le salvezze sembra [illegible] poche speranze la Cooperativa [illegible] [illegible] formel in [illegible] di [illegible] tazione) con il [illegible] Genova e le [illegible] sfide sono [illegible] Fiamme Oro a Adas Aquila Lavagnese-San Stefanese.

Cl maschile. *Le liguri dirigono arbitri [illegible] alla promozione e potrebbero [illegible] Rapallo Fiera e Andrea Quinto a [illegible] il derby. [illegible] e Ceparana GS altri incontri sono Brunico-Asti Lavagna e Ceparana Re- [illegible] a Stefanese.*

Cl femminile. *Cap San Salvatore e Asti Lavagna si giocano nel confronto diretto le ultime chances di promozione nonostre le linee del Juventus Genova ne a Celle Ligure sicura di vincere. Più arduo il compito del Fiore Pontelatta nel parquet della Judo Sapienza Sanremo.*

D maschile. *Attenzione al derby Colombo Championship-San Siro mentre le Tre Stelle Monaglia vuol continuare la serie d'oro con il San Teodoro. La terza sfida è Amaglia- [illegible]*

a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

CINEMA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Andrea Doria, tel. 843.241): Il nome della rosa. V. 16. L. 5000.
APRETON (via San Lazzaro 16r, tel. 208.549): Sempre disturbi, disorientamento. Ore 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 4500
ASTOR (via [illegible] Settembre 233r, tel. 584.420): Carmen story. Ore 14,30; [illegible] 20. L. 5000
AUGUSTUS (c. [illegible] Aosta 6, tel. 588.810): Cookie spudoratte assolutamente e liberatrici. Or.: 14,30; 17,30; 20,10; 22,30. L. 5000.
CORSO (via Cesarea 11, tel. 580.588): Wet Una ragazzaccia. V. 18. Or.: 15,15; 16,30; 18,30; 20,30; 21,45; [illegible] L. 5000
DANIELLO (via Bobbi 101r, tel. 286.887): Donna magia. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 4500.
EMBASSY (piazza [illegible] 16, tel. 564.400): Metropolis [illegible] 16; 18,15; 17,15; 19,50; 20,55; 22,45. L. 5000.
IDEAL (corso Montegrappa, t. [illegible] Body park. Or.: 15,30; 17,30; 20,25; 22,30
LUX (via XX Settembre 2561, tel. 561.481) [illegible] Or.: 15, 17, 18,50; 20,45; 22,30 L. 5000.
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 300.296): Mai gridare al lupo. Or.: 15; 17; 18,50; 20,45; 22,30; L. 5000.
OLIMPIA (via XX Settembre 3741, tel. 541.415): Body acting. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 1311, tel. 584.849): Cassandra 85. Or.: 15; 17,45; 20,20 22,40 L. 5000
PALAZZO (Salita S. Caterina, t. 565.512): Sesso e non odiate. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30; L. 5000.
PLAZA (piazza Tommaseo 172, tel. 298.662): Christine. Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30. L. 5000.
SAVOIA (via 20 Ottobre 18, tel. 585.512): The day after (il giorno dopo). Or. 15, 17,45, 20,20 22,40 L. 5000
SUPERBA (vico Carmagnola 7, tel. 203.746): Una ragazza vagabonda. V. 18 Or. 15, 16, 17,30 L. 5000
SUPERCENTOVENTI (via Cagliari 9r, tel. 583.738): Alla deriva. V. 18 Ore 15; 16,30; 18; 19,30 20 - 22,30. L. 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via G. Vincenzo 8, t. 580.300): Sapore di mare 2 un anno dopo.
CORALLO (v. Vincenzo IV, t. 585.418): Una poltrona per due.
CRISTALLO (Corso Sole Zecca, t. [illegible]): Passerotto non ritorna.
MARINI (Largo Annalisa 4, tel. 561.000): Un ragazzo e una ragazza.

CINEMA D'ESSAI

CLUB AMICI DEL CINEMA: Il buco del diavolo.
CRIC [illegible] LUMIERE: Cavalo alla sbarra.
BRISTABELLE: ore 21,15 sport, di notturni.
DIANA: (1° visione) Il ritorno dello Jedi.
FRITZ LANG: La mala della notte.

SECONDE VISIONI

[illegible] Ore dell'ozio. [illegible] S. Giovanni di Prè 23 R, tel. 261.200): dalle ore 18,30 e 21,30 Lindsay Wagner strip-tease. Sotto coperture. Svelta mogliera.

SAMPIERDARENA
A.B.C.: Il cacciatore - Vacanze a Cortina Pyne.
ASTORIA: Vacanze al Natale.
ELDORADO: Alcolisti di coppi in carriera.
SPLENDOR: Donne libere.

CERTOSA
DOLOMITI: Il professionista.

CORNIGLIETO
VERDI: 2010 dopo la odissea di New York.

BORZONASCA
GARDEN: Mai con la suocera.
VERDI: Flashdance.
HOLIDAY: Mai con la suocera.

RAPALLO
EDEN: Delitto quasi perfetto.

SOLARETO
NUOVO VERDI: Mani di fata.

ARENZANO
ITALIA: Il fiore della famiglia.

[illegible]
[illegible] Cattivi [illegible]

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Mary Poppins.
ODEON: I guerrieri dell'anno 2070.

CHIAVARI
ASTOR: Silvers.
CENTRO: Quarto e quello.
MIGNON: Fanny e [illegible]
NUOVO: Torsi Bere.

RAPALLO
AUGUSTUS: Paolo Roberto cattivello.
GIAPPONE: Il duro massacra.
ITALIA: Body Park.

ALBENGA
COLLEGIO: Essere o non essere.
RITZ: Un anno vissuto pericolosamente.

ALBISOLA SUPERIORE
DON NATALE LEONE: Piccolo Teatro di Cosmos presenta Cosmo se spiega. Ore 21

ALTARE
VALLECHIARA: Chi trova un amico trova un tesoro.

CAIRO MONTENOTTE
ARISA: La signora in rosso.
CRISTALLO: Il ritorno dello Jedi.

CENALE
ODEON: Quarantotto ore.

FINALE LIGURE
CINEMA: Al confine della realtà.

LOANO
LOANESE: All'ultimo respiro.
PERLA: Il mondo Pirata.

MILLESIMO
ITALIA: Ninja al contrario e supercoppia.
LUX: Ricetta e quello.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Le regole del gioco.

SPOTORNO
MIRAGE: Flashdance.

VARAZZE
TEATRO: Ho fame di bene classe serissima.
VERDI: non pervenuto.

VALLEGRIA
[illegible] AURORA: Bersa Uccio.
[illegible] LOGNA: Non scherzate.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. [illegible] Sanremo.
JOLLY (via P. Biscotti 6, tel. 21.173): Le donne di Jonathan.
FLORATUONO (A. Diaz [illegible] 34 68.37): Film.
LUX (via Boccaglio, tel. 72.979): I segreti della 56ª strada.
GALLERIANI d'Israel: Zelig.

ALBENGA
COLLEGIO: Essere o non essere.
RITZ: Un anno vissuto pericolosamente.

BORDIGHERA
ASTOR: Un ragazzo una ragazza.
AMBRA: Body Park.
CRISTALLO: Pinocchio.

ALBISOLA SUPERIORE
DON NATALE LEONE: Piccolo Teatro di Cosmos presenta Cosmo se spiega. Ore 21

ALTARE
VALLECHIARA: Chi trova un amico trova un tesoro.

CAIRO MONTENOTTE
ARISA: La signora in rosso.
CRISTALLO: Il ritorno dello Jedi.

CENALE
ODEON: Quarantotto ore.

FINALE LIGURE
CINEMA: Al confine della realtà.

LOANO
LOANESE: All'ultimo respiro.
PERLA: Il mondo Pirata.

MILLESIMO
ITALIA: Ninja al contrario e supercoppia.
LUX: Ricetta e quello.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Le regole del gioco.

SPOTORNO
MIRAGE: Flashdance.

VARAZZE
TEATRO: Ho fame di bene classe serissima.
VERDI: non pervenuto.

VALLEGRIA
[illegible] AURORA: Bersa Uccio.
[illegible] LOGNA: Non scherzate.

[illegible]
Cooperativa Nausea.
CENTRALE: I [illegible] del giudice B.
CORALLO: Un ragazzo una ragazza con J. Cali, M. Sarrè.
IMPERIA (Cineglub - piazza [illegible] 2, tel. 27.745): I predatori di Alhambra.
ROSSINI: Mi manda Picone.

DIANO MARINA
DIANESE: Lo sbirro.

ANNA DI TARDIA
CAPITOL: Grand Hotel Excelsior.
[illegible] passo compro [illegible] piano.

RIVA LIGURE
CORALLO: Ivan il bambino.

BORDIGHERA
OLIMPIA: La chiave.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Mai dire mai.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071): Cenerentola 80.
RITZ: Essere o non essere.
CENTRALE (v.a Matteotti): Purga.
ORFEO: Un ragazzo e una ragazza.
SANREMESE: Amore lontano.
SUPERCINEMA: [illegible]

Risolta la vertenza esplosa durante le prove, resta [illegible] deficit

Opera: il direttore torna sul podio ma spunta l'ombra di un commissario

GENOVA — E' composta, con una faticosa [illegible] del sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera, Franco Ragazzi, [illegible] piccola [illegible] che non scoppiata ieri l'altro durante le prove di «Turandot», tra il direttore Alain Lombard e un sindacalista dei musicisti.

Le prove ieri si sono svolte regolarmente in un clima di serenità e anche con un certo entusiasmo, perché Lombard, a detta di [illegible] orchestrali, ha galvanizzato l'équipe [illegible] Comunale.

Il sindacalista degli orchestrali aveva [illegible] una sostituzione provvisoria d'uno dei violini («il concertino», [illegible] dice in termini tecnici) con un esecutore non in organico e Lombard, infastidito per un [illegible] di pignoleria «corporativa», se n'era [illegible]to sbattendo la porta, dicendo che il Comunale «si [illegible] un altro direttore».

In serata Franco Ragazzi ha convinto i contendenti, ha fermato il «supplente» dell'or[illegible] e ha ottenuto che il sindacalista facesse le sue scuse al polemico Lombard, che è tornato sul podio più che volentieri.

Si è ristabilita, quindi, per il momento, la pace nel tormentato ambiente dell'opera.

Nei giorni scorsi, al di là dei problemi strettamente legati alla messinscena di «Turandot», la cui prima è fissata per giovedì prossimo al Politeama Margherita, si sono diffuse nuove voci inquietanti sulla situazione finanziaria dell'ente.

Sembra che ci siano i fondi appena sufficienti per chiudere, con [illegible] impegni già assunti, la contratta stagione lirica, ma stanno risorgendo inquietanti punti interrogativi sulla prossima stagione, dopo che il [illegible] stato confermato il «no» definitivo al [illegible] del balletto a Nervi e a qualun[illegible]

Attilio Colonnello: «Ci hanno [illegible] Visconti e Strehler»

[illegible] forma [illegible] manifestazione simile.

Il sovrintendente Franco Ragazzi e lo [illegible] sindaco Pulvio Caro[illegible] mano di fronte al «buco» di 17 miliardi (destinato a farsi più ampio e profondo) del deficit di gestione che impone (e la scelta sembra inevitabile) [illegible] richiesta, da parte degli organi preposti del «Carlo Felice», [illegible] commissario straordinario nominato dal ministero del Turismo e dello Spettacolo.

p. l.

Il regista: «La mia anti-Turandot»

GENOVA — «*La rotina [illegible] nostro teatro sono stati Visconti e Strehler, perché il loro perfezionismo ha creato una schiera di dateriabili "pseudoimitatori"*». E' la patriata provocatoria di Attilio Colonnello, regista e [illegible] grafo del nuovo allestimento di «Turandot», [illegible] Margherita, da giovedì.

Attivo [illegible] tutti i grandi teatri («*Sono stato in innumerevoli occasioni al Metropolitan, alla Scala, al Maggio Fiorentino, all'Arena di Verona*») Colonnello è [illegible] da un anno.

«*Riprenda qui a Genova per spostarmi poi in altre città: ho in programma una "Lucia di Lammermoor" e la prima edizione all'Arena del "Lombardi"*».

A Genova, Colonnello era venuto una sola volta, ancora [illegible] con «Turandot»: «*La "Turandot" d'oggi ricalca la mia prima "Turandot" del '74 a Torino, accolta con contestazioni mille e clorose approvazioni. Massimo Mila scrisse, in quell'occasione, che si [illegible] "Turandot" alla Carmelo [illegible]. Oggi, vedendo quello che fa Bene, considero il giudizio un complimento*».

«*Il mio lavoro — continua Colonnello — è volto ad una lettura lineare, semplificata: sarà una "anti-Turandot" non in senso musicale, ma in senso registico, con l'abolizione di [illegible] la "cartapesta" cui ci eravamo abituati [illegible] prima scaligeri [illegible] Cuttico Chiti all'ultima di Franco Zeffirelli. Una "Turandot" apparentemente senza Cina, in cui però, l'Oriente emerga nei ritmi gestuali lenti, nelle figurazioni, nelle atmosfere generali*», conclude il regista.

Colonnello non è preoccupato [illegible] carenze del Margherita: «*Amando l'arte, ci si deve adattare [illegible] al Margherita. E' chiaro che occorre pensare a qualcosa di specifico per questo teatro. Se fossi in altri spazi, evidentemente ritoccherei alcuni elementi. Tutto si può fare in grandi e piccoli spazi. L'importante è che quando si alza il sipario il pubblico possa cogliere la giusta atmosfera dell'opera, senza catturarlo dalla magia dello spettacolo che non deve essere naturalo ma ricoperto e rivitalizzato a ogni occasione*».

Colonnello coltiva da anni un sogno, riguardo a «Turandot»: «*Mi piacerebbe — dice — realizzare questo sogno pucciniano a Pechino. Devo ricordare [illegible] fu il teatro dell'Opera di [illegible] (dove lavorano) ad allacciare i primi rapporti culturali con la Cina. Da [illegible] si parla del progetto [illegible] "Turandot" il cui libretto inizia con le parole "Popolo [illegible] Pechino". Sarebbe un'esperienza indimenticabile e affascinante*». [illegible] Torino'

Recital del cantante al salone delle feste di Sanremo

Bongusto al casinò, «confidenzialmente»

SANREMO — Tocca a Fred Bongusto, questa sera, continuare la passerella di vedette «confidenziali» al salone delle feste del casinò municipale.

Dopo Paolo Conte, il «vecchio» Fred tornerà con il suo genere che appare intramontabile.

Sono passati più di venti anni da quando lanciò «Una Rotonda sul mare», il suo [illegible] più noto e, lui attore, continua imperterrito ad avere successo senza correggere [illegible] una sola virgola il suo personaggio, anzi il suo «look» per usare un termine che va di moda tra gli addetti ai lavori della canzonetta.

A Genova

La stagione della Piccola Philarmonia

GENOVA — E' nata a Genova una [illegible] associazione [illegible] E' la «Piccola Philarmonia», una [illegible] giovani [illegible] Tolomelli, in [illegible] e da pochi giorni organizzatasi (con il patrocinio del Comune) con una struttura stabile.

Primo atto dell'associazione, una stagione di concerti che prenderà il via lunedì prossimo (ore 21) all'Oratorio di S. Filippo. La stessa orchestra eseguirà lavori di Mozart e Wagner.

Questi gli appuntamenti successivi: 26 marzo, due Kichi-Forgione, violoncello-pianoforte (musiche di Webern, Kogler, Kichi e Schumann); 2 aprile, «Piccola Philarmonia» (musiche di Ibert, Janacek, Barber e Faso); 12 aprile, pianista Marco Rapetti (musiche di Clementi, Dallapiccola, Webern, Schoenberg, Strauss); 20 aprile, «Piccola Philarmonia» (musiche di Haydn e Mozart).

Concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo

FINALE LIGURE — L'orchestra sinfonica di Sanremo terrà un concerto questa [illegible] nel santuario di Nostra Signora Assunta a Finalpia.

L'appuntamento con la musica classica, il secondo dei tre previsti [illegible] l'orchestra [illegible] è organizzato [illegible] dal Comune e dall'Azienda autonoma [illegible] d'intrattenimenti invernali per turisti.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION [illegible] CANALE 5

UHF 53 [illegible] — [illegible] 8,30 Telefilm Phyllis; 9 Telefilm [illegible] Telefilm [illegible], 10 telefilm [illegible] giorno; 10,30 Telefilm Alice; 11 Telefilm Lou Grant; [illegible] Telefilm Il ritorno di Simon Templar; 13 Il pranzo è servito, gioco a quiz, Pomeriggio con sentimento 13,30 Film Due ragazzi che si amano, commedia, 15,30 Telefilm Arabesque; 16,30 Telefilm T.J. Hooker; Five Time 17,30 [illegible], programmi sportivi; 19 Telefilm Gloria per gloria; 19,30 Zig Zag, gioco a quiz; 20,25 Mastrissima, spettacolo comico/musicale; [illegible] Super Re[illegible] 23,25 Film Bastiaga, avventuroso.

[illegible] CRISTINA

[illegible] 45, 54, 58, 58, 60 — Ore 8,30 Galaxia Gold, cartoni; 9 Operazione collezione, telefilm; 9,30 Casa dolce casa, telefilm; 10 Chicos, telefilm; 10,30 Fantasilandia, [illegible] 11,30 Film Arrivano i dollari, comico; 1957; 14 Magia, [illegible] volo, 14,50 Alle 8part (replica); 16,20 A tutto gas; 17,20 Galaxia Gold, cartoni; 17,50 La famiglia Brattoni, telefilm; 18,50 Marron glacé, novela; 19 [illegible] Paperino e figli, cartoni; 20,30 A Team, [illegible] film; 21,30 [illegible] Un [illegible] a Roma; 23,25 [illegible] [illegible] XIII; 23,30 Film L'altro [illegible] padrino, comico. [illegible] 1 [illegible] spettacolo.

[illegible] TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 48, 57, 58, 60 — Ore 7 Almanacco [illegible] [illegible] 17 marzo...; 7,05 Thundercats, cartoni; 8,30 F[illegible] Capitan Iacchia d'angelo, film drammatico; 10,30 Il disperiare, rubrica musicale, 11 Rugby, sport, 12 Agente Pepper, telefilm; [illegible] campionati mondiali di lotta; 13,55 Tutto cinema, rubrica [illegible] grafica; 14 Laura, televisiva; [illegible] Eric, film drammatico; [illegible] Lassie, cartoni; 16,30 [illegible] Tigre, cartoni; [illegible] L'incredibile Hulk, telefilm; 20 Lupin III, [illegible] ni; 20,30 Il gufo e la gattina, film commedia, Usa 1970; 22,30 Calcio campionati mondiali di lotta; 23,25 Tutto [illegible] cinematografico; 0,05 Rombo, rubrica automobilistica.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 7 Cartoni; 8,15 Telefilm Billy Cooby Show; 8,30 Telefilm The Doctors; 9 Telefilm Tris d'assi; 9,45 Telefilm Gli invincibili, 10,10 Telefilm Hitchcock, 10,45 Sceneggiato operaio, 11 Telefilm Addio sleegna addio, 11,30 Redazionale; 12 Telefilm Billy Cooby [illegible] 12,25 Gran Bazar; 13,30 Telefilm Dan August; 14,20 Il sindaco e la città; 14,45 Telefilm Carosel Bis; 15,40 Speciale moto; [illegible] Telefilm Quincannon; 17 Cartoni [illegible] mati, 18 Redazionale; 19,10 Telefilm The Doctors, 19,25 Sceneggiato Gli emigranti, 20,25 Telefilm Ellery Queen, 21,25 Film Stefano Termini, dramm., 1963, 23 Telefilm Hooligan, 24 Panchina Cabaret; 2,20 Telefilm Quincannon - Gli invincibili.

«L'assassino è Roma» su Tivurae alle 21,30

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, 41, 61 — Ore 9 Accendi un'amica, 13 Super proposta, 17 Space Games, gioco per ragazzi, 18 Telenovela Anche i ricchi piangono, 19,10 Bir patrick; 20,25 Film Il giorno della tregua; 22,15 Telefilm L'ora di Hitchcock; 22,40 Super proposta.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore [illegible] Film; 12,30 Telefilm [illegible] Rambo; 13,20 Cartoni, 14,10 Telefilm [illegible] [illegible] Dyke; 14,35 Astrolabio [illegible] Sergio; [illegible] Film; 16,45 Cartoni; 17,05 Telefilm Dick Van Dyke, 18 Supercircostico show, 18,50 Telefilm The Corruptors, 19,15 Telefilm The Rookies, 20,30 [illegible] mio piccolo Margie; [illegible] Film; 22,50 Telefilm Dick [illegible] Dyke; [illegible] Pelle, 0,30 Telefilm - Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40 41, 55 — Ore 12 [illegible] film; 13,15 Zoom Tg Panorama, notiziario, 13,30 Cartoni animati; 14 Un vero scerifo, telefilm; 15 Film Al di là di ogni ragionevole dubbio, poliziesco; 17 Space Games, giochi a premi, [illegible] Anche i ricchi piangono, televisiva; 19,25 Zoom Tg Panorama, notiziario, 19,35 Anche i ricchi piangono, televisiva; 20,25 Film Giorno della tregua, drammatico; 22,15 L'ora di Hitchcock, telefilm; 23,30 Film L'infallibile pistolero sfida Lassa.

[illegible]

UHF 30 — Ore 13 Telefilm Lucy e gli altri; 13,25 Telefilm, 13,55 Cartoni Goldrake; 14,15 Film; 15 Film; 17,15 Cartoni Starguy; 17,40 Telefilm, 18 Telefilm; 18,30 Ginnastica aerobica, 19,25 Diario flash, 19,30 Diario di Bordell, 20 Telefilm Jesse e Toledo, [illegible] Telegiornale, 20,35 Oroscopo; 20,40 Film - Diario notte - Telefilm Quincannon - [illegible] notte - Film - Oroscopo.

[illegible]

UHF [illegible] 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10,30 Film Delitto perfetto a tredici di luglio [illegible] Cartoni; 12,30 Telefilm Alla marina; 13,30 [illegible] promozionale; 14 Telefilm Lancer; 14,50 Video [illegible] 15,30 Film La tenenza di Castilla, stor., 1962; 17 Cartoni, 18 Telegiornale, 18,30 Documentario; 19 Il gatto nero, 20 Telegiornale; 20,30 Video music; 21 Tutto cinema; 21,10 Vivere si canta per canta; 21,30 [illegible] Tris; 24 Tg Tris, 0,30 Pelli nelle, 1 Notturno.

[illegible] - [illegible]

UHF 31, 42, 21, 27 — Ore 10,45 Awanuni; 11 [illegible] 12,30 TI 82; 13,30 Ministella; 14,30 Il guastafeste, spettacolo [illegible] musicale; 18,30 Minipista; 19,30 Tg Flash, [illegible] Autoprima sport - Attualità; 20,20 Tg 21; 20,30 TI [illegible] 21,30 Dire-fare-baciare, spettacolo comico musicale; [illegible] Tg nella - Oroscopo; 24,15 2ª parte Dire-fare-baciare.

[illegible]

UHF 48, 62, 64 — Ore 11,45 [illegible] da soli, [illegible] disco; 12,30 Leggiamoli insieme, rassegna della stampa quotidiana, 13 [illegible] Betty Wite; 13,30 Vestile promozionale; 14 [illegible] Cartoni Ranger Bellarte; 16 Telefilm Bash; 16,05 La sceneggiata; 17,40 Telecity flash; 17,45 Docu[illegible] GS [illegible] 18,30 Leggiamoli insieme, rassegna della stampa quotidiana, [illegible] Sette [illegible] insieme, [illegible] di attualità; 19,30 Liguria notizie; 19,45 Telefilm Betty Wite; 20,30 Film Un fantasma giovane; 22 Film L'invitata.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 55, 59, 62, 66 — Ore 11 Cartoni Charlotte; 11,30 Prova sport, 12 Concerto, 13 Una spada per voi, rubrica, 13,30 Diretto da musica, 15,30 Speciale fantascienza, 16,15 Diretto da studio, 18,15 Redazionale, 19,30 Videogiornale, 19,45 Il pianeta della sera; 20 Film storia, 21 Schermando Europa; 21,10 Film L'eredità di un uomo tranquillo, comm.; 22,30 Videogiornale, 22,50 Parliamo di, 23 Professionista per voi; 23,55 Schermando; 22,40 Telefilm The Rookies.

TELEMONTECARLO - ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8,30 Telefilm Arrivano le spose, 9,30 Film Giulio Cesi: La donna tentatrice, dramm., Usa 1944; 11,30 Telefilm Phyllis; [illegible] Telefilm Oil ered [illegible] Hogan; 12,30 Telefilm Strega per amore; 13 Bim Bum Bam, cartoni [illegible] e la nazionale di pallavolo - Italia Spain; 14 Sport Settecentogiro - Calcio Mundial, 18 Bim Bum Bam, cartoni [illegible] - Huckleberry Finn - telefilm Vita [illegible] Strega; 17,40 Musicalo Musica 81, 18,40 Telefilm Simon & Simon, 19,50 Tg [illegible] Il mio amico Arnold; 20,25 Telefilm Supercar, 21,30 Telefilm Magnum P.I.; 22,30 Sport: Drive In; 0,15 Musicale Deejay Television Video Music No-Stop.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 10 Che donna, film; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto, 12,30 Invader, telefilm, 13,30 Varietà d'oro e preziosi; 18,30 maestro di salsa [illegible] A Sampierdarena-Juventus, 19 Spider Woman, cartoni, 19,30 Vicki il Vikingo, cartoni, 19 Il giornalone, cronaca, sport e spettacolo da Genova e Liguria; 19,30 Sfida al computer, gioco a premi, 20,30 Sull'aria dell'attesa, fan dramma, 1959; 22 Cadice tre, telefilm poliziesco; 23 Quel treno per Yuma, film western, 1956.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, [illegible] — Ore 7 Braccio [illegible] cartoni Goldrake - Mister Spinach - cartoni [illegible]; 9,15 Telefilm Medical Center; 9,15 Sceneggiato Da qui all'eternità, 10,15 Film Colpo [illegible] grazia; 12 Bi e no special, vendita spettacolo, 14,45 Film I tre delitti squadra speciale; 16,45 Telefilm, 17,15 Viva, tesoro tv per ragazzi cartoni animati, 19,30 Telefilm Cadice 3, 20,20 Film Il giardino delle torture, orrore, 1968; 22 Telefilm Medical Center; 23 Tutto cinema; 23,05 Oroscopo; 23,10 Un giallo per voi, a cura di Glauco Benzi - Telecity mag.

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Fantasia di cartoni animati, cartoni; 9,45 Il bestial spettacolo di Canale 7; 11 La bella di Canale 7, incontri di pugilato; 11,55 Vai al gaol, sport; 12,10 Almanacco storico: Quel 17 marzo..., 12,15 Bernaby Jones, telefilm; 13,10 Il disperiare, rubrica musicale; 14 Cartoni... cartoni, cartoni; 14,50 La guerra dei bottoni, film commedia umoristica, Fr. 1961; 16,25 Cartoni [illegible] per ogni età, cartoni; 19 L'avventuriero, film commedia, 19,40 Il vendicatore di Cartesiter, telefilm, 20,30 Watergate, inchiesta; 21,25 Almanacco storico: Quel 17 marzo...; 21,30 Vacanze alle Hawaii, film drammatico, 23,30 I Pepsi Nokel: Il mercante di morte, 23,55 Notturno del 17 marzo, 24 Almanacco storico: Quel 18 marzo...; 24,05 Intermezzo di mezzanotte, 24,10 Zanzibar, film erotico, 1,50 L'ora di Venere; 1,55 Le ultime ore di una vergine, film erotico; 3,10 Dubbi in fondo; 3,15 Notturno del 17 marzo.

APPUNTAMENTI E VARIETA'

Teocoli: da Hair fino al cabaret

GENOVA — *Stasera alle 21,15 al club Imitabile torna, dopo il [illegible] ottimato lo scorso anno, il cabarettista milanese Teo Teocoli. Lo affiancano questa volta il chitarrista Armando Celso e il musicista Tani [illegible]. A Genova l'anno scorso aveva presentato il suo rhoutinissimo a Massimo Boldi.*

Interprete [illegible] Hair e poi di altri film al fianco [illegible] Adriano Celentano e Renato Pozzetto, Teo Teocoli ha intrapreso [illegible] un secondo tempo la carriera nel mondo del cabaret in coppia con Massimo Boldi.

Lo spettacolo di Teo Teocoli sarà aperto da un nuovo cantautore genovese, Ivo Bellaria, che presenterà alcuni brani disco-music tratti dal [illegible] primo l.p.

Concorso nazionale [illegible] flauto

GENOVA — *Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al terzo concorso nazionale di flauto, organizzato dalla Fenaie in collaborazione [illegible] l'Acasta, è stato prorogato al 31 marzo. Per le informazioni è necessario rivolgersi alla direzione provinciale, telefono 293 885.*

Donna: conferenza e poesie

GENOVA — *Oggi pomeriggio alle 17 al Palazzo della Meridiana, a cura dell'assessorato ai Problemi Sociali e del Lavoro e dell'assessorato Turismo Sport e Tempo Libero, si terrà una conferenza sul tema «La donna e il sociale» presentata da Clara Rubbi.*

Lea Landi leggerà alcune poesie e alcuni [illegible] di Teuzia D'Aragona, Sibilla Merlena («Diario»), A. M. Mozzoni («La donna e i miei rapporti sociali»), [illegible] Serao («Suor Giovanna della Croce»), [illegible] Paraggiana («Geroglani rossi»), [illegible] Banti («La donna mutilata»), Liana Milla («Il fumo di Birkenau»).

Un ciclo di film di Zampa

GENOVA — *Stasera alle 20,30, nell'ambito del ciclo cinematografico dedicato a Luigi Zampa, andrà in onda su Telecittà il film Il magistrato con Franco[illegible] Périer.*

Giovani talenti al piano

CHIAVARI — [illegible] *appuntamento all'auditorium di piazzetta [illegible] Francesco questa sera alle [illegible] i «giovani talenti». Di scena il pianista Roberto Beltrami che eseguirà un programma di musiche di Brahms.*

La manifestazione [illegible] parte del ciclo Primavera concerti promosso [illegible] Società filarmonica in collaborazione col Comune.

Porteranno [illegible] Italia «Il secondo risveglio» [illegible] Von Trotta

Solo donne per distribuire film al femminile inediti

[illegible]A — E' nata a Ge[illegible] nelle scorse settimane, in concomitanza con la sesta Rassegna [illegible] cinema delle [illegible], una [illegible] [illegible] di di[illegible] di film [illegible] femminile. L'ha fondata il Gruppo comunicazione visiva, un'associazione di donne che da sei [illegible] a questa parte offre alla città interessanti rassegne di pellicole, [illegible] inedite in Italia, di esordienti e di registe famose [illegible] Margherita [illegible] Trotta.

I primi segni [illegible] un certo interesse per questa iniziativa stanno già giungendo da molte [illegible]. Per ora i film [illegible] il Gruppo comunicazione visiva è in grado di distribuire sono due: [illegible] e [illegible] grande città, [illegible] brillante commedia musicale della regista tedesca Gloria Behrens e Il secondo risveglio di Christa Klages della Von Trotta.

[illegible] alcune registe di film, presentati quest'anno in rassegna (musicola soprattutto la presenza di autrici tedesche), hanno [illegible] garantito il loro pieno appoggio per agevolare l'acquisto delle loro pe[illegible] per la distribuzione in Italia. E' il caso, per esempio, di Il secondo risveglio di Christa Klages, che presto la stessa Von Trotta presenterà a Genova.

Il lavoro è stato richiesto da alcune associazioni [illegible] Bolo[illegible] e [illegible] Pavia e presto [illegible] proiettato in altre città italiane.

Anche Donna, il film [illegible] regista olandese Yvonne Scholten presentato nei giorni scorsi a Genova con [illegible] dovrebbe entrare pre[illegible]

Anche la Von Trotta nel catalogo della nuova casa distributrice

[illegible] [illegible] cineteca del Gruppo comunicazione [illegible] poi [illegible] distribuito. L'attività è dunque ben avviata, anche se i problemi non mancano.

L'acquisto e, [illegible] quanto riguarda i film stranieri, la tradizione [illegible] cari e la disponibilità economica del gruppo è limitata.

«*Soltanto per le sottotitolature* — spiega Antonietta Cogna, una delle fondatrici del Gruppo comunicazione visiva — *il prezzo è di un milione, [illegible] due se si vuole doppiare il film. Sono altrettanti i soldi che spendiamo per l'importazione della pellicola*».

Intanto, per agevolare il lavoro di traduzione simultanea (metodo con il quale è stata presentata la maggior parte [illegible] film [illegible] rassegna), Anke Martiny, parlamentare tedesca e [illegible] della commissione [illegible] del ministero degli Interni, ha offerto al [illegible], [illegible] il [illegible] giorno a Genova, [illegible] borsa di [illegible] per un periodo [illegible] due [illegible].

d. g.

La banda di Chiavari va a scuola per insegnare musica ai bambini

CHIAVARI — La Filarmonica [illegible] Chiavari ha organizzato un [illegible] di educazione musicale per gli alunni delle scuole elementari. Si tratta, a quanto risulta, del primo esperimento di questo tipo a [illegible] permanente effettuato in Liguria.

Le lezioni, a cadenza settimanale, sono iniziate a gennaio e proseguiranno fino alla fine di maggio. Alla lezione di venerdì scorso, impartita sulla «musica descrittiva», erano state invitate le autorità cittadine alle quali sono stati spiegati modalità e scopi dell'iniziativa, «radicalmente diverso — ha detto [illegible] Marchetto, presidente della Filarmonica — *da altre esperienze del passato. Diverse perché inoltre [illegible] proporre ai ragazzi (finora partecipano le terze e le quarte [illegible] scuole Mazzini, in tutto otto classi) brani di musica registrata, le lezioni avvengono dal vivo, con la partecipazione [illegible] degli esecutori della Filarmonica*».

Nelle scorse settimane a lezioni teoriche molto semplici si sono alternate lezioni pratiche, ciascuna [illegible] un particolare strumento (pianoforte, chitarra, violino eccetera), del quale vengono spiegate storia, funzione, tecnica di esecuzione, possibilità musicale.

[illegible] e poi passati [illegible] «musica descrittiva» [illegible] un [illegible] brano, *Un piccolo viaggio di piacere*, [illegible] da Rossini per celebrare l'inaugurazione della prima linea ferrata Parigi-Rouhaix. Tutti i vari momenti del viaggio sono stati «tradotti» in musica: dalla partenza del treno a vapore allo stridore [illegible] freni, per arrivare al deragliamento del convoglio con feriti e morti, al passaggio di questi ultimi al paradiso o all'inferno per finire [illegible] dolore degli eredi, stranamente dal compositore (che, pare, rimase terrorizzato dal «cavallo di ferro») con un lesto minuetto.

m. r.

In anteprima da sabato [illegible]
Cinema ARISTON - Sanremo

La Milano-Sanremo, che si corre oggi, vive in Liguria il suo momento più vero

Con l'Aurelia e il mare negli occhi

La [illegible] di solito, si sgrana tranquilla lungo le strade piemontesi e lombarde, per diventare lotta e agonismo una volta superato il Turchino - Uno splendido pubblico, che sa apprezzare il ciclismo-spettacolo

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Terzo anno con la salita del Cipresso, cioè con un po' di Liguria in più per la Milano-Sanremo (e intanto siamo al quarto di secolo di Poggio sembra ieri, eppure è passato un bel pezzo di vita da quando Torriani annunciò la variante che avrebbe dovuto — pure teoria — impedire gli arrivi in volata, anzi in volatona, favorevoli agli specialisti stranieri).*

Qualcuno pensa, spera, e illude che il ciclismo moderno accetti questi appuntamenti geografici, li onori, ai esalti con cui in realtà, invece, il ciclismo moderno, giocato tutto [illegible] tempi brevissimi, dentro spazi ridottissimi, fatto di quasi più che di manovre, di stilettate feroci più [illegible] spallate solenni, può usare un cavalcavia come una montagna, una curva come il Poggio, una sbandata come il Cipresso.

Dunque sul Cipresso potrà accadere tutto e nulla. Ma stando alla preparazione generale, piuttosto buona, anche se non più parossistica come nel passato, alle previsioni meteorologiche abbastanza buone, alla curiosità generale di vedere su strada il nuovo Moser primatista dell'ora, alla decisione di Saronni di fare una corsa tattica, stando a tutto ciò è possibile ed anche probabile che la corsa si decida in Liguria. Come l'anno scorso primo Saronni e come due anni fa primo Ocana, quando nel freddo, nel pelo anni, venne stabilito prime pedalate, e a Ovada la scrematura non già stata grandissima.

Città piemontese dove si parla il mangia si pensa ligure, e dove erinat da anni, per via della nuova rete autostradale che percorre e avvolge sone, Milano-Sanremo trova, ritrova il suo contorno, il attesa di trovare, sul Turchino e sull'Aurelia, la sua gente più vera, andate sulle strade per la dalla visitate, il martino presto in festivo, nelle basse lombarde e un passo ancora piattino di Piemonte tempo ormai continuano per tempo, via autostrada, molti autveura, che consumano riti gastronomici nei posti più giusti A Ovada lo forse a gullulare di auto al seguito, il serpentone a A Ovada i direttori sportivi hanno capito o almeno hanno saputo, cosa valgono i loro corridori, su quali puntare sino alla fine, e quali chiedere il sacrificio al Turchino, sino a Voltri, sino a Savona, sino il capi A gli ultimi corridori più esperti e comunque di punturile crisi di fronte al mistero tecnico-agonistico che è la Sanremo, cominciano a capire qualcosa di se stessi.

Ecco perché la Milano-Sanremo, salvo casi eccezionali, è passeggiata lombarda e piemontese ed è corsa ligure. A parte quelle volte in cui da Milano si comincia a pedalare al massimo, poche ormai, la Milano-Sanremo «scelta» da metà Turchino in avanti. Non per nulla si parla di una operazione futura simile a quella Parigi-Roubaix, che parte da Compiègne, un cento chilometri a Nord-NordOuest di Parigi, per poi attorcigliarsi intorno a Roubaix, cercando il residuo pavé di Napoleone III. La Milano-Sanremo cioè dovrebbe partire da Paria e anche più avanti per concedersi tutto entroterra ligure, e questo senza liberarsi dall'Aurelia che sia al ciclismo come il sambodromo di Rio de Janeiro è al Carnevale.

Perché è unico il pubblico ligure della Sanremo, ed è da non perdere. Dove per ligure si intende anche piemontese e lombardo e il residente passionato, comunque quel pubblico che stranamente appare di riguardi del ciclismo un pubblico creditore di, perché quasi sempre il ciclismo ha un pubblico che appare debitore di un pubblico che è il come per esigenze del proprio benessere, della propria tranquillità, oppure, se c'è spostamento faticoso in montagna, della propria vacanza.

Di solito il pubblico offre e dà, il ciclismo. Quello Milano-Sanremo, della parte ligure della corsa (non c'è nessun'altra gara in linea con cui pure, casomai ci tappe lungomare dei del Tour, ma sono la stessa cosa) è un pubblico che chiede e riceve. E' un pubblico di che sia bene, gente alla quale il ciclismo non può regalare il consueto doping, la consueta porzione di sogni, con il pedalatore che corre per delega dei poteri, dei frustrati. Il pubblico ligure prende tutto dal ciclismo come spettacolo, niente fachiristico fertino sporco è, più se lo gusta: piace proprio quel passo fruciante — quando appunto è un passare fruciante — che se di più più che di fatica. Proprio come il vivere in certi posti bellissimi se cause più che di vita.

Gian Paolo Ormezzano

La città si prepara alla gara

Sanremo abbraccia la «sua» corsa

SANREMO — Milano-Sanremo numero 75. Una ricorrenza da celebrare. E Sanremo, dove oggi, più o meno dopo le 16, si concluderà la «classicissima», oltre premiazione dei vincitori via Roma dopo l'arrivo, ci una cerimonia-bis, verso le 18, il padiglione di Villa Ormond dove è esposta la mostra storica alla corsa.

Traffico rivoluzionato. Ma il «Sanremo», con i 237 iscritti, vuol dire anche rivoluzione, per un giorno, nel traffico cittadino. Questi i provvedimenti principali:

Divieti di sosta: fino alle 17 non si potrà parcheggiare in Cavallotti, rondò Garibaldi, via Piume, Raimondo, via Roma, piazza Colombo, via Matteotti, corso Imperatrice (fino all'altezza dell'hotel Royal), corso Mombello (sulla carreggiata di levante del tronco inferiore), via Nino Bixio (sul lato a monte) e a Poggio (via Duca d'Aosta, via Vald'Olivi, piazza Libertà e via Orosi Bianchi).

Tranatti dalle 10 17 oggi il traffico si svolgerà nei due sensi sulla direttrice Imperatrice, via Matteotti, piazza Colombo e corso Garibaldi.

Chiusura al traffico: dalle 12 alle 17 verrà bloccata la circolazione in via Nino (nel tratto compreso fra via Carli e corso Orazio Raimondo) e relative traverse, in corso Orazio in Piume e in via Roma. A Poggio, sulle via alla corsa, il sarà bloccata fra dalle 12,30. In corso Mazzini e corso Cavalletti il traffico verrà chiuso un'ora prima del previsto passaggio della gara: più o meno verso le 15.

Servizi pubblici. Quelli da e per Ventimiglia effettueranno capolinea a Largo Nuvoloni; quelli da e per Taggia e Imperia in piazza Colombo.

Passaggi a arrivo. In base ad una presumibile media km/h questi gli orari di massima passaggio dei nei principali centri della Riviera: Varazze 13,18, Albisola Savona 13,31, Finale Ligure 14,07, Loano 14,20, Albenga 14,35, Alassio 14,44, Diano Marina 15,08, Imperia-Oneglia 15,16, Imperia-Porto Maurizio 15,20, Arma di Taggia 15,30, Poggio di Sanremo. L'arrivo è previsto sul traguardo di via Roma alle 16,04 media sarà ripetuta.

Chilometraggi. Qualche chilometri guadagnati: a Savona dopo 104 chilometri di corsa e ad Alassio dopo 236 chilometri. Nelle due località il tratto consentito per il rifornimento sarà di 5 chilometri.

Quartier generale. Il quartier generale della corsa (direzione gara, giuria, organizzazione, cronometristi, giudici arrivo e servizi sanitari) nella sede dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

Rai-Tv. Anche alla la Rai-tv ripeterà l'esperimento del doppio elicottero per le riprese come già avvenuto per la Torino-Adriatico. Dovrebbero trasmessi in diretta gli ultimi sessanta chilometri della corsa, più o meno Finale Ligure a Sanremo.

Bruno Monticone

Prossimo trasferimento?

Piaggio incontro a Genova

GENOVA — E' ancora incerta la situazione della sede direzione Piaggio, presso la quale occupati tra impiegati e dirigenti circa 400 addetti: si parla sempre con maggiore insistenza di uno smembramento degli uffici che dovrebbero essere trasferiti in gran parte a Pontedera, dove si trova il maggior stabilimento per la produzione di motocicli e vetture aziendali, e in parte a Torino.

In proposito corrono voci sconfortanti, ma è indubbio che dal momento che la società sta attraversando un momento alcune decisioni drastiche siano imminenti.

Da parte sindacale è stato chiesto perciò l'intervento della Regione per cercare di difendere un centro d'occupazione intellettuale, degli ultimi rimasti a Genova, dopo il clamoroso fenomeno della «fuga direzioni» che si verificò fine degli Anni Cinquanta, quando trasferirono importanti sedi petrolifere (Mobil, Esso, ecc.) oltre che partecipazione statale come l'Italcantieri.

Il complesso problema, che trova però l'obiezione di fondo trasferimento nel 1970 cioè Genova è lontana dai centri operativi (finanziario manageriale di Torino produttivo Pontedera) dell'azienda, è stato affrontato ieri in tarda serata dall'assessore della Regione Luciano Trucco, appunto in seguito alla sollecitazione de

Trucco ha riavuto, dopo 3 h, la rappresentanza dei dipendenti Piaggio di Genova e i dirigenti sindacali della Fim, che gli hanno esternato le loro aspirazioni; è fin ovvio che, nel caso di trasferimento della direzione, molti degli attuali dipendenti, soprattutto donne, dimissioni, non potendo residenza per motivi di famiglia.

La riunione, in ta, non in di cominciare l'incontro. munque. Trucco ha detto: «*Il paventato trasferimento della Piaggio, che poi equivale a una chiusura, è una perdita secca di posti di lavoro oltre che dell'indotto, sarebbe sicuramente un duro colpo di Genova in un momento grave. Per il momento, non ho ancora avuto una risposta precisa dai vertici della società, ma intendo chiedere un incontro con i responsabili della Piaggio per chiarire ogni dubbio.*

Paolo Lingua

Tutti i numeri dei 237 iscritti

Del Tongo - Colnago: 1 Baronti Giuseppe; 2 Bombini Emanuele; 3 Bortolotto dio, 4 Gerulli Roberto; 5 Piovani Maurizio, 6 Santimaria Sergio, 7 Devenage Rudy (Belgio); 8 Van Calster Guido (id.); *direttore sportivo*: Pietro Algeri

Hitachi - Olmo: 9 Alonso Juan 10 Angelucci Mauro; 11 Amadori Marino; 12 Melini Orlando; 13 Martinelli Giuseppe, 14 Petito Giuseppe Lejarreta Marino (Spagna); 16 Wilson Michael (Australia), *direttore sportivo*: Primo Franchini

Arbetex - Benotto: 17 Barale Carmelo, 18 Parsco Giuseppe; 19 Ferreri Luigi; Moro Giovanni, 21 Salvietti Orazio, 22 Sgalbazzi Amilcare, 23 Schirmer Victor (Svizzera); 24 Wellens Paul (Belgio); *direttore sportivo* Giorgio Vannucci

Atala - Campagnolo: 25 Casanzi Pierino, 26 Freuler Urs (Svizzera) 27 Panizza Mirco, 28 Dolger Daniel (Svizzera), 29 Noris Mario, 30 Delle Case Walter, 31 Morandi Dante; 32 Zadrobilek Gerhard (Austria), *direttore sportivo*: Franco Gribaldi

Bianchi - Piaggio: 33: Bertacca Tullio; 34 Contini Silvano; 35 Piva Valerio; 36 Prim Tommi (Svezia); 37 Pozzi Alessandro; 38 Rosola Paolo; 39 Segerbrink (Svezia); Grandi Ferretti

Carrera Jeans - Inoxpran: 41 Battaglin Giovanni; 42 Bontempi Guido, 43 Simone, 44 Lang Zelow (Polonia); 45 Leali Bruno, 46 Loro Luciano Lualdi Valerio, Vicentini Roberto *direttore sportivo*. Davide Boifava

Coop - Hoonved - Rossin: 48 Andersen Kim (Danimarca), 49 Michaud Jacques (Francia), 51 Herety John (Gran Bretagna) Garnier (Francia); 53, Chaurin Jean François (id.), 54 Boucherie Serge (id.), 55 Laurent Michel (id.); *direttore sportivo*: 3 Pierre Dangulllaume

Dromedario - Alan - Overa: 56 Vandi Aldo; 57 Cipollini Cesare; Groppo Marco; Conti Franco; Mentella Giuseppe; 61 Heldmi Siegfried (Svizzera); 62, Schmutz Gody (id.); 63, Schepers Eddy (Belgio) *direttore sportivo*; Carlo Menicagli.

Europ - Decor - Boule d'or: Eddy Merckx; 66, De Wolf Fons (Belgio); 66 Goyseets Luc (id.); Haex (id.) 67 Marc (id.), 68, Hoste Frank (id.); 69 Knetemann Gerrie (Olanda), 70, Bergeaud Marc (Belgio); 71, Verschuere Fel (id.); *direttore sportivo*: Ronald De Witte

Wabres - Bikeart: 73 Veggerby Jens (Danimarca), Stoeri (id.); 74 Mascarelli Enrico; Berto Nazzareno; 76 Biatta Giuliano; 77 Bazzichi Ettore; 78, Lorenzi Luciano; 79 Bianchi Francesco; *direttore sportivo*: Piero Pieroni

Gamesa - Casin - Zor: 80, Ruperez Faustino (Spagna); 81, Fernandez Alberto (id.); Chozas Eduardo (id.); 83, Ibanez Jesus (id.); 84, Dallenbach Alain (Svizzera); Camarillo Angel (Spagna); Magro Rodriguez (id.); 87 Navarro Jose Luis (id.); *direttore sportivo*: Javier quez

Ilbes - Drino - Verandalume: Bogaert Jan (Belgio); Etienne (id.) 90 De Eddy (id.); Jos (id.) 92, Knockaert Gino (id.); 93 Schlephoff Joachim (Germania), 94 Van Vaerbergbe Frans 95, Wellens Leo (id.); *direttore sportivo*; Guerra.

Gis - Tac Lui 96, Moser Francesco; 97, De Vlaeminck Roger (Belgio); 98, Chirotto Massimo; 99, Marie Martin (Olanda); 100 Masciarelli Palmiro; 101, Onesti Piero, 102, Passuello Giuseppe; Salvador Ennio; *direttore sportivo*, Enzo Moser

Kwantum - Colnago: 103 Raas Jan (Olanda), 104 Wynanda Aert (id.) 105 Priem Cees (id.); 106, Van Vliet Leo (id.); 107, Van Houwelingen Adri (id.); 108, Der Poel Adri (id.), 110 Kuiper (id.); 111 Ranegreat Jacques (id.); *direttore sportivo* Guillaume Driessens

La Redoute: 112 Lavaraeur Christian (Francia), 113 Bernaudeau Alain (id.), 114 Braun Gregor (Germania), 115 Simon Regis (Francia) 116 Shreeven Paul (Gran Bretagna) 117 Roche Stephen (Irlanda), 118 Vandenbroucke Jean Luc (Belgio); 119 Van Den Haute Ferdi (id.); *direttore sportivo* Bernard Thevenet

La Vie Claire - Look - Tvalbon - Citroen: 120, Arnaud Dominique (Francia); 121 Bernard Charles (id.); 122, De Vooght Fabien (id.); 123, Bernard (id.); Le Guilloux Maurice (id.); 125 Jourdan Christian (id.) 126 Rutilmann Niki (Svizzera); 127 Vallet Bernard (Francia); *direttore sportivo*: Paul Kochli

Magniflex - Cilo - Aufina: Demierre Serge (Svizzera); 129 Ferretti Antonio (id.) 130, Cavalliet Bernard 131, Claus Gilbert (id.); Stutlar Stefan (id.); Russenberger (id.); 135 Gelt Hubert (id.); *direttore sportivo* Auguste Girard

Malvor - Bottecchia: Mario, 137 Bevilacqua Antonio, Bevilacqua Leonardo; 139 Mantovani Giovanni; 140, Milani Silvestro 141 Volpi Secondo; 142, Bruggmann Jurg (Svizzera) 143, Da Silva Acacio (Portogallo), *direttore sportivo*: Dino Zandegù

Metauromobili - Pisaresi: 144 Algeri Vittorio 145, Bincoletto Piergiorgio; 146 Magrini Riccardo; 147, Pinori Nedo, 148, Pirard Frits (Olanda), 149, bottini Luciano; 150 Van Der Velde Johan (Olanda), Zappi Flavio; *direttori sportivi*: Mauro Battaglini, Poggiali.

Marelia - Benelux: 152 Baronchelli Giambattista; 153, Bergman Roberto; 154 Chiocciolì Franco; Falzlaro Benedetto; Pedersen (Norvegia); Piersanti Filippo, 158 Renzato Giovanni; 159, Wilsens Daniel (Belgio); *direttori sportivi*: Luciano Pezzi, Franco Manfredini

Panasonic - Raleigh: 160, Andersen Philip (Australia); 161 Van Der Aerden Eric 162, Nulens Guy (id.) Planckaert Eddy (id.), Planckaert Walter (id.), 165 Oosterbosch (Olanda); 166 Lubberding Henk (id.); 167, Lammertink Jos (id.); *direttore sportivo*: Peter Post

Peugeot - Shell - Michelin: 168, Bouin Jacques (Francia); 169, Castaing Francis (id.); 170, Garde Dominique (id.); 171 Guyot (id.); Lecroeq Dominique (id.); Millar Robert (Gran Bretagna), 174 Pulpet (Australia); 175, Yates Sean (Gran Bretagna), direttore sportivo Roland Berland

Renault - EDF: 176 Chevallier Philippe (Francia), 177 Fignon Laurent (id.), 178 Guigne Dominique (id.), 179 Guyard Maffeo (id.), 180 Le Mond Greg (Usa), 181 Madiot Marc (Francia), 182 Madiot Yvon (id.) Eric (id.); *direttore sportivo* Cyrille Guimard

Safir - Van De Ven - Colnago: 184 Follentier Michel (Belgio), 185, Colyn Luc (id.); 186 Delbouvse Rudy (id.); Foubert Didi (id.); Van Geel Marc (id.); 189 Lieckens Jos (id.); 190 Devos Werner (id.) 191 Van Molen Ronny (id.), direttore sportivo Florent Vanvaerenbergh

Sammontana - Campagnolo: Argentin Moreno; 193, Corti Claudio, Favero Fiorenzo, 195 Pagarani Alessandro; 196, Worre Jesper (Danimarca) 197 Torelli 198, X; X, *direttore sportivo*: Waldemaro Bartolozzi

Santini - Conti - Galli: 200, 201, Carelli Daniele; 202, Ricci Silvano; 203, Nilsson Sven Ake (Svezia), 204 Koppert René (Olanda), 205 Frata Elio; 206, Stefani Gino; 207, Lanzoni Giuseppe; *direttore sportivo*: Bruno Reverberi.

Skil - Reydel - Sem - Kelly Sean (Irlanda), 209, Jean Marie (Svizzera); 210 Moerlen Marcel (id.); 211 Mottinger René (Francia); 212 Vichot Frederic (id.); 213, Poisonnier Philippe (id.); *direttore sportivo*: Jean de Gribaldy.

Splendor: 214, Verlinden Dery (Belgio); 215 Criquielion Claude (id.), 216 Verslujys Patrick (id.), 217 Matthys Rudy (id.), 218 Wampers Jean Marie (id.), 219 Vandecasteele Philippe (id.); 220 Dhaenens Rudy (id.); 221 Van Lysse Wim (id.); *direttore sportivo* Albert De Klimpe.

Supermercati Brianzoli - Weber Triestina: 222 Boyer Jonathan (Usa), 223, Chiarelli Alfredo; 224 Dalla Rizza Giocondo, 225 Longo Mauro, 226 Bolzan Ole Christian (Norvegia); 227 Montalbrogio Massimo, Patterson John (Usa), 229 Trevellin Luigi, *direttore sportivo* Gianluigi Stanga

Teka: 230 Martens Rene (Belgio); 231 Devonckheere Noel (id.); 232 Dietzen Raimun (Germania), 233 Cueli Faustino (Spagna) 234 Gonzales Barcala J. Maria (id.); 235, Barrapio Angel Jose (id.); 236, Urrutibeascoa Modesto (id.); 237 Alfonsel Bernardo (id.); *direttore sportivo*: J. Antonio Gonzalez

TUTTA LA PROVINCIA DI IMPERIA DIRETTAMENTE INTERESSATA DALL'INCHIESTA SUL PALAZZETTO DELLO SPORT

Per Borghi e Guerci confronto in arrivo

SAVONA — Giovedì mattina l'ex vicepresidente della giunta provinciale, il geometra Gian Franco Sangalli, tornerà a Savona per essere interrogato dai giudici che conducono l'inchiesta sul caso Teardo. Venerdì sarà la volta dell'ex presidente, sempre della Provincia, Domenico Abrate.

Si chiude così la tornata degli interrogatori di un'istruttoria, che, secondo gli inquirenti, dovrebbe concludersi entro la fine del mese, quando tutti gli atti verranno passati al pubblico ministero.

L'unica novità riguarda un confronto che verrà fatto in tribunale tra l'ex presidente dello Iacp, Marcello Borghi, e l'ex direttore dello stesso Nicola Guerci.

I due, che sono stati interrogati (hanno respinto con sdegno le accuse), dovranno giustificare un assegno di 14 milioni che sarebbero divisi nell'82 di una tangente un imprenditore specializzato in edilizia popolare, che un cantiere a Cengio.

Guerci, secondo avrebbe ricevuto la busta da un altro imprenditore e avrebbe poi diviso con il collega Borghi. I durante gli interrogatori, hanno addirittura negato di conoscersi personalmente: «*Abbiamo solo rapporti di lavoro* — avrebbero affermato —; *fuori dell'ufficio non ci siamo mai incontrati, né tanto meno abbiamo avuto interessi in comune.*

Una tesi, questa, che non ha affatto convinto gli inquirenti. I quali sarebbero in possesso della documentazione relativa al passaggio di denaro liquido. I 14 milioni versati dagli imprenditori sarebbero stati intascati per favorire un appalto di un complesso di edilizia popolare in Valle Bormida.

I giudici Granero e Del Gaudio si sono riservati, prima della chiusura dell'istruttoria, di interrogare nuovamente l'ex presidente della giunta regionale, Alberto Teardo.

La prossima settimana i magistrati prenderanno in istanze presentate dagli avvocati Mauro Testa (scarcerazione per mancanza di indizi), Nicola Guerci (libertà provvisoria) e Paolo Gavigha (arresti domiciliari).

Ieri mattina l'avvocato Donato Cangiano ha presentato ricorso per ottenere la libertà provvisoria, respinta dal giudice istruttore, per l'architetto Pier Luigi Berio, in carcere l'accusa di concorso in concussione.

g. p. c.

Il nome dell'architetto Gaggero spunta anche a Ceriana e sul «piano» di Riva

SANREMO — la del clan Teardo si sta allungata anche in provincia di Imperia, pare mai lasciato. I giudici Granero e Del Gaudio, attraverso carabinieri e Guardia di finanza, sono impegnati a raccogliere prove e indizi da Diano Marina a Ventimiglia.

I magistrati savonesi hanno chiesto al Comune di Sanremo, alle pubbliche, ad altre amministrazioni comunali della costa e dell'entroterra «*accertamenti edilizi capillari ed esperiti, a partire dal 1° luglio 1974*» per verificare l'esistenza di incarichi professionali a uomini o dell'ex presidente Regione Liguria, attualmente in carcere per associazione per delinquere a stampo mafioso. Più specificatamente su eventuali incarichi agli architetti savonesi Nino Caggero e Massimo De Dominicis, anche loro dietro le sbarre.

Granero e Del Gaudio intendono ricostruire e chiarire, anche nella Riviera di Ponente eventuali scelte fatte in campo edilizio a partire dagli anni in cui Alberto Teardo ricopriva la carica regionale ai Lavori Pubblici. I magistrati vogliono sapere se alla base di certi progetti finanziamenti, lottizzazioni, varianti, o altro, ci sono pagamenti o discorsi di tangenti.

Il commissario prefettizio di Sanremo, dottor Pastorella, ha inviato ai giudici savonesi una prima relazione, fatta dall'Ufficio tecnico, dove si comunica che il piano regolatore generale porta anche la firma dell'architetto Massimo Dominicis. Gli altri professionisti hanno elaborato il piano urbanistico sono Moras, Cetica e l'avvocato sanremese Alberti.

Il Palazzo Bellevue non si esclude che tutti elaborati possano venire sequestrati ed allegati all'esplosiva inchiesta. Il nome dell'architetto Caggero recentemente è stato scoperto anche pratiche del Comuni di Ventimiglia, Ceriana e Riva Ligure.

Il Ventimiglia Caggero sarebbe molto «chiacchierato» non tanto per il piano del Nervia, quanto per la variante dell'autoporto internazionale, una struttura del costo di oltre 8 miliardi fine il progetto dell'autoporto è stato sequestrato dai carabinieri magistratura lo sta passando alla lente d'ingrandimento: vuole vederci chiaro. Anche l'Usl 1 di Ventimiglia ha ricevuto di firmare la richiesta di «accertamenti».

A Ceriana, Caggero ha fatto un progetto (mai realizzato per il esorbitante anche in caratteristiche modeste Comune, nell'entroterra di Sanremo) un collettore fognario. A Riva Ligure il professionista ha invece firmato il piano regolatore.

Roberto Basso

A Camporosso ringraziati gli operai

SAVONA — Il presidente dell'associazione savonese «A Campanassa», l'ingegnere Rocco Peluffo, è andato stamattina alla Torretta, per ringraziare personalmente gli operai della Magrini che stanno lavorando per restaurarla.

«E' una iniziativa lodevole ed interessante — dice Peluffo — che riscuote il nostro massimo consenso». (m. ra.)

Si tratta di Pierino Benza, sorpreso dai carabinieri

Chiede soldi con lettere ricattatorie un ex croupier del casinò è arrestato

Pierino Benza

SANREMO — L'ex croupier Pierino Benza, 56 anni, abitante a Sanremo in via Galilei 9, sposato, coinvolto nello scandalo casinò (al processo del 5 marzo era stato condannato ad un anno di reclusione con il condizionale), è stato arrestato ieri dai carabinieri. Le accuse il «tentato estorsione, minaccee oltraggio a magistrato.

Il sorpreso da due sottufficiali compresi di Sanremo mentre stava per imbucare, accanto ad una tabaccheria di via Galilei, una lettera ricattatoria indirizzata ad un altro ex croupier (pare fratello di un politico locale), nella quale gli ingiungeva di versare milioni, minacciando in caso contrario di denunciarlo per vecchi episodi.

Secondo gli investigatori, Pierino sarebbe anche l'autore numerose lettere anonime giunte alla Procura sanremese, nelle quali contenute pesanti minacce contro i magistrati che avevano condotto l'inchiesta sulle vincite truccate al casino.

Proprio parlando da queste minacce gli inquirenti sono risaliti all'ex croupier, colto in flagrante. Benza ieri è stato condotto dal giudice.

c. d.

Lo ha stabilito una sentenza del Tar

Professore d'orchestra deve essere riassunto

SANREMO — Il Comune dovrà riassumere un professore dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, licenziato insieme a due colleghi nel novembre del

Lo ha stabilito una sentenza del Tar, il Tribunale amministrativo regionale, che pone fine a una lunga e tormentata vicenda e stabilisce anche un importante principio: l'orchestra è un autonomo, il funzionamento è regolato commissione amministratrice (nominata dal Consiglio comunale).

Qualsiasi intervento esterno dalla giunta (come avvenne nel caso dei licenziamenti) è da considerarsi «un'ingerenza». Una che era già stata sostenuta in una lunga serie di esposti, dal rappresentante del pci nella commissione, Giorgio Bottini.

L'orchestrale il professore Benedetto Biondo, seconda tromba. Era stato allontanato posto di lavoro il 21 novembre 1980, insieme ai colleghi Arnaldo Chieppa (prima tromba) e Adriano Strangis (primo trombone). Tutti e tre avevano preso parte a un improvviso sciopero e avevano assunto una posizione critica nei confronti della gestione dell'ente.

Chieppa e Strangis erano poi riassunti.

c. d.

Alfa Romeo

UNA QUESTIONE DI INTERESSI

FINO A L. 5.000.000

PAGABILI IN 48 MESI SENZA INTERESSI

Per tutti i modelli

GIULIETTA e ALFETTA

immatricolati entro il 31 1984

Solo presso i concessionari della provincia di SAVONA e IMPERIA:

AUTO S.p.A.	Ventimiglia C. Limone Piemonte 11/b	Tel. 0184/356644
CASAUTO s.r.l.	Finale Lig. Via del Sagittario 7	Tel. 019/690662
CIRIO F.lli	Cairo Mont. C.so Marconi 100	Tel. 019/504220
F.lli	Sanremo C.so Marconi 48	Tel.
GERINO C. s.r.l.	Albenga V. Aurelia (circonvallazione)	Tel. 0182/50357
GERINO Pietro & Figli	Imperia Viale Matteotti 136	Tel. 0183/20343
G. CAR s.r.l.	Savona Via Cimarosa 21	Tel. 019/803196-7

LA DOMENICA [illegible] - Scontro diretto fra Savona e Imperia, la Sanremese riceve una «grande»

Bencardino in azione: il [illegible] nerazzurro è una colonna

E' Baveni l'«ex» di turno

L'allenatore [illegible] giocato nelle file biancoblù nel campionato '69-'70 - Ora giudica il derby: «E' una partita che può [illegible] decisa dai fattori più svariati» - Canali: «Non temo gli avversari, possiamo vincere»

La protesta operaia

SAVONA — Il derby con gli operai. Domani, Savona-Imperia non sarà solo un [illegible] fronto calcistico, ma anche l'occasione per capire [illegible] e in che misura Savona città si sente vicina ai problemi di una fabbrica, che poi sono anche quelli della città. I dipendenti [illegible] della Magrini-Galileo, infatti, la fabbrica [illegible] Fiume [illegible] preda a una grave crisi finanziaria, faranno volantinaggio e una raccolta [illegible] nell'antistadio prima della gara e attueranno poi durante l'intervallo sulla pista per l'atletica leggera, all'interno [illegible] Bacigalupo.

I lavoratori dell'ex Scarpa-Magnano, già saliti alla ribalta in questi giorni per l'iniziativa della «pulizia» della [illegible] retta e che oggi dimostreranno anche durante il passaggio [illegible] Milano-Sanremo, hanno trovato immediata collaborazione [illegible] alle loro richieste da parte del Savona Calcio.

Savona Calcio e Magrini legati anche da altri fatti. [illegible] calciatori biancoblù [illegible] stati e sono dipendenti dell'azienda. Ne ricordiamo [illegible] per tutti: il portiere Ca[illegible] [illegible] in pensione, negli [illegible] 50 [illegible] uno dei Baveni.

E vediamo ora come si prepara il Savona al derby.

Giorgio Canali dice: «Conosciamo bene l'Imperia, così come i nerazzurri conoscono noi. Dunque niente pratiche, anche perché in pratica la formazione la dettano le assenze. Ho Turone e Madocci squalificati, Alessandro Guerra infortunato. Quindi in campo [illegible] dranno gli altri undici [illegible] rosa, meno i giovani Parma e Meneghetti». Dunque Pizzetti tra i pali; Talarli libero, Dainese e De Marco marcatori; a centrocampo, Rolando, Castellazzi, Manieri, [illegible] Guerra e Galasso; davanti, Luccini e Gaudino.

In panchina, col «dodicesimo» Durando, Parma, Meneghetti e due ragazzi della Berretti. Uno, è certo, sarà Alberto Teneggi, mentre per l'altro [illegible] si attendono le indicazioni della [illegible] dei giovani biancoblù [illegible] oggi (ore 15,30) [illegible] Casale. Ancora Canali dice: «Nonostante le [illegible] non temo più di [illegible] questa partita [illegible] giocando piuttosto bene, e abbiamo dentro parecchia rabbia per l'immeritato 0-1 subito a Livorno contro la capolista. [illegible] anche l'Imperia avrà il coltello tra i denti, dopo la battuta d'arresto interna con l'Olbia. Spero che il brutto fondo del campo e il vento non condizionino i miei, che per esprimersi [illegible] meglio avrebbero bisogno di condizioni di tempo e di terreno ideali».

Intanto salgono le quotazioni di tre giocatori biancoblù convocati per mercoledì a Mantova dove giocheranno [illegible] rappresentativa del girone A di C2. Si tratta di Pizzetti, [illegible] e Rolando, che saranno dunque caricati al punto giusto.

Mentre [illegible] città [illegible] accorge [illegible] saper vivere i propri problemi anche alla domenica [illegible] campo (val la pena ricordare un'altra iniziativa Bel Ray: l'ingresso gratuito al campo per gli operai della Fornicoke), arriva dunque un derby che può far spiccare [illegible] giovani di Canali e del presidente Del [illegible] [illegible] balzo [illegible] avanti in graduatoria. E anche se i tempi sono cambiati e questo confronto non è più caldissimo, il tuor [illegible] dubbio che due punti strappati [illegible] cugini [illegible] Imperia farebbero sempre molto piacere, oltre a giovare alla classifica.

Roberto Baglietto

«Non siamo ancora in salvo»

IMPERIA — Anche se [illegible] chi lo sanno, Bruno Baveni è un «ex» del [illegible] Con i biancoblù [illegible] giocato nel campionato [illegible] al tempi di Dapelo: «Ma solo nel girone di ritorno, dal mese di febbraio in avanti. Avevo rifiutato il trasferimento al Varese», ricorda l'attuale allenatore dell'Imperia.

Che [illegible] un derby?

«[illegible] partita un [illegible] strana, diversa, di solito, [illegible] le altre: sfugge a regole ben [illegible] ciar, può [illegible] influenzata [illegible] condizionata [illegible] fattori più svariati».

I nerazzurri lo affrontano in formazione d'emergenza.

«Non è una novità, purtroppo che dobbiamo contare [illegible] ogni domenica, prima di andare in campo. Adesso, per esempio, mi trovo [illegible] pochi difensori e [illegible] addirittura cinque attaccanti a disposizione [illegible] un'assurdità, la "mia" dei titolari [illegible] ha criteri logici».

[illegible] è la situazione dell'infermeria?

«Tommasi soffre di pubalgia [illegible] Ma pronto a muoversi, in [illegible] [illegible] ri. Avrebbe bisogno di riposo, di [illegible] recuperato [illegible] calma. Lo porterà [illegible] panchina. Piatropaolo non è ancora definitivamente ristabilito, e Martinelli che aveva ripreso, si è di nuovo bloccato».

E Magaraggia?

«Con'era prevedibile, Mauro ritenta dalla fatica [illegible] mutatasi nelle pare ufficiali. Oggi disputerà un tempo nel[illegible]

Baveni è ottimista

[illegible] "Berretti" contro il Novara, e domani [illegible] "Bacigalupo", pronto a giocare almeno [illegible] ripresa. Per riprendersi completamente, devo recuperare un vizio il ritmo agonistico».

Quale squadra, dunque, affronterà il Savona?

«Se Tommasi non ce la fa, al suo posto arretrerà Bencardino. Ma [illegible] la storia della coperta troppo corta. "Ruspa" mi servirebbe anche come propulsore, a centrocampo».

Lo schieramento più probabile, insomma, è il seguente: Pillon; Schiavone, Zaccaria; Bencardino, Oddone, Valtorta; Conti, Fontanesi, Minetti; [illegible] Quattrini. Anche il [illegible] [illegible] chera di [illegible] a [illegible]

«Carlo, Ramon [illegible] un [illegible] superiore. [illegible] Talami, candidato a sostituirlo, non è certo [illegible] novellino. Almeno partanto [illegible] siamo [illegible] i più handicappati».

Sia [illegible]ia, che in Coppa Italia, l'Imperia, nel derby, si è sempre comportata bene.

«Non abbiamo mai perso, [illegible] questa stagione, contro gli "attaccanti" e ci teniamo a mantenere l'imbattibilità».

Pensano già [illegible] in salvo, i [illegible]

«Niente affatto, specie dopo il ruzzolone interno con l'Olbia. All'Imperia servono ancora 6-7 punti per poter [illegible] tranquilla. Mi preoccupa l'incostanza della compagine, che alterna periodi favorevoli ad altri pesantemente negativi».

Un pronostico, mister?

«E' arduo rispondere. Loro fare ci aggrediranno, noi non [illegible] un elemento che, anche [illegible] momenti brutti, ci risolve la partita. Puntiamo [illegible] un risultato positivo, è ovvio quale, è difficile dirlo».

E per il futuro, che intenzioni ha Baveni [illegible] confronti dell'Imperia? Resterà, oppure se ne andrà a [illegible] lavoro?

«E' prematuro affrontare simili argomenti. Per ora, il mio unico pensiero è quello di condurre in salvo la squadra. Poi, si vedrà».

Stefano Delfino

Dopo l'elicottero arriva il Vicenza

Un curioso imprevisto ha bloccato gli allenamenti - Viviani [illegible] i veneti

SANREMO — A *mister* Viviani, che pure ha fatto l'allenatore in mezza Italia ed anche all'estero (in Svizzera), non era davvero mai successo: [illegible] la classica partitella in famiglia del giovedì pomeriggio, appuntamento quasi intoccabile per qualsiasi tecnico, per colpa di due elicotteri. [illegible] il *mister* non aveva [illegible] i conti [illegible] Sanremo, città un po' paneraiona. Così, giovedì pomeriggio, quando si è presentato al «Comunale» con tutta la sua truppa, Viviani ha scoperto che più della metà del terreno di gioco era occupato da due elicotteri di discrete dimensioni. Dallo stupore alle spiegazioni: il campo era stato scelto quale base d'appoggio per i due elicotteri [illegible] Rai-tv [illegible] oggi pomeriggio [illegible] utilizzati per le riprese televisive della [illegible] ciclistica.

Così la partitella ha dovuto essere spostata a ieri mattina [illegible] l'assenza, per voli di prova, dei due apparecchi) [illegible] nel frattempo, il Sanremese ha provveduto ad inviare [illegible] telegramma urgente alla Rai-tv per chiedere la «restituzione» del campo [illegible] para, serviesse [illegible] elicotteri addirittura domani, giorno nel quale [illegible] «Comunale» è fissato un match di cartello come Sanremese-Vicenza.

Mister Viviani l'ha presa con filosofia. [illegible] già altri guai per la testa: Ogliari, [illegible] prevedibile. Il [illegible] squalificato per [illegible] giornata; il recupero di Berdin, colpito duro a Carrara. E tutt'altro che sicuro, insomma i bianconeri rischiano di dover fare a [illegible] di [illegible] pedine fondamentali per il difficilissimo match contro una squadra che, [illegible] in classifica, viene a Sanremo con un dichiarato obiettivo: accaparrarsi entrambi i punti a disposizione.

«Sostituire un giocatore per squalifica o infortunio è già difficile, ma se le [illegible] da fare sono ancora di più siamo davvero nei guai», [illegible] Viviani. Non lo consola neppure il fatto che [illegible] il Vicenza ha avuto uno squalificato, lo stopper Marzeni. «Con la rosa che hanno a disposizione non se ne accorgono neppure» dice il tecnico.

In effetti [illegible] come Crop e Bigon, tanto [illegible] prenderne due a [illegible], fanno effetto. E poi c'è Rondon, capocannoniere del girone con i suoi 17 gol. Chi le marcherà? Giusto e Cicheto sono in pratica [illegible]. Più il secondo che il primo. «A Vicenza lo erano bloccato molto bene» ricorda Viviani.

Un miracolo è possibile? Si può battere questo Vicenza? «Sulla carta [illegible] spacciati — annuncia Viviani — Ma non sarebbe [illegible] prima volta [illegible] capovolgiamo un pronostico. Ci [illegible] molto carattere. Bisogna coprire i nostri difetti con il carattere».

Possibili sostituti per Ogliari e [illegible]? Viviani non si sbilancia. E' probabile che rispolveri De Luca, da [illegible] tempo relegato in panchina (tanto che [illegible] voci lo vorrebbero già nella prossima stagione [illegible] Ventimiglia dove approderebbe, come allenatore, anche Ezio Cabroni).

b. m.

INTERREGIONALI - Domani al Riva 4° confronto stagionale

Nel derby con l'Albenga l'Andora cerca vendetta

ALBENGA — *Domani* all'Annibale Riva il programma *Adex Albenga-Andora, derby* e [illegible] *E' anche l'ultimo scontro stagionale che oppone le formazioni savonesi.* [illegible] *Albenga e Andora, per* [illegible] *prima volta e parità* [illegible] [illegible] *I precedenti sono soltanto tre, pur comprendendovi la Coppa* [illegible] *e parlano di assoluto equilibrio: una* [illegible] *per parte ed un pareggio.*

Se però l'Andora potesse cancellare un risultato [illegible] *sicuramente spartirebbe quella sconfitta casalinga, finora unica della stagione, subita all'inizio* [illegible] *nel* [illegible] *della formazione giallorossa, la sola sfuggita alla legge che vuole tutte le squadre big del campionato soccombenti sul terreno del Molino Nuovo. Lo hanno Cuneo, Cairese, Vado, Aosta, mentre deve ancora affrontare la prova la capolista Pro Vercelli* [illegible] *l'ex-ultima giornata.*

Il [illegible] *confronto Andora-Albenga di campionato fu alquanto rocambolesco. Vinse l'Adex per 1-0 una rete* [illegible] *Marcolini a metà ripresa,* [illegible] *su un rigore* [illegible] [illegible] *a favore dei biancoazzurri. Ottolello centrò il bersaglio una prima volta, l'arbitro non una decisione discussa fece ripetere l'esecuzione del penalty a Remo Bianchi, che un* [illegible] *felino, respinse a fil di montante evitando il pareggio* [illegible] *divisione dei punti sarebbe stata più* [illegible] *e la riconobbero i più,* [illegible] *gli* [illegible] *e* [illegible] *gli improvvisati* [illegible] *calcio, masticavano* [illegible]

Ora si vorrebbe cancellare lo smacco e l'Andora piangerà

Valesano è squalificato

lo stesso. Forse la chiave del derby [illegible] *nell'assicurare la marcatura, uno scontro psicologico tra i tecnici prima* [illegible] *cora che un confronto tra calciatori.*

Meno liete le notizie nel clan albenganese: agli assenti Marcolini e Dapo si aggiungono le squalifiche [illegible] *Bado, espulso a Cairo, Marchetti e Valesano per somma di ammonizioni.*

Il segretario ingauno, Cinto Morbelli, contesta la decisione [illegible] *del giudice sportivo e ritiene che Valesano fosse soltanto* [illegible] *in attesa della diffida. Un errore?*

La pattuglia giallorossa comunque [illegible] *al completo ed il vicepresidente, ingauno, Antonio* [illegible] *Maurizio, un* [illegible] *altro arguisce dicendo: "Siamo ottimisti, un brutto risultato, la squadra arranca, speriamo di superare presto questo periodo negativo e di ritrovare miglior vena. Di certo nelle ultime partite abbiamo* [illegible] *un palo* [illegible] *punti».*

Il presidente Dino Scioli più che [illegible] *partita non l'Andora pensa al secondo posto in classifica a fine stagione,* [illegible] *che in prospettiva il* [illegible] *lendario non è poi* [illegible] *difficile, ma un* [illegible] *falso casalingo* [illegible] *comprometterebbe il progetto.*

I tifosi sperano invece nel ricupero qualitativo del gioco di alcune pedine che, forse tradite dalla tensione, a Cairo non dettero domenica scorsa il meglio, come [illegible] *Napoli, Lazzarini e Marchetti, domani forzatamente assente.*

Giuseppe Marchio

[illegible] - I tre gironi sono fermi per poter disputare i molti recuperi [illegible] programma

L'Altarese riceve la «vice capolista»

Anche il girone B di Seconda categoria si ferma domani per [illegible] *disputa di tre recuperi. Il più attesa è quello di Altare, dove arriva il Pietra Sport vice capolista, mentre il Dego cercherà anche lui* [illegible] *rosicchiare punti affrontando* [illegible] *casa il Fornaci.*

Altarese [illegible] **- Pietra Sport (27)** — [illegible] *grosso fatto di fuoco* [illegible] *in gioco al Comunale. L'Altarese, che rinuncia* [illegible] *solo Rocchebuono, trova in Pietra Sport che dovrà soprattutto* [illegible] *a non perdere* [illegible] *il segretario dell'Altarese, Franco Coppa: «Abbiamo l'assoluta intenzione di vincere questa partita. Un pareggio di questi tempi non basta* [illegible] *tratta di uno scoglio durissimo, ma sappiamo di* [illegible] *i mezzi per superarlo. Tra l'altro poi il calendario sarà per noi abbastanza buono, dunque* [illegible] *per ottenere il massimo».*

Dego [illegible] **- Fornaci** [illegible] — [illegible] *I padroni di casa vogliono veramente continuare il giocare* [illegible] *prima categoria, non* [illegible] *alternative.*

Rocchettese (11) - S. Cecilia (23) — *A questo punto la S. Cecilia non dovrebbe presentarsi col coltello tra i denti. Ormai non sembra avere più chances per infilarsi nel gruppo* [illegible] *primissime, e questo avvantaggia una Rocchettese che ha seri problemi* [illegible] *classifica.*

Don Bosco (8) — Lavagnese [illegible] **(23).** *In calendario all'ultimo momento, lo* [illegible] *che può darsi il Don Bosco ancora una speranza, specie se ci sarà come pare una sola retrocessione. Il Lavagnola si fa preferire tecnicamente.*

r. bg.

Un incontro nel girone A

Turno [illegible] nel Girone A: [illegible] programma [illegible] Bra-Saluzzese, Sanmarzanese-Lalorgia, [illegible] «spettabile» derby di andata, [illegible] sull'1-1) [illegible] quando [illegible] [illegible] al termine.

Fu una decisione molto contestata:

«Il primo tempo, il giudice sportivo, decreta la squalifica, per [illegible] giornata, di [illegible] giocatori, e [illegible] accetta a tavolino per entrambe le squadre. Con [illegible] decisione a sorpresa [illegible] verdetto [illegible] stato [illegible] rovesciamento ribaltato dalla commissione disciplinare, che ha disposto la ripetizione della gara.

Il derby-bis [illegible] disputerà domani, sul campo [illegible] San [illegible]ese, con [illegible] 15. **(m. f.)**

Millesimo in [illegible] dei punti-primato

Secondo turno consecutivo, dedicato ai recuperi domani nel girone B di Seconda categoria. Si gioca su quattro campi, sperando che non si registrino altri rinvii (due su quattro [illegible] la settimana scorsa).

Millesimo (18) - [illegible] Ballosto (16). Tra le [illegible] di domani è la più equilibrata, e anche la più importante. Il Millesimo sta cercando punti per tornare tra le prime, e il fatto di dover giocare ancora tre recuperi gli permette di sperare. Deve [illegible] subito cominciare a vincere, anche se il Camerana, Ballosto non è formazione da sottovalutare.

Dego 41 (6) - Altare [illegible] **(12).** Buona occasione per i locali di tornare a muovere la classifica. Il divario tecnico tra la squadra del presidente [illegible] e [illegible] ospiti non è affatto enorme, quindi buona prova potrebbe anche bastare per incamerare punti in una classifica decisamente deficitaria.

Bragno (13) - Pallare (3). Nessun rischio, se non quello della deconcentrazione, per la squadra che domenica [illegible] ha saputo battere la superfavorita Priamar. Flavio Ferraro e i suoi sono lanciati e carichi da un risultato [illegible] il, può e deve reinserire [illegible] una posizione di classifica più confacente ai loro valore.

[illegible] - Camerana (3). Altra partita scontata, con il Ferrania [illegible] per una volta potrà abbandonarsi alla ricerca del gol, una meta che gli uomini di [illegible] Capece quest'anno non raggiungono agevolmente. A meno di clamorosa sorpresa, si prevede una vittoria dei locali. **r. bg.**

BASKET - [illegible] incontri-salvezza

Il Loano si prepara a battere lo Spezia

Week-end di [illegible] ricco di appuntamenti importanti per [illegible] portacolori del Ponente. [illegible] Cl il First Loano si prepara a disputare [illegible] Chi potrebbero [illegible] un'intera [illegible] gione: al Palasport è in [illegible] stasera, [illegible] 21, lo [illegible] ro [illegible] [illegible] salvezza con il Giannessi Spezia.

In D impegni casalinghi, domani, per Caparol Vadese e Agnesi Imperia; la Rari [illegible] Bordighera anticiperà a stasera [illegible] del [illegible] Minuto. Nella poule «salvezza» [illegible] loanesi, ormai condannate [illegible] retrocessione, [illegible] ne rinviato [illegible] prestigio [illegible] campo [illegible] Robur Bor[illegible] per congedarsi con onore [illegible] serie [illegible] La gara, in terra lo[illegible], è in programma domani mattina alle 11. Appuntamenti molto importanti anche nel torneo zonale di Promozione.

Cl maschile. Il presidente, il tecnico e tutti i giocatori del First Loano chiedono stasera un grosso aiuto di tifosi: il derby con il Giannessi è di quelli [illegible] vincere e tutti i costi, dove [illegible] posta in palio vale doppio. Un'occhiata [illegible] fondo classifica serve a capire [illegible] la situazione: Giannessi Spezia e Hator Osio punti 20; Legnano, [illegible] e Viareggio 16; [illegible] 14; Alessandria, Biella [illegible] regolamento prevede quattro retrocessioni.

D «coach» [illegible] Michela Fuoglio potrà disporre finalmente [illegible] formazione tipo qualche elemento non [illegible] [illegible] cento per cento della condizione, ma [illegible] [illegible] parquet del palasport [illegible] [illegible] tutti, compresi Vallarino, Meigrati, Solinas, [illegible]

D maschile. Ecco i primi «verdetti» del giudice sportivo dopo l'infuocato derby di domenica [illegible] Rari Nantes e B.C. Agnesi, vinto [illegible] padroni di casa (100-96): Tra gli imperiesi [illegible] stati squalificati per due giornate Basso e Gubitosi, per un turno Moraglia, l'allenatore Battistin e il suo vice.

I «superatti» [illegible] B.C. Agnesi ospiteranno domani l'Andora [illegible] (palestra Maggi, ore 17,30). Impegno [illegible] anche per la Caparol Vadese: i ragazzi [illegible] presidente Angelo Merlini affronteranno domani la Pallisport Lavagna (pallanuolo ore 17,30).

Promozione. Riflettori puntati sul girone [illegible] dove riprende l'appassionante duello, gomito a gomito, tra Savona B.C. e Cestistica, appaiate al comando. Questo il calendario della 18ª giornata:

[illegible] Due [illegible] Albisola-Basket Cairo (ore 18); A.S. Imperia-B.C. Vallecrosia (20,30). Domani: B.C. Ospedaletti-Pugliese Ceriale (17); Amatori Savona-Marenzio Pietra Ligure (18,30); [illegible] Savonese-B.V.C. Sanremo (17,30); [illegible] Finale-Savona B.C. (17).

m. f.

[illegible] - Cengio, Boys e Bastia affrontano impegni molto duri

L'ultima occasione della Taggese

Battendo i vadesi, potrebbe tornare nel giro-promozione - Il Calizzano lotterà per due punti nonostante le molte [illegible] - [illegible] per la salvezza [illegible] Borghetto e Finalborghese

Altra giornata importantissima [illegible] Prima categoria. Le capolista, Bengio e Boys Vado, sono attese da trasferte tremende, e anche il Bastia Villanovese [illegible] impegnato fuori [illegible] coda intanto giocano le [illegible] di Calizzano, Borghetto e Vallecrosia.

Taggese (26) - Boys Vado (30) — Per la Taggese è forse l'ultima occasione di rientrare nel giro-primato. Il dirigente Giorgio Arnaldi dice: «Siamo ancora sotto choc per l'incredibile sconfitta di Alassio. [illegible] sappiamo [illegible] giocarci tutta una stagione. Cosentino ha il morbico, ma per domani sono previsti i rientri d'[illegible] Fichera e Leone. Dobbiamo rifarci subito della beffa di Alassio, anche se sappiamo bene che i punti persi non tornano più. Il Boys Vado è una grossa squadra, speriamo di riuscire a batterlo e a tornare in corsa».

Carlin's Boys (22) - Cengio (30) — I matuziani sono la squadra [illegible] per prima [illegible] battuto il Cengio a domicilio all'andata. Finì 3-0 per il Carlin's ed è ovvio che adesso la capolista tema il confronto.

Dice infatti il direttore sportivo granata, Pizzorno: «La vittoria col Borghetto [illegible] ha caricati a dovere, ma non sono che domani un pareggio per noi sia sufficiente. Lupi ha tutti a disposizione, e speriamo che la squadra confermi quello che di buono ha fatto domenica scorsa, tornando a vincere dopo [illegible] domeniche di astinenza».

Athletic (12) - Bastia Villanovese (28) — I leoni di Viviano Rolando cercheranno [illegible] ruggire anche al Paraggiana. Ormai per loro il campionato dev'essere una continua ricerca del risultato pieno, e anche domani dovranno puntare ai 2 punti. D'Alessio contro le grandi si esalta (ne hanno qualcosa Taggese e Boys Vado) ed è per il Bastia catecolo di grande sapore.

Calizzano Bardineto (17) - Pietra Ligure (23) — Dopo l'ottima prova di Delle il Calizzano si lecca le ferite. Oltre a Bianco e Pesce, ko di diverso tempo, anche per Ricky Rocca il campionato è finito, e per di più c'è il rischio di [illegible] Calvi e Zunino. Per fortuna rientra Michelli. Probabilmente nelle file locali l'allenatore Perlo dovrà anche scendere in campo [illegible] veste di battitore libero.

Bordighera [illegible] **- Celle** [illegible] — Due squadre fino a qualche tempo [illegible] in posizione [illegible], devono ora a tutti i costi far risultato per non cadere nelle zone che scottano. Il Celle dovrà fare a meno dello squalificato Caviglia, il Bordighera ha dalla sua un fattore campo che di solito [illegible] a far paura.

S.Filippo (23) - Alassio (17) — Gli ingauni hanno sul piatto l'occasione per confermarsi squadra in grado di lottare per le posizioni di rincalzo alle primissime. [illegible] l'Alassio ultimamente con Zenari ha fatto grossi progressi e può anche mettere in crisi i ragazzi [illegible] Zanardini.

Borghetto (19) - Finalborghese (11) — Novanta minuti sul filo della [illegible] granata e giallorossi. Nessuno può permettersi di perdere, e la posizione in classifica delle due compagini è eloquente: chi esce battuto da Borghetto ha un piede in [illegible] categoria.

Valleormida (26) - Loanesi [illegible] — Discorso [illegible] alla gara precedente, con la differenza che le due contendenti hanno qualche punto in più e quindi qualche patema in meno. Ma neppure qui si può abbassare [illegible] guardia a cuor leggero: la zona retrocessione è appena dietro, sarebbe un grave peccato di leggerezza non mettere in campo tutte le risorse. **r. bg.**

Un incontro nel girone A

Turno [illegible] nel Girone A: [illegible] programma [illegible] Bra-Saluzzese, Sanmarzanese-Lalorgia, [illegible] «spettabile» derby di andata, [illegible] sull'1-1) [illegible] quando [illegible] [illegible] al termine.

Fu una decisione molto contestata:

«Il primo tempo, il giudice sportivo, decreta la squalifica, per [illegible] giornata, di [illegible] giocatori, e [illegible] accetta a tavolino per entrambe le squadre. Con [illegible] decisione a sorpresa [illegible] verdetto [illegible] stato [illegible] rovesciamento ribaltato dalla commissione disciplinare, che ha disposto la ripetizione della gara.

Il derby-bis [illegible] disputerà domani, sul campo [illegible] San [illegible]ese, con [illegible] 15. **(m. f.)**

Del Monte: [illegible] impegno al «Boschetto»

[illegible] il Civitavecchia per [illegible]

SAVONA — [illegible] la scoppola subita [illegible] scorso ad Albano col Nervi (sconfitta, seri rischi in classifica, e mezzo sollievo di mafia), la Del [illegible] torna in vasca stasera alle 18 al «Boschetto». [illegible] Carnegli per affrontare il Civitavecchia in una [illegible] che per i biancorossi è senza alternativa. Vincere e rischiare l'eliminazione.

La Del Monte si presenterà al gran completo, ben decisa a incamerare due punti vitali. Dovrà anche cercare di segnare molte, perché in questo girone [illegible] differenza r[illegible] potrà diventare importante.

[illegible] Il Nervi va a Recoaro con l'Ortigia, e in casa granciporo si dice che, in caso di risultato positivo in Sicilia, ci farà il favore sull'Ortigia, altrimenti il Nervi punterà in proprio possibilità di centrare [illegible] playoff per la scudetto proprio contro la Del. A Savona, dunque, sono avvisati.

Ad arbitrare la gara del «Boschetto» di oggi sono chiamati due arbitri giovani, Rosti e Zerbini.

r. bg.

PALLAVOLO / Ancora un turno «pieno» (26 gare)

La Panther si gioca la salvezza il Varazze a caccia del 2° posto

Ancora un turno «pieno» (26 gare) per la pallavolo di ca[illegible] [illegible] Il gioca dalle 8 alla D, maschile e femminile, e in [illegible] casi gli incontri in pro[illegible] [illegible] veramente decisivi.

B [illegible] Partita vitale per la Panther Due A in poule salvezza. Gli [illegible] sempre privi dello squalificato Zancan, giocano alle 18 a [illegible] Mauro Torinese contro il Sant'Anna. Che il pronostico [illegible] classifica di due punti. Perdere [illegible] significa [illegible] quasi condannarsi. In panchina [illegible] [illegible] Giorgio Tamberoni, che andrà poi a Rivarolo con le femminile.

B femminile. Corre detto, la Due gioca a Rivarolo Canavese contro le locali. Una vittoria (inizio alle 21) vale la certezza della permanenza in B. Mancherà probabilmente Arabella Damiani, per motivi di lavoro.

C1 femminile. [illegible] poule promozione, il Varazze è chiamato [illegible] un successo interno contro il Valenza (ore 21,15) per sperare ancora [illegible] [illegible] posto. Appare spacciata la Maurina [illegible] Imperia, a Varese con l'Ignis (ore 18), mentre si fermare la capolista Pinerolo ci prova stavolta l'Ivrea (ore 18 ad Ivrea).

In poule salvezza, nel girone A chiude mestamente la stagione lo spacciato Sanremo, sul campo del [illegible] Cuneo, mentre nell'«E» l'Aden Aquilia Laigueglia riceve (ore 21,15) il duro Stefano [illegible] e contrita a vincere per non precipitare.

C maschile. Ultima giornata [illegible] giochi [illegible] fatti. La Savonese, infatti, vincendo giovedì [illegible] per 3-1 il recupero con la Maurina, [illegible] appaiato il Celle [illegible] qualificazione per la poule C1. Le altre giocheranno invece la poule salvezza. Questi comunque gli incontri del [illegible] Maurina-Don [illegible] (Imperia ore 21); [illegible] Genova-Celle (Crocieta ore 18); Due M Trocken-Savonese [illegible] domattina alle 11), Sanremo-Spal (Sanremo, domani alle 10,30).

C2 femminile. [illegible] poule promozione, bello [illegible] a San[illegible]remo (18,30) tra [illegible] a Novaretska, entrambe vittoriose [illegible] primo turno. Il Celle riceve (domani alle 10) [illegible] Jean D'Estrees Genova, mentre alle 18 a S. Salvatore [illegible] Cap-Coopselle Lavagna.

[illegible] poule salvezza, duro impegno per la Chimor Superelettrico a Genova [illegible] contro l'Amatori, mentre [illegible] [illegible] gioca domattina alle 10,30 a S. Margherita Ligure [illegible] il [illegible] Sira. Chiude il programma [illegible] al-Prado, alle 18 a Genova.

D maschile. [illegible] giornata [illegible] con ancora tre recuperi da disputare. Riposa la Chimor, [illegible] due capolista, Aquilia e Imperia, sono entrambe in trasferta. L'Aquilia gioca alle 18 a Carcare, l'Imperia Alfer [illegible] 17 a Finale contro la Virtus. Ore [illegible] Sloppani-Varazze (Voltri, domani [illegible] 10), [illegible] non dovrebbe più contare nulla.

D femminile. [illegible] poule promozione, le squadre [illegible] hanno vinto all'esordio sono tutte in trasferta. Tutte le gare [illegible] no in programma domani [illegible] 10,30. [illegible] Italia [illegible] Carcare - [illegible] Camillo Imperia, Recco - Primavera Imperia e Sabazia Vado-Monte Marcello.

La Kompass Sanremo in poule [illegible] [illegible] stasera alle 18 la Chimor Supermercato Elettrico. [illegible] l'Aquilla [illegible] alle 10 a Laigueglia contro la Due A Tro[illegible] e l'Arma-Taggia [illegible] alle 18,30 a Carcare.

r. bg.

Bocce: il primo Trofeo Italiano

SAVONA — La grande stagione bocciofila, iniziata ufficialmente [illegible] scorso con le gare della 31ª Targa d'Oro di Alassio, decreterà di scena tutti gli assi italiani e francesi, presenti domenica la prima giornata riservata [illegible] categoria regionale. Si svolge infatti la prima prova del Trofeo Italiano a squadre, con il Trofeo Navalmeccanica Savonese.

La manifestazione, la più importante dell'anno per la società di «E» (in pratica la serie B nazionale), è strutturata su sei settori: Genova, Chiavari, Spezia-Carrara, Savona, Imperia e Albenga.

Ieri si è svolta una riunione tra Canton Ticino e Provincia

Secco no alle scorie svizzere Il Novarese ricorrerà a Berna

Gli elvetici vogliono seppellire sul confine i residui radioattivi - Un incontro il 20 ad Arona fra tutti i Comuni interessati - Discussi i problemi dei frontalieri

CANNOBIO — L'amministrazione provinciale di Novara ha ribadito ieri la sua ferma opposizione allo stoccaggio delle scorie radioattive che la Confederazione elvetica ha intenzione di realizzare al Pizz Plan Grand, una trentina di chilometri a Nord di Bellinzona, nel bacino imbrifero del Lago Maggiore.

Durante la riunione tra la giunta provinciale e il governo del Canton Ticino, il presidente della Provincia Franco Fornara ha confermato la volontà di presentare una opposizione al progetto elvetico per l'insediamento del deposito dei rifiuti provenienti dalle centrali nucleari della Confederazione.

La Provincia intende coinvolgere nell'iniziativa tutti i Comuni novaresi del Lago Maggiore e del basso Ticino, da Cannobio a Cerano, che sono convocati per un'apposita riunione ad Arona il 20 marzo. Il ricorso sarà inoltrato direttamente a Berna entro il 24 marzo seguendo le modalità previste dalle leggi elvetiche.

Alla riunione di ieri erano presenti il presidente del governo cantonale ticinese Fulvio Caccia con alcuni funzionari dello Stato, il presidente della Provincia, Fornara, con gli assessori Giavina, Gallarini, Calderoni e Zanetta, il sindaco di Cannobio, Grassi, con gli assessori Barcil, Pedroni e Fragni.

Molto denso il carnet degli argomenti esaminati: dalla necessità di un maggiore coordinamento degli interventi della Protezione civile in caso di calamità all'inquinamento delle piogge acide che finora interessano soprattutto il Canton Ticino ma che potrebbero intaccare, tra breve, anche i boschi del Verbano e dell'Ossola.

Un'attenzione particolare è stata riservata ai problemi dei frontalieri e alle comunicazioni stradali. Da parte italiana sono stati rilevate le importanti migliorie viarie realizzate in Vigezzo e in Formazza.

Si è pure esaminata la situazione occupazionale del Canton Ticino. Un pacchetto di problemi che — come ha assicurato Fornara — l'amministrazione provinciale sottoporrà alla Regione.

Teresio Valsesia

Inquinati i torrenti ossolani partono i controlli nei Comuni

VILLADOSSOLA — Dopo l'Anza, un altro torrente ossolano, l'Ovesca, è fortemente inquinato.

In dicembre, per controlli periodici effettuati dal servizio di igiene pubblica dell'Usl, erano stati prelevati campioni d'acqua nel tratto del torrente che scorre a valle dello stabilimento Montedison di Villadossola.

L'esame microbiologico, effettuato dal laboratorio di igiene e profilassi dell'Usl di Novara, ha accertato una presenza di colibatteri in quantità allarmante e decisamente superiore alla norma. I risultati delle analisi hanno messo sotto accusa gli scarichi fognari del centro industriale ossolano. La natura dell'inquinamento non lascerebbe infatti dubbi in proposito. Gli esami avrebbero invece assolto, almeno in quest'occasione, gli scarichi delle industrie.

Per l'inquinamento del torrente Anza si era mossa la magistratura che aveva messo sotto accusa decine di albergatori ed esercenti di Macugnaga. In quel caso era stato accertato che c'erano scarichi privati a cielo aperto.

Per l'Ovesca la situazione sembra diversa. Dopo l'allarmante rapporto diffuso dal servizio di igiene pubblica dell'Usl sull'inquinamento degli acquedotti nella stragrande maggioranza dei Comuni ossolani (solo a Domodossola, Mergozzo e Pallanzeno l'acqua è risultata perfettamente potabile tutto l'anno), la situazione sembra avviata a un deciso miglioramento su questo versante.

Molte amministrazioni locali si sono mosse, hanno effettuato controlli a tappeto sull'intera rete idrica per accertare le origini degli inquinamenti.

a. v.

A Novara conferenza stampa del pci

L'edilizia ferma Di chi la colpa?

«L'ostacolo viene dalla giunta» dicono i comunisti

NOVARA — «*Oggi la giunta comunale è di ostacolo alla ripresa economica e allo sviluppo della città*». Questo il punto della conferenza stampa indetta dal pci incentrata su due argomenti: la mancanza di un Ppa (Piano pluriennale di attività) e la situazione di stallo nella realizzazione del centro intermodale merci che dovrebbe sorgere al Boschetto.

«*La giunta ha grandi responsabilità* — ha affermato Alberto Pacelli, capogruppo consiliare comunista — *per un immobilismo che probabilmente è provocato anche dai contrasti interni alla maggioranza ma che di fatto è pagato a caro prezzo dalla città*».

«*Il primo Ppa è scaduto da oltre un anno, ma gli amministratori non sembrano preoccuparsene. E' vero che nel frattempo è intervenuta la legge Nicolazzi, ma la nuova normativa ha permesso di rilasciare concessioni nel settore dell'edilizia residenziale, che è comunque stagnante, mentre lascia insoluti i problemi della città nel campo produttivo*».

Secondo Pacelli, Novara ha avuto un grande sviluppo urbanistico negli ultimi 15 anni e oggi sarebbe necessario realizzare parecchi servizi di supporto ai quartieri periferici, ma non è possibile intervenire proprio per la mancanza di un Ppa ed è «*inspiegabile come la giunta non abbia neanche pensato a farlo*».

Anche per quanto riguarda la realizzazione del centro intermodale merci del Boschetto, Alberto Pacelli ha parlato di «*inefficienza della civica amministrazione*». Stando a quanto ha affermato, il progetto esecutivo è già stato approntato ma è finito in qualche cassetto dove giace dimenticato.

m. s.

Giorgio Benvenuto a Novara

NOVARA — Il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto sarà oggi a Novara per intervenire all'attivo dei quadri Uil di tutta la provincia. La riunione si svolgerà questa mattina al «Centro sociale» di viale Giulio Cesare.

I lavori saranno introdotti da una relazione del segretario provinciale Paolo Dottoni che farà il punto dopo le assemblee svoltesi nelle ultime quattro settimane nelle fabbriche novaresi per esaminare il decreto anti-inflazione varato dal governo.

Questa riunione vuole anche riprendere un dialogo sull'unità del sindacato che anche a Novara si è incrinato dopo le prese di posizione diverse sul recente decreto Craxi.

r. a.

I prodotti della provincia piacciono agli americani

Cucina e abiti novaresi scalano i grattacieli Usa

Preferiti i vini, formaggi e abbigliamento - Una grande mostra in settembre

NOVARA — I vini tipici, i formaggi, con il gorgonzola naturalmente in prima fila, e il riso nelle sue qualità più pregiate (superfino Arborio, Rosa Marchetti e Razza 77), hanno conquistato l'America.

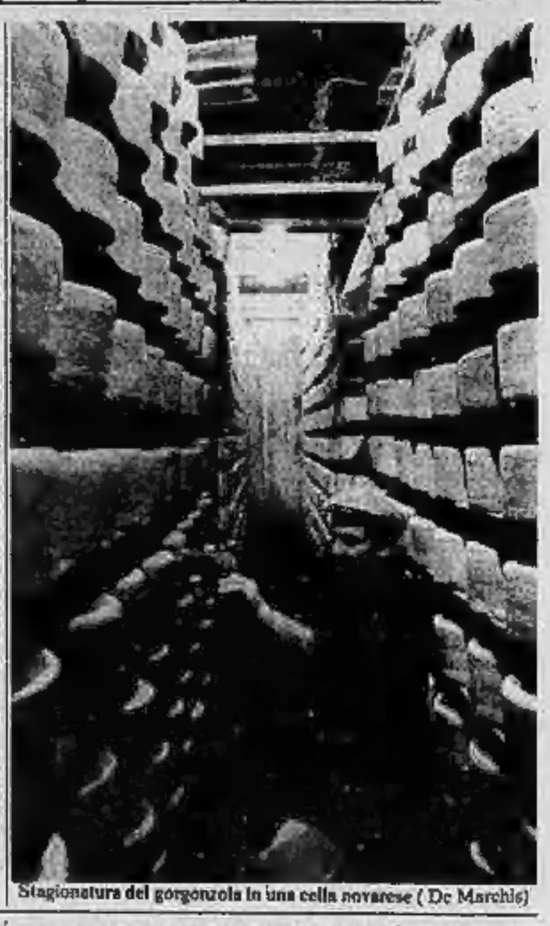
A San Francisco, su iniziativa del consorzio Italy Export, sei aziende del Novarese hanno partecipato ad una mostra specializzata, la Nova Winther International Fancy Food & Confection Show, che ha avuto luogo nei giorni scorsi al Moscone Center della grande città californiana.

Il successo del «Made in Novara» è stato completato da un'altra mostra, di abbigliamento, che ha visto, sempre su iniziativa dell'Italy Export, la presenza di quattro novaresi del settore al New York Coliseum.

I progetti del consorzio novarese per l'esportazione puntano ora ad inserire alcune industrie novaresi nell'iniziativa «Salute to Italy» che i grandi magazzini statunitensi JC Penny — 1700 punti di vendita negli Usa, 175.000 impiegati e 12 miliardi di vendite annue — organizzano dal 16 settembre al 13 ottobre.

Il «Salute to Italy di JC Penny» avrà per tema l'abbigliamento e i prodotti per la casa di provenienza o di design italiani e vedrà impegnate molte aziende di Novara e provincia.

m. s.



Stagionatura del gorgonzola in una cella novarese (De Marchi)

Grande operazione dei carabinieri: identificate otto persone, sotto sequestro dosi di eroina

Quattro arresti e denunce per spaccio di stupefacenti Smantellate due organizzazioni di Galliate e Novara

NOVARA — I carabinieri del reparto operativo hanno portato a termine due operazioni anti-droga arrestando quattro persone per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e denunciandone altre quattro per favoreggiamento, spaccio e furto aggravato. In pratica sono state smantellate due organizzazioni, una di Galliate, specializzata a quanto pare, in droga «pesante», e una di Novara.

Le persone finite in carcere sono: Dalila Colombo, 20 anni, di Galliate, denunciata in passato per furto e ricettazione; Vincenzo Serra, 23 anni, anche lui di Galliate, operaio; Giovanni Di Giovanni, 25 anni, di Novara, manovale; Palmiro Prini, 26 anni, disoccupato, di Novara.

I denunciati a piede libero sono: Nicola Pellegrini, 31 anni, autista, ritenuto responsabile di favoreggiamento; Pietro Ocello, 25 anni, disoccupato, responsabile di furto aggravato continuato; Franco Ticozzelli, 24 anni, disoccupato, responsabile di spaccio di sostanze stupefacenti, e Piero Borghi, 26 anni, muratore, responsabile di furto aggravato.

Pellegrini, Ocello, Ticozzelli e Borghi sono tutti residenti a Novara e hanno già precedenti specifici.

Le operazioni parallele che hanno portato i carabinieri del nucleo operativo ed effettuare gli arresti e le denunce, erano in corso da circa un mese.

Le due organizzazioni erano da tempo sotto controllo. Una volta in possesso degli elementi necessari per incriminare i sospettati, i carabinieri hanno fatto delle perquisizioni trovando e sequestrando circa mezzo chilo di hashish, alcune dosi già tagliate e pronte allo smercio di eroina, una bilancia di precisione e attrezzatura varia per la confezione delle dosi.

m. s.

Giovanni Di Giovanni — Dalila Colombo — Palmiro Prini — Vincenzo Serra

Sette arresti sono stati eseguiti a Villadossola e a Gravellona Toce

Tre venditori ambulanti dentro per furto Ladro perde l'orologio, è identificato

VILLADOSSOLA — Tre giovani torinesi che, con la scusa di vendere materiale sanitario, si sono introdotti in alcune abitazioni della Valle Antrona e hanno poi rubato oggetti d'oro per un valore di qualche milione, sono stati arrestati dai carabinieri di Villadossola.

Sono i fratelli Sergio e Daniele Pantano, rispettivamente di 20 e 18 anni, abitanti nel capoluogo piemontese in via Lambruschini e un ragazzo di 17 anni.

I tre giovani sono arrivati in Valle Antrona su una «Opel» e hanno bussato alle porte di molte abitazioni offrendo cerotti, cotone idrofilo, alcol e altro materiale per il pronto soccorso.

Durante la loro presenza in valle si è registrata una massiccia ondata di furti in case momentaneamente disabitate dalle quali sono spariti tutti gli oggetti d'oro: monili, fedi, collanine e orecchini.

Alcuni abitanti della zona hanno segnalato il fatto ai carabinieri di Villadossola che hanno subito organizzato un posto di blocco all'imbocco della Valle Antrona. La «Opel» sulla quale viaggiavano i tre torinesi è caduta nella rete. I carabinieri hanno perquisito minuziosamente l'auto senza trovare nulla.

I militari però hanno dato un'occhiata al materiale sanitario custodito nelle confezioni per il pronto soccorso. Da una di queste sono saltati fuori oggetti d'oro.

a. v.

GRAVELLONA TOCE — Un'operazione congiunta insieme ai carabinieri di Omegna ha portato nei giorni scorsi all'arresto di 4 persone, varie le imputazioni.

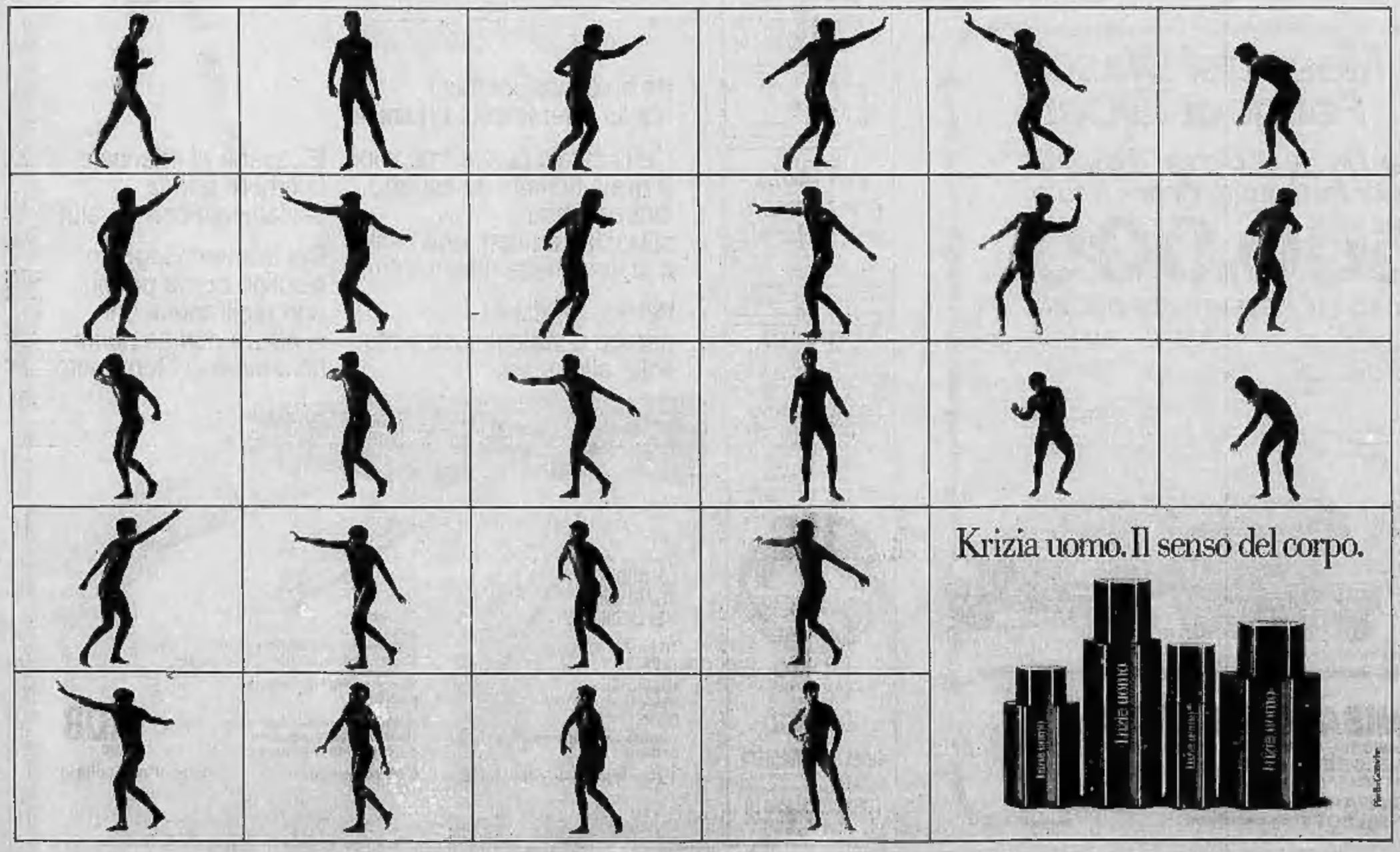
Dario Piffero, 28 anni, abitante a Gravellona, è accusato di un «colpo» nell'appartamento sopra il night club Garden di Mergozzo. Lo hanno scoperto grazie al suo orologio caduto mentre scassinava la porta d'ingresso.

Dopo aver fatto man bassa di quanto di valore gli era capitato sotto mano, pellicce, accendini d'oro, macchine fotografiche e altro ancora, se n'era andato su una 500 rubata, ma i carabinieri sono risaliti a lui, e il bottino è stato recuperato quasi per intero.

Le manette ai polsi sono scattate anche per Claudio Martinoli, 36 anni, di Gravellona, ricercato perché colpito da ordine di carcerazione emesso dalla procura di Verbania: dovrà scontare un anno e sei mesi di reclusione per somma di condanne relative a furti aggravati.

Arrestati (e poi posti in libertà provvisoria in attesa di giudizio) anche Pier Luigi Bontempi Jani, 29 anni, pulitore disoccupato, abitante a Omegna, per un furto di preziosi del valore di molti milioni, compiuto in un appartamento della città, e Salvatore Zuppardi, 23 anni, abitante a Gravellona, imputato di ricettazione, presso il quale Bontempi aveva «collocato» la refurtiva che è stata recuperata.

a. m.



Guarda caso, i migliori profumi si trovano nelle migliori profumerie.

Profumerie
AMBROSOLI AUGUSTA
Via Omar, 22
Novara

ZANETTA E AMBROSOLI
Corso Cavour, 9
Novara

Novara, lunedì alle 21 il recital di un giovane prodigio

Uno Chopin francese di 14 anni per una serata da non dimenticare

Il musicista considerato tra i migliori pianisti europei - Lo spettacolo al Teatro Borsa

Il giovanissimo pianista Pierre Atcheverry, che suonerà lunedì al Teatro Borsa di Novara

NOVARA — Il prossimo appuntamento della stagione concertistica organizzata dagli «Amici della Musica» è riservato alla «Rassegna dei Giovani Interpreti — Cenacolo Giacomo Fauser» con il recital del giovanissimo pianista Pierre Atcheverry di 14 anni che celebra un programma comprendente brani di Beethoven, Liszt, Poulenc e Chopin.

Pierre Etcheverry è considerato tra i migliori pianisti giovani in campo internazionale. Diplomatosi a Parigi con il massimo dei voti studia ora perfezionandosi a Vercelli al corso di interpretazione curato da Jean Micault.

Il celebre compositore francese Pierre Petit ha così parlato di questo ragazzo: *«Rappresenta per me un caso eccezionale. In quattro anni ha compiuto facilmente l'equivalente di quindici anni di studi pianistici. E' un meraviglioso musicista, dotato sia per l'esecuzione che per la composizione, e quindi non ci sono dubbi su quella che sarà la sua carriera futura».*

Il concerto del giovane pianista francese è fissato per lunedì 19 marzo, alle 21 precise, nell'abituale Sala Teatro Borsa di via Ravizza.

l. l.

Oggi pomeriggio a Domodossola

Un appuntamento con i burattini

Un incontro fisso dopo i successi passati

DOMODOSSOLA — Gianduja, Brighella, Tartaglia, Giacometta & C. sono tornati in Valdossola.

Saranno di scena oggi alle 15,30 a «Ciao Uno» nel «Gran Teatro dei Burattini», presentato da una compagnia ambulante.

Uno spettacolo che da qualche anno è diventato un appuntamento fisso per i bambini della zona. Ogni volta è un successo. I simpatici personaggi, che risolvono ogni controversia con arguzia popolare e «puniscono» i cattivi a suon di bastonate, continuano infatti a incontrare i favori del pubblico, anche di quello adulto, che approfitta di questa occasione per riassaporare il gusto dell'infanzia.

E' la rivincita della tradizione, fatta di allegria e di «gags» genuine, sui sofisticati robots elettronici «made in Japan» che sono proposti quotidianamente dalla televisione.

E proprio i bambini sono i più entusiasti di questa riscoperta: sembra quasi che ogni volta attendano l'ingresso in scena del «Mazinga» di turno per vederlo demolire dal bastone «giustiziere» dell'amico Gianduja.

p. ben.

Nove gite per riscoprire il Novarese

AMENO — Con un'escursione nell'Alta Valle dell'Agogna, cominceranno domani il programma delle nove gite organizzate quest'anno dalle sezioni del Cai della provincia di Novara, per «riscoprire la montagna antica» del Verbano, Cusio e Ossola.

Il ritrovo è fissato ad Ameno alle 8. Il facile itinerario escursionistico si svilupperà attraverso vecchie frazioni oggi disabitate, dove sarà possibile osservare le ultime testimonianze della civiltà prealpina (carbonere, «grà» per l'essicazione delle castagne, mulini, forni ecc.).

A mezzogiorno, il pranzo sarà offerto ai partecipanti dal Circolo delle Cascine di Ameno.

(l. D.)

Gli azzurri incontrano questa sera il Follonica

Hockey, stop alle polemiche c'è in palio il terzo posto

Dice l'allenatore Battistella: «Oggi dobbiamo vincere assolutamente»

NOVARA — L'intervento del presidente nazionale Gianni Mariaggi, sulla «violenza sportiva» che ha caratterizzato le ultime gare tra vercellesi e azzurri, ha già avuto la prima risposta. I presidenti delle due società si sono dichiarati disposti a un incontro che potrebbe svolgersi nei prossimi giorni.

Si spera che l'iniziativa federale possa dare i frutti sperati con il ritorno alla normalità di uno sport che aspetta solo il momento buono per decollare definitivamente. Quanto è accaduto negli ultimi tempi non ha bisogno di altri commenti e di «paleggiamenti» di parte sulla questione di «chi è stato il primo».

A questo punto le polemiche non devono avvelenare il campionato che sta vivendo le ultime giornate di qualificazione. Monza e Vercelli stanno lottando per la prima posizione mentre gli azzurri cercheranno di difendere l'importante terza posizione dagli assalti di Lodi e Pordenone che inseguono a due punti.

Questa sera il Novara riceverà la visita del Follonica mentre il Pordenone ospiterà il Modena e il Lodi sarà in trasferta a Reggio Emilia.

«Inutile affermare che oggi dobbiamo assolutamente vincere — afferma l'allenatore Battistella — *per difendere la nostra posizione. Ci sono ancora molti punti in palio e dobbiamo incamerarne il più possibile. Cioè arrivare all'ultima trasferta di Monza con la sicurezza della terza posizione».*

A questo proposito il calendario mette nelle mani dei novaresi la possibilità futura del terzetto inseguitore. Infatti questi riceveranno sabato prossimo il Pordenone, poi andranno a Lodi e chiuderanno ricevendo gli azzurri.

Dando scontati questi risultati diventeranno decisive le altre tre partite che non appaiono proibitive per i novaresi trattandosi di Follonica e Modena in casa con la trasferta di Trissino.

Per ritornare alle gare odierne da segnalare la trasferta dei vercellesi sulla pista del Roller Monza e dei monzesi a Castiglione. Due gare che potrebbero riservare anche qualche sorpresa a livello di risultato se non di classifica. Il resto è legato all'assestamento centrale del gruppo con le interessanti posizioni che determineranno le squadre che passeranno al «play off».

Questo il programma: Forlimpopoli (30) - Bassano (19); Novara (30) - Follonica (21); Corradini (26) - Lodi (38); Pordenone (28) - Modena (10); Castiglione (26) - Vergani Monza (36); Reggio (3) - Trissino (4); Roller Monza (22) - Vercelli (34).

Liliano Laurenti

A Innsbruck nel mese di agosto

Un omegnese di 57 anni ai mondiali di ciclismo

Dipendente comunale gareggia dall'età di 16

Paolo Piumarta

OMEGNA — I mondiali di ciclismo su strada, categoria gentlemen, che si disputeranno a Innsbruck nel mese di agosto, vedranno ai via anche un omegnese, Paolo Piumarta, 57 anni, dipendente comunale, un atleta che ha alle spalle ben 31 anni di ininterrotta attività ciclistica a livello agonistico con osservazioni di primo piano.

Non saranno comunque solo i mondiali a vederlo allineato ai via. Il 10 giugno parteciperà infatti a Laigueglia al campionato italiano e il 14 luglio, a San Marino, a quello europeo, sempre su strada.

Il 2 settembre correrà l'Omegna-Mottarone valida per il campionato italiano della Montagna.

Piumarta, nato ad Armeno, è stato tra i più forti rappresentanti del ciclismo nostrano negli Anni 50, quando ai gloriosi «Bici Club Omegna» facevano capo atleti di indiscusso valore (con lui il fratello Marcello, Giraldo, Miazza, Rigoni e Quarti).

Superati gli anni verdi, Piumarta non si è deciso ad appendere la bicicletta al chiodo, ma ha continuato a coltivare la sua passione e a vincere. Direttore sportivo della Società ciclistica intercontinentale assicurazioni, nell'83 ha partecipato, tra le finalissime gare, il 16 luglio, a San Marino al campionato europeo, la vittoria gli è sfuggita di un soffio, si è classificato al secondo posto per avere interpretato male un'indicazione di percorso che lo ha costretto a ritornare sui suoi passi.

Il 4 settembre ad Avigliana si è classificato al 4° posto assoluto al campionato italiano (era stato raggiunto a 300 metri dal traguardo dopo una lunga fuga solitaria). Si è riconfermato inoltre campione provinciale della Montagna.

a. m.

Lino Capolicchio recita sul Lago

Verbania, in teatro «Lo zoo di vetro»

VERBANIA — Rinviata in un primo tempo per la malattia di Lilla Brignone, la «forza» per qualche settimana, «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams è confermato per giovedì 29 marzo al Teatro Vip come ultimo spettacolo della stagione verbanese di prosa 1983/84.

Lo spettacolo arriva a Verbania a 15 giorni dalla sua messa in onda televisiva e con gli stessi interpreti: Lea Padovani, Lino Capolicchio, Patrizia Terreno, Luciano Bortoli; regista Marcello Aliprandi.

Un testo di grande successo, lo «Zoo di vetro». Presentato per la prima volta a Broadway a poche settimane dalla fine del secondo conflitto mondiale, ha rappresentato la svolta poetico-inventiva nel contesto e storia sociale del teatro americano degli Anni 40.

La vicenda amara della piccola claudicante Laura, quella poco edificante del fratello Tom, e la indubbia collaudata bravura degli interpreti, faranno comunque da richiamo per i numerosissimi verbanesi appassionati del teatro di prosa.

Prezzi per i non abbonati: I settore 10 mila lire, II settore 7 mila; ridotti (pensionati e giovani fino ai 18 anni) 5 mila.

a. c.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3

20,20 Dire, fare, baciare. Varietà con i Gatti di Vicolo Miracoli

24 — Telefilm Doc Elliot

RETE A

20,25 Film Il giorno della locusta di J. Schlesinger con D. Sutherland — *Nella Hollywood dei primi anni trenta è la storia triste e la causa della rovina di due uomini* (1974)

22,15 Telefilm L'ora di Hitchcock

23,30 Aula in rivolta

TELENOVA

20,30 Film Il mio amore con Samantha di M. Shavelson con P. Newman — *Giornalista scomodo è inviato a Parigi e qui corteggia attrice di moda* (1963)

22,10 Sport: Calcio

23,10 Film Vino, whisky e sogni salati di M. Amendola con T. Buazzelli — *Contrasti tra ufficiale inglese e collega italiano che l'ha catturato* (1963)

RETE 4

20,30 Telefilm A Team

21,30 Film Tre rose di M. Rydell con A. Bassa — *Ultimi giorni di vita della cantante Rose Foster, stroncata dagli stupefacenti* (1979)

23,30 Film L'ultimo valzer di M. Scorsese con B. Dylan — *Documentario sul gruppo «The Band» sciolto dopo un grande concerto nel 1976* (1978)

TELECITY

20,20 Film Il giardino delle torture di F. Francis con J. Palance — *Quattro peccatori hanno modo di vedere quale sarà il proprio destino se non si ravvederanno* (1967)

22 — Sport: Calcio

23,10 Un gioiello per voi — Asta di preziosi e oggetti d'arte

G.R.P.

20,20 Dire, fare, baciare. Varietà con i Gatti di Vicolo Miracoli

Spettacoli e taccuino

NOVARA

ASTRA: La neve dell'amore.
COCCIA: Una poltrona per due.
ELDORADO: Bonifacio.
FARAGGIANA: Sahara.
VITTORIA: Lo squalo n. 3 in 3 D.
ARALDO: 40 ore.
S. CUORE: Il libro della giungla.

ARONA

LUX: Il giorno dopo.
MODERNO: Questo e quello.

BORGOMANERO

MODERNO: Il giorno dopo.
NUOVO: I ragazzi della 56ª strada.

CAMERI

ORATORIO: Flashdance.

DOMODOSSOLA

CORSO: Furyo.
CINEUNO: Un ragazzo, una ragazza.

GHEMME

ITALIA: La chiave.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Segni particolari: bellissimo.

OMEGNA

ORATORIO: Uno Bianca.
SOCIALE: Segni particolari: bellissimo.

TRECATE

COMUNALE: I ragazzi della 56ª strada.

VERBANIA

APOLLO: Bingo Bongo.
ARISTON: Lucida follia.
VIP: Flashdance.
SOCIALE (Pallanza): Furyo.
SOCIALE (Intra): Cujo.

FARMACIE

A Novara

Dalle 8,45 alle 20,15: S. Rocco, largo Cantore; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Galli, via Pietro Micca; dalle 21,30 alle 8,45: Agnelli, corso Cavallotti.

In provincia

Basso Verbano: Negri, Arona.
Alto Ticino: Gallarati, Borgolavezzaro.
Alto Vergante: Monti, Nebbiuno.
Mesenzana: Grillo.
Piedimulera: Soglio.
Druogno: Fantoma.
Vanzone: Fabris.

FINANZIAMENTI
prestiti personali in 48 ore
mutui su auto
mutui ipotecari su immobili
NOVARA 0321/453.607

DANCING VIDEODISCOTECA
BROADWAY
GALLIATE
SABATO 17 e DOMENICA 18 MARZO
ORCHESTRA ATTRAZIONE
BEPPE NARDI

Specialista malattie degli occhi
medico chirurgo
Oculista
dott. G. C.
Guiminelli
riceve su appuntamento a Novara
tel. 0321/455.951.

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Diresti no alla solitudine.
Telefonate al n. 0321 456.268 di Novara.

ISTITUTO DELLA SANTA
CORSO BASIC
con uso del Personal Computer (in quattro mesi)
Informazioni e iscrizioni
Via Del Caccia 6 - Via Negri 4
Tel. (0321) 22.571 - 22.894

CORSICA
(Francia)
farmacista proprietaria terreno sul mare con autorizzazione a costruire 63 mini villette con giardino
CERCA SOCIO
organizzato per realizzazione programma.
Farmacia Filippi
Arena - Vescovato
Alta Corsica (Francia)
Tel. 003383 - 351.688.

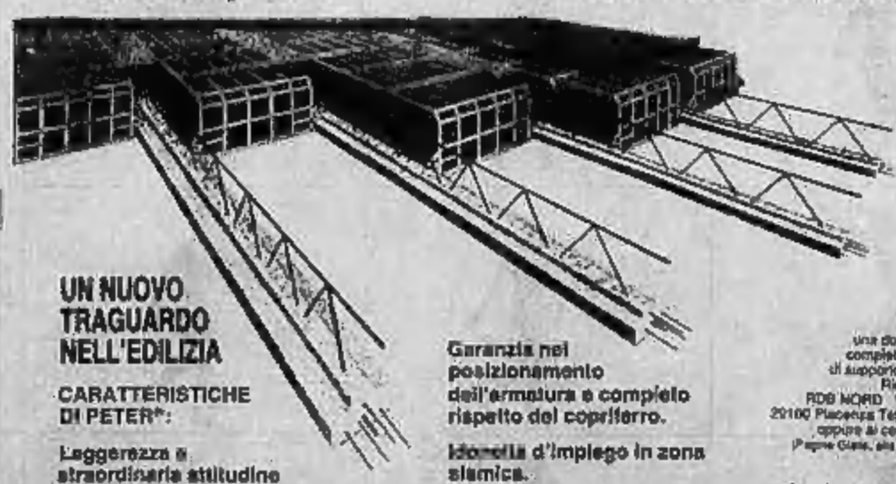
MOMO
Statale Borgomanero
Novara
Tel. 0321 96.290
QUESTA SERA
LA
SUPERVIDEODISCOTECA
di Umberto Benotto
RICORDA: ogni domenica sera
I LEGGENDARI ANNI 60
Una musica • Un ricordo
• Una emozione

Mese del Diesel Peugeot Talbot.
Un Re di Denari ti aspetta per farti guadagnare fino a:
3.500.000*
di risparmio sul pagamento rateale.
Vieni dai Concessionari Peugeot Talbot e scopri i Diesel contrassegnati dal Re di Denari. Sono i famosi Diesel Peugeot 305, SW berlina break e familiare e Talbot Horizon. Nel mese del Diesel Peugeot Talbot con la PSA FINANZIARIA ITALIA SpA, ti offre questa vantaggiosa opportunità:
• anticipo in contanti del 15%.
• rate a partire da L. 306.000 al mese** grazie a uno sconto sul finanziamento che a seconda dei modelli ti permette di risparmiare persino L. 3.477.000* con una rateazione fino a 48 mesi senza cambiali**.
• usato occasione con un anticipo minimo del 25% e pagamento con comodo rate fino a 42 mesi**.
Affrettati, l'offerta è valida fino ad esaurimento dei modelli disponibili presso i Concessionari e comunque non oltre il 31/03/84.

Modello	Importo della rata	Risparmio sul costo del finanziamento
Horizon LS	306.000	1.847.000
305 GLD	348.000	3.009.000
305 SRD Turbo	376.000	3.477.000

*1000 SRD Turbo **Horizon LD — Con rimessa di acconto di pari importo P.S.A. Finanziaria Italia S.p.A.
PALMISANO & CARDONE snc
VIA VERBANO 104 - NOVARA - tel. 471.200 / 471.777
AUTOSALONE S. GIULIANO & C.
Via Dallo - 9 GOZZANO (No) - tel. 955.651
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO

Questo é PETER.®
Non pensate che sia il solito travetto!

Ne ho conosciuti tanti ma lui è veramente originale.
Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.
Peter é affidabile, perché é stato messo tante volte alla prova.
E' capace di attenuare le ombre e lega saldamente con gli altri.
Decisamente leggero, é solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!

UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA
CARATTERISTICHE DI PETER®:
Leggerezza e straordinaria attitudine al maneggio.
Efficace collegamento alle strutture portanti.
Trattamento speciale della suola.
Garanzia nel posizionamento dell'armatura e completo rispetto del copriferro.
Idoneità d'impiego in zona sismica.
Qualità controllata negli stabilimenti di produzione e nel laboratorio centrale.
Costi competitivi.
È disponibile una documentazione completa di idoneità e di supporto a tutti i livelli. Richiedetela alla RDB NORD Via S. Siro, 30 29100 Piacenza Tel. 0523/31.941 oppure ai centri di vendita. (Pagine Gialle, alla voce LATERIZI)
RDB NORD
Leader nell'edilizia
PUBBLICAZIONE - Riservata

La decisione della Montefibre dopo l'incontro con i sindacati

«Chiudiamo la Nuova Châtillon e licenziamo i 462 dipendenti»

Scartata l'ipotesi di fusione con la Itv - Fra 25 giorni partiranno le lettere ufficiali

VERCELLI — Fra 30 giorni i 462 dipendenti della «Nuova Châtillon» riceveranno le lettere di licenziamento: lo stabilimento chiude. La decisione è stata presa dai dirigenti della Montefibre al termine dell'incontro con i sindacati, svoltosi nella sede dell'Associazione industriale martedì sera. I rappresentanti della holding milanese, conclusa la riunione, hanno presentato una lettera ai funzionari dell'Associazione industriale. Nel documento si chiede di dar corso alla procedura prevista per la riduzione del personale, anche se alla «riduzione» sono interessati tutti i dipendenti della fabbrica.

«Con questa procedura — spiegano all'Associazione industriale — *entrata un margine di 25 giorni durante i quali i sindacati potranno chiedere ed ottenere nuovi incontri con l'azienda. La Montefibre avrebbe anche potuto scegliere il procedimento normale. In questo caso le lettere di licenziamento sarebbero state spedite nella stessa mattinata di martedì*».

Ai sindacati la comunicazione ufficiale è giunta nella tarda mattinata di ieri, senza creare sorprese particolari, visto l'andamento dell'incontro dell'altra sera.

In effetti quella riunione avrebbe dovuto avere solamente un carattere interlocutorio, ed è stato così in pratica fino alla sua conclusione. I rappresentanti sindacali si sono limitati ad illustrare le loro proposte, del resto già ampiamente note, affermando che non era possibile aprire una trattativa solo sul «problema Vercelli», ma che era necessario attendere la convocazione della Regione per discutere una soluzione complessiva per tutti gli stabilimenti che lavorano l'acetato, sulle province di Vercelli e di Novara, con rappresentanti della Montefibre e della Montedison.

Da parte loro i dirigenti della Montefibre hanno ribadito che se non si fosse iniziata subito una trattativa sulle loro proposte per Vercelli (fusione tra «Nuova Châtillon» e «Itv», applicazione del contratto tessile con un taglio salariale medio di 200 mila lire mensili per addetto, 124 cassintegrati in più) si ritenevano «liberi di *procedere cessando l'attività nello stabilimento della "Nuova Châtillon"*».

Oltre alla «Nuova Châtillon», ovviamente, è in pericolo anche la «Itv»: i dirigenti della Montefibre, infatti, hanno fatto notare che, senza la fusione, sarà necessaria una «drastica ristrutturazione» della «Itv» stessa, con una riduzione di personale non quantificata, ma che potrebbe superare le 200 unità. Tutto ciò senza escludere l'eventuale chiusura anche di questa fabbrica.

Un quadro degli ultimi avvenimenti è stato esposto già ieri, dai sindacalisti, in una serie di assemblee svoltesi all'interno della «Nuova Châtillon» e della «Itv», dove, come spiega un comunicato, «*è stato riconfermato il rifiuto ed accettare le proposte della Montefibre, che rappresentano un progetto industriale monco e inaccettabile*».

Dario Corradino

E' morto per la caduta dalla scala

BIANZE' — Arcangelo Borin, il pensionato che si era procurato gravi lesioni cadendo da una scala a pioli, è morto al «Sant'Andrea» di Vercelli. Aveva 67 anni. Sabato scorso l'uomo stava salendo sulla soletta del garage, ma la scala, probabilmente non in equilibrio, si è rovesciata, trascinandolo a terra. (n. o.)

Vi sarebbero state apportate delle modifiche senza renderle pubbliche

Un ricorso della dc ha bloccato il piano regolatore al Co.re.co.

Il Comitato regionale che controlla il documento chiede se i cambiamenti sono sostanziali

VERCELLI — *Nuove complicazioni e aspre polemiche per il nuovo piano regolatore della città. Approvato a maggioranza dal Consiglio comunale, il documento urbanistico destinato a governare lo sviluppo della città negli Anni Novanta è stato trasmesso al Co.Re.Co. L'organo di controllo ha però ricevuto anche un ricorso del gruppo democristiano, che contesta la legittimità del progetto, e ha quindi chiesto all'amministrazione comunale una delibera che attesti che «non vi sono state modifiche sostanziali fra il progetto preliminare e quello definitivo, approvato dal Consiglio».*

Il sindaco, Ezio Robotti, l'assessore all'urbanistica, Giorgio Galetto, e quello ai lavori pubblici Fulvio Bodo hanno convocato una conferenza stampa nella quale hanno duramente contestato l'iniziativa della dc, ribadendo la legittimità del piano regolatore.

Ma vediamo di capire qual è il «nodo» della polemica. Secondo quanto sostiene la democrazia cristiana nel ricorso, il principale motivo di irregolarità del piano sarebbe questo: il Comune, accogliendo una parte dei ricorsi presentati da associazioni e singoli cittadini sul progetto preliminare, avrebbe apportato delle modifiche «sostanziali», e quindi — prima di inviare il piano al Co.Re.Co. — avrebbe dovuto nuovamente pubblicarlo, per consentire la presentazione di nuove osservazioni da parte di coloro «che potrebbero subire un danno dai cambiamenti apportati».

Anche per questo il Comitato regionale di controllo ha chiesto al Comune una delibera nella quale si dichiari che le modifiche non sono «sostanziali»: è un atto necessario per consentire l'approvazione della parte «legale» della delibera, in attesa che poi la Regione giudichi la sua regolarità dal punto di vista tecnico e progettuale.

Ha spiegato nella conferenza stampa il sindaco Robotti: «Per scrupolo abbiamo sottoposto ad una nuova verifica il piano regolatore, da parte di esperti legali, che hanno esaminato anche la procedura che abbiamo adottato. Ci hanno confermato la piena legittimità di tutto. Le modifiche che sono state apportate sulla base dei suggerimenti dei cittadini non sono sostanziali, non ledono interessi pubblici o privati senza che sia stata agli interessati la possibilità di far valere le proprie ragioni».

L'assessore Galetto ha invece replicato, *dal punto di vista tecnico, alle diverse obiezioni mosse dalla dc nel suo ricorso, mentre il sindaco ha accusato la dc di aver attuato una «manovra politica dilatoria, assai grave perché ritarda l'entrata in vigore del piano regolatore, unico strumento che consentirà lo sviluppo della città negli Anni Novanta».*

Il problema sarà dibattuto in Consiglio comunale probabilmente il 26 marzo. d. co.

Dopo la protesta di un lettore per i ritardi delle terapie

«Il reparto è senza personale non possiamo offrire di più»

Rispondono l'Usl e il primario del Sant'Andrea, dott. Portigliotti

VERCELLI — «*Il lettore che ha scritto a "La Stampa" ha ragione: è assurdo che ci si debba prenotare con cinque mesi di anticipo per la "rieducazione" di una spalla lussata. Ma, nelle condizioni di sottorganico in cui si trova, il nostro servizio ospedaliero di recupero e di rieducazione funzionale sta facendo veri miracoli grazie all'abnegazione del primario incaricato, del suo aiuto e del personale paramedico*».

E' la risposta del presidente dell'Usl 45, Marco Barberis, alla lettera pubblicata mercoledì sul nostro giornale. Un mutuato sostenevа di essersi presentato l'altro giorno agli sportelli dell'Usl per prenotarsi alla ginnastica rieducativa e di essersi sentito rispondere: «Venga il 1° agosto».

Commenta il dottor Giancarlo Portigliotti, primario del servizio di chinesiterapia al «Sant'Andrea»: «*Il lettore da "La Stampa" non ha fatto altro che evidenziare una triste realtà che ben conosciamo e contro la quale ci battiamo da più di un anno. Purtroppo, i miei collaboratori ed io non possiamo sdoppiarci*».

Il dottor Portigliotti ha assunto l'incarico di primario dal settembre del 1983. Quando è arrivato al «Sant'Andrea» s'è trovato un aiuto che lo ha lasciato pochi mesi dopo, per trasferirsi all'ospedale di Alba. Ha lavorato da solo per sette mesi e, alla fine del 1983, l'Usl è finalmente riuscita ad assegnargli, con la formula delle «deroghe», un altro aiuto, la dottoressa Sara Rondini.

Osserva Barberis: «*Pur trovandosi ad operare in condizioni pressoché impossibili, nell'83 il servizio del dottor Portigliotti ha aumentato di quasi 8000 unità gli interventi*».

Secondo il piano socio-sanitario regionale, il servizio di recupero e di rieducazione funzionale dovrebbe avere 6 medici (ne ha due, precari, fra l'altro) e almeno otto fisioterapisti in più. «*L'incremento di organico dei medici — spiega Barberis — è legato all'apertura di un reparto con quindici letti al degenza che non possiamo attivare perché non abbiamo infermieri professionali. Per i fisioterapisti, finalmente, si sta sbloccando qualcosa dopo gli indiscriminati veti alle assunzioni. Proprio giovedì porteremo una delibera*». e. d. m.

Musica e feste mascherate ma per ricordare chi soffre

VERCELLI — *Spettacolo musicale questa sera, al Cinico, promosso dall'Associazione piemontese per la lotta contro l'epilessia: il sodalizio vuole richiamare l'interesse dei vercellesi sui problemi degli epilettici. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza.*

Un altro appuntamento analogo lo promuove l'Associazione Club degli Amici di Vercelli, da tempo impegnata al fianco degli handicappati: l'appuntamento è per lunedì sera a Valdengo, nel Biellese, alla «Paschiera».

Lo spettacolo di questa sera, patrocinato dal Comune, si articolerà in vari quadri: un saggio di danza, l'«Accademia Città di Vercelli»; un'esibizione del fantasista Peppito; musica con la «Big Band Jazz Ensemble» e i cantautori Luciano Angeleri e Roberto Viola; il folklore vercellese interpretato da Peppino Bolsoni e le canzoni di Samanta Boni, una giovanissima artista, la «Mikka Corta» locale. La sera prenderà l'avvio con l'intervento di medici ed assistenti sociali che parleranno dell'epilessia.

Presenteranno Roberta Martini e Giovanni Barberis. Fra il pubblico sarà sorteggiato il vincitore di un premio, abbinato al biglietto di ingresso. d. co.

Hockey a rotelle

L'Amatori contro il Roller

VERCELLI — L'Amatori Magliflcio Anna, mercoledì scorso, ha giocato a Monza contro il Forte Vergani la prima finale di «Coppa Italia» di A1 e ha perso. Ritorna stasera nella città brianzola per incontrare, in campionato, l'altra formazione locale, il Roller, allenata da Giovanni Innocenti, uno dei giocatori dell'Amatori nell'epoca pionieristica.

Con il Roller, il compito dovrebbe essere meno difficile che con il Forte Vergani, anche se è un avversario di notevole caratura, con in formazione elementi di valore come Calloni, Cinquini e Fona e che lotta per conquistare uno degli otto posti che danno diritto a partecipare ai play-off.

I vercellesi però devono vincere, anche perché si prospetta la possibilità di un arrivederci con il Forte Vergani al vertice della classifica. La compagine di Marsella gioca infatti a Castiglione e avrà indubbiamente vita molto difficile.

Oggi, alle 17, al Palasport del rione Isola, s'inizia poi anche il campionato di serie D. In pista la Rotellistica Kasuma di Vercelli. E' una vecchia società, attivissima nei campionati minori e nella propaganda dell'hockey a rotelle. La Rotellistica ha trovato uno sponsor nella Kasuma, società milanese che produce oggettistica da cartoleria, tabaccheria e articoli da regalo in genere.

Il girone della Rotellistica è formato dai Draghi di Torino, Roller Cremona, Hockey Club Monza, Roller Skating Villaggio Lamarmora Biella e sarà l'ora società vercellese: l'Audace '83 che è entrata anche lei a far parte della sempre più grande famiglia hockeystica locale. f. l.

Dopo la decisione della Uil di sganciarsi dalla federazione

Cgil: «Ricostruiamo il dialogo» La Cisl: «Manterremo i contatti»

Continua la polemica ma non si vogliono trascurare i problemi locali

VERCELLI — L'uscita della Uil dalla Federazione sindacale unitaria di Vercelli con le dure dichiarazioni del suo segretario generale, Piero Sali, ha ulteriormente acceso una polemica che dura ormai da settimane, e che sta assumendo toni durissimi nell'imminenza della manifestazione nazionale del 24 marzo, a Roma, organizzata dai Consigli di fabbrica e dalla Cgil.

Lo «strappo» fra i tre sindacati a livello nazionale si è dunque riflesso in modo anche più drastico nel Vercellese, e proprio in un momento estremamente delicato, con numerose vertenze aperte: dalla Montefibre alla Paramatti, dalla Eva Gomma alla Rondo.

Abbiamo raccolto gli interventi dei segretari generali della Cisl, Nazzareno Di Criscio, e della Cgil, Franco Coralli, per capire quali riflessi potrà avere la decisione della Uil sia sul proseguimento del «dialogo» fra i sindacati sia rispetto alle vertenze.

Franco Coralli, della Cgil: «*Siamo sinceramente un po' stupiti da questa "uscita" della Uil. Tutti sapevamo come le riunioni della segreteria unitaria procedevano con una certa difficoltà, a causa della diversa posizione dei sindacati rispetto a quanto si sta dibattendo in sede nazionale. Ma chiaramente non potevamo non ribadire le nostre opinioni, pur rispettando quelle degli altri, anche se non le condividiamo*».

«*Era però importante* — prosegue Coralli — *tentare di mantenere unita la Federazione a livello territoriale, perché vi sono problemi quotidiani pressanti, che mettono in discussione posti di lavoro e che richiedono l'impegno comune di tutti. E' preoccupante l'iniziativa della Uil di costituire rappresentanze sindacali aziendali separate, anche perché la rappresentatività non la si inventa. Le nomine imposte dall'esterno possono non raccogliere le adesioni dei lavoratori e quindi creare problemi. E' in balia una diversa concezione del sindacato, ma si deve lavorare per ricostruire l'unità. Difficile dire quanto tempo occorrerà per farlo*».

Nazzareno Di Criscio, segretario generale della Cisl: «*Vorrei innanzitutto dire che queste dichiarazioni sono frutto di una veloce consultazione della segreteria territoriale e non degli organismi decisionali della nostra organizzazione, che restano il Consiglio generale e l'esecutivo. Sul problema specifico, mi pare che le scelte operate dalla Uil vercellese siano legittime e conseguenziali rispetto alle scelte operate dalla Uil stessa a livello nazionale. Esamineremo la situazione e prenderemo le nostre decisioni, senza "sfruttare" la scia di altre organizzazioni*».

«*Certamente* — prosegue Di Criscio — *la Cisl vuole raccogliere il messaggio lanciato dalla Uil circa la necessità di continuare a mantenere i contatti: i problemi del territorio restano tanti e sarebbe autolesionistico pensare di risolverli separatamente. Invitiamo la Cgil a riprendere un dialogo costruttivo, evitando inutili manifestazioni di piazza, "auto-convocazioni" che hanno il potere di acuire la spaccatura*». d. co.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

14 — Bazar mio zio: sale in diretta
19 — Superclassifica show
19,40 Buon appetito con...
20 — Telefilm della serie La fanciulla di Avignone
20,30 Film Ho vissuto una sola estate
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Telefilm
23 — Telefilm della serie New Scotland Yard
24 — Telenotte Notiziario (2ª ed)
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI

14,10 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film Operazione Normandia (guerra) con Robert Taylor e Dana Wynter
16 — Film Con la rabbia agli occhi (drammatico)
17,45 Cartoni animati della serie Spider woman
18,15 Telefilm della serie Il Conte di Montecristo dal libro «Un grazie agli altori»
18,50 Telefilm della serie I celebri detectives dal libro «Monsieur Lecoq» di Gaboriau
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie Spider woman
20,30 Film Diamanti e colazione (brillante) con Marcello Mastroianni e Rita Tushingham
22,30 Videovercelli Notizie
22,45 Telefilm della serie Casa'ora verde la mia valle
23,25 Oggi al cinema rubrica di anticipazioni cinematografiche)
23,30 Telefilm della serie Le avventure di Philippe Rouvel

CINEMA TACCUINO

SANTHIA'

IDEAL: La chiave di Tinto Brass con Stefania Sandrelli (v. m. 18 anni).
SPLENDOR: Bibby e il segreto di Nimh (cartoni animati) di Walt Disney.

TRONZANO

LUX: La chiave di Tinto Brass con Stefania Sandrelli (v. m. 18 anni).

FARMACIE

Varallo: Dellari ex Miretti, via Lanza 7.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 98.384; Caresana (0161) 98.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.586; Trino (0161) 828.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; Chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

(turno domenicale che scatta alle ore 15 odierne): Agip, stradale per Torino; Agip, corso Matteotti; Mobil, piazza Sardegna; Mobil, corso Marcello Prestinari; IP, corso De Rege; IP, via Thaon De Revel; Tamoil, tangenziale Sud; Tamoil, via Trino; Total, corso Gastaldi; Elf, tangenziale Torino-Biella; Panigo, via Cervino; Esso, via Walter Manzone.

GPL

Vercelli: Elf, tangenziale Torino-Biella.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, civico per Quinto Vercellese.

SI AFFITTANO
IMPIANTI VOCE E IMPIANTI LUCE
Tel. 0161/53.280

CORSICA
(Propriamente)
farmacista proprietaria terreno sul mare con autorizzazione a costruire 63 mini villette con giardino
CERCA SOCIO
organizzato per realizzazione programma.
Farmacia Filippi
Arena - Vasconnio
Alta Corsica (Francia)
Tel. 003383 - 561.666.

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
Il supplemento settimanale della nuova frontiera della scienza e della tecnologia
ogni giovedì tutto dove
Il supplemento settimanale dedicato ai viaggi, al tempo libero e alle curiosità turistiche
ogni sabato Tutto libri
Il supplemento settimanale di attualità culturale, letteratura, arte, spettacolo

DANCING IL FARO
BRUSNENGO
SABATO 17
I BLACK OUT
in discoteca
JEFF DALIL
DOMENICA 18
POMERIGGIO E SERA
I BLACK OUT
in discoteca
JEFF DALIL

ARTROSI
Dr. Antonio M. MARTINOTTI
AGOPUNTURA
per appuntamento
t. 0161/66.900

Domenica 18 Marzo
Ore 10-12 15-19
Presso il
Centro Acquisti ZANARDI
in ROASIO (Vc) - Via Torino 22 - Telefono 0163-860.186
Grandi sfilate di moda Primavera-Estate 84
Nell'occasione verranno presentate le più qualificate collezioni per uomo - donna - bambino-a nei generi classico elegante, da cerimonia, casuals sportivo, pelle, pellicceria
Ore 10-12
Cocktail party
per tutti gli intervenuti

Questo é PETER.
Non pensate che sia il solito travetto!

Ne ho conosciuti tanti ma lui è veramente originale.
Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.
Peter é affidabile, perché é stato messo tante volte alla prova.
E' capace di attenuare le ombre e lega saldamente con gli altri.
Decisamente leggero, é solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!

UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA
CARATTERISTICHE DI PETER®:
Leggerezza e straordinaria attitudine al maneggio.
Efficace collegamento alle strutture portanti.
Trattamento speciale della suola.
Garanzie nel posizionamento dell'armatura e completo rispetto del copriferro.
Idoneità d'impiego in zona sismica.
Qualità controllata negli stabilimenti di produzione e nel laboratorio centrale.
Costi competitivi.
È disponibile una documentazione completa di idoneità e di supporto a tutti i livelli. Richiedendola alla RDB NORD - Via S. Siro, 30 29100 Piacenza Tel. 0523/31.841 oppure ai centri di vendita. (Pagine Gialle, alla voce LATERIZI)
RDB NORD
Leader nell'edilizia

GIA' COMINCIATI I PREPARATIVI PER LA VISITA DEL PONTEFICE

Così il Papa al Sacro Monte

Arriverà sabato 3 novembre accolto da tutti i vescovi piemontesi - Alle 20 farà visita alle Cappelle - La partenza di Wojtyla per Arona avverrà la mattina di domenica

VARALLO SESIA — Dopo l'annuncio ufficiale della visita, è stata fissata in questi giorni la data precisa del viaggio del Pontefice in Valsesia: Giovanni Paolo II arriverà nella Valle del Rosa sabato 3 novembre, prima tappa del pellegrinaggio in onore del 400° centenario della morte di San Carlo Borromeo.

Karol Wojtyla, che è un fervido devoto del Santo di cui porta il nome di battesimo, ripercorrerà gli spostamenti che ricordano l'itinerario conclusivo della vita dell'arcivescovo milanese.

Monsignor Aldo Del Monte, vescovo di Novara, ha presentato ufficialmente il programma che il corteo papale dovrebbe seguire. Alle 16 il Pontefice verrà accolto a Varallo da tutti i vescovi piemontesi, e alle 20 dovrebbe far visita alle cappelle del Sacro Monte. La partenza per Arona, la seconda tappa della visita, dovrebbe avvenire nella mattinata di domenica.

Spiegano i responsabili della diocesi: «*Dopo che il Papa sarà accolto nel centro valsesiano, si darà attendere sino alla sera prima che inizi la salita lungo il sentiero che porta alle cappelle. La preghiera, nei luoghi sacri tanto cari a San Carlo, avverrà nell'ora in cui l'arcivescovo di Milano stesso i malori che ne determinarono la morte*».

Varallo e la Valsesia si preparano, per il momento in sordina, ad un avvenimento che rimarrà nella storia della città e della Valle.

Don Ercole Scolari, parroco della cittadina ai piedi del Sacro Monte, preferisce non sbilanciarsi troppo nei particolari del programma. Dice: «*Il calendario preciso delle manifestazioni sarà reso noto dopo Pasqua, alla chiusura dell'Anno Santo. Per ora si può dire che il Pontefice rimarrà a Varallo tutto il pomeriggio di sabato 3 novembre, poi partirà per Arona dove celebrerà la Messa al santuario dedicato al Santo.*

Giovanni Paolo II, secondo alcune indiscrezioni, prima di giungere nel capoluogo storico della Valsesia, dovrebbe fermarsi a Pavia, dove San Carlo Borromeo aveva compiuto gli studi. Su questo particolare non vi sono però ancora conferme.

Nei centri della valle ed anche nel Biellese la gente ha accolto con soddisfazione la conferma del viaggio. Per la Valle del Rosa si tratta della prima visita in assoluto di un Pontefice.

Affermano a Varallo: «*Oltre ad essere un onore, sarà per noi un avvenimento importantissimo. Per ragioni meteorologiche avremmo preferito che il programma fosse anticipato a settembre, ma è forse più giusto che il Papa arrivi agli inizi di novembre, nel periodo in cui San Carlo lasciò Varallo e morì*».

Gianni Perino Valga

Il Papa sarà ricevuto al Sacro Monte dai vescovi piemontesi

Pene confermate in Cassazione per il rogo di Coggiola

Commissionò (per vendetta) l'incendio di uno «chalet»

La villetta apparteneva al sindaco Speranza - Il verdetto della corte

BIELLA — La Cassazione ha definitivamente sanzionato la sentenza di condanna, già confermata dalla Corte d'appello, emessa dal tribunale di Biella a proposito dell'incendio doloso che distrusse lo «chalet» del dott. Pietro Speranza, medico e sindaco di Coggiola. I due imputati principali, Luciano Taranto, 34 anni, di Borgosesia, e Bruno Danza, 33 anni, di Coggiola, dovranno scontare rispettivamente 4 anni di reclusione e 3 anni e 8 mesi.

Una terza, Adriano Beccati, 28 anni, di Quarona, venne condannato a un anno di carcere, coi benefici di legge. La moglie di quest'ultimo, Pulvia Tribaudi, 33 anni, era stata condannata anch'essa ad un anno di detenzione dal tribunale e poi assolta dalla Corte d'appello: la Cassazione ha confermato nel suo caso il giudizio di secondo grado.

Lo «chalet» venne incenerito, la notte del 6 gennaio '83, dal fuoco appiccato dal Taranto, per incarico del Danza. Per il «lavoretto» l'incendiario ricevette un compenso di 100 mila lire, di cui 20 mila vennero date ai coniugi Beccati, che lo avevano portato con la loro «600» nella località isolata in cui sorgeva la casetta.

Il Danza era animato da un rancore infondato nei confronti del sindaco di Coggiola: qualche tempo prima era stato sorpreso dai carabinieri mentre giocava d'azzardo nella propria abitazione e ne attribuiva la «colpa» al dott. Speranza, del tutto estraneo alla vicenda. Nella Valsesasera la «vendetta» aveva suscitato indignazione: il dott. Speranza gode di particolare considerazione e stima. Le indagini furono facilitate dalla collaborazione da parte dei cittadini che avevano notato la vecchia auto nei pressi dello «chalet»: i testimoni si misero a disposizione degli inquirenti anche per sottolineare lo sdegno provocato dal fatto.

Il Danza e la moglie furono assolti già in primo grado dalla imputazione di concorso in incendio doloso. Prima di dare fuoco alla casetta il Taranto aveva preso vari oggetti di un certo valore e ne aveva dati alcuni ai coniugi, che di conseguenza furono ritenuti colpevoli di concorso in furto. Già al processo svoltosi a Biella i due avevano dichiarato di averli accettati in buona fede, senza conoscere tutto il retroscena. Le loro affermazioni, a proposito della compartecipazione al reato più grave, furono suffragate da altri elementi a loro favore.

p. m.

Gli arbitri fanno festa

BIELLA — La sezione biellese dell'Associazione italiana arbitri, intitolata a Nino Ralmero, festeggia oggi il cinquantennio di fondazione. La manifestazione si svolgerà in un albergo di Viverone, con inizio alle 15,30.

Turno decisivo in Prima categoria?

Carisio si gioca l'annata in 90'

BIELLA — *In neanche minuti si gioca una stagione il Carisio che domani, per la settima giornata del girone di ritorno, affronterà in trasferta la capolista Strambinese.*

I bianchi, in classifica, sono a due lunghezze dalla prima della classe e pur giocando lontano dal terreno amico cercheranno di ottenere un risultato positivo. Infatti, solo vincendo imbattuto dal comunale canavesano il Carisio potrà continuare a sperare in un aggancio al vertice, considerato che i padroni di casa hanno la possibilità di incrementare il loro vantaggio dovendo recuperare la partita interna con la Dufour Varallo.

Altrettanto impegnativa sarà la gara della Quarnese, impegnata sul terreno della Quincinettese, damigella della capolista. I valsesiani, reduci dalla sofferta vittoria sul Santhià, costituiscono un complesso imprevedibile, capace, nel bene e nel male, di qualsiasi impresa, compresa quella di espugnare il campo della Quincinettese.

Di notevole interesse sarà pure l'incontro tra il Vigliano e la Pro Rousio, con i padroni di casa impegnati in una gara facile solo in teoria. Sulla carta l'undici giallorosso rappresenta una delle più belle realtà del campionato e dovrebbe imporsi senza difficoltà. Ma ad indossare i panni della vittima predestinata la Pro non ci sta.

Impegnata in una parasparegio sarà l'Occhieppese che domani se la vedrà fra le mura amiche con la cenerentola Charvensod, in un incontro ad eliminazione diretta. La matricola, in seguito ad alcuni risultati negativi, è ripiombata al terz'ultimo posto in classifica e dovrà assolutamente imporsi per non vedersi ulteriormente risucchiare dal fondo classifica.

Roberto Evaristi

La Tessiana in progresso col Bergamo

BIELLA — Dopo l'insperata vittoria della Tessiana in trasferta a Legnano, la squadra laniera gioca stasera alla palestra Rivetti contro il Bergamo, attuale capolista. La partita, a sette giornate dalla conclusione del campionato di pallacanestro di C1, ha il sapore di «scontro verità».

Infatti, la formazione allenata da Raspino e Bericilli è andata progredendo in questi ultimi mesi, fino a trovare appunto il primo successo stagionale in campo esterno, e una vittoria sensazionale dopo sei sconfitte consecutive.

Contro il Bergamo, squadra di rango, la Tessiana è chiamata a confermare i progressi fatti: il risultato della partita dirà se la vittoria di Legnano è stato solo un fuoco di paglia, oppure se i biancorossi hanno invece le carte in regola per restare ancora nel campionato di C1.

Il pronostico, logicamente, è a favore della squadra bergamasca, ma non è ancora detta l'ultima parola. Ilario Piero Berlotti, infatti, ha dichiarato: «A mio avviso la Tessiana in casa può dare del filo da torcere a chiunque e quindi contro il Bergamo dobbiamo scendere in campo senza alcun timore reverenziale per giocarci le nostre possibilità».

Il successo contro il Legnano ha logicamente caricato sul piano morale i giocatori e in tutti c'è quindi una gran voglia di tentare il classico «colpaccio» a sorpresa, fermando il cammino della capolista.

m. al.

A Candelo gran sfilata di carri

Ultimi coriandoli per il Carnevale

Spolina premia le maschere Bep e Cichin-a

BIELLA — *Penultimi guizzi del Carnevale ci sono ancora manifestazioni in calendario fra oggi e domani in vari centri del Biellese.*

A Candelo, stasera, «danze prolungate». Domani si svolgerà la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Il ritrovo è fissato per le 13,30. Alle 21, «veglionissimo».

Alla frazione Spolina di Cossato, nel tardo pomeriggio odierno verranno presentate le maschere locali, Bep e Cichin-a, dopo di che sarà servito un cenone. Alle 21,30 darà spettacolo il gruppo cabarettistico di Andrea Ribatto. Domani, con inizio alle 14, gran corteo carnevalesco e alle 15,30 distribuzione della fagiolata. Durante la veglia danzante di domani sera, verranno scelte le candidate al titolo di «Miss Carnevale», che sarà assegnato lunedì prossimo.

BORGOSESIA — Terminati i *festeggiamenti in programma per il Carnevale valsesiano, i centri della Valle del Rosa hanno dirodato le manifestazioni popolari.*

L'appuntamento più importante del fine settimana è la presentazione, al teatro Pro loco di via Sesone a Borgosesia, dell'impresa alpinistica Karakoram 84, la spedizione al Broad Peak che un gruppo di alpinisti valligiani affronterà in giugno. I valsesiani Renato Andorno, Alberto Enzio, Tullio Vidoni, e i gemelli Lorenzo Acquisto e Gianni Calcagno, illustreranno alle 21,15 le finalità del programma.

Giovanni Antoli, 57 anni, era padre di quattro figli

Operaio di Riva Valdobbia muore cadendo dal balcone

Preparava le corde per calare a terra un mobile - Colpito da malore?

RIVA VALDOBBIA — Un infortunio sul lavoro è costato la vita l'altro pomeriggio ad un dipendente comunale del centro ai piedi del Rosa. Giovanni Antoli, 57 anni, residente a Riva Valdobbia in via IV Novembre 2, è morto in seguito alle ferite riportate nella caduta da un balcone.

E' accaduto attorno alle 17. L'uomo, precipitato dall'altezza di cinque metri, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Santissima Trinità di Varallo ma è deceduto alle 18,55 per un grave trauma cranico e contusioni e fratture riportate su tutto il corpo.

Giovanni Antoli, dopo aver terminato il servizio per il Comune, era andato da Vittorio Cortinovi, titolare dell'albergo Montecosa, per spostarlo o trasportare dai piani superiori al piano terra un armadio.

Non riuscendo a far scendere da solo il mobile dalla tromba delle scale, gli operai (oltre alla vittima e Vittorio Cortinovi c'era anche Italo Carmellino) avevano deciso di calarlo dal balcone. Prima di legarlo con le funi avevano tolto la ringhiera ed è in quel momento che Giovanni Antoli è caduto nel vuoto.

Hanno raccontato i presenti: «*Quando ci siamo resi conto di quello che stava succedendo era ormai tardi. Giovanni era sul balcone e mentre stava predisponendo le corde per la discesa dell'armadio ha perso l'equilibrio finendo sull'asfalto. Non siamo in grado di dire se abbia inciampato o se sia scivolato mentre controllava la distanza fra il punto dove si trovava e il piano terreno*».

Tra le ipotesi formulate per spiegare l'incidente è stata avanzata anche quella del malore improvviso. L'uomo potrebbe essere caduto perché colpito da un attacco di vertigini o da svenimento.

L'operaio, che fra non molto sarebbe dovuto andare in pensione, lascia la moglie e quattro figli.

p. v.

«Il percorso della droga»

COSSATO — Alle 17, oggi verrà aperta al pubblico la mostra «Il percorso della droga», allestita dal gruppo Abele nella scuola media Leonardo da Vinci (rimarrà aperta fino al 24 marzo).

Dalle 14, saranno esposti nella piazza del mercato grandi pannelli sul tema «Emarginazione e droga». L'iniziativa è della Associazione famiglie di tossicodipendenti.

Anderno Micca — Nell'ambito della «giornata della natura», viene oggi celebrata la festa degli alberi. Gli studenti della media statale 25 Aprile pianteranno centinaia di alberelli intorno alla scuola. Le piante provengono dal vivaio di Albano del Corpo forestale.

Biella — Il collegio dei minusieri, costituito 388 anni fa (ne è attualmente priore Angelo Negro), invita per domani i falegnami, carrozzai, serromi, intagliatori, scultori e tornitori di legno al tradizionale convivio annuale. L'appuntamento è per mezzogiorno da Palunzo Gonia Rano.

In Valsesia tutti gli impianti in funzione mentre le piste sono ottime

Mai visto un marzo con tanta neve

Nella conca d'Oropa si scia bene al Camino (riaperto oggi), al Mucrone e a Busancano

VARALLO — Un marzo così innevato era ormai anni che non capitava. In Valsesia, nelle principali località turistiche, sono aperti tutti gli impianti di risalita e le piste sono in ottime condizioni. Sia al Alagna che a Mera la coltre bianca supera abbondantemente il metro di spessore ed il weekend si preannuncia all'insegna dello sci.

Nel centro ai piedi del Rosa sono aperti tutti i tracciati. Ai 3200 metri del ghiacciaio dell'Indren la neve raggiunge i due metri e dieci, alla Bocchetta delle Pisse il metro e venti mentre in piazza arriva a 40 centimetri.

Dicono i responsabili della Monrosa Ski, la società che gestisce gli impianti di risalita: «Siamo aperti tutti i giorni e le condizioni del fondo sono ottime».

Funzionano anche gli skilift del Wold, gestiti dalla Sista.

A Mera, l'alpe sopra Scopello a 1517 metri di altezza, la coltre nevosa va da un minimo di un metro ad un massimo di un metro e mezzo. Le piste sono tutte praticabili.

Anche Oro Negro, la stazione invernale di Cervatto, dovrebbe essere aperta oggi e domani.

BIELLA — La temperatura, dall'ultima, abbondante nevicata, si è mantenuta a livelli relativamente bassi: le condizioni della neve, sui campi di sci, sono di conseguenza buone.

Nella conca di Oropa sono percorribili le piste del Camino (viene riaperta oggi), dell'Antecima del Mucrone e Busancano. Quest'ultima, a detta di chi l'ha percorsa, è in condizioni ottimali.

OROPA — I «miniciatori» di età compresa fra i 7 e i 10 anni si contenderanno oggi, con inizio alle 14,30 il settimo Gran Premio Giovanissimi, gara di slalom gigante maschile e femminile. E' stata approntata per la gara la parte terminale della pista Busancano.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Delitto in Formula 1.
MAZZINI: Un ragazzo una ragazza.
ODEON: Due come noi.
SOCIALE: Film.

BORGOSESIA
SOCIALE: The day after (il giorno dopo).

CANDELO
VERDI: Tenebre.

COGGIOLA
ENNIO: Véronique pomodire.
ITALIA: Segni particolari: bellissimo.

COSSATO
MICHELETTI: Staying alive.
PRIMAVERA: Rimmel.

PRAY
EXCELSIOR: Lo squalo 2.

SERRAVALLE
CORSO: The day after (il giorno dopo).

VARALLO
CIVICO: Mai dire mai.

EDICOLE
Domani rimarranno aperte: Basini, via Italia; Del Signore, Piazzo; Boni, Chiavazza; Festa, Vernato; Gavezza, via Garibaldi; Mearzi, giardini pubblici Zumaglini; Mosca, via Repubblica; Sala, via Rosselli; Barazzo, piazza Adua; Paschetto, Vandorno; Ravello, Ponderano; Salza, Occhieppo Inferiore; Strale, Occhieppo Superiore.

GUARDIA MEDICA
Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.

CENTRO DENTISTICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. F. PARINI
SERVIZIO URGENZE
Feriali: 8-12.30/15-18 - Festivi: 9.30-11.30
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Gramsci, 23 - BIELLA - Tel. 015/28824

silman 74
FILATI IN PURA LANA E FIBRE PREGIATE
PER LAVORAZIONE
A MANO ED A MACCHINA
Punti vendita:
IVREA: Via Cascinette, 2
Tel. 0125/46.201
BIELLA: PATA-PATA'
Viale Roma, 5/d
SAGLIANO MICCA: Via Amendola, 12
Tel. 015/415.267
del Principato delle lane
al PRINCIPE dei filati

CARNEVALONE BENEFICO 1984
CANDELO Via Camplle
SABATO 17 MARZO
Ore 21: VEGLIA di CARNEVALE con l'orchestra «ALDO e I KING'S»
DOMENICA 18 MARZO
GRANDIOSA SFILATA
Ore 13,30: Ritrovo Gruppi folcloristici e carri allegorici in via I. Viana
Ore 21: Serata danzante con l'orchestra «ALDO e I KING'S»
LUNEDI' 19 MARZO
Ore 21: GRAN BAL DAL LUNES. Veglionissimo mascherato con GERMANO MONTEFIORI e la sua orchestra.
Nelle serate di SABATO 17 e LUNEDI' 19 si effettuerà un servizio gratuito di autobus da via I. Viana a via Camplle dalle ore 20 a fine serata.

La FACIT ha aperto un nuovo
Mercato della Confezione in Piemonte
con prezzi d'ingrosso
aperto a tutti
a Biella
Centro Commerciale Coop
Strada Statale 143